

PERTRATTAZIONI

7 della V tornata Epoca VII

della

DIETA PROVINCIALE

della

Contea principesca

di

GORIZIA E GRADISCA

redatte sulle annotazioni stenografiche

Anno 1900



GORIZIA 1900

Tip. Seitz. — La Giunta prov. ed.

LIBRARY

UNIVERSITY OF TORONTO

Department of Chemistry

Anno 1900

25216/1900



30 D 121.565/1987

DIETA PROVINCIALE

della

CONTEA PRINCIPESCA DI GORIZIA E GRADISCA

V tornata, Epoca VII

Capitano provinciale:

Signor D.^r de PAJER LUIGI Cav. di Monriva,
Commendatore dell'ordine di Francesco Giuseppe I.,
Cavaliere dell'ordine della Corona ferrea di III classe,
Grand' Ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia,
Cittadino onorario di Cervignano e Dolegna,
Presidente della Camera degli avvocati in Gorizia
e possidente.

eletto dal grande possesso italiano.

Sostituto:

Sig. Dr. ANTONIO GREGORČIČ,
professore di teologia nel Seminario centrale di Gorizia,
deputato al Consiglio dell'Impero.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino,
Plezzo e Circhina.

Deputato per voto virile:

S. E. Rev. Monsignore GIACOMO Cardinale MISSIA
Principe Arcivescovo, Consigliere intimo di S. M. I. e
R. A., Cav. della Corona ferrea di I. classe, Dottore
in sacra Teologia ecc. ecc.

Deputati:

Signor Dr. ABRAM GIUSEPPE,
avvocato in Gorizia.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Comen e Sesana.

Signor BERBUČ GIOVANNI,
i. r. professore presso le Scuole reali sup. in Gorizia.

eletto dai Comuni foresi dei distretti di Gorizia, Ca-
nale ed Aidussina.

Signor DOTTORI ANTONIO,
Cavaliere degli Alberoni, Cavaliere dell'ordine di Fran-
cesco Giuseppe, decorato della Croce d'oro del merito
colla corona, possidente in Ronchi.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfalcone,
Cervignano, Gradisca e Cormons.

Dr. Cavaliere de EGGER CAMILLO,
avvocato in Gorizia.

eletto dalla città di Gorizia.

- Signor GABERŠČEK OSCARRE,
Podestà di Tolmino.
- Signor GRČA BIAGIO,
Parroco di Sampasso.
- Signor KLANČIČ ANTONIO,
decorato della Croce d'oro del merito,
Podestà di Podgora.
- Signor LAPANJA GIOVANNI,
geometra civile in Caporetto.
- Signor LOCATELLI Barone MICHELE,
I. e R. Ciambellano, Cav. dell'ordine della corona ferrea
di III classe, possidente e Podestà di Cormons.
- Signor Dr. MARANI FRANCESCO,
avvocato in Gorizia.
- Signor MICHELI VINCENZO,
possidente e podestà di Campolongo.
- Signor MIGHETTI LODOVICO,
commerciante, Vicepresidente della Camera di Com-
mercio ed Industria in Gorizia.
- Signor MUHA ANTONIO,
possidente, Presidente del Comitato stradale di Sesana.
- Signor PANIGAI Conte GIACOMO,
I. R. Tenente dei Bersaglieri a cavallo n. a.,
possidente di Scodovacca.
- Signor ROJIC ALESSIO,
dottore in medicina in Gorizia.
- Signor Dr. TUMA ENRICO,
i. r. Aggiunto giudiziario in pensione e Concipiente
di avvocatura in Gorizia.
- Signor VALENTINIS Conte EUGENIO,
podestà di Monfalcone.
- Signor Dr. VENUTI CARLO,
avvocato, podestà di Gorizia.
- Sig. Dr. VERZEGNASSI FRANCESCO,
Deputato al Consiglio dell'Impero,
avvocato in Gorizia e possidente.
- eletto dal grande possesso sloveno.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Gorizia, Ca-
nale e Aidussina.
- eletto dal grande possesso sloveno.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino,
Plezzo e Circhina.
- eletto dalla città di Gradisca e dalla borgata indu-
striale di Cormons.
- eletto dalla Camera di Commercio ed Industria in
Gorizia.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfalcone,
Cervignano, Gradisca e Cormons.
- eletto dalla Camera di Commercio ed Industria in
Gorizia.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Sesana e Comen.
- eletto dal grande possesso italiano.
- eletto dal grande possesso sloveno.
- eletto dalle borgate e luoghi industriali di Tolmino,
Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina.
- eletto dalle città e borgate industriali di Cervignano,
Monfalcone e Grado.
- eletto dalla città di Gorizia.
- eletto dal grande possesso italiano.



GIUNTA

della

DIETA PROVINCIALE

della

CONTEA PRINCIPESCA di GORIZIA e GRADISCA



Presidente :

Dr. Cavaliere de PAJER-MONRIVA LUIGI

Assessori :

Signor Dr. ABRAM GIUSEPPE	eletto da tutta l'assemblea della Dieta.
„ Dr. MARANI FRANCESCO	eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio.
„ Dr. TUMA ENRICO	eletto dai deputati dei comuni foresi.
„ Dr. VERZEGNASSI FRANCESCO	eletto dai deputati del grande possesso.

Assessori supplenti :

Signor Prof. BERBUČ GIOVANNI	eletto da tutta l'assemblea della Dieta.
„ Cavaliere de EGGER CAMILLO	eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio.
„ Dr. GREGORČIĆ ANTONIO	eletto dai deputati dei comuni foresi.
„ Conte VALENTINIS EUGENIO	eletto dai deputati del grande possesso.



COMITATI DIETALI

di Finanza :

Presidente : VERZEGNASSI
 BERBUČ
 GREGORČIČ
 LOCATELLI
 MIGHETTI
 PANIGAI
 ROJIC

delle Petizioni :

Presidente : DOTTORI
 ABRAM
 GABERŠČEK
 GREGORČIČ
 LAPANJA
 MICHELI
 VENUTI

Legale :

Presidente : MARANI
 EGGER
 GRČA
 MUHA
 VALENTINIS
 VERZEGNASSI
 TUMA

per la proposta governativa (scolastico) :

Presidente : VERZEGNASSI
 BERBUČ
 EGGER
 GREGORČIČ
 MARANI
 VENUTI
 TUMA



Indice alfabetico.

1900

A.

	giorno della seduta	pagina	allegato
Absburgo : quarto centenario dell'Unione della Contea principesca di Gorizia coi domini dell'Imperatore Massimiliano della Serenissima Casa d'Absburgo	2/4 26/4	1, 2 60	
Acqua : contributo per la regolazione generale dei corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino	26/4 3/5	109 149	
Acqua : esecuzione dell'impresa della regolazione dei corsi d'acqua nella valle superiore dell'Isonzo	26/4	109	
Acqua potabile nei Comuni: sussidio a parecchi Comuni per provvedimenti d'acqua	3/5	177	
Acque gazoze in bottiglia: il Municipio di Gradisca domanda l'emanazione di una legge per l'introduzione di una tassa sulla vendita delle acque gazoze in bottiglia	4/5	203	
Acque montane: proposta di un progetto di legge tendente a promuovere la coltura provinciale comprendente le costruzioni idrauliche ed i provvedimenti a rendere innocue le acque montane	2/5	117 124	
Acquedotti : sovvenzioni dal fondo provinciale per la costruzione di acquedotti	26/4	106	
Addizionali provinciali sul dazio consumo e della tassa sulla birra e sulle bibite spiritose: progetto concernente l'istituzione ed organizzazione di un ufficio per l'esazione dei dazi provinciali	5/5	214	9
Agricoltura : maestri di — istituzione in ciascuna sezione della locale scuola agraria provinciale di una terza forza insegnante	26/4	111	
Aidussina : mutuo per l'acquisto di azioni comuni per la ferrovia locale da Gorizia per la valle del Vippaco sino ad Aidussina	7/4	53	
Aidussina : interpellanza sullo stato deplorabile della strada erariale fra Gorizia e Aidussina	26/4 4/5	64 188	
Aidussina Comitato stradale: gli viene accordato un contributo per restauri di strade	2/5	131	
Aidussina Comitato stradale: sussidio per la regolazione della strada Reifenberg-Comen nel Ravnjak	3/5	157	
Aidussina : la Podesteria di Lokavec chiede sussidio per la strada che intende di costruire da Lokavec ad Aidussina	"	157	
Aidussina , deputazione dei maestri di quel distretto: per miglioramento delle loro condizioni economiche	4/5	205	7
Albana e Mernico : sussidio al Comitato promotore di un ponte sul Judri fra Mernico ed Albana pel compimento del ponte in ferro	3/5	154	
Alessandria d'Egitto: il Comitato fondatore dell'Asilo per domestiche disoccupate chiede un annuo contributo	"	171	
Allievi della Scuola industriale di panierai in Fogliano: concessione di sussidi	"	163	
Alojzijevišče : Convitto sloveno di S. Luigi chiede sussidio	"	165	
Ampliamento ed adattamento dell'edificio della Scuola agraria provinciale sezione italiana	26/4 5/5	114 212	
Animali : è incaricata la Giunta della compilazione d'un progetto di legge sul licenziamento dei tori	2/5	135	
Aquileja : mutuo per l'acquisto di azioni comuni per la trenovia di Gorizia ad Aquileja	7/4	53	
Arginatura presso il fondo Planja presso Idersca: contributo per lavori di	26/4	109	
Argine nella località di Blacis: al Comune di Capriva viene accordato un contributo per l'alzamento e rinforzo dell'argine ecc.	2/5	130	
Argini sull'Isonzo alla parte superiore del ponte di Tolmino: contributo per la costruzione di	26/4	109	
Argini presso il torrente Versa: ai Comuni di Medea, Fratta, Romans e Versa vengono accordati contributi per la costruzione di	2/5	130	
Argini sulla sponda sinistra dell'Aussa: al Comune di Terzo viene accordato un contributo per la continuazione del rialzo e rinforzo degli argini, ecc.	"	130	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Argini su ambedue le sponde del torrente Corno: al Comune di Chiopris-Viscone viene accordato un contributo	2/5	131	
Argini di Scodovacca: spese per l'eseguimento dell'espurgo del fiume Polzino	"	133	
Aris presso Monfalcone (vivaio di viti americane)	5/4	19	
Assessore provinciale e due sostituti: viene nominato ad assessore provinciale il Dr. Francesco Marani, ed a suo sostituto il Dr. Camillo de Egger da parte dei deputati della città di Gorizia e borgate, luoghi industriali e dalla Camera di commercio, ed Eugenio Conte Valentinis dal grande possesso	2/5	122	
Assicurazione contro infortuni: interpellanza al Luogotenente, se intende influire sugli impiegati capitanali perchè istruiscano gl'industrianti e gl'imprenditori sui loro doveri prima d'infliggere agli stessi multe non giustificate	"	118	
Asilo per domestiche disoccupate in Alessandria d'Egitto: contributo annuo	3/5	171	
Associazione dei maestri del distretto di Tolmino: per miglioramento di loro condizioni economiche	4/5	205	7
Associazione dei maestri del distretto di Sesana: per miglioramento di loro condizioni economiche	"	205	7
Associazione provinciale dei maestri di questa Contea: per miglioramento di loro condizioni economiche	"	205	7
Asyl-Verein di Vienna, chiede sussidio	3/5	185	
Aussa : al Comune di Terzo viene accordato un contributo per il rialzo e rinforzo dell'argine della sponda sinistra dell'Aussa	2/5	130	
Aussa : al Comune di Cervignano viene accordato un contributo per un taglio del fiume Aussa	"	131	
Aušček torrente: il Comitato stradale di Canale chiede sovvenzione per la costruzione del ponte sul torrente Aušček	3/5	157	
B			
Bača : strada nella valle del Bača per Klavže sino al ponte di Bača, perchè sia dichiarata regionale	2/5	136	
Barca : passo della Barca all'Isonzo: proposta per la costruzione d'un ponte	3/5	144	
		146	
Baselli Carolina, maestra: sanatoria all'intera pensione accordatale dalla Giunta provinciale	5/4	21	
Belo : sussidio alla Podesteria di Kozbana per la regolazione della strada da Peternel verso Belo	3/5	157	
Belvedere alla chiavica sulla marina: sussidio pel riatto del tronco di strada	"	154	
Berbuč , Gregorčič, Locatelli e Venuti deputati provinciali: membri delegati pel viaggio a Vienna per pregare S. M. di onorare Gorizia di una Sua visita nella ricorrenza delle feste giubilari	2/4	13	
Berbuč Giovanni: eletto membro sostituto nella Commissione sui reclami contro l'imposta personale	5/4	15	
Berbuč Giovanni deputato provinciale: sua proposta circa la convenzione sulla clausola dei vini	2/5	118	
	"	126	
Berbuč Giovanni deputato provinciale: sua proposta perchè venga invitato il Governo di allogare i lavori di costruzione della ferrovia nella valle del Vipacco	3/5	144	
		145	
Berje : la Podesteria di Reifenberg chiede sussidio per la nuova strada comunale da Berje a Reifenberg	"	157	
Berlot Antonio pel figlio Emilio studente: sussidio	"	176	
Berlot Matilde, maestra all'Istituto sordimuti: le viene concessa un'aggiunta di carrestia al suo emolumento	2/5	131	
Beuk Carlo cursore comunale di Reifenberg chiede sussidio	3/5	181	
Bibite spiritose: progetto concernente l'istituzione ed organizzazione d'un Ufficio per l'esazione dei dazi provinciali	5/5	214	9
Biljana e Medana podesterie: chiedono sussidio pel nuovo tronco di strada dalla regionale presso Dobra per Oblanc sino Vipulzano.	3/5	157	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Birra e bibite spiritose: progetto concernente l'istituzione ed organizzazione d'un ufficio per l'esazione dei dazi provinciali	5/5	214	9
Blacis : al Comune di Capriva viene accordato un contributo per l'alzamento e rinforzo dell'argine nella località di Blacis	2/5	130	
Bodigoi Giovanni e Consorti di Dolegna chiedono un sussidio per regolare la strada che da Lonzano mette ai casali di Medea	3/5	155	
Bolaffio Ugo studente: sussidio	"	175	
Bolko Leopoldo, eletto membro nella Commissione provinciale per l'imposta industriale	5/4	15	
Bonne Antonio, assolto studente: sussidio	3/5	176	
Bosig Luigi, allievo della scuola magistrale di Capodistria per sussidio	"	177	
Bottiglie di acque gazoze: il Municipio di Gradisca domanda l'emanazione di una legge per l'introduzione di una tassa sulla vendita delle acque gazoze in bottiglie	4/5	203	
Bovec Comitato stradale: sussidio per lavori stradali	3/5	157	
Bovec Podesterie del distretto giudiziario di Plezzo, domandano un progetto di legge sul commercio girovago	2/5	140	
Bovec e Tolmino (interpellanza sulle disperate condizioni della popolazione di quei distretti)	26/4	65	
Bramo Clemente, ufficiale presso la Contabilità provinciale (concessione dell'intera pensione)	5/4	15	
Branizza (sovvenzioni per i lavori della strada nella valle del Branizza)	26/4	107	
	3/5	149	
Branizza il Comitato per la costruzione della strada nella valle del Branizza chiede sussidio	"	157	
Brazzano : sussidio per la costruzione della strada a piè del colle di S. Giorgio	7/4	45	
Brazzano : la Giunta provinciale viene autorizzata di esborsare al Comitato di Cormons corone 78:64 a saldo metà spesa per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano	26/4	108	
Breg a Višnjevnik: ai Comuni di Krasno e Višnjevnik viene accordato un sussidio per la strada di	3/5	157	
Bressan Carlo studente: sussidio	"	175	
Bressan Francesco studente: sussidio	"	175	
Bressan Natale alunno della scuola di panierai in Fogliano: sussidio	"	163	
C.			
Čadra : la Podesteria di Tolmino chiede sussidio per la strada da Tolmino a Čadra	3/5	157	
Calligaris Giuseppe e Luigi, alunni della scuola di panierai in Fogliano: sussidio	"	157	
Calligaris Luigi studente: sussidio	"	175	
Campolongo Comune, chiede sussidio per ultimare il tronco strada-argine che da Campolongo mette al torrente Torre	"	154	
Canale : contributo del 20% dal fondo provinciale sul complessivo ammontare delle spese preventivate di corone 440000 per la costruzione di strade di confine nel distretto di Canale	26/4	99	
	3/5	148	
Canale Comitato stradale, chiede sovvenzione per la costruzione del ponte sul torrente Aušček sulla strada Canale Vogeršček	"	157	
Canale-Vogeršček strada (vedi sopra)	"	157	
Cani , tassa cani: il Municipio di Gradisca chiede la riforma della legge concernente la tassa sui cani e l'emanazione di un'altra per l'introduzione di una tassa sulla vendita delle acque gazoze in bottiglie	4/5	203	
Cantina : governo della (sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e di quella del governo della cantina)	5/4	27	
Capodistria Istituto magistrale: interpellanza al Ministro del Culto se gli sono note le deplorabili condizioni di quello e se è disposto di traslocare il preparandio od almeno la sezione slovena di Gorizia	2/5	119	
Caporetto e Tolmino: contributo per la regolazione generale dei corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino	26/4	109	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Capriva Comune: gli viene accordato un contributo per l'alzamento e rinforzo dell'argine nella località di Blacis	2/5	130	
Carso imboscamento: aumento del contributo della Provincia alle spese per l'imbo- schimento del Carso	26/4	109	
Casa d' Absburgo: quarto centenario dell' unione della Contea principesca di Gorizia coi Domini dell'Imperatore e Massimiliano della Serenissima Casa d'Absburgo	2/4 26/4	1, 2 60	
Casa di ricovero Francesco Giuseppe I: Il Municipio di Gorizia chiede un contributo alle spese di arredamento della neoretta casa ecc.	3/5	179	
Casa Rossa e annessivi fondi. (Vedi Manicomio provinciale. Vedi allegato N. 10)	7/4	57	10
Casse di risparmio: interpellanza al Ministro di Giustizia sugli ordini segreti in me- rito alle Casse di risparmio e Statuti consorziali	2/5	119	
Casse rurali di prestiti e di risparmio in Fiumicello e Lucinico, chiedono sovvenzioni	3/5	177	
Casse rurali e sodalizi cooperativi per la parte piana della Provincia: la Presidenza della federazione delle — chiede sussidio	4/5	196	
Caseificio di Lodi: a Canciano Delneri viene accordato un sussidio per frequentarvi il corso	26/4	111	
Catasto dell' imposta fondiaria: proposta perchè l' esenzione dall' imposta fondiaria sia estesa a tutti quei terreni, i quali vengono piantati di viti indigeni	4/5 5/5	187 209	
Cechet Antonio e Giuseppe alunni della scuola di panierai in Fogliano: sussidio	3/5	163	
Centenario : quarto centenario dell' unione della Contea di Gorizia coi Domini del- l' Imperatore Massimiliano della Casa d' Absburgo	2/4 26/4	1, 2 60	
Cernic vedova Amalia: sanatoria al contributo d' educazione pel figlio Valerio	5/4	24	
Cervignano : progetto di legge colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cer- vignano alcune particelle comanali	5/4	18	1
Cervignano : nella regione di concorrenza stradale di Cervignano ed in quella del cir- condario di Gorizia, il Comitato stradale sarà composto di 9 membri: in ciascheduno delle altre poi di 7 membri	26/4	97	2
Cervignano Comune: gli viene accordato un contributo per un taglio del fiume Aussa	2/5	131	
Cervignano Comitato stradale: sussidio pel rialzo della strada argine Campolongo-tor- rente Torre	3/5	154	
Chiades Alessandro, Archivista provinciale: gli viene aumentato il sussidio di carestia dal 10 al 25%	5/4	31	
Chiapovano -Vrata-Slap per Roče al confine di Pechina: strada perchè venga dichia- rata regionale	2/5	136	
Chiesa di S. Giovanni in Gorizia: alla Direzione delle Scuole Reali si accorda un sussidio per dotare quella Chiesa di un organo	3/5	173	
Chiopris , tronco di strada che dalla piazza di Chiopris mette sino al confine del regno d' Italia per S. Giovanni di Manzano, viene dichiarato regionale	26/4	96	3
Chiopris -Viscone Comune: gli viene accordato un contributo per l' erezione di argini su ambedue le sponde del torrente Corno	2/5	131	
Chiozza Giuseppe, eletto membro sostituto nella Commissione sui reclami contro l'im- posta personale	5/4	15	
Chiusura della sessione dietale e della V tornata Epoca VII	5/5	215	
Circhina Podesteria, pel Comune di Otalez: sussidio per la costruzione di un ponte per pedoni attraverso il fiume Idria	3/5	157	
Clausola dei vini: proposta Berbuč circa la convenzione sulla clausola ecc.	2/5	118 126	
Celautti Virginia, maestra: sanatoria all' aumento della pensione	5/4	23	
Colle di S. Giorgio: sussidio per la costruzione della strada a piè del colle di	7/4	45	
Collobrida sino Britof: contributo per la costruzione di quella strada	26/4	99	
	3/5	148	
Coltura forestale e pesca (conti consuntivi del fondo) pro 1895-98.	26/4	77	
Coltura forestale e pesca (conto preventivo pro 1900).	"	78	
Comen Comitato stradale: sovvenzione per diverse opere	3/5	157	
Comitati stradali e Comuni: sussidi loro accordati a favore di costruzione e riattazione di strade	3/5	157- 161	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Comitato costruttore del nuovo ponte internazionale sul Iudri fra Dolegna e Pojanis: sussidio pel riatto della strada che dalla piazza di Dolegna conduce al ponte sul Iudri	3/5	153	
Comitato per la costruzione della strada nella valle del Branizza chiede sussidio	"	157	
Comitato stradale di Gradisca chiede sussidio	"	152	
Comitato stradale di Monfalcone: sussidio pel riatto della strada regionale Monfalcone-Staranzano-S. Canziano-Begliano	"	153	
Comitato stradale di Cervignano: sussidio pel rialzo della strada argine Campolongo-Torrente Torre	"	154	
Comitato stradale di Aidussina chiede sussidio per la regolazione della strada Reifenberg-Comen nel Ravnjak.	"	157	
Comitato stradale di Canale chiede sussidio per un ponte	"	157	
Comitato stradale di Comen chiede sussidio per regolazione di strada e costruzione di viadotti	"	157	
Comitato stradale di Tolmino chiede sussidio per estinguere suoi debiti	"	157	
Comitato stradale pel circondario di Gorizia chiede sussidio per la regolazione della strada S. Martino-Cosana	"	157	
Comitato stradale di Plezzo, chiede sussidio per lavori stradali	"	157	
Comitato stradale di Sesana chiede sussidio per la costruzione del ponte sul torrente Sušica	"	157	
Comitato stradale di Cormons: rifusione d'importo pagato a saldo metà spesa per la manutenzione del ponte internazionale sul Iudrio presso Brazzano	26/4	108	
Comitato stradale di Aidussina, gli viene accordato un contributo per ristauo di strada	2/5	131	
Comitato di finanza, delle petizioni e legale per la Dieta provinciale: nomina dei membri	2/4	13	
Commercio girovago: le podesterie del distretto giudiziario di Plezzo, domandano un progetto di legge sul	2/5	140	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza del deputato Tuma sullo stato delle strade nella parte slovena della Provincia	4/5	188	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza del deputato Tuma intorno ai risultati delle singole materie e classi dell' i. r. Ginnasio	5/5	207	
Commissione delegata dalla Dieta per recarsi a Vienna da S. M. l'Imperatore per impetrare la grazia di una Sua visita a Gorizia nella ricorrenza del IV. centenario dell'unione della Contea coi Domini della Casa d' Absburgo	2/4	6, 13	
Commissione provinciale per l'imposta industriale e Commissione sui reclami contro l'imposta personale	5/4	15	
Commissione provinciale allo scopo di stabilire le posizioni nelle quali si rendono necessarie delle imprese (proposta Tuma)	2/5	117 125	
Commissione provinciale per l'Esposizione mondiale in Parigi nel 1900: le si accordano 600 corone a titolo di contributo	"	130	
Comuni locali: progetto di legge concernente l'introduzione di tasse nei Comuni locali	7/4	46	
Comuni che non hanno proprio Statuto: proposta di passare alla revisione del Regolamento comunale ed elettorale per i Comuni	2/5	118 127	
Comuni e Comitati stradali: sussidi loro accordati a favore di costruzione e riattazione di strade	"	157- 161	
Consorzio per la costruzione della trenovia da Gorizia ad Aquileia: mutuo di Corone 100000 per l'acquisto di azioni comuni per la trenovia da Gorizia ad Aquileia	7/4	53	
Consorzio convenzionato per la riscossione del dazio erariale in Tolmino: depennazione dell'arretrato dovuto al fondo provinciale	26/4 4/5	97 203	
Consorzio acque ed argini di Scodovacca: spese per l'eseguimento dell'espurgo del fiumiciattolo Polzino	2/5	133	
Consuntivo del fondo generale dei Poveri pro 1895, 1896, 1897 e 1898	26/4	84	
Consuntivo del fondo Coltura forestale e pesca pro 1895, 1896, 1897 e 1898	"	77	
Consuntivo del fondo Dame pro 1895, 1896, 1897 e 1898	4/5	189	
Consuntivo del fondo d'Esonero nel suolo pro 1895, 1896, 1897 e 1898	26/4	86	
Consuntivo del fondo Militi feriti pro 1895, 1896, 1897 e 1898	4/5	190	
Consuntivo del fondo per Operai inabili al lavoro pro 1895	26/4	87	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Consuntivo del fondo per Operai inabili al lavoro pro 1896	26/4	88	
Consuntivo del fondo per Operai inabili al lavoro pro 1897	"	89	
Consuntivo del fondo per Operai inabili al lavoro pro 1898	"	89	
Consuntivo del fondo provinciale comunale pro 1895	"	90	
Consuntivo del fondo Provinciale pro 1895, 1896, 1897 e 1898	3/5	150	
Consuntivo del fondo Scolastico pro 1895	26/4	75	
Consuntivo del fondo Scolastico pro 1896	"	75	
Consuntivo del fondo Scolastico pro 1897	"	76	
Consuntivo del fondo Scolastico pro 1898	"	76	
Consuntivo del fondo della Scuola agraria provinciale pro 1895, 1896, 1897 e 1898	"	92	
Consuntivo del fondo Sordimuti pro 1895, 1896, 1897 e 1898	"	82	
Consuntivo del fondo Stipendi pro 1895	"	69	
Consuntivo del fondo Stipendi pro 1896	"	70	
Consuntivo del fondo Stipendi pro 1897	"	71	
Consuntivo del fondo Stipendi pro 1898	"	71	
Consuntivo del fondo Stipendi Werdenberg pro 1895	"	79	
Consuntivo del fondo Stipendi Werdenberg pro 1896	"	79	
Consuntivo del fondo Stipendi Werdenberg pro 1897	"	80	
Consuntivo del fondo Stipendi Werdenberg pro 1898	"	80	
Consuntivo del fondo Vigili pro 1898	"	81	
Consuntivo dei diversi Piccoli fondi pro 1895	"	72	
Consuntivo dei diversi Piccoli fondi pro 1896	"	73	
Consuntivo dei diversi Piccoli fondi pro 1897	"	73	
Consuntivo dei diversi Piccoli fondi pro 1898	"	74	
Contabilità provinciale: proposta per la riorganizzazione del servizio interno della Contabilità e modificazione dell'organico	5/4	34	
	2/5	139	
Contea principesca di Gorizia e Gradisca: quarto centenario dell'unione di questa Contea coi domini dell'Imperatore Massimiliano della Serenissima Casa di Absburgo	2/4	1, 2	
	26/4	60	
Conti consuntivi e preventivi dei fondi amministrati dalla Giunta (V. alle voci Consuntivo e Preventivo)			
Conto corrente: viene autorizzata la Giunta di aprire un conto corrente presso un Istituto di credito nella somma che non ecceda corone 200.000 all'anno	"	99	
Contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali (progetto di legge)	5/4	15	
	4/5	203	
Convenzione sulla clausola dei vini: proposta del deputato Berbuč	2/5	118	5
	"	126	
Convitto italiano di S. Luigi, chiede sussidio	3/5	165	
Convitto sloveno di S. Luigi, chiede sussidio	"	165	
Cormons e Canale: contributo per la costruzione di strade di quei distretti	26/4	99	
	3/5	148	
Cormons comitato stradale: rifusione d'importo da esso pagato alla deputazione prov. di Udine a saldo della spesa sostenuta per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano	26/4	108	
Corno torrente: al Comune di Chiopris-Viscone viene accordato un contributo per l'erezione di argini su ambedue le sponde del torrente Corno	2/5	131	
Coronini Conte Francesco: Rapporto della Giunta provinciale sulla dedicazione dell'emolumento del fu Capitano provinciale Coronini in aggiunta della sua fondazione per operai inabili al lavoro	2/4	8	
Coronini Conte Francesco: consuntivi del fondo per operai inabili al lavoro pro 1895-98	26/4	87	
Coronini Conte Francesco: preventivo del fondo per operai inabili al lavoro pro 1900	"	90	
Corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino: contributo dal fondo provinciale per la regolazione dei corsi d'acqua tra —	"	109	
	3/5	149	
Corsi d'acqua: proposta di un progetto di legge tendente a promuovere la coltura provinciale comprendente le costruzioni idrauliche ed i provvedimenti a rendere innocue le acque montane	2/5	117	
	"	124	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Corsù : la podesteria di Dolegna chiede sussidio per regolare la strada che conduce alla frazione di Corsù	3/5	155	
Cosbainc : la podesteria di Dolegna chiede un sussidio per la costruzione di un tratto di strada che conduce al ponte sul Cosbainc	"	155	
Costruzioni idrauliche: proposta di un progetto di legge tendente a promuovere la coltura provinciale comprendente le costruzioni idrauliche ed i provvedimenti a rendere innocue le acque montane	2/5	117	
	"	124	
Cristinizza torrente: al Comune di S. Lorenzo di Mossa viene accordato un contributo per la regolazione del torrente ecc.	"	125	
Cristofoletti Giacomo, eletto membro sostituto nella Commissione per l'imposta industriale	"	131	
Curia Arcivescovile: è pronta di cedere alla Provincia in via di vendita l'edificio del Seminario Andreano per l'erezione del manicomio	5/4	15	
	7/4	57	10
I D.			
Dame : Consuntivi del fondo delle Dame pro 1895, 1896, 1897 e 1898	4/5	189	
Dame : Preventivo del fondo delle Dame pro 1900	"	190	
Dazi provinciali: mozione per un progetto concernente la istituzione ed organizzazione d' un Ufficio per l'esazione dei dazi provinciali	5/5	214	9
Dazio consumo: depennazione dell'arretrato del dazio erariale dovuto dal cessato Consorzio convenzionato in Tolmino	26/4	97	
	4/5	203	
Deflori Giuseppe calcolante contabile: sanatoria per l'aumento del diurno	5/4	17	
Degrazia Cav. Giuseppe: sua offerta del palazzo con fondi annessi di ragione dei conti Strassoldo in Ranziano per l'erezione del manicomio	7/4	57	10
Delneri Canciano: gli viene accordato un sussidio per frequentare il corso di caseificio in Lodi	26/4	111	
Delpiero Giuseppe, studente, per sussidio	3/5	180	
Depositi e danari estranei: resoconti pro 1895, 1896, 1897 e 1898	26/4	95	
Deputato provinciale: approvazione della elezione di Oscarre Gabersček a deputato provinciale	2/4	8	
Derossi Fioravante, assolto studente, sussidio	3/5	176	
D'Este Luigia, maestra i. p., per sussidio	"	164	
Dieta provinciale, I seduta della V tornata, Epoca VII (solenne apertura)	2/4	1	
Dieta provinciale, IX seduta della V tornata, Epoca VII (solenne chiusura)	5/5	215	
Distretti scolastici: progetto di legge con cui viene stabilito un contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali	5/4	15	
	4/5	203	5
Distretti scolastici: mozione del deputato Marani concernente il cuoprimento delle esigenze provinciali in seguito alla legge sul contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali	"	204	
Dobra : le Podesterie di Biljana e Medana chiedono sussidio per un nuovo tronco di strada dalla regionale presso Dobra per Oblane sino Vipulzano	3/5	157	
Dolegna e Kozbana: sussidio per la costruzione delle strade a pie' del colle di S. Giorgio e del Kozbanšček	7/4	45	
Dolegna Podesteria: sussidio pel riatto della strada che conduce alla chiesa ed al nuovo cimitero di Ruttars	3/5	153	
Dolegna e Pojanis: al comitato costruttore del nuovo ponte internazionale sul Judri fra — viene accordato un sussidio pel riatto della strada che dalla piazza di Dolegna conduce al ponte sul Judri	"	153	
Dolegna Podesteria: chiede sussidio per regolare la strada che conduce alla frazione di Corsù	"	155	
Dolegna Podesteria: chiede sussidio per riattare la strada che conduce al ponte sul Cosbainc	"	155	
Doliac Cav. Carlo, Cancelliere provinciale: gli viene aumentato il sussidio di carestia dal 10 al 25 ^o / ₁₀	5/4	31	
Domestiche disoccupate in Alessandria d' Egitto: alla Direzione di quell' asilo è concesso un contributo annuo	3/5	171	

	g'orno della seduta	pagina	allegato
Dornberg Comune: gli si accorda sussidio per riparazioni al cimitero ed alle strade comunali	2/5	131	
Dornberg : progetto di legge concernente la separazione in due di quel comune locale	4/5	196	6
Dottori de Antonio , deputato provinciale, propone d'incaricare la Giunta provinciale di concretare ed eseguire un programma delle solennità per celebrare la ricorrenza del 70 ^o genetliaco di S. M. L'Imperatore, e il quarto centenario dell'unione di questa Contea coll'Austria sotto il Dominio della Serenissima Casa d'Absburgo	2/4 28/4	2, 3 60	
Dottori de Antonio : eletto membro della Commissione sui reclami contro l'imposta personale	5/4	15	
Dottori de Antonio : sua proposta in merito alle opere di difesa alle sponde dell'Isonzo	2/5	117	
Dreossi Giuseppe: eletto membro della Commissione prov. per l'imposta industriale	5/4	124 15	
E.			
Egger Dr. Cav. Camillo, eletto membro nella Commissione sui reclami contro l'imposta personale		15	
Egger Dr. Cav. Camillo, è nominato sostituto dell'assessore prov. Francesco Dr. Marani	2/5	122	
Esazione in propria regia delle addizionali provinciali sul dazio consumo e della tassa provinciale sulla birra e sulle bibite spiritose	5/5	214	9
Esazione del soldo pigioni: progetto di legge riflettente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città di Gorizia	7/4 4/5	49 197	8
Esigenze provinciali: mozione del deputato Marani riguardo al cuoprimento delle esigenze provinciali in seguito alla legge sul contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali		204	
Esonero del suolo (consuntivi dell'—) pro 1895-98	26/4	86	
Esposizione mondiale in Parigi: alla Commissione si accordano corone 600 a titolo di contributo	2/5	130	
Esposizione mondiale in Parigi: sussidio al prof. Maionica per recarvisi	26/4 3/5	97 148	
F.			
Faganel Giuseppe studente: sussidio		182	
Fajgelj Daniele, maestro: sanatoria all'aumento della pensione	5/4	22	
Fajgelj Daniele, chiede sussidio per la pubblicazione di composizioni musicali	3/5	185	
Favetti Elisa e Fonzari Lodovica, maestre della Scuola cittadina: per la sistemazione dei loro stipendi	4/5	205	7
Federazione delle casse rurali e dei sodalizi cooperativi della parte piana della Provincia: chiede sussidio	4/5	196	
Ferrovia : proposta per una linea laterale dalla stazione di S. Lucia per Tolmino e Caporetto sino a Plezzo e sino a Breth e la linea laterale da S. Lucia sino alla città di Idria per la valle dell'Idria	7/4 26/4	44 61	
Ferrovia locale da Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina e trenovia da Gorizia ad Aquileja: mutui per l'acquisto di azioni comuni	7/4	53	
Ferrovia nella valle del Vipacco: proposta Berbuč perchè i lavori di quella vengano iniziati al più tardi nel venturo estate	3/5	144 145	
Feste giubilari in onore di S. M. L'Augustissimo Imperatore	2/4	2, 6, 7 13	
Fillossera : viene messo a disposizione della Giunta l'importo di f. 1000 per essere distribuito a favore di vivai di viti americane	26/4	60	
Fillossera : stanziamento di un credito di f. 10.000 per anticipazioni da concedersi pel ripristinamento di vigneti distrutti dalla fillossera	5/4	19	
Fillossera : proposta per conseguire dal Governo che l'esenzione dall'imposta fondiaria sia estesa a tutti quei terreni, i quali vengono piantati di viti indigeni		29	
	4/5	187	
	5/5	209	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Fiume Aussa: al Comune di Cervignano viene accordato un contributo per un taglio del fiume Aussa	2/5	131	
Fiume Idria: alla podesteria di Circhina è accordato un sussidio per la costruzione di un ponte per pedoni	3/5	157	
Fiume Isonzo: sussidio al Comune di S. Pietro d' Isonzo per lavori d' arginatura al	"	152	
Fiume Isonzo: proposta in merito alle opere di difesa alle sponde dell' Isonzo	2/5	117	
	"	124	
Fiume Polzino: spese per l' eseguimento dell' espurgo del	"	133	
Fiumicello e Lucinico: casse rurali di prestiti e di risparmio, chiedono sovvenzioni	3/5	177	
Fogliano Scuola di panierai, chiede sussidio per nove alunni	"	163	
Fogliano Scuola industriale di perfezionamento, chiede sussidio	5/5	212	
Fondazione per operai inabili al lavoro: rapporto della Giunta provinciale sulla dedizione dell' emolumento del già Capitano provinciale S. E. Conte Coronini in aggiunta della sua fondazione per ecc.	2/4	8	
Fondi scolastici distrettuali: progetto di legge governativo riguardo alla sovvenzione dei fondi scolastici distrettuali con mezzi della Provincia	5/4	15	
	4/5	203	5
Fondo soccorsi: vengono accordati sussidi a dei Comuni colpiti da danni d' inondazioni	2/5	130	
Fondo di soccorso dell' industria in Provincia denominato „Fondo Imperatore Francesco Giuseppe I per promuovere le industrie“: proposta del dep. Tuma	26/4	68	
	5/2	122	
Fondo provinciale: Mozione del deputato Marani concernente il cuoprimento delle esigenze provinciali in seguito alla legge sul contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali	4/5	204	
Fondo provinciale: conto preventivo del fondo provinciale pro 1900	5/5	213	9
Fonzari Lodovica e Favetti Elisa, maestre: per la sistemazione dei loro stipendi	4/5	205	7
Francesco Giuseppe I. compimento del Suo 70.o anno di nascita, e quarto centenario dell' unione della Contea principesca di Gorizia coi domini dell' Imperatore Massimiliano della Serenissima Casa d' Absburgo	2/4	1, 3, 6, 7, 13	
	26/4	60	
Francesco Giuseppe I: colonia austro-ungarica in Alessandria d' Egitto fonda un asilo per domestiche disoccupate dedicato all' Augusto nome: annuo contributo	3/5	171	
Francesco Giuseppe I, nuova pia casa di ricovero dedicata all' Augusto nome: il Municipio di Gorizia domanda un contributo alle spese di arredamento di quella	"	179	
Fratte , Romans, Medea, Mariano e Versa Comuni: vengono loro accordati contributi per la costruzione di argini presso il torrente Versa	2/5	130	
Freitisch Institut presso l' i. r Università Carlo Francesco di Graz, chiede sussidio	3/5	184	
Frinta V. Elisa, Scuola di lavori femminili da lei fondata: contributo	"	180	
G.			
Gaberšček Oscarre, deputato provinciale: presta la solenne promessa	2/4	2	
Gaberšček Oscarre, deputato provinciale: approvazione della sua elezione a deputato provinciale	"	8	
Gaberšček Oscarre: depennazione dell' arretrato del dazio erariale dovuto dal cessato consorzio convenzionato in Tolmino	26/4	97	
	4/5	203	
Gabria : strada che dalla erariale percorrendo questo comune, mette alla regionale a Rubbia	26/4	96	3
Gabrovizza Podesteria, chiede contributo per l' istituzione d' una scuola industriale di perfezionamento a Gabrovizza	3/5	166	
Gazose , acque gazose in bottiglia: il Municipio di Gradisca chiede l' emanazione di una legge per l' introduzione di una tassa sulle acque gazose	4/5	203	
Ghitter Adele: depennazione del debito del defunto Cassiere provinciale Ermacora Velicogna	5/4	27	
Ginnasio (i. r.) in Gorizia: interpellenza al Ministro del Culto ed istruzione per un' inchiesta sulle condizioni d' esso Ginnasio riguardo alle pretese eccessive dei professori dagli studenti	26/4	67	
	5/5	207	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Girovago commercio — le Podesterie del distretto giudiziario di Plezzo domandano un progetto di legge sul commercio girovago	2/5	140	
Giudizi commerciali: interpellanza al Ministro della Giustizia sugli ordini segreti in merito alle Casse di risparmio e Statuti consorziali	"	119	
Giunta provinciale: rapporto sulla dedicazione dell' emolumento del già Capitano provinciale S. E. Francesco Conte Coronini in aggiunta della sua fondazione per operai inabili al lavoro	2/4	8	
Giunta provinciale: rassegna i consuntivi e preventivi dei fondi da lei amministrati	"	9	
Giunta provinciale: rassegna il conto preventivo del fondo provinciale pro 1900	"	10	
Giunta provinciale: concessione dell'intera pensione all' ufficiale contabile Clemente Bramo	5/4	15	
Giunta provinciale: sanatoria per l'aggiunta personale accordata al contabile provinciale Eugenio Kaučić	"	16	
Giunta provinciale: sanatoria per l'aumento del diurno accordato al calcolante contabile Giuseppe Defiori	"	17	
Giunta provinciale: progetto di legge colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali	"	18	1
Giunta provinciale: propone che vengano posti a disposizione della Giunta fior. 1000 per essere distribuiti a favore di vivai di viti americane	"	19	
Giunta provinciale: propone l'aggregazione del Comune di Lucinico al distretto politico e giudiziario di Gradisca	"	20	
Giunta provinciale: sanatoria di pensione accordata alla maestra Carolina Baselli	"	21	
Giunta provinciale: sanatoria di pensioni concesse a Vedove di maestri e aumenti di pensione	"	21	
Giunta provinciale: depennazione del debito del defunto cassiere provinciale Ermacora Velicogna, derivante da anticipazione di salario	"	27	
Giunta provinciale: sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e di quello del governo della cantina	"	27	
Giunta provinciale: propone lo stanziamento di un credito di fior. 10000 per ripristinamento di vigneti distrutti dalla fillossera	"	29	
Giunta provinciale: riguardo la regolazione ed il miglioramento degli emolumenti degli impiegati provinciali	"	31	
Giunta provinciale: circa la riorganizzazione del servizio interno della contabilità e modificazione dell'organico	"	34	
Giunta provinciale: propone di concedere al Comune di Gorizia corone 2060.92 per miglior collocamento delle maniache	2/5	139	
Giunta provinciale: propone di concedere al Comune di Gorizia corone 2060.92 per miglior collocamento delle maniache	7/4	45	
Giunta provinciale: propone un sussidio per la costruzione della strada a piè del Colle di S. Giorgio e altro sussidio per la costruzione di quella nella valle del Kozbanšček	"	45	
Giunta provinciale: rapporto concernente l'introduzione di tasse nei comuni locali	"	46	
Giunta provinciale: progetto di legge riflettente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia	"	49	
Giunta provinciale: proposta d'incontrare due mutui, l'uno di corone 200.000 per la ferrovia da Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina; l'altro di corone 100.000 per la trenovia di Gorizia ad Aquileja	4/5	197	8
Giunta provinciale: propone di concedere al Comune di Gorizia corone 2060.92 per miglior collocamento delle maniache	7/4	53	
Giunta provinciale: propone che sia decretata l'erezione del manicomio provinciale e autorizzata a conchiudere a nome della Provincia due convegni	"	57	10
Giunta provinciale: propone di assegnare al fu praticante della contabilità Michele Goriup una graziale annua	"	58	
Giunta provinciale: propone sussidio al Comitato dell'ospizio marino di Grado	"	58	
Giunta provinciale: proposta perchè al cursore provinciale A. Logar venga accordata l'intera pensione	"	59	
Giunta provinciale: classificazione di alcune strade	26/4	96	3
Giunta provinciale: cambiamento dei §§. 8 e 21 della legge concernente la costruzione e manutenzione delle strade e vie pubbliche non erariali	"	97	2
Giunta provinciale: propone un sussidio di corone 800 al direttore del Museo provinciale di storia, per un viaggio all'Esposizione di Parigi	"	97	
	3/5	148	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Giunta provinciale: propone la depennazione dell'arretrato del dazio erariale dovuto dal cessato Consorzio convenzionato di Tolmino	26/4 4/5	97 203	
Giunta provinciale: propone di aprire un conto corrente presso un Istituto di credito nella somma di corone 200.000 all'anno	26/4	99	
Giunta provinciale: propone il contributo del 20% dal fondo provinciale sul complessivo ammontare delle spese preventivate di corone 440.000 per la costruzione di strade di confine nel distretto di Canale	3/5	99 148	
Giunta provinciale: propone sovvenzioni per la costruzione della strada da Ronzina a Kambrezka	26/4 3/5	106 149	
Giunta provinciale: propone sovvenzioni per la costruzione di acquedotti	26/4	106	
Giunta provinciale: propone sovvenzioni per i lavori della strada nella valle della Branizza	3/5	107 149	
Giunta provinciale: propone l'escorporazione dei Comuni di Stiak e Kopriva dal distretto giudiziario di Comen e l'aggregazione dei medesimi al distretto giudiziario di Sesana	26/4	108	
Giunta provinciale: viene autorizzata la Giunta provinciale di esborsare al Comitato stradale di Cormons corone 78.64 a saldo metà spesa per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano	"	108	
Giunta provinciale: propone l'aumento del contributo alle spese pell'imboschimento del Carso	"	109	
Giunta provinciale: propone sovvenzioni per la regolazione dei corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino	3/5	109 149	
Giunta provinciale: circa l'istituzione presso ciascuna delle sezioni della scuola agraria provinciale di una terza forza insegnante in pianta stabile	26/4	111	
Giunta provinciale: concernente la legge sulla costruzione e manutenzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie	2/5	129	4
Giunta provinciale: concernente un contributo a favore della commissione provinciale per l'Esposizione a Parigi nel 1900	"	130	
Giunta provinciale: propone dei contributi dal fondo „Soccorsi“ a favore di Comuni colpiti da danni elementari	"	130	
Giunta provinciale: propone un'aggiunta di carestia agli emolumenti degli insegnanti all'Istituto provinciale sordimuti	"	131	
Giunta provinciale: propone che i fi. 400 che l'assistente Klavžar percepisce a titolo di remunerazione per le prestazioni di ff. di Segretario, gli vengano commutati in aggiunta personale, computabile nella futura pensione	"	132	
Golobrd -Britof: contributo per la costruzione di quella strada	26/4 3/5	99 148	
Goriup Michele fu praticante della Contabilità provinciale: gli viene assegnata un'annua graziale	7/4	58	
Goriup Michele fu praticante della Contabilità provinciale: gli viene accordato un contributo d'educazione dei suoi figli pel 1900 e 1901	3/5	183	
Gorizia municipio: concessione di corone 2060.92 pel miglior collocamento delle maniche nell'ospitale femminile	7/4	45	
Gorizia municipio: progetto di legge: concernente l'introduzione di tasse nei Comuni locali	"	46	
Gorizia municipio: progetto di legge concernente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni	" 4/5	49 197	8
Gorizia municipio: chiede un contributo alle spese di arredamento della neoeretta pia casa di ricovero	3/5	179	
Gorizia municipio: chiede un contributo per la scuola di lavori femminili di fondazione Elisa Vedova Frinta	"	180	
Gorizia municipio: abbozzo di un regolamento concernente la polizia sugli incendi e pel loro spegnimento valevole per la città di Gorizia	5/5	211	
Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina: acquisto di azioni comuni per la ferrovia da —	7/4	53	
Gorizia ad Aquileja: mutuo per l'acquisto di azioni comuni per la trenovia	"	53	
Gorizia Società per la tutela degli uccelli, caccia e pesca: chiede sussidio	3/5	156	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Gorizia Società agraria chiede un contributo per un posto di pomologo	3/5	157	
Gorizia Società slovena di commercio ed industria pel Goriziano chiede sussidio	"	184	
Goëss Conte Leopoldo i. r. Luogotenente del Litorale interviene alla prima seduta della Dieta provinciale	2/4	1	
Gradisca distretto politico: proposta perchè l'esenzione dall'imposta fondiaria sia estesa a tutti quei terreni i quali vengono piantati di viti indigeni	4/5	187	
Gradisca Municipio, chiede la riforma della legge sulla tassa dei cani, e l'emanazione di una per l'introduzione di una tassa sulla vendita delle acque gazose in bottiglia	5/5	209	
Gradisca Municipio, chiede il rimborso delle spese di custodia e trasporto maniaci all'ospedale di S. Daniele del Friuli	4/5	203	
Gradisca : segretari ed impiegati comunali del distretto politico di Gradisca, domandano di essere parificati agli impiegati governativi e provinciali e regolati i loro stipendi	3/5	180	
Gradisca Comitato stradale, chiede sussidio	2/5	133	
Grado Comune di — chiede sussidio per la perforazione di un pozzo artesiano	3/5	152	
Grado , ospizio marino: sussidio	"	178	
Grajsčec torrente: risposta all'interpellanza Tuma, circa lo stato poco soddisfacente in cui si trovano le strade erariali in Provincia	7/4	58	
Grajsčec torrente: perchè venga provveduto in via legislativa alla regolazione di quel torrente	4/5	188	
Grandine : (vedi: Stazioni di sparo contro la —)	2/5	137	
Graz : Società di beneficenza e cura dei poveri in Graz, chiede sussidio	3/5	183	
Graz Freitisch Istitut presso l'i. r. Università Carlo Francesco, chiede sussidio	"	157	
Graz Università: il fondo per sussidiare studenti di nazionalità italiana chiede sussidio	"	184	
Graziali e pensioni (Vedi alla voce: <i>Sanatoria</i>).	"	185	
Grča , deputato provinciale: sua proposta circa la revisione del Regolamento comunale ed elettorale pei comuni che non hanno proprio Statuto	2/5	118	
Gregorčič : interpellanza diretta al Capitano provinciale perchè nella chiusa del suo discorso inaugurale non avesse diffidato i deputati di ambedue le parti nella loro lingua di portare un evviva a S. M. e perchè i deputati sloveni non fossero stati avvertiti della proposta di solennizzare le ricorrenze giubilari	"	127	
Gregorčič , Berbuč, Locatelli, Venuti, deputati provinciali: membri deputati pel viaggio a Vienna per pregare S. M. di onorare Gorizia di una Sua visita nella ricorrenza delle feste giubilari	2/4	7	
Gregoretic Antonio, allievo della scuola magistrale di Capodistria, per sussidio	"	13	
Guardia medica: la Direzione della società della poliambulanza in Trieste, chiede sussidio	3/5	177	
Gustin Luigi studente: sussidio	"	171	
	"	182	
H.			
Helzengruber Mario: Primosig Giuseppe, chiede per lui un sussidio	"	172	
Hlača Ranieri studente: sussidio	"	182	
Hrovatin Giuseppe, maestro: per aumento di pensione	2/5	138	
I.			
Iderska : contributo per lavori di arginatura presso il fondo Planja in Iderska	26/4	109	
Iderska comune: sussidio per opere di difesa all'Isonzo	5/5	212	
Idria , fiume: alla podesteria di Circhina pel Comune di Otalež è accordato un sussidio per la costruzione di un ponte per pedoni attraverso quel fiume	3/5	157	
Idria , valle dell' — alla podesteria di Monte S. Vito è accordato un sussidio per la costruzione della nuova strada comunale di Monte S. Vito per Tilnik	"	157	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Imboschimento del Carso: aumento del contributo alle spese per l'imboschimento del Carso	26/4	109	
Imboschimento di fondi incolti e paludosi delle lagune	2/5	117	
	"	125	
Imperatore Massimiliano: quarto centenario dell'unione della Contea principesca di Gorizia coi domini della Casa d'Absburgo	2/4	1, 2	
	26/4	60	
Imperatore Francesco Giuseppe I: nuova pia casa di ricovero dedicata all'augusto nome: il municipio di Gorizia domanda un contributo alle spese di arredamento di quella	3/5	179	
Imperatore Francesco Giuseppe I: feste pel compimento del Suo 70.º anno di nascita e del quarto centenario dell'unione della Contea principesca di Gorizia coi domini dell'Imperatore Massimiliano della Serenissima Casa d'Absburgo	2/4	1, 2, 6, 7, 13	
	26/4	60	
Imperatore Francesco Giuseppe I: colonia austro-ungarica in Alessandria d'Egitto fonda un Asilo per domestiche disoccupate dedicato all'Augusto Monarca: annuo contributo	3/5	171	
Imperatore Francesco Giuseppe I: proposta Tuma d'istituire un fondo di soccorso dell'industria denominato: Fondo Imperatore Francesco Giuseppe I per promuovere le industrie	26/4	68	
	2/5	122	
Impiegati provinciali: proposta per la regolazione ed il miglioramento dei loro emolumenti	5/4	31	
Impiegati Segretari e Cassieri comunali del distretto politico di Gradisca, domandano d'esser parificati agl'impiegati governativi o provinciali, e regolati i loro stipendi	2/5	133	
Imposta fondiaria: proposta perchè l'esenzione dall'imposta fondiaria sia estesa a tutti quei terreni i quali vengono piantati di viti indigeni	4/5	187	
	5/5	209	
Imposta industriale e imposta personale: nomina dei membri per le due commissioni	5/4	15	
Imposte dirette ed indirette: mozione del deputato Marani concernente il cuoprimento delle esigenze provinciali in seguito alla legge sul contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali	4/5	204	
Imprenditori industriali: interpellanza al Luogotenente se intende influire sugli impiegati capitanali perchè istruiscano gl'industrianti e gli imprenditori sui loro doveri prima d'infliggere agli stessi multe non giustificate	2/5	118	
Imprese : proposta d'istituire una Commissione provinciale allo scopo di stabilire le posizioni nelle quali si rendono necessarie delle imprese	"	117	
	"	124	
	"	125	
Incendi e loro spegnimento: abbozzo di un regolamento concernente la polizia sugli incendi e pel loro spegnimento valevole per la città di Gorizia	5/5	211	
Industria dei latticini e governo della cantina: sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso dell'—	5/4	27	
Industria : proposta del deputato Tuma d'istituire un fondo di soccorso dell'industria denominato: „Fondo Imperatore Francesco Giuseppe I per promuovere le industrie“	26/4	68	
	2/5	122	
Industrianti ed imprenditori: interpellanza al Luogotenente se intende influire sugli impiegati capitanali perchè istruiscano quelli sui loro doveri prima d'infliggere agli stessi multe non giustificate	"	118	
Inondazioni : contributi a parecchi comuni per l'eseguimento di lavori di pubblica utilità per danni elementari cagionati da inondazioni	"	130	
Insegnanti all'Istituto sordimuti: è loro concessa un'aggiunta di carestia agli emolumenti	"	131	
Insegnanti delle due sezioni della Scuola agraria provinciale: chiedono il miglioramento delle loro condizioni	"	136	
Interpellanza del deputato Gregorčič diretta al Capitano provinciale perchè nella chiusa del suo discorso inaugurale non avesse diffidato i deputati di ambedue le parti di portare nella loro lingua un evviva a S. M. e perchè i deputati sloveni non fossero stati avvertiti della proposta di solennizzare le ricorrenze giubilari	2/4	7	
Interpellanza del deputato Tuma al Luogotenente sullo stato deplorabile delle strade nella parte slovena della Provincia	26/4	64	
	4/5	188	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Interpellanza del deputato Tuma al Ministro d'agricoltura sulle condizioni economiche della popolazione dei distretti di Tolmino e Plezzo	26/4	66	
Interpellanza del deputato Tuma al Ministro del Culto ed istruzione intorno ai risultati delle singole materie e classi dell' i. m. Ginnasio	"	68	
Interpellanza del deputato Tuma sul procedimento degl' Impiegati capitanali verso gl' imprenditori industriali	5/5	207	
Interpellanza del deputato Tuma sulle deplerevoli condizioni dell' Istituto magistrale di Capodistria	2/5	118	
Interpellanza del deputato Tuma sugli ordini segreti in merito alle Casse di risparmio e Statuti consorziali	"	119	
Interpellanza del deputato Tuma sul procedere irregolare ed illegale dell' Autorità scolastica verso il maestro G. Rakovšček	"	119	
Interpellanze : il deputato Rojic esige che le interpellanze si preleggano prima di passare all' ordine del giorno della seduta	"	121	
Isonzo , vallata dell' Isonzo: affari ferroviari	2/4	6, 7	
	7/4	44	
	26/4	61	
Isonzo : contributo per la costruzione di argini sull' Isonzo alla parte superiore del ponte Isonzo	"	109	
Isonzo : esecuzione dell' impresa della regolazione dei corsi d' acqua nella valle superiore dell' —	"	109	
Isonzo : proposta in merito delle opere di difesa alle sponde dell' —	2/5	117	
	"	124	
Isonzo : al Comune di S. Pietro all' Isonzo, viene accordato un contributo pel rinforzo d' una tura già costruita nel letto dell' —	"	131	
Isonzo : al Comune di S. Pietro all' Isonzo viene accordato il sussidio di corone 2000 per lavori d' arginatura al fiume Isonzo	3/5	152	
Isonzo : alla podesteria di Ternova è accordato un sussidio per la costruzione di un ponte a catena oltre l' Isonzo	"	157	
Isonzo : ai Comuni di Idersko e di Tolmino, vengono accordati sussidi per opere di difesa all' Isonzo	5/5	212	
Istituto di credito: viene autorizzata la Giunta provinciale di aprire un conto corrente presso un solido Istituto di credito in una somma che non ecceda corone 200.000 all' anno	26/4	99	
Istituto sperimentale di caseificio in Lodi: a Canciano Delneri viene accordato un sussidio per frequentarvi il corso	"	111	
Istituto magistrale di Capodistria: interpellanza al Ministro del Culto ed istruzione se gli sono note le deplerevoli condizioni di quello e se è disposto di traslocare il preparandio od almeno la sezione slovena da colà a Gorizia	2/5	119	
Ivančić V. Caterina, chiede sussidio	3/5	169	
J.			
Judri fra Dolegna e Pojanis: al Comitato costruttore del nuovo ponte internazionale sul — viene accordato un sussidio pel riatto della strada che dalla piazza di Dolegna conduce al ponte sul Judri	"	153	
Judri : sussidio al Comitato promotore di un ponte sul Judri fra Mernico ed Albana	"	154	
Judrio : tronco di strada che dal ponte sul Judrio a Medea in continuazione per Chiopris mette fino nell' interno del villaggio di Viscone, viene dichiarato regionale	26/4	96	3
Judrio : viene autorizzata la Giunta provinciale di esborsare al Comitato stradale di Cormons corone 78.64 a saldo metà spesa sostenuta per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano	"	108	
Jug Ved. Anna: sanatoria all' aumento della pensione	5/4	22	
Jussa Arturo ed Enrichetta figli del defunto maestro della Scuola popolare di Peretele: sanatoria al contributo di educazione	"	21	
Justulin Giulio, allievo di pittura, chiede sussidio	3/5	173	

K.

	giorno della seduta	pagina	allegato
Kamna Consiglio d' amministrazione: chiede sussidio per costruzione di opere di difesa	5/5	212	
Kamnje, Skrilla e Vertovino, S. Croce e Quisca, Comuni: chiedono d' essere aiutati nell' istituzione di stazioni di sparo contro la grandine	3/5	183	
Kanal: contributo del 20% dal fondo provinciale sul complessivo ammontare delle spese preventivate di Corone 440000 per la costruzione di strade di confine nel distretto di Canale	26/4	99	
	3/5	148	
Kanal: Comitato stradale: chiede sovvenzione per la costruzione del ponte sul torrente Aušček sulla strada Canale-Vogeršček	"	157	
Kanal-Vogeršček, strada (V. sopra)	"	157	
Kaučić Emilio: è nominato assistente di cancelleria extra statum	"	185	
Kaučić Eugenio, contabile provinciale: sanatoria per l'aggiunta personale accordatagli	5/4	16	
Kaučić Eugenio, contabile provinciale: gli viene aumentato il sussidio di carestia dal 10 al 25%	"	31	
Kaučić Eugenio, contabile provinciale: domanda della Contabilità provinciale per la riorganizzazione del servizio interno della Contabilità e modificazione dell' organico	"	34	
Kerševan Luigi studente: sussidio	3/5	182	
Kersovani ved. Giuseppina chiede sussidio	"	162	
Klavžar Ernesto, assistente provinciale: gli viene aumentato il sussidio di carestia dal 10 al 25%	5/4	31	
Klavžar Ernesto, assistente provinciale: i f. 400 ch'egli percepisce a titolo di remunerazione per le sue prestazioni di ff. di segretario gli vengono commutati in aggiunta personale, computabili nella futura di lui pensione	2/5	132	
Klosterneuburg, i. r. Istituto enologico: sanatoria all' assegno della sovvenzione accordata a Gius. Strekelj pel corso d' istruzione nel governo della cantina	5/4	28	
Kobarid e Tolmino: contributo per la regolazione generale dei corsi d' acqua tra Caporetto e Tolmino	26/4	109	
Kojca e Zakriž frazionisti, chiedono sussidio per una condotta d' acqua potabile	3/5	178	
Kojsko, Kannje, Skrilla, Vertovino e S. Croce Comuni: chiedono d' essere aiutati nell' istituzione di stazioni di sparo contro la grandine	"	183	
Komel Emilio, alunno di musica a Roma, per sussidio	"	171	
Komen Comitato stradale: sovvenzione per diverse opere	"	157	
Kopriva e Stjak, escorporazione di questi Comuni dal distretto giudiziario di Comen e aggregazione dei medesimi al distretto giudiziario di Sesana	26/4	168	
Koršič vedova Carolina: sanatoria al sussidio accordatole	5/4	24	
Kosbainc: la podesteria di Dolegna chiede sussidio per la costruzione di un tratto di strada che conduce al ponte sul Cosbaine	3/5	155	
Kovačić Ignazio, eletto membro sostituto nella commissione sui reclami contro l' imposta personale	5/4	15	
Kovačić Teodoro, studente: sussidio	3/5	182	
Kožbana e Dolegna: sussidio per la costruzione delle strade a piè del Colle di S. Giorgio e del Kožbanšček	7/4	45	
Kožbana Podesteria: sussidio per la regolazione della strada da Peternel verso Bela	3/5	157	
Kožbana Podesteria: chiede sussidio per la costruzione della strada del Kozbanšček da Peternel fino a Kužini	"	157	
Kožbanšček: sussidio per la costruzione della strada nel	7/4	45	
Kožbanšček: la podesteria di Kožbana chiede sussidio per la costruzione della strada del Kožbanšček da Peternel fino a Ruzini	3/5	157	
Krasno e Višnjevnik Comuni: sussidio per la strada di Breg a Višnjevnik	"	157	
Krems società per la tutela della viticoltura, chiede sussidio	"	152	
Krepak: a Matteo Ozebek è accordato un sussidio per la costruzione della strada da Monte S. Vito a Krepak	"	157	
Križman Ignazio, maestro: sanatoria all' aumento della pensione	5/4	22	
Križnič Antonio, eletto membro sostituto nella commissione provinciale per l' imposta industriale	5/4	15	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Kužini : la Podesteria di Kožbana chiede sussidio per la costruzione della strada del Kožbanšček da Peternel fino a Kužini	3/5	157	
L			
Lagune : proposta circa l'imboschimento di fondi incolti e paludosi delle lagune	2/5	117	
Lapanja Giovanni: eletto membro della Commissione sui reclami contro l'imposta personale	"	125	
Latticini (industria dei) — sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e di quella del governo della cantina	5/4	15	
Lavrenčič Petrina, chiede sussidio	"	27	
Lazzari Guido: eletto membro nella Commissione sui reclami contro l'imposta personale	3/5	185	
Lega Nazionale in Gorizia, chiede un contributo	5/4	15	
Legge (progetto di) riguardo alla sovvenzione dei fondi scolastici distrettuali con mezzi della Provincia	3/5	179	
Legge (progetto di) colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali	5/4	15	
Legge (proposta di modificazione della legge prov. 15 Ottobre 1896 N. 30 B. L. P.)	4/5	203	5
Legge (progetto di) concernente l'introduzione di nuove tasse nei Comuni locali	5/4	18	1
Legge (progetto di) concernente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia	7/4	44	
Legge (progetto di) riguardo al cambiamento dei §§ 8 e 21 della legge concernente la costruzione e manutenzione delle strade e vie pubbliche non erariali	26/4	62	
Legge (progetto di) concernente la classificazione di alcune strade	4/5	205	7
Legge (progetto di) concernente la costruzione e manutenzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie	7/4	46	
Legge (progetto di) concernente la separazione in due del Comune locale di Dornberg	7/4	49	
Lenardig Don Federico, direttore dell'Istituto provinciale di Sordimuti: gli è concessa un'aggiunta di carestia all'emolumento	5/4	197	8
Lenardon Pietro alunno della Scuola di panierai in Fogliano: sussidio	26/4	97	2
Leupušček Giuseppe studente: sussidio	"	96	3
Ljah torrente: risposta all'interpellanza Tuma sullo stato poco soddisfacente delle strade erariali nella Provincia	2/5	129	4
Locatelli , Venuti, Berbuč e Gregorič deputati provinciali: membri deputati pel viaggio a Vienna onde pregare S. M. di onorare Gorizia di una Sua visita nell'incontro delle feste giubilari	4/5	196	6
Lodi , caseificio di -- A Canciano Delneri viene accordato un sussidio per frequentarvi il corso	2/5	131	
Logar Andrea, cursore provinciale: gli viene accordata l'intera pensione	3/5	163	
Lokavec podesteria, chiede sussidio per la strada che intende di costruire da Lokavec ad Aidussina	"	182	
Lom di Tolmino, sovvenzione dal fondo provinciale per la costruzione di un acquedotto nel villaggio di --	4/5	188	
Lonzano : Giovanni Bodigoi e cons di Dolegna chiede un sussidio per regolare la strada che da Lonzano mette ai casali di Medea	2/4	13	
Lucinico : aggregazione di questo Comune al distretto politico e giudiziario di Gradisca	26/4	111	
Lucinico , Comizio agrario, chiede sussidio	7/4	59	
Luogotenente del Litorale S. E. Leopoldo Conte Goëss, interviene alla solenne apertura della Dieta provinciale	3/5	157	
Luogotenenza di Trieste raccomanda alla Giunta di prestare la voluta attenzione sull'argomento di favorire i vivai di viti americane	26/4	106	
	3/5	149	
	"	155	
	5/4	20	
	3/5	174	
	"	177	
	2/4	1	
	5/4	49	

XI.

	giorno della seduta	pagina	allegato
Macorig Giuseppe, maestro: sanatoria all'aumento della pensione accordata alla di lui vedova	5/4	24	
Macorig Teresa vedova del defunto maestro, chiede sussidio	3/5	162	
Maestri delle Scuole popolari pubbliche: aumento del loro stipendio	7/4	44	
	26/4	62	
	4/5	205	7
Maestri d'agricoltura ambulanti: istituzione di una terza forza insegnante presso le due sezioni della locale scuola agraria	26/4	111	
Maionica Cav. Enrico, Direttore della sezione storico-antiquaria del Museo provinciale: la Giunta gli propone un sussidio di corone 800 per recarsi all'Esposizione di Parigi	26/4	97	
	3/5	148	
Maionica Ottone Federico, studente: sussidio	"	175	
Maniache : concessione di cor. 2060.92 al Comune di Gorizia pel migliore collocamento di —	7/4	45	
Maniaci all'ospedale di S. Daniele del Friuli: il Comune di Gradisca domanda il rimborso delle spese pel loro trasporto	3/5	180	
Manicomio provinciale: proposta perchè sia decretata l'erezione del manicomio provinciale e autorizzata la Giunta a concludere a nome della Provincia due convegni	7/4	57	10
Manicomio provinciale: deliberazione definitiva per l'erezione del —	4/5	192	
Marani Dr. Francesco: è nominato assessore provinciale	2/5	122	
Marani Dr. Francesco, deputato provinciale: sua mozione riguardo al cuoprimento delle esigenze provinciali in seguito alla legge sul contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali	4/5	204	
Mariano Comune di — contributo per la costruzione di argini presso il torrente Versa	2/5	130	
Mariano per Corona, strada che mette direttamente a S. Lorenzo di Mossa: viene dichiarata regionale	26/4	96	3
Marinig Carlo studente: sussidio	3/5	175	
Marvin Giovanni, chiede sussidio	"	185	
Mašera Francesco, studente: sussidio	"	182	
Mask Ved. Giovanna: sanatoria al sussidio per spese di malattia sostenute pel figlio	5/4	21	
Masora e Plužno frazioni comunali: alla Podesteria di Circhina è accordato un sussidio per la costruzione di un ponte per pedoni attraverso il fiume Idria	3/5	157	
Massimiliano Imperatore: Quarto centenario dell'unione della Contea principesca di Gorizia col domini dell'Imperatore Massimiliano della Casa d'Absburgo	2/4	1, 2	
	26/4	60	
Matteuz Cecilia, maestra all'Istituto sordimuti: le viene concessa un'aggiunta di carestia al suo emolumento	2/5	131	
Matteuz Giuseppe, cassiere provinciale: gli viene aumentato il sussidio di carestia dal 10 al 25% ₀	5/4	31	
Mattiussi Antonio i. r. guida di finanza, chiede sussidio	3/5	172	
Medana e Biljana podesterie, chiedono sussidio per un nuovo tronco di strada dalla regionale presso Dobra per Oblanc sino Vipulzano	"	157	
Medea , Fratta, Romans e Versa, Comuni: vengono loro accordati contributi per la costruzione di argini presso il torrente Versa	2/5	150	
Medea podesteria, chiede sussidio per lavori di canalizzazione	3/5	156	
Mernico ed Albana: sussidio al Comitato promotore di un ponte sul Judri fra —	"	154	
Militi feriti: consuntivi del fondo militi feriti pro 1895, 1896, 1897 e 1898	4/5	190	
Militi feriti: preventivo del fondo militi feriti pro 1900	"	191	
Mlekuš Carlo maestro, chiede sussidio	3/5	181	
Monfalcone , Comitato stradale: sussidio pel riatto della strada Monfalcone-Staranzano-S. Canziano-Begliano	"	153	
Monfalcone , Scuola industriale, chiede contributo	"	168	
Monte S. Vito : a Matteo Ozebek e Consorti è accordato un sussidio per la costruzione della nuova strada da Monte S. Vito a Krepak	"	157	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Monte S. Vito podesteria: è accordato un sussidio per la costruzione della nuova strada comunale in Monte S. Vito per Tilnik	3/5	157	
Moraro Comune: contributo per la costruzione di argini	2/5	130	
Mosettig-Kürner Teresa, maestra dell'Istituto sordimuti: viene concessa un'aggiunta di carestia al suo emolumento	"	131	
Mosettig Giuseppe studente: sussidio	3/5	175	
Mossa , Comune: chiede sussidio per approfondamento ed assanamento dei pozzi comunali	"	178	
Mreule Antonio ufficiale contabile: gli viene aumentato il sussidio di carestia dal 10 al 25%	5/4	31	
Municipio di Gorizia: concessione di corone 2060.92 pel migliore collocamento delle maniache	7/4	45	
Municipio di Gorizia: progetto di legge concernente l'introduzione di tasse nei Comuni locali	"	46	
Municipio di Gorizia: progetto di legge concernente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni	"	49	
Municipio di Gorizia: chiede un contributo alle spese di arredamento della pia casa di ricovero neoretta	4/5	197	8
Municipio di Gorizia: chiede un contributo per la Scuola di lavori femminili di fondazione Elisa V. Frinta	3/5	179	
Municipio : abbozzo di un regolamento concernente la polizia sugli incendi e pel loro spegnimento valevole per la città di Gorizia	"	180	
Municipio di Gradisca: chiede la riforma della legge sulla tassa dei cani e l'emana- zione di una per l'introduzione di una tassa sulla vendita delle acque ga- zose in bottiglie	5/5	211	
Municipio di Gradisca: chiede il rimborso delle spese di custodia e trasporto maniaci all'ospedale di S. Daniele del Friuli	4/5	203	
Muscoli : progetto di legge colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Co- mune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cer- vignano alcune particelle comunali	3/5	180	
Museo industriale: società slovena di commercio ed industria pel Goriziano chiede sussidio	5/4	18	1
Museo provinciale, sezione storico-antiquaria: la Giunta provinciale propone un sus- sidio a favore del prof. Maionica per recarsi all'Esposizione di Parigi	3/5	184	
	26/4	97	
	3/5	148	
N.			
Nabresina : al Comitato stradale di Comen viene accordato un sussidio per la costru- zione di un viadotto sulla strada regionale presso quella stazione ferroviaria	"	161	
Nabresina : scuola industriale di perfezionamento per scalpellini in — chiede sussidio	"	167	
Nachtigall Rodolfo studente: sussidio	"	175	
Nakla podesteria: chiede sussidio in favore dei Comuni di Barka, Misleče, Podgrad, Vareje e Vatovlje	"	184	
O.			
Oblanc : le podesterie di Biljana e Medana chiedono sussidio per un nuovo tronco di strada dalla regionale presso Dobra per Oblanc sino Vipulzano	"	157	
Operai inabili al lavoro: rapporto della Giunta provinciale sulla dedizione dell'e- molumento del già Capitano provinciale S. E. Conte Francesco Coronini in aggiunta della sua fondazione per —	2/4	8	
Operai inabili al lavoro: consuntivi del fondo per — pro 1895-1898	26/4	87	
Operai inabili al lavoro: preventivo pro 1900	"	90	
Opere pubbliche: sussidi a favore di costruzione e riattazione di strade accordati ai Comitati stradali e alle podesterie	3/5	157- 161	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Opere pubbliche: sussidi a favore di strade di confine nel distretto di Canale	26/4	99	
	3/5	148	
Organo nella Chiesa di S. Giovanni: sussidio alla Direzione della Scuola Reale	"	173	
Ospedale femminile Gorizia: concessione al Comune di Gorizia di corone 2060.92 per miglior collocamento delle maniche	7/4	45	
Ospizio marino di Grado: sussidio	"	58	
Ossegliano , frazionisti: domandano la costituzione in proprio Comune locale	3/5	140	
Otalež Comune: alla podesteria di Aidussina è accordato un sussidio per la costruzione di un ponte per pedoni attraverso il fiume Idria	"	157	
Otalež Comune: chiede sussidio per la regolazione della strada Comunale da Plužno a Otalež	"	157	
Ozbek Matteo e Consorti: sussidio per la costruzione della strada da Monte S. Vito a Krepak	"	157	
P.			
Panierai in Fogliano: la Direzione della scuola chiede sussidio per nove alunni	"	163	
Panigai , deputato provinciale: sua proposta circa l'imboschimento di fondi incolti e paludosi delle lagune	2/5	117	
	"	125	
Parigi , esposizione mondiale nel 1900: a quella Commissione provinciale si accorda il contributo di corone 600	"	130	
Parigi , esposizione mondiale nel 1900: sussidio al professore Maionica per recarvisi	26/4	97	
	3/5	148	
Passo della barca all' Isonzo : proposta per la costruzione di un ponte	"	144	
	"	146	
Pastorizia : è incaricata la Giunta provinciale di compilare un progetto di legge sul licenziamento dei tori	2/5	136	
Peč e Rupa : per separazione dai Comuni di Merna e Savogna e costituzione in proprio Comune locale	"	141	
Pensioni e Graziali : (Vedi alla voce: <i>Sanatoria</i>)	5/4	21	
Perinčić Antonio, falegname in Caporetto, chiede una sovvenzione	3/5	181	
Pesca nell' Isonzo: la Società per la tutela degli uccelli, caccia e pesca in Gorizia chiede sussidio	"	156	
Peternel verso Belo: sussidio per la regolazione di quella strada	"	157	
Peternel fino a Kuzini: la podesteria di Kožbana chiede sussidio per la costruzione della strada del Kožbanšček	"	157	
Peumizza ponte: sussidio alla Podesteria di Podgora per la costruzione del ponte sulla Peumizza	"	157	
Piccoli fondi: consuntivi dei diversi piccoli fondi pro 1895-1898	26/4	72	
Piccoli fondi: preventivo dei diversi piccoli fondi pro 1900	"	75	
Pigioni : progetto di legge riflettente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città di Gorizia	7/4	49	
	4/5	197	8
Pipan V. Agnese: sanatoria all' aumento della pensione	5/4	24	
Pitamic Agnese, maestra: sanatoria all' aumento della pensione	"	24	
Planja , fondo presso Iderska: contributo per lavori di arginatura di quel fondo	26/4	109	
Planiscig Alberto, assistente provinciale: gli viene aumentato il sussidio di carestia dal 10 al 25%	5/4	31	
Plezzo , Comitato stradale: sussidio per lavori stradali	3/5	157	
Plezzo , podesterie del distretto giudiziario di — domandano un progetto di legge sul commercio girovago	2/5	140	
Plezzo e Tolmino: interpellanza sulle disperate condizioni della popolazione di quei distretti	26/4	65	
Plužna a Otalež, strada comunale: per sussidio	3/5	157	
Plužna e Masora: alla Podesteria di Circhina è accordato un sussidio per la costruzione di un ponte per pedoni attraverso il fiume Idria	"	157	
Plužna : sovvenzione del fondo provinciale per la costruzione di un acquedotto	26/4	106	
	3/5	149	

	giorno della scaduta	pagina	allegato
Pocar Giacomo, maestro dirigente: sussidio per la compilazione d'un operetta patria	3/5	174	
Podgora podesteria: sussidio per la costruzione del ponte sulla Peumizza presso Pod-sabotino	"	157	
Pojanis e Dolegna : al Comitato costruttore del nuovo ponte internazionale sul Judri fra — viene accordato un sussidio pel riatto della strada che dalla piazza di Dolegna conduce al ponte sul Judri	"	153	
Polizia sugli incendi ed il loro spegnimento: abbozzo di un regolamento valevole per la città di Gorizia	5/5	211	
Poliambulanza e guardia medica in Trieste: la Direzione di quella Società chiede sussidio	3/5	171	
Polvere di sparo (Vedi: Stazioni di sparo)	"	183	
Polzino , fiume: spese per l'eseguimento dell'espurgo del fiume	2/5	133	
Pomologo : l'i. r. Società agraria in Gorizia chiede l'aumento del contributo pel posto di pomologo	3/5	157	
Ponte sul Judri tra Mernico ed Albana: sussidio per l'erezione di quello	"	154	
Ponte sul Judri fra Mernico ed Albana: al Comitato promotore di un ponte in ferro viene accordato un sussidio per compire il lavoro	"	154	
Ponte sul Judrio: tronco di strada che dal ponte sul Judrio a Medea in continuazione per Chiopris mette fino nell'interno del villaggio di Viscone, viene dichiarato regionale	26/4	96	3
Ponte internazionale sul Judri: al Comitato costruttore viene accordato un sussidio pel riatto della strada che dalla piazza di Dolegna conduce al ponte sul Judri	3/5	153	
Ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano: viene autorizzata la Giunta provinciale di esborsare al Comitato stradale di Cormons cor. 78:64 a saldo spesa per la manutenzione del ponte internazionale sul ecc.	26/4	108	
Ponte sul Cosbainc: la podesteria di Dolegna chiede sussidio pel riatto della strada che conduce al ponte sul Cosbainc	3/5	155	
Ponte sul torrente Šušica: al Comitato stradale di Sesana è accordato un sussidio per la costruzione di quello	"	157	
Ponte sulla Peumizza presso Podsabotino: sussidio per la costruzione di quello	"	157	
Ponte per pedoni attraverso il fiume Idria: alla Podesteria di Circhina pel Comune di Otalež è accordato un sussidio per quello	"	157	
Ponte sulla Vertojbizza: alla Podesteria di Vertojba è accordato un sussidio per la costruzione di quello	"	157	
Ponte a catena oltre l'Isonzo: sussidio alla Podesteria di Ternova per la costruzione di quello	"	157	
Ponte sul torrente Aušček: il Comitato stradale di Canale chiede una sovvenzione per la costruzione di quello	"	157	
Ponte di Tolmino: contributo per la costruzione di argini sull'Isonzo alla parte superiore del ponte di —	26/4	109	
Ponti sul torrente Torre tra Villesse e Ruda e sull'Isonzo al passo della Barca in Gorizia: proposta concernente la costruzione di —	3/5	144 146	
Popolazione dei distretti di Tolmino e Plezzo: interpellanza sulle disperate condizioni di quella popolazione	26/4	65	
Poveri : consuntivi del fondo generale dei — pro 1895-1898	"	84	
Poveri : preventivo del fondo generale dei — pro 1900	"	86	
Pozzi artesiani: il Comune di S. Canziano chiede sussidio per la costruzione di due pozzi	3/5	178	
Pozzo artesiano: il Comune di Grado chiede, un sussidio per la perforazione di un —	"	178	
Prebacina : progetto di legge con cui è concesso a Prebacina di separarsi dall'attuale Comune locale di Dornberg	4/5	196	6
Preventivo del fondo Coltura forestale e pesca pro 1900	26/4	78	
Preventivo del fondo Dame pro 1900	4/5	190	
Preventivo del fondo Generale dei Poveri pro 1900	26/4	86	
Preventivo del fondo Militi feriti pro 1900	4/5	191	
Preventivo del fondo Operai inabili al lavoro pro 1900	26/4	90	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Preventivo del fondo Provinciale pro 1900	5/5	213	9
Preventivo del fondo Provinciale comunale pro 1900	26/4	92	
Preventivo del fondo Scolastico pro 1900	"	77	
Preventivo del fondo della Scuola agraria provinciale pro 1900	"	94	
Preventivo del fondo Sordimuti pro 1900	26/4	83	
Preventivo del fondo Stipendi pro 1900	"	72	
Preventivo del fondo Stipendi Werdenberg pro 1900	"	81	
Preventivo del fondo Vigili pro 1900	"	82	
Preventivo dei Diversi piccoli fondi pro 1900	"	75	
Prezelj Oscarre, studente: sussidio	3/5	182	
Primosig Giuseppe, chiede sussidio per il ragazzo Mario Helzengruber	"	172	
Progetto di legge governativo riguardo alla sovvenzione dei fondi scolastici distrettuali con mezzi della Provincia	5/4	15	
Progetto di legge colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali	4/5	203	5
Progetto di legge circa la modificazione della legge provinciale 15 ottobre 1896 N. 30 B. L. P.	5/4	18	1
Progetto di legge concernente l'introduzione di tasse nei Comuni locali	7/4	44	
Progetto di legge concernente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia	26/4	62	
Progetto di legge riguardando al cambiamento dei §§ 8 e 21 della legge concernente la costruzione e manutenzione delle strade e vie pubbliche non erariali	4/5	205	7
Progetto di legge concernente la classificazione di alcune strade	7/4	46	
Progetto di legge concernente la costruzione e manutenzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie	"	49	
Progetto di legge con cui viene stabilito un contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali	4/5	197	8
Progetto di legge concernente la separazione in due del Comune locale di Dornberg	26/4	97	2
Proposta governativa riguardo alla sovvenzione dei fondi scolastici distrettuali con mezzi della Provincia (progetto di legge)	"	96	3
Provinciale comunale: consuntivi di questo fondo pro 1895, 1896, 1897 e 1898	2/5	129	4
Provinciale comunale: preventivo di questo fondo pro 1900	4/5	203	5
Provvedimenti d'acqua: contributo per la regolazione generale dei corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino	"	196	6
Provvedimenti d'acqua: esecuzione dell'impresa della regolazione dei corsi d'acqua nella valle superiore dell'Isonzo	5/4	15	
Provvedimenti d'acqua: sussidi a parecchi Comuni per provvedimenti d'acqua	4/5	203	5
Provvedimenti d'acqua: sovvenzioni dal fondo provinciale per la costruzione di acquedotti	3/5	150	
	26/4	92	
	"	109	
	3/5	149	
	26/4	109	
	3/5	177	
	26/4	106	
Q.			
Quarto Centenario dell'unione della Contea principesca di Gorizia coi domini dell'Imperatore Massimiliano della Serenissima Casa d'Absburgo	2/4	1, 2	
Quisca , Kamnje, Skrilla, Vertovino e S. Croce, Comuni: chiedono aiuti per l'istituzione di stazioni di sparo contro la grandine	26/4	60	
	3/5	183	
R.			
Radizza V. Giuseppina, chiede sussidio	"	166	
Ragazze disoccupate: asilo in Alessandria d'Egitto: contributo annuo alla Direzione	"	171	
Rakovšček Giuseppe, maestro: interpellanza al Ministro dell'istruzione, se intende disporre l'opportuno che ad esso vengano ritornati i diritti già acquistati ed assegnato un equo indennizzo	2/5	121	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Ranziano : il Cavaliere Giuseppe De Grazia offre in vendita il palazzo con fondi annessi di fu ragione dei conti Strassoldo per l'erezione del manicomio	7/4	57	10
Ranziano Comune: sussidio per il ristauo della strada che unisce questo Comune col distretto di Sesana	2/5	131	
Ranziano Scuola industriale di perfezionamento per muratori: chiede sussidio	3/5	167	
Rapotec Giuseppe di Rodik: gli viene condonata la multa inflittagli per ritardata produzione di resoconti	2/5	135	
Rapporto della Giunta provinciale sulla dedicazione dell'emolumento del già Capitano provinciale S. E. Francesco Conte Coronini in aggiunta della sua fondazione per operai inabili al lavoro	2/4	8	
Rapporto della Giunta provinciale con cui rassegna i consuntivi e preventivi dei fondi da lei amministrati	"	9	
Rapporto della Giunta provinciale con cui rassegna il conto preventivo del fondo provinciale pro 1900	"	10	
Rapporto della Giunta provinciale: concessione dell'intera pensione all'ufficiale contabile Clemente Bramo	5/4	15	
Rapporto della Giunta provinciale: sanatoria per l'aggiunta personale accordata al contabile provinciale Eugenio Kaučić	"	16	
Rapporto della Giunta provinciale: sanatoria per l'aumento del diurno accordato al calcolante contabile Giuseppe Defiori	"	17	
Rapporto della Giunta provinciale: progetto di legge colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali	"	18	1
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone che vengano posti a disposizione della Giunta fi. 1000 per essere distribuiti a favore di vivai di viti americane	"	19	
Rapporto della Giunta provinciale: propone l'aggregazione del Comune di Lucinico al distretto politico e giudiziario di Gradisca	"	20	
Rapporto della Giunta provinciale: sanatoria di pensione accordata alla maestra Carolina Baselli	"	21	
Rapporto della Giunta provinciale: sanatoria di pensioni concesse a Vedove di maestri e aumenti di pensione	"	21	
Rapporto della Giunta provinciale: depennazione del debito del defunto cassiere provinciale Ermacora Velicogna, derivante da anticipazione di salario	"	27	
Rapporto della Giunta provinciale: sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e di quello del governo della cantina	"	27	
Rapporto della Giunta provinciale: propone lo stanziamento di un credito di fiorini 10000 per ripristinamento di vigneti distrutti dalla fillossera	"	29	
Rapporto della Giunta provinciale: riguardo la regolazione ed il miglioramento degli emolumenti degli impiegati provinciali	"	31	
Rapporto della Giunta provinciale: circa la riorganizzazione del servizio interno della contabilità e modificazione dell'organico	"	34	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone di concedere al Comune di Gorizia corone 2060.92 pel miglior collocamento delle maniache	2/5	139	
Rapporto della Giunta provinciale: propone un sussidio per la costruzione della strada a piè del Colle di S. Giorgio e altro sussidio per la costruzione di quella nella valle del Kozbanšček	7/4	45	
Rapporto della Giunta provinciale: concernente l'introduzione di tasse nei comuni locali	"	45	
Rapporto della Giunta provinciale: progetto di legge riflettente l'esazione di una	"	46	
tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia	"	49	
Rapporto della Giunta provinciale: proposta d'incontrare due mutui, l'uno di corone 200.000 per la ferrovia da Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina; l'altro di corone 100.000 per la trenovia di Gorizia ad Aquileja	4/5	197	8
Rapporto della Giunta provinciale: propone che sia decretata l'erezione del manicomio provinciale e autorizzata a conchiudere a nome della Provincia due convegni	7/4	53	
	"	57	10

	giorno della seduta	pagina	allegato
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone di assegnare al fu praticante della contabilità Michele Goriup una graziale annua	7/4	58	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone sussidio al Comitato dell'ospizio marino di Grado	"	58	
Rapporto della Giunta provinciale: proposta perchè al cursore provinciale A. Logar venga accordata l'intera pensione	"	59	
Rapporto della Giunta provinciale concernente la classificazione di alcune strade	26/4	96	3
Rapporto della Giunta provinciale riguardo al cambiamento dei §§. 8 e 21 della legge concernente la costruzione e manutenzione delle strade e vie pubbliche non erariali	"	97	2
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone un sussidio di corone 800 al direttore del Museo provinciale di storia, per un viaggio all'Esposizione di Parigi	"	97	
	3/5	148	
Rapporto della Giunta provinciale: propone la depennazione dell'arretrato del dazio erariale dovuto dal cessato Consorzio convenzionato di Tolmino	26/4	97	
	4/5	203	
Rapporto della Giunta provinciale: propone di aprire un conto corrente presso un Istituto di credito nella somma di corone 200 000 all'anno	26/4	99	
Rapporto della Giunta provinciale: propone il contributo del 20% dal fondo provinciale sul complessivo ammontare delle spese preventive di corone 440.000 per la costruzione di strade di confine nel distretto di Canale	"	99	
	3/5	148	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone sovvenzioni per la costruzione della strada da Ronzina a Kambrezka	26/4	106	
	3/5	149	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone sovvenzioni per la costruzione di acquedotti	26/4	106	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone sovvenzioni per i lavori della strada nella valle della Branizza	"	107	
	3/5	149	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone l'escorporazione dei Comuni di Stiak e Kopriva dal distretto giudiziario di Comen e l'aggregazione dei medesimi al distretto giudiziario di Sesana	26/4	108	
Rapporto della Giunta provinciale: viene autorizzata la Giunta provinciale di esborsare al Comitato stradale di Cormons corone 78.64 a saldo metà spesa per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano	"	108	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone l'aumento del contributo alle spese pell'imboschimento del Carso	"	109	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone sovvenzioni per la regolazione dei corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino	"	109	
	3/5	149	
Rapporto della Giunta provinciale circa l'istituzione presso ciascuna delle sezioni della Scuola agraria provinciale di una terza forza insegnante in pianta stabile	26/4	111	
Rapporto della Giunta provinciale concernente la legge sulla costruzione e manutenzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie	2/5	129	4
Rapporto della Giunta provinciale concernente un contributo a favore della commissione provinciale per l'Esposizione a Parigi nel 1900	"	130	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone dei contributi dal fondo „Soccorsi“ a favore di Comuni colpiti da danni elementari	"	130	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone un'aggiunta di carestia agli emolumenti degli insegnanti all'Istituto provinciale sordimuti	"	131	
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone che i fi. 400 che l'assistente Klavzar percepisce a titolo di remunerazione per le prestazioni di ff di Segretario, gli vengano commutati in aggiunta personale, computabile nella futura pensione	"	132	
Ravnjak : al Comitato stradale di Comen viene accordata una sovvenzione per la regolazione del tronco di strada fra Reifenberg e Comen	3/5	157	
Reclami contro l'imposta personale: membri delle Commissioni provinciali per l'imposta industriale e membri per la Commissione sui reclami ecc.	5/4	15	
Regolamento comunale ed elettorale pei Comuni: proposta di passare alla revisione del Regolamento comunale ed elettorale per i Comuni che non hanno proprio Statuto	2/5	118	
	"	127	

	g'orno della seduta	pagina	allegato
Regolamento organico della Contabilità provinciale: viene rimesso alla Giunta per completazione	2/5	139	
Regolamento concernente la polizia sugli incendi e pel loro spegnimento valevole per la città di Gorizia (abbozzo)	5/5	211	
Reifenberg Comune: gli si accordano sussidi da concedersi a privati bisognosi danneggiati da inondazioni	2/5	131	
Reifenberg Comune: gli si accorda sussidio per restauri di strade	"	131	
Reifenberg-Komen : sussidio per la regolazione della strada nel Ravnjak	3/5	157	
Reifenberg Podesteria: chiede sovvenzione per la nuova strada comunale da costruirsi da Berje a Reifenberg	"	157	
Reifenberg , frazionisti di Vrh: chiedono sussidio per la costruzione d'una cisterna	"	178	
Resoconti dei depositi e danari estranei pro 1895, 1896, 1897 e 1898	26/4	95	
Ribi Federico, studente: sussidio	3/5	175	
Romans, Medea, Fratta e Versa Comuni: vengono loro accordati contributi per la costruzione di argini presso il torrente Versa	2/5	130	
Ronzina a Kambrezka : sovvenzione per la costruzione di quella strada	26/4	106	
Ruda e Villesse : proposta per la costruzione di un ponte sul torrente Torre, tra —	3/5	149	
Ruda Comune: chiede sussidio pel rialzo del paese	"	144	
	"	146	
	"	153	
	"	154	
Rudež Antonio, maestro all' Istituto sordimuti: gli è concessa un' aggiunta di carestia al suo emolumento	2/5	131	
Rupa e Peč : chiedono d'essere separati dai Comuni di Merna e Savogna e costituiti in proprio Comune locale	"	141	
Ruttars , cimitero di — sussidio alla Podesteria di Dolegna pel riatto di quella strada	3/5	153	
S.			
Sagrado : sussidio pel riattamento della strada St. Martino	3/5	152	
Sagrado Podesteria, chiede sussidio pel riatto della strada che da St Martino del Carso conduce a Sdraussina	"	155	
Salcano per Kronberg: strada che mette alla erariale presso Aisovizza, viene dichiarata regionale	26/4	96	3
Samiz V. Luigia: sanatoria di aumento della pensione	5/4	21	
Sanatoria per l'aggiunta personale accordata al contabile provinciale Eugenio Kaučič	"	16	
Sanatoria per l'aumento del diurno accordato al calcolante contabile Giuseppe Defiori	"	17	
Sanatoria per l'intera pensione accordata alla maestra Carolina Baselli	"	21	
Sanatoria per l'ulteriore godimento del contributo di educazione ai figli del maestro Pietro Jussa	"	21, 25	
Sanatoria per il contributo di educazione a Francesco Setničar	"	21, 25	
Sanatoria pel sussidio accordato alla V. Giovanna Mask	"	21, 25	
Sanatoria per l'aumento della pensione alla V. Luigia Samiz	"	21, 25	
Sanatoria per l'aumento della pensione alla maestra Giovanna Vogrich	"	22, 25	
Sanatoria per l'aumento della pensione al maestro Ignazio Križman	"	22, 25	
Sanatoria per la graziale accordata al sacerdote Giuseppe Šlander	"	22, 25	
Sanatoria per l'aumento della pensione ad Anna V. Jug	"	22, 25	
Sanatoria per la concessione dell'intera pensione al maestro Daniele Fajgelj	"	22, 25	
Sanatoria all'aumento della pensione accordata a Giuseppe Semolič	"	23, 25	
Sanatoria all'ulteriore godimento della graziale ad Olga Volarič	"	23, 25	
Sanatoria all'ulteriore godimento del contributo d'educazione a Pia Giovanna Treleani	"	23, 25	
Sanatoria all'aumento della pensione della maestra Virginia Colautti	"	23, 25	
Sanatoria per l'intera pensione accordata al maestro Giuseppe Šiligoj	"	23, 25	
Sanatoria per l'aumento della pensione accordata alla Vedova del maestro Giuseppe Macorig	"	24, 25	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Sanatoria per l'aumento della pensione alla maestra Agnese Pitamic	5/4	24, 26	
Sanatoria per l'ulteriore percepimento del contributo di educazione del figlio del maestro Vincenzo Černič	"	24, 26	
Sanatoria al sussidio accordato a Carolina V. Korsič	"	24, 26	
Sanatoria per l'aumento della pensione ad Agnese V. Pipan	"	24, 26	
Sanatoria per l'aumento della pensione al maestro Velikonja Giacomo	"	25, 26	
Sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e di quella del governo della cantina	"	27	
Scodovacca , Consorzio acque ed argini: spese per opere di espurgo del fiume Polzino	2/5	133	
Scolastici : progetto di legge governativo riguardo alla sovvenzione dei fondi scolastici distrettuali con mezzi della Provincia	5/4	15	5
	4/5	203	
Scolastico : conto consuntivo pro 1895-98 del fondo scolastico	26/4	75, 76	
Scolastico : conto preventivo pro 1900	"	77	
Scuola di lavori femminili di fondazione Elisa V. Frinta: contributo	3/5	180	
Scuola Reale superiore di Gorizia, chiede un contributo per dotare di un organo la Chiesa di S. Giovanni	"	173	
Scuola agraria provinciale di S. Michele in Tirolo: sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e di quella del Governo della cantina	5/4	27	
Scuola agraria provinciale di Gorizia: Conti consuntivi pro 1895-1898	26/4	92	
Scuola agraria provinciale di Gorizia: Conto preventivo pro 1900	"	94	
Scuola agraria provinciale di Gorizia: ampliamento dell'edificio con una spesa di corone 14304	"	94	
	5/5	212	
Scuola agraria provinciale di Gorizia: istituzione in ciascuna delle due sezioni di una terza forza insegnante	26/4	111	
Scuola agraria provinciale di Gorizia: lavori di ampliamento e di adattamento dell'edificio della Scuola agraria provinciale sezione italiana	"	114	
Scuola agraria provinciale di Gorizia: gl'impiegati addettivi chiedono il miglioramento delle loro condizioni economiche	2/5	136	
Scuola femminile industriale e di perfezionamento della Società Solski Dom: sussidio	3/5	170	
Scuola industriale femminile italiana e della Società Solski Dom in Gorizia, chiedono sussidi stabili	5/5	213	
Scuola industriale di perfezionamento a Gabrovizza: la Podesteria chiede un contributo annuo per l'istituzione di una —	3/5	166	
Scuola industriale di perfezionamento per scalpellini in Nabresina, chiede sussidio	"	167	
Scuola industriale di perfezionamento per muratori in Ranziano — chiede sussidio	"	167	
Scuola industriale di perfezionamento di Fogliano, chiede sussidio	5/5	212	
Scuola industriale di Monfalcone, chiede contributo	3/5	168	
Scuole : progetto di legge avanzato dal Governo riguardo alla sovvenzione dei fondi scolastici distrettuali con mezzi della Provincia	5/4	15	5
	4/5	203	
Scuole : proposta di modificazione della legge provinciale 15 Ottobre 1896 N. 40 B. L. P.	7/4	44	
	26/4	62	
	4/5	205	7
Scuole medie dello Stato: interpellanza del deputato Tuma al Ministro del Culto e istruzione intorno ai risultati delle singole materie e classi nel locale i. r. Ginnasio	26/4	68	
	5/5	207	
Šebrelje : circa due ponti sull'Idrica	2/5	138	
Šebrelje , Comune: chiede sussidio per una condotta d'acqua potabile	3/5	178	
Šebrelje , Comune: chiede il condono di spese ospedalicie	"	185	
Segretario ed impiegati comunali del distretto politico di Gradisca: perchè siano parificati agli impiegati governativi e provinciali, e regolati i loro stipendi	2/5	133	
Seitz Dr. Edoardo, eletto membro nella Commissione provinciale per l'imposta industriale	5/4	15	
Seminario Andreano (Vedi: Manicomio provinciale, allegato N. 10)	7/4	57	10
Semolič Giuseppe, maestro: sanatoria all'aumento della pensione	5/4	23	
Serpenizza : sovvenzione dal fondo provinciale per la costruzione di un acquedotto nel Comune di —	26/4	106	
	3/5	149	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Serve disoccupate in Alessandria d' Egitto, asilo per esse: contributo annuo	3/5	171	
Sesana , associazione dei maestri del distretto di -- chiede miglioramento delle condizioni economiche	4/5	205	7
Sesana Comitato stradale: sussidio per la costruzione del ponte sul torrente Šušica	3/5	157	
Setničar Francesco: sanatoria al contributo di educazione	5/4	21	
Settantesimo genetiaco di S. M. l' Imperatore: solennità da prepararsi in quella ricorrenza	2/4	2, 3	
Sfligoj Giuseppe, maestro: sanatoria all'aumento dell' intera pensione	5/4	23	
Skrilla , Kamnje, Vertovin, S. Croce e Quisca, Comuni: chiedono di essere aiutati nell' istituzione di stazioni di sparo contro la grandine	3/5	183	
Šlunder Giuseppe, sacerdote (maestro sussidiario) sanatoria all' annua graziale	5/4	22	
Soccorsi , fondo soccorsi: contributi a parecchi Comuni per danni elementari loro cagionati da inondazioni	2/5	130	
Società della Poliambulanza e guardia medica di Trieste, chiede sussidio	3/5	171	
Società di enologia e frutticoltura in S. Floriano, chiede sussidio	"	173	
Società per la tutela della viticoltura in Krems, chiede sussidio	"	152	
Società per la tutela degli uccelli, caccia e pesca di Gorizia, chiede sussidio	"	156	
Società di beneficenza e cura dei poveri in Graz: chiede sussidio	"	157	
Società agraria in Gorizia, chiede l'aumento del contributo per un posto di pomologo	"	157	
Società di S. Vincenzo de' Paoli, chiede sussidio	"	165	
Società Šolski Dom, chiede sussidio	"	170	
Società Šolski Dom, chiede sussidio per la Scuola femminile industriale	"	170	
Società Šolski Dom, chiede sussidio stabile per quella Scuola industriale femminile	5/5	213	
Società enologica e pomologica di Stjak, chiede sussidio	3/5	183	
Società pomologica di Tolmino, chiede sussidio	"	183	
Società slovena di commercio ed industria pel Goriziano in Gorizia, chiede sussidio	"	184	
Società di soccorso per studenti di filosofia in Vienna, chiede sussidio	"	185	
Società di soccorso per studenti in legge in Vienna, chiede sussidio	"	185	
Società di soccorso per poveri studenti in Vienna, chiede sussidio	"	185	
Soldo pigioni: progetto di legge riflettente l' esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città di Gorizia	7/4	49	8
	4/5	197	
Solski Dom, Società: chiede sussidio	3/5	170	
Solski Dom, Società: sussidio per la Scuola femminile industriale	"	170	
Solski Dom, Società: chiede sussidio stabile per quella Scuola industriale femminile	5/5	213	
Sommariva Teresa, maestra all' Istituto sordimuti: le viene concessa un'aggiunta di carestia al suo emolumento	2/5	131	
Sordimuti : conti consuntivi del fondo pro 1895-1898	26/4	82	
Sordimuti : conto preventivo del fondo pro 1900	"	83	
Sordimuti Istituto: è concessa un'aggiunta di carestia agli emolumenti degli insegnanti all' Istituto	2/5	131	
Soške Doline: esecuzione dell' impresa della regolazione dei corsi d' acqua nella valle superiore dell' Isonzo	26/4	109	
Sponda sinistra dell' Aussa: contributo per la continuazione del rialzo e rinforzo degli argini sulla sponda --	2/5	130	
Sponde dell' Isonzo: proposta del deputato Dottori in merito alle opere di difesa alle sponde dell' Isonzo	"	117	
	"	124	
Sponde del torrente Corno: al Comune di Chiopris-Viscone viene accordato un contributo per l' erezione di argini su ambedue le sponde dell' --	"	131	
Stanika Carlo, allievo della Scuola industriale di Mariano: sussidio	3/5	163	
Statuti consorziali: interpellanza al Ministro della Giustizia sugli ordini segreti in merito alle Casse di risparmio e Statuti consorziali	2/5	119	
Stazione ferroviaria di Nabresina: sussidio per la costruzione di un viadotto	3/5	157	
Stazioni ferroviarie: progetto di legge concernente la costruzione e manutenzione delle strade d' accesso alle stazioni ferroviarie	2/5	129	4
Stazioni di sparo contro la grandine: i Comuni di Kamnje, Skrilla e Vertovin, S. Croce e Quisca chiedono sussidio	"	183	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Stepansig G. assistente all'Istituto Sordimuti: le viene concessa un'aggiunta di carestia al suo emolumento	2/5	131	
Stipendi : conti consuntivi pro 1895-1898 del fondo stipendi	26/4	69, 71	
Stipendi : conto preventivo pro 1898 del fondo	"	72	
Stipendi Werdenberg: conti consuntivi pro 1895-1898 del fondo	"	79, 80	
Stipendi Werdenberg: conto preventivo pro 1900	"	81	
Stjak e Kopriva: escorporazione di questi Comuni dal distretto giudiziario di Comen e aggregazione dei medesimi al distretto giudiziario di Sesana	26/4	108	
Stjak , Comune, chiede sussidio per la costruzione di una cisterna	3/5	178	
Stjak , Comune, chiede un prestito senza interessi	"	181	
Stjak , Società enologica e pomologica, chiede sussidio	"	183	
Storje , Comune, chiede il trasloco della sede podestarile di Storje in Kazlje	2/5	137	
Strada a piè del colle di S. Giorgio e strada nella valle del Kozbanšček: sussidio	7/4	45	
Strada erariale fra Gorizia e Aidussina: interpellanza sul suo stato deplorabile	26/4	64	
	5/4	188	
Strada che da Mariano per Corona mette direttamente a S. Lorenzo di Mossa			
Strada che dalla erariale a Salcano per Kronberg mette alla erariale presso Aisovizza			
Strada che dalla erariale a Gabria, percorrendo questo Comune, mette alla strada regionale a Rubbia	26/4	96	3
Strada (tronco di) che dal ponte sul Judrio a Medea in continuazione per Chiopris mette fino nell'interno del villaggio di Viscone			
Strada (tronco di) che dalla piazza di Chiopris mette sino al confine del regno d'Italia per S. Giovanni di Manzano			
Strada Vercoglija-Kobališče-S. Giacomo-Liga-Kostanjevica-Srednja: contributo	"	99, 148	
Strada da Collobrida sino a Britof: contributo	"	99, 148	
Strada da Ronzina a Kambreska: sovvenzione per la costruzione della —	3/5	149	
Strada nella valle della Branizza: sovvenzioni per i lavori	26/4	107	
	3/5	149	
Strada Chiapovano-Vrata-Slap per Roče al confine di Pechina, e nella valle del Bača a Kneža per Klavže: perchè siano dichiarate regionali	2/5	136	
Strada S. Martino-Sdraussina: sussidio pel parziale riatto di quella strada	3/5	152	
Strada che conduce alla Chiesa ed al nuovo Cimitero di Ruttars: sussidio pel riatto di quella	"	153	
Strada Belvedere alla Chiavica sulla marina: riatto di quel tronco di strada	"	154	
Strada che dalla piazza di Dolegna conduce al ponte sul Judri: sussidio pel riatto di quella	"	153	
Strada che da Lonzano mette ai casali di Medea: Giovanni Bodigoi e cons. di Dolegna, chiedono sussidio per la regolazione di quella	"	155	
Strada che conduce alla frazione di Corsù: la Podesteria di Dolegna chiede sussidio per la regolazione di quella	"	155	
Strada che da S. Martino del Carso conduce a Sdraussina: il Comune di Sagrado chiede sussidio	"	155	
Strada che conduce al ponte sul Cosbainc: la Podesteria di Dolegna chiede sussidio	"	155	
Strada regionale (tronco di) fra Reifenberg e Komen nel Ravnjak: sussidio per la regolazione	"	157	
Strada regionale presso la stazione ferroviaria di Nabresina: sovvenzione al Comitato stradale di Comen: è accordato un sussidio per la costruzione di un viadotto su quella strada	"	157	
Strada regionale S. Martino e Kozana: al Comitato stradale del circondario di Gorizia viene accordato un sussidio per la regolazione di quella	"	157	
Strada Reifenberg-Komen nel Ravnjak: sussidio per la regolazione di quella	"	157	
Strada di Breg e Visnjevik: sussidio per quella	"	157	
Strada da Peternel verso Belo: sussidio per la regolazione di quella	"	157	
Strada da Monte S. Vito a Krepak: sussidio per la costruzione di quella	"	157	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Strada comunale di Monte S. Vito per Tilnik: sussidio per la costruzione di quella	3/5	157	
Strada da Tolmino a Čadra: per sussidio	3/5	157	
Strada da Lokavec ad Aidussina: per sussidio	"	157	
Strada dalla regionale presso Dobra per Oblanc sino Vipulzano: per sussidio	"	157	
Strada comunale da Plužno a Otalez: per sussidio	"	157	
Strada comunale da costruirsi da Berje a Reifenberg: per sussidio	"	157	
Strada del Kozbansček da Peternel fino a Kužini: per sussidio	"	157	
Strada nella valle del Branizza: per sussidio	"	157	
Strade e vie pubbliche non erariali: cambiamento dei §§ 8 e 21 della legge concernente la costruzione e manutenzione delle strade ecc.	26/4	97	2
Strade: progetto di legge concernente la classificazione a regionali di alcune strade	"	96	3
Strade di confine nel distretto di Canale: contributo del 20% dal fondo provinciale sul complessivo ammontare delle spese preventivate di corone 440.000 per la costruzione di strade ecc.	3/5	99	
		148	
Strade regionali e comunali: proposta Tuma di compilare per l'intero distretto politico di Tolmino, pel distretto giudiziario di Canale e pei Comuni di Podgora, S. Floriano, Quisca, Biljana, Medana, Kozbana, Dolegna, Chiapovano, Gargaro e Tribussa un progetto uniforme d'una rete di strade	26/4	104	
	3/5	145	
Strade d'accesso alle stazioni ferroviarie: progetto di legge concernente la costruzione e manutenzione delle —	2/5	129	4
Strade: al Comitato stradale di Aidussina viene accordato un contributo per ristauero di strade	"	131	
Strade nei distretti di Canale e Cormons: contributo per la costruzione di	26/4	99	
	3/5	148	
	3/5	182	
Strekelj Emilio, studente: sussidio			
Strekelj Giuseppe, Maestro dirigente la Scuola popolare di Gorjansko: sanatoria alla sovvenzione accordatagli per assistere al corso d'istruzione della cantina presso l'Istituto enologico e pomologico di Klosterneuburg	5/4	28	
Strukelj Michele, studente: sussidio	3/5	182	
Šušica torrente: al Comitato stradale di Sesana è accordato un sussidio per la costruzione del ponte sul torrente Šušica	"	157	
Sussidi a favore di costruzione e riattazione di strade accordati ai Comitati stradali e alle Podesterie	"	157	
	"	161	
Sussidi a favore di strade di confine nel distretto di Canale	26/4	99	
	3/5	148	
S. Canziano , Comune: chiede sussidio per la costruzione di due pozzi artesiani	"	178	
S. Croce , Skrilla, Kamnje, Vertovin e Quisca, Comuni: chiedono aiuto nell'istituzione di stazioni di sparo contro la grandine	"	183	
S. Daniele , ospedale nel Friuli: il Comune di Gradisca chiede il rimborso pel trasporto di maniaci	"	180	
S. Floriano , Società di enologia e frutticoltura, chiede sussidio	"	173	
S. Floriano , Podesteria, chiede la restituzione di spese sostenute per un maniaco	"	185	
S. Giorgio: sussidio per la costruzione della strada a piè del colle di S. Giorgio	7/4	45	
S. Giovanni , Chiesa di —: sussidio per un organo collocato in quella dalla Direzione delle Scuole Reali	3/5	173	
S. Lorenzo di Mossa, Comune: gli viene accordato un contributo per la regolazione del torrente Cristinizza	2/5	131	
S. Lucia , Podesteria: chiede sussidio per iscavi di antichità	3/5	180	
S. Lucia , per Tolmino e Caporetto sino a Plezzo rispettivamente sino a Breth e linea laterale da S. Lucia sino alla città di Idria (ferrovia)	7/4	44	
	26/4	61	
S. Luigi , Convitto italiano di — sussidio	3/5	165	
S. Martino -Sdraussina: sussidio al Comune di Sagrado pel riattamento di quella strada	"	152	
	"	155	
	"	157	
S. Martino -Kozana: sussidio per la regolazione di quella strada	"		
S. Michele in Tirolo, Scuola agraria provinciale: sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini	5/4	27	

	giorno della seduta	pagina	allegato
S. Pietro all' Isonzo, Comune: gli viene accordato un contributo pel rinforzo d' una tura già costruita nel letto dell' Isonzo	2/5	131	
S. Pietro all' Isonzo, Comune: sussidio di corone 2000 per compiere i lavori d' arginatura sul fiume Isonzo	3/5	152	
S. Vincenzo de' Paoli : la Presidenza della Società chiede sussidio	"	165	
S. Viskigori : a Matteo Ozebek è accordato un sussidio per la costruzione della strada da Monte S. Vito a Krepak	"	157	
T.			
Tassa sui cani: il Municipio di Gradisca chiede la riforma della legge sulla tassa dei cani	4/5	203	
Tassa sulla vendita delle acque gazoze in bottiglie: il Municipio di Gradisca chiede l' emanazione di una legge per l' introduzione di tale tassa	"	203	
Tassa percentuale sulle pigioni nella città di Gorizia, progetto di legge	7/4	49	
	4/5	197	8
Tasse nei Comuni locali: progetto di legge concernente l' introduzione di tasse nei Comuni locali	7/4	46	
Ternova Comune e Comuni del distretto di Plezzo: per un progetto di legge sul commercio girovago	2/5	140	
Ternova Podesteria: sussidio per la costruzione di un ponte a catena oltre l' Isonzo	3/5	157	
Terzo , al Comune di -- viene accordato un contributo per la continuazione del rialzo e rinforzo degli argini sulla sponda sinistra dell' Aussa	2/5	130	
Tilnik : alla Podesteria di Monte S. Vito è accordato un sussidio per la costruzione della nuova strada comunale di Monte S. Vito per Tilnik	3/5	157	
Tolmino , Comitato stradale: chiede sovvenzione per estinguere parte dei suoi debiti	"	157	
Tolmino e Plezzo, interpellanza sulle disperate condizioni economiche della popolazione	26/4	65	
Tolmino , Consorzio convenzionato del dazio erariale: per depennazione dell' arretrato	"	97	
	4/5	203	
Tolmino : contributo per la costruzione di argini sull' Isonzo alla parte superiore del ponte di Tolmino	26/4	109	
Tolmino e Caporetto: contributo per la regolazione generale dei corsi d' acqua	"	109	
Tolmino , Podesteria, chiede sussidio per la strada da Tolmino a Cadra	3/5	157	
Tolmino , Società pomologica, chiede sussidio	"	183	
Tolmino , Associazione dei maestri di quel distretto: per miglioramento delle loro condizioni economiche	4/5	205	7
Tolmino Comune: sussidio per la costruzione d' un argine alla parte superiore del ponte Isonzo	5/5	212	
Tori : viene incaricata la Giunta provinciale di raccogliere il materiale necessario per la compilazione d' un progetto di legge che corrisponda ai bisogni della pastorizia in Provincia	2/5	136	
Torre , torrente Torre tra Villesse e Ruda: proposta circa la costruzione di un ponte tra	3/5	144	
		146	
Torrente Aušček: il Comitato stradale di Canale chiede sovvenzione per la costruzione del ponte su quel torrente	"	157	
Torrente Corno: al Comune di Chiopris-Viscone viene accordato un contributo per l' erezione di argini su ambedue le sponde del	2/5	131	
Torrente Cristinizza: al Comune di S. Lorenzo di Mossa viene accordato un contributo per la regolazione del	"	131	
Torrente Versa: ai Comuni di Medea, Fratta, Romans e Versa, vengono accordati contributi per la costruzione di argini presso il	"	130	
Torrente Grajšček: perchè venga provveduto in via legislativa alla regolazione di quel torrente	"	137	
Torrente Sušica: sussidio per la costruzione del ponte sul	3/5	157	
Torrente Torre tra Villesse e Ruda, proposta concernente la costruzione di un ponte tra	2/5	144	
		146	
Treleani Pia Giovanna: sanatoria al contributo di educazione	5/4	23	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Treleani V. Regina: chiede sussidio	3/5	164	
Trenovia di Gorizia ad Aquileja e ferrovia locale da Gorizia per la valle del Vip- paco sino ad Aidussina: due mutui per l'acquisto di azioni comuni	7/4	53	
Trieste Luogotenenza: vivai di viti americane	5/4	19	
Trieste , Società della Poliambulanza e guardia medica, chiede sussidio	3/5	171	
Trušnovic Giovanni, chiede sussidio	"	185	
Tuma , deputato provinciale: sua interpellanza al Luogotenente sullo stato deplorabile delle strade nella parte slovena della Provincia	26/4 4/5	64 188	
Tuma , deputato provinciale: sua interpellanza al Ministro d'agricoltura sulle condi- zioni economiche della popolazione dei distretti di Tolmino e Plezzo	26/4	66	
Tuma , deputato provinciale: sua interpellanza al Ministro del culto ed istruzione in- torno ai risultati delle singole materie e classi nell' i. r. Ginnasio	" 5/5	68 207	
Tuma , deputato provinciale: sua interpellanza sul procedimento degli impiegati capi- tali verso gl' imprenditori industriali	2/5	118	
Tuma , deputato provinciale: sua interpellanza sulle deprecabili condizioni dell' Istituto magistrale di Capodistria	"	119	
Tuma , deputato provinciale: sua interpellanza sugli ordini segreti in merito alle Casse di risparmio e Statuti consorziali	"	119	
Tuma , deputato provinciale: sua interpellanza sul procedere irregolare ed illegale del- l' Autorità scolastica verso il maestro G. Rakovšček	"	121	
Tuma , deputato provinciale: sua proposta d'istituire un fondo di soccorso dell'industria in Provincia denominato „Fondo Imperatore Francesco Giuseppe I per promuovere le industrie“	26/4 2/5	68 122	
Tuma , deputato provinciale: sua proposta di compilare per l'intero distretto politico di Tolmino, pel distretto giudiziario di Canale, per i Comuni di Podgora, S. Floriano, Quisca Biljana, Medana, Kožbana, Dolegna, Chiapovano, Gargaro, e Tribussa un progetto uniforme d'una rete di strade	26/4 3/5	104 145	
Tuma , deputato provinciale: sua proposta circa l'istituzione di una Commissione per stabilire le posizioni sulle imprese	2/5 "	117 125	
U.			
Udine , deputazione provinciale: la Giunta provinciale viene autorizzata di esborsare al Comitato stradale di Cormons corone 78:64 a saldo metà spesa per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano	26/4	108	
Ufficio per l'esazione dei dazi provinciali: progetto concernente la istituzione ed or- ganizzazione d' un Ufficio ecc.	5/5	214	
Unione della Contea principesca di Gorizia coi domini dell' Imperatore Massimiliano della Serenissima Casa d' Absburgo	2/4 26/4	1, 2 60	9
Università di Graz, fondo per sussidiare studenti di nazionalità italiana: per sussidio	3/5	185	
V.			
Valentinis Conte Eugenio, deputato provinciale, eletto sostituto assessore provinciale del grande possesso	2/5	122	
Vallata dell' Isonzo, affari ferroviari	7/4 26/4	44 61	
Valle dell' Idria: alla Podesteria di Monte S. Vito è accordato un sussidio per la co- struzione della nuova strada comunale di Monte S. Vito per Tilnik alla erariale nella valle dell' Idria	3/5	157	
Valle del Kozbanšček: sussidio per la costruzione della strada nella valle del —	7/4	45	
Valle del Branizza: sovvenzione per i lavori della strada nella valle	26/4 3/5	107 149	
Valle del Branizza: il Comitato per la costruzione di quella strada chiede sussidio	"	157	
Valle superiore dell' Isonzo: esecuzione dell' impresa della regolazione dei corsi d'acqua nella valle	26/4	109	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Valle del Vipacco , proposta perchè vengano iniziati al più presto i lavori di costruzione della ferrovia in quella valle	3/5	144	
		145	
Vatovlje Comune, chiede sussidio per la costruzione di un nuovo campanile	"	185	
Velicogna Ermacora, Cassiere provinciale: depennazione del suo debito derivante da anticipazione di salario	5/4	27	
Velikonja Giacomo, maestro: sanatoria all'aumento della pensione	"	24	
Venuti , Locatelli, Berbuč e Gregorič deputati provinciali: membri deputati pel viaggio a Vienna per pregare S. M. di onorare Gorizia di una Sua visita nella ricorrenza delle feste giubilari	2/4	13	
Venuti , deputato provinciale: proposta su affari ferroviari	7/4	43	
Venuti , deputato provinciale: proposta per la modificazione della legge circa gli emolumenti ai maestri delle scuole popolari	"	44	
	26/4	62	
	4/5	205	7
Venuti , deputato provinciale: proposta concernente la costruzione dei due ponti sul torrente Torre tra Villesse e Ruda e sull'Isonzo al passo della Barca in Gorizia	3/5	144	
		146	
Vercoglia -Kobališče-S. Giacomo-Liga-Kostanjevica-Srednja, strada: contributo	26/4	99	
	3/5	148	
Versa torrente: ai Comuni di Medea, Fratta, Romans e Versa vengono accordati contributi per la costruzione di argini presso il torrente Versa	2/5	130	
Vertojba podesteria: sussidio per la costruzione di un ponte sulla Vertojbica	3/5	157	
Vertojbica : alla podesteria di Vertojba è accordato un sussidio per la costruzione di un ponte sulla Vertojbica	"	157	
Vertovec Andrea, maestro presso la scuola popolare di Tolmino: sanatoria all'assegno della sovvenzione accordatagli per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini in S. Michele nel Tirolo	5/4	27	
Vertovino , Kamnje, Skrilla, S. Croce e Quisca, Comuni: chiedono d'essere aiutati nell'istituzione di stazioni di sparo contro la grandine	3/5	183	
Verzegnassi , deputato provinciale: sua proposta perchè l'esenzione dall'imposta fondiaria sia estesa a tutti quei terreni i quali vengono piantati di viti indigeni	4/5	187	
	5/5	209	
Viadotto sulla strada regionale presso la stazione ferroviaria di Nabresina	3/5	157	
Vidmar Francesco, studente: sussidio	"	176	
Vienna , società di soccorso per poveri studenti, chiede sussidio	"	185	
Vienna , società di soccorso per studenti di filosofia, chiede sussidio	"	185	
Vienna , società di soccorso per studenti di legge, chiede sussidio	"	185	
Vienna , Asyl Verein: chiede sussidio	"	185	
Vigili , Conto consuntivo del fondo — pro 1898	26/4	81	
Vigili , Conto preventivo del fondo — pro 1900	"	82	
Vigneti distrutti dalla fillossera: stanziamento di un credito di f. 10000 per anticipazioni da concedersi pel ripristinamento di —	5/4	29	
Villesse e Ruda: proposta per la costruzione di un ponte sul torrente Torre tra —	3/5	144	
Vinci Leonardo, studente: sussidio	"	175	
Vini : proposta Berbuč circa la convenzione sulla clausola dei vini	2/5	118	
	"	126	
	3/5	174	
Violin Egidio, assolto studente: sussidio	"	174	
Vipacco : mutuo per l'acquisto di azioni comuni per la ferrovia locale da Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina	7/4	53	
Vipacco , ferrovia: proposta perchè vengano iniziati i lavori nella valle del Vipacco al più tardi nel venturo estate	3/5	144	
		145	
Vipulzano : podesterie di Biljana e Medea chiedono sussidio per un nuovo tronco di strada dalla regionale presso Dobra per Oblanc sino Vipulzano	"	157	
Visintin Angelo, alunno della scuola di panierai in Fogliano: sussidio	"	163	
Višnjevik e Krasno, Comuni: sussidio per la strada di Breg a Višnjevik	"	157	
Viti americane: vengono posti a disposizione della Giunta f. 1000 per essere distribuiti a favore di vivai di viti ecc.	5/4	19	

	giorno della seduta	pagina	allegato
Viti americane: proposta per conseguire dal Governo che l'esenzione dall'imposta fondiaria sia estesa a tutti quei terreni i quali vengono piantati di viti indigeni	4/5 5/5	187 209	
Viticoltura in Krems, Austria inferiore: quella Società chiede sussidio	3/5	152	
Vittori Giovanni, alunno della Scuola di panierai in Fogliano: per sussidio	"	157	
Vivai di viti americane: f. 1000 messi a disposizione della Giunta provinciale per essere distribuiti a favore di	5/4	19	
Vogeršček -Canale, strada: il Comitato stradale di Canale chiede sovvenzione per la costruzione del ponte sul torrente Aušček sulla strada Canale-Vogeršček	3/5	157	
Vogrich Anna, maestra: sanatoria all'aumento della pensione	5/4	22	
Volarič Olga: sanatoria all'ulteriore percepimento del contributo d'educazione	"	23	
Vrh , frazionisti nel Comune di Reifenberg: chiedono sussidio per la costruzione di una cisterna	3/5	178	
Vrhovlje -Kobališče-Sv. Jakob-Lig-Kostanjevica-Srednje: contributo per la costruzione di quella strada	26/4 3/5	99 148	
W.			
Werdenberg: consuntivi del fondo stipendi Werdenberg pro 1895, 1896, 1897 e 1898	26/4	69	
Werdenberg: preventivo del fondo stipendi Werdenberg pro 1900	"	81	
Woheim , affari ferroviari	7/4 26/4	44 61	
Z.			
Zakriž: sovvenzione per la costruzione di un acquedotto nel villaggio di	" 3/5	106 149	
Zakriž e Kojca, i frazionisti chiedono un sussidio per una condotta d'acqua	"	178	
Zanetti Umberto, studente: sussidio	"	175	
Zei Renato, studente: sussidio	"	175	
Žepič V. Angela, chiede sussidio	"	181	
Žiberna Antonio, studente: sussidio	"	175	
Žigon Augusto, studente: sussidio	"	182	
Živič Giuseppe, eletto membro sostituto nella Commissione sui reclami contro l'imposta personale	5/4	15	
Zorzenon Carlo, alunno della Scuola di panierai in Fogliano: sussidio	3/5	163	



Contenuto: Discorso di apertura della Dieta del Capitano prov. — Risposta di S. E. il Luogotenente. — Solenne promessa del Deputato Gabršček — Proposta del deputato Dottori per un programma delle solennità da prepararsi per celebrare la ricorrenza del 70° genetliaco di S. M. l'Imperatore e del 4° centenario dell'unione di questa Contea coll'Austria

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

S. E. il Luogotenente del Litorale
Leopoldo Conte Goëss

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

S. Eminenza Monsignore Dr. Giacomo Cardinale Missia, Principe Arcivescovo
e N. 20 deputati

(Principio della seduta a ore 11 ant.)

Capitano: Sua Maestà l'Imperatore, si è degnato di ordinare colla Sovrana Risoluzione del 19 marzo che la Dieta sia convocata per oggi, e S. E. il Luogotenente Conte Goëss si è compiaciuto di venire tra di noi per assistere all'apertura della sessione.

Da 39 anni che data l'esistenza di quest'Assemblea, è questa la prima volta che un i. r. Luogotenente del Litorale abbia trovato compatibile colla dignità della carica un tale atto di fine cortesia inverso i nostri rappresentanti del popolo. Tanta compitezza è veramente degna di alto apprezzamento, ed io vado lietissimo di poterlo attestare dando a S. E. il benvenuto.

La presente sessione assume un carattere di eccezionale importanza per noi.

È forse l'ultima, certo una delle ultime occasioni che ci si presentano nel sessennio parlamentare di potere onorare il nostro mandato dimostrando che ci sta veramente a cuore la felicità della nostra terra e facciamo il possibile per promuoverla coi benefici reali del governo autonomo.

Materia da svolgere se n'è accumulata tanta nel corso degli ultimi anni, da esigere molto sacrificio di tempo e di lavoro onde risolvere nel breve termine della sessione, i difficili e gravi quesiti a noi diretti e le infinite richieste di provvedimenti, di concessioni e di sussidi per giovare ai bisogni della popolazione morali e materiali, e mettere un argine alla decadenza economica.

Častita gospoda! Opravila, katera čakajo, da je reši deželni zbor, so tako mnogavrstna in mnogoštevilna, da jih le z resno in napeto delavnostjo omagamo. Ker so pa zelo važna in ker tudi volilci čedalje očitniše in nujniše neglašajo, da bi se po zahtevah naj viših koristi našega ljudstva dognala, zanašam se prave trdno, da mirno in složno vprežete vso svojo dobro voljo in vse svoje moči v to, da izpolnite splošne želje.

Ma quello che dà alla presente nostra riunione un rilievo particolare è il compimento in quest'anno di due avvenimenti di sommo momento: storico l'uno, di fausta attualità l'altro, che io mi sento molto onorato di poter qui solennemente ricordare.

In quest'anno si compie il 70mo anno di nascita dell'Augustissimo nostro Imperatore Francesco Giuseppe I. e quest'anno si compie ancora il quarto centenario dell'unione della Contea principesca di Gorizia coi Domini dell'Imperatore Massimiliano della Serenissima Casa d'Absburgo.

Con questa unione si ribadivano i vincoli già anteriormente stretti coll' illustre stirpe dei Conti di Gorizia, mercè l'onore concesso alla Contessa Elisabetta di andar sposa ad Alberto d' Absburgo, poscia innalzato alla dignità d' Imperatore di Germania; si poneva questi paesi sotto lo scettro di una delle più potenti, gloriose e considerate dinastie dell' Europa e si segnava il destino di questa terra attraverso quattro secoli sino a' dì nostri.

A questa propizia congiuntura soltanto lo dobbiamo, se oggidi siamo in grado di partecipare alle istituzioni di un vasto e potente Impero, con prospere sorti felicemente tanto avanzato sulla via del progresso, sotto il sapiente governo di S. M. L' Augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I.

Tutta la popolazione affretta impaziente il momento di fest-ggiare con solennità questi graditi avvenimenti e sta in Voi, Onorevoli Signori, quali rappresentanti del paese, di decretare una solennità condegna, da celebrarsi qual festa provinciale, dove trovino giuliva espressione i sentimenti di devozione, di riconoscenza e di fedele attaccamento verso l' Augustissimo nostro Imperatore, su cui V' invito ad invocare già ora tutti i favori della Provvidenza esclamando meco:

Evviva S. M. L' Augustissimo nostro Imperatore Francesco Giuseppe I! Evviva! Evviva! Evviva! (*I deputati rispondono triplicatamente: Evviva!*)

S. E. il Luogotenente: Eccelsa Dieta provinciale! Mi onoro di porgere a nome dell' Imperiale Governo a quest' Eccelsa Dieta i miei saluti. Ringrazio anzitutto l' Illustrissimo Signor Capitano provinciale delle cortesie parole rivolte a me.

In diversi viaggi fatti attraverso questa bella e simpatica Provincia, ho già potuto conoscere i bisogni della popolazione nei diversi vasti rami dell' agricoltura e industria, della regolazione delle correnti d' acqua e nondimeno di una giusta ed equa ripartizione delle spese aggravanti per la pubblica istruzione popolare. Ma ho trovato pure che la popolazione attende con ansia che sia provveduto a questi bisogni, e se l' Imperiale Governo è già venuto incontro a taluni di questi bisogni, urge ormai la necessità che anche l' amministrazione provinciale autonoma si occupi di questi importanti lavori. Mi lusingo che questa sessione sarà feconda di utili provvedimenti e ciò tanto più che essa viene inaugurata sotto auspici di faustissimi avvenimenti ricordati dal Capitano provinciale.

Il Governo, il quale ha delegato a suo rappresentante il Consigliere aulico Cav. de Bosizio, darà ogni appoggio ai lavori dietali.

Posebno me veseli, da gospodje deželni poslanci so se zbrali tako polnoštevilni in upam, da s tem bo mogoče priti do onih sklepov, ki so tako potrebni, za blagor dežele, posebno pa gledé na ljudsko šolo in na poljedelstvo. Gospod dvorni svetnik vitez Bosizio bo tudi odslej zastopal vlado v visokem deželnem zboru.

Capitano: Ringrazio a nome di tutto il paese per le gentili promesse di appoggio rivoltemi in modo tanto solenne. Appoggiati dal Governo, nei provvedimenti specialmente economici, noi cercheremo con tanto maggiore impegno di fare il nostro meglio.

La seduta è aperta. — Anzitutto invito il signor deputato neoeletto Gaberšček di avvicinarsi al mio seggio per prestare la solenne promessa.

Gaberšček: (*si appressa al seggio; il Capitano prov. legge la solita formola, e il nuovo deputato dice: Obljubim.*)

Capitano: M'è stata insinuata una proposta da parte dell'onorevole Dottori e gli dò la parola per esporla.

Dottori: (*GN. 1874/900.*) Eccelsa Dieta! Nella sua allocuzione inaugurale, l' illustrissimo Signor Capitano ha richiamato l' attenzione dell' Eccelsa Dieta sopra due avvenimenti faustissimi che vanno a compiersi entro quest' anno: il 70 o genetliaco di S. M. l' augustissimo Imperatore nostro ed il quattrocentesimo anniversario dell' aggregazione di questa provincia ai vasti domini della gloriosissima e potentissima Sua Casa.

Che se per la prima di queste due ricorrenze tutti i popoli affidati al paterno dominio dell' augusto Monarca si apprestano ad innalzare la loro voce al Cielo in un inno grandioso di rendimento di grazie per una vita tanto preziosa alla loro felicità serbata e di fervida preghiera per la conservazione della stessa, ben maggior ragione di esultanza hanno le popolazioni di questa nostra provincia, chiamata a collegare a questa faustissima ricorrenza, il ricordo della quattro volte centenaria comunanza di destini fedelmente condivisa nelle liete e nelle tristi vicende colla stirpe Sovrana degli Absburgo.

Epperò riteniamo che il doppio evento singolarmente solenne che in quest'anno si compie vada con speciale solennità celebrato, onde imperituro ne rimanga il ricordo nelle menti della nostra popolazione.

Proponiamo perciò che d'urgenza e seduta stante l'Eccelsa Dieta voglia deliberare :

1. È incaricata la Giunta provinciale di concretare ed eseguire, occorrendo anche col concorso di fiduciari, un programma delle solennità da prepararsi per celebrare come una festa provinciale nel modo il più degno possibile la ricorrenza del settantesimo genetliaco di S. M. l'augustissimo Imperatore e insieme del quarto centenario dell'unione della Contea principesca di Gorizia e Gradisca coll'Austria sotto il dominio della Serenissima Casa d'Absburgo.

2. È accordato a tal fine un credito illimitato.

de Dottori, M. B. Locatelli, Dr. Venuti, Dr. Egger, C. Panigai, Dr. Verzeznassi, Lod. Mighetti, Michieli, Valentinis, Dr. F. Marani.

Capitano : Essendo firmata da tanti deputati, credo che non sia bisogno di domandare se è appoggiata secondo l'esigenza del Regolamento. E dacchè vi si ammette la domanda di passarne alla trattazione in via d'urgenza apro la discussione su questa proposta suppletoria.

Verzeznassi : La proposta in sè è chiara ed evidente, come è evidente l'urgenza siccome il proponente l'ha fatta ora. Ritengo che tra noi tutti in quest'occasione non saranno divergenze, e la concordia manifesteremo se voteremo anzitutto l'accoglimento dell'urgenza.

Capitano : Da alcuna parte non si chiede la parola. Io chiudo la discussione e metto la proposta ai voti; se cioè viene ammessa l'urgenza della trattazione della proposta dell'on. Dottori. Gli onorevoli Signori che vi si associano vogliano alzarsi. (*unanimità*).

Ora metto in discussione la proposta principale dell'onor. Dottori. Gli onorevoli Signori che vogliono esternare le loro opinioni in questo riguardo, sono pregati di farlo. Silenzio. Chiudo la discussione, e metto la proposta ai voti. Gli onorevoli Signori che accettano la proposta tal quale fu fatta dall'onorevole proponente, sono pregati di assorgere dai loro seggi. Accettata ad unanimità.

Altri oggetti non abbiamo all'ordine del giorno, e io mi farò lecito di convocare i Signori a una breve seduta per oggi dopopranzo, perchè il ritaglio di tempo che ci è concesso è tanto poco mentre i lavori sono molti, che è prudente che senza perditempo ci facciamo a lavorare solleciti più che mai...

Rojic : In dnevni red? Saj mora biti dnevni red po našem opravlniku 24 ur pred sejo objavljen.

Capitano : L'ordine del giorno deve solo di regola essere comunicato 24 ore prima. Ma per oggi, non potendo annunciarlo e volendo pure approfittare della presenza degli On. deputati, trovo di fare un'eccezione in vista dell'indole degli argomenti da trattarsi.

Rojic : Torej naj bi bila seja danes ob 5. uri.

L'onor. Rojic esprime il desiderio che la seduta sia per oggi alle 5. — È fissata dunque per le 5.

La seduta è levata.

(Fine della seduta, ore 11 $\frac{1}{2}$ ant.)

Contenuto: Proposta Verzegnassi che venga delegata una commissione coll'incarico di recarsi a Vienna da S. M. l'Imperatore per impetrare la grazia di onorare Gorizia nella ricorrenza del IV centenario dell'unione della Contea colla Casa d'Absburgo. — Interpellanza Gregorčič al Capitano provinciale perchè nella chiusa del suo discorso non aveva diffidato i deputati di ambedue le parti a portare un „Evviva“ „Živio“ a S. M. — Risposta a questa interpellanza. — Approvazione dell'elezione Gaberšček. — Verificazione dell'elezione di un deputato provinciale del grande possesso sloveno. — Sulla dedicazione dell'emolumento del fu Capitano provinciale S. E. Francesco Conte Coronini in aggiunta della sua fondazione per operai inabili al lavoro. — Conti consuntivi e preventivi dei fondi amministrati dalla Giunta provinciale. — Si rassegna il conto preventivo del fondo provinciale pro 1900. — Elezione dei comitati di finanza, legale e petizioni. — Elezione della commissione per recarsi a Vienna.

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e N. 20 deputati

(Principio della seduta a ore 6 pom.)

Capitano: Essendo noi in numero legale, dichiaro aperta la seduta. Prego di leggere il protocollo.

ff. di Segretario: (*legge quello della seduta della mattina*).

Capitano: C'è qualcuno degli onorevoli Signori che ha da fare qualche eccezione al protocollo testè preletto? Non è il caso. Lo ritengo approvato. (*È approvato*).

Verzegnassi: Domando la parola.

Capitano: Prima di dare la parola all'onorevole Verzegnassi bisogna che faccia leggere le petizioni presentate all'Eccelsa Dieta.

ff. di Segretario: Il Municipio di Monfalcone domanda un contributo fisso annuo per quella scuola professionale. — La Podesteria di Tolmino domanda un sussidio pel tronco di strada Tolmino-Čadra. — Il Comitato stradale di Tolmino domanda sussidio di f. 10.000 per quelle strade. — Michele Goriup già praticante prov. chiede un contributo d'educazione in via di grazia per ciascuno dei suoi tre figliuoli. — Giovanni Marvin di Farra chiede uno stipendio affine di poter perfezionarsi nella musica. — Il Magistrato civico di Graz (Direzione dei poveri) propone la regolazione dei sussidi ai poveri. — Francesco Mašera studente filosofia chiede sussidio. — La Società di viticoltura austriaca in Vienna chiede sussidio. — Petrina Laurenčič allieva del Conservatorio musicale di Vienna chiede sussidio. — La Podesteria di Rodik riproduce la petizione del fu Podestà Rapotec per condono di multe. Giovanni Trusnovec di Tribussa chiede un sussidio per danni del fuoco. — Il Rettorato dell'i. r. Università di Graz chiede una sovvenzione pel fondo sussidi a studenti italiani. — Il Rettorato dell'Università di Graz domanda un sussidio per la mensa accademica. — Il Municipio di Grado domanda un contributo per esperire la costruzione d'un pozzo artesiano. — Ranieri Hlača studente legge in Praga chiede sussidio. — La Podesteria di Gabrovizza domanda un contributo annuo per la scuola industriale di muratori. — Teresa Macorig Vedova del fu maestro dirigente di Ronchi chiede un sussidio. — La Società della Poliambulanza in Trieste domanda l'appoggio morale e un contributo annuo. — Giuseppina Ved. Kersovani chiede sussidio pel suo figlio studente. — L'I. R. Scuola industriale di Fogliano trasmette 9 istanze di quegli allievi, chiedenti sussidi. — L'I. R. Capitanato distrettuale di Gradisca appoggia la domanda per sussidio di Carlo Stanicka alunno della Scuola industriale di Mariano. — L'I. R.

Luogotenenza di Trieste informa sull' istituzione in Alessandria d' Egitto dell' asilo Francesco Giuseppe pel ricovero di ragazze ivi recantisi in cerca di servizio e lo raccomanda per un sussidio. — L' associazione di sussidio a studenti di filosofia nell' Università di Vienna chiede un contributo. — La società di soccorso per studenti legge in Vienna chiede un sussidio. — L' associazione in Salcano per maestri del distretto di Gorizia riproduce la petizione pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri. — La dirigenza della Scuola popolare di Mossa produce l' istanza di Luigi Bosig studente magistero in Capodistria per sussidio. — Il Consorzio acque in Scodovacca chiede sussidio per opere di espurgo del fiume Polzino. — Luigia d' Este maestra in pensione di Cervignano chiede sussidio. — Il Comitato stradale di Comen chiede un sussidio pel ponte stradale presso Nabresina. — Il Comitato stradale di Comen chiede sussidio per la strada dal confine di Reifenberg verso Comen. — Regina Vedova Treleani chiede sussidio. — Antonio Berlot chiede sussidio pel figlio Emilio alunno d' eno-pomologia in Klosterneuburg.

Istanze di studenti per ottenere stipendi cedute dalla Giunta alla Dieta quali petizioni. Egidio Violin, studente filosofia — Giuseppe Leupušček, studente legge. — Ottone Maionica, studente politecnico — Umberto Zanelli, studente filosofia — Luigi Gustin, studente legge. — Ugo Bolaffio, studente legge. — Renato Zei, studente legge. — Antonio Žiberna (scolaro delle Scuole reali). — Carlo Bressan, studente politecnico — Luigi Kersovan, studente legge — Oscarre Prezelj, studente legge — Leonardo Vinci, studente legge — Giuseppe Mosettig, studente legge — Federico Ribì, studente politecnico. — Rodolfo Nachtigall, studente politecnico. — Francesco Bressan, studente legge. — Giuseppe Faganelj, studente legge. — La Podesteria di Peuma chiede un sussidio per la costruzione del tronco di strada di Podsabotino ed erezione del ponte sulla Peumizza. — Il Capitanato distrettuale di Sesana appoggia la domanda del Comitato della scuola industriale di Nabresina per aumento dell' annuo contributo. — La Scuola industriale di Ranziano riproduce la domanda per un contributo annuo fisso. — La Podesteria di Quisca insta per un sussidio per l' istituzione di stazioni di sparo — La Podesteria di Lokavec domanda che venga provveduto in via legislativa alla regolazione del torrente Graišček. La Podesteria di S. Pietro all' Isonzo domanda la concorrenza della Provincia con 3000 corone alle opere di difesa contro le corrosioni dell' Isonzo. — Michele Komel chiede uno stipendio pel figlio Emilio alunno della Scuola di musica sacra in Roma. — Il Corpo insegnante e i gastaldi delle due sezioni di questa Scuola agraria provinciale chiedono il miglioramento delle loro condizioni economiche. — Fioravante Derossi, assolto studente politecnico chiede un sussidio. — Il Comitato delle strade regionali di Gradisca chiede un sussidio. — La Podesteria di Ruda domanda un sussidio di corone 4000 per opere di assanamento del paese. — Il Comitato stradale in Podgora domanda un sussidio per la riattazione della strada di Staranzano - S. Canziano - Begliano. — La Podesteria di Dolegna domanda sussidio per la riattazione del tronco di strada dal cimitero alla Chiesa di Ruttars. — Il Comitato per la costruzione del ponte internazionale sul Judri fra Dolegna e Pojanis domanda sussidio per la riattazione della strada d' accesso. — I frazionisti di Krasno e Visnovico domandano un sussidio pel compimento della rettificazione della strada tra Breg e Visnovico. — La Podesteria di Kožbana domanda sussidio per la riattazione del tronco di strada da Kuzini a Peterneli. — La Podesteria di Kožbana domanda un sussidio pel tronco di strada da Peterneli a Bela. — Giuseppe Primosig di Gorizia chiede un sussidio di educazione pell' orfano Mario Hölzenhuber. — I Comuni di Campolongo e Ruda chiedono un sussidio da impiegarsi nella difesa contro le inondazioni del torrente Torre. — Il Comitato stradale di Cervignano chiede una sovvenzione per far fronte alle spese di sistemazione del tronco stradale dal palazzo di Belvedere alla Chiavica. — Il Municipio di Gradisca domanda l' aumento della tassa sui cani. — Il Municipio di Gradisca domanda una legge sul dazio consumo delle acque gazoze in bottiglie. — Il Comitato stradale di Plezzo domanda sussidio per quelle strade e ponti. — Matteo Osbek e Consorti di Polje domandano sussidio per la strada comunale Krepak - Monte S. Vito. — La Presidenza del Convitto italiano di S. Luigi chiede un sussidio.

Capitano: Se non si fanno proposte speciali su questi oggetti, io mi farò sollecito di assegnarli ai comitati rispettivi. Ritengo per approvata questa proposta se non si fa opposizione. (*Silenzio*). È approvata.

Ora dò la parola all' onorevole Verzegnassi.

Verzegnassi: Nella nostra prima seduta, nella quale abbiamo inaugurato la presente sessione dietale

abbiamo decretato di solennemente festeggiare la ricorrenza del 4.º centenario della unione di questa Provincia alla Casa di S. M. l'augustissimo nostro Imperatore.

Io credo che tutta la popolazione si reputerebbe fortunata, se in quest'incontro Sua Maestà si degnasse di una Sua visita nella nostra città. E a tale effetto sarei d'avviso — e sarebbe molto indicato se quest'Eccelsa Dieta volesse compiacersi di delegare dal suo seno una commissione coll'incarico di recarsi a Vienna e presentarsi a S. M. chiedendoLe la grazia da me accennata. Io quindi mi permetto e mi onoro di proporre:

Viene delegata una commissione composta del Capitano provinciale e di quattro membri da eleggersi dal seno di questa Dieta con incarico di recarsi a Vienna da Sua Maestà l'Imperatore per impetrare la grazia di onorare la Capitale della Provincia dell'augustissima Sua presenza nell'incontro che si festeggerà il IV centenario dell'unione della Contea di Gorizia e Gradisca coi domini della serenissima Casa d'Absburgo.

Dr. Verzeznassi, Dr. F. Marani, Valentinis, Dr. Egger, Panigai, Lod. Mighetti, Dr. Venuti, Michieli,
Dottori, M. B. Locatelli.

Faccio questa proposta col voto che venga accettata in via d'urgenza e nella fiducia, come fu accolta quella dell'onor. Dottori, a voti unanimi.

ff. di Segretario: Izbrati je izsred deželnega zbora deputacij, obstoječo iz deželnega glavarja in štirih poslancev, kateri se podajo na Dunaj, da izprosijo tam od Njega Veličanstva presvitlega Cesarja milost, da počasti glavno mesto naše dežele s svojo najvišjo prisotnostjo o priliki, ko se bode praznovala 400 obletnica združenja naše poknežene grofovine z deželami stoječimi pod vladarstvom prejasne hiše Habsburške.

Capitano: Questa proposta è appoggiata? (si).

Verzeznassi: È anche firmata da parecchi deputati, come mi onoro di presentarla.

Capitano: A questa proposta è aggiunta quella della trattazione in via d'urgenza. L'urgenza la metto a discussione. Se nessuno degli onorevoli Signori prende la parola, io ritengo per accettata l'urgenza, e passo alla proposta di merito (*nessuno fa eccezioni*). Apro la discussione su questa proposta che è stata ora preletta. — Se nessuno domanda la parola, la riterrò per accettata. Quindi chiudo la discussione e la metterò ai voti. — Prego dunque quei Signori che sono d'accordo colla proposta ora preletta, di assorgere dai loro seggi. (*Tutti i deputati assorgono*). Accettata ad unanimità.

Il primo punto dell'ordine del giorno è la verificaione

Gregorčič: Prosim, oglasil sem se za interpelacijo.

Capitano: Il Capitano provinciale stabilisce l'ordine in cui devono seguire gli oggetti da pertrattarsi. Il Regolamento interno per la Dieta è la sua sola norma nel dirigere le sedute. — Ora sta scritto al § 21 che le interpellanze vanno annunciate dopo le nuove proposte. L'interpellanza accennatami dall'on. Dr. Gregorčič io l'ho debitamente annunciata e dopo esaurito l'ordine del giorno sarà mia cura di accordare al sig. interpellante la parola per preleggerla. L'interpretazione e l'applicazione del Regolamento interno sta nel mio poter discrezionale. Ed io ho interpretato ed applico il § 21 secondo il significato chiaro del testo.

Rojic: Kar sem jaz član te visoke zbornice, so se vedno čitale interpelacije, preden se je prestopilo na dnevni red. Če je beseda podeljena za naznanjenje interpelacije, se jo more tudi čitati. Kar jaz vem, jo čitasti, ki jo stavi; tako je bilo vedno. Jaz ne vem, kako je gosp. vitez dr. Pajer postopal v tem oziru, kedar je bil on deželni glavar, ker nisem bil takrat poslanec; a opravični red, ki je vedno isti, in navada zahtevata tako postopanje, kakoršno jaz zahtevam. Sem torej za to, da se interpelacija zdaj prečita.

Capitano: Il § 21 dispone che le interpellanze vengono prima *annunziate*. „(legge) Vengono quindi annunziate le eventuali proposizioni governative, le petizioni prodotte, le nuove proposte, interpellanze, e date le rispettive risposte“. Quindi l'interpellanza, essendo stata ora annunziata, la parola per svolgerla l'avrà l'on. interpellante dopo esaurito l'ordine del giorno. Io ho usato sempre questa pratica, e quindi . . .

Rojic: Te navade ni bilo nikdar; mariveč so se interpelacije praviloma vedno čitale, preden so se začeli razpravljati predmeti dnevnega reda.

Capitano: Ho preletto il § 21 del Regolamento, e lì non si dice che le interpellanze vengono prelette prima dell'ordine del giorno come vorrebbe sostenere l'on. Rojic. Il Regolamento dice che semplicemente

vengono annunziate, non già che vengono prelette. Del resto, se i Signori ci mettono tanto peso, non ho nessun riguardo di dare per questa volta in via di eccezione la parola all'onor. Gregorčič

Rojic : Jaz pa nisem s tem zadovoljen, da naj to velja za izjemo in da bodedo mi odvisni od milosti dež. glavarja, in zahtevam zopet, naj se dela tako, kakor vedno, da se interpelacije čitajo pred dnevnim redom.

Capitano : L'on. Rojic esige che d'ora in poi si preleggano le interpellanze prima di passare all'ordine del giorno. Questa disposizione non è contenuta nel Regolamento, che è l'unica norma cui il Capitano è obbligato di osservare, e dove esso non può adattarsi ai desideri dei singoli deputati. La pratica osservata da altri non forma un precetto autorevole. Chi pretende ch'io versi in errore provochi alla decisione dell'Eccelsa Dieta. Io mi vi piegherò con tutto ossequio. Ma finchè non v'abbia un diverso deliberato dietale, io non decamberò dal mio convincimento che il verbo „annunziare“ non significhi „leggere“ o „preleggere“. In via di eccezione accordo questa volta la parola all'onorevole Gregorčič per preleggere l'interpellanza.

Gregorčič : Popolnoma se vjemam, s tem, kar pravi dr. Rojic. Deželni glavar se opira na besedo našega opravnega reda. A mi imamo tudi našo prakso, in ta je bila vedno taka, kakor naglašja dr. Rojic. Ako hoče glavar danes drugače postopati in mi hoče prečitanje interpelacije ob drugem času dovoliti, nego zdaj pred dnevnim redom, spravlja se s tem v nasprotje z našo tradicijonalno navado, in navade imajo v takih zastopih enako vrednost, kakor črke opravnega reda.

Preblagorodni gosp. deželni glavar! Slovesni trenotek, v katerem smo se nahajali pri današnji otvoritvi deželnega zbora, ni nam dopustil, da bi se oglasili takoj radi brezobzirnosti in pristranosti, katero Ste opetovano pokazali nasproti zastopnikom slovenskega prebivalstva v deželi.

V nasprotju z navado zadnjih let, da je deželni glavar na ta ali oni način pozval zastopnike obeh narodnostij k trikratnemu Živjoklicu Njegovemu Veličanstvu presvitlemu cesarju, zgodilo se je danes, da je Vaše blagorodje le svoje somišljenike in sorojake pozvalo v njihovem maternem jeziku k tej izjavi udanosti in spoštovanja do presvitlega vladarja, a da je zastopnike slovanskega naroda v tem oziru popolnoma prezrlo ter odvzelo jim priliko, da bi dali duška svojim patrijotičnim čutom.

Slovenski poslanci se čutijo žaljene v svojih pravicah in v svojih patrijotičnih čutih do najvišjega prestola, s takim postopanjem od Vaše strani

Enako brezobzirno je postopanje Vašega blagorodja, da ni slovenskim poslancem ničesa omenilo o predlogu, ki so ga z njegovo vednostjo in pomočjo pripravljali in pravočasno naznanili italijanski poslanci radi slavitve sedemdesetletnice Njegovega Veličanstva in štiristoletnice, odkar se nahaja poknežena grofija Gorisko-Gradiška pod žezlom Habsburško-Lotrinskim.

Kakor je skrb deželnega glavarja, da se predlogi take vrste na kolikor mogoče slovesen način in soglasno sprejmejo, tako je njegova dolžnost, dati priliko vsem poslancem, da se takim korakom lahko s prvega početka pridružijo, ali da vstrično z drugimi take korake storè.

Slovenski poslanci se čutijo v svojih patrijotičnih čutih žaljene, da Ste spravili omenjeni predlog italijanskih poslancev v razpravo, ne da bi bili prej o tem obvestili slovenske poslance, katere Ste tako vedoma postavili v neprijazno luč.

Velevažni predlog, ki se je nujnim potom z vsemi glasovi, tudi našimi, sprejel, zadeva vso deželo in vse njene prebivalce, katerim se ima sporočiti; a staval se je samo v jeziku manjšine prebivalstva, med tem ko jezik večine pri tem ni prišel v poštev.

Z ozirom na to vprašajo podpisani:

1. Kako opravičuje Vaše Blagorodje to postopanje?
2. Ali hoče Vaše Blagorodje enako obzirno in ravnopravno postopati nasproti poslancem obeh narodnostij?

Dr. A. Gregorčič, B. Grča, Dr. H. Tuma, O. Gaberšček, I. Berbuč, Klančič, Lapanja,
Ant. Muha, dr. Abram, dr. Rojic.

Capitano : Nell'interpellanza ora preletta mi s'imputa mancanza di riguardo verso gli onorevoli deputati della Destra e parzialità verso gli onorevoli deputati della Sinistra, per non avere osservata la pratica invalsa, omettendo di eccitarli con uno speciale invito in lingua slovena ad associarsi all'acclamazione che

chiudeva il mio discorso inaugurale della seduta di apertura ed omettendo di partecipar loro prima della seduta la proposta che aveva in petto l'onor. Dottori e farne preleggere nella seduta stessa anche il testo sloveno.

Non ritengo giustificati questi appunti. Anzitutto nulla mi consta di una simile pratica. Nelle mie funzioni di Capitano provinciale, che ebbi l'onore di esercitare anni addietro, io non l'ho mai osservata. — Il Regolamento interno non la prescrive, nè conosco alcun deliberato dietale che l'avesse statuita. Mi son servito nell'allocuzione della lingua del mio distretto elettorale, come ne ho diritto, ligio alla costante consuetudine del passato. Essendo la mia parola rivolta a tutta la Dieta, e la lingua stessa conosciuta da tutti i membri della Dieta, mi pare una strana pretesa quella di far dire a me la stessa cosa in due lingue.

Quanto al resto, devo ricordare che la proposta dell'on. Dottori e Consorti dopo molte discussioni di redazione fu appena in limine all'apertura definitivamente fissata ed annunciata quale proposta d'urgenza, senza averne consegnato a mie mani il testo e dato con ciò il modo di farne approntare la traduzione slovena, la quale poi non si è dimostrata nemmeno necessaria, essendosi la Destra associata all'unanimità alla proposta Dottori, senza che alcuno ne avesse chiesto la traduzione per necessità di comprenderla.

Del resto nessuno dei Signori sloveni si è annunciato a me prima della seduta ed i loro seggi sono rimasti vuoti per parecchi minuti, talchè ero ancor sempre in dubbio se intendevano di presentarsi o meno, e fui costretto di mandare sulle loro tracce il cursore per accertarmene.

Ora passiamo all'ordine del giorno. Al punto primo abbiamo la verifica dell'elezione di un deputato provinciale del grande possesso sloveno. — L'onorevole Tuma ha la parola per riferire.

Tuma: (*GN. 201/900*) Visoki zbor! Dne 3. januarja t. l. se je vršila v deželni dvorani dopolnilna volitev ednega deželnega poslanca iz skupine slovenskega veleposestva namesto odstopivšega grofa Alfreda Coroninija.

Kakor kažejo volilni spisi, ki jih je c. kr. namestništvo z dopisom 9. januarja t. l. št. 26/Pr. izročilo, izvršile so se vse priprave za volitev vseskozi po določilih deželnega volilnika in tudi proti zakonitosti volitve same ni nič ugovarjati. Istina je, da se ni podal proti njej noben ugovor.

Od vpisanih 214 volilcev glasovalo jih je 153 in sicer 103 za gosp. Oskarja Gabrščeka, župana Tolminskega, 50 pa za gospoda Karola grofa Lanthierija, grajščaka v Gorici. Ker je torej prvi izvoljen z absolutno večino glasov, predlaga deželni odbor, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrjuje se volitev gospoda Oskarja Gabrščeka deželnim poslancem iz skupine slovenskega velicega posestva.

ff. di Segretario: L' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene approvata l'elezione del Sig. Oscarre Gaberšček a deputato provinciale del corpo elettorale del grande possesso sloveno.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Nessuno domanda la parola? (*nessuno*) Allora chiudo la discussione e metto la proposta ai voti. Gli onorevoli Signori che si associano a questa proposta sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*). È accettata.

Al punto secondo abbiamo il rapporto della Giunta sulla dedicazione dell'emolumento del fu Capitano provinciale S. E. Francesco Conte Coronini in aggiunta della sua fondazione per operai inabili al lavoro — L'onorevole Marani ha la parola.

Marani: (*GN. 134/98*). Eccelsa Dieta, Cogli atti presentati il 5 gennaio 1897 N. 79, 6 gennaio 1898 N. 134 e 9 giugno 1899 N. 2804, S. E. l'illustrissimo Signor Conte Francesco Coronini partecipava alla Giunta provinciale di aver dedicato l'emolumento annesso alla carica di Capitano provinciale anche durante gli anni 1897 1898 e gennaio 1899 in aumento del fondo intangibile della sua fondazione per operai inabili al lavoro.

La Giunta provinciale ne prese grata notizia ed ordinò che ne venisse fatta prenotazione nei registri provinciali, come avea già disposto in precedenza riguardo alla dedicazione allo stesso fine dell'emolumento pel passato anno 1896, fatto coll'atto pres. 30 dicembre 1895 N. 6011 e non peranco portato a conoscenza dell'Eccelsa Dieta perchè ne fu decretata la chiusura della sessione senza che si fosse arrivati a tempo di porre all'ordine del giorno il relativo rapporto della Giunta 8 gennaio 1896 N. 6011/95.

In grazia di questi ripetuti atti di rara e mai abbastanza esaltata bontà di cuore, il fondo a sussidio

di operai inabili, istituito da S. E. in commemorazione dello sposalizio di S. A. I. la Serenissima Arciduchessa Maria Valeria d'Austria, possedeva colla fine dell'anno 1899 un patrimonio di fior 22.100 e dai cui proventi potevano nell'anno 1899 venir stipendiati a vita 6 operai con un annuo aiuto di f. 120 ciascheduno, pari a corone 240.

L' obolo generoso con tanta larghezza offerto sull' altare della patria carità non solo non può onestamente venire respinto, ma anzi deve con grato animo e con pieno riconoscimento del merito dell' esimio donatore lietamente accogliersi.

Ed è con tale intendimento che la Giunta provinciale, recando in uno la partecipazione dei ripetuti doni, si permette di proporre che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare :

1. È accolto con tutta riconoscenza il dono degli emolumenti per gli anni 1896, 1897, 1898 e gennaio 1899 abbandonati da S. E. il Capitano provinciale alla fondazione per operai inabili istituita nel 1890 in commemorazione dello sposalizio di S. A. I. la Serenissima Arciduchessa Maria Valeria d' Austria.

2. È incaricata la Giunta provinciale di esprimere nella miglior forma l' aggradimento della Dieta provinciale e la gratitudine di tutta la Provincia pel generoso dono.

ff. di Segretario: Visoki zbor! Z vlogami podanimi dne 5. januarja 1897 št. 79 in 6. januarja 1898 št. 134 in 9. januarja 1899 št. 2804 je prevzvišeni gospod deželni glavar Franc grof Coronini obvestil deželni odbor, da je odmenil poslovnino kot deželni glavar tudi leta 1897., 1898. in januarja 1899. v pomnožitev nedotakljivega zaloga, ki ga je on ustanovil za obnemogle delavce.

Deželni odbor je vzel to na znanje ter zapovedal, da se ima zabeležiti v deželnih knjigah, kakor je bil uže poprej preskrbel gledé poslovnine za preteklo leto 1896, v isti namen podarjene z vlogo 30. decembra 1895 št. 6011, a še ne priobčil visokemu deželnemu zboru, ker se je bilo poprej zaključilo zborovanje, preden se je moglo na dnevni red postaviti dotično poročilo dež. odbora z dne 8. januarja 1896 št. 6011/95.

Po teh činih redke in nikdar zadosta pohvaljene blagodušnosti se je nabralo v podpornem zalogu za obnemogle delavce, ki ga je ustanovil prevzvišeni gospod grof v proslavo zaroke Nj. Ces. Visokosti prejasne avstrijske nadvojvodinje Marije Valerije do konca l. 1899 - 22100 gld imovine, ki se množi od leta do leta tako, da so se mogle iz obresti leta 1899 podeliti dosmrtné podpore šestim delavcem vsakemu po 120 gld. t. l. 240 kron na leto.

Gotovo je, da tako visokodušno podeljenega, domačim siromakom odmenjenega daru ni možno odbiti, mariveč da ga je radostno in hvaležno sprejeti, po vrednosti ocenjevaje zaslugo odličnega darovatelja.

S tem namenom priobčuje deželni odbor ponovljene darove ter si vsoja predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

1 Sprejema se z vso hvaležnostjo podaritev poslovnine za leta 1896, 1897, 1898 in meseca 1899 njegove prevzvišenosti gospoda deželnega glavarja v korist ustanove za obnemogle delavce, ustanovljene leta 1890.

2. Naročuje se deželnemu odboru, da izrazi v najprimerniši obliki dopadajenje deželnega zbora in hvaležnost cele dežele na visokodušnem daru.

Capitano: Questa proposta consta di due punti che io credo di poter mettere a discussione cumulativamente. È aperta dunque la discussione su queste proposte. Nessuno chiede la parola? (*no*) Allora la metterò ai voti. I Signori che accettano le proposte fatte al punto primo e secondo sono pregati di assorgere (*tutti i deputati si alzano*). Accettate ad unanimità.

Al punto terzo è il rapporto della Giunta prov. con cui rassegna i conti consuntivi e preventivi dei fondi amministrati dalla Giunta provinciale.

L' onorevole Tuma ne è relatore.

Tuma: (*GN. 1783/900.*) Visoki deželni zbor! Deželni odbor všteta si v dolžnost, izročiti visokemu zboru račune za leta 1895, 1896, 1897 in 1898, in proračune za leto 1900 zalogov, katere oskrbuje in predlagati, naj jih blagovoli odstopiti v preiskavo posebnemu odseku 7 udov.

ff. di Segretario: Eccelsa Dieta, La Giunta provinciale si fa un dovere di rassegnare a quest' Eccelsa Dieta i conti consuntivi degli anni 1895, 1896, 1897 e 1898 e i conti preventivi pro 1900 dei fondi da lei amministrati, colla proposta che vengano, come di metodo, affidati per la disamina ad apposito comitato composto di 7 membri.

Capitano: È aperta la discussione sulla proposta. Se nessuno dei Signori fa opposizione, li riterrò assenzienti perchè i conti consuntivi e preventivi siano passati al Comitato di finanza. (*nessuno fa eccezioni*). La proposta è accettata.

Al punto quarto abbiamo il rapporto della Giunta con cui rassegna il conto preventivo del fondo provinciale pro 1900.

Tuma: (*V. GN. 6634/99*). Visoki zbor! Podpisani odbor šteje si v dolžnost predlagati proračun deželnega zaloga za l. 1900 z naslednjim poročilom:

Po obliki kaže ta proračun nekak napredek. Da so razpredeli drugače razdeljeni in pa da je proračun tiskan, to ga dela bolj dopadljivega in jasnejega, kakor je bil poprej. Zdaj skoro ni več poznati neprilichnosti dvojezičnega besedila. Pojasnil je v dodanih opombah toliko in tako obsežnih, da je proračun tudi brez posebnega poročila popolen in vreden, da se predloži visokemu zboru, kateremu je odmenjen.

V bistvenem oziru bodi omenjeno, da je deželno knjigovodstvo, sestavlja proračun, vpoštevalo potrebščine deželne uprave, deželnozborske sklepe zadevajoče dovoljene prispevke in podpore, prejeta naročila in dolžnosti, ki jih je vlada naložila deželi. Premenljivim stavkom je bila podlaga poprečnina preteklih treh let razun slučajev, v katerih se potrebščina množi od leta do leta.

Ker ni bilo 1899. potrjenega proračuna, je težko primere delati, sicer pa so tudi nepotrebne, ker je v opombah vse pojasnjeno. Pri vsem tem naj se tu razkažejo najočitnejše različenosti med načrtom proračuna za l. 1899 in današnjim.

Doznava se, da so se l. 1899. proračunile potrebščine z	kr. 540.134
ko se za l. 1900. preudarjajo s	„ 553.187
torej več	kr. 13.053
Založba je bila za l. 1899. proračunjena z	kr. 236.500
za l. 1900. pa se je proračunila	„ 230.575
torej manj	kr. 5.925
tako da presega potrebščina leta 1900. za	kr. 18.978

ono poprejšnjega leta; in treba jo bo založiti z deželnimi nakladami.

Če se pa v pošteveh jemlje, s kakim uspehom so se potirjale doklade l. 1899, sodi se lahko, da bodo tudi l. 1900 doklade več donesle, kakor je bilo proračunjeno za l. 1899; zato se puščajo na podlagi proračuna za l. 1900. nespremenjene doklade in davščine, kakoršne so bile v poprejšnjih letih, a nepokritega premanjkljeja ostane 8312 kron.

Da se v primeri z načrtom proračuna za leto 1899. nekoliko pojasnijo posamezni razpredeli, bodi naslednje povedano:

Potrebščine:

Pri II. poglavju, 2. naslovu je potrebščina večja, ker se je najel 1 nov diurnist in ker se je pomnožil izdatek za plače obhodnikov.

Pri 3. naslovu istega poglavja je porasla potrebščina samo za 1054 kr., dasi se je za preuravnava deželnega knjigovodstva proračunilo 4518 kron. Pri 5. naslovu se je potrebščina zelo pomnožila vsled vpokojenja treh deželnih uradnikov.

Pri VII. poglavju se je potrebščina zmanjšala za 8502 kroni iz naslednjih razlogov:

Stroški za vzdrževanje bla z njih, katerih število narašča od leta do leta, so se morali proračuniti z 90.000 kr., kajti leta 1898. je bilo takih stroškov 81.849¹/₂kr., leta 1899. pa se jih je naraslo že 85.570 kron.

Pod tem naslovom je preudarjen izreden trošek 2061 kr. in sicer kot prispevek, ki se ima dovoliti Goriškemu magistratu za razširjenje oddelka za blazne ženske v mestni bolnišnici.

Troški za zdravljenje porodnic in pa za oskrbo najdencev so tudi čedalje večji in zato se množi tudi potrebščina; enako se je morala povečšati vsota za oskrbo inozemcev, za katere plačuje po novi pogodbi z Italijo deželni zalog. Da se pobotajo ti večji stroški ter doseže manjša potrebščina, v to je pomagal manjši trošek proračunjen za oskrbo onih bolnikov, za katere so dolžne domovne občine skrbeti.

VIII. poglavje kaže, da se je trošek pomnožil in sicer posebno po prispevku, ki ga mora deželni

zalog plačevati pokojninskemu zalogu za učitelje, da se založi primanjkljej in pa vsled večje potrebsčine za kmetijsko šolo, ki se pa pobota z večjim dohodkom pri dotičnem I. poglavju, 5. naslovu.

Založba.

Pri poglavjih založbe so najočitniše različnosti te-le:

Pri 4. naslovu I. poglavja 400 kr. več; ti prihajajo od najemščine, ki jo plačuje državni erar od zemljeknjižnega urada in pri 5. naslovu 2400 kr., to je prispevek, ki ga je obljubila vlada za dva potovalna kmetijska učitelja.

Pri 1. naslovu II. poglavja je trebalo zmanjšati postavek za celih 10.000 kron, ker ni pričakovati, da se mnogo potirja na povračilih bolnišničnih stroškov; saj se je zaostanek na teh troških zelo zmanjšal vsled predpisa leta 1899., ki znaša 199.300 kr 09 v.

Če se primerjajo skupne potrebsčine	kr. 553.187
s založbo	„ 230.575
pokaže se premanjkljeja	kr. 322.612
Če se puste nespremenjene doklade in davščine, kakoršne so bile v preteklih letih,	
donesle bi	„ 314.300
ostalo bi nepokritih, kakor zgoraj rečeno še	kr. 8.312

Ta premanjkljej, ali ako bi visoki deželni zbor tako sklenil, tudi večji premanjkljej, bi se založil z višo naklado na pivo, namreč z davščino 3 kron od vsacega hektolitra; za dve tretjini leta, kolikor bi ga utegnulo ostati po tem, ko bi se potrdil proračun, bi donesel tak povešek približno 13.200 kron.

Sicer pa predlaga deželni odbor, naj blagovoli visoki deželni zbor izročiti proračun za l. 1900 posebnemu odseku 7 članov, da ga prouči in poda svoje predloge.

ff. di Segretario: In adempimento al proprio dovere la firmata produce il preventivo pro 1900 de fondo provinciale.

Riguardo alla forma esso segna un progresso. La nuova divisione delle colonne e l'essere il preventivo stampato, dà un assieme piacevole e di maggior chiarezza che per lo passato. La difficoltà della dizione bilingue qui sembra scomparsa; le annotazioni tante e tanto esaurienti, che anche senza un rapporto che ne illustri le rubriche, rendono il preventivo perfetto e degno d'essere presentato all'alto consesso pel quale è destinato.

Riguardo alla sostanza si osserva che nel compilare questo preventivo la firmata tenne conto dei bisogni dell'amministrazione provinciale, dei deliberati dietali riflettenti contributi e sovvenzioni accordate, degli obblighi accollati dal Governo alla Provincia. Per poste variabili servi di base la media degli ultimi tre anni eccettuato per quelle che segnano un aumento costante e del quale si dovette tener conto.

In mancanza d'un preventivo approvato pro 1899 si rendono difficili i confronti, quando non riescano inutili per le esaurienti „annotazioni“. Ciononpertanto la firmata si accinge a rilevare le più salienti differenze tra il progetto di preventivo del 1899 e questo in presentazione.

Si constata che nel 1899 vennero preventivate le occorrenze con	Cor. 540.134
pro 1900 si preventivano	„ 553.187
quindi in più	Cor. 13.053
il cuoprimento era preventivato nel 1899 con	Cor. 236.500
nel 1900 si preventiva con	„ 230.575
quindi in meno	Cor. 5.925
sicchè nel 1900 vi è un'esigenza di	Cor. 18.978

maggiore del 1899 che deve venir coperta con imposizioni provinciali.

Siccome poi, tenendo calcolo del risultato delle addizionali pro 1899, si presume che queste anche pro 1900 daranno un risultato migliore di quello stato preventivato pro 1899; il preventivo in presentazione, lasciando inalterate le addizionali e tasse esistite negli ultimi anni, presenta una defidenza scoperta per sole Cor. 8 312.

Volendo alquanto illustrare le singole rubriche si comincia colle

Occorrenze

e si osserva in confronto al progetto di preventivo pro 1899 :

Al Capitolo II Tit. 2 la esigenza è maggiore in seguito all'assunzione di un nuovo diurnista ed all'aumento della posta per il salario degli inservienti ;

Al Tit. 3 di questo Capitolo la esigenza maggiore è di sole Cor. 1054 ad onta della somma preventivata per la riorganizzazione della Contabilità provinciale. Un forte aumento dell'esigenza segna il *Tit. 5* in seguito al pensionamento di tre impiegati provinciali ;

Al Capitolo VII si nota una diminuzione di Cor. 8502 per i seguenti motivi :

Le spese per il mantenimento di *maniaci*, il numero dei quali va sempre aumentando, dovette la firmata preventivare con Cor. 90.000, giacchè, mentre l'esigenza per questo scopo era nel 1898 di Cor. 81.849 nel 1899 ascese a Cor. 85.570.

La spesa straordinaria per questo titolo di Cor. 2061 rappresenta un contributo da concedersi al locale Municipio per lavori di ampliamento della sezione maniache dell'Ospitale femminile.

Le spese di cura di puerpere e le spese per il mantenimento di trovatelli vanno pure crescendo e perciò l'aumento dell'esigenza, così pure si dovette aumentare la somma preventivata per spese di cura di sudditi esteri, che stanno a carico della Provincia, in vista del nuovo *trattato coll'Italia*. A compensare queste maggiori spese ed a conseguire un'occorrenza minore, contribuì la minor spesa preventivata per la cura di ammalati a carico dei rispettivi comuni di pertinenza.

Al Capitolo VIII risulta una maggior spesa preventivata causata principalmente dal contributo, che deve versare il fondo provinciale al fondo *pensioni* per i maestri onde coprire le deficienze risultanti : e dalla maggior esigenza per la scuola agraria, la quale però si compensa col maggior introito al corrispondente capitolo I. Tit. 5.

Cuoprimento.

Le variazioni più salienti ai capitoli del cuoprimento sono le seguenti :

Al Capitolo I. Titolo 4 cor. 400 in più, che corrispondono all'affitto del Sovrano Erario per l'Ufficio tavolare ed al *Titolo 5* cor. 2400 cioè il contributo assicurato dal Governo per l'assunzione di due maestri d'agronomia ambulanti

Al Capitolo II Titolo 1 la firmata dovette diminuire la posta di ben Cor. 10000 non potendosi prevedere un incasso forte per rifusione di spese ospitalizie, giacchè la restanza a questo titolo diminuì di molto, in seguito all'accertamento del 1899 e che ascende a Cor. 199 300:09.

Dal confronto fra le occorrenze totali di	Cor. 553.187
ed il cuoprimento di	„ 230.575
risulta una deficienza di	Cor. 322.612
Lasciando intatte le addizionali e tasse state introdotte negli ultimi anni e che pro 1900 darebbero	„ 314.300
rimarrebbe come sopra ricordato, una deficienza scoperta di	Cor. 8.312

Questa deficienza o quella maggiore che risultasse in seguito a deliberato dietale potrebbe venir coperta coll'aumento della tassa sulla birra, portandola a Cor. 3 per ettolitro e che pei due terzi dell'anno che presumibilmente rimarranno dopo l'approvazione, potrebbe dare circa Cor 13.200.

Propone quindi la Giunta prov. di passare quest'oggetto ad un Comitato apposito di 7 membri.

Venuti : A quanto sembra, l'onorevole Tuma intende che l'oggetto passi al Comitato di finanza che come di solito viene istituito per trattare le quistioni finanziarie provinciali, e forse soltanto pei motivi che il comitato non fu eletto e che l'elezione fu messa all'ultimo punto dell'ordine del giorno, ch'egli ha adoperato quella frase più generale. Se così non fosse io proporrei che venga espressamente preso il deliberato che quest'oggetto come tutti gli oggetti finanziari passi al comitato di finanza.

Tuma : „Pridružujem se temu gledé na to, da sem izraz „posebni odsek“ edino le rabil, ker je bil vsa leta, kar sem jaz poslanec, pri tem predmetu v navadi“.

Capitano : Nessun altro dei Signori domanda la parola? Non essendo ciò il caso, chiudo la discussione, ed essendosi il Signor relatore unito alla proposta dell'onorevole Venuti di passare questo conto per la trat-

tazione al comitato di finanza, credo eliminata ogni discussione ed ho quindi per accettata la proposta. Non mancherò di passare l'atto al comitato di finanza.

Al quinto punto dell'ordine del giorno sta la nomina di tre membri e due sostituti nella commissione provinciale per l'imposta industriale e di quattro membri e quattro sostituti nella commissione sui reclami contro l'imposta personale. Qui è stato espresso il desiderio dai Signori della destra di smettere dall'ordine del giorno quest'oggetto e di serbarlo alla discussione per la prossima seduta, non avendo essi potuto accordarsi sui membri da eleggersi dalla loro parte.

Quindi sorpasso questo punto rimettendolo alla prossima seduta, e procedo al punto sesto, che è l'elezione dei comitati. Intendo dire che si dovranno eleggere il comitato delle petizioni, quello di finanza e quello giuridico. Ove gli onorevoli Signori vi aderiscano, gli inviterò a deporre le loro schede per lo scrutinio, diversamente li prego di prendere la parola in contrario (*nessuno la domanda*). Se nessuno prende la parola riterò per confermata la pratica sinora osservata.

Gregorčič: Mi smo se že dogovorili o tej volitvi; predlagam torej, da se izvrši per acclamationem.

Capitano: L'onorevole Gregorčič dice che essendo già concordate le liste si passi alla nomina dei membri dei comitati per acclamazione. Il Regolamento interno dispone che tutte quante le nomine devono farsi per ischede. La Dieta però è arbitra e, volendolo, può decampare dal Regolamento. Se non si fa opposizione, riterò per accettata la proposta dell'onorevole Gregorčič, di nominare per acclamazione come membri dei tre Comitati quei Signori che verrebbero ora acclamati secondo l'accordo preso coi deputati della Sinistra. Prego di preleggere i nomi.

ff. di Segretario: Comitato di finanza: Locatelli, Mighetti, Panigai, Verzeznassi, Gregorčič, Berbuč e Rojic.

Comitato petizioni: Dottori, Michieli, Venuti, Abram, Gaberšček, Lapanja, Gregorčič.

Comitato legale: Marani, Egger, Valentinis, Verzeznassi, Tuma, Grča e Muha.

Capitano: Gli onorevoli Signori che sono d'accordo di accettare per acclamazione i membri di questi 3 comitati, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è accettata.

Si è aggiunto all'ordine del giorno odierno un altro punto in seguito alla proposta avanzata dall'onorevole Verzeznassi. Trattasi cioè di eleggere quattro membri da deputarsi pel viaggio a Vienna onde porgere la preghiera a Sua Maestà di degnarsi di onorarci della preziosa Sua visita all'incontro delle feste votate.

Marani: Prego di voler sospendere la seduta per la nomina della commissione.

Capitano: La seduta è sospesa. (*dopo pochi minuti*) Prego gli onorevoli Signori di consegnare le schede.

Gregorčič: Tudi ta volitev se lahko izvrši z vsklikom. Predlagam, da se volijo poslanci: bar. Locatelli, Venuti, Berbuč in Gregorčič.

Capitano: L'onorevole Gregorčič fa la proposta di preferire l'acclamazione poichè sui nomi della commissione gli onorevoli Signori si sono già messi d'accordo, e sono i seguenti: Locatelli, Venuti, Berbuč e Gregorčič. Se nessuno fa opposizione a questa proposta, allora metto ai voti la scheda ora preletta perchè i Signori possano votare per acclamazione. Gli onorevoli Signori, i quali sono d'accordo colla nomina degli onorevoli Locatelli, Venuti, Berbuč e Gregorčič per recarsi a Vienna affine d'implorare S. M. dell'eccelsa sua visita a Gorizia, sono pregati di alzarsi dai loro seggi. (*tutti si alzano*) Accettata all'unanimità.

Prima di chiudere la seduta vorrei pregare i Signori a voler riunirsi per concertare la nomina dei tre comitati stati prima eletti. Sono quindi pregati quei membri di costituirsi. Interrompo, all'effetto, la seduta. (*la seduta è sospesa*) (*dopo pochi minuti*).

Riapro la seduta, e dichiaro che i tre comitati si sono costituiti ed hanno eletto, pel comitato di finanza a presidente l'onorevole Verzeznassi; pel comitato legale l'onorevole Marani, e pel comitato petizioni l'onorevole Dottori.

Io proporrei di radunare la prossima seduta per giovedì prossimo 5 corr. alle ore 4 pom. Se nessuno dei Signori non fa opposizione... (*non si fa opposizione*).

In quanto all'ordine del giorno io non posso ora improvvisarlo. Vedrò di comporlo e farlo avere a tempo ai Signori deputati. E con ciò levo la seduta.

Fine della seduta a ore 7 $\frac{1}{2}$ pom.

Contenuto: Nomina di 3 membri e due sostituti nella Commissione provinciale per l'imposta industriale, e di 4 membri e 4 sostituti per la Commissione sui reclami contro l'imposta personale — Rapporti della Giunta provinciale: Ufficiale contabile Clemente Bramo. — Sanatoria all'aggiunta personale accordata al Contabile prov. Kaučić. — Sanatoria all'aumento del diurno accordato al calcolante Contabile Defiori. — Progetto di legge colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali. — Importo di f. 1000 per essere distribuiti a favore di vivai di viti americane. — Aggregazione del comune di Lucinico al distretto politico e giudiziario di Gradisca. — Sanatoria dell'intera pensione accordata alla maestra Carolina Baselli. — Sanatoria di pensioni concesse a Vedove di maestri, e aumenti di pensione. — Depennazione del debito del defunto Cassiere prov. E. Velicogna derivante da anticipazione di salario — Sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e quello del governo della cantina. — Stanziamento di un credito di f. 10000 per anticipazioni da concedersi pel ripristinamento di vigneti distrutti dalla fillossera. — Impiegati provinciali per la regolazione ed il miglioramento dei loro emolumenti. — Riorganizzazione del servizio interno della Contabilità e modificazioni dell'organico.

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta a ore 4 $\frac{1}{2}$ pom.)

Capitano: Siamo raccolti in numero legale, dichiaro aperta la seduta. Il protocollista voglia leggere il protocollo dell'ultima seduta.

ff. di Segretario: (*legge quello della seduta del 2/4 1900.*)

Capitano: Se alcuno dei Signori crede di domandare la parola per far alcun appunto al protocollo ora preletto, è pregato di farlo. (*nessuno*) Nessuno domandando spiegazioni, riterrò il protocollo per approvato. (*È approvato.*)

Prego il signor protocollista di annunziare le petizioni state insinuate.

ff. di Segretario: Giuseppe Hrovatin già maestro di Sesana per aumento della sua pensione, — Il Comitato dell'Asyl-Verein dell'Università di Vienna per sussidio. — Daniele Faigelj, maestro in pensione chiede sussidio alla pubblicazione di sue composizioni musicali, — La Cassa rurale di Fiumicello per sussidio, — La Società di S. Vincenzo de' Paoli chiede sussidio, — La Società per la cura di studenti poveri in Vienna chiede sussidio, — Antonio Bonne assolto studente legge chiede sussidio, — Antonio Mattiussi chiede un sussidio per sua figlia scolara, — Il Municipio di Monfalcone domanda un contributo fisso annuo per quella scuola professionale, — L'associazione dei maestri del distretto di Sesana chiede il miglioramento delle condizioni economiche degli stessi, — La Podesteria di Mossa chiede un sussidio, — La Società di viticoltura in S. Floriano chiede sussidio, — Le maestre Elisa Favetti e Lodovica Fonzari chiedono un miglioramento dei loro emolumenti, — Reifenberg podest. chiede sussidio per la costruzione di una cisterna nella frazione di Vrh, — Angela V. Zepič chiede aumento della sua pensione, — I Comuni del distretto di Plezzo, per intercessione dal Governo di un privilegio a quella popolazione pel commercio girovago nell'Austria-Ungheria, —

Il Comitato stradale di Sesana domanda la classificazione a regionale del tronco strada comunale dal cimitero di Skoflje alla crociera presso Zavrhek, — Il Comitato stradale di Sesana chiede sussidio per la costruzione del ponte sul torrente Sušič, — Podesteria Storje chiede il trasloco della sede podestarile in Kazlje, — Il Municipio di Gorizia produce l'abbozzo di un regolamento concernente la polizia sugli incendi e pel loro spegnimento, — La Società Šolski dom domanda un contributo per una volta tanto di f. 2000 per spese di fabbrica, — La Scuola industriale di perfezionamento per ragazze della Società Šolski dom in Gorizia chiede sussidio, — La Scuola industriale di perfezionamento per ragazze della Società Šolski dom per un contributo stabile.

Capitano: Devo annunziare a quest' Eccelsa Dieta d' avere ricevuto un rescritto del Signor Luogotenente dd. 3 aprile 900 N. 867/6 col quale si domanda di riprendere in questa sessione in pertrattazione il progetto di legge avanzato dal Governo riguardo alla sovvenzione dei fondi scolastici distrettuali con mezzi della Provincia, il quale progetto di legge non è stato sbrigato nell' anteriore sessione. La proposta passerò ad un comitato; ed attendo in proposito il voto degli onorevoli deputati.

Gregorčič: Predlagam, da naj ima ta odsek sedem članov, da se mu odda ta važna predloga, da jo prouči ter o njej poroča deželnemu zboru.

Capitano: L' onorevole Gregorčič fa la proposta che si assegni quest' argomento ad un comitato di 7 membri da eleggersi dal seno dell' Ecc. Dieta, e io metto a discussione questa proposta. Se non si prende la parola, ritengo approvata, e rimetterò l' elezione effettiva del Comitato dopo esaurito l' ordine del giorno.

Ora passiamo agli argomenti dell' ordine del giorno. Come primo oggetto è indicata la nomina di tre membri e due sostituti nella Commissione provinciale per l' imposta industriale, e di quattro membri e quattro sostituti per la Commissione sui reclami contro l' imposta personale.

Io credo che non ci sia più il caso di discussione, e prego i Signori di presentare le schede tanto dei membri come dei sostituti nella Commissione provinciale per l' imposta industriale.

Gregorčič: Ker smo se o tej volitvi že dogovorili, predlagam tudi danes, da se člani dotičnih komisij volijo per acclamationem.

Capitano: L' onorevole Gregorčič osse. va che già prima della seduta s' era preso un concerto riguardo alla nomina dei membri da designarsi, e quindi propone la lista dei nomi già concordati per acclamazione. Allora pregherò di leggere la lista:

Marani: Membri: Dr. Eduardo Seitz, Dreossi Giuseppe.

Gregorčič: Član: Leopold Bolko.

Marani: Sostituto: Giacomo Cristofoletti.

Gregorčič: Namestnik: Anton Križnič.

Marani: Per la Commissione sui reclami contro l' imposta personale sono proposti i seguenti:

Membri: Lazzari Guido, Dr. Cav. Camillo Egger, Antonio de Dottori.

Gregorčič: Član: Ivan Lapanja.

Marani: Sostituto: Giuseppe Chiozza.

Gregorčič: Namestniki: Ignacij Kovačič, Ivan Berbuč, Jožef Živič.

Capitano: Ora metto ai voti la proposta dell' elezione dei membri per l' imposta industriale. Gli onorevoli Signori che accettano la lista dei membri Dr. Seitz, Gius. Dreossi e Leopoldo Bolko, e dei sostituti Giacomo Cristofoletti e Antonio Križnič, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si muove*) È accolta.

Metto poi ai voti i nomi dei membri della Commissione d' appello per l' imposta personale. I Signori che accettano la lista composta dei membri Guido Lazzari, Dr. Camillo de Egger, Antonio de Dottori e Giovanni Lapanja e dei sostituti Giuseppe Chiozza, Ignazio Kovačič, Giovanni Berbuč e Giuseppe Živič, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte per acclamazione entrambe le liste.

Al secondo punto dell' ordine del giorno è il rapporto della Giunta provinciale con cui propone all' ufficiale contabile Clemente Bramo, collocato a riposo, la concessione dell' intera pensione. L' onorevole Verzegnassi ha la parola.

Verzegnassi: (*GN. 100/99*) Eccelsa Dieta, L' ufficiale presso la Contabilità provinciale sig. Clemente Bramo, varcata l' età di 64 anni e da molto tempo afflitto da continua malattia, presentava in data 4

gennaio p. p. al N. 100 l'istanza per essere sollevato dal servizio e collocato nello stato permanente di riposo coll'intera pensione di annui f. 1200:— corrispondente al suo emolumento d'attività.

Il petente prestò il primo giuramento di servizio addì 1º marzo 1863; sono quindi 35 anni e 10 mesi che egli si trovava in continuo servizio in pianta stabile, per cui a sensi del rescritto Imperiale 10 marzo 1860 egli avrebbe diritto ad un assegno annuo nell'ammontare di 7/8 degli ultimi suoi percepimenti computabili nella pensione

Siccome lo stipendio del Bramo ammontava ad annui	f. 800
ed i cinque quinquenni di f. 80 l'uno a	„ 400
quindi le competenze complessive computabili a	f. 1200

così spetterebbe al medesimo ex legge una pensione annua di f. 1050:— ed in quest'importo la Giunta, accolta la sua istanza di pensionamento, gliela accordava col decreto 18 gennaio 1899 N. 100, riservandosi di sottoporre la sua supplica — per quanto riguarda la concessione dell'intera pensione, alle deliberazioni dell'Eccelsa Dieta. E nel mentre lo fa, essa si permette di esporre in favore del petente quanto segue:

Il sig. Bramo, prima di entrare nel servizio della Provincia, era occupato in qualità di diurnista durante 6 anni presso l'i. r. Commissione steurale cioè dal 1.º gennaio 1856 al 31 agosto 1862 — e dal 1.º settembre sino al 30 novembre 1862 presso il locale i. r. Ufficio delle imposte; col 1.º dicembre 1862 entrò in servizio negli uffici della Giunta provinciale quale diurnista fino al 28 febbraio 1863 ed al 1.º marzo 1863 ebbe la prima nomina in pianta stabile. Egli avrebbe quindi prestato servizio provvisorio presso lo Stato per 6 anni e 11 mesi e presso la Provincia provvisorio per tre mesi, poi altri 35 anni e 10 mesi in pianta stabile.

Avuto riflesso alla circostanza che il Governo, in via di grazia, computa nella pensione dei suoi impiegati anche il servizio prestato in pianta ausiliaria, ed essendo gli impiegati provinciali equiparati agli impiegati dello Stato, — la firmata in considerazione degli eccellenti servizi prestati dal sig. Bramo in adietro ritiene cosa equa di favorirlo proponendo che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

All'ufficiale contabile Clemente Bramo in pensione viene accordata l'intera pensione di annui f. 1200 a cominciare dal 1.º febbraio 1899 impoi.

ff. di Segretario: Računjskemu oficijalu Klementu Bramu se dovoljuje od 1. februarja 1899 naprej cela pokojnina letnih 1200 gld.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Se nessuno dei Signori prende la parola, chiudo la discussione, e l'ultima parola l'avrebbe il relatore.

Verzegnassi: Io non posso che raccomandare la proposta della Giunta prov. all'accettazione dell'Eccelsa Dieta.

Capitano: Metto la proposta ai voti. — I Signori che sono persuasi di accettare la proposta della Giunta di accordare l'intera pensione a Clemente Bramo, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si muove*) La proposta è accettata.

Segue la proposta della Giunta sulla sanatoria per l'aggiunta personale accordata al contabile provinciale Eugenio Kaučič. Lo stesso relatore voglia leggere il rapporto.

Verzegnassi: (*GN. 660/99*) Eccelsa Dieta, Il Contabile provinciale sig. Eugenio Kaučič presentava in data 3 febbraio 1899 al N. 660 la seguente istanza:

Eccelsa Giunta provinciale, Col riverito decreto 13 maggio 1896 quest'Eccelsa Giunta conferiva al rispettosamente firmato il posto di contabile provinciale, al quale va congiunto l'emolumento di f. 1400 e l'aggiunta di carestia di f. 140 annui.

Il contabile provinciale era, in quanto al suo stipendio, equiparato all'impiegato dello Stato dell'ottava classe di rango.

Nel 1898, lo Stato aumentò gli stipendi dei suoi dipendenti, sicchè l'impiegato dello Stato — sino allora equiparato al contabile provinciale — percepisce attualmente f. 1800 quale stipendio e f. 300 quale aggiunta di attività, assieme dunque f. 2100.—, vale a dire f. 560 di più del Contabile provinciale!

Eppure il servizio contabile provinciale esige cognizioni molto maggiori che quello dello Stato, vuoi per l'indole del paese e per le condizioni linguistiche e vuoi per la vigente legislazione; — là tutte le mansioni di computisteria sono regolate da precise istruzioni, mentre qui moltissimo è abbandonato al senno ed all'avvedutezza del Contabile.

Anche di confronto ai contabili di altre provincie, il rispettosamente firmato trovasi in condizioni molto peggiori, pel motivo che, mentre alle contabilità di altre provincie sono assegnati unicamente lavori puramente contabili, a questo ufficio incombono

causa la deficiente organizzazione del segretariato provinciale ecc. — oltre agli affari di ragioneria, moltissimi lavori, che non hanno alcun nesso colla computisteria pretta e pura.

Ad onta di ciò, il Contabile provinciale di Gorizia gode il più meschino stipendio di tutti i suoi colleghi dell' Austria, anzi lo stipendio del sunnominato è di circa f. 160 inferiore di quello, che gode un revidente od ufficiale di Cancelleria di I classe!

Considerato inoltre che il rispettosamente firmato, causa la deficienza di personale sufficientemente addestrato nelle discipline di ragioneria, deve sobbarcarsi, oltre ai lavori di sua spettanza, la revisione completa di tutti i lavori contabili (eseguita di regola dal revidente) nonchè l' evasione di quasi tutti gli affari comunali, ed in seguito delle prolungate malattie di alcuni impiegati del suo ufficio, anche dei lavori, spettanti ad impiegati subalterni, codest' Eccelsa Giunta si convincerà di leggieri che lo stipendio del rispettosamente firmato non sta più in alcuna proporzione colle sue prestazioni.

Va da sè che per poter tenere i lavori della Contabilità provinciale (almeno i più urgenti) al corrente, il firmato è costretto di prestarsi indefessamente per 9—10 ore al giorno e ciò già per molti mesi.

Con riflesso al suesposto l' istante si permise di pregare ripetutamente (nel gennaio ed ottobre 1897, G.N. 499 e 528/97) quest' Eccelsa carica pel compiacente aumento del suo stipendio, però sinora senz' alcun successo.

Considerato, che le ben note miserrime condizioni personali, in cui versa la Contabilità provinciale, si sono negli ultimi tempi ancor peggiorate e visto che l' istante non può più oltre perseverare nella sua carica coll' attuale meschinità stipendio, egli si permette di rivolgersi a quest' Eccelsa carica rinnovando la sua devotissima preghiera per l' equiparazione del suo stipendio a quello stabilito per gl' impiegati dello Stato della categoria corrispondente, subistando che sino alla definitiva regolazione degli emolumenti attualmente goduti dagli impiegati provinciali per parte dell' Eccelsa Dieta, quest' Eccelsa Giunta si compiacca di concedere al petente adeguata aggiunta personale.

In considerazione delle circostanze esposte dal petente ed apprezzando il merito delle prestazioni del Signor Contabile Kaučič fornite nel breve tempo del suo servizio con straordinaria applicazione costantemente intento a lottare con gli inconvenienti onde sollecitare il disbrigo degli affari ed introdurre un miglioramento in tutta l' azienda amministrativa, e ritenendosi inevitabile un provvedimento eccezionale per togliere lo squilibrio fra il suo merito e la retribuzione, messa a confronto col compenso goduto dagli Impiegati dello Stato di pari rango, la Giunta, convinta che l' Ecc. Dieta avrebbe riconosciuto il valore del petente ed accordato, (ove non ne fosse stata turbata da cause non dipendenti da lui la funzione), un aumento corrispondente dello stipendio, decretava che in via provvisoria, riservandosi, bene inteso, di ottenerne a suo tempo dalla Dieta la sanatoria, fosse concessa al sig. Contabile un' aggiunta di f. 500.— annuali pagabili in rate mensili anticipate a decorrere dal 1.º gennaio 1899.

La Giunta si fa quindi un dovere di invocare la sanatoria al proprio operato, proponendo che all' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Viene approvata l' aggiunta personale di annui f. 500 accordata col decreto 1 febbraio 1899 N. 660 al Contabile provinciale Eugenio Kaučič e decorribile dal 1.º gennaio dello stesso anno.

ff. di Segretario: Potjuje se osebna doklada, dovoljena od 1. januarja 1899 naprej v znesku letnih 500 gld. z odlokom 1. februarja istega leta št. 660, deželnemu računarja Evgeniju Kavčiču.

Capitano: Apro la discussione su quest' argomento. Non lo si discute. Dichiaro chiusa la discussione e metterò la proposta ai voti — Gli onorevoli Signori che sono convinti di accordare la sanatoria alla proposta fatta dalla Giunta prov. vogliono rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accolta ad unanimità.

Al punto quarto abbiamo il rapporto della Giunta con cui domanda la sanatoria per l' aumento del diurno accordato al calcolante contabile Giuseppe Defiori. L' onorevole Verzegnassi è pregato di leggere il rapporto:

Verzegnassi: (G.N. 5992/97) Eccelsa Dieta, Il calcolante presso la Contabilità provinciale Giuseppe Defiori instava colla supplica de pres. 6 dicembre 1897 N. 5992 che gli venisse accordato un aumento del diurno di f. 1.80 sin' allora goduto a f. 2.20 e la Giunta glielo accordava col decreto 30 ottobre 1898 N. 5992 a cominciare dal 1.º dell' istesso mese impoi in via provvisoria sinchè la Ecc. Dieta provinciale potesse prendere un deliberato in proposito.

Il petente serve presso la Contabilità provinciale dal 1868 impoi, vale a dire oltre trenta anni e godeva la mercede di giornalieri f. 1.80 dal 1.º luglio 1880 impoi e ciò per deliberato dietale del 1.º luglio 1880. — Ad esso erano affidati durante tutto il tempo che si trova addetto, alla Contabilità provinciale lavori che ordinariamente vengono disimpegnati da impiegati contabili. — Anche presentemente sbriga egli affari inerenti alla liquidazione dei conti ospedalizi, sfratti, di spese di maternità, trovatelli e corrigendi nonchè gli affari militari e di vaccinazione.

Degni di ogni encomio sono la puntualità e precisione nonché lo zelo indefesso con cui il petente disimpegna i lavori assegnatigli e ben di sovente era d'ascriversi in gran parte alla sua straordinaria attività, se i lavori di contabilità rimasero in corrente.

Considerato il sin qui esposto e con riflesso che il Defiori sarebbe stato probabilmente già molti anni addietro promosso ad impiegato contabile definitivo, se la perdita dell'udito non gli avesse impedito di assoggettarsi all'esame di contabilità, la Giunta, certa di avere equamente retribuito un suo funzionario sott'ogni aspetto meritevole si onora di proporre, che l'Ecc. Dieta si compiaccia di deliberare.

Viene approvato l'aumento del diurno, accordato dalla Giunta provinciale col decreto 13 ottobre 1898 N. 5992 al calcolante contabile Giuseppe De Fiori da fior. 1.80 a f. 2.20 a cominciare dal 1^o ottobre 1898 impoi.

ff. di Segretario: Potrjuje se odlok z dne 13. oktobra 1898 št. 5992, s katerim je deželni odbor povekšal računjskemu kalkolantu Josipū De Fiori-ju dnino od 1 gld. 80 na 2 gld. 20 k od 1. oktobra 1898 naprej

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Nel generale silenzio, credo di poter chiudere la discussione e metterò la proposta ai voti. Gli onorevoli Signori che aderiscono alla domanda della Giunta di ottenere la sanatoria dell'aumento del diurno accordato a Giuseppe Defiori, sono pregati di rimaner seduti (*nessuno si muove*) È accordata.

Al numero seguente apparisce il rapporto della Giunta con cui propone il progetto di legge colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli, per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali.

Marani: Nella relazione stampata distribuita è incorso uno sbaglio di stampa al § 2, mentre cioè è stampato che „la presente legge entra in vigore col 1 gennaio 1900“, dovrebbe essere invece col „1 gennaio 1901“. (*G.N. 2170/99 V. Alleg. N. 1*).

ff. di Segretario: (*legge il testo sloveno. V. pure Allegato N. 1*).

Capitano: Questa proposta di legge consta di tre paragrafi, non di tre parti per cui credo di poter dispensare dalla discussione generale e passare subito all'articolata. Apro quindi la discussione sul § 1.

Valentinis: Domando la parola. La domanda che viene fatta di aggregare il Comune di Muscoli a quello di Cervignano non costituisce un fatto nuovo, avvegnachè quella frazione, sotto il dominio francese, era già aggregata al Comune di Cervignano, e fu staccata solo col ripristinamento della dominazione austriaca.

Codesto distacco forma da lungo tempo oggetto di gravi lamenti tanto da parte degli abitanti della frazione di Muscoli, quanto da quelli di Cervignano. E chi, come me, conosce la fondatezza dei medesimi deve dichiarare che, l'aggregazione a Cervignano di quella frazione, s'impone assolutamente. S'impone per ragioni di natura sanitaria, s'impone per quistioni di pubblica sicurezza, mentre per Cervignano c'entra per nulla l'interesse pecuniario, poichè con tale operazione non farebbe per certo un affare; è l'eloquente esiguità delle cifre che limpidamente lo stabilisce.

In appoggio a quanto dissi potrei citare parecchi fatti, ma per non tediare di soverchio gli onorevoli Signori, mi limiterò di accennare ad alcuni soltanto.

Dirò p. e. dell'abuso che si fa della carne macellata, vale a dire che animali giudicati in linea sanitaria non macellabili a Cervignano, si macellano impunemente nella frazione di Muscoli e la carne viene in gran parte venduta ai Cervignanesi!

So con precisione che una barca carica di cocomeri (angurie), approdata a Cervignano fu da quel Municipio respinta perchè quei cocomeri in parte immaturi, in parte guasti potevano compromettere la pubblica salute. Quella barca non ebbe che di ancorarsi a pochi metri, alla riva opposta appartenente a Muscoli per smerciare i cocomeri, i quali furono quasi tutti comperati dagli abitanti di Cervignano.

Il Municipio di Cervignano stabilisce una tassa sui cani ovvero che questi, in determinate epoche abbiano la museruola; ma nulla può conseguire perchè i cani della frazione di Muscoli vagano per le vie di Cervignano senza la prescritta medaglia e senza la museruola.

I morti della frazione di Muscoli vengono sepolti nel cimitero di Cervignano. Avviene allora che il

funerale deve arrestarsi, talvolta anche per non breve tempo, sul piccolo ponte di confine ed attendere colà il sacerdote di Cervignano affinché riceva il cadavere da quello di Muscoli e quindi avviarsi al cimitero.

Quando il Comune di Cervignano fu infestato dalla scarlattina, tale epidemia ebbe principio nella frazione di Muscoli. Il povero bambino colpito dal contagio morì prima che, denunciato il caso alla lontana Podesteria di Strassoldo-Muscoli, questa avesse potuto prendere le necessarie misure sanitarie. Il cadaverino fu esposto e nella stanza mortuaria entrarono liberamente adulti e bambini di Muscoli e di Cervignano. Fu fatto il funerale, con le formalità che ho prima citate, e seguito da molto popolo attraversò tutta Cervignano!

Potrei raccontare parecchi fatti ancora, ma mi limito a questi pochi perchè li reputo sufficienti a stabilire l'assoluta necessità dell'aggregazione della frazione di Muscoli a Cervignano e quindi caldamente appoggio la proposta dell'onorevole Marani.

Capitano: Nessun altro dei Signori domanda la parola? (*no*) Allora chiudo la discussione e dò l'ultima parola al relatore.

Marani: Nella relazione della Giunta è già fatta un'esauriente esposizione dell'argomento ed è superfluo di farne ora un riassunto, e quindi rinunzio alla parola.

Capitano: Mi rincresce di dover fare ancora una volta preleggere il § 1 stante l'indisposizione del relatore.

Marani: (*legge il § 1*).

Capitano: Quei Signori che accolgono il § 1 come fu ora preletto, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) È accettato. Prego di leggere il § 2.

Marani: (*lo legge*).

Capitano: Se nessuno dei Signori fa opposizione a questo paragrafo, lo metto ai voti. — I Signori che accolgono anche il § 2 sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) È accettato.

Marani: (*legge il § 3*).

Capitano: Gli onorevoli Signori che accolgono anche questo § 3, sono pregati di restar seduti (*nessuno si alza*) È accettato. Prego ora di leggere il titolo e l'introduzione della legge.

Marani: (*li legge*).

ff. di Segretario: (*ne legge il testo sloveno*).

Capitano: Gli onorevoli Signori che accettano il titolo e l'introduzione di questa legge come proposti, sono pregati di rimaner seduti. — (*nessuno si alza*) Sono accettati anche il titolo e l'introduzione di questa legge.

Marani: Siccome la relazione di questo progetto di legge e il progetto stesso sono stati distribuiti fra i deputati, e siccome fu già accolta in prima lettura, così a risparmio di tempo farei la proposta che venga accolta anche in seconda ed ultima lettura.

Capitano: Se nessuno dei Signori fa opposizione a questa proposta, metto ai voti la legge anche in ultima lettura. — (*nessuno si oppone*) I Signori che accettano questo progetto di legge anche in seconda ed ultima lettura, sono pregati di restar seduti. — (*nessuno si alza*) La legge è accettata anche in ultima lettura.

Passiamo al seguente oggetto, che è il rapporto della Giunta con cui propone venga posto a disposizione di essa Giunta l'importo di fior. 1000 per essere distribuiti a favore di vivai di viti americane.

L'onorevole Verzeznassi ne è relatore.

Verzeznassi: (*GN. 1647/99*) Eccelsa Dieta, Nella seduta dietale del 12 febbraio 1896 la Giunta aveva ricevuto l'incarico d'invocare dall'i. r. Ministero d'agricoltura l'istituzione di vivai di viti americane residenti alla fillossera. Quest'incarico venne adempito colla petizione del 27 aprile 1896 N. 1998. Riferendosi a questa, partecipava l'i. r. Luogotenenza colla nota del 15 marzo 1898 N. 5406/II, che vennero già nell'anno 1896 sovvenzionati dai fondi dello Stato rispettivamente istituiti dei vivai a Dornberg, Tomaj, Reifenberg e che recentemente si accordarono pure sovvenzioni a favore di nuovi vivai istituiti a Canale ed a Kamnje nel distretto di Aidussina ed infine che si sta erigendo un vivajo dello Stato ad Aris presso Monfalcone.

La Luogotenenza raccomandava alla Giunta di prestare la voluta attenzione a quest'argomento, che è della massima importanza per l'agricoltura della Provincia, impiegando a scopi della propagazione di viti ame-

ricane una copiosa sovvenzione dai fondi provinciali; desiderava anzi di venir quanto prima informata dell'ammontare di tale sovvenzione e del modo, in cui s'intendeva di impiegarla.

La Giunta deplorava nella risposta del 30 marzo 1898 N. 1647, che abbenchè compenetrata della somma importanza delle misure destinate ad affrontare i pericoli derivanti dall'invasione fillosserica, non avesse i mezzi disponibili onde appoggiare le benevoli intenzioni dell'Eccelso Governo dovendo rimanere riservato alle decisioni della Dieta provinciale se ed in quale misura vi volesse concorrere.

Esprimendo ad un tempo la sua riconoscenza per quanto già ebbe ad intraprendere in tale riguardo, essa Giunta ricercava la Luogotenenza d'interpersi efficacemente presso l'Ecc. Ministero affinchè continuasse coi provvedimenti iniziati ad onta del mancante concorso da parte della Provincia.

Ora però che l'Ecc. Dieta è radunata, la firmata Giunta, nell'intento di assicurare anche pell'avvenire la concessione di generosi sussidi dello Stato per gli scopi sopra esposti, si fa un dovere di proporre che all'Ecc. Dieta piaccia di deliberare:

Viene posto a disposizione della Giunta provinciale l'importo di f. 1000.— per essere distribuiti colle volute cautele a favore di vivai di viti americane in giusta proporzione colle sovvenzioni che l'i. r. Governo sarà per accordare allo stesso scopo dai fondi dello Stato

ff. di Segretario: Daje se deželnemu odboru na razpolago vsota 1000 gld, da jo s potrebuo previdnostjo razdeli v korist ameriškim trtnicam v razmerju onih podpor, katere bi dovolila v isti namen c. kr. vlada iz državnih zalogov.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta. L'onorevole Muha ha la parola.

Muha: Ker je trtna už že dosti škode naredila po naših pokrajinah, in se mi radi tega zdi imenovana vsota premajhna, stavim predlog da se v dotični namen dovoli 4000 kron.

Capitano: L'onorevole Muha fa la proposta d'innalzare l'importo di fior. 1000 a 4000 corone. Domanda nessun altro la parola? (no) Chiudo la discussione e dò l'ultima parola all'onorevole relatore.

Verzegnassi: Io mi associo pienamente alle vedute dell'onorevole preopinante perchè ritengo molto vantaggioso per la Provincia di estendere i vivai di viti americane e raccomando che venga accolta la sua proposta.

Capitano: Metto dunque ai voti la proposta della Giunta prov emendata secondo i desideri dell'onorevole Muha, che si innalzi da 2000 a 4000 corone l'importo da impiegarsi nei vivai di viti americane. I Signori che accettano questa proposta sono pregati di rimaner seduti (nessuno si alza) È accolta a pieni voti.

Al punto 7.º sta la proposta per l'aggregazione del Comune di Lucinico al distretto politico e giudiziario di Gradisca. L'onorevole Marani ne è relatore:

Marani: (GN. 3114/99) Eccelsa Dieta, Il Comune di Lucinico si rivolse colla sua istanza N. 28 Giugno 1894 N. 554 all'i. r. Luogotenenza per essere aggregato al distretto politico e giudiziario di Gradisca:

L'I. R. Tribunale d'Appello e l'I. R. Direzione di Finanza appoggiano questa domanda come ciò risulta dal rescritto luogotenenziale dd Trieste 19 Giugno N. 12716.

La Giunta provinciale nulla trova d'opporre dal canto suo alla chiesta segregazione del Comune di Lucinico dal circondario di Gorizia, poichè questo è l'unico comune italiano amalgamato con comuni sloveni in un sol distretto e trovate plausibili le argomentazioni del petente Comune e visto il disposto della legge 12 Giugno 1868 N. 59 la firmata Giunta si pregia di proporre che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Aderirsi che il Comune di Lucinico sia aggregato al distretto politico giudiziario di Gradisca ed incaricarsi la Giunta provinciale di riferire in questi sensi all'I. R. Luogotenenza.

ff. di Segretario: Privoljuje se v to, da se Ločniška občina pridruži političnemu in sodnijskemu okraju Gradiškemu in naročuje se deželnemu odboru, da poroči o tem c. kr. namestništvu.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta. Non la si combatte da alcuna parte. Chiudo la discussione e dò l'ultima parola all'on. relatore.

Marani: La rappresentanza comunale di Lucinico dopo 20 anni di esperienze ha riconosciuto che fu un errore di staccarsi dal distretto politico di Gradisca, e ora ritiene una necessità di aggregarvi di nuovo; quindi propongo che sia accolta la proposta della Giunta provinciale.

Capitano: Metto ai voti la proposta. Gli onorevoli Signori che si associano alla proposta di aggrega-

zione del comune di Lucinico al distretto politico e giudiziario di Gradisca, sono pregati di rimaner seduti. *(nessuno si muove)* È accolta a pieni voti.

Al punto 8.º abbiamo la proposta sanatoria per l'intera pensione accordata alla maestra Carolina Baselli. L' onorevole Marani ne è relatore.

Marani: (GN. 1578/99) Eccelsa Dieta, L' i. r. Consiglio scolastico provinciale appoggia colla nota del 29 marzo 1899 N. 294 la supplica di Carolina Baselli, maestra di I. classe presso la civica scuola popolare e cittadina femminile di Gorizia perchè all' atto del suo collocamento in istato di riposo permanente le venga accordata l'intera pensione di f. 720 annui.

Apparisce dagli atti dimessi, che la petente è occupata nel magistero già dal 20 dicembre 1858, che serviva però nell'epoca dal 12 novembre 1860 sino al 19 novembre 1861 in qualità di maestra supplente, il quale tempo non è computabile nella pensione e che a rigor di legge le competono soltanto 7,8 delle sue percezioni d' attività, quindi f. 630.

Considerato però che essa prestava effettivamente servizio nelle scuole pubbliche popolari durante 40 anni e che adempiva mai sempre conscienziosamente i suoi faticosi doveri.

Avuto riflesso alla sua avanzata età e malferma salute, la Giunta ritiene di dover accedere al voto della preposta Autorità scolastica, proponendo che piaccia all' Ecc. Dieta di deliberare:

Alla maestra di I. classe presso la scuola popolare cittadina femminile in Gorizia, Carolina Baselli, viene accordata l'intera pensione nell' ammontare degli ultimi suoi emolumenti d' attività di annui f. 720.

ff. di Segretario: Učiteljici na ljudski mestni šoli za deklice v Gorici Karolini Baselli se dovoljuje popolna pokojnina v iznesku njenih zadnjih aktivitetnih službenih pristojbin, namreč 720 gl. na leto.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Non la si contesta. Dichiaro chiusa la discussione, e metto la proposta ai voti. Gli onorevoli Signori che aderiscono di accordare l'intera pensione alla maestra Carolina Baselli, sono pregati di restar seduti. *(nessuno si alza)* La proposta è accolta.

Al punto seguente sta la proposta sanatoria di pensioni concesse a Vedove di maestri e aumenti di pensione. Lo stesso relatore è pregato di leggere il rapporto.

Marani: Domando scusa ai Signori, sono ammalato di gola, e siccome il rapporto è molto lungo pregherei di esserne dispensato dalla lettura, e di limitarci alla lettura delle sole proposte finali.

Capitano: Si fa la proposta di leggere soltanto le proposte finali. Dispenso il relatore dal leggerle, e invito a farlo il ff. di Segretario.

ff. di Segretario: (GN. 385/99) Eccelsa Dieta, Con nota del 18 maggio 1896 N. 195 domandava l' i. r. Consiglio scolastico provinciale di Trieste l'adesione della Giunta provinciale al proprio deliberato, in grazia del quale venne ad Arturo ed Enrichetta figli del defunto maestro della scuola popolare di Perteole Pietro Jussa concesso l'ulteriore godimento per un anno ancora del contributo d'educazione di annui f. 25 per ciascheduno, e visto che la famiglia versava in misere condizioni economiche, e che la tenue pensione della Vedova non bastava nemmeno per il suo proprio sostentamento, la Giunta non esitava di dare favorevole risposta.

Francesco Setničar, figlio del defunto maestro dirigente della Scuola popolare di Aidussina Giacomo Setničar domandava con istanza presentata all' i. r. Consiglio scolastico provinciale che gli venisse in via di grazia in parte almeno conservata la pensione concretale di annui fi. 155, il cui percepimento era cessato il 9 novembre 1895. Visto che il petente frequentava gli studi di teologia nel Seminario centrale di Gorizia; visto che dalle rendite del meschino lascito paterno di circa fi. 380 non poteva mantenersi nel tempo delle vacanze e provvedersi dei necessari vestiti e libri e che non aveva fra i parenti alcuno che potesse sussidiarlo, il Consiglio scolastico trovò di accordargli in via di grazia per tre anni ancora un contributo d'educazione di f. 50. La Giunta vi aderì.

Alla vedova del defunto maestro della Scuola popolare di Cerou Giovanna Mask, venne coll'assenso della Giunta accordato un sussidio di f. 20.83 per spese di malattia, sostenute pel di lei figlio che morì quale scolare dell' Istituto magistrale di Capodistria.

Ritenute sussistenti le condizioni economiche di Luigia vedova del defunto maestro dirigente di Gorizia Michele Samiz, come venivano esposte nella sua supplica e confermate dal locale Municipio, la Giunta in data

8 luglio 1897 N. 3250 aderì al deliberato dell'I. R. Consiglio scolastico provinciale, in seguito al quale venne aumentata di annui f. 50 la sua pensione e portata da f. 333.33 a f. 383.33.

Con nota del 20 settembre 1897 N. 728 l'I. R. Consiglio scolastico provinciale, in seguito ad unanime suo conchiuso, appoggiava caldamente la supplica della maestra in pensione Giovanna Vogrich per un aumento della sua pensione.

Dopo 32 anni di servizio attivo, la Vogrich, in seguito ad una rottura di gamba, divenuta inabile al servizio, venne collocata nel permanente stato di riposo e le fu in base al § 62 della legge 10 marzo 1870 B. L. P. N. 18 assegnata la pensione di annui f. 660. La scuola popolare perdette, in seguito al suo ritiro, un'abilissima e molto brava maestra, la quale per le sue zelanti e proficue prestazioni aveva ricevuto parecchi decreti di lode ed era stata pure insignita della croce d'oro del merito colla corona.

In seguito al suo pensionamento, essa venne a perdere annui f. 330 sui suoi emolumenti di attività che importavano assieme f. 1040, cioè che la colpisce viemaggiormente, essendo di cagionevole salute e priva di proprie sostanze.

In riflesso alle circostanze militanti in favore della Vogrich, l'I. R. Consiglio scolastico provinciale, appoggiando caldamente la sua istanza domandava l'assenso della Giunta al suo deliberato di aumentarle la pensione ad annui f. 750, e la Giunta vi si arrese accordando il proposto aumento col decreto del 29 settembre 1897 N. 4724.

Il maestro dirigente la Scuola popolare di Dornberg, Ignazio Križman, divenuto inabile al servizio in seguito ad un assalto di paralisi, venne, dietro sua istanza, collocato nel permanente stato di riposo.

Abbenchè avesse per oltre 42 anni prestato meritevoli e proficui servigi attivi, l'i. r. Consiglio scolastico provinciale non poteva assegnargli che una pensione nella misura di $\frac{5}{8}$ dei suoi emolumenti computabili di f. 915, cioè di f. 571.25, avendo il Križman conseguito l'abilitazione al magistero appena nel maggio 1872 e non essendosi potuto a tenore di legge prendere in riflesso gli anni anteriormente passati nel servizio.

Considerato però che esso Križman per una lunga serie di anni servì effettivamente a soddisfazione delle preposte autorità, ed avuto riguardo alla sua malferma salute che lo rese bisognoso di continue e solerti cure nonchè alle sue condizioni economiche punto floride, deliberava il suddetto Consiglio scolastico di aumentargli in via di grazia la pensione ad annui f. 750 e di proporle alla rappresentanza provinciale il consenso.

Ritenuti plausibili gli esposti motivi, la Giunta con nota del 10 novembre 1897 N. 5416 diede favorevole risposta.

Sopra proposta dell'i. r. Consiglio scolastico distrettuale di Sesana, deliberava l'i. r. Consiglio scolastico provinciale nella sua seduta del 29 ottobre a. c. di accordare al sacerdote Giuseppe Šlunder per le sue prestazioni in qualità di maestro sussidiario una graziale annua di f. 200 decorribile dal 1. novembre 1897 e ne domandava l'assenso alla Giunta.

Visto che il predetto sacerdote provvedeva per oltre 40 anni all'istruzione scolastica, sostituendo verso tenue retribuzione in modo soddisfacente una forza insegnante regolare a considerevole vantaggio del fondo scolastico distrettuale, la Giunta trovò equa la proposta e di buon grado vi aderì col decreto 15 dicembre 1897 N. 6102.

Con nota del 7 aprile 1898 N. 90 proponeva l'i. r. Consiglio scolastico provinciale, in seguito ad analoga supplica, che ad Anna vedova del defunto maestro Giovanni Jug di S. Floriano venisse aumentata la pensione annua di f. 37.78 all'anno dimodochè venisse a percepire annui f. 264.44. Quest' aumento equivale al contributo d'educazione, che la di lei figlia Anna, dopo raggiunta l'età di 20 anni, aveva perduto il diritto di ulteriormente percepire. Viste le miserande condizioni economiche della madre vedova, la quale, impotente al lavoro, doveva mantenere ancora due figli dell'età di 8 e di 6 anni, la Giunta non poté negare il proprio consenso all'unanime voto del Consiglio scolastico provinciale.

Il maestro dirigente la scuola popolare di Serpenizza Daniele Fajgelj domandava all'atto del suo collocamento nel permanente stato di riposo, che gli venga concessa l'intera pensione di annui f. 850 invece dei f. 637.50 che gli erano stati commisurati a sensi dei §§ 62 e 64 della legge 10 marzo 1870 B. L. P. N. 18.

Considerato che il Fajgelj fungeva già dal 1857 quale maestro delle scuole pubbliche e che spiegava durante tutto il tempo una proficua attività in favore dell'istruzione popolare, mentre la pensione gli venne

commisurata nell'epoca dal 13 settembre 1865 in poi, cioè dal giorno in cui subì l'esame di abilitazione; considerato inoltre che il petente, distinto per talento musicale, si acquistò con numerose composizioni, speciali meriti pel canto ecclesiastico, la Giunta, accogliendo la favorevole proposta dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale, aderì alla concessione dell'intera pensione.

Il maestro di terza classe e dirigente la scuola popolare di Kozbana Giuseppe Semolič venne posto in istato di temporaria quiescenza per essere affetto da malattia cronica e per ora inabile al servizio. L'abilitazione al magistero ed il primo definitivo impiego egli li conseguì nel novembre 1884, ed avendo quindi varcato il 10. anno di servizio computabile nella pensione senza arrivare al 15^{mo}, la competenza gli venne commisurata a termini del § 64 della legge del 10 marzo 1870 B. L. P. N. 18 in ragione di un terzo del suo emolumento di attività computabile di annui f. 470, quindi con f. 156.66 all'anno. In considerazione delle tristi condizioni economiche della sua famiglia però, il Consiglio scolastico provinciale deliberava di proporne l'aumento sino all'ammontare di f. 200 annui.

Visto che il detto maestro campava colla sua famiglia un'esistenza veramente miserabile e che la sua cagionevole salute non gli permetteva di procurarsi con qualche altra occupazione un efficace sollievo, la Giunta acconsentì all'atto di grazia proposto dal Consiglio scolastico.

Con nota del 14 luglio 1898 N. 547 comunicava l'i. r. Consiglio scolastico provinciale il proprio deliberato del 9 dello stesso mese, giusta il quale venne concesso ad Olga, figlia del defunto maestro dirigente la Scuola popolare di Duino Valentino Volarič, l'ulteriore percepimento del contributo di educazione di annui f. 45 abbenchè avesse oltrepassato il 18. anno di età e ne domandava l'assenso alla Giunta.

La Giunta, in considerazione della circostanza che la suddetta Olga Volarič, appar certificazione medica, è debole di mente ed affatto inabile a qualsiasi acquisto, aderì alla proposta di accordarle l'ulteriore godimento della graziale annua di f. 45 dal 3 agosto 1898 in poi ancora per tre anni. Nel caso poi ch'ella guarisse, dopo scaduti i tre anni, o che conseguisse nel corso di questi un altro provvedimento, l'ulteriore godimento della graziale andrebbe a cessare.

Con altra nota del 4 agosto 1898 N. 592 proponeva l'i. r. Consiglio scolastico di concedere a Pia Giovanna figlia del defunto maestro di Mariano Giuseppe Treleani ancora per un anno, dopo avere il 7 febbraio a. d. raggiunto l'età normale, quindi sino al 7 febbraio 1899 il contributo d'educazione di annui f. 29.37 $\frac{1}{2}$.

Visto le deplorabili condizioni economiche della famiglia, la quale deve mantenersi unicamente dalla tenue pensione di f. 235 e dai contributi di educazione commisurata per 4 figli a f. 117 annui, e visto che la petente non è arrivata a conseguire ancora alcun impiego quale speditrice postale, pel quale servizio ha già le necessarie qualifiche, la Giunta ritenendo di non poter ricusare il tenue sollievo, aderì con nota del 10 agosto 1898 N. 3886 alla proposta del Consiglio.

La maestra di Chiopris Virginia Colautti, divenuta inabile al magistero, venne dopo 14 anni di servizio posta nel permanente stato di riposo colla pensione annua di f. 117.33 corrispondente ad un terzo delle sue competenze d'attività. Visto poi che per attestazione del medico distrettuale, essa è affetta da malattia cronica incurabile, la quale la rende inabile a qualsiasi acquisto e che è sprovvista affatto di altri mezzi di sussistenza, la Giunta provinciale aderì alla proposta dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale, comunicata colla nota del 4 aprile 1898 N. 117, di aumentarle la pensione ad annui f. 200.

Il maestro di II. classe e dirigente la scuola popolare di Visco Giuseppe Sfiligoi, mentre presentava l'istanza pel collocamento nel permanente stato di riposo vi aggiunse la ricerca che gli venisse accordata l'intera pensione di fior. 650. Egli servì tutto il tempo presso la Scuola popolare di Visco e precisamente dall'8 aprile 1857 sino al 30 maggio 1872 quale supplente provvisorio, dal 31 maggio 1872 sino al 15 gennaio 1877 quale maestro provvisorio di III. classe, dal 16 gennaio 1877 a tutto l'anno 1896 quale maestro definitivo e dirigente di III. classe e dal 1. gennaio 1897 sino al settembre 1898 quale maestro e dirigente di II. classe.

Il tempo di servizio legalmente computato dal 18 maggio 1870, cioè dal giorno della conseguita abilitazione al magistero, abbraccia un'epoca di 28 anni e dà diritto al percepimento di una pensione corrispondente a $\frac{5}{8}$ delle sue competenze di attività, vale a dire

1) della sua paga annua di	f. 500.—
2) dell'aggiunta di funzione	" 30.—
3) delle aggiunte per l'età di servizio a f. 40	" 120.—
	assieme di f. 650.—

quindi nell'ammontare di f. 406.25¹/₂.

Visto però che il petente si trovava realmente oltre 41 anno in servizio attivo, l' i. r. Consiglio scolastico provinciale colla sua nota del 10 settembre 1898 N. 723 appoggiava caldamente la sua istanza e la Giunta l'accolse in data 14 dello stesso mese N. 4386 accordando a Giuseppe Sfiligoi l'intera pensione di f. 650 annui.

Il 22 agosto a. d. passò a miglior vita il maestro dirigente la Scuola popolare di Ronchi Giuseppe Macorig, il quale durante i 26 anni del suo servizio spiccava per indefessa attività e vita esemplare fra tutti i maestri dell'intero distretto scolastico, godendo generale stima fra quella popolazione.

L' i. r. Consiglio scolastico provinciale in vista dei meriti speciali del defunto, il quale non ha lasciato alla vedova sostanze di sorta, raccomandava colla nota del 3 novembre 1898 N. 1031, che a questa venisse in aumento della pensione di f. 310 annui spettante a termini del § 69 della legge 10 marzo 1870 accordata un'aggiunta di f. 40 in modo di portare la pensione ad annui f. 350. La Giunta vi diede colla nota del 9 novembre a. d. N. 5337 adesiva risposta.

Agnese Pitamic, maestra di II. classe alla scuola popolare di Sesana non poteva fin dall'anno 1896 accudire al servizio e da quell'epoca trovavasi quasi sempre in permesso. Il male si aggravò talmente, che il medico distrettuale di Tolmino, che la visitò durante il suo permesso e precisamente il 14 maggio 1899, la dichiarò affetta da mania e nell'assoluta impossibilità di riprendere il servizio.

Sulla base di ciò il Consiglio scolastico distrettuale di Sesana propose all' i. r. Consiglio scolastico provinciale di porre la Pitamic nel permanente stato di riposo, cioè nella seduta del 24 giugno a. d. venne decretato.

La detta maestra compì il 31 ottobre 1899 il 15^o anno di servizio; l' i. r. Consiglio scolastico provinciale propone però che avendo essa pigliato il fatal morbo nel suo servizio, le si computasse nella pensione un servizio di 20 anni e le si assegnasse per conseguenza una pensione annua di f. 232, eccedente di f. 58 quella, che le spetterebbe a rigor di legge.

La Giunta, vista la miseranda sorte della Pitamic, aderì con nota 12 luglio 1899 N. 3327 alla proposta del Consiglio scolastico provinciale.

L' i. r. Consiglio scolastico provinciale accompagnava con sua nota 26 luglio 1899 N. 864/99 l'istanza di Amalia Černic, vedova del maestro della scuola popolare di S. Pietro Vincenzo Černic per l'ulteriore percepimento del contributo di educazione di f. 50 annui a favore di suo figlio Valerio studente di filosofia presso l' i. r. Università di Vienna proponendone l'esaudimento.

In considerazione delle sfavorevoli condizioni finanziarie della petente e visto trattarsi di un lieve aggravio pel fondo pensioni che andava in favore di uno studente universitario che sta per compiere i suoi studi, la Giunta con nota del 9 agosto 1899 N. 3845 accordava il chiesto favore.

Carolina Vedova del defunto maestro Antonio Koršič di Stjak implorava con istanza prodotta all' i. r. Consiglio scolastico provinciale, che le venisse accordata una sovvenzione per poter far fronte alle spese causate dalla malattia e morte del defunto marito. Considerato che la sua pensione assieme al contributo di educazione per tre figli arriva a soli f. 309.98 annui e che questo percepimento rappresenta soltanto quel poco che per legge le spetta, la Giunta credette di far un atto di equità e carità in pari tempo coll'accogliere la proposta del Consiglio scolastico provinciale di accordare alla petente un sussidio di f. 40 una volta tanto.

Coll'assenso della Giunta venne concesso un aumento di pensione ad Agnese Pipan, vedova del defunto Antonio Pipan, già maestro dell' i. r. Scuola normale di Gradisca. Essa percepiva fin dall'anno 1874 dal fondo scolastico una pensione di annui f. 105. Divenuta inabile al lavoro causa l'età di 69 anni, era impossibile che essa potesse sostenersi con quest'unico meschino provento. È perciò che il Consiglio scolastico propose e la Giunta aderì ad aumentarle la pensione ad annui f. 300.

Il maestro dirigente della scuola popolare di Circhina Giacomo Velikonja venne per motivi di salute

collocato nel permanente stato di riposo. Egli ha 32 anni di servizio, dei quali però soltanto 27 sono per legge computabili nella pensione. Essendosi il Velikonja durante tutto il tempo del suo servizio distinto quale maestro abile e zelante, l'i. r. Consiglio scolastico propose che gli venisse in riconoscimento delle sue proficue prestazioni commisurata la pensione in base al servizio di 30 anni con $\frac{6}{8}$ del suo complessivo emolumento di f. 905 quindi con f. 678.72 annui, e la Giunta reputò cosa equa di aderirvi.

Ciò esposto essa Giunta si fa un dovere di domandare la sanatoria alla concessione di tutti i sopra enumerati favori, proponendo che all' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Viene impartita la sanatoria:

1. Al consenso dato dalla Giunta provinciale all' i. r. Consiglio scolastico provinciale colla nota del 27 maggio 1896 N. 2547, che ad Arturo ed Enrichetta figli del defunto maestro della Scuola popolare di Perteole Pietro Iussa venisse concesso il sussidio di educazione per ciascuno nell' importo di f. 25. per un anno dal 19 dicembre 1895 in poi;

2. alla concessione di un sussidio annuo di f. 50.— sino al compimento degli studi di teologia in favore di Francesco Setničar figlio del defunto maestro dirigente la Scuola popolare di Aidussina Giacomo Setničar, consenso questo dato all' i. r. Consiglio scolastico provinciale colla nota del 17 giugno 1896 N. 2629;

3. alla concessione di un sussidio di f. 20.83 in favore di Giovanna Mask, vedova del defunto maestro della scuola popolare di Cerou, per spese di malattia sostenute pel di lei figlio data colla nota 28 ottobre 1896 N. 4792;

4. all' adesione data colla nota del 7 luglio 1897 N. 3250 al deliberato del Consiglio scolastico prov. di aumentare di f. 50 la pensione della vedova del defunto maestro presso le scuole civiche di Gorizia Michele Samiz;

5. all' assenso espresso colla nota del 29 settembre 1897 N. 4724, che venisse aumentata la pensione da f. 660 a f. 750 in favore della maestra Giovanna Vogrig;

6. all' adesione al deliberato dell' i. r. Consiglio scolastico data colla nota del 10 novembre 1897 N. 5416, che al maestro dirigente della Scuola popolare di Dornberg Ignazio Krizman venisse aumentata la pensione da f. 571.25 a f. 750. - ;

7. alla concessione di una pensione annua di f. 200 a favore del sacerdote Don Giuseppe Šlunder qual fu maestro ausiliario in Gabrovizza ed altri Comuni del Carso, concessione che venne con nota del 1 dicembre 1897 N. 5677 comunicata all' i. r. Consiglio scolastico provinciale;

8. al consenso dato colla nota del 27 aprile 1898 N. 1993 al deliberato dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale di aumentare la pensione da f. 226.66 ad annui f. 264.44 in favore della Vedova del defunto maestro di S. Floriano Giovanni Iug;

9. alla concessione dell' intera pensione annua di f. 850.— in favore del maestro dirigente della scuola popolare di Serpenizza Daniele Fajgelj impartita colla nota del 27 aprile 1898 N. 1994;

10. all' adesione data colla nota del 18 maggio 1898 N. 2514 al deliberato dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale di assegnare al maestro in quiescenza Giuseppe Semolič una pensione annua di f. 200. ;

11. al consenso dato colla nota del 20 luglio 1898 N. 3585, che ad Olga figlia del defunto maestro dirigente della scuola popolare di Duimo Volarig venisse concesso il contributo d' educazione di annui f. 45.— ancora per tre anni, eventualmente sino al conseguimento d' un altro provvedimento;

12. al consenso dato colla nota del 10 agosto 1898 N. 3886 che Pia Giovanna figlia del defunto maestro di Mariano Giuseppe Treleani potesse conservare ancora per un anno, dal 7 febbraio 1898 in poi il contributo di educazione di f. 29.37 $\frac{1}{2}$;

13. all' aumento di pensione da f. 117 a f. 200 annui accordato colla nota del 13 aprile a. d. N. 1936 in favore della fu maestra di Chiopris Virginia Colautti;

14. all' adesione data colla nota del 14 settembre 1898 N. 4386, che al maestro in pensione di Visco Giuseppe Sfiligoj venisse accordata l' intera pensione di f. 650 annui;

15. alla concessione contemplata dalla nota della Giunta provinciale del 9 novembre 1898 N. 5337 con cui venne in favore della Vedova del defunto maestro dirigente di Ronchi Giuseppe Macorig accordata la pensione nell' importo di f. 350 annui, eccedente di f. 40 la competenza normale;

16. al consenso dato dalla Giunta prov. colla nota del 12.7 1899 N. 3327 che alla già maestra di Sesana Agnese Pitamic venisse assegnata la pensione di f. 300 annui;

17. al consenso dato colla nota del 9 agosto 1899 N. 3845 che a Valerio figlio del defunto maestro della scuola popolare di S. Pietro Vincenzo Černic venisse concesso il contributo di educazione di annui f. 50 ancora sino al compimento dei suoi studi universitari;

18. alla concessione di un sussidio di f. 40 una volta tanto in favore di Carolina vedova del defunto maestro della scuola popolare di Stjak Antonio Korsic, consenso questo dato all' i. r. Consiglio scolastico prov. colla nota del 15 novembre 1899 N. 5512;

19. all' aumento di pensione da f. 105 a f. 300 annui accordato con nota 20 dicembre 1899 N. 6083 a favore di Agnese vedova del defunto Antonio Pipan già maestro dell' i. r. scuola normale di Gradisca;

20. al consenso dato colla nota del 23 febbraio 1899 N. 763 che al già maestro dirigente della scuola popolare di Circhina Giacomo Velikonja venisse assegnata la pensione di f. 678.72 annui corrispondente ad un servizio definitivo di 30 anni.

Potrjujejo se naslednje naredbe deželnega odbora:

1. Privolitev v sklep c. kr. deželnega šolskega sveta, naznanjen z dopisom 27. maja 1896 št. 2547, da se Arturju in Henriki, otrokoma ranjkega učitelja na ljudski šoli v Perteolah, Petra Jussa še za eno leto od 19. decembra 1895 dovoli vsakemu 25 gl. odgojevalnine.

2. Privolitev v letno podporo 50 gold. do končanih študij bogoslovcu Francu Setničarju, sinu ranjkega nadučitelja na ljudski šoli v Ajdovščini, priobčena c. k. deželnemu šolskemu svetu z dopisom 17. junija 1896 št. 2629.

3. Dovoljenje, dano z dopisom 28. oktobra 1896 št. 4792, da se je Ivani Mask, vdovi ranjkega učitelja v Cerovem, dovolila podpora 20 gl. 83 kr. za pogrebne stroške po njenem sinu.

4. Privolitev v sklep c. kr. dež. šolskega sveta, da se vdovi ranjkega učitelja na mestnih ljudskih šolah v Gorici Mihaela Samic-a povekša pokojnina za 50 gl. na leto.

5. Privolitev z dne 29. septembra 1897 št. 4724, da se je učiteljici Ivani Vogrig v Gorici povekšala pokojnina od 6č0 na 750 gl. na leto.

6. Privolitev z dne 10. novembra 1897 št. 5416, da se je voditelju ljudske šole v Dornbergu v pokoju, Ignaciju Križmanu povekšala pokojnina od 571 gl. 25 kr. na 750 na leto.

7. Dovoljenje letne pokojnine 200 gld. duhovniku Josipu Šlunder, kot bivšemu pomožnemu učitelju v Gabrovici in v drugih občinah na Krasu — dano z dopisom 1. decembra 1897 št. 5677.

8. Privolitev z dne 27. aprila 1898 št. 1993, da se je vdovi ranjkega učitelja Ivana Jug v Števerjanu povikšala pokojnina od 226 gl. 66 kr. na 264.44 na leto.

9. Privolitev, da se je nakazala cela pokojnina 850 gl. na leto bivšemu voditelju ljudske šole na Srpenici Danijelu Fajgelj — priobčena c. kr. dež. šolskemu svetu z dopisom 27. aprila 1898 št. 1994.

10. Privolitev, dana z dopisom 18. maja 1898 št. 2514, da se je začasno vpokojenemu učitelju Josipu Semolič-u dovolilo 200 gl. letne pokojnine.

11. Privolitev, dana z dopisom 20. julija 1898 št. 3585, da se Olgi, hčeri ranjkega nadučitelja v Devinu Volariča, dovoli 45 gl. odgojevalnine še za tri leta, ali do drugačne oskrbe.

12. Privolitev, dana z dopisom 10. avgusta 1898 št. 3886, da je Pija Ivana, hči ranjkega učitelja na ljudski šoli v Marjanu Josipa Treleani, ohranila še za eno leto od 7. februarja 1898 naprej, odgojevalnino v znesku 29 gl. 37½ kr.

13. Povekšanje pokojnine od 117 na 200 gl. na leto, dovoljeno z dopisom 13. aprila 1898 št. 1936 bivši učiteljici v Chioprisu, Virginiji Colautti.

14. Privolitvi, dani z dopisom 14. septembra 1898. št. 4386, da se je vpokojenemu učitelju ljudske šole v Višku, Josipu Sfiligoju, nakazala cela pokojnina v znesku 650 gl. na leto

15. Privolitvi, dani z dopisom 9. novembra 1898 št. 5337, da se udovi ranjkega nadučitelja v Ronkah, Josipa Macorig, dovoli letna pokojnina v znesku 350 gl., ki presega za 40 gld. normalno-pristojbino.

16. Potrjuje se privolitev deželnega odbora, dana z dopisom 12. julija 1899 št. 3327, da se bivši učiteljici ljudske šole v Sežani, Nježi Pitamic, odkaže pokojnina letnih 300 gld.

17. Privolitev, dana z dopisom 9. avgusta 1899 števil. 3846, da se Valeriju, sinu rajnkega učitelja ljudske šole v Št. Petru, Vincencija Černica, podaljša nadaljno uživanje odgojevalnine letnih 50 gl. do končanih vseučilišnih študij.

18. Dovolitev enkratne podpore 40 goldinarjev Karolini, vdovi rajnkega učitelja na ljudski šoli v Štjaku, Antona Koršič-a, koja dovolitev se je sporočila dež. šolskemu svetu z dopisom 15/11 1899 št. 5512.

19. Povečšanje pokojnine od 105 do 300 gl., dovoljeno z dopisom 20. decem. 1899 št. 6083 Nježi, vdovi rajn. Antona Pipana, učitelja na c. kr. normalki v Gradisci.

20. Privolitev priobčena z dopisom 23. febr. 1899 št. 763, da se bivšemu nadučitelju v Cerknem, Jakobu Velikonji odkáže letna pokojnina 678.72, ki odgovorja 30 letnem službovanju.

Capitano: È aperta la discussione su queste proposte. Nessuno le combatte. Dichiaro chiusa la discussione e metto le proposte ai voti. I Signori che credono di accordare alla Giunta prov. la proposta sanatoria sulle disposizioni da lei prese a favore di vedove dei maestri e aumenti di pensione, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) Sono accolte.

Segue la proposta per la depennazione del debito del defunto Cassiere provinciale Ermacora Velicogna derivante da anticipazione di salario. L'onorevole Verzeznassi ha la parola.

Verzeznassi: (*G.N. 1946/99*) Eccelsa Dieta, Il defunto Cassiere provinciale Ermacora Fortunato Velicogna ebbe per decreto 14/9 1898 N. 4389 un'anticipazione di stipendio di f. 300.— dalla quale egli restituì soli f. 60 in 4 rate mensili di f. 15 l'una, per cui rimase alla sua morte debitore verso il fondo provinciale di f. 240.—.

Ora insta la sua erede Adele Ghitter colla supplica de pres. 22/4 1899 N. 1946 che le venga condonato questo debito.

Visto che le spese sostenute dalla petente, appar conto documentato allegato all'istanza, nell'ammontare di f. 707.36 in aggiunta al debito verso il fondo provinciale raggiungono l'importo della cauzione del defunto per cui colpendo questa cauzione sino all'aumentare del detto debito, si priverebbe l'erede del compenso per le sue cure prestate al defunto zio durante la sua lunga malattia;

Considerato dall'altro canto che il Cassiere prov. Velicogna fu un impiegato esemplare ed onesto, che adempì scrupolosamente le sue incombenze d'ufficio;

Considerato altresì, che la sua morte non causò aggravii al fondo provinciale per sussidi e pensioni ai superstiti — la firmata Giunta non esita di proporre che l'Ecc. Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene concessa a favore di Adele Ghitter la depennazione del debito del defunto Cassiere prov. Ermacora Fort. Velicogna di f. 240.— a titolo di anticipazione di salario.

ff. di Segretario: Dovoljuje se v korist Adeli Ghitter izbris dolga r. dežel. blagajnika Mohorja Fort. Velicogna v znesku 240 gld. na račun še ne povravnane prejete predplače.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta. Nessuno domanda la parola? (*no*) Chiudo la discussione, e metto la proposta ai voti. I Signori che sono disposti di accordare la depennazione del debito del defunto Cassiere Velicogna dipendente da anticipazione di salario, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) È accolta a voti unanimi.

Al punto seguente è la domanda di sanatoria all'assegno delle sovvenzioni per frequentare il corso d'istruzione dell'industria dei latticini e di quella del governo della cantina. L'onorevole Verzeznassi ne è relatore.

Verzeznassi: Se l'illustrissimo signor Capitano mi permette io potrei limitarmi a leggere soltanto le conclusioni del rapporto.

Deputati sloveni: Dobro, dobro!

Capitano: Nell'assenso generale può limitarsi a leggere le proposte finali.

Verzeznassi: (*G.N. 279/97*) Eccelsa Dieta, Il 12 gennaio p. p. veniva, presso la Scuola agraria prov. di S. Michele in Tirolo, aperto un corso d'istruzione nell'industria dei latticini, diretto da uno specialista che contemporaneamente insegna anche l'allevamento razionale dei bovini. A questo corso teoretico-pratico di otto settimane sono ammessi anche ospitanti di altre provincie austriache ed estere verso pagamento di una tenue tassa.

Come è noto, nelle regioni montane della nostra Provincia la confezione del burro ed il caseificio vanno annoverate fra i principali cespiti di rendita, industria questa che in grazia all'appoggio favorito da quest' i. r. Società agraria ed alle sovvenzioni da essa conseguite dall' Eccelso i. r. Ministero dell'agricoltura va sempre più sviluppandosi a manifesto vantaggio di quella popolazione agricola. Esistono ormai 25 consorzi che si occupano di quest' industria, fra i quali alcuni sono già registrati quali firme industriali, mentre gli altri sono intenti di imitarli in ciò, affine di conseguire una base più solida alla loro attività.

La cosa è ottimamente avviata, non ci manca altro che l'istruzione affine di poter, progredendo nell'industria, arrivare a quello sviluppo, che rende più pregevoli e ricercati i prodotti della pastorizia di altre provincie di confronto a quelli della nostra regione montana.

La Giunta provinciale accolse perciò di buon grado l'istanza del maestro di scuola sig. Andrea Vertovec di Tolmino, noto per le sue zelanti premure nel disimpegno delle sue mansioni quale segretario di quella società pomologica e non meno nell'appoggiare l'attività di quei consorzi di caseificio, colla quale istanza egli domandava una sovvenzione per poter portarsi a S. Michele ed ivi assistere al corso d'istruzione nell'industria dei latticini, e gli assegnava, salva la ratifica per parte dell' Eccelsa Dieta a tale scopo l'importo di f. 60 al quale sussidio l' Eccelso Ministero dell'agricoltura aggiunse ancora f. 20 onde formare l'eguale somma di f. 80 che da esso Ministero era stata accordata ad altro supplicante, certo Francesco Huber maestro casaro della latteria di Plezzo.

Quasi nell'istesso tempo veniva nel foglio „Weinlaube“ annunciato un corso d'istruzione nel governo della cantina che incominciò l'8 febbraio 1897 presso l' i. r. Istituto enologico e pomologico di Klosterneuburg ed è durato soli 14 giorni. Il maestro dirigente la scuola popolare di Gorjansko Giuseppe Strekelj, il quale giusta attestazione di alcune Podesterie del Carso nonchè dell' i. r. Capitanato distrettuale di Sesana e della stessa i. r. Luogotenenza si presta volenteroso e con intelligenza a propagare il progresso agrario nella regione del Carso, venendovi pure impiegato quale esperto nell'esplorazione della fillossera, — domandava coll'istanza de pres. 14 gennaio 1897 N. 279 che gli venisse accordata una sovvenzione affine di poter approfittare del suddetto corso di perfezionamento anche nelle cognizioni necessarie pel buon governo della cantina.

Siccome il termine per le rispettive insinuazioni era fissato pel 31 gennaio 1898 e non era quasi possibile di sottoporre l'istanza alla trattazione di quest' Eccelsa Dieta, la Giunta provinciale credette di venire incontro alle sue intenzioni coll'accordare al petente una sovvenzione di f. 40 ed ora si fa un dovere di chiederne la ratificazione.

Ciò esposto si pregia la Giunta di proporre che all'Ecc. Dieta piaccia di deliberare: Viene impartita la sanatoria:

1. All'assegno della sovvenzione di f. 60 rilasciato col decreto 16 dicembre 1896 N. 5759/96 in favore di Andrea Vertovec maestro presso la Scuola popolare di Tolmino, per portarsi a S. Michele nel Tirolo a frequentare il corso d'istruzione nell'industria dei latticini.

2. All'assegno della sovvenzione di f. 40 a favore di Giuseppe Strekelj maestro dirigente la scuola popolare di Gorjansko per poter assistere al corso d'istruzione nel governo della cantina presso l' i. r. Istituto enologico e pomologico di Klosterneuburg, assegno rilasciato in data 20 gennaio 1897 N. 279.

ff. di Segretario: Visoki zbor! Dne 12. januarja t. l. se je začel na deželni kmetijski šoli v Sv. Mihaelu na Tirolskem poučni tečaj v mlekarstvu, pod vodstvom spretnega veščaka, kateri poučuje ob enem tudi o govedoreji.

Ta teoretično-praktični tečaj smejo obiskovati tudi kmetovalci iz družih dežel in celó iz inozemstva, samo da plačajo malo sprejemno pristojbino.

Znano je, da se je začela v zadnjih letih v naših gorskih okrajih čvrsto razvijati mlekarska in sirarska obrt v očitno korist tamošnjemu prebivalstvu.

Do zdaj je ustanovljenih uže 25 mlekarskih in zidarskih zadrug, med njimi so nekatere vže registrovane kot obrtniške tvrdke, vse druge pa jih hočejo posnemati v tem, da si s tem na trdnejšo podlago postavijo svoje delovanje.

Stvar je prav dobro osnovana, zdaj treba samo še poduka, da se razvije obrt do onega napredka, po

kojem se odlikujejo mlekarški in sirarski izdelki mnogih drugih dežel — v škodo našim domačim izdelkom. Zato je deželni odbor radovoljno sprejel prošnjo g. Andreja Vertoveca, učitelja v Tolminu, znanega po svojem marljivemu prizadevanji kot tajnik sadjarskega društva v Tolminu in kot podpiratelj mlekarških in sirarskih zadrug, kateri je prosil podpore, da bi se mogel deležiti mlekarškega tečaja v St. Mihaelu, ter mu je dovolil v ta namen 60 gld., katerim je visoko c. kr. kmetijsko ministerstvo določilo še 20 gl., da je dopolnilo vsoto 80 gl., kolikor je ono samo podelilo podpore drugemu prosilcu gosp. Francu Huberju, sirarskemu mojstru Bovške mlekarnice.

Skoro ob istem času javil je strokovni časnik „Weinlaube“, da se na c. kr. enologičnemu in pomologičnemu učiteljsišču v Klosterneuburgu dne 8. februarja t. l. začne poučni tečaj o kletarstvu, kateri bo trajal samo 14 dni. Nadučitelj ljudske šole v Gorjanskem g. Josip Štrekelj je vložil prošnjo dne 14. januarja 1897 št. 279, naj bi se mu dovolila podpora, da se bo mogel deležiti onega poučnega tečaja, ter izvežbati se tudi v kletarstvu. Ker je bil rok za dotična oglasila določen do 31. januarja 1898, ni bilo skoro možno predložiti prošnjo visokemu deželnemu zboru v razpravo. Zato je deželni odbor v misli, da ugoti namenom visokega zbora, dovolil prosivcu 40 gl. podpore.

Po vsem tem svoja si podpisani odbor predlagati, veleslavni deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potruje se:

1. Podpora 60 gld., nakazana z odlokom z dne 16. decembra 1896 št. 5759 učitelju Andreju Vertovecu v Tolminu, da se more deležiti mlekarškega tečaja v S. Mihaelu na Tirolskem

2. Podpora 60 gld., dovoljena z odlokom z dne 20. januarja 1897 št. 279 nadučitelju Josipu Štrekelju v Gorjanskem za obiskovanje poučnega tečaja v kletarstvu na c. kr. enologičnem in pomologičnem učilišču v Klosterneuburgu

Capitano: È aperta la discussione sulle proposte. Nessuno domanda la parola? (*no*) La chiudo non chiedendo nessuno dei Signori la parola e metto ai voti cumulativamente le proposte. Gli onorevoli Signori, i quali sono propensi di accogliere, come furono fatte ora, le proposte della Giunta prov. sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte.

Al punto 12.º si propone lo stanziamento di un credito di fiorini 10.000 per anticipazioni da concedersi pel ripristinamento di vigneti distrutti dalla fillossera. L'onorevole Verzeznassi anche qui ne è relatore.

Verzeznassi: Anche questa istanza è di per sè chiara, e domando il permesso di leggere solo le proposte finali; premettendo semplicemente che il Governo ha emanato una legge colla quale lo Stato accorderà delle anticipazioni gratuite d'importi a quei possidenti i cui vigneti sono stati distrutti dalla fillossera, a condizione che la Provincia da parte sua accordi un eguale importo a titolo di anticipazione. La Giunta avea preparato anni fa questa proposta, e perchè la Dieta non aveva potuto lavorare, il paese non poteva fruire delle sagge disposizioni del Governo. La Giunta provinciale si è limitata a proporre 10.000 fiorini per il detto titolo, nella speranza che anche il Governo accorderà 1000 fiorini entro l'anno in corso. La proposta dunque suona in questi sensi.

(*GN. 5809/97*) Eccelsa Dieta, È noto che il più fiero fra i nemici della viticoltura, la fillossera devastatrice si è annidato già da parecchi anni anche nella nostra provincia, cagionando gravissimi danni particolarmente in alcune regioni del Carso, nel circondario di Gorizia ed in parte nel distr. pol. di Gradisca.

Purtroppo il malanno va dilatandosi in spaventevole modo di anno in anno e si constatò la sua infausta comparsa già al di là dell'Isonzo e precisamente a Podgora e a Villanova. Motivo abbastanza grave ad infondere in tutti i viticoltori della Provincia la più seria apprensione, di vedere fra poco infette tutte le regioni viticole dal terribile insetto.

Fra i mezzi fin' ora suggeriti dall'esperienza affine di premunirsi dagli effetti dell'azione distruttrice della fillossera — il più efficace si dimostrò quello dell'impianto e della propagazione di viti americane resistenti all'insetto, quali soggetti su cui innestare le viti nostrane od altre viti di diretta produzione. Questo metodo colturale diede più splendidi risultati dovunque si ebbe finora ad esperimentarlo ed anche i pochi esperimenti fatti qui in Provincia riuscirono a meraviglia.

Senonchè l'applicazione di questo mezzo va congiunto con gravissimi sacrifici di tempo, lavoro e danaro ed i nostri viticoltori bersagliati da una lunga serie di anni dall'oidio, dalla peronospora e da altre

malattie parassitiche non meno che da gravissimi danni elementari - sono, fatte rarissime eccezioni - esausti nelle loro forze economiche in tal modo, da non poter sobbarcarsi a tali sacrifici senza l'aiuto altrui, o per parlare più chiaramente senza dover ricorrere a dei mutui, che essi però difficilmente conseguono a condizioni compatibili colle loro attuali condizioni economiche

Sembra però che simili condizioni vi siano anche nelle altre regioni viticole dei Regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, poichè in causa delle condizioni stesse l'Eccelsso Governo fu indotto a proporre e le Camere del Consiglio a votare le leggi del 3 ottobre 1891 B. L. I. N. 150 e del 28 marzo 1892 B. L. I. N. 61 concernenti la concessione di favori e sussidi a motivo dei danni cagionati dalla fillossera.

Fra i favori accordati da dette leggi v'è anche quello disposto all'articolo II. delle medesime che, cioè, per il caso, che in un Comune sia sorta la fillossera in modo distruttivo ed i possidenti da essa colpiti per la conseguente perdita di reddito naturale siano caduti in una temporaria penuria, il Ministro d'agricoltura ha la facoltà di accordare a singoli possidenti, al Comune o a Consorzi d'interessati, che offrano adeguata sicurezza, [anticipazioni senza interessi rifondibili in corrispondenti rate al più tardi dopo dieci anni, per ripristinare i vigneti distrutti.

Considerato però che la concessione di tali anticipazioni è vincolata alla condizione che i colpiti ricevano un sussidio per lo meno eguale da mezzi provinciali, la firmata Giunta era intenzionata di sottoporre all'Ecc. Dieta già nella sessione dell'anno decorso e dell'antecedente la proposta di stanziare nel conto di previsione del fondo provinciale per l'anno 1897 e 1898 un congruo importo da accordarsi, a mente delle precitate leggi, a mutuo senza interessi a quei viticoltori della nostra Provincia che con viti americane avessero reintegrati i vigneti distrutti dalla fillossera.

Purtroppo le due sessioni vennero precocemente troncate e la Giunta non era al caso di rassegnare all'Ecc. Dieta la sua proposta, e siccome il conto preventivo del fondo provinciale, sulla cui base venne concesso l'esercizio provvisorio per l'anno decorso ed anteriore, non offrivano alcun margine per simili anticipazioni, si dovette in un caso speciale respingere una domanda di sussidio, riservandosi però di avanzarla all'Ecc. Dieta prov. tostochè sarebbe riconvocata.

In seguito a ciò l'i. r. Luogotenenza respinse tutte le istanze, che le vennero rassegnate per la concessione di anticipazioni a scopo del ristabilimento di vigneti distrutti dalla fillossera.

S'intende da se, che i possidenti di vigneti nella principesca Contea di Gorizia, vennero in conseguenza di ciò privati dei benefici loro devoluti dalle succitate leggi.

Riconoscendo tale deplorabile stato di cose, la Commissione provinciale fillosserica pel Goriziano espresse nella sua seduta del 16 ottobre 1897 il desiderio, che nella prossima sessione dietale venisse votato un credito per la concessione di mutui a termini della legge del 28 marzo 1892 B. L. I. N. 61, e la Luogotenenza di Trieste facendosi interprete di quest'autorevole voto, suggeriva colla sua nota del 23 novembre 1897 N. 24850. II sulla base delle esperienze desunte dalle prodotte istanze, che il detto credito non venisse proposto in una somma minore di f. 10.000.

Siccome le Diete di tutte le altre Provincie, le cui regioni viticole vengono bersagliate dalla fillossera, stabilirono nei propri conti di previsione notevoli crediti, onde assicurare ai propri viticoltori la partecipazione ai benefici delle suddette leggi, la firmata Giunta ritiene, che anche la rappresentanza della nostra Provincia, dove il prodotto della vite figura fra i principali redditi degli agricoltori, non possa sottrarsi all'obbligo, di provvedere nell'istesso modo a favore dei propri viticoltori. Essa si sente quindi in dovere di proporre che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Nel conto di previsione del fondo provinciale per l'anno 1900 viene stanziato un credito di f. 10.000 per anticipazioni senza interesse da concedersi pel ripristinamento di vigneti distrutti dalla fillossera a termini della legge 28 marzo 1892 B. L. I. N. 61.

ff. di Segretario: Visoki zbor! Znano je, da se je najhujša sovražnica trtořeje, trtna uš, že pred leti ugnezdila v naši deželi in da prizadeva silno škodo zlasti v nekaterih pokrajinah na Krasu in v Vipavski dolini. Žal, da se zló na strahoviti način širi od leta do leta, in da se je prikazalo tudi že unstran Soče in sicer v Aris na tržiškej ravani. Ni čuda tedaj, da se je vseh trtořejev naše dežele polotila resna bojazen, da pogubonosna žuželka skuži v kratkem vse vinorodne pokrajine.

Dosedanje skušnje so pokazale, da se trtorejci najizdatniše obranijo zlih učinkov trtne uši s tem, da nasajajo in širijo odporne ameriške trte, in da na nje vcepijo domače ali druge direktno rodeče trte. To sredstvo se je izvrstno sponeslo povsodi, koder so je do zdaj poskušali in tudi male poskušnje, ki so jih naredili nekateri naši trtorejci, so bile jako uspešne.

Toda za izvajanje tega sredstva treba mnogo časa, dela in denara; naši trtorejci pa, katere preganjajo že dolgo let zaporedoma Oidium, Peronospora in druge parasitične bolezni in skore še huje pogoste vremenske nezgode, so, razven malo njih, gmotno tako obnemogli, da niso brez zvananje pomoči več kos tolikim žrtvam, ali da govorimo jasneje, da ne morejo ničesa narediti, če ne vzamejo denara na posodo; posojila je pa težko dobiti po takih pogojih, kakoršni bi se zlagali z njih sedanjimi gospodarskimi razmerami.

Vse kaže pa, da so blizo enake razmere tudi po drugih, v državnem zboru zastopanih kraljevinah in deželah; saj so ravno te razmere povod dale visoki vladi, da je predložila državnima zbornicama ki sta sprejeli zakon z dne 3. oktobra 1891 št. 150 drž. zak. in pa oni z ne 28. marca 1892 št. 61 drž. zak. zastran podeljevanja ugodnosti in podpor vsled škodob, narejenih po trtni uši.

Med ugodnostimi, ki jih podeljujeta omenjena zakona, je tudi ona, o kateri govori člen II. istih zakonov, kadar je namreč v kaki občini trtna uš nastopila pustošec in so zadeti zemljiški posestniki začasno prišli v stisko, tedaj ima poljedelski minister oblast, podeljevati posameznim posestnikom, občini ali zadruham deležencev, kateri dajejo zadostno poroštvo, brezobrestne naprednine v ta namen, da se vničeni vinogradi zopet obnové.

Gledé pa na to, da je podelitev take naprednine navezana na pogoj, da dobi dotični prosilec vsaj enako podporo iz deželnih sredstev, nameraval je podpisani odbor že v pretekli sesiji predlagati visocemu zboru, da postavi v proračun deželnega zaloga za leto 1897 skupno vsoto, ki bi se v zmislu navédenih zakonov brezobrestno razposodila tistim trtorejcem naše dežele, kateri bi z ameriškiimi trtami obnovili one vinograde, katere je pokončala trtna uš.

Žal, da je zborovanje pred časom prenehalo in da deželni odbor ni mogel podati svojega predloga visocemu zboru, in ker proračun deželnega zaloga, na kojega podlagi se je dovolilo začasno upravljanje za preteklo leto, ni obsegal nobene vsote za take predplače, morala se je v posebnem slučaju zavriniti ena prošnja za podelitev podpore, toda s pridržkom, da se o svojem času predloži visokemu deželnemu zboru, kedar bi se zopet sklical.

Vsled tega je c. kr. namestništvo zavrnilo vse prošnje, ki so se mu predložile za podelitev posojil za obnovitev vinogradov, pokončanih po trtni uši.

Razume se samo po sebi, da so se po tem takim posestnikom vinogradov v pokneženi grofovini Goriški in Gradiški odtegnile dobrote, koje jim naklanja zgoraj navedeni zakon.

Spoznavši ta obžalovanja vredni položaj, je deželna filokserična komisija za Goriško v svoji seji dne 16. oktobra t. l. izrazila željo, da bi se v prihodnjem deželnozbornem zasedanju dovolil kredit za podeljevanje posojil v zmislu zakona z dne 28. marca 1892 drž. zak. št. 61 in tržaško namestništvo je vsled tega veljavnega priporočila zagovarjalo z dopisom 23. novembra l. l št. 24850/II na podlagi skušenj, ki so jih razodevale podane prošnje, da bi se ta kredit predlagal najmanje v svoti 10.000 gl.

Ker so deželni zbori vseh drugih dežel, kojih vinorodne pokrajine so prizadete po trtni uši, določili v svojih proračunih znamenite vsote v namen, da so s tem zagotovili svojim trtorejcem deležbo dobrot omenjenih zakonov, meni podpisani odbor, da se niti deželni zastop naše dežele, v kateri vštévamo vinski pridelek med glavne dohodke kmetovalcev, ne more odtegniti dolžnosti, da na enak način preskrbi v korist svojih trtorejcev. Zato si vštéva v dolžnost predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

V proračun deželnega zaloga za leto 1900 je sprejeti kredit 10.000 gld. za brezobrestna posojila, koja se bodo podeljevala vinogradnikom za obnovitev po trtni uši pokončanih vinogradov, v zmislu zakona z dne 28. marca 1892 dež. zak. št. 61.

Capitano: Metto la proposta in discussione. Non la si discute. Metto quindi la proposta ai voti. I Signori che sono d'accordo colla proposta della Giunta vogliono rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accolta.

Al punto 13.º abbiamo la proposta per la regolazione ed il miglioramento degli emolumenti degli Impiegati provinciali. L'onorevole Marani è referente.

Marani: (GN. 1618/99) Eccelsa Dieta, gl' impiegati addetti agli Uffici della Giunta provinciale presentarono in data 5 aprile a. d. N. 1618 una supplica per la regolazione ed il miglioramento dei loro emolumenti, che è del seguente tenore:

„Eccelsa Giunta provinciale, Gli umi i sottoscritti Impiegati provinciali, memori della benevolenza loro mai sempre dimostrata da quest' Eccelsa Giunta, osano fare appello alla sperimentata Sua magnanimità, coll' invocare un miglioramento della loro posizione materiale.

„Per gl' Impiegati provinciali non esiste un organico, e se anche nell' anno 1862 fu dall' Eccelsa Dieta fissato l' emolumento per ogni singola categoria d' Impiegati, nel progresso del tempo, per concessioni di natura speciale fatte a singoli Impiegati, le competenze hanno bensì subito dei mutamenti, ma queste mezze misure non apportarono vantaggi duraturi all' intera classe degl' Impiegati provinciali stessi.

„Da quell' epoca i bisogni del viver civile si sono aumentati, e tutti gli oggetti di primissima necessità hanno oggidì raggiunto prezzi tali, che essi Impiegati campano sì miseramente, da non poter più oltre vivere decorosamente secondo la posizione sociale assegnata agl' Impiegati dalla società.

„Che gli emolumenti attuali degl' Impiegati provinciali non corrispondano più colle mutate condizioni dei tempi, è cosa notoria e non abbisogna di illustrazioni, confronti e citazioni. Fin anco nell' aula dietale fu dall' Eccelsa Dieta affermato nella sessione del 1896, che in nessuna delle altre Provincie dell' Impero, il numero degl' Impiegati, in proporzione dei lavori da sbrigare è così esiguo ed in nessuna sono tanto poco pagati. Ormai tutte le Provincie hanno, mediante aumento e regolazione degli stipendi, migliorata sensibilmente la sorte dei propri Impiegati; e lo Stato colla recente sistemazione di aumentati salari per i suoi dipendenti, gli ha posti in una posizione materiale che sta in rapporto colle esigenze dei tempi. Ma se le competenze che gl' Impiegati dello Stato percepivano sino al settembre 1898 erano di molto superiori ai percepimenti degl' Impiegati prov., il divario rendesi addirittura sconcertante, se si confrontano le paghe di questi con quelle che gl' Impiegati dello Stato godono attualmente.

„Visoki deželni odbor! Ponižno podpisani deželni uradniki vsejajo si, sklicaje se na znano in izkušeno blagonaklonjenost visokega deželnega odbora nasproti svojim uradnikom, zaprositi za zboljšanje svojih materjalnih razmer, opiraje to prošnjo na sledeče razloge.

„Za deželne uradnike ne obstoji posebna organizacija.

„Leta 1862 ustanovil je visoki deželni zbor plače za vsako vrsto deželnih uradnikov.

„Te plače so se sicer tekom časa povišale, a to le radi osebnih zaslug in le v prid posameznih uradnikov, ne da bi se bile uredile plače vsih deželnih uradnikov.

„Od tega časa so se socialne zahteve, ki se stavijo do uradniškega stanu sploh, močno pomnožile.

„Cena živčja, kakor tudi vsih drugih, neobhodno potrebnih stvari zvekšala se je tako, da deželnemu uradniku ni več mogoče z borno dosedanjo plačo pošteno in svojemu stanu primerno živeti.

„Sicer je obče znano, da plače deželnih uradnikov vže davno ne odgovarjajo sedanjim zahtevam, in v to ni treba posebnih dokazov.

„Saj se je večkrat, in tudi v zasedanju visokega deželnega zbora l. 1896, od kompetentne strani javno priznalo, da nobena dežela nima primeroma tako malo uradnikov, in da nikjer niso tako slabo plačani, kakor v nasi.

„V zadnjih letih so vse ostale dežele povišale plače lastnim uradnikom, in v letu 1896 je tudi c. kr. vlada gmotno stanje c. kr. uradnikov zdatno zboljšala.

„Če so pa bili državni uradniki doslej bolje plačani nego deželni, postane to razmerje vsled nove uravnave plač prvoimenovanih velikansko, in za vbogega deželnega uradnika obupno, kakor naj se blagovoli razvideti iz naslednjega razpregleda.

„L'emolumento degl' Impiegati dello Stato colla sede in Gorizia e degl' Impiegati provinciali importa:

„Plača državnega uradnika sé sedežem v Gorici in deželnega uradnika iznaša:

	dello Stato — državnega			della Provincia — deželnega		
	emolumento plača	aggiunta di attività službena doklada	* assieme skupaj	emolumento plača	aggiunta di carestia 10% drag. doklada	assieme skupaj
Nella classe za razred VIII	1.800	300	2.100	1.400	140	1.540
„ IX „	1.400	250	1.650	1.100	110	1.210
„ X „	1.100	200	1.300	800	80	880
„ XI „	800	150	950	700	70	770

„Le differenze quindi sono:

per l' VIII classe di rango	fior. 560
„ la IX „ „ „	440
„ la X „ „ „	420
„ l' XI „ „ „	180

„Ma più si fa spiccata la differenza di trattamento degli Impiegati dello Stato di fronte alla sorte serbata per gl' Impiegati provinciali, se si pone mente al fatto, che nel servizio dello Stato un impiegato può raggiungere, prima del suo pensionamento, la VII o l' VIII classe di rango o per lo meno la IX, mentre un impiegato provinciale dopo 20 anni di assiduo lavoro deve appagarsi di uno stipendio che non raggiunge i f. 1000, sebbene da un impiegato provinciale si richieda un' abilità ed assiduità maggiori di quanto lo Stato esige dai suoi dipendenti.

„Gli umili firmati, fidenti nella magnanimità e generosa protezione di quest' Eccelsa Giunta pregano che voglia, in considerazione della loro misera posizione materiale e della loro assidua attività nel disbrigo delle molteplici mansioni d' ufficio, provocare dall' Eccelsa Dieta provinciale i seguenti deliberati:

„I. Gl' Impiegati provinciali vengono, in quanto ai loro stipendi, equiparati agl' Impiegati dello Stato, e riceveranno stipendi sistemati per gl' Impiegati dello Stato di rango corrispondente.

„II. In luogo del sussidio di carestia, gl' Impiegati provinciali avranno diritto ad una aggiunta

„Državni uradnik bode toraj vdobival, in sicer oni VIII. razreda	560 gl.
„ IX. „	440 „
„ X. „	420 „
„ XI. „	180 „

več, nego deželni uradnik enakega razreda.

„Ali to, za deželnega uradnika jako neugodno razmerje postane pa po vsem neznosno, ako se pomisli, da med tem ko je državnemu uradniku mogoče doseči plačo VII. ali VIII., najmanj pa za gotovo IX. razreda, je deželnemu uradniku nemoogoče še celó po 20 letnem službovanju doseči plačo letnih 1000 gl.! čeravno je služba deželnega uradnika ne le enaka, a skoro po vsem važnejša in z večjo odgovornostjo združena, nego ona državnih uradnikov.

„Z ozirom na vse to vsojajo se ponižno podpisani zaprositi visoki deželni odbor, kojemu je jako slabo gmotno stanje lastnih uradnikov do dobra znano in ki se je o vsaki priliki za zboljšanje istega potezal, naj visoko Isti blagovoli predlagati visokemu deželnemu zboru, da izvoli skleniti:

„I. Plače deželnih uradnikov povišajo se v primeri onih ustanovljenih za c. kr. državne uradnike.

„II. Mesto dosedanje 10%^{tie} draginjske priklade uvede se službena doklada, ki se ne bode



di attività non computabile nella pensione nell'uguale ammontare di quella sistemata per gli Impiegati dello Stato colla sede in Gorizia di rango corrispondente.

„Pel caso che l'Eccelsa Dieta non trovasse di passare nella presente sessione alla regolazione definitiva delle competenze per gl'Impiegati provinciali, l'alternativa:

„L'attuale sussidio di carestia del 10% finora goduto dagli Impiegati provinciali viene fissato, sino a regolazione definitiva dei loro percepimenti, col 25% sullo stipendio originale a decorrere dal 1 gennaio 1899“.

Gorizia, 5 aprile 1899.

vštevala v pokojnino, v meri one ustanovljene za državne uradnike se sedežem v Gorici.

„Za slučaj, ko bi visokemu zboru ne bilo moč doznati vredbe plač v tem zasedanju, naj bi Visoko Isti blagohotno izvolil

povišati, do končne vredbe plač, dosedanjo 10%¹⁰⁰ draginjsko priklado na 25% prvotne plače počeni s 1. januarja 1899“

V Gorici 5. aprila 1899.

Eugenio Kaučič — Antonio Mreule — Ernesto Klavžar — Giuseppe Matteuz — Carlo Doliac
Alberto Planiscig — Alessandro Chiades.

Presi in considerazione i motivi esposti dai petenti e visto che non soltanto lo Stato, ma anche tutte le Rappresentanze provinciali provvidero a migliorare le condizioni dei propri impiegati, la Giunta provinciale si pregia di proporre all'Eccelsa Dieta, perchè voglia aumentare agl'impiegati addetti alla Cancelleria, alla Contabilità ed alla Cassa provinciale, dal 1. gennaio 1900 in poi fino all'emanazione d'un nuovo organico, il sussidio di carestia del 15%, portando così questo dal 10 al 25%.

ff. di Segretario: Deželni zbor naj blagovoli povekšati uradnikom, nameščenim v deželni pisarnici, knjigovodstvu in blagajni od 1. januarja 1900 naprej, dokler se plače stalno ne preuravnajo, draginjsko priklado za 15%, da bo znašala ne več 10, ampak 25%.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta...

Locatelli: Io propongo che quest'argomento passi al Comitato di finanza

Gregorčič: Ker je jasno, da o tej stvari ni treba še proučevanja, sem za to, da se o predlogu takoj glasuje, ne da bi se še oddal odseku.

Capitano: L'onor. Gregorčič propone di votare tosto su questa proposta, giacchè non ritiene opportuno passarla al Comitato di finanza essendo pienamente giustificata la domanda e non abbisognando più di ulteriori studi.

Locatelli: Mi associo pure alla proposta Gregorčič, ma osservo che simili argomenti passavano prima sempre al Comitato di finanza; in ogni caso ritiro la mia proposta.

Capitano: Nessun altro dei Signori domanda la parola? (*no*) Chiudo la discussione e dò l'ultima parola all'onor. relatore.

Marani: Rinunzio la parola, dal momento che l'onorevole Locatelli ha ritirato la sua proposta.

Capitano: Metto dunque ai voti la proposta della Giunta. Gli onorevoli Signori che aderiscono all'aumento dal 10 al 25% di aggiunta di carestia a favore degli Impiegati provinciali, sono pregati di restare seduti. (*nessuno si muove*) È accolta.

Come ultimo oggetto è la domanda della Contabilità prov. per la riorganizzazione del servizio interno della Contabilità e modificazione dell'organico.

Prego l'onorevole Marani di riferire

Marani: (*GN. 5286,97*) Eccelsa Dieta, Il Contabile provinciale rassegnava in data 26 ottobre 1897 al GN. 5286 il seguente rapporto tendente a conseguire l'organizzazione della Contabilità provinciale:

„Eccelsa Giunta, Col mio rapporto 16 gennaio a. c. al N. 60 mi sono permesso di illustrare a questa Eccelsa Giunta i difetti del modo con cui anteriormente si trattavano in quest'Ufficio gli affari demandati alla Contabilità, come i metodi antiquati e male appropriati all'indole ed all'importanza dei lavori rendevano

pesante ed inceppato l'andamento degli affari. Dissi che ad introdurre tutte quelle miglione necessarie per portare la Contabilità all'altezza dei tempi, per renderla quale deve essere un ufficio dipendente da un corpo rappresentativo, per abbandonare insomma gli usi che vigevano al principio del secolo presso le Contabilità dello Stato, punto attagliati al regime parlamentare, sarà necessario creare nell'organico della Contabilità una nuova carica e migliorare le condizioni economiche degli impiegati per spronarli a più proficua ed intelligente attività non solo, ma per *allettare eziando buone giovani forze ad entrare al servizio della Provincia e metter loro in vista un accettabile avvenire.*

Quest' Eccelsa Giunta prese benigna notizia di quanto esposi nel mio sopra menzionato rapporto e m'incaricava con decreto 3 marzo a. e. N. 499 di riprodurre l'atto completato col piano concreto di riorganizzazione dell'attuale sistema praticato pel servizio interno.

A quest'ingiunzione avrei potuto rispondere con una sola frase: Tutta la riorganizzazione consiste nel dar corso al disposto del § 27 del regolamento organico il quale norma, che pel servizio della Contabilità abbiano da valere tutte quelle norme vigenti per le Contabilità di Stato, quindi nel rimediare a quanto fu trascurato durante 35 anni ed applicare *col voluto riguardo all'indole dell'Ufficio* tutti quei regolamenti emanati dalla Suprema Corte dei Conti e dai Ministeri in linea contabile, provocati dalle esperienze fatte durante l'epoca parlamentare, nel complicato e vasto organismo della Amministrazione dello Stato.

Persuasomi adunque che i metodi usati in precedenza non erano più oltre sostenibili e che si doveva assolutamente passare ad una riforma del servizio interno, mi misi tosto allo studio delle condizioni interne dell'Ufficio, dell'indole dei lavori e sull'applicazione delle più recenti miglione introdotte negli Uffici governativi, e già col mio rapporto del 21 giugno a. e. al GN. 3277/97 mi riescì di avanzare un progetto concreto sulle più urgenti riforme, miranti anzitutto all'abbandono del metodo sin'ora usato per la registrazione degli affari del fondo provinciale, il distacco della scuola agraria dal fondo provinciale, la creazione per questa di uno schema di rubriche e la modificazione dello schema pel fondo provinciale, l'impianto di nuovi libri appropriati alle esigenze del fondo, la creazione di libri appositi per la registrazione delle cose comunali e così via.

Quest' Eccelsa Giunta, nella seduta del 7 luglio a. e. si degnò di prender notizia dei progetti pel servizio interno svolti nel mio rapporto e maggiormente sviluppati da me a viva voce e mi autorizzò di effettuare le proposte riforme non solo, ma di fare proposte concrete circa l'organizzazione della Contabilità provinciale.

Godo ora nel poter riferire che *i nuovi libri pel fondo provinciale e per la scuola agraria sono già pronti e così anche quelli per le prenotazioni degli affari comunali* di cui tratta il mio rapporto al GN. 2439/97.

Le modificazioni nella registrazione degli esibiti della Contabilità e la creazione di un nuovo „Stato conti“ per la registrazione degli atti e rendiconti, che gli Uffici sono obbligati di rassegnare ad epoche fisse, sono lavori che verranno fatti quanto prima.

Per l'effettuazione degli altri lavori progettati e contemplati dal mio rapporto fa d'uopo attendere ancora tempi migliori, dacchè attualmente tutto il personale è intento a tenere in corrente i lavori ordinari affine di poter accudire alla fine dell'anno alla chiusura dei libri e ad altre mansioni straordinarie, che non ammettono dilazione.

Si dovrà attendere inoltre fino a tanto che sarà resa perfetta la riorganizzazione dell'Ufficio e le nuove forze da acquisirsi saranno sufficientemente addestrate.

Ma prima di passare all'esposizione del mio progetto di organizzazione della contabilità provinciale, mi sia concesso di svolgere in breve un quadro della qualità e quantità dei lavori che la contabilità anno per anno deve e dovrà sbrigare.

Tutti i lavori demandati alla Contabilità provinciale si possono suddividere in tre distinte categorie e precisamente:

1. il servizio di Contabilità pura,
2. il servizio di Contabilità amministrativa,
3. il servizio sussidiario di cancelleria.

1. Servizio di Contabilità pura.

I lavori costituenti il servizio di Contabilità pura, che sono i più importanti, anzi i principali, non vengono a conoscenza di quest' Eccelsa Giunta, perchè si svolgono per intero nell' interno della Contabilità e dalla sola ispezione dei conti consuntivi, che li riassumono, non si può rilevare la quantità dei lavori che l' amministrazione accurata dei fondi richiede.

Per la registrazione degli affari dei singoli fondi esistono presso la Contabilità provinciale 33 libri, inoltre 9 libri per le prenotazioni, quindi in tutto 42 libri, che specialmente quelli che riguardano il fondo provinciale si devono rinnovare ogni 5 anni circa. Già l' impianto dei voluminosi libri (quelli del fondo provinciale solo richiedono 535 conti speciali) esige molto lavoro. In questi libri vengono registrati gli assegni di quest' Eccelsa Giunta ed eventuali deliberati dell' Eccelsa Dieta.

Ogni mese la Cassa provinciale e le Casse erariali della provincia rassegnano 39 giornali, quindi annui 468, che contengono gli incassi e gli sborsi effettuati per conto del fondo provinciale e dei fondi amministrati.

I giornali vengono prenotati in apposito libro (Stato conti) e passano ai singoli impiegati per le ulteriori manipolazioni, che consistono nell' esame minuzioso dei documenti e circa la regolarità degli incassi e pagamenti che vengono partitamente riportati poi nei libri in adempimento degli assegni di quest' Eccelsa Giunta. Alla fine dell' anno devesi passare alla chiusura dei libri, che consiste nel fare la somma di tutte le prenotazioni registrate e quella degli incassi o pagamenti effettuati, nel constatare le restanze emergenti, le quali vengono poi riportate in conto del prossimo anno.

Causa la grande quantità dei conti nei quali la gestione si suddivide e si riassume (il fondo provinciale solo ne ha 535) queste mansioni, poi la compilazione dei consuntivi e preventivi, l' evidenza degli inventari ed altri consimili lavori assorbono quasi la metà dell' attività del personale della Contabilità provinciale.

2. Servizio di Contabilità amministrativa.

Seguono per l' importanza e quantità i lavori formanti il servizio contabile amministrativo. Fra questi vorrei citare i più importanti e che richiedono maggior impiego di tempo.

a) conti ospitalizi

I conti ospitalizi che vengono rassegnati dalle Amministrazioni ospitalizie in numero di circa 260 ogni anno, constano di circa 3700 partite equivalenti ad altrettanti ammalati curati nei pubblici spedali. Ogni singola partita devesi accuratamente esaminare circa la tassa giornaliera computata e la spesa complessiva di ogni singola partita, poi circa la pertinenza e povertà d' ogni singolo individuo, se o meno sia obbligato alla rifusione della spesa computata una corporazione o persona privata. Esaminato così il conto complessivo, si devono ordinare le singole partite secondo i comuni ai quali gli ammalati appartengono e ciò in dettagliato conto, dal quale appena vengono estratte le liquidazioni che la Contabilità rassegna a quest' Eccelsa Giunta per inoltro alle relative Podesterie.

Dopo fatto ciò segue l' allibrazione nel maestro del fondo provinciale della spesa complessiva segnata da ogni conto e contemporaneamente a carico dei comuni della provincia le singole partite.

b) conti spese maniaci

Altro lavoro richiedente non poco impiego di tempo è la liquidazione dei conti per spese di maniaci, che in complesso constano di circa 400 partite, perchè, ad evitare che il fondo provinciale per effetto di qualche svista possa venir aggravato di spese incompetenti, corre l' obbligo all' impiegato di ciò incaricato di usare nell' esame la massima circospezione e vagliare accuratamente partita per partita sulla base della relativa prenotazione e colla scorta dei conti anteriori.

c) conti sfratto

Maggior dispendio di tempo ancora esigono gli affari di sfratto.

I relativi conti in numero di circa 80, presentati dalle stazioni di sfratto di questa Provincia e dalle

Giunte provinciali di altre Provincie, sempre compendiosi, che in complesso hanno 3500 circa di partite in un anno. Ultimata la liquidazione dei conti sulla base delle nozioni di sfratto che qui si prenotano, si deve passare all'allibramento dei risultati ottenuti in competenza d'esito nel maestro del fondo provinciale ed in competenza d'introito ed a peso di singole provincie e comuni nel relativo libro sussidiario, che consta di 157 conti.

d) *gendarmeria, vaccinazione*

Molto lavoro domandano ancora i conti e le evidenze risguardanti la gendarmeria, i preliminari di vaccinazione ed i relativi operati di vaccinazione.

e) *scuole agrarie*

Inoltre i rendiconti delle due sezioni della scuola agraria, le revisioni ed informazioni sopra luogo ecc.

f) *affari comunali*

Non minore importanza dei sopra menzionati lavori hanno, sia per la quantità, che per la qualità quelli che concernono gli affari comunali e dei comitati stradali, e che si compendiano nella revisione di circa 400 preventivi ed altrettanti consuntivi compresi i pareri che la Contabilità deve dare sopra singoli oggetti dell'amministrazione comunale, prenotazione dei fatti più salienti dei risultati dell'amministrazione nei registri all'uso destinati.

g) *rapporti sopra diversi oggetti amministrativi*

Fra i lavori costituenti il servizio contabile amministrativo cadono ancora i rapporti sopra singoli oggetti dell'amministrazione provinciale e dei 14 fondi amministrati e quanto tempo occupino alla Contabilità questi lavori basti dire, che nell'anno 1896 passarono dalla Contabilità alla Cancelleria provinciale 5856 esibiti non tenendo conto dei circa 1000 atti del proprio protocollo, delle Imposte ed altri uffici, contenente in gran parte corrispondenze dirette cogli uffici coi quali la Contabilità tratta senza la mediazione di quest'Eccelsa Giunta.

3. Servizio di cancelleria.

Viene in ultimo il lavoro di cancelleria, che comprende la tenuta del protocollo di anni 1000 esibiti, il ricevimento e la consegna degli atti, le spedizioni, la copiatura delle liquidazioni per i comuni, dei conti sfratti, di vaccinazione ecc. poi dei rapporti che non vengono estesi direttamente sull'esibito giuntale, la copiatura dei consuntivi e preventivi, degli originali per uso della tipografia, la correzione delle bozze di stampa, la conservazione di atti e conti nell'archivio della Contabilità, e così via.

Questi lavori affatto sussidiari richiedono l'attività continua di due persone.

Quantunque per le or già iniziate riforme del servizio interno e per quelle che verranno messe in pratica in seguito a compimento del programma svolto nel mio rapporto al GN. 3277, i lavori andranno ancora ad aumentarsi, pur non mi abbisogna e non mi abbisognerà neanche per l'avvenire, pel disbrigo degli affari, un numero maggiore di otto persone.

Ma più della quantità importa la qualità degli impiegati e l'attività loro.

È vero, che sebbene sul ruolo della Contabilità figurano oggi 9 persone, ma solo 8 prestino il loro servizio, mancando fin dalla metà d'aprile il praticante Michele Goriup, i lavori procedono con sufficiente regolarità e se si verificherà qualche incaglio durante l'epoca dietale e nel corso della chiusa dei libri, nella futura primavera l'ufficio potrà rimettersi al corrente; ma per passare con lena alle migliorie progettate, mi abbisognano otto bene addestrate forze, senza le quali la Contabilità non potrebbe raggiungere la voluta perfezione.

La prova addirittura schiacciante della difficoltà che oggi col difettoso organico s'incontra nell'accollare nuove forze, la ebbi ultimamente quando si trattava di accogliere due diurnisti accordatimi al GN. 3661/97. Non mi fu possibile, per quanto attive fossero state le mie ricerche, di trovare che un solo avente in parte le qualifiche pel servizio in quest'ufficio. A nessuno dei giovani di qualche coltura e capacità garbava di mettersi al servizio della Provincia senza la più meschina prospettiva per l'avvenire.

Per eccitare adunque gli impiegati contabili ad una ancor maggiore attività affine di poter mettere questo ufficio all'altezza dei tempi e dar loro in compenso delle loro fatiche una migliore posizione materiale *ma principalmente allo scopo di poter acquisire in avvenire buone giovani forze* pel cuoprimento di posti che si rendessero vacanti, e forte dell'incarico ad hoc che quest'Eccelsa Giunta ebbe la bontà d'impartirmi, ripeto la mia proposta per la modificazione dell'esistente organico della Contabilità provinciale.

Già nel mio rapporto al GN. 499/97 ebbi l'onore di esporre un ragguaglio fra le condizioni degli impiegati dello Stato create loro dalla regolazione degli stipendi, di quelle delle altre provincie minori con quelle della nostra, dal qual ragguaglio emerge esser questa Provincia la sola che tanto miseramente remunera i suoi impiegati, sebbene le esigenze che qui si fanno, sieno, causa l'indole del paese e le condizioni linguistiche, molto maggiori.

Mi pregio quindi di fare una proposta per la organizzazione definitiva della Contabilità provinciale, e pel caso che questa non venisse accettata, l'alternativa concernente un miglioramento degli stipendi in via provvisoria e sino a regolazione definitiva sulla base delle misure adottate dallo Stato per i suoi impiegati.

Colla riorganizzazione della Contabilità in via definitiva va congiunta anche la creazione della carica di revidente, della quale utilità, anzi necessità, mi sono diffusamente esternato nel mio rapporto al GN. 499/97.

Conservando adunque i posti già sistemati nella Contabilità provinciale, però coll'aggiunta d'un posto di revidente ed equiparando gli impiegati della Contabilità provinciale agli impiegati contabili dello Stato in quanto agli stipendi e competenze accessorie, assegnando per ogni posto la relativa classe di rango si avrebbe in avvenire:

1) un contabile nella VIII classe di rango con fior. 1800:— di stipendio e f. 300:— di aggiunta di funzione, non computabile nella pensione, assieme	f. 2100:—
2) un revidente nella IX classe di rango con f. 1400:— di stipendio e f. 250:— di aggiunta di funzione, assieme	" 1650:—
3) un ufficiale nella X classe con f. 1100:— di stipendio e f. 200:— di aggiunta di funzione, assieme	" 1300:—
4) un assistente nell' XI classe con f. 800:— di stipendio e f. 150:— di aggiunta di funzione, assieme	" 950:—
5) un altro assistente con	" 950:—
6) un praticante coll'adjutum di	" 600:—
7) un praticante coll'adjutum di	" 400:—
8) un calcolante col diurno di f. 1:80	" 657:—
9) un diurnista col diurno di f. 1:50	" 534:—
la spesa dunque pel nuovo organico ascenderebbe ad annui	f. 9141:—
L'esigenza attuale per la Contabilità provinciale ascende a	" 7312:—
annui; introducendo quindi l'organico da me proposto, si avrebbe in avvenire una spesa maggiore di	f. 1829:—

Io non sono però d'avviso di occupare *per intanto* il posto di revidente non tenendo attualmente la Contabilità personale idoneo per l'immediato cuoprimento delle cariche contemplate dal proposto organico.

Per ora la carica di revidente non dovrebbe servire che di esca per attirare nel servizio della Contabilità giovani perfettamente idonei in tutti i riguardi ed atti a corrispondere a tutte le esigenze, che il non facile servizio in quest'ufficio impone.

Ringiovanito, mediante acquisto di nuove forze, quest'ufficio, si potrebbe appena occupare il posto di revidente col mettere a quella carica persona di vaglia. Sino a quell'epoca e valendosi intanto di qualche praticante, che costerebbe dai 400 ai 600 f. annui, si economizzerebbero sulla maggior

spesa di	f. 1829:—
circa	" 1200:—

sicchè per i primi anni dopo l'introduzione del nuovo organico si spenderebbero appena annui circa in più di quanto il servizio, contabile oggi esige.

Oltre alle proposte nuove competenze, ogni impiegato dovrebbe aver diritto a cinque quinquenni del 10^o/_o dello stipendio originale, *non conservabili pel caso d'avanzamento e passaggio in una classe di rango superiore.*

Nutro fiducia che quest'Eccelsa Giunta, convinta essere ormai nell'interesse del buon andamento degli affari inevitabile la riorganizzazione della Contabilità, approverà questo mio piano e lo sosterrà validamente in seno all'Eccelsa Dieta.

Se però il mio progetto trovasse insistente opposizione e l'Eccelso Consesso volesse ancora tardare l'effettuazione del medesimo, mi permetto di proporre un'alternativa, *che varrebbe in via provvisoria e sino a definitiva regolazione degli stipendi* ed equiparazione degli impiegati provinciali in linea economica a quelli dello Stato, cioè di aumentare il sussidio di carestia che attualmente godono gli impiegati provinciali portando dal 10^o/_o al 25^o/_o dello stipendio.

La somma complessiva che gli impiegati della Contabilità ricevono per sussidio di carestia in ragione del 10 ^o / _o dello stipendio è di	f. 415:—
portando il sussidio di carestia al 25 ^o / _o si avrebbe la spesa per questa nuova competenza di	„ 1037:—
quindi un aumento di spesa di	f. 622:—

Nel mio rapporto al GN. 499/97 mi permisi anche di proporre di equiparare gli impiegati provinciali a quelli dello Stato circa le competenze di migliatico per viaggi in oggetti di servizio concedendo ai medesimi in luogo del migliatico di f. 1:— le competenze di corse postali quali le ricevono gli impiegati dello Stato.

L'onorevole Signor Deputato provinciale che si reca a Gorizia per intervenire alle sedute e l'impiegato che deve, ottemperando ad un incarico di quest'Eccelsa Giunta, mettersi in viaggio di servizio in località ove non esistono ferrovie, ricevono per ogni miglio di percorrenza f. 1:— di compenso per le spese di vettura. Ora se nel 1862, quando fu emanato il regolamento organico, era possibile avere una vettura da nolo al prezzo di f. 1:— per lega, oggi giorno, pel rincaro generale, ciò non riesce ed il Signor Deputato o l'impiegato deve aggiungere del proprio per corrispondere all'esigenza del vetturale. Gli impiegati dello Stato invece percepiscono in rifusione delle spese di vettura le competenze di corse di posta per due cavalli. Queste competenze che oscillano di semestre in semestre sono ora di soldi 89 per ogni cavallo e miriametro, equivalgono quindi a f. 1:35 per ogni lega.

Riassumendo il sopra esposto mi permetto di pregare, che quest'Eccelsa Giunta, dopo valutate tutte le circostanze esposte nel presente e negli antecedenti rapporti, voglia provocare dall'Eccelsa Dieta il seguente deliberato:

In parziale modificazione del § 2 del regolamento organico provinciale, viene stabilito che per la Contabilità provinciale il personale conterà in avvenire:

- 1) di un contabile nella VIII classe di rango collo stipendio di f. 1800— e coll'aggiunta di funzione di f. 300:— annui,
- 2) di un revidente nella IX classe di rango collo stipendio di f. 1400:— e coll'aggiunta di funzione di f. 250:— annui,
- 3) di un ufficiale nella X classe di rango collo stipendio di f. 1100:— e coll'aggiunta di funzione di f. 200:— annui,
- 4) di due assistenti, ciascheduno collo stipendio di f. 800:— e f. 150 di aggiunta di funzione,
- 5) di due praticanti coll'adjutum di f. 600:— e f. 400:—,
- 6) di un calcolatore col diurno di f. 1:80,
- 7) di un diurnista col diurno da f. 1:20 a f. 1:50.

Oltre a queste competenze ogni impiegato avrà diritto a 5 quinquenni del 10^o/_o dello stipendio originale non conservabili pel caso d'un avanzamento e passaggio in una classe di rango superiore.

Il posto di revidente non dovrà per ora occuparsi, nè si dovrà *preventivare la relativa spesa*, ma rimarrà vacante sino a tanto che le esigenze del servizio o le mutate condizioni non imporranno il cuopimento di tale carica.

Pel caso poi che questa mia proposta cadesse e nel caso che l'Eccelsa Dieta non trovasse opportuno di passare già ora alla definitiva regolazione degli stipendi, propongo la seguente alternativa:

Dal 1898 impoi e sino alla definitiva regolazione degli stipendi degli impiegati provinciali, gl' impiegati della Contabilità provinciale godranno, in luogo del sussidio di carestia del 10^o/_o, l' aumentato sussidio di carestia del 25^o/_o.

Propongo in ultimo ancora il seguente deliberato:

In luogo del compenso per viaggio in vettura di f. 1:— per miglio, i Signori Deputati provinciali e gl' impiegati provinciali percepiranno le tasse di corsa postali per due cavalli, quali le percepiscono gli impiegati dello Stato⁴.

Gorizia, 18 ottobre 1897.

Eug. Kaučič

Contabile provinciale.

La Giunta provinciale, trovati giusti i motivi esposti nel premesso rapporto e quegli contenuti nella relazione anteriore de pres. 24 gennaio 1897 N. 499, deliberava nella seduta del 24 maggio a. d. di proporre, come propone oggi all' Eccelsa Dieta, che si compiaccia di deliberare:

Viene stabilito per la Contabilità provinciale il seguente organico:

1. un direttore contabile
 - un revidente „
 - un ufficiale „
 - due assistenti contabili
 - due praticanti „
 - un calcolante contabile
 - un diurnista „
2. Lo stipendio di questi impiegati viene fissato:
 - pel direttore con fior. 1800 annui
 - „ revidente „ „ 1400 „
 - per l'ufficiale „ „ 1100 „
 - per gli assistenti con fior. 800 annui per cadauno
 - per i due praticanti con fior. 600 annui per cadauno
 - pel calcolante un diurno da f. 1.80 a f. 2.20 e pel diurnista quello di f. 1.50.
3. In luogo del sussidio di carestia accordato nella seduta dietale del 13 gennaio 1874 gl' impiegati contabili prov. percepiranno delle aggiunte d' attività, non computabili nella pensione, pagabili in rate trimestrali, anticipate, e precisamente:
 - il direttore annui fior. 300
 - il revidente „ „ 250
 - l'ufficiale „ „ 200
 - gli assistenti „ „ 150 per cadauno.

In considerazione della poca probabilità d' un avanzamento, ogni impiegato contabile avrà diritto in ogni categoria a cinque aggiunte quinquennali del 10^o/_o dello stipendio originario non computabili pel caso di avanzamento o passaggio in una categoria superiore.

L' impiegato che per l' avanzamento dovesse ricevere uno stipendio minore del già goduto nella categoria inferiore, riceverà la differenza per titolo di aggiunta personale, la quale gli verrà tolta tosto che col' aggiunte quinquennali della categoria superiore avrà raggiunto l' ammontare dello stipendio complessivo in precedenza goduto.

In luogo del compenso per viaggio in vettura di f. 1 per miglio, i Sig. Deputati provinciali e gl' Impiegati provinciali percepiranno le tasse di corsa postali per due cavalli, quali le percepiscono gl' Impiegati dello Stato.

In questa conformità vengono modificati il § 2 nonchè il 3.º capoverso del § 5 della legge organica per la Giunta provinciale.

ff. di Segretario: Za deželno knjigovodstvo se določa naslednja vredba:

1. eden računjski ravnatelj,

eden revident,
 „ officjal,
 dva asistenta,
 „ pratikanta,
 eden kalkolant,
 „ diurnist,

2. Tem uradnikom se določajo plače tako-le:

ravnatelju letnih 3600 kr.
 revidentu „ 2800 „
 oficijalu „ 2200 „
 asistentoma „ 1600 „
 praktikantoma po 1200 „
 kalkolantu dnina od 3 kr. 60 vin. do 4 kr. 40 vin.;
 diurnistu dnina 3 kron.

3. Namesto draginjske priklade, katero je dovolil deželni zbor v seji 13. januarja 1874, bodo dobivali knjigovodstveni uradniki službene priklade, ki se ne uračunijo v pokojnino, a se bodo izplačevale v trimesčnih predplačilih in sicer:

ravnatelju 600 kron
 revidentu 500 „
 oficijalu 400 „
 asistentoma po 300 kron.

Z ozirom na to, da je malo upanja v dosego više službe, imel bode vsak knjigovodstveni uradnik pravico v vsaki službeni vrsti do 5letnih poviškov po 10 % izvirne plače, katerih poviškov pa ni vračunati v slučaju prestopa v višo službo. Tistemu uradniku, kateri bi imel dobiti vsled povikšanja v službi, manjšo plačo od one, ki jo je dobival v nižji službi, nakaže se razloček pod imenom osebne priklade, katera se pa odtegne, kakor hitro doseže uradnik s petletnimi poviški više službe toliko dohodka, kolikor je znašala po-prejšnja skupna plača.

Namesto voznine 1 gld. od milje, bodo dobivali deželni poslanci in deželni uradniki za službena pota enako miljarino za vožnjo z dvema konjema, kakoršno dobivajo državni uradniki.

Capitano: Apro la discussione sulla proposta ora preletta.

Venuti: Vorrei che questa proposta venisse rimessa al Comitato legale per studi e riferita.

Capitano: Se nessun altro domanda la parola, chiudo la discussione e dò l'ultima parola al relatore.

Marani: Mi associo alla proposta dell'onor. Venuti.

Capitano: Gli onorevoli Signori che aderiscono alla proposta di rinviare quest'oggetto agli studi del Comitato legale, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*). La proposta è accolta a voti unanimi.

E così sarebbe esaurito l'odierno ordine del giorno. Resterebbe ancora da eleggersi il Comitato per trattare sulla proposta fatta dal Governo di contributi da concedersi dal fondo provinciale per le occorrenze dei distretti scolastici.

Sospendo la seduta perchè i Signori possano accordarsi sulla nomina dei membri. (*la seduta è sospesa*) (*dopo alquanto tempo viene riaperta*).

Gregorčič: Predlagam, da se tudi ta odsek voli per acclamationem.

Capitano: L'onorevole Gregorčič propone di eleggere questo Comitato per acclamazione essendosi i Signori messi già d'accordo sulla scelta dei membri; i quali sono i seguenti:

Dr. Verzeznassi, Dr. Marani, Cav. Egger, Dr. Venuti, Dr. Gregorčič, Dr. Tuma e prof. Berbuč.

I Signori che accettano questa lista, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*). È accolta.

Prego i Signori di voler costituirsi. — A voti unanimi è nominato Presidente l'onor. Verzeznassi.

La prossima seduta la fisserei per sabato 7 alle ore 5 pom. e come ordine del giorno proporrei i seguenti oggetti:

Rapporti della Giunta provinciale con cui propone di concedere al Comune di Gorizia l'importo di co-

rone 2060.92 pel migliore collocamento delle maniache — un sussidio per la costruzione della strada a piè del colle di S. Giorgio e altro sussidio per la costruzione di quella nella valle del Kozbanšček — il progetto di legge provinciale concernente l'introduzione di tasse nei comuni locali — il progetto di legge riflettente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia a favore di questo comune — che venga autorizzata la Giunta d'incontrare due mutui l'uno di corone 200.000 per l'acquisto di azioni comuni per la ferrovia locale da Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina; l'altro di corone 100.000 per l'acquisto di azioni comuni per la trenovia di Gorizia ad Aquileia — che venga decretata l'erezione del manicomio provinciale e autorizzata la Giunta a conchiudere a nome della Provincia due convegni — di assegnare al fu praticante della Contabilità prov. Michele Goriup una graziale annua per la durata di due anni — dei sussidi all'Ospizio marino austriaco di Grado — che al cursore prov. Andrea Logar venga accordata l'intera pensione.

Con ciò dichiaro chiusa la seduta.

(Fine della seduta, ore 6 pom.)

Contenuto: Proposta su affari ferroviari, — proposta sulla modificazione della legge prov. 19/10 1896 N. 30 B. L. P. — Rapporti della Giunta provinciale con cui propone di concedere al Comune di Gorizia l'importo di corone 2060.92 pel migliore collocamento delle maniache, — un sussidio per la costruzione della strada a piè del colle di S. Giorgio e altro sussidio per la costruzione di quella nella valle del Kozbanšček, — il progetto di legge provinciale concernente l'introduzione di tasse nei comuni locali, — il progetto di legge riflettente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia a favore di questo comune. — che venga autorizzata la Giunta d'incontrare due mutui, l'uno di corone 200 000 per l'acquisto di azioni comuni per la ferrovia locale da Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina; l'altro di corone 100 000 per l'acquisto di azioni comuni per la trenovia di Gorizia ad Aquileja, — che venga decretata l'erezione del manicomio provinciale e autorizzata la Giunta a concludere a nome della Provincia due convegni, — di assegnare al fu praticante della Contabilità provin. Michele Goriup una graziale annua per la durata di due anni. — dei sussidi all'Ospizio marino austriaco di Grado, — che al cursore prov. Andrea Logar venga accordata l'intera pensione.

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e N. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 6¹/₄ pom.)

Capitano: Essendo noi raccolti in numero legale dichiaro aperta la seduta. Prego il protocollista di leggere il protocollo dell'ultima seduta.

ff. di Segretario: (*legge quello della seduta del 5 aprile 1900.*)

Capitano: Si domanda la rettificazione del protocollo ora preletto? Nessuno dei Signori chiedendo la parola, dichiaro approvato il protocollo.

Il protocollista vorrà preleggere la lista delle petizioni pervenute alla Dieta.

ff. di Segretario: Il Comitato del ponte sul Judri in Mernico chiede sussidio. — Antonio Perincig maestro falegname in Caporetto chiede sussidio per l'acquisto di strumenti. — Podesteria di Dolegna produce la petizione di Giovanni Bodigoi e consorti chiedente un sussidio per la riattazione di una strada. — Giulio Justulin di Cavenzano chiede un sussidio per continuare gli studi di pittura alle belle arti in Roma. — La Podesteria di Kamnja produce le petizioni delle podesterie di Kamnje, Skrilla e Vertovin chiedenti sussidi per l'istituzione di stazioni di sparo. — Comitato della strada di Branizza in Reifenberg chiede sussidio. — La Podesteria di S. Floriano per condono di spese di cura del maniaco Antonio Ambrozič di Cerou. — Michele Strukelj di Tolmino studente legge chiede sussidio. — La podesteria di Sagrado chiede sussidio per ultimare il tronco di strada S. Martino-Sdraussina. — La Podesteria di Lokavec domanda sussidio per la nuova strada verso Aidussina. — Gli allevatori di tori del distretto di Sesana chiedono che venga provveduto in via legislativa alla regolazione delle stazioni di monta taurina.

Capitano: L'onorevole Venuti e consorti hanno insinuato due proposte. Gli dò la parola per preleggerle.

Venuti: A nome degli onorevoli colleghi de Dottori, de Egger, barone Locatelli, Michieli, Mighetti, conte Panigai, conte Valentinis, Dr. Verzegnassi, ho l'onore di presentare queste due proposte:

La Dieta provinciale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca con vivo aggradimento prende atto del serio intendimento, manifestato dal Governo, di procedere alla costruzione di una linea ferroviaria che oltre la vallata dell'Isonzo metta in congiunzione l'emporio di Trieste coll'interno della Monarchia e col settentrione dell'Europa continentale,

manifesta la propria riconoscenza al Governo stesso per l'iniziativa da esso presa in questo riguardo colla presentazione alla Camera dei deputati di analogo progetto di legge,

esprime il voto che l'opera importantissima, di capitale interesse economico generale, venga tratta a compimento entro l'anno 1904, come previsto all'art. IV. del menzionato progetto di legge, ed incarica la Giunta di portare questa risoluzione a conoscenza del Governo e della Presidenza della Camera dei deputati. Ad un tempo s'interessa l'Eccelso Governo di far contemporaneamente colla progettata linea principale della ferrata del Wochein eseguire una linea laterale dalla stazione di S. Lucia per Tolmino e Caporetto sino a Plezzo rispettivamente sino a Breth e la linea laterale da S. Lucia sino alla città di Idria per la valle dell'Idria. (V. GN. 2039,900).

ff. di Segretario: Deželni zbor poknežene grofovine Goriske in Gradiške jemlje z živinu zadoščenjem na znanje, da je vlada pokazala resno voljo preskrbeti za zgradbo železnične proge katera bo po Šoski dolini vezala Tržaško pristanišče z notranjo državo in s severom kontinentalne Evrope; razodeva vladi svojo hvaležnost, da je o tej zadevi prevzela inicijativo s tem, da je poslanski zbornici predložila dotični načrt zakona: izraža željo, da se to prevažno podjetje, ki je v splošno imenitno gospodarsko korist, dovrši do konca leta 1904, kakor določa čl. IV. omenjenega načrta zakona, — ter naročuje deželnemu odboru, naj o tej resoluciji obvesti vlado in predsedništvo poslanske zbornice.

Ob enem se visoka vlada pozivlja, da istočasno z nameravano glavno črto Bohinjske železnice izvede stransko progo od postaje Sv. Lucije čez Tolmin in Kobarid do Bovca oziroma do Loga in stransko progo od Sv. Lucije do mesta Idrije po Idrijski dolini.

Capitano: Questa proposta la porrò all'ordine del giorno in una prossima seduta perchè venga motivata a norma del Regolamento.

Venuti: I firmati deputati provinciali propongono che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

I §§ 2 e 5 della legge provinciale del 19 ottobre 1896 N. 30 B. L. P. vengono modificati come segue:

§ 2. I maestri delle scuole popolari pubbliche sono di tre classi cioè: di I classe con corone 1400, di II classe con corone 1200, di III classe con corone 1000 di annuo stipendio.

§ 5. I maestri ed i sottomaestri definitivi, che dopo aver dato l'esame di abilitazione al magistero, hanno servito per cinque anni consecutivi a datore dall'entrata in vigore della presente legge, senza interruzione e con buon successo in una scuola popolare pubblica generale di un regno o paese rappresentato al Consiglio dell'Impero, conseguono un aumento del loro stipendio in ragione del 10% e così di cinque in cinque anni finchè abbiano conseguito il sesto aumento (quinquennio) (*sono firmati tutti i deputati*) (V. GN. 2040,900).

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene:

§§. 2 in 5 deželnega zakona z dne 19. oktobra 1896 št. 30 dežel. zak. spremeniti je tako-le:

§. 2. Na občnih javnih ljudskih šolah so učitelji razvrščeni v tri razrede, to je:

I. razreda	.	.	.	s 1400 kron
II. "	.	.	.	" 1200 "
III. "	.	.	.	" 1000 "

letne plače.

§. 5. Stalno nameščeni učitelji in podučitelji, ki so po prestanem izpitu učiteljske sposobnosti skozi pet let od tistega dne naprej, ko je obveljal ta zakon, na kateri občni javni ljudski šoli v državnem zboru zastopanih kraljevin in dežel zaporedoma in z dobrim uspehom učiteljevali, dobijo 10 odstotni povišek svoje plače in tako od petih do petih let, dokler ne dosežejo poviška za šesto petletje (petletnino).

Capitano: Anche questa proposta la metterò all'ordine del giorno della prossima seduta per la motivazione.

Ora passeremo all'odierno ordine del giorno. Al primo punto sta il rapporto della Giunta con cui pro-

pone di concedere al Comune di Gorizia l'importo di corone 2060.92 pel migliore collocamento delle maniche. L'onorevole Verzegnassi ne è relatore.

Verzegnassi: (V. GN. 6261.98). Eccelsa Dieta, Nel locale ospedale femminile si resero indispensabilmente necessari i lavori di adattamento allo scopo di poter meglio collocare le maniche ivi ricoverate, il cui numero va crescendo di anno in anno.

La relativa spesa, secondo un primo computo approssimativo, non avrebbe dovuto sorpassare la somma di f. 2000.—, importo questo che la Giunta provinciale in base al conto preventivo del fondo provinciale per l'anno 1896 assegnò in favore del Municipio di Gorizia coi decreti 18 marzo e 29 maggio 1896 N. 1398 e 2434.

Ma nell'esecuzione dei lavori il Municipio s'accorse che tal somma non bastava e che, secondo un altro computo fatto, però solo ad occhio e croce, i lavori avrebbero assorbito circa f. 3300.—.

Un ulteriore fabbisogno invece, eseguito con maggiore precisione, porta la spesa prevedibile a f. 4021.—.

Ora i lavori sono compiuti ed eseguita la liquidazione finale. Questa liquidazione, come dai relativi atti di collaudo al GN. 6096.96 diede i seguenti risultati finali:

pei lavori eseguiti nell'edificio principale	f. 1383:61
nella villa Canstein	" 239:87
per l'ampliamento del Lazzaretto	" 1406:98
e per l'espurgo del pozzo nel Lazzaretto	" 46:39
Assieme	f. 3076:85

In quanto a quest'ultima spesa di f. 46:39 occorsa per l'espurgo del pozzo, si osserva che questa non ha nulla che fare cogli ampliamenti necessitati dagli spostamenti nell'edificio principale per dar posto alle maniche, e per essere un puro provvedimento d'igiene indipendente dagli altri lavori eseguiti, la firmata la eliminò; diffalcato adunque quest'importo, la spesa si riduce a f. 3030:46

che confrontato coi	" 2000:—
già sborsati rimangono da pagarsi	" 1030:46

Ciò esposto e considerato che incombe alla Provincia di provvedere al collocamento di maniaci e che i lavori eseguiti all'ospedale femminile avevano appunto lo scopo di sopperire in questo riguardo ad uno stringente bisogno, la Giunta provinciale si fa un dovere di proporre che l'Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene autorizzata la Giunta di esborsare al Municipio la somma di f. 1030:46 a saldo dei lavori di adattamento del locale ospedale femminile eseguiti allo scopo di un migliore collocamento delle maniche.

ff. di Segretario: Pooblašča se deželni odbor, da izplača mestnemu županstvu v Gorici svoto 1030 gl. 46 kr. o poravnavo stroškov za preuravnavo poslopj tukajšnje ženske bolnice v namen, da se bolje pospravijo blazne ženske.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Nessuno la combatte, chiudo la discussione e dò l'ultima parola al relatore.

Verzegnassi: A me non resta altro che di proporre di nuovo che la Dieta voglia approvare questa spesa a favore del Comune di Gorizia per le maniche.

Capitano: Metto la proposta ai voti. I Signori che si associano alla proposta di accordare al Comune di Gorizia l'importo di corone 2060.92 pel migliore collocamento delle maniche, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) È accolta a pieni voti.

Al punto secondo c'è un rapporto con cui la Giunta propone un sussidio per la costruzione della strada a piè del colle di S. Giorgio e altro sussidio per la costruzione di quella nella valle del Kozbanšček. Lo stesso relatore voglia leggere il rapporto.

Verzegnassi: (N. 15/99). Eccelsa Dieta, L'ecc. i. r. Luogotenenza colla sua nota del 18 settembre a. d. N. 6667 comunicava alla firmata Giunta due progetti, l'uno per la costruzione di una strada intorno al colle di S. Giorgio di Brazzano in sostituzione di quella che attualmente scavalca il detto colle con una salita molto erta ed una china parimente ripida offrendo un passaggio assai malagevole e pericoloso, e l'altro con-

cernente la regolazione e riattazione della strada comunale nella valle del Kozbanšček, colla raccomandazione di conseguire nella prossima tornata dietale un generoso sussidio dal fondo provinciale per l'esecuzione dei progettati lavori, affine di assicurare in tal modo la concessione di maggiori sovvenzioni dai fondi dello Stato, che l'eccelso Ministero ha posto in vista, e precisamente di f. 8000 per la costruzione della strada a piè del colle di S. Giorgio e di f. 13000 per la strada nella valle del Kozbanšček.

Trattandosi di opere già da molti anni agognate dalla popolazione della rispettiva vasta regione, la cui importanza venne riconosciuta dall'Eccelsa Dieta nelle sedute del 29 gennaio 1895 e dell'11 febbraio 1896; visto che i comuni direttamente interessati di Dolegna e Kozbana si sono obbligati di contribuire per la strada intorno al colle di S. Giorgio f. 3000 e per quella nella valle del Kozbanšček f. 300 in danaro e f. 5000 con prestazioni in lavori — sacrifici codesti che dimostrano ad evidenza la necessità dei progettati lavori, e considerato che si cagionerebbe un grave danno ai detti comuni ed alla regione intiera cui servono le strade in discorso quali unici mezzi di comunicazione verso Cormons e Gorizia, la Giunta reputa oltremodo opportuno di proporre all'Eccelsa Dieta che si compiaccia di deliberare:

Viene accordato un sussidio di f. 2000 per la costruzione della strada a piè del colle di S. Giorgio ed un sussidio di f. 3000 per la costruzione della strada nella valle del Kozbanšček, incaricata la Giunta di esborsare questi importi tostochè l'eccelso Governo avrà concesso i promessi sussidi e sarà garantita l'esecuzione dei lavori, cui sono destinati.

ff. di Segretario: Dovoljuje se podpora 2000 gld. za zgradbo ceste okoli holma Sv. Jurija in podpora 3000 gld. za zgradbo ceste ob Kožbanščku, in naročuje se deželnemu odboru, naj izplača ta zneska, kadar bode dovoljena državna podpora in ugotovljena izvrštev nameravanih podjetij.

Capitano: È aperta la discussione sopra questa proposta. Non si discute. Dichiaro chiusa la discussione e dò l'ultima parola al relatore.

Verzegnassi: L'importanza della strada è tanto evidente e di utilità tale, che credo noi tutti saremo persuasi di votare la somma stata proposta giacchè, non accordandola, il Governo non acconsentirebbe neppure che sia sborsato l'importo di fior. 13000. Raccomando dunque di approvare tale proposta.

Capitano: Metto la proposta ai voti. I Signori che la accolgono, sono pregati di rimaner seduti (*nessuno si muove*) È accolta.

Al punto terzo sta il progetto di legge provinciale concernente l'introduzione di tasse nei comuni locali. L'onorevole Marani, ne è relatore, ma siccome è impedito per malattia, è ricercato l'on. Venuti di riferire.

Venuti: (*GN. 2302/99*). Eccelsa Dieta, Il § 80 del Regolamento comunale introdotto colla legge provinciale del 7 aprile 1864 N. 8 B. L. P. stabilisce la necessità di una legge provinciale per l'introduzione di nuove imposizioni e contribuzioni e così pure per l'aumento di quelle già esistenti.

Analoga disposizione contiene pure il secondo capoverso dello statuto vigente per la città capitale provinciale di Gorizia

La petizione avanzata dal Comune di Gorizia sub. pres. 18 gennaio 1896 N. 445 tende a provocare l'emanazione di una legge provinciale che modifichi le disposizioni or citate nei sensi che, per sopperire ai loro bisogni, sia lecito ai comuni locali d'introdurre delle tasse comunali oppure di elevare le già esistenti sino ad una data misura colla sola approvazione della Giunta provinciale.

La necessità di un tale provvedimento, che nel margraviato d'Istria fu già introdotto colla legge 19 dicembre 1874 N. 3 B. L. P., venne da quest'Eccelsa Dieta riconosciuta quando, nella seduta del 20 dicembre 1887, votava due progetti di legge in modificazione e rispettivamente aggiunta ai §§. 78 ed 80 del Regolamento comunale.

Nella relazione relativa si legge cioè, che il Comitato legale trova opportuna la disposizione che sostituisce alla legge provinciale l'adesione della Giunta in quanto che la stessa, senza togliere alla rappresentanza provinciale la necessaria e salutare ingerenza nella gestione economica dei Comuni, tende a semplificare le formalità finora indispensabili nelle imposizioni di aggravii con una procedura più spiccia e rende così possibile un più regolare andamento della gestione amministrativa comunale che attualmente si trova talvolta im-

pacciata non poco a motivo dei ritardi verificantisi in conseguenza delle formalità congiunte colla promulgazione di una legge.

L'apprensione, che l'introduzione di una simile legge possa dar adito ai comuni di abusare della facoltà che colla stessa viene loro concessa, deve sparire quando si consideri, che spetta alla Giunta provinciale il decidere, se la tassa proposta è opportuna, se la stessa è necessaria e se è ammissibile la misura nella quale la si vuole introdotta.

Egli è perciò che la Giunta provinciale propone di voler approvare il seguente progetto di legge:

Legge provinciale del

valevole per la Contea principesca di Gorizia e Gradisca concernente le tasse comunali.

Su proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

Art. I. Ciascuno dei Comuni locali è autorizzato d'introdurre tutte o talune delle tasse comunali specificate nell'articolo seguente, oppure di elevare le diggià esistenti sino all'importo massimo di f. 50.

Art. II. Tasse comunali potranno venir imposte esclusivamente per i titoli seguenti:

1. per l'accettazione nel nesso comunale (cittadinanza o pertinenza);
2. per aste volontarie di cose mobili;
3. in oggetti edilizi (permessi di fabbrica o di utilizzazione);
4. per licenze e permessi di balli pubblici, di pubbliche esposizioni, produzioni di arte, gabinetti, cosmorami, menagerie e simili, di tenere aperti caffè, osterie e simili oltre l'ora prescritta;
5. per l'uso di fondi pubblici (per mercato, per esposizione di tavoli e piante dinanzi caffè, trattorie, osterie ecc., per lo steccato in casi di costruzione o riparazioni di fabbriche);
6. per la misurazione pubblica (pese pubbliche, a ponte e decimali);
7. per la macellazione di animali grossi e minuti (uso dei macelli comunali);
8. per la visita di animali (visita sanitaria di animali grossi e minuti destinati alla macellazione, od importati già macellati interi o spezzati);
9. per l'importazione ed esportazione dei cadaveri;
10. per sepoltura (fosse comuni ecc.);
11. per deposito di feretri (eventuale transitoria esposizione nella cappella mortuaria in casi di esportazione, di collocamento in tombe e simili);
12. per esumazioni di cadaveri;
13. per disinfezioni (in casi di malattie epidemiche o epizootiche);
14. sul lastrico (barriera);
15. sul possesso cani;
16. sul possesso di velocipedi ed automobili;
17. sul possesso di equipaggi e cavalli di lusso;
18. per documenti e operazioni ufficiose nell'interesse di parti (passaporti per bestiame, certificati d'incolato, certificati d'origine, apposizione di suggelli d'ufficio);
19. per la visita sanitaria delle meretrici;
20. sul possesso di pianoforti;
21. per assunzione in servizio di servi o cocchieri di lusso, in livrea o gallonati.

Art. III. Le tasse di cui l'articolo II. potranno essere introdotte solamente per formale deliberato della rappresentanza comunale da prendersi di volta in volta per ogni singola tassa ed in analoghi regolamenti speciali che determinino dettagliatamente la misura della relativa tassa, le modalità dell'esazione, gli organi autorizzati all'incasso ed al quietanzamento, le modalità della registrazione e del controllo, regolamenti che dovranno sottoporsi all'approvazione della Giunta provinciale e che avranno valore se ed in quanto conseguiranno tale approvazione. Per la tassa ad II. 14, la Giunta prov. potrà impartire l'approvazione soltanto di concerto colla Luogotenenza.

Art. IV. Ove per alcune delle tasse ad II esistessero già delle speciali leggi provinciali, dovranno essere

normative per tali tasse quelle leggi che restano inalterate come resta inalterata la legge provinciale del 15 giugno 1888 N. 18 B. L. P.

Art. V. Le tasse si devono soddisfare di regola all'atto dell'intimazione della concessione o della prova della conseguita operazione ufficiosa.

Le tasse arretrate si potranno riscuotere in via esecutiva come le altre sovraimposte comunali.

Art. VI. Oltre alle tasse prescritte, non potranno gli organi comunali pretendere altri compensi dalle parti, come diarie, spese di viaggio e simili. Le eventuali remunerazioni ed il rimborso delle spese vanno dati ai medesimi direttamente dalla Cassa comunale (§ 24 della legge comunale) e sulla base delle relative normali già esistenti o da emanarsi dalla rappresentanza comunale.

Art. VII. Per sopralluoghi od ispezioni in casi di costruzione o riparazioni di fabbriche rese necessarie per subiti danni elementari, non si potrà percepire alcuna tassa.

Art. VIII. I ricorsi contro la commisurazione e percezione delle tasse sono da prodursi entro 14 giorni alla Rappresentanza comunale e contro le decisioni di questa, entro lo stesso termine alla Giunta provinciale.

Art. IX. Le tasse restano prescritte quando non siano state percepite entro tre anni dall'epoca in cui, a sensi dell'articolo V. dovevano essere soddisfatte.

ff. di Segretario:

Zakon z dne

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zadevajoč občinske takse.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le:

Čl. I. Vsaka županija ima pravico, vse ali le nekatere v naslednjem členu navedene takse vpeljati, ali pa že obstoječe povišati k večjemu do zneska 50 gl.

Čl. II. Občinske takse se smejo nalagati izključno le na sledeče naslove:

1. za sprejem v občinsko zvezo (občanstvo ali pristojnost);
2. za prostovoljno dražbo premičnin;
3. v stavbinskih zadevah (za dovoljenje stavbe ali uporabe);
4. za dopustila in dovolitve (javnih plesov, javnih razstav, umetnostnih predstav, kabinetov, kosmoramov, menažerij in dr., dalje kavarnam in krčmam, da smejo ostati odprte čez predpisano uro);
5. za rabo javnega svetla (za sejme, za razstavo miz in dreves pred kavarno, krčmo i. t. d.; za okolje v slučajih gradbe ali popravljanja poslopij);
6. za javno meritev (javne tehtnice mostne in decimalne);
7. za klanje odraslih živalij in drobnice (rabo občinskih klavnic);
8. za preiskavo živine (zdravstvena preiskava odrasle živine in drobnice, ki je določena za klanje, ali pa uvožene, že klane živine, naj je cela ali razkosana);
9. za uvažanje mrličev;
10. za pogreb (navadne jame i. t. d.);
11. za hrambo nosil (oziroma za začasno hrambo mrtvecev v mrtvašnici, kadar jih je izvoziti ali položiti v rako i. t. d.);
12. za odkopavanje mrličev;
13. za razkuževanje (v slučajih epidemičnih ali kužnih živalskih bolezni);
14. na tlak (mitnice);
15. na posest psov;
16. na posest velocipedov in automobilov;
17. na kočije in potratne konje;
18. za listine in uradna dela v korist strankam (živinske potne liste, domovnice, potrdila izvirnosti in dostava uradnih pečatov);
19. za zdravstveno preiskavo nečistnic;
20. na glasovirje;
21. na sprejem v službo potratnih strežajev v livreji z obšivki.

Čl. III. Takse, zapopodene v II. členu, smejo se uvesti samo vsled formalnega sklepa občinskega zastopa. Sklepati je od slučaja do slučaja za vsako posamezno takso po sličnih pravilnikih, kateri določajo natančno mero dotične takse, način iztirjevanja, organe, ki so pooblaščeni v pobiranje in pobotanje, način registrovanja in prigledovanja.

Omenjeni pravilniki bodo morali biti potrjeni od deželnega odbora in stopijo še le tedaj v veljavo, če in kedar dosežejo tako potrdbo.

Takso, navedeno v II. čl. 14, more odobriti deželni odbor le dogovorno z namestništvom.

Čl. IV. Kjer bi za nekatere, v II. členu navedene takse že obstajali posebni deželni zakoni, so za take takse merodajni oni zakoni, kateri ostanejo nespremenjeni, kakor ostane nespremenjen deželni zakon z dne 15. junija 1888 št. 18 dež. zak.

Čl. V. Takse je načeloma odšteti ob vročitvi dotičnega dovoljenja ali ob dokazu prejetega uradnega dela.

Zastane takse se smejo potirjati zvršenim potom, kakor druge občinske naklade.

Čl. VI. Razun predpisanih taks ne bodo smeli terjati občinski organi drugih odškodb od strank, kakor dnine, potnine in enake.

Morebitne nagrade in povračila troškov bode izplačevala občinska blagajna (§ 24 obč. reda) in sicer na podlagi dotičnih že obstoječih pravil, oziroma onih, katere ima še-le izdati občinski zastop.

Čl. VII. Kadar elementarne poškodbe nanesejo potrebo, da se zgradi ali popravi kaka stavba, ni za poizvedbe ali ogleda na licu mesta terjati nobene takse.

Čl. VIII. Utoke proti odmeri in pobiranju taks je podati v 14 dneh občinskemu zastopu, proti njegovim razsodbam pa v enaki dobi deželnemu odboru.

Čl. IX. Takse zastarajo, če se ne potirjajo v treh letih od časa, ko bi se bile morale v zmislu člena V. poplačati.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta.

Berbuč: Predlagam, da bi se načrt tega zakona oddal legalnemu odseku, in to radi sledečih pomislekov: S tem načrtom bi deželni zbor nekoliko svojih pravic oddal občinskim zastopom in deloma deželnemu odboru. Potrebno bi torej bilo, da se natanko preišče, ali to res zahtevajo koristi ljudstva. Razlogi pa, kateri so navedeni v poročilu deželnega odbora, me o tem niso prepričali; kajti oni se dajo navajati ravno tako proti zakonu, kakor zanj. Da samo nekatere navedem. Rečeno je v poročilu, da je sklenjen enak zakon tudi za Istro. Mogoče, da je tako; a opravičeno bi bilo še le tedaj naše postopanje po tem uravnati, kedar smo izvedeli, da tam zakon tudi zares ljudstvu koristi, in o tem nimamo nobenih podatkov. Navaja se dalje, da bi bil ta zakon znak blagohotnosti nasproti županstvu, katerim bi se olajšalo nalaganje taks. A vsak lahko razvidi, da govori to tako za, kakor proti zakonu. Če je občinski zastop vesten, tedaj zakon res ne bi škodoval dobri stvari, ker bi občinski zastop lahko preskrbel sredstva za izpolnitev svojih nalog. A nahajajo se tudi taki občinski zastopi, o katerih se mor. le nasprotno trditi, in tem občinam bi bil ta zakon nevaren. Zato mislim, da je opravičeno, če predlagam, naj se ta načrt odstopi legalnemu odseku.

Capitano: L' onor. Berbuč fa la proposta col dire che la legge, è molto complessa, e che merita uno studio diligente ed attento. Prende altri la parola per combattere questa proposta? (no) Chindo la discussione, e metto ai voti la proposta fatta dall' on. Berbuč.

Venuti: Essendo io il referente, mi dà la parola?

Capitano: L' onorevole Venuti ha l' ultima parola.

Venuti: La legge proposta è a vero dire complessa e contempla disposizioni che debbono seriamente essere studiate. E però ritengo che sia consulto passi essa alla commissione legale, perchè questa con calma la esamini e faccia quelle aggiunte e modificazioni che risultassero opportune. Io dunque non ho nulla da opporre alla proposta dell' onor. Berbuč, e me ne associo.

Capitano: I Signori che si associano a questa proposta sono pregati di rimaner seduti (*nessuno si alsa*) È accolta.

Al punto quarto è il progetto di legge riflettente l' esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia a favore di questo Comune.

Prego di dar lettura del rapporto.

Venuti: (G.N. 2301/99) Eccelsa Dieta, Ottemperando all'incarico datole nella seduta dietale del 10 febbraio 1896, la Giunta provinciale si fa un dovere di proporre per la trattazione costituzionale il progetto di legge concernente l'introduzione di una tassa percentuale sulle pigioni, valevole per la città di Gorizia facendolo precedere dalle seguenti considerazioni.

Appigliandosi alle disposizioni del § 67 dello Statuto comunale che impone al consiglio comunale di aprire nuove fonti di rendita nel caso che le spese necessarie per la regolare gestione dell'azienda comunale non trovino la loro copertura nelle entrate esistenti, il Comune di Gorizia, visto che il preventivo votato per l'anno 1896 presentava un disavanzo scoperto di f. 9452 V A si proponeva di coprire il medesimo con una tassa del 2% sulle pigioni e si rivolgeva all'Eccelsa Dieta colla domanda di voler approvare e voler proporre alla Sovrana sanzione uno schema di legge che lo autorizzasse alla riscossione.

In riguardo della necessità e dell'opportunità dell'introduzione di questa tassa non fu, nella discussione svoltasi nella seduta dietale del 10 febbraio 1896, mossa veruna obbiezione non solo, ma anzi è da ritenersi che tanto della necessità che dell'opportunità di questa introduzione l'alto consesso fosse compenetrato inquantochè le osservazioni fatte tendevano essenzialmente ad eliminare certi difetti che il proposto progetto di legge presentava ed a scongiurare così il pericolo che allo stesso potesse venire a mancare la suprema sanzione.

Partendo da questo punto di vista, la Giunta provinciale ritenne di dover rivolgere i suoi studi alla correzione e completazione di questo progetto di legge e ciò tanto più, dacchè l'attivazione dello stesso risultava sempre più urgente e necessaria per il fatto, che i preventivi del Comune di Gorizia, votati per gli anni successivi, si chiudevano con una esigenza non coperta, ed imperioso perciò si presentava il bisogno di mettere il Comune in condizioni di far fronte ai suoi impegni senza dover ricorrere a pericolosi palliativi come si fece negli anni 1897 e 1898 o costringerlo a paralizzare la propria attività col tralasciare l'attivazione di spese o provvedimenti richiesti dal pubblico interesse.

Frutto di questi studi è il progetto di legge in presentazione, nel formulare il quale si tenne conto delle osservazioni fatte dall'illustrissimo Sig. Commissario Imperiale nella seduta del 10 febbraio 1896, e dei desideri manifestati da parte di parecchi cittadini proprietari di case.

Anzi tutto si volle eliminare la denominazione „soldo pigioni“ che impropriamente si dà a questa legge, sostituendola con l'altra, più corrispondente al vero, di „tassa percentuale sulle pigioni“.

L'ammontare massimo di questa tassa venne fissato col 10%. Entro questo limite il Comune avrà da stabilire di anno in anno la percentuale da riscuotersi a seconda dei bisogni risultanti, ed il diritto a tale riscossione è vincolato dall'adesione della Giunta provinciale. (art. 2).

La Giunta ha voluto accentuare chiaramente che tale tassa colpisce non già gli enti dati a pigione, ma bensì gl'inquilini.

Onde semplificare l'esazione della stessa, anzi per renderla possibile, dovette però uniformarsi alla disposizione adottata in tutte le leggi vigenti in materia, affidando in certo qual modo la riscossione della tassa ai proprietari degli enti dati a pigione, e tenendoli responsabili verso la civica Tesoreria, dando però loro il modo di esonerarsi dall'obbligo del pagamento di tasse non percepite colle disposizioni assunte agli articoli 6 e 8.

All'art. 5 si è assunta la disposizione che esonera dalla tassa le pigioni reali o figurative per enti occupati dall'Erario, dalla Provincia o dal Comune, se adibiti a scopi di pubblico servizio.

Tenendo conto delle osservazioni dell'Illustrissimo Sig. Commissario Imperiale, si determinò la misura massima delle multe da infliggersi in casi di contravvenzione (Art. 7), e sui ricorsi prodotti si riservò la decisione in ultima istanza all'I. R. Direzione di finanza in Trieste (Art. 9).

Con ciò la Giunta provinciale ritiene di avere corrisposto all'incarico avuto da quest'Eccelsa Dieta, alla quale propone di voler approvare il progetto di legge che suona:

Legge del . . .

valevole per la Contea principesca di Gorizia e Gradisca, riflettente la esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale provinciale di Gorizia a favore di quel Comune.

In seguito a proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca, trovo di ordinare quanto segue:

Art. I. A parziale coprimento dei bisogni del Comune di Gorizia, si accorda allo stesso l'introduzione di una tassa percentuale sulle pigioni.

Art. II. La misura di questa tassa verrà di anno in anno fissata dal Consiglio Comunale in proporzione delle esigenze del Comune, accertate dal conto di previsione e dovrà venir approvata dalla Giunta provinciale. Essa non potrà però mai eccedere il 10% dell'ammontare della pigione fassionata.

Art. III. Questa tassa colpisce tutti coloro che occupano quartieri od altri locali soggetti alle imposte casatico-pigioni, compresi quelli che godono l'esenzione temporanea da tale imposta, senza differenza se proprietari od inquilini. Questi ultimi dovranno pagarne l'ammontare al proprietario dell'ente occupato od a chi ne fa le veci.

Art. IV. Stabilimenti industriali, commerciali o teatrali e società di qualsiasi genere che occupino enti di loro ragione, sono soggetti a questa tassa nella stessa conformità come i proprietari di casa per le località da loro occupate.

Art. V. Esenti da tale tassa sono le pigioni figurative o reali per enti di proprietà dell'Erario, della Provincia o del Comune, o dall'Erario, dalla Provincia o dal Comune presi a pigione in quanto questi servano a scopi di pubblico servizio, come uffici, stabilimenti umanitarii e di beneficenza, scuole pubbliche, caserme ecc.

Art. VI. I proprietari o coloro che ne fanno le veci, rispondono verso la civica tesoreria pel pagamento della tassa, salvo il caso di mora dell'inquilino, risultante da insinuazione debitamente fatta. In quest'ultimo caso si procederà di confronto all'inquilino mediante esecuzione politica.

Art. VII. La commisurazione di questa tassa segue sulla base di apposita fassione da prodursi al Municipio dal proprietario dell'ente soggetto alla stessa o da chi ne fa le veci, munita della conferma dell'inquilino.

Eventuali occultamenti o false notifiche, verranno puniti con una multa corrispondente al doppio della tassa che si voleva defraudare; in caso di recidiva, essa potrà venir aumentata sino al quintuplo.

Per tale multa risponderanno solidariamente tanto il proprietario dell'ente o chi ne fa le veci, quanto l'inquilino.

Le multe affluiscono al civico fondo di beneficenza.

Il diritto di infliggerle si prescrive entro cinque anni, decorribili dall'epoca dell'avvenuto defraudo.

Art. VIII. Salvo il caso previsto dall'art. VI, i proprietari degli enti soggetti a questa tassa o coloro che ne fanno le veci, dovranno effettuare il pagamento alla civica tesoreria in rate trimestrali postecipate. Qualora nel corso dell'anno avessero a venire occupati locali vuoti o si verificasse un aumento nel prezzo di pigione di locali occupati, i proprietari o coloro che ne fanno le veci, dovranno farne l'insinuazione entro giorni 14 dall'avvenuto cambiamento a scanso delle conseguenze previste dall'art. VII.

Eventuali sloggi di locali dati a pigione o diminuzioni dei prezzi di pigione, se insinuati sino alla scadenza del quartale successivo, daranno diritto ad uno scarico corrispondente.

Nei casi di mora nel pagamento della tassa, si conteggerà l'interesse del 5% e, previa ammonizione rimasta infruttuosa, si procederà alla realizzazione della stessa mediante esecuzione politica.

Art. IX. Ricorsi contro disposizioni prese dal Municipio in base alla presente legge, saranno da prodursi al Consiglio comunale entro il termine di giorni 30 decorribili dalla intimazione della disposizione relativa. Contro la decisione del Consiglio comunale, si potrà appellare entro lo stesso termine alla i. r. Direzione di Finanza in Trieste quale ultima istanza.

Art. X. L'esazione di questa tassa entrerà in vigore col principio del trimestre successivo alla pubblicazione della presente legge.

Un regolamento speciale da votarsi dal Consiglio comunale stabilirà le norme ulteriori per la sua attivazione.

Art. XI. Il Mio Ministro delle finanze è incaricato della esecuzione di questa legge.

ff. di Segretario :

Zakon od

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zadevajoč pobiranje odstotne davščine od najemnin v glavnem deželnem mestu Gorici v korist občine.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le :

Čl. I. Goriški občini se dovoljuje, da uvéde v delno založbo svojih potrebščin odstotno davščino na najemnine.

Čl. II. Občinsko starešinstvo bode od leta do leta odločevalo mero te davščine v primeri občinskih potrebščin dokazanih po proračunu, in potrjena bode morala biti od deželnega odbora. Nikdar pa ne bode smela presežati 10% iznosa napovedane najemnine.

Čl. III. Ta davščina zadene vse tiste, kateri drže stanovanja ali druge hišni najmarini podvržene prostore, všteto tiste, kateri so začasno oproščeni tega davka brez razločka, ali so lastniki ali stanovalci. Ti zadnji bodo morali plačevati dotične zneske lastniku zavzetega prostora, ali onemu, ki njega nadomešča.

Čl. IV. Obrtniška, trgovska ali gledališka podjetja in vsakovrstna društva zavzemajoča svoje prostore so podvržena tej davščini na enak način, kakor lastniki hiš za prostore, ki jih zavzemajo.

Čl. V. Proste te davščine so figurativne ali realne najemščine od poslopij, ki so lastnina erarja, dežele ali občine, ali ki so jih erar, dežela ali občina najele, zakolikor služijo ta poslopja v svrhe javne službe kot uradi, humanitarni in dobrodelni zavodi, javne šole, vojašnice.

Čl. VI. Lastniki ali oni, ki jih nadomeščajo, odgovarjajo mestni blagajni za plačilo davščine razun slučajja, ko se je pravočasno naznanilo, da najemnik zaostaja s plačilom. V tem zadnjem slučaju se bode postopalo proti najemniku s politično izvršbo.

Čl. VII. To davščino je odmerjati na podlagi posebne napovedbe potrjene od najemnika, ki jo ima lastnik davščini podvrženega poslopja, ali kdor ga nadomešča, predložiti mestnemu županstvu.

Eventualno zatajevanje ali krivo napovedovanje se bode kaznovalo z globo odgovarjajočo dvojni davščini, katero se je hotelo poneveriti, in v slučaju ponovitve, mogla se bo pomnožiti do petkratnega iznosa.

Za tako globo bodeta nerazdelno odgovarjala kolikor lastnik poslopja, toliko najemnik.

Globe se iztekajo v mestni dobrodelni zalog.

Pravica kaznovati zastara v petih letih, začenši z dobo storjene poneverbe.

Čl. VIII. Razven slučajja, omenjenega v VI. členu, bodo morali lastniki tej davščini podvrženih poslopij ali oni, ki jih nadomeščajo, opraviti plačilo občinski blagajni v postecipatnih trimesečnih obrokih. Ako bi se med letom zavzeli prazni prostori, ali bi se povišala najemnina zavzetih prostorov, bodo morali lastniki, ali oni, ki jih nadomeščajo, naznaniti to v 14 dneh po narejeni premembi v ogib nasledkov navedenih v VII. členu.

Ako se morda v najem dani prostori izpraznijo, ali se jim zniža najemnina, dalo bo to pravico do primerne olajšave, če se naznani do časa dospelosti naslednjega četrletja.

O zamudi plačila davščine računile se bodo 5 odstotne obresti in če ostane plačilni opomin brez uspeha, potirja se davščina po politični izvršbi.

Čl. IX. Utoke proti odredbam, ki jih izda mestno županstvo na podlagi tega zakona, bode v 30 dneh od dneva vročbe dotične odredbe podati občinskemu starešinstvu. Proti razsodbi občinskega starešinstva se bo mogel v enakem roku podati priziv c. kr. finančnemu ravnateljstvu kot zadnji stopinji.

Čl. X. Pobiranje te davščine stopi v veljavo z začetkom četrletja sledečega objavljenju tega zakona.

Občinsko starešinstvo sklene poseben opravilnik, v katerem bode podrobno določeno, kako pobirati davščino.

Čl. XI. Mojemu finančnemu ministru je naročeno, da izvrši ta zakon.

Capitano: Apro dunque la discussione generale su questo progetto di legge.

Berbuč: Predlagam, da se tudi ta načrt zakona odda legalnemu odseku. Mi priznavamo, da ima goriško mesto pravico zahtevati sredstev, katera so potrebna za prospeh mestne uprave, in menda visoka zbornica tudi nam prizna pravico, da se brigamo za to zadevo, ker ne zastopamo le našega ljudstva na deželi, ampak tudi one Slovence, ki stanujejo v Gorici. Morajo nam torej priznati pravico, da se natančno informiramo o načrtu, a dobili smo ga še le sinoči v roke; na dnevem redu današnje seje pa je toliko važnih točk, da ni bilo dovolj časa za to, da bi se ta predmet temeljito proučil. Zato predlagam, da se odda ta načrt zakona legalnemu odseku.

Capitano: L'onorevole Berbuč propone e motiva la sua proposta di assegnare anchè questo progetto di legge allo studio preliminare e alle proposte del Comitato legale. Desidera qualcuno dei Signori la parola

per combattere questa proposta? (no) Chiudo la discussione, e dò l'ultima parola all'onorevole relatore, se trova necessario di parlare.

Venuti: Veramente questo progetto di legge è stato già trattato nella seduta della Dieta del 10 febbrajo 1897, e la Dieta stessa diede allora l'incarico alla Giunta di volerlo nuovamente studiare, e la Giunta ha fedelmente eseguito l'incarico avuto. Epperò ritengo che non sarebbe più il caso che l'oggetto venga pertrattato dal Comitato legale. Io però non intendo di oppormi alla proposta fatta, tanto più che mi sembra di avere inteso dall'onorevole preopinante che egli si richiama al diritto della Dieta di esaminare e di cribrare le leggi che vengono portate dalla Giunta. Quindi, facendo egli la proposta che quest'oggetto passi al Comitato legale, mi associo alla stessa.

Capitano: Io metto ai voti la proposta dell'on. Berbuč. I Signori che sono d'accordo di passare il progetto di legge sull'esazione del soldo pigioni al Comitato legale, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) È accettata.

Al punto 5.º sta la proposta che venga autorizzata la Giunta d'incontrare due mutui, l'uno di corone 200.000 per l'acquisto di azioni comuni per la ferrovia locale da Gorizia per la valle del Vipacco sino ad Aidussina; l'altro di corone 100.000 per l'acquisto di azioni comuni per la trenovia di Gorizia ad Aquileja. L'onorevole Verzeznassi ne è relatore.

Verzeznassi: (*G.N. 1776/99.*) Nella seduta del 12 aprile 1892 deliberò quest'Eccelsa Dieta: „di concedere con mezzi del fondo provinciale a favore del Consorzio che si sarebbe costituito per la costruzione della ferrovia locale a scartamento normale dalla stazione della ferrovia meridionale in Gorizia per la valle del Vipacco fino alla borgata di Aidussina mediante acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di fi. 100.000, valore nominale, e di autorizzare la Giunta provinciale di provvedere con mezzi del fondo provinciale al dispendio necessario per tale acquisto, a tempo opportuno e con le debite cautele, procurando di conseguirne la divisione in 4 o 5 annualità“

In pari tempo fu deliberato nella stessa seduta: „di concedere la concorrenza con mezzi del fondo provinciale a favore del Consorzio che si sarebbe costituito per la costruzione della già progettata trenovia da Gorizia ad Aquileja, mediante l'acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di f. 50.000, autorizzandosi la Giunta provinciale di provvedere coi mezzi del fondo provinciale al dispendio necessario per tale acquisto colle debite cautele, procurando di conseguire la distribuzione in 4 o 5 annualità“ — come pure „di concedere la concorrenza con mezzi del fondo provinciale a favore dell'impresa progettata dai Signori ingegneri Antonelli e Dreossi di una ferrovia locale a scartamento normale che congiunga Cervignano con un punto della Meridionale fra Monfalcone e Ronchi mediante l'acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di fi. 50.000, valore nominale“.

Uno di questi tre progetti ferroviari, e precisamente quello riguardante il tronco di strada ferrata locale da Cervignano a Monfalcone, è stato diggià eseguito e l'apertura ne fu inaugurata addì 10 giugno 1894.

Anche l'acquisto delle suaccennate azioni comuni dell'impresa fu effettuato mediante un importo di fi. 50.000, stati presi dalla Giunta provinciale a mutuo, a carico del fondo provinciale, dal Monte di Pietà con unitavi Cassa di risparmio in Gorizia.

Tale operazione di credito venne approvata dall'Eccelsa Dieta nell'occasione in cui nella seduta del 29 gennaio 1895 si approvò il conto consuntivo del fondo provinciale per l'anno 1893.

Tutto ciò premesso, e visto che con documento del 26 ottobre 1897, pubblicato nel B. L. I. al numero 254 fu conferita al costituitosi consorzio la chiesta concessione per la costruzione e l'esercizio del predetto tronco di strada ferrata locale a scartamento normale da Gorizia ad Aidussina;

visto che l'acquisto di azioni comuni nell'ammontare di fi. 100.000, valore nominale dell'impresa dell'or detto tronco di ferrovia, e l'acquisto di azioni comuni dell'impresa che si costituirà per la costruzione della già progettata trenovia da Gorizia ad Aquileja nell'ammontare di fi. 50.000, valore nominale, involgono delle spese straordinarie a carico del fondo provinciale, alle quali non si può provvedere che con mezzi straordinari dello stesso fondo, vale a dire, con operazioni di credito; e

visto infine che colle deliberazioni prese relativamente a tali concorrenze con fondi del fondo provinciale (nella seduta dietale del 12 aprile 1892), non si hanno messi a disposizione della Giunta provinciale i

mezzi coi quali si possa fare l'acquisto delle azioni comuni più volte accennate, — si onora la firmata Giunta provinciale di presentare a codest'Eccelsa Dieta provinciale la proposta di volere deliberare cumulativamente quanto segue:

All' uopo di provvedere al dispendio necessario per l'acquisto immediato di azioni comuni dell'impresa della ferrovia locale a scartamento normale da Gorizia per la valle del Vipacco fino ad Aidussina nell'ammontare di fi. 100.000, valore nominale; ed all' uopo di provvedere a suo tempo al dispendio necessario per l'acquisto di azioni comuni del consorzio che si costituirà per la costruzione della già progettata trenovia da Gorizia ad Aquileja nell'ammontare di fi. 50.000, valore nominale, viene autorizzata la Giunta provinciale di contrarre con un Istituto austriaco di credito, o con una Cassa austriaca di risparmio due mutui in due riprese, vale a dire uno immediatamente dell'ammontare di fi. 100.000 v. a., e l'altro quando si sarà costituito il Consorzio per la costruzione della detta trenovia da Gorizia ad Aquileja dell'ammontare di fi. 50.000 v. a.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj blagovoli skupno skleniti tako-le: Da se preskrbi založba potrebnega stroška za neposredni nakup osnovnih delnic podjetja lokalne železnice z normalnim tirom od Gorice po Vipavski dolini do Ajdovščine v iznosu 100.000 gl. nominalne vrednosti; in da se o svojem času preskrbi založba potrebnega stroška za nakup osnovnih delnic zadruga, ki se ima ustanoviti za zgradbo že načrtane tramvajske ceste od Gorice do Ogleja v iznosu 50.000 gl. nominalne vrednosti, pooblašča se deželni odbor, da sklene s katerim avstrijskim kreditnim zavodom ali s katero avstrijsko hranilnico dve posojili vsako za se, to je eno takoj v iznosu 100.000 gl. a. v., drugo pa, kadar se ustanovi zadruga za zgradbo omenjene tramvajske ceste od Gorice do Ogleja, v iznosu 50.000 gl. a. v.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta.

Venuti: Domando la parola. — La Giunta provinciale propone che la Dieta autorizzi la Giunta stessa di contrarre due mutui separati, uno di corone 200.000 per la progettata ferrovia da Gorizia ad Aidussina, un altro di corone 100.000 per la trenovia di Gorizia ad Aquileja. — Io non mi occuperò della prima parte di questa proposta, ma della seconda parte, in quanto che questa proposta tende alla effettuazione di un'opera avente lo scopo della più stretta congiunzione della regione piana colla Capitale. L'attuazione di questo progetto non è purtroppo vicina. Deve ancora costituirsi all' uopo un Consorzio per la costruzione della divisata trenovia: ed a questo Consorzio spetterà di chiedere alla rappresentanza provinciale che gli venga messo a disposizione l'importo.

La trenovia da Gorizia ad Aquileja è un desiderio lungamente covato da Gorizia non soltanto, ma dalla parte piana della Provincia, e tanto Gorizia quanto la Provincia si ripromettono dalla costruzione di questa trenovia molti vantaggi. Ora, se le vicende furono nemiche all'attuazione di questo progetto, confido che l'avvenire gli sarà più propizio. Riguardo a questa trenovia osservo che esiste già bell' e pronto il progetto completo e che fu già tenuta la perambulazione: per attuarlo dunque non occorre che mettersi all'opera.

Secondo me è necessario che, per questa sperabile non lontana evenienza si trovi a disposizione l'importo che la Dieta ha generosamente promesso per questa trenovia, in modo che non occorra di passare a nuove pratiche e lunghe formalità prima che l'importo stesso possa venir realizzato e che le difficoltà inerenti a tale realizzazione possano ritardare la costruzione di quest'opera.

Quindi faccio la proposta che la seconda proposta venga modificata in questi sensi: „ed all' uopo di provvedere un altro importo di corone 100.000 da essere contemporaneamente investite allo scopo d'impiegarsi assieme al cumulo degli interessi per concorrere, sia con l'acquisto di azioni comuni, sia per dedicarle altrimenti a favore di una trenovia o ferrovia da Gorizia ad Aquileja“.

ff. di Segretario: Deželni odbor naj takoj preskrbi tudi posojilo 100.000 kron, katera vsota se naloži na obresti, da se z njimi vred uporabi za nakup osnovnih delnic ali na drug način v korist tramvaju ali železnici od Gorice do Ogleja.

Capitano: Domanda nessuno la parola?

Tuma: Jaz vidim v predlogu nekaj novega, in sicer nekaj, kar me preseneča. Že o svojem času sem v deželnem odboru zavzel stališče, da je 100.000 gl. za Vipavsko železnico, kakor tudi 50.000 gl. za nakup delnic furlanskega tramvaja sklenjena reč, in da je deželni odbor bil v to pooblaščen, da vzame ti

vsoti na posodo. Tudi deželni odbor sam je to tako tolmačil, in poročevalc njegov, poslanec vitez dr. Pajer je takrat, leta 1892, naravnost naglašal, da se naj denar da v roke deželnemu odboru. Dovolite mi, gospodje, da ravno iz onega poročila ponovim prav njegove besede. On pravi: „Conveniva accreditare nella pubblica opinione l'opera e contribuire in uno ai mezzi materiali, di esecuzione. Col votare il credito di fiorini 100.000 per la continuazione della linea nella vallata del Vipacco e di fiorini 50.000 per le trenovie friulane, (destinate a rannodare nella Capitale centrale una rete di circolazione distesa su tutto quel vasto spazio di terreno fertilissimo e popolatissimo che costringeranno in forma di ferro di cavallo le ferrovie che da Monfalcone metteranno a Cervignano dall'una e attraverso la città di Gorizia a Cormons dall'altra parte), col mettere, ripetesi, a disposizione di una futura impresa questa cospicua somma si manifesta indubbiamente a chicchessia il saldo e profondo convincimento della bontà e dell'utilità dell'impresa e l'incrollabile fiducia nella riuscita della stessa. E come nulla è più atto ad ispirar fiducia che il proprio sacrificio per un'opera di reputato vantaggio, e tanto maggiore è la fede che si accende in altrui, quanto più grande è il sacrificio in ragione della penuria dei mezzi onde puossi disporre, (com'è il caso del povero nostro paese), così la risoluzione di mettere nelle mani della Giunta provinciale la cura degli studi preliminari ed i denari a tal fine occorrenti parve al comitato il miglior mezzo per assicurare all'opera intiera l'appoggio morale e materiale il più solido ed efficace che fosse mai dato di conseguire sotto le circostanze predominanti*. S temi besedami se je pač hotelo reči, da deželni zbor ni sklenil, da se samo načeloma dovoli 100.000 gld., ampak je izraženo jasno, da naj deželni odbor denar priskrbi, kakor zna in more. In tudi naš sklep, ki se glasi tako: „è concessa pure la concorrenza con mezzi del fondo provinciale a favore del Consorzio che si costituirà per la costruzione della ferrovia locale a scartamento normale dalla stazione della ferrovia meridionale in Gorizia per la valle del Vipacco fino alla borgata di Aidussina, mediante acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di fiorini 100.000 valore nominale; è autorizzata la Giunta provinciale di provvedere con mezzi del fondo provinciale al dispendio necessario per tali acquisti, a tempo opportuno e colle debite cautele, procurando di conseguirne la divisione in 4 o 5 annualità**“) utrjuje moje stališče. Ako je deželni odbor imel takrat pred očmi, da se dovoljena vsota naj izplača tekom 4 ali 5 let, imel je gotovo pred očmi, da ima deželni odbor pravico najeti posojilo. Da je temu tako, kaže postopanje deželnega odbora, ko se je šlo za to, izplačati znesek 50.000 gld. za nakup delnic furlanske železnice. Takrat se je deželni odbor po soglasnem sklepu obrnil do tukajšne hranilnice, ki je denar izplačala, in deželni odbor je kupil delnice. Vse drugače pa je bilo, ko je šlo za korist slovenskega dela dežele. Ko je šlo za Vipavsko železnico, se je reklo, da deželni odbor ne more dobiti denarja. Za furlansko stran je šlo vse gladko; a ko je šlo za našo stran, so na našo škodo nastali pomisleki. Ko bi bil deželni odbor glede naše železnice tako postopal, kakor je glede furlanske, bi Vipavska že davno tekla; a ker je on menjal svoje mnenje, moramo danes še enkrat o isti stvari sklepati. Ker sem tega mnenja, da ima deželni odbor pravico, na podlagi starega sklepa najeti posojilo tudi za furlanski tramvaj, sem za to, da tudi radi te ni treba zopetnega sklepa in zopetnega razpravljanja.

A omeniti moram še nekaj drugega. Deželni odbor je že sklenil, da se vzame vsota 100.000 gld. na posodo pri Goriški hranilnici; on je že sklenil, na kakov način se naj potrební denar dobavi; ne vem torej, kako da pridemo do tega, da bi se o tem še premišljevalo. Odločno sem torej proti temu, da bi se o tem vprašanju še enkrat sklepalo.

Predlog g. dr. Venutija se mi zdi nepotreben. Saj smo vsi edini, da se naj vzame posojilo za Vipavsko železnico; vsi smo edini, da se isto vzame za furlanski tramvaj; kaj hočete še? Kakor hitro so delnice na razpolago, se kupijo, in deželni odbor ima pravico v ta namen najeti 50.000 gld.

Dr. Venutija predlog gre na to, da naj bi se vzelo na posodo 50.000 gld. takoj, a se naložilo na obresti. Čemu da naj bi to bilo, pač ne vem; morda za to, da pride furlanski tramvaj s časom do še večega kapitala s tem, da bi obresti naraščale. Meni se zdi neumestno, da bi deželni zbor kaj takega sklepal.

Omeniti moram še nekaj. Trdi se, da deželni odbor ni imel pravice, najeti posojilo 100.000 gld., pač pa to vsoto izplačati iz deželnih sredstev. Deželni odbor bi si bil, če je že hotel stvar tako tolmačiti, lahko pomagal tekom dveh let, ko je imel obilno denarja. Takrat bi bil lahko vsako leto primeren znesek v ta namen porabil; a vrnil je 50.000 gld. tukajšni hranilnici, katere je dolgoval za nakup delnic furlanske

*) Vedi Pertrattazioni dietali; Seduta del 12 aprile 1892 pag. 124 e 125.

zeleznice, plačal je deželnega dolga do 100.000 gld., nič pa ni storil za Vipavsko železnico, če ravno je imel gotovine na razpolago. Zato sem zoper to, da bi se še enkrat o tem predmetu razpravljalo.

Capitano: Prego l' onorevole Vicepresidente di prendere il mio posto.

(Il Capitano prov. sostituto prende il posto del Capitano, il quale va a sedersi fra i deputati).

Capitano: L' onorevole Tuma ha creduto di giovare alla sua causa col fare una carica a fondo contro il relatore della Giunta prov. dell' anno 1892. Ha letto alcuni passi del rapporto d' allora dove crede di scorgere una contraddizione con l' odierna proposta della Giunta. Non si accorgeva però che ciò facendo, egli confermava pubblicamente che è mio il merito dell' iniziativa per la costruzione di una ferrovia tra Gorizia e Aidussina. In massima devo richiamare l' attenzione degli onorevoli colleghi su ciò che questa non è mia, ma è una proposta della Giunta provinciale approvata dalla maggioranza degli assessori, e le proposte della Giunta devono immancabilmente prendersi in pertrattazione anche se nel seno di lei ci era un voto di minoranza.

Passando poi al merito non posso a meno di richiamare in mente al Dr. Tuma un' altra circostanza. Prima di tutto nel mio rapporto del 1892 è detto che si diano dal fondo provinciale i mezzi per provvedere a questo bisogno. Il deliberato dietale decretava ivi l' erogazione del sussidio dai mezzi provinciali, ma non assegnava questi mezzi in concreto nè stabiliva il modo di procurarseli nè accordava alla Giunta alcuna facoltà di procurarseli, alcuna libertà di scegliere i mezzi ed il modo per arrivarci.

Nella Giunta fu quindi tentato di trovare questo danaro, per deliberato della maggioranza formata dal voto del Capitano d' allora. L' onorevole Tuma dovrebbe ricordarsi che la Giunta, contro il mio voto sostenuto dalla minoranza, si è rivolta al Monte di pietà ed egualmente si è rivolta ad un Istituto di credito in Trieste per avere quell' importo a mutuo, ma si ebbe qua e là delle ripulse colla dichiarazione che la Giunta non era stata autorizzata dalla Dieta ad incontrare mutui.

Non è dunque vero che la Giunta avesse il potere di procurarsi il denaro con mutui e non l' avesse tentato. Questo è il fatto che volevo rettificare.

Capitano sostituto: Ali hoče še kdo izmed gospodov govoriti o tej stvari? È qualcun altro dei Signori che voglia parlare su quest' argomento?

Tuma: Moje besede niso bile kritika g. glavarja; nikakor nisem mislil reči, da je g. glavar vsilil ta predmet v današnji dnevni red, in da on nepravilno postopa. Nisem pa tudi stavil nobenega predloga. Izrekel sem le protest proti temu, da se spravlja predlog v deželni zbor, o katerem se je že pravoveljavno sklenilo. Želim, da se to vzame na znanje.

Pajer: Anch' io non ho fatto proposte. Semplicemente ho voluto rettificare un fatto. Ma la pretesa del Dr. Tuma che non si tratti la proposta messa all' ordine del giorno è oziosa e priva di valore, e se ha un significato sostanziale, non è che quello d' impedire che si votino i denari indispensabili per dar vita alla ferrovia della valle del Vippaco.

Tuma: Hotel sem le protestovati.

Verzegnassi: Un solo punto vorrei toccare di tutte le cose dette dall' onorevole Tuma per in quanto mi pare d' averle comprese. Vedo che riguardo al sussidio accordato per la trenovia friulana egli accusi la Giunta di parzialità, che abbia essa proceduto senza autorizzazione della Dieta. Ora consta anche all' onorevole Tuma che appena fu radunata la Dieta, dopo votato il prestito di corone 100.000, tanto la Giunta quanto il Comitato di finanza nella sua relazione ne chiesero espressamente la sanatoria, e la ebbero. E dopo che la Dieta prov. ha trovato di approvare come approvò questo prestito, credo che il rimprovero di parzialità non regga punto.

Capitano sostituto: Ali želi še kdo govoriti? Domanda ancora qualcuno la parola? *(nessuno)* Zdaj ima besedo še poročevalec.

Adesso ha la parola ancora il relatore.

Venuti: A quanto ho inteso l' onorevole Tuma, oltre avere in certo modo attaccato il relatore del 1892, ha anche combattuto la proposta mia.

Non so quali sieno gli argomenti da lui adoperati per combattere questa mia proposta; so però, da quanto ho inteso dalla bocca del Capitano, ch' egli toccò delle vicende riflettenti la questione delle 200.000

corone votate per la ferrovia Gorizia-Aidussina. Appunto queste vicende ci devono servire di ammaestramento, e giustificano pienamente la mia proposta, tendente ad evitare che quando il danaro sarà necessario, non ci si trovi nella dura necessità di fare la *via crucis* per averlo — Io quindi resto fermo sulla mia proposta.

Verzegnassi : I motivi coi quali l'onorevole Venuti ha appoggiato il suo argomento, sono tali, che mi forzano ad associarmi. Egli ha messo molto peso che si venga al rischio di non poter trovare il danaro come è successo per le 100 000 corone per la ferrovia di Aidussina.

Dunque per non incorrere contro questo rischio, è bene di avere il danaro a tempo debito, ed io mi associo alla proposta dell'on. Venuti.

Capitano sostituto : Imamo torej samo eden predlog, to je predlog dr. Verzegnassija, popravljen od dr. Venutija. Poročevalec je zadnji del svojega predloga odtegnil, tako da pride zdaj samo ostali del z dr. Venutijevim popravkom na glasovanje. Abbiamo quindi una sola proposta, cioè quella del Dr. Verzegnassi, emendata dal Dr. Venuti. Il relatore ha ritirato l'ultima parte della sua proposta dimodochè resta da votarsi soltanto la rimanente parte della proposta coll'emenda del Dr. Venuti.

Berbuč : Naj se pretrga seja za pet minut, ker je stvar zdaj celo drugačna, kakor je bila prinesena v deželni zbor.

Capitano sostituto : Poslanec Berbuč predlaga, naj se seja za 5 minut pretrga. Če nimajo gospodje nič proti temu, je pretržena. L'onor. Berbuč propone che s'interrompa per 5 minuti la seduta. Se i Signori non sono contrari, io la interrompo. (*la seduta è sospesa ; indi riaperta*).

Capitano sostituto : Seja je zopet odprta. Stavim na glasovanje predlog in sicer najprej predlog dež. odbora, podan po dr. Verzegnassiju, kterege menda ni treba še enkrat prečitati, ker ga vsi poznajo, in potem tudi Venutijev predlog. Riapro la seduta stata interrotta. Metto ai voti la proposta, cioè prima quella della Giunta fatta a mezzo dell'on. Verzegnassi, che non credo necessario la faccia leggere di nuovo perchè già la conoscono, e anche quella dell'onor. Venuti. I Signori che sono d'avviso di accettare entrambe queste proposte, sono pregati di voler alzarsi. Kateri ste za to, da se sprejme predlog dr. Verzegnassija, popravljen od dr. Venutija, prosim da ustanete. (*i deputati si alzano*) Accettata a voti unanimi.

Tuma : Jaz nisem glasoval.

Mighetti : Meno uno, Signori. (*il Capitano provinciale riprende il suo posto*)

Capitano : Abbiamo il seguente oggetto all'ordine del giorno, che è la proposta perchè sia decretata l'erezione del manicomio provinciale e autorizzata la Giunta a concludere a nome della Provincia due convegni. L'onor. Verzegnassi ha la parola per fare le proposte.

Verzegnassi : (*GN. 2179/99 V. alleg. N. 10*). Io pregherò l'Illustrissimo Capitano di essere esonerato dalla lettura di tutta la relazione essendo questa stata distribuita ai Signori deputati, e mi limiterò alla sola lettura delle proposte finali.

Gregorčič : Predlagam, da se naj čita samo predlog. (*si aderisce*)

Capitano : La presente proposta si risolve in tre alternative. Secondo la regola dovrei aprire la discussione generale. Però gli onorevoli Signori credo non vorranno insistere che su un oggetto tanto conosciuto si tenga una discussione generale, e aprirò subito l'articolata, se non si fa opposizione.

Gregorčič : To so predlogi, ki so silno važni v finančnem oziru, tako da ne kaže že zdaj o njih sklepati. Predlagam torej, naj se oddajo finančnemu odseku, kateri jih naj pretrese, o njih v zboru poroča in stavi svoje nasvete.

Capitano : L'onorevole Gregorčič fa la proposta che quest'oggetto sia rimesso al Comitato di finanza. Domanda nessuno dei Signori.....

Venuti : In aggiunta alla proposta dell'onor. Gregorčič, essendo grave la questione, io proporrei che il Comitato di finanza venga autorizzato di servirsi anche di persone tecniche competenti.

Capitano : Non credo ne sia necessario. Il nostro regolamento del resto non vieta di chiamare tecnici a consulta.

Venuti : Io trovo di appoggiare la proposta dell'on. Gregorčič per studi e riferita.

Capitano: Metto ai voti la proposta dell'on Gregorčič a cui si è associato l'on. Venuti. I Signori che l'accettano sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) È accettata a voti unanimi.

Segue il punto 7.º dell'ordine del giorno che è la proposta di assegnare al fu praticante della Contabilità prov. Michele Goriup una graziale annua per la durata di due anni.

Venuti: (*G.N. 1724/99*) Eccelsa Dieta, Coll'istanza de pres. 12 aprile 1899 N. 1724 il praticante contabile Michele Goriup domanda di venire collocato nel temporaneo stato di riposo.

Il petente, in causa di un'ostinata malattia nevrastenica, manca dall'ufficio già dal 15 aprile, e l'ultimo permesso concessogli spirava addì 30 marzo p. p.

Dal dimesso attestato evincesi che il medico curante non può nemmeno approssimativamente indicare l'epoca, in cui il Goriup potrebbe riprendere il suo servizio; attesta però che in ogni modo occorrono al petente almeno 12—18 mesi di riposo.

La firmata Giunta intendendo perciò di accordare il chiesto collocamento nel temporaneo stato di riposo, avanza l'atto a quest' Eccelsa Dieta perchè si compiaccia deliberare intorno ai chiesti favori.

Il petente servì la Provincia, sebbene non in qualità di impiegato definitivo, ma in quella di diurnista e praticante, per l'epoca di quasi 14 anni; egli non possiede sostanza alcuna e deve provvedere al mantenimento della moglie e di tre bambini dai 4—8 anni.

In riflesso a ciò, e considerato che il Goriup durante tutto il tempo che gli occorrerà per istabilirsi della malattia di cui è afflitto, non potrà dedicarsi a qualsiasi lavoro e si troverà, come presentemente, nell'impossibilità di procacciarsi i mezzi necessari pel proprio mantenimento e per quello della famiglia, la Giunta provinciale si permette di proporre, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare:

Viene autorizzata la Giunta provinciale di assegnare al praticante presso la Contabilità provinciale Michele Goriup all'atto del suo collocamento nel temporaneo stato di riposo, una graziale annua di Cor. 720 per la durata di due anni dal 1. Maggio 1900 in poi.

ff. di Segretario: Pooblašča se deželni odbor, naj nakaže vezbancu pri deželnem knjigovodstvu Mihaelu Gorjupu, ko ga dene v začasni počitek, letno pokojnino v iznosu 720 K za dve leti od 1. maja 1900 naprej.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Nel silenzio generale chiudo la discussione e metto ai voti la proposta. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accolta.

Come ulteriore oggetto abbiamo la proposta dei sussidi all'ospizio marino austriaco di Grado. L'onorevole Venuti è pregato di riferire.

Venuti: (*G.N. 1216/1900*). Eccelsa Dieta, Il Comitato del I Ospizio marino austriaco di Grado „Arciduchessa Stefania“ con petizione de pres: 24 febbraio 1899 N. 1216 chiede un sussidio di corone 800 per l'anno corrente e di corone 2400 per gli anni 1897, 1898 e 1899 a beneficio dei fanciulli scrofolosi.

La domanda è giustificata da per sè, se si riflette allo scopo umanitario a cui tende l'ospizio.

I risultati ottenuti nell'ultimo triennio sono tali, che nessuno di noi vorrà fare eccezione alla giusta domanda.

Nel 1896 tra fanciulli provinciali ed esteri vennero accolti nell'Ospizio 190, dei quali 75 guarirono, 74 migliorarono di molto e 30 abbastanza; soli 14 rimasero stazionari; nel 1898 vennero accolti in cura 204 fanciulli, dei quali guarirono 100, migliorarono molto 77, abbastanza 16 e rimasero stazionari 11; nel 1899 vennero accolti 248 fanciulli, dei quali guarirono 126, migliorarono molto 74, abbastanza 24 e rimasero stazionari 24.

Dei fanciulli ricoverati, appartiene alla Provincia oltre un quarto, tutti di famiglie povere, che devono la loro guarigione alla cura dei bagni marini.

L' Eccelsa Dieta che con voto unanime contribuì annualmente il solito sussidio all'Ospizio può essere soddisfatta di aver in parte contribuito a salvare tanti poveri infelici.

Il contributo venne a mancare per gli anni 1897, 1898 e 1899 per i motivi a Voi noti, mentre è certo che in caso di un regolare funzionamento della Dieta, il sussidio sarebbe stato di certo accordato anche per i detti 3 anni.

Questa deficienza di corone 2400 risentita dall'Ospizio, principalmente perchè nell'ultimo triennio il

numero dei ricoverati aumentò sensibilmente, è necessario sia rifusa trattandosi di opera sì altamente umanitaria.

È siccome la Giunta prov. interprete dei sentimenti di quest' Eccelsa Dieta, è certa che essa non vorrà arrestarsi all' opera iniziata, propone che la stessa voglia deliberare:

All' ospizio marino di Grado vengono elargite corone 2400 per gli anni 1897, 1898 e 1899, più corone 800 per l' anno 1900 dalla rubrica XIII del fondo provinciale.

ff. di Segretario: Morski kopelji v Gradežu se dovoljuje 2400 kron podpore za l. 1897, 1898 in 1899 in zraven tega 800 kron za l. 1900, ki se izplačajo iz poglavja XIII. dež. zaloga.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Nessuno la combatte; chiudo la discussione e dò l' ultima parola al relatore.

Venuti: Non ho nulla che dire.

Capitano: I Signori che approvano la proposta della concessione di sussidi all' ospizio marino di Grado sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) Accettata a voti unanimi.

Come ultimo oggetto è la proposta che al cursore provinciale Andrea Logar venga accordata l' intera pensione. L' onorevole Venuti voglia riferire.

Venuti: (*G.N. 5839/1899*). Eccelsa Dieta, Il cursore provinciale Andrea Logar chiese coll' istanza del 24 novembre a. d. N. 5839 di venir collocato nel permanente stato di riposo col godimento dell' intero suo salario.

Vista la sua avanzata età ed avendo la Giunta già da parecchio tempo attinto il convincimento che il petente, causa la sua infermità, non poteva più oltre accudire al suo servizio, accolse l' istanza e gli assegnò col decreto 28 novembre a. d. N. 5839, in conformità al § 10 del Regolamento organico provinciale, il percepimento di riposo di f. 437.50 annui, corrispondenti a 7/8 del suo ultimo salario di f. 500 ed inoltre l' aggiunta di f. 62.50 sotto riserva di avanzare l' istanza all' Eccelsa Dieta per la concessione definitiva dell' intiera pensione.

Il Logar venne nominato cursore provinciale in via provvisoria con decreto 28 marzo 1861 N. 234/Pr. e confermato nel suo servizio col decreto 28 febbraio 1863 N. 293, prestò il prescritto giuramento di servizio addì 1.º marzo 1863, e servì dunque la Provincia per 38 anni e 8 mesi.

Oltre alle mansioni di cursore provinciale, accudiva egli anche a quelle di custode del Museo provinciale, per le quali aveva speciale attitudine, essendo ammaestrato nei lavori di imbalsamazione.

Durante tutto il tempo del suo servizio il Logar si distinse per zelo e fedeltà esemplari da meritarsi la piena soddisfazione della Giunta.

È perciò che questa, ritenendolo meritevole d' un trattamento eccezionale, si pregia di proporre che piaccia all' Eccelsa Dieta di deliberare:

Viene accordata al cursore provinciale in pensione Andrea Logar l' intiera pensione di f. 500 annui.

ff. di Segretario: Vpokojenemu deželnemu obhodniku Andreju Logarju se dovoljuje popolna pokojnina letnih 500 gld.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. — Nessuno vuole discuterla — chiudo la discussione e metto la proposta ai voti. I Signori che si associano alla medesima, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accettata a pieni voti.

Con ciò sarebbe esaurito l' odierno ordine del giorno. Essendo prossime le feste pasquali e siccome gli onorevoli Signori desiderano che appena dopo le medesime vengano ripresi i lavori, così io devo aggiornare a dopo le feste pasquali le sedute della Dieta. In quanto all' ordine del giorno non posso annunziarlo, perchè non tengo argomenti pronti, ma credo che i singoli comitati si daranno tutta la premura per fornirmeli. — Riservandomi d' invitarli alla prossima seduta, e augurando loro buone feste, levo la seduta.

Fine della seduta a ore 7 $\frac{1}{2}$ pom.

Contenuto: Il Capitano prov. comunica avere spiccato a S. E. il Ministro presidente Koerber il telegramma di omaggio a S. M. nella commemorazione del mutato dominio della Contea di Gorizia — Risposta al medesimo — Motivazione della proposta dell'on. Venuti, concernente una risoluzione in favore della ferrovia nella valle dell'Isonzo — Motivazione della proposta dell'on. Venuti sul miglioramento delle condizioni dei maestri — Interpellanza del dep. Tuma al Luogotenente sullo stato deplorabile delle strade nella parte slovena della provincia — Interpellanza al Ministro d'agricoltura sulle condizioni economiche della popolazione dei distretti di Tolmino e Plezzo — Interpellanza al Ministro del Culto ed istruzione intorno ai risultati nelle singole materie e classi dell'i. r. Ginnasio — Proposta del dep. Tuma per l'istituzione di un fondo di soccorso dell'industria in Provincia, per solennizzare il 70 anniversario della nascita di S. M. e del 400 anniversario dell'unione all'Austria di questa Contea — Rapporti del Comitato di finanza: consuntivi del fondo Stipendi pro 1895, 1896, 1897, 1898 e preventivo pro 1900 — detto consuntivi di diversi piccoli fondi e preventivo — detto consuntivi del fondo Scolastico e preventivo — detto consuntivi del fondo Coltura forestale e preventivo — detto consuntivi del fondo Stipendi Werdenberg e preventivo — detto consuntivi del fondo Vigili e preventivo — detto consuntivi del fondo Sordimuti e preventivo — detto consuntivi del fondo generale Poveri e preventivo — detto consuntivi del fondo Esonero del suolo — detto consuntivi del fondo operai inabili al lavoro e preventivo — consuntivi del fondo provinciale comunale e preventivo — consuntivi della Scuola agraria prov. e preventivo — resoconti dei Depositi e danari estranei — Rapporti della Giunta provinciale: Progetto di legge concernente la dichiarazione di alcune strade comunali a strade regionali — Progetto di legge circa il cambiamento dei §§ 8 e 21 della legge riguardante la costruzione e manutenzione delle strade e vie pubbliche non erariali — Sussidio di corone 800 al cav. Maionica direttore del Museo prov. pel viaggio all'Esposizione di Parigi — Remissione dell'importo di f. 349 24½ dovuti al fondo prov. da Gaberšček Oscarre di Tolmino per dazio consumo — Apertura di un conto corrente con un Istituto di credito sino all'importo di 200 mila corone — Contributo del 20% dal fondo prov. sul complessivo ammontare delle spese preventivate di cor. 440 000 per la costruzione di strade di confine nel distretto di Canale — Sovvenzione di corone 4400 per la costruzione della strada Ronzina a Kambroška — Sovvenzioni di corone 3600 per provvedimenti d'acqua in parecchi comuni — Sovvenzioni di corone 8400 per i lavori di costruzione della strada nella valle della Branizza — Sull'escorporazione dei comuni di Stjak e Kopriva dal distretto giudiziario di Komen e l'aggregazione dei medesimi al distretto giudiziario di Sesana — esborso di corone 78.64 al Comitato stradale di Cormons da esso pagate per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano — Aumento a corone 6000 del contributo annuo alle spese per l'imboščimento del Carso — Sovvenzioni per la regolazione dei corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino — Sovvenzione di corone 200 a Canciano Delneri alunno assolto della Scuola agraria provinc. sezione italiana — Istituzione presso ciascuna delle sezioni della Scuola agraria prov. di una terza forza insegnante in pianta stabile — Ampliamento dell'edificio della Scuola agraria prov. sezione italiana con una spesa di corone 14304 50.

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e tutti i deputati.

(Principio della seduta a ore 5½ pom.)

Capitano: Siamo in numero, dichiaro aperta la seduta. — Prima di passare alla lettura del protocollo, mi faccio un dovere di partecipare all'Eccelsa Dieta, che il giorno 12 aprile corrente mi sono trovato indotto di spiccare il seguente dispaccio telegrafico a Sua Ecc. il Ministro Presidente: „Prego presenti a Sua Maestà l'Imperatore il seguente atto di omaggio:

Oggi si compiono quattro secoli dall'estinzione del Governo Comitale. Le popolazioni di Gorizia-Gradisca giubilanti inaugurano la solenne commemorazione del mutato dominio rinnovando con riconoscenza

L'omaggio di fedeltà e devozione col voto: che Iddio conservi, protegga, felicitì L'Augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I e la Serenissima Casa d'Austria.⁴

ff. di Segretario: Dne 12. t. m. poslala se je N. E. ministerskemu predsedniku pl. Koerberju ta-le brzojavka: Prezvzišenost ministerski predsednik pl. Koerber, Dunaj: Prosim, sporočite Njegovemu Veličanstvu Cesarju naslednjo udanostno izjavo:

Danes se zaključuje četrto stoletje, od kar je ugasnila grofovsko vlada. Goriško-Gradiško prebivalstvo obhaja z navdušenim veseljem obletnico premenjenega vladarstva, obnavlja z hvaležnostjo zagotovilo zvestobe in vdanosti, želeč, da Bog ohrani, varuje in osreči presvetlega Cesarja Franca Josipa I in prejasno cesarsko rodbino.

Capitano: In data 17 corr. ho ricevuto il seguente dispaccio di risposta dalla Presidenza della Luogotenenza:

„Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di accogliere con particolare soddisfazione il dispaccio d'omaggio pervenutoLe in occasione della commemorazione del passaggio all'augustissima Casa degli Absburgo della Contea principesca di Gorizia e Gradisca avvenuto 400 anni fa, ordinando che per le assicurazioni di leale attaccamento, di fedeltà e devozione e per le ossequiose felicitazioni espresse in tale incontro venga data comunicazione del Sovrano ringraziamento e della costante più calda partecipazione e cura di S. M. pel benessere del paese e dei suoi abitanti.“

ff. di Segretario: V odgovor je došel sledeči namestnikov dopis z dne 17. t. m. št. 1048/P: Nj. c. in k. Apost. Veličanstvo je premilostno in s posebnim zadoščenjem blagovolilo sprejeti vdanostno brzojavko, došlo o priliki, ko se je obhajala 400 letnica združenja poknežene grofovine Goriško-Gradiške z deželami Habsburške krone ter je zapovedalo, da se za zagotovilo popolne privrženosti, zvestobe in udanosti, in za prepoštljivo čestitanje, pri tej priliki izraženo, sporoči cesarska zahvala in trajna vnema in skrb Nj. Veličanstva za blagor dežele in njenih prebivalcev. O tem mi je čast obvestit Vaše preblagorodje, vsled razpisa gospoda ministra za notranje zadeve z dne 14 aprila t. l. št. 2240.

Capitano: Prego di leggere il protocollo dell'ultima seduta

ff. di Segretario: (*legge il protocollo della seduta del 7 aprile a. c.*)

Capitano: Se nessuno degli onorevoli Signori trova di fare degli appunti al protocollo testè preletto, lo riterrò approvato. (*non se ne fanno*) È approvato.

Al primo punto dell'ordine del giorno sta la motivazione della proposta dell'onorevole Venuti concernente una risoluzione in favore della ferrovia nella valle dell'Isonzo. Gli accordo la parola.

Venuti: Eccelsa Dieta! La proposta di plauso all'Eccelso Governo per l'iniziativa da esso presa nella questione della seconda congiunzione ferroviaria di Trieste coll'interno della Monarchia fu fatta da me in unione ai miei colleghi. Questa stessa proposta coll'aggiunta di due altre linee collaterali, trovò anche il consentimento da parte dei deputati sloveni. Questa unanimità di consenso ha dimostrato come la mia proposta fosse opportuna, come essa rispondesse al sentimento universale. Ciò mi dispensa dallo spendere molte parole per motivare la mia proposta, e credo di essere esonerato dal farlo anche per il fatto della grandissima importanza che avrebbe per la nostra provincia l'attivazione della seconda congiunzione di Trieste con l'interno della Monarchia. È un vecchio sogno di tutti noi quello di vedere attivato questo progetto, di vedere correre la vaporiera da Gorizia su per la valle dell'Isonzo oltre le Alpi. Se non erro, è questo il quinto progetto presentato dal Governo, e non soltanto questo progetto venne da noi salutato con plauso, ma anche dalle altre Diete provinciali. Con ciò io credo di aver motivato l'opportunità della mia proposta che rinnovo, ed alla quale aggiungo l'altra che venga trattata d'urgenza, senza bisogno che passi ad un Comitato, e precisamente oggi.

Capitano: La proposta è appoggiata? (*viene appoggiata*)

Aggiungendo la proposta subordinata, devo aprire la discussione su questa seconda proposta. Se nessuno dei Signori prende la parola in contrario, crederò che i Signori accettano l'urgenza della trattazione. Apro dunque la discussione sulla proposta d'urgenza. I Signori che sono d'accordo di trattare in via d'urgenza sulla proposta testè motivata sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si muove*) L'urgenza è ammessa e dò la parola all'onor. relatore.

Venuti : Io mi riporto a quanto ho già detto, e se mi permette preleggerò la proposta.

Capitano : Sì.

Venuti : La Dieta provinciale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca con vivo aggradimento prende atto del serio intendimento, manifestato dal Governo di procedere alla costruzione di una linea ferroviaria che oltre la vallata dell'Isonzo metta in congiunzione l'emporio di Trieste coll'interno della Monarchia e col settentrione dell'Europa continentale.

Manifesta la propria riconoscenza al Governo stesso per l'iniziativa da esso presa in questo riguardo colla presentazione alla Camera dei deputati di analogo progetto di legge.

Esprime il voto che l'opera importantissima, di capitale interesse economico generale, venga tratta a compimento entro l'anno 1904 come previsto dall'art. IV del menzionato progetto di legge, ed incarica la Giunta di portare questa risoluzione a conoscenza del Governo e della Presidenza della Camera dei Deputati. Ad un tempo s'interessa l'Eccelso Governo di far contemporaneamente colla progettata linea principale della ferrata del Wochein eseguire una linea laterale dalla stazione di S. Lucia per Tolmino e Caporetto sino a Plezzo rispettivamente sino a Breth e la linea laterale da S. Lucia sino alla città di Idria per la valle dell'Idria.

ff. di Segretario : Deželni zbor poknežene grofovine Goriške in Gradiške jemlje z živim zadoščenjem na znanje, da je vlada pokazala resno voljo preskrbeti pa zgradbo železnične proge, katera bo po Soski dolini vezala tržaško pristanišče z notranjo državo in s severom kontinentalne Evrope; razodeva vladi svojo hvaležnost, da je v tej zadevi prevzela inicijativo s tem, da je poslanski zbornici predložila dotični načrt zakona; izraža željo, da se to prevažno podjetje, ki je v splošno imenitno gospodarsko korist, dovrši do konca leta 1904, kakor določa čl. IX. omenjenega načrta zakona, — ter naročuje deželnemu odboru, naj o tej resoluciji obvesti vlado in predsedništvo poslanske zbornice.

Ob enem se visoka vlada pozivlja, da istočasno z nameravano glavno črto Bohinjske železnice izvede stransko progo od postaje Sv. Lucije čez Tolmin in Kobarid do Bovca, oziroma do tega, in stransko progo od Sv. Lucije do mesta Idrije po Idrijski dolini.

Capitano : È aperta la discussione sopra questa proposta. Nessuno la combatte, dichiaro chiusa la discussione, e metto la proposta ai voti, e gli onorevoli Signori che la accettano, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Accettata ad unanimità.

Prego di continuare colla motivazione della proposta sul miglioramento delle condizioni dei maestri.

Venuti : Il lungo ordine del giorno che abbiamo dietro le spalle, e il fatto che nella mia motivazione non potrei dire cose che non sieno già note e sentite, non mi permettono di dilungarmi d'avvantaggio, e anche questa volta sarò breve. La legge, che fu votata nel 1896, ha tentato di portare un miglioramento nelle condizioni dei maestri, ma questo miglioramento però fu ben lungi dal corrispondere allo scopo, quello cioè di assicurare ai maestri una retribuzione tale, da potere con tutta tranquillità d'animo e coscienza attendere al proprio nobilissimo ministero. Che ciò sia, lo dimostra il fatto delle innumerevoli petizioni pervenute non soltanto alla Dieta, ma avanzate anche al Governo e alla rappresentanza parlamentare centrale di Vienna. I tempi che corrono sono tali, che presentano difficoltà per tutti. Ciò che una volta costava uno, si può dire che ora costi 10 e quindi s'impone la necessità di riformare gli stipendi di quelli che sono assegnati a vivere unicamente colle loro paghe. Lo hanno riconosciuto il Governo, i Municipi e persino i privati, e ritengo che l'Eccelsa Dieta vorrà riconoscere questo fatto. Pur troppo la Provincia è poverissima, i bisogni sono grandi e gli oneri che pesano sulle spalle dei contribuenti sono enormi e non corrispondono alle rendite che ne ricavano. Io ritengo che, se la Provincia farà quanto sta nel suo dovere, e lo farà di cuore, un altro fattore ben più potente dovrà in ogni modo venirle incontro, e questo fattore è il Governo, al quale l'istruzione popolare deve stare a cuore. Questo Governo dovrà decretare di concorrere anch'esso per migliorare la posizione dei nostri maestri ed aiutare con ciò i conati della Provincia. Dissi che sono state molte le petizioni prodotte tendenti a migliorare le condizioni dei maestri, e di fatto ho avuto sott'occhio 5, tutte tendenti allo stesso scopo. Io ritengo che queste petizioni, tra le quali c'è anche una che tende ad assicurare un provvedimento per le vedove e gli orfani dei maestri ed a diminuire gli anni di servizio, vadano trattate unitamente alla mia proposta, e perciò mi permetto di tenermi fermo alla proposta da me fatta e di proporre che tutte le petizioni riferentisi

all'argomento stesso vengano rimesse al Comitato scolastico, onde que-ti studi bene la questione e riporti alla Dieta una proposta concreta.

Capitano: La proposta è appoggiata? (sì) Essendo appoggiata, secondo le disposizioni del Regolamento interno deve passare allo studio di un Comitato scolastico. E la rimetto a questo Comitato.

Adesso pregherò di leggere la lista delle petizioni che sono state insinuate.

ff. di Segretario: Il Comitato stradale di Tolmino domanda la classificazione di due strade a regionali. — La Podesteria di Circhina produce domande di sussidio: 1. dei frazionisti di Zakriž; 2. dei frazionisti di Koica per condotta d'acqua e 3. dei frazionisti di Plusna pel ponticello sull'Idrica. — Il Comitato stradale di Aidussina chiede sussidio per la riattazione di strade di quel distretto danneggiate dalle inondazioni. — Luigi Calligaris studente al politecnico in Vienna chiede sussidio. — Le Podesterie di Biljana, Dolegna, Kozbana Mossa e Lucinico chiedono sussidio per la nuova strada Dobra—Vipulzano. La Podesteria di Stjak chiede sussidio per stazioni di sparo contro la grandine. — La Podesteria di Dolegna e i frazionisti di Corsù e Nebola chiedono sussidio per opera di difesa dalle inondazioni del Kozbainč. — La Società per la tutela della caccia, pesca e degli uccelli in Gorizia chiede sussidio per promuovere l'incremento della pescosità nell'Isonzo.

La direzione dell' i. r. Scuole Reali superiori in Gorizia domanda contributo per l'erezione di un organo nella Chiesa di S. Giovanni. — Il Comitato del Convitto sloveno di S. Luigi chiede sussidio. — Carlo Mlekuš maestro, chiede sussidio per frequentare il corso del governo della cantina in Klosterneuburg. — La Podesteria di Lokavec chiede che la domanda di sussidio per la strada oltre Bizjaki venga avanzata quale petizione alla Dieta. — La Podesteria di Vertoiba chiede sussidio per la costruzione di un ponte in Vertoiba inferiore. — La Società pomologica in Tolmino chiede sussidio. — Teodoro Kovačić studente legge chiede sussidio. — La Podesteria di Medea chiede sussidio per opere di assanamento e di bonifica in quel Comune. — La Podesteria di S. Lucia chiede sussidio per iscavi di antichità. — Carlo Marinig studente d'ingegneria al politecnico di Vienna, chiede sussidio. — Giuseppe V. Radizza chiede sussidio. — Augusto Žigon studente legge chiede sussidio. — Antonio Gregoretti alunno della scuola magistrale di Capodistria chiede sussidio. — Il Comune di Vatovlje chiede sussidio per la costruzione del campanile. — La Direzione del gruppo di Gorizia della Lega nazionale chiede un sussidio di corone 5000. — Podesteria di Sebrelja chiede sussidio per provvedimenti d'acqua. — Podesteria di Sebrelja chiede condono di spese ospedaliere dovute al fondo provinciale. — Podesteria di Sebrelja domanda sussidio per due ponti sull'Idria. — La Podesteria di Dornberg produce il protocollo riflettente il deliberato per la separazione di Prebacina dal Comune locale. — Il Comitato stradale di Canale domanda sussidio per la strada Canale Vogeršček. — Il Capitanato distrettuale di Gradisca domanda che venga accordato un contributo fisso annuo per quella scuola industriale di perfezionamento. — La Podesteria di Ternova di Plezzo chiede un sussidio pel ponte sull'Isonzo. — La Podesteria di Monte S. Vito chiede sussidio pella strada del Tilnik. — I Consigli d'amministrazione di Barka, Misleče e Vatovlje chiedono sussidio per quei comunisti colpiti da danni elementari. — La Podesteria di Nakla chiede per i Comuni censuari di Barka, Misleče, Podgrad, Vareje e Vatovlje un sussidio per danni loro causati dal ghiaccio. — Le Direzione della Cassa rurale di Lucinico chiede una sovvenzione. — La Federazione delle Casse rurali e sodalizi cooperativi per la parte italiana della Provincia chiede che le si metta a disposizione un capitale senza interesse, o solo a minimo censo. — La Società di beneficenza e cura dei poveri di Graz chiede sussidio. — L'associazione dei maestri pella Provincia di Gorizia e Gradisca in Gorizia chiede l'aumento delle loro paghe. — L' I. R. Società agraria in Gorizia chiede l'aumento dell'importo stanziato pel posto di pomologo. — Egidio Violin candidato di magistero chiede sussidio per dare gli esami di Stato. — Il Municipio di Gorizia dà il parere sulla domanda del Consiglio scolastico urbano riguardo alla riforma della legge scolastica concernente la pensione dei maestri. — La Società slovena di commercio ed industria pel goriziano in Gorizia chiede sussidio di Cor. 500 per l'istituzione e manutenzione del museo industriale. — La Podesteria di Reifenberg accompagna la petizione del cursore comunale Carlo Bevk per una remunerazione annua per prestazioni d'intimazione d'atti giudiziari. — La Società eno- e pomologica in Stjak chiede sussidio. — Emilio Strekelj studente veterinaria in Vienna chiede sussidio. — Il Comune di Ternova di Caporetto chiede d'essere preso in considerazione nell'eventuale regolazione del commercio girovago. — Luigi Samiz studente al politecnico in Graz per sussidio. — L'associazione provinciale dei maestri in Gorizia indica i punti da

prendersi in considerazione pel miglioramento delle condizioni economiche del corpo insegnante. — La Podesteria di Reifenberg domanda sussidio per quelle strade comunali. — Il Municipio di Gorizia domanda un contributo fisso annuo per la scuola di lavori femminili. — Direzione del Comizio agrario di Lucinico chiede una sovvenzione. Il Comune di Otalež chiede sussidio per la riattazione della strada comanale verso Plužna. — I segretari Comunali del distretto politico di Gradisca domandano che in via di una legge sia regolata la loro posizione. — La Podesteria di Circhina raccomanda le domande di sussidio dei comunisti di Plužna per condotta d'acqua e ponte sull'Idrija. — La Podesteria di S. Canziano in Pieris chiede sussidio per la costruzione di pozzi artesiani. — La Podesteria di Serpenizza chiede sussidio per condotta d'acqua. — Il Municipio di Gorizia chiede sussidio per l'arredamento della civica Casa di ricovero Francesco Giuseppe I. — Il Municipio di Grado informa circa la maggior spesa pel provvedimento d'acqua e domanda aumento di contributo. — Il Capitanato distrettuale di Sesana appoggia la domanda della podesteria di Stjak per un prestito senza interessi per ripristinare i vigneti distrutti dalla fillossera. — Il Curatorio della scuola professionale di perfezionamento in Gorizia domanda l'aumento del contributo annuo. — I frazionisti di Osegljano chiedono di essere costituiti in proprio comune locale. — I frazionisti di Rupa e Peč chiedono la separazione dai Comuni di Merna e Savogna e costituzione in proprio comune locale. — Caterina V. del fu Giuseppe Ivančič maestro dirigente in Kamno chiede sussidio. — Il Comitato della scuola industriale di perfezionamento slovena domanda aumento del contributo annuo fisso.

Capitano: L'onorevole Tuma ha insinuato tre interpellanze esprimendo il desiderio che per l'importanza degli argomenti gli venisse accordata subito la parola.

Tuma: Prosil bi visoki zbor, da mi dovoli opustiti čitanje cele motivacije in se omejiti na čitanje interpelacij samih.

Interpelacija na Njega eksclenco c. kr. namestnika v Trstu.

Menda ni nobena kronovina tako zanemarjena v cestnih zadevah kakor naša Goriško-Gradiščanska, in to posebno v slovenskem delu dežele.

Glavni državni cesti po teh krajih sta cesti po Soški dolini črez Predel na Koroško, ter iz Gorice po Vipavski dolini do Postojne na Kranjskem.

O prvi cestni zvezi po Soški dolini so se oglasile občine okraja Tolminskega, ter je c. kr. okr. glavarstvo v Tolminu, posebno pod vodstvom M. grofa Marenzi-ja, samo storilo mnogo korakov, da se ta cesta vsaj na posameznih krajih izboljša.

Visoka vlada je v tem oziru res nekaj pričela, dasi splošno stanje ceste po Soški dolini ne odgovarja po nikakem zahtevam, katerim bi morala odgovarjati tako važna državna cesta.

Popolnoma zanemarjena pa je državna cesta iz Gorice črez Šempas in Črniče do Ajdovščine. Posebno daje v okó razlika v stanju iste državne ceste od Ajdovščine črez Vipavo do Postojne in proge iz Ajdovščine proti Gorici.

Dasi bi morala kazati državna cesta na eni progí eno lice, kaže ravno državna cesta iz Gorice do Postojne tako razliko, da se nehoté vprašamo, kako je mogoče, da eno c. kr. okrajno glavarstvo cesto vzdržuje v tako izbornem stanju, sosedno okrajno glavarstvo pa jo popolnoma zanemarja. To je tem bolj vsiljivo, ako se ima pred očmi potrebo enega cestnega dela od Ajdovščine do Postojne in drugega dela od Ajdovščine do Gorice. Slednji se mnogo rabi, ker je ob Hublju in ob Vipavi precej fužin in obrtnih podjetij, in posebno tvornica v Ajdovščini. Cesta sama je polna nepotrebnih klancev in nižin. Že v sesiji leta 1896 je vprašal deželni poslanec Blaž Grča, ali je slavni vladi znano žalostno stanje državne ceste med Ajševico in Šempasom. Ondukaj je cesta prenizka in nima trdne podlage, tako da je ob vsaki najmanjši povodnji preplavljena.

Med Ajdovščino in Cesto je struga potoka „Grajšček“ višja od sosednega cestišča, in potnik, ki vidi, kako je položen cestni most črez potok „Grajšček“, kar strmi, da država enako stanje trpi. Na cestnem delu od Gorice po Rožni dolini do Ajševice naprej je vozu ob deževnem vremenu blata do osi; tako tudi na cestnem delu od Ceste do Ajdovščine. Vse cestišče je preozko, na krajih, kjer ne gre po sklalovitih tleh, brez trdne podlage; posiplje se neredno in premalo. Cestarjev je premalo nastavljenih in še ti se le redko-kedaj vidijo pri delu, dočim velja na progí od Ajdovščine do Postojne pravilo, da morajo biti vsi cestarji od jutra do večera, ne gledé na letne čase, pri delu, in morajo cesto sproti popravljati in posipati. Na progí

od Gorice do Ajdovščine ni za to prav nič skrbjeno in manjka od strani c. kr. okrajnega glavarstva vsako nadzorstvo.

Zaradi tega si podpisani dovoljujejo vprašati :

1. Ali je Vaši ekscelenci znano žalostno stanje državnih cest v slovenskem delu naše dežele, in posebno državne ceste od Gorice do Ajdovščine ?

2. Ali je Vaša ekscelenca voljna ukreniti potrebno, da se ista spravi vsaj v tako stanje, kakor je ista proga od Ajdovščine do Postojne naprej ?

3. Ali je Vaša ekscelenca voljna dati cestnemu oblastvu strog nalog, da v najkrajšem času cestno progo med Gorico in Ajdovščino pregleda ter stavi svoje predloge zaboljšanje in boljše vzdrževanje te ceste ?

Podpisani so poslanci :

Dr. Gregorčič, Anton Muha, Ivan Lapanja, Dr. Henrik Tuma, Dr. Abram, Grča, Klančič,
Gabršček Oskar, Berbuč, Dr. Rojic.

ff. di Segretario : Interpellanza diretta a S. E. il Sig. Luogotenente :

1. È noto a V. E. lo stato deplorabile delle strade erariali nella parte slovena della nostra Provincia e principalmente quello della strada erariale fra Gorizia e Aidussina ?

2. È disposta l' E. V. di disporre il necessario, che la stessa venga ridotta almeno nello stesso stato nel quale si trova il tratto della stessa strada da Aidussina sino ad Adelsberg ?

3. Intende l' E. V. di ordinare severamente all' Autorità stradale perchè in brevissimo termine visiti il tratto e produca le sue proposte per la riattazione e miglior manutenzione di detta strada ?

Capitano : Questa interpellanza la consegno al Commissario Imperiale.

Tuma : Njega ekscelenci ministru za poljedelstvo !

C. kr. okrajno glavarstvo v Tolminu in c. kr. namestništvo v Trstu jelo je zadnja leta postopati najstrožje v zadevah pogozdovanja, prepovedi kozjereje in omejenja planin in pašnikov. Odloki, globe in stroški, ki se izdajajo in nalagajo ubogim prebivalcem planinskih krajev, segajo že do skrajnih mej in postajajo kruti.

Jemljejo se prebivalcem najboljše prostori za pašo, dajejo se ukazi, da se pogozdujejo kraji, ki so od pamtiveka sem pašniki in celó senožeti, ne gledé na to, da so se ti prostori odkupili od prizadetih z gotovim denarjem in čestokrat od c. kr. gozdnega erarja samega.

V največjih slučajih dá se dokazati, da se je razgozdovanje pričelo za časa gosposke in za časa posesti c. kr. gozdnega erarja, da je od pamtiveka golica tam, kjer je še danes, in vendar c. kr. gozdne oblasti brez obzira na te okoliščine izdajajo prepovedi paše in zapovedi pogozdovanja.

Čestokrat se gre za kraje, ki so nepristopni vsaki sekiri, kjer debela trohne po starosti, kjer ni moči spraviti drva v dolino za razumno ceno. Prepoveduje se paša v gozdih, kjer so visoka, močna debela, in kjer je gozdne podrašče dovolj, če tudi se zaganja živino v iste. C. kr. gozdne oblasti sploh nimajo dovolj večjih močij na razpolaganje, da bi izdajale vse te prepovedi in zapovedi o potrebi in odgovarjajoče dejanskim razmeram.

Deželni odbor obrnil se je že ponovno v slučajih, ki so očitno krivični, na c. kr. namestništvo, da bi ublažilo sredstva in postopanje proti ubožnemu planinskemu prebivalstvu. Povdarjal je v svojih dopisih, da je v istini potrebno premišljeno pogozdovanje po načrtih, da je potrebno, da se paša omeji v takih krajih, kjer je škodljiva gozdni rašči in pogozdovanju.

Razvil se je gospodarski položaj planinskih občin, ki so vezane skoro edino le na živinorejo in mlekarstvo, in živinoreja zopet odvisna od planinskega gospodarstva.

Po statističnih podatkih, kateri morejo biti c. kr. političnim oblastim gotovo na razpolaganje, in po vestnem nabiranju stvarnega gradiva na licu mesta samega, bi prišle gozdne oblasti gotovo do prepričanja, da po tem postopanju, kakor se je pričelo, ni mogoče ugodno uplivati niti na gospodarski položaj prebivalstva, niti ni mogoče izvesti pravičnega pogozdovanja. Po éni strani namreč državna uprava ničesar ni storila, da bi se izboljšal gospodarski položaj občin v nikaki meri.

Gozdne oblasti niso leta in leta ničesar storile za pogozdovanje, nasprotno, za časa, ko je c. kr. gozdni erar imel v lasti sam obširne gozdove, pašnike in planine, se je plavila velika množina drvi po raznih podjetnikih po Soči, in izgubljalo les in trebilo gozdove v veliki meri. Kar pa se je desetletja in tudi stoletja

zamudilo in zagospodarilo, ne dá se pač v par letih popraviti. Ako hoče c. kr. politična oblast v istini koristiti planinskim krajem, treba, da napravi gospodarski načrt, po katerem se zajezijo hudourniki, uravná Soča, in pogozdijo oni kraji, kjer morajo iz javnih interesov biti nasajeni gozdi v varstvo bregov in zemljine, ne sme se pa segati čez to mejo, dokler ni načrt za zajezitev hudournikov in pogozdovanje bregov izvršen. Za vzgled postopanja gozdnih oblasti služi naj prepoved, izdana radi pogozdovanja „Lemovja“ in „Lepenske doline“ v občini Soči. Komisijonelni stroški iznašali so v teh slučajih v enem 49 gl. 56 kr. in v drugem 43 gl. 92 kr.; glob naložilo se je županstvu že celo vrsto: 10, 20 in več gold. Enako kruta je prepoved, ki je zadela Bovško občino Čezsočo. V vseh slučajih pritožile so se imenovane občine na višje instance, a vsakokrat zaman.

V vseh slučajih postopalo je okrajno glavarstvo brez načrta, očitvidno po volji gozdnih uradnikov najnižje vrste, ne gledé na to, da pretijo izdane prepovedi upropastiti prizadete občine.

Žal, da je c. kr. okr. glavarstvo in c. kr. namestništvo mnogokrat slabo poučeno in se izgovarja na posamezne posestnike, kojim edino bi bila paša in planina v korist. — Pritožbe, katere sta imenovani občini vložili na upravno sodišče in dali deželnemu odboru na znanje, kažejo vsestransko pomanjkljivost odlokov gozdnih oblasti in žalostni gospodarski položaj dotičnih občin.

Že leta 1872, ko je c. kr. okrajno glavarstvo v Tolminu jelo odpravljati kozjerejo, je visoka vlada priznala potrebo, kaj storiti za izboljšanje gospodarskih razmer po gorenji Soški dolini.

Izbrala se je takrat anketna komisija, ki bi imela preiskati gospodarski položaj, določiti kraje, kjer bi bila dopustna kozjereja, in kraje, katere bi se imelo prisilno pogozditi.

Od tedaj naprej pa država vkljub enket in komisije ničesar ni storila, da bi kraju v istini opomogla, pač pa je nastopila krivično pot drakoničnega ukazovanja in prepovedovanja brez vsakega načrta in cilja. Zaradi tega si podpisani usojajo staviti na visoko vlado sledeča uprašanja:

Ali pozna Njega ekscelenca obupni gospodarski položaj tolminskega in posebno bovškega okraja?

Ali ve Njega ekscelenca, da obstoj planinskega prebivalstva sloni edino v živinoreji, in da je ta odvisna povsem od planinske in deloma od gozdne paše?

Ali je Njega ekscelenci znano prestrogo postopanje c. kr. gozdnih oblasti brez gospodarskega načrta?

Ali je Vaša ekscelenca voljna storiti konec takemu škodovanju planinskih živinorejcev?

Ali misli Njega ekscelenca storiti resnih korakov, da se oblastva loté zajezovanja hudournikov, pogozdovanja bregov, regulacije vodotokov, po splošnem načrtu, ki se ima polagoma izvršiti tekom gotove dobe?

Ali misli Njega ekscelenca do izvršitve tacega premišljenega gospodarskega načrta vse nepotrebne škodljive prepovedi in zapovedi podrejenih gozdnih oblasti ustaviti?

Ali misli Njega ekscelenca ublažiti že naložene globe, oziroma oprostiti prizadete plačila istih, posebno v slučajih, v katerih gre za prepovedi nekaterih delov planinskih pašnikov in planinskih gozdov?

Dr. Henrik Tuma, Dr. Gregorčič, Dr. Abram, Anton Muha, Lapanja, Grča, Klančič, Gabršček, Berbuč, Dr. Rojic.

ff. di Segretario: Questa è diretta a S. E. il Sig. Ministro d'agricoltura:

1. È l'E. V. a cognizione delle disperate condizioni economiche della popolazione dei distretti di Tolmino e Plezzo?

2. Sa l'E. V. che l'esistenza della popolazione ha il suo unico appoggio nell'allevamento degli animali e che questo dipende del tutto dal pascolo alpino ed in parte dal pascolo nei boschi?

3. Consta all'E. V. il procedere eccessivamente severo delle i. r. Autorità forestali, senza un piano economico?

4. Intende V. E. di porre un fine a tale danneggiamento degli allevatori di animali nella parte alpina?

5. Intende V. E. d'intraprendere seri passi affinché le Autorità si accingano ad eseguire l'imbrigliatura di torrenti, l'imboschimento delle sponde, la regolazione dei corsi d'acqua in base ad un progetto generale, il quale sarà da eseguirsi successivamente nel corso di una determinata epoca?

6. È intenzionata l'E. V. di sospendere, sino all'eseguimento di un tale ben ponderato piano economico, tutti i dannosi divieti ed ordini delle sottoposte autorità forestali?

7. Sta nell'intento di V. E. di alleggerire le multe già imposte, rispettivamente di condonare alle rispettive parti il pagamento, principalmente in quei casi, in cui si tratta di divieti di alcune parti dei pascoli e boschi alpini?

Capitano: Quest'interpellanza la passo al Commissario imperiale.

Tuma: Interpelacija na Njega ekscelenco c. kr. ministra za uk in bogočastje!

Že drugo desetletje nastavlja šolska oblast na goriški realki in gimnaziji skoraj izključno profesorje nemške narodnosti, in to nemško narodnega mišljenja. Po veliki večini prihajajo iz najbolj oddaljenih krajev severne Češke in Moravske, nevedši so deželnih jezikov: slovenščine in italijanščine, ne poznajo značaja naše mladine, ne poznajo dejanskih okolščin, navad in posebnih razmer v naši deželi. Pridejo kot tuje, ostanejo v ozki družbi med seboj, proti tukajšnjim deželanom kot tuje, in kedar se jim posreči dobiti boljše mesto drugod, odhajajo od nas kot tuje.

Kot taki nastopajo v šoli med našo mladino, ne da bi bili v stanu istinito pedagoško uplivati na razvoj iste. Utegnejo poznati izborno vsaki svojo disciplino, ali ne poznajo značaja mladine, katero imajo pred seboj, in zaradi tega tudi ne morejo imeti pravega vspela. Posebno kedar se nagromadi več mlajših profesorskih moči, ki so komaj prestali suplentska leta, in dobili prvo svojo definitivno službo med nami, nastane za slovensko mladino prava muka, ker se od nje ne zahteva ne le preveč, ampak se ji tudi ne zna predmeta podati tako, kakor to zahteva njih značaj in učna podlaga.

Posebno pretirane so zahteve iz nemščine, latinščine in grščine. Če je težko se učiti mladini, katera se ne uči nemščine v ljudski šoli, zgodovine in drugih predmetov v tem jeziku, je tem težje zmagovati klasične jezike posredstvom nemščine. Hudo je že za našo mladino, da se mora mučiti pri učenju latinščine in grščine dvakrat toliko kakor Nemci, kjer si mora prilagoditi tuji jezik po tujem jeziku in ne po materinščini; tem huja pa postane stvar, ako predava te jezike človek, ki ne pozna deželnih jezikov, in ki ne more raztolmačiti v dvomljivih slučajih v domačem jeziku pomen tuje besede.

Nemogoče je, da se latinščina in grščina na takih zavodih in po takih profesorjih temeljito uči, in tudi če se mora mladina mučiti mnogo bolj nego drugod.

Da je temu tako, kažejo posebno vspeli tukajšne naše gimnazije. Za vzgled naj nam služi izid prvega polletja letošnjega šolskega leta.

V VIII. razredu je bilo 30 učencev, med temi 20 Slovencev, a padli so 4 Slovenci, in sicer 3 iz latinščine (Dr. Schubert) in 1. iz zgodovine (Dr. Schubert).

V VII. razredu je bilo 22 učencev, med temi 10 Slovencev; padlo jih je 6, med temi sicer en sam Slovenec, ali le za to, ker je mnogo dijakov šlo iz lanskega VI. razreda na druge gimnazije iz strahu pred Dr. Streinzem in Dr. Scharnaglom, ki poučujeta v tem razredu prvi grščino in nemščino, drugi pa latinščino.

V VI. razredu je bilo 34 učencev, med temi 16 Slovencev, a padli so 4 Slovenci in le eden drugonaroden; padli so po večini iz klasičnih jezikov (Nussbaumer).

V V. razredu je bilo 43 učencev, od teh 20 Slovencev, a padlo jih je 12 Slovencev in le 5 drugonarodnih; v tem razredu kažejo najbolj svojo krutost 3 profesorji nemško-nacijonalnega mišljenja, namreč Dr. Streinz (zgodovina) Nussbaumer (latinščina) in Dr. Scharnagl (grščina).

V IV. razredu je bilo 47 učencev, med temi 23 Slovencev, a padlo jih je 14 Slovencev in le tri drugonarodni.

Tu poučuje klasične jezike profesor Simzig in zgodovino suplent Violin.

V nižjih razredih je padlo največ učencev iz nemščine, matematike in naravoslovja, temu se ne bo nikdo čudil, ako pomisli, kake težkoče dela nemščina začetnikom.

V I. C. so od 12 padlih učencev padli vsi tudi iz nemščine. (Dr. Hemelsberger); to so sami Slovenci.

V I. B. je padlo 10 učencev, med temi 4 Slovenci; v II B. je padlo 13 Slovencev, v III B. tudi 11 Slovencev in v III A. 16 Lahov.

Naravoslovje in matematiko poučuje večinoma Loitlesberger. Ti vsi so padli ravno zaradi tega, ker znajo premalo nemščine.

Naša mladina se torej ne le muči po gimnazijskih klopeh, ampak zapira se ji tudi napredek, zapira se ji pot do življenja. Tratijo se žrtve našega malega posestnika, ki mnogokrat žrtvuje pol ali celo svoje premoženje, da bi sina izšolal. Vsled nemških profesorjev pa je prisiljen sina vzeti iz gimnazije, in vtakniti ga, kamor je.

Profesorji nemško-nacijonalnega mišljenja se čutijo poleg tega toliko neodgovorne, da žalijo ob vsaki

priliki narodni ponos in narodni čut slovenske mladine. Dr. Streinz je 2. dec 1898 proslavljal v slavnostnem govoru nasproti izključno slovenski in laški mladini cesarjeve zasluge za povzdigo nemščine na srednjih šolah, a napredek slovenskega in laškega šolstva je popolnoma prezrl.

Isti profesor prepoveduje učencem govoriti v materinščini, da ne bi to morda kvarilo nemškega značaja gimnazije. V isto svrho se svetuje ne-nemškemu dijakom, naj zapuste gimnazijo.

Z enako vneto preganja profesor Nussbaumer slovenščino in očitno dijakom kaže svojo pristranost.

Lanskega leta na primer ni hotel sprejeti slov. zdravniškega spričevala, a ko je bil v to prisiljen, začel je preganjat dijaka; vsled tega si dovoljuje podpisani staviti sledeča vprašanja:

1. Ali je Njega ekscelexci znan rezultat posameznih predmetov in razredov tuk. gimnazije?
2. Ali je N. e. poučena, da so nastavljeni na tej gimnaziji profesorji večinoma nemške narodnosti, ki ne poznajo deželnih jezikov in razmer v deželi?
3. Ali je N. e. voljna vplivati pri nastavljenju profesorskih močij tako, da se bo dajala prednost vsposobljenim domačinom in takim, ki so zmožni dež. jezikov?
4. Ali hoče N. e. skrbeti za to, da se naša mladina ne bo žalila v narodnem čutu po nastavljenih nemško narodnih profesorjev?
5. Ali je N. e. voljna odrediti preiskavo o razmerah na tukajšnjem c. kr. gimnaziji, in vplivati primernim potom, da se ne stavljajo na našo mladino prestroge, skoro nemogoče zahteve?

Dr. H. Tuma, Dr. Gregorčič, Abram, Muha, Lapanja, Grča, Klančič, Gabršček, Rojic.

ff. di Segretario: Interpellanza a S. E. il Sig. Ministro del Culto e dell' istruzione:

1. È l' E. V. a cognizione dei risultati nelle singole materie e classi del locale i. r. Ginnasio?
2. È l' E. V. informata che i professori impiegati presso quest' i. r. Ginnasio sono per la maggior parte di nazionalità tedesca senza cognizione delle lingue e condizioni del paese?
3. Intende l' E. V. di influire sulla nomina delle forze insegnanti nei sensi, che venga data la preferenza a candidati indigeni che possèggano la necessaria qualificazione e la conoscenza delle lingue del paese?
4. Vorrà V. E. provvedere affinché la nostra gioventù non venga da parte dei professori tedesco-nazionali offesa nei suoi sentimenti nazionali?
5. Intende l' E. V. di ordinare un' inchiesta sulle condizioni presso quest' i. r. Ginnasio ed influire in modo adatto, affinché non si sopraccarichi la nostra gioventù con pretese eccessive e quasi impossibili?

Capitano: Passo anche questa interpellanza al Commissario Imperiale.

Tuma: (G.N. 2480/900). V proslavo 70-letnice cesarjeve in štiristoletnega združenja poknežene grofovine Goriške in Gradišćanske z avstrijskim cesarstvom ustanovi se zaklad za podporo obrti v deželi pod imenom: „Cesarja Franca Jožefa I. ustanova za pospeševanje obrti“.

V ustanovni zaklad določa se iz deželnega zaloga znesek 40.000 kron nedotakljive glavnice, ter pooblašča se deželni odbor, da to svoto nabavi, če treba, potem izposojila.

To glavnico uporabiti je v prvi vrsti tako, da se brezobrestno posodi v enakih delih po obeh narodnostih v deželi med denarne zavode, ustanovljene po določenih zakona od 9 aprila 1873, ki se pečajo s pospeševanjem obrti, z namenom, da obrnejo zaupano glavnico v eskomptovanje menjic obrtnikov po obrestni meri, ki ne presega vsakokratne avstro-ogrske banke, ter ob enem obrnejo v isto svrhu toliko svoje obratne glavnice, da iz skupne svote, uporabljene za tako eskomptovanje zavoda po rednem poslovanju, ne naraste večjega dobička nego po 1%.

Ako bi se ustanovljena svota ne mogla tako porabiti, obrniti je isto ali ostanek za brezobrestna posojila manjšim obrtnikom, ki se imajo povrniti v rednih obrokih v dobi najdalje pet let.

Ustanova je v oskrbovanju deželnega odbora.

Temu se prepušča, da sestavi izvrševalni statut, ter nalaga, da vsako leto poroča posebej deželnemu zboru o vspehu ustanove in delovanju deželnega odbora v prid male obrti.

Dr. Henrik Tuma, Dr. Gregorčič, Abram, Lapanja, Klančič, Muha, Grča, Gabršček, Berbuč, Dr. Rojic.

ff. di Segretario: Per solennizzare il 70.º anniversario della nascita di S. M. l' Imperatore e del 400º anniversario dell' unione della principesca Contea di Gorizia e Gradisca all' Impero austriaco viene istituito

un fondo di soccorso dell'industria in Provincia denominato: „Fondo Imperatore Francesco Giuseppe I. per promuovere le industrie“.

A formare tale fondo viene stabilito l'importo di Cor. 40.000 da prelevarsi dal fondo provinciale, quale capitale intangibile, e viene incaricata la Giunta provinciale di provvedere a tale importo, occorrendo, mediante un mutuo.

Questo capitale sarà da impiegarsi in prima linea in modo da imprestarlo in parti eguali secondo le due nazionalità del paese ad istituti di credito, fondati in conformità alle disposizioni della legge 9 aprile 1873, aventi il compito di promuovere le industrie, allo scopo di devolvere l'affidato capitale nello scontare cambiali di industriali verso l'interesse la cui misura non ecceda quella della Banca austro-ungarica, i quali istituti impiegano ad un tempo allo stesso scopo tanto del proprio capitale d'esercizio, che della complessiva somma del capitale impiegato nell'ordinaria amministrazione non si ricavi un maggiore guadagno dell'1%.

Se la somma istituita non si potesse impiegare in questo modo, in tal caso la stessa od il avanzo sarà da impiegarsi per prestiti senza interesse a piccoli industriali, da restituirsi in regolari rate al più tardi entro cinque anni.

Il fondo viene amministrato dalla Giunta provinciale.

Alla stessa è rimesso di compilare lo statuto d'esecuzione coll'incarico di produrre ogni anno apposita relazione alla Dieta provinciale sui risultati della fondazione sulla propria attività in favore della piccola industria.

Capitano: Mi permetto di osservare all'onor. Tuma che a sensi del § 10 del Regolamento interno ogni proposta deve prima notificarsi in iscritto al Capitano provinciale, il quale, se non trovasse di escluderla, la mette all'ordine del giorno. Non essendo stata prima insinuata la proposta, non era possibile di farne preparare esatta traduzione, e non se ne dovrebbe arrischiare una improvvisata. In ogni modo, essendo appoggiate la proposta e firmata, non mancherò di metterla all'ordine del giorno della prossima seduta.

Tuma: Morebiti nistem gospoda glavarja prav razumel. Oglasil sem se pred začetkom seje in omenil, da imam napisan predlog. Gospod glavar niste k temu nič rekli, zato sem mislil, da mi čitanje predloga dovoljete. Če ne, bi ga bil poprej Vam izročil.

Capitano: Doveva essere notificata in iscritto, perchè altrimenti adoperando, in casi avvenire si potrebbe intoppiare in qualche inconveniente senza alcuna colpa. Questa proposta la metterò dunque all'ordine del giorno della prossima seduta per la motivazione. Ora vediamo di continuare l'ordine del giorno. Abbiamo un numero considerevole di oggetti di trattare.

Venuti: I conti consuntivi e i preventivi che vediamo figurare dal numero 3 al 41 dell'ordine del giorno furono da noi tutti esaminati e tutti noi abbiamo potuto persuadersi della scrupolosa regolarità colla quale vengono amministrati i fondi e come anche questi conti sieno esatti. Io quindi, per non sciupare inutilmente il tempo, farei la proposta di trattare questi oggetti in modo sommario e spiccio. Specialmente proporrei che si ometta la prelettura e si dichiarino cumulativamente per approvati tutti quei conti, riguardo ai quali non venisse chiesta la parola per discuterli.

Capitano: Se non si fanno opposizioni, io riterrò per approvata la proposta dell'onorevole Venuti, la quale mi sembra molto pratica.

Gregorčič: Predlagam, naj se čitajo samo konečni predlogi.

Capitano: Allora invito l'onorevole Berbuč di annunziare, secondo il numero progressivo, i rapporti da lui evasi. Se nessuno dei Signori domanderà la parola per discuterli, li riterrò per accettati. Sono d'accordo i Signori? (si! si! da parte di tutti i deputati).

Berbuč: (GN. 4998/96) Visoki zbor! Dne 27. oktobra 1896 predložen je bil visokemu deželnemu odboru sklep računa štipendijskega zaloga za leto 1895, iz katerega se razvidi, da je znašalo premoženje tega zaloga začetkom leta 68100 gld. Tekom leta nakupila se je še jedna obveznica v znesku 600 gl., tako da je znašalo vse premoženje koncem istega leta 68700 gl., in sicer pripada ustanovi Stanič 7673:09, Alessio 10.353:14½, Gatej 1925:07½, Štubelj 908:48, Rijavec 729:87, Pravica 2511:17, Abram 6250:—, Leoni 4.813:48, Codelli 8.565:—, Prokop 6.605:—, Cecotti 1,115:— in Coronini 17.250 gl.

Glavnica, naložena v papirnati in srebrni renti obrestuje se po 4.2 ^o / _o in daje obresti	gl.	2860.20
katerim je prištevati še polletni obrestni znesek tekom leta nakupljene obveznice	"	12.60
in gotovina iz prejšnega leta	"	505.89

tako da znašajo skupni dohodki	gl.	3378.69
--------------------------------	-----	---------

Troškov je bilo na zastankih prejšnega leta	gl.	273.30
za ustanove in štipendije tekočega leta	"	2377.—
za upravne troške deželnemu zalogu	"	142.—
za razne troške	"	16.—
za nakup državnih obveznic	"	608.70

skupaj	gl.	3381.—
--------	-----	--------

Če primerjamo dohodke se stroški, kaže račun	gl.	2.31
primanjkljeja; vendar je opomniti, da ni bilo potegnjenih na ustanovah in štipendijih še	"	683.30
tako, da je ostalo koncem leta še gotovine v blagajni	"	680.99

Z ozirom na natančnost in pravilnost sklepnega računa tega zaloga za leto 1895 predlaga finančni odsek, naj visoki zbor izvoli skleniti:

Potruje se račun štipendijskega zaloga za leto 1895 se stalnimi dohodki	gl.	2872.80
in gotovino prejšnega leta	"	505.89
isto tako sè skupnimi troški v znesku	"	3381.—
med katere je uštetja tudi vsota	"	683.30
na nepotegnjenih ustanovah in štipendijih, tako ima ta zalog za leto 1895 prav za prav primanjkljeja.	"	2.31

Premoženje tega zaloga iznaša	"	68700.—
-------------------------------	---	---------

ff. di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo del fondo „Stipendi“ pro 1895 cogli introiti assoluti di	f.	2872.80
e colla rimanenza di cassa dell'anno antecedente di	"	505.89
cogli esiti complessivi di	"	3381.—
fra i quali vi sono comprese le restanze passive finali di	"	683.30
cosicchè la gestione pro 1895 si chiude con una deficienza di	"	2.31

Il patrimonio di questo fondo ammonta a	"	68700.—
---	---	---------

nominali con obbligazioni di Stato.

Berbuč: (GN. 5607/97). Visoki zbor! Iz obračuna štipendijskega zaloga za leto 1896, predloženega deželnemu odboru v dan 15. novembra 1897 po deželnemu knjigovodstvu, je posneti, da je znašala imovina imenovanega zaloga začetkom leta 1896 — 68700 gl., a da se je pomnožila tekom leta za 300 gl., ker se je nakupila iz preostanka prejšnjega leta državna obveznica št. 95208 za 300 gl., tako da je znašala imovina koncem leta 69000 gl.

Navedena imovina je naložena v papirnati in srebrni renti in se obrestuje po 4.2 ^o / _o ter prinaša letnih obrestij	gl.	2891.70
--	-----	---------

ako doštejemo temu znesku preostanek prejšnega leta v gotovini	"	680.99
--	---	--------

znašajo vsi dohodki	gl.	3572.69
---------------------	-----	---------

Od teh dohodkov porabilo se je za ustanove	"	65.50
za štipendije 18 dijakom	"	2133.10
za upravne stroške	"	143.—
za razne stroške	"	10.70
za nakup jedne obveznice z obresti vred	"	306.45

skupaj	gl.	2658.75
--------	-----	---------

Torej je znašal preostanek koncem leta	"	913.94
--	---	--------

Račun je marljivo sestavljen in povsem natančen.

Z ozirom na to predlaga finančni odsek :

Visoki zbor naj izvoli potrditi obračun štipendijskega zaloga za leto 1896

se skupnimi dohodki	gl.	3572.69
se skupnimi stroški	"	2658.75
s preostankom v blagajni	"	913.94
in imovino koncem leta v skupnem znesku naloženo v papirnati in srebrni renti.	"	69000.—

ff. di Segretario : Viene approvato il conto consuntivo del fondo stipendi pro 1896

cogli introiti di	f.	3572.69
cogli esiti di	"	2658.75
col civanzo di	"	913.94
e col patrimonio alla fine dell'anno investito in rendita di carta e d'argento	"	69000.—

Berbuč : (*GN. 5355/98*). Visoki zbor! Obračun štipendijskega zaloga za leto 1897, ki je bil predložen deželnemu odboru v dan 9. nov. 1898 št. 5355 po deželnemu knjigovodstvu, kaže začetkom leta 69000 gl. imovine, naložene v papirnati in srebrni renti, katera se obrestuje po 4.2% in daje 2898 gl. letnih obrestij. Toda obresti od obveznice št. 80146 v znesku 372.75 gl. izplačale so se šele s 1. januarjem leta 1898 in za to niso prišle vštete med dohodke tega leta.

Aktivne obresti za leto 1897 znašajo torej	gl.	2525.25
Tem je prišteti gotovina prejšnjega leta	"	913.94—
kar daje skupnih dohodkov	gl.	3439.19
Stroškov je bilo za ustanove	"	65.50
za štipendije	"	2109.40
za upravne stroške	"	146 —
za razne reči	"	8.89
za nakup državnih obveznic z obrestmi vred	"	1027.50
	skupaj	gl. 3357.29
torej je preostajala gotovina v blagajni koncem leta	"	81.90

Obračun je pravilno sestavljen in povsem v redu, zato predlaga finančni odsek :

Visoki zbor naj izvoli potrditi obračun štipendijskega zaloga za leto 1897

v skupnih aktivnih dohodkih	gl.	3439.19
v skupnih stroških	"	3357.29
ter v gotovini koncem leta	"	81.90

Imovina je znašala koncem leta 70000 gl.; je naložena v obveznicah papirnate in srebrne rente, ter je porasla od prejšnjega leta za 1000 gl.

ff. di Segretario : Viene approvato il conto consuntivo del fondo stipendi pro 1897

cogli introiti di	f.	3439.19
cogli esiti di	"	3357.29
colle restanze in danaro di	"	81.90

alla fine dell'anno.

Il patrimonio ascendeva alla fine dell'anno a f. 70000 che è investito in obbligazioni di rendita in carta ed in argento e si è aumentato dall'anno passato di f. 1000.

Berbuč : (*GN. 5210/99*). Visoki zbor! Po obračunu štipendijskega zaloga za leto 1898, ki je bil predložen deželnemu odboru v dan 23. oktobra 1899 po deželnemu knjigovodstvu, znašala je imovina tega zaloga začetkom leta 70.000 gl. ter je porasla tekom leta za 400 gl.

4.2% obresti te glavnice dajejo	gl.	2567.25
tem je došteti zaostale obresti prejšnjega leta	"	372.75
in gotovina v blagajni koncem leta 1897	"	81.90
tako da znašajo vsi dohodki skupaj	gl.	3021.90

Capitano: Devo osservare che questa proposta dell'onorevole Tuma non si può considerare nè come un'emenda nè come un'aggiunta, ma come una proposta affatto estranea dall'argomento che oggi è in trattazione. Essa eccede i dati limiti e comprende un'infinità di cose. Se l'onorevole Tuma vuole insinuarla come una sua separata proposta in una delle prossime sedute gli resta libero a farlo, ma oggi non posso, come dissi, ammetterla nè come emenda nè come aggiunta per le disposizioni del regolamento.

La proposta è quella dell'onorevole Panigai di demandare l'oggetto al comitato di finanza.

Venuti: L'illustrissimo signor Capitano mi ha prevenuto. Io stesso voleva fare l'osservazione riguardo alla proposta dell'onorevole Tuma, il quale ha un sacco di proposte che tutte quante si riferiscono ad affari stradali tanto dal lato tecnico che dal lato legislativo. Queste proposte non hanno niente a fare con quella dell'onorevole Panigai, il quale ben a ragione ha voluto che sia rimesso l'odierno argomento al Comitato di finanza. Sicchè appoggio la proposta dell'onorevole Panigai e voterò per essa.

Capitano: Non domanda altri la parola? (*no*) Chiudo la discussione e metto ai voti la proposta dell'onorevole Panigai nei sensi che l'oggetto riguardante il contributo per la costruzione di strade di confine nel distretto di Canale passi al Comitato di finanza per ulteriori studi e proposte. I Signori che non fanno opposizione a questa proposta sono pregati di alzarsi. (*maggioranza*) È accettata.

Tuma: Jaz sem nasproten, in glasujem torej proti predlogu.

Capitano: Questo è indifferente; è la maggioranza che decide.

Tuma: Hočem pa, da se to zabeleži.

Capitano: Non posso prenderne notizia e nemmeno ammettere che sia annotato nel protocollo. Ognuno può votare secondo il suo discernimento.

Il prossimo oggetto è al progressivo N. 48.

Tuma: (*GN. 1841/900*) Visoki deželni zbor! C. kr. namestništvo v Trstu je z dopisom od 2. julija 1899 št. 28101 naznanilo potom c. kr. glavarstva v Gorici, da je ministerstvo notranjih zadev dovolilo za napravo občinske poti iz Ročinja do Kambreske državni prispevek kron 10.000.

Dolgost ceste je okoli 5 km in sicer 3200 m po tleh občine Ročinj in 1800 m po onih Ajbe. Cesta dviga se od vasi Ročinj 204 m do Kambreske 600 m nad morjem, ter načrt zahteva podzidja, nasipe in mostove.

Preudarek 4.400 kron na km kaže najjasniše, da se gre za težavno zgradbo, katere brez državne in deželne pomoči ni mogoče izvesti. Potrebščina te ceste bila je po c. kr. inženirju Mahniću proračunjena na 22000 kron, tako da bi na okraj in prizadeti dve občini Ročinj in Ajba padlo 12.000 kron.

Okrajni cestni odbor v Kanalu je prispevanje odklonil, sklicevaje se na §. 15 cestnega zakona od 21. maja 1894 št. 13 dež. zak. tako, da sta občini siljeni, skrbeti za založitev svote 6000 gld., ako si hočeta pridobiti državne podpore 10.000 kron in piti do nujno potrebne poti.

Davčna moč občine Ajbe znaša kron 5256.—, občine Ročinj kron 3430.— torej bi morale te občine poleg doklad za občinske, okrajne, šolske, cerkvene, in deželne potrebe, ki dosežajo za občino Ajbo 168^{0/0}, za občino Ročinj 169^{0/0}, doneska le zgradbo neobhodno potrebne ceste.

Ročinj-Kambreska vdobi 100^{0/0}. Cesto izvršiti bode radi prihranitve režijskih troškov v enem ali dveh letih in tudi v zadnjem slučaju zadela bi občini poleg gori naštetih doklad še 50^{0/0}, kar gotovo presega gospodarsko moč občine.

Prošnje obeh občin Ajba in Ročinj od 29. marca in 30. marca t. l. naj deželni zbor podeli podporščino z deželnega zaloga, je torej gotovo utemeljena.

Prošeni 20^{0/0} prispevek na 22 000 kron prevdarka bi znašal 4.400 kron, ki bi se delil na dva obroka.

Deželni odbor, uvažujé prošnjo, predlaga:

Deželni zbor skleni:

Za zgradbo občinske poti iz Ročinja do Kambreske dovoljuje se podporščino iz deželnega zaloga 4.400 kron, katero je izplačati in nakazati največ v dveh letnih obrokih po 2200 kron in naj več v takem razmerji, da bode 20^{0/0} deželnemu prispevku odgovarjal 40^{0/0} državni prispevek v denarji in robotah občin Ajba in Ročinj.

ff. di Segretario : Per la costruzione della strada comunale da Ronzina a Kambreska viene accordata una sovvenzione dal fondo provinciale di corone 4.400 da estradersi ed assegnarsi al più in due rate annuali a corone 2200 ed al più in tale proporzione che al contributo provinciale del 20% corrisponda quello del 40% dai fondi dello Stato e quella del 40% in danaro e lavoro da prestarsi per parte dei comuni di Ronzina ed Aiba.

Panigai : Pei medesimi motivi già esposti propongo che anche quest'oggetto passi al Comitato di finanza

Capitano : È aperta la discussione su questa proposta.

Tuma : Iz istih razlogov, katere sem navedel pri prejšnji točki, sem za to, da se ta predmet takoj tukaj vzame v obravnavo.

Capitanò : Chiede altri la parola? (*no*) Chiudo la discussione e metto ai voti l'emenda dell'onorevole Panigai che questa proposta venga demandata al Comitato di finanza per studi e proposte da farsi alla Dieta. I Signori che vi si associano sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) È accettata. Al punto seguente è il N. 49 progressivo.

Tuma : (*GN. 1807/900*). Visoki deželni zbor! Od leta do leta množé se prošnje vasi iz Krasa, Brd in s plaminskih krajev za napravo vodnjakov in vodovodov.

Da so te naprave v zdravstvenem in gospodarskem oziru prepotrebne, pač ni treba poudarjati. Troški za te naprave so izvanredni, presegajo navadno denarne moči prizadete občine; zalog, kojega ima deželni odbor po proračunu na razpolaganje, je nedostaten. Dočim znašajo troški 2000 kron do 20.000 kron za eno samo napravo, odkazano je deželnemu odboru v proračunu VI. poglavje 5. št. le 2000 kron za podporo vseh občin cele kronovine in je bilo prejšnja leta le 1200 kron.

Visoka vlada priznava nujno potrebnost vodovodnih naprav, podpira izdatno proseče občine, vendar zahteva prispevka tudi iz deželnega zaloga.

Deželni odbor marsikateri prošnji izza preteklih let ni mogel ugoditi, ker je bil nedostatni zalog že poprej izzerpan. Držal je iste na razvidnosti, da se obrne na visoki deželni zbor za podelitev podpore.

Od teh predlaga:

1. prošnja vasi Zakriž in
2. Plužne, obe v občini Cerkljeva;
3. Tolminskega Loma v občini sv. Lucija,
4. občine Serpenice.

Dotični spisi ad 1 do 3 in načrti, katere je deželni odbor pregledal in vzel v presojo nahajajo se pri c. kr. politični oblasti.

Iz prošenj samih je razvidno, da znaša potrebščina za napravo vodovoda v Zakrižu 4.800 kron, v Plužnem 8.300 kron, in v Tolminskem Lomu 3000 kron, na Serpenici celih 27.000 kron. Deželni odbor, priznava potrebnost naprav, istinitost potrebščin in prikladnost načrtov predlaga prošnje imenovanih občin, da se podeli za napravo vodovodov podpore:

1. vasi Zakriž	K	400 —
2. „ Plužne	„	800.
3. „ Tolminski Lom	„	400.—
4. občini Serpenica	„	2000.—

Podeljene podporščine naj bi se izplačale, kedar bode državni prispevek zagotovljen in izkazan.

ff. di Segretario : La firmata Giunta propone di accordare le seguenti sovvenzioni dal fondo provinciale per la costruzione di acquedotti 1) al villaggio di Zakriž corone 400.—; 2) a quello di Plužna corone 800.—; 3) al villaggio di Lom di Tolmino corone 400 —; 4) al comune di Serpenizza corone 2000 —. Le sovvenzioni accordate saranno da esborsarsi, quando saranno accordati ed assegnati i contributi dello Stato.

Capitano : È aperta la discussione su questa proposta....

Panigai : Io propongo che anche questa proposta passi al Comitato di finanza per studi.

Tuma : Protivim se te mu predlogu kakor prejšnjemu.

Capitano : Domanda altri la parola? (no) Chiudo la discussione e non essendovi da alcuna parte opposizione, ritengo per accettata la proposta.

Prego di proseguire l'onorevole Abram.

Abram : (G.N. 1190/900). Visoki deželni zbor! V seji 11. februarja 1896 dovolil je visoki dež. zbor za gradbo nove ceste v Braniški dolini kot prvo odplačilo za leto 1896 „na račun“ podpore 4600 gold. svoto 2400 gld., pridržuje si preskrbeti za ostali znesek 2200 gld. v prihodnjih letih 1897 in 1898.

Podpora 2400 gld. se je izplačala odboru za gradenje omenjene ceste v letu 1896.

Z ozirom na gori navedeni sklep visokega deželnega zbora sprejel je bil svoječasno dež. odbor v proračun deželnega zaloga za leto 1897 znesek 1200 gld. in v oni za leto 1878 znesek 1000 gld., skupno tedaj gori omenjeni ostali znesek 2200 gld., in uvaževaje, da ni bil niti prvi niti drugi proračun potrjen po vis deželnem zboru, sprejela se je potem skupna potrebščina 2200 gl. v proračun za leto 1899 pod IX. poglavjem med izredne potrebščine.

A tudi ta proračun ni dosegel potrebne potrdbe vis. dež. zbora.

Vsled tega ni bilo moč, to svoto izplačati, ker za deželno upravo je merodajen še vedno proračun za leto 1896, ki je zadnji potrjen parlamentarnim potom.

Dosledno je dež. odbor c. kr. namestništvu, ki je z dopisom 25. avgusta 1899 št. 14408/V zahtevalo, da naj se nakaže in izplača omenjeni znesek 2200 gl., ker bi drugače gradenje ceste ne moglo napredovati, odgovoril dne 20. septembra 1899 pod št. 4288, da brez posebnega deželnozbornskega sklepa in na edini podagi sklepa 11. februarja 1896 se ne smatra pooblaščenega izplačati zahtevano svoto, da si pa v prihodnjem zasedanju dež. zbora izposluje dotično dovoljenje.

Z dopisom 11. junija 1898 št. 11799/V je dalje c. kr. namestništvo naznanilo dež. odboru, da zaradi prenaradbe dotičnih načrtov, ki se je pokazala neobhodno potrebna pri izvrševanju gradbe, je narasla potrebščina za gradbo te ceste na 34.500 gold. in da bi torej, z ozirom na uže dovoljene državne in deželne podpore in na skladbe prizadetih občin v skupnem znesku 22.492 gold. 70 kr. ostajal še nepokriti znesek 12.000 gold.

Ob enem je c. kr. namestništvo priobčilo, da je vis. vlada voljna prevzeti del nepokritega zneska znašajoč 10.000 gld., ako bi se drugače, bodisi po interesovanih občinah, bodisi po deželnem zalogu zagotovilo pokritje še ostalega premanjkljeja 2000 gold., da občine so popolnoma nezmožne sprejeti to novo breme in da naj bi tedaj dežela prišla v pomoč, da bi se uže enkrat ta cesta izdelala in dovršila.

Po vsem tem, in gledé na to, da je vis. dež. zbor uže priznal važnost in potrebo te ceste, za katero se tudi visoka vlada posebno zanima, podelivši za njeno izvrševanje znamenite podpore;

gledé na to, da bi bila velika škoda, ako bi se sedaj, ko se je uže toliko potrosilo za gradenje, delo pretrgalo in ustavilo zaradi primanjkljeja bornih 2000 gold., vsoja si podpisani dež. odbor priporočati vis. dež. zboru, naj bi sprejel omenjenih 2000 gold. kot daljno podporo na račun dež. zaloga, s pristavkom, da se izplača v dveh odplačilih po 1000 gl. vsako v letih 1900 in 1901, ter predlaga, naj vis. deželni zbor blagovoli skleniti:

I. Pooblaščen je dež. odbor, da izplača takoj v dopolnitev podpore za gradbo Braniške ceste dovoljene se sklepom 11. februarja 1896 ostalo svoto 2200 gld., to je 4400 kron, za koje izplačilo se je imelo po namenu navedenega sklepa preskrbeti uže v proračunih dež. zaloga za leti 1899 in 1898;

II. Dovoljuje se za gradbo imenovane ceste daljna podpora 4000 kron, katero naj dež. odbor izplača v dveh letnih odplačilih po 2000 kron vsaka v letih 1900 in 1901.

ff. di Segretario : La Giunta prov. propone, che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

I. Viene autorizzata la Giunta provinciale di pagare tosto a saldo della sovvenzione stata accordata col deliberato dell' 11 febbraio 1896 per i lavori della strada nella valle della Branizza la rimanenza nell'ammontare di f. 2200 ossia Corone 4400 pel pagamento del quale importo si doveva, secondo le intenzioni del detto deliberato, provvedere già nei preventivi del fondo provinciale per gli anni 1897 e 1898;

II. Viene accordata per la costruzione di detta strada un' ulteriore sovvenzione di Corone 4000 che la Giunta provinciale pagherà in due annuali rate di Corone 1000 l'una negli anni 1900 e 1901.

Capitano : È aperta la discussione.

Panigai: Propongo che anche quest'oggetto passi per esame e riferita al Comitato di finanza.

Capitano: Nessun altro prende la parola? (*no*) Chiudo la discussione. E vedendo che nessuno vi si oppone ritengo per accettata la proposta.

Abram: (*GN. 2248/900*). Visoki deželni zbor! Županstvo v Štjaku in v Koprivi v sodnijskem okraju Komenskem vložila sta na podlagi starešinstvenih sklepov pri c. kr. okrajnem glavarstvu v Sežani prošnji, naj bi se omenjeni dve občini izločili iz sodnijskega okraja Komenskega ter ob enem priklopili okraju Sežanskemu.

Prošnji se opirati na razloge, iz katerih je razvidno, da bi zveza z okrajem Sežanskim tema dvema občinama veliko bolj ugajala bodisi v lokalnih, bodisi v ekonomičnih obzirih, nego sedanja zveza z okrajem Komenskim.

C. kr. okrajno glavarstvo pripozna izrečno temeljitost in opravičenost po prosvicah razporejenih in zaproseno izločitev podpirajočih okoliščin, ter podpira vsestransko nameravano preložitev omenjenih občin v sodnijski okraj Sežanski, dostavlja, da nasprotovanje cestnega odbora Komenskega, ki se je izrazil proti nameravani izločitvi imenovanih občin iz sodnijskega, oziroma skladovnega cestnega okraja Komenskega, je popolnoma neopravičeno, da celó nasprotno interesom onega okraja, kajti v okolišču občine Štjaške leži kos skladovne ceste v Raši, kojega vzdrževanje provzročuje z ozirom na njega neugodno lego in pomanjkljivo izvršitev dotičnih gradbenih del skladovnemu okraju vedno znameniti stroškov za popravljanje ceste.

Opomniti je treba, da tudi ostale občine Komenskega okraja so vložile naravnost pri dež. odboru neki protest, v kojem skušajo spodbijati razloge za izločitev navedene v prošnjah občin Štjaške in Koprivske, ter prosijo, naj bi dež. odbor nikar ne podpiral zaprosene izločitve.

Gledé pa, da ta ugovor ne sloni na nobeni postavni podlagi, in da tudi v oportunitetnem obziru ni tolikega pomena, da bi kazalo prezirati splošno željo vsega prebivalstva dotičnih občin; gledé dalje da vsa druga pristojna oblastva so se izrazila ugodno o predloženih prošnjah, kar se posnema iz spisov, ki jih je doposlalo c. kr. namestništvo dež. odboru s dopisom 16. aprila 1898 št. 6248 v namen da doseže deželno-zborsko izjavo v zmislu drž. zakona 11. junija 1868 št. 59, usoja se podpisani dež. odbor predlagati:

Visoki dež. zbor naj blagovoli skleniti:

Deželni zbor poknežene grofije Goriške in Gradiške pripozna umestnost zaprosene izločitve občin Štjaške in Koprivske iz sodnijskega okraja Komenskega ter pridruženja teh dveh občin sodnijskemu okraju Sežanskemu in naroča dež. odboru, da naj priobči ta sklep c. kr. namestništvu v Trstu v odgovor na njega dopis 16. aprila 1898 št. 6248/IX 98.

ff. di Segretario: La firmata Giunta provinciale si permette di proporre, che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

La Dieta provinciale della Principesca Contea di Gorizia e Gradisca riconosce l'opportunità della chiesta escorporazione dei comuni di Štjak e Kopriva dal distretto giudiziario di Comen e l'aggregazione dei medesimi al distretto giudiziario di Sesana, ed incarica la Giunta prov. di comunicare il presente deliberato all'i. r. Luogotenenza in riscontro al rescritto 16 aprile 1898 N. 6248/IX 98.

Capitano: È aperta la discussione su quest'argomento. Nessuno lo combatte? (*no*) Dichiaro chiusa la discussione e metto la proposta ai voti. Gli onorevoli Signori che si associano alla medesima, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accettata.

Del seguente oggetto è relatore l'onorevole Verzeznassi.

Verzeznassi: (*GN. 2050/900*). Eccelsa Dieta, Il comitato stradale di Cormons chiede coll'istanza del 4 aprile corr. N. 37 che gli vengano rifuse dal fondo provinciale L. I. 86:42 pari a Corone 78:64, pagate appar dimesse quietanze alla Deputazione provinciale di Udine a saldo metà della spesa, sostenuta negli anni 1898-99 per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano.

Appartenendo questa spesa alle spese straordinarie del fondo provinciale, e visto che anche in antecedenza la metà delle spese per la manutenzione del detto ponte veniva coll'assenso dell'Eccelsa Dieta sempre portata dal medesimo, la Giunta si pregia di proporre, che l'Ecc. Dieta voglia deliberare:

Viene autorizzata la Giunta provinciale di esborsare al comitato stradale di Cormons l'importo di Corone 78:64 in rifusione dell'eguale importo da esso pagato alla deputazione provinciale di Udine a saldo

metà della spesa sostenuta negli anni 1898-99 per la manutenzione del ponte internazionale sul Judrio presso Brazzano.

ff. di Segretario: Pooblašča se deželni odbor da izplača cestnemu odboru Korminskemu 78 kron 64 vin. v povračilih enacega zneska, ki ga je on plačal deželni deputaciji Videmski hot poravnavo polovice stroškov za vzdrževanje mednarodnega mosta čez Idrijo pri Bračanu v letih 1898 in 1899.

Capitano: Apro la discussione sulla proposta. Nessuno chiede di parlare? (*no*) Dichiaro chiusa la discussione e riterrò approvata la proposta da quegli onorevoli Signori che se ne dichiareranno assenzienti col votare seduti. (*nessuno si alza*) È accettata.

Abram: (*G.N. 2253/1900*). Visoki deželni zbor! S dopisom 9. novembra 1898 št. 23114 je c. kr. Namestništvo v Trstu priobčilo deželnemu odboru, da je c. k. Ministerstvo poljedelstva vsled prošnje pogozdovalne komisije povečalo državno podporo za pogozdenje Krasa na letnih 24.700 kron, da pa ob enem zahteva, da tudi dežela mora povišati dotični letni prispevek v ta namen, kajti znesek 4000 kron, ki ga dežela sedaj daja vsako leto na razpolaganje omenjeni pogozdovalni komisiji ne stoji v nikaki primeri z zgoraj navedenim državnim prispevkom.

Gledé na to, da grè tukaj za pospeševanje podjetja, ki je v neoporekljivo korist cele dežele;

gledé, da dotična pogozdovalna dela se izvršujejo po ustanovljeni komisiji z obče priznanim uspehom in da bi se dalo doseči še večje uspehe, ko bi komisija imela na razpolaganje dostojnih denarnih sredstev;

gledé, da drž. donesek se izplačuje od leta 1896 naprej pogozdovalnemu zalogu izključljivo le iz dohodkov dež. zaloga za gozdorejo in ribarstvo, kateri pri vsem tem, da so se 1897 l. vpeljale pristojbine za lovske liste, je imel konec leta 1897 preostanka 6224 kron, leta 1898 kron 4080 in leta 1899 zopet okoli 6876 kr in da bodé tedaj nadvomljivo mogoče izplačevati celi pogozdovalni prispevek dežele iz tega zaloga, ne da bilo treba v ta namen jemati na pomoč denarnih sredstev deželnega zaloga, počaščuje se deželni odbor predlagati, naj visoki deželni zbor blagovoli skleniti:

Letni prispevek dežele k stroškom za pogozdovanje Krasa povikša se od 1. januarja 1900 naprej na 6000 kron in je deželni odbor pooblaščen, da izplača to svoto vsako leto komisiji za pogozdenje Krasa poknežene grofije Goriške in Gradiške in sicer v prvi vrsti iz dohodkov deželnega zaloga za gozdorejo in ribarstvo in le ako bi kedaj ti dohodki ne zadostovali, da pokrije premanjkljej s sredstvi dež. zaloga.

ff. di Segretario: La Giunta provinciale si onora di proporre, che l' Ecc. Dieta voglia deliberare:

Il contributo annuo della provincia alle spese pell'imboschimento del Carso viene aumentato dal 1. gennaio 1900 impoi a Corone 6000 e viene autorizzata la Giunta provinciale di pagare ogni anno tale importo alla Commissione pell'imboschimento del Carso della Principesca Contea di Gorizia e Gradisca in prima linea coi proventi del fondo provinciale per la coltura forestale e piscicoltura e di supplire, ove talvolta questi proventi non bastassero all'ammanco, coi mezzi del fondo provinciale.

Capitano: È aperta la discussione su quest'argomento. Nessuno prendendo la parola, dichiaro chiusa la discussione, e riterrò per assenzienti alla proposte quei Signori che resteranno fermi sui loro seggi. (*nessuno si alza*) È accolta.

Tuma: (*G.N. 2411/900*). Visoki zbor! Z dopisom od 5 februarja 1897 št. 2634/II obrnilo se je c. kr. namestništvo v Trstu na deželni odbor radi prispevka k državni pripomoči za napravo brani nad Tolminskim mostom čez Sočo. Preudarek za zgradbo brani napovedal se je s 7300 gld. V istem dopisu c. k. namestništva poudarja se potreba regulacije vodotokov v gorenji Soški dolini s preudarjenimi stroški 40-80.000 gld. Ta regulacija pa je izpeljiva le, ako se tudi občine in dežela deležé podjetja.

Deželni odbor bil je vsled predčasne zatvoritve deželnega zbora odklonil vsako sodelovanje, za to pa se je zavzel, da bi država sama največ pripomogla v izvršitev regulacije. Svoje stališče je poudarjal tako: „Za prispevke od občin upa se komaj obrniti na občinska zastopstva Soške doline, kajti po preudarkih za leto 1897 so na občinskih, cerkvenih, šolskih, cestnih in deželnih dokladah obremenjene z okoli 200%.

Ako to vendar stori, nagiblje ga prepričanje, da se visoka vlada zadovolji tudi z neznatnimi prispevki in v skrbi za bodočnost gorenje Soške doline, ki gre pačasi, a gotovemu poginu nasproti, ako država ne priskoči na izdatno pomoč. S poginom gorenje Soške doline preti isto furlanski nižini. Deželni odbor usoja se opozarjati visoko vlado na strokovniško poročilo bivšega c. kr. višjega inženirja Baubele od 7. septembra

1876 in istega v zvezi s poročilom c. kr. višjega gozdnarskega svetnika pl. Guttenberg v dopisu veleslavnega c. kr. namestništva od 5. julija 1884 št. 9648/II, kakor tudi na poročilo c. kr. profesorja Frankè od 2. septembra 1896 št. 4363. Iz vseh teh poročil in odnosnih spremnih spisov vidi se stoletno zanemarjenost planinskih krajev v vsakem obziru grozne nasledke te zanemarjenosti, preteče pogubo nižini

Dasi strokovnjaki od nekedaj kažejo na to, da je treba iskati pomoči proti povodnjam v nižini v Soški in Vipavski in Idrijski dolini, dasi je skrajna bednost prebivalstva gorenje Soške doline notorična in se je ponovno obravnavalo ta predmet v deželnem zboru in pri visoki vladi, se dosedaj ni še ničesar ednotnega ukrenilo.

Deželni odbor navdaja vsled tega bojazen, da se moči posameznih občin prenategujejo in cepijo, kljubu temu se pa ne pride do željenega konečnega cilja. Škoda, katero je povodenj leta 1896 povzročila po celej kronovini in za katero je visoka vlada v nižini izdala znatno svoto, morala bi biti vsaj povod, da visoka vlada misli na konečno ureditev Soče in zajezitev hudournikov.

Posebno nujna postala je zajezitev hudournikov v Bovškem okraju. Ondi je težko ohranjati državne ceste in mostove, braniti zasebno posest proti vodni sili. Bregovi so razgozdeni, prebivalstvo je siljeno iskati zaslužka na ptujini.

Obračaje se na občine, da se izjavijo o prispevanji za ureditev Soče, obrača se deželni odbor istočasno na visoko vlado, s prošnjo, da napravi ednoten načrt ureditve Soče in pritokov, zajezitve hudournikov in pozgoditve goličav, ter dotične načrte zakonov tim preje predloži deželnemu zboru "

Istočasno se je deželni odbor obrnil na občine Kobarid, Idriško, Libušnje, Volče, Tolmin in Sv. Lucija, da bi se dosegla regulacija morda tudi po prispevkih občin samih. Z vlogo od 27. aprila 1897 št. 2251 obrnila se je občina Idriško na deželni odbor proseč pripomoči za napravo brani proti Soči. V prošnji izvaja, da preti Soča preplaviti in odnesti zemljišče „Planja“, vredno nad 15.000 gl. Prošnji priložen je načrt branu po c. kr. inženjerju Aron-u v Tolminu s preudarkom 6000 gl. Od tega zneska je nepokritega 2210 fl. Županstvo Idriško izreklo se je z dopisom od 8. oktobra 1897 št. 359, da donese v robotah za zgradbo brani ob „Planji“ kolikor je potrebno. Občina Tolminska obljubila je prispevka za napravo brani nad mostom 730 gl., občini sv. Lucija in Volče po 10%, davčne občine Kamno, Ladra in Smast po 5%, občina Volče 10% letnih izravnih davkov.

Občina Kobarid odklonila je sodelovanje, bodoč, da je sama preobložena z dokladami za ureditev hudournika „Šijak“. Iz gori navedenega dopisa c. kr. namestništva in po poizvedbah deželnega odbora sledi nujna potreba regulacije „Soče“ med Kobaridom in Sv. Lucijo, da se ondotnje občine obvarujejo škode, ki bi segala v desetisočake. Sledi pa tudi nezmožnost prizadetih občin prispevati k troškom regulacije nad 5—10% k izravnim davkom. Odvisno je torej od deželnega zastopstva, ali se nujno in koristno delo izvrši, ali pa naj se stvar odlašča še na dalje od leta do leta, dokler ne prihiti vlado in deželno upravo neizogibna elementarna nesreča.

Od proračunjenega zneska za splošne regulacije do 50.000 gld. prevzela bi dežela 20% t. j. 10.000 gl., ki bi se izplačali v petih letih v enakih obrokih. Državna uprava upošteva ta prispevek in oni občin, ki bi po izravnih davkih imenovanih občin, oziroma obečanih robotah občine Idriško znašal do 5000 gld., bi se gotovo odločila napraviti in izvesti splošni načrt regulacije gornje Soče in tako storila važen korak za izboljšanje gospodarskih razmer po Soški dolini.

Najnujnejše delo pri tem podjetju je brezdvajno naprava brani nad Tolminskim mostom, ob „Planji“ pod Idriškim in pod vasjo Kamno

Vsaj ta dela in posebno prvi dve, za kateri je že sestavljen načrt in proračun, izvršiti je brez odloga. Iz teh razlogov deželni odbor predlaga:

1. Dovolj se za napravo brani ob zemljišči „v Planji“ pod Idriškim prispevek iz deželnega zaloga v znesku 2210 Kron.

2. dovolj se za napravo brani ob Soči nad Tolminskim mostom 20% prispevek iz deželnega zaloga od preudarjenega zneska 14.600 Kron t. j. 2920 Kron.

3. zagotavlja se prispevek iz deželnega zaloga za splošno regulacijo vodotokov od Kobarida do Tolmina 20% prispevek k najvišje preudarjenemu znesku 100.000 kron, všteta že odkazana zneska pod 1) in 2) vsega 5130 kron tako, da se prispevek iz deželnega zaloga izplača v petih letnih obrokih.

4. pozivlja se c. kr. poljedelsko ministerstvo, da se loti nemudoma z dopisom namestništva od 5. februarja 1897 št. 2634/II obečanega podjetja regulacije vodotokov gorenje Soške doline, odkaže potrebni obrok iz razporeženih zalogov že za leto 1900 in predloži državnemu zboru, predlogo za pokritje vsega preudarka.

ff. di Segretario: 1. Si accorda per lavori di arginatura presso il fondo „Planja“, presso Iderska un contributo dal fondo provinciale nell'importo di corone 2210.

2. Si accorda per la costruzione di argini sull'Isonzo alla parte superiore del ponte di Tolmino un contributo dal fondo provinciale del 20% sul dispendio preventivato di corone 14.600 nell'ammontare di cor. 2920.

3. Si assicura un contributo dal fondo provinciale per la regolazione generale dei corsi d'acqua tra Caporetto e Tolmino del 20% sulla spesa preventivata nel massimo importo di Cor. 100.000 compresi gli importi già accordati ad 1 e 2, nella somma complessiva di Cor. 5130, in modo che il contributo del fondo provinciale venga esborsato in cinque rate annuali.

4. Viene invitato l'i. r. Ministero dell'Agricoltura di dar tosto mano all'esecuzione dell'impresa della regolazione dei corsi d'acqua nella valle superiore dell'Isonzo, promessa colla nota luogotenenziale del 5 febbraio 1897 N. 2634, di assegnare la rata necessaria all'uopo dai fondi messi a disposizione per l'anno 1900 e di sottoporre al Consiglio dell'Impero la proposta del cuoprimento dell'intera occorrenza.

Capitano: È aperta la discussione.

Panigai: Propongo che anche questa proposta passi al Comitato di finanza per gli studi necessari.

Capitano: Nessun altro domanda la parola? (no) Allora metto ai voti l'emenda dell'onorevole Panigai che quest'argomento passi al Comitato di finanza per studi. I Signori che si associano a questa proposta, sono pregati di restar seduti. (nessuno si muove) È accolta.

Verzegnassi: (GN. 1384/900). Eccelsa Dieta, Delneri Canciano di Fiumicello, alunno assolto della nostra scuola agraria, chiede coll'istanza del 7 marzo a. c. N. 1384 che gli venga concesso un sussidio onde poter frequentare il corso teorico pratico di caseificio presso la R. stazione sperimentale di caseificio in Lodi.

Il petente ha già conseguito dall'i. r. Ministero dell'agricoltura un sussidio di 360 Corone per la frequentazione del suddetto corso. Siccome però il detto importo è sufficiente appena per pagare le spese di viaggio, la tassa scolastica ed il mantenimento durante tre mesi di permanenza a Lodi, mentre il petente desidera di frequentare l'intero corso, il quale è della durata di sei mesi; avuto riguardo alle ottime qualifiche del Delneri, il quale venne dalla direzione della scuola agraria provinciale dichiarato idoneo ad essere impiegato come forza ausiliare nell'insegnamento dell'agronomia nei corsi di perfezionamento annessi alle scuole popolari di campagna,

in considerazione infine che anche nel nostro Friuli si potrebbero fondare delle latterie ed introdurre l'industria del caseificio e che all'uopo ci vorranno delle persone esperte in quest'importante ramo agrario, la firmata Giunta reputa opportuno di appoggiare l'istanza proponendo che piaccia all'Eccelsa Dieta di deliberare:

A Delneri Canciano, alunno assolto della sezione italiana della scuola agraria provinciale, viene accordata la sovvenzione di Corone 200:— per la frequentazione del corso di caseificio presso il R. Istituto sperimentale di caseificio in Lodi.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene:

Delneri Kocjanu, poslovljencu italijanskega oddelka deželne kmetijske šole v Gorici, dovoljuje se 200 Kron podpore iz dež. zaloga za obiskovanje sirarskega tečaja na kraljevem poskuševališču za sirarstvo v Lodi-ju.

Capitano: È aperta la discussione su questa proposta. Nessuno la combatte, dichiaro chiusa la discussione e riterrò per accettata la proposta se gli onorevoli Signori non si alzeranno dai loro seggi. (nessuno si alza) È accettata.

Verzegnassi: (GN. 2350/900). Eccelsa Dieta, Con nota del 7 settembre 1899 N. 10775 l'i. r. Luogotenenza comunicò alla firmata Giunta provinciale che l'i. r. Ministero di agricoltura, per favorire nella nostra provincia l'incremento dell'istruzione agraria, si esprime nel senso che starebbe nell'interesse tanto dell'istruzione impartita mediante maestri d'agricoltura ambulanti, quanto dell'istruzione che viene impartita nelle due sezioni della nostra scuola agraria provinciale, se in ciascuna sezione venisse istituita una terza forza insegnante,

avente il compito principale di istruire gli agricoltori al loro domicilio, e pel rimanente d' impartire l'istruzione, e nominatamente nel ramo della viticoltura e della frutticoltura, alla nostra scuola agraria provinciale.

Il Ministero d'agricoltura dal canto suo in tal caso sarebbe disposto di accordare alla provincia l'annuo fisso contributo di f. 600 per ognuno di detti due maestri, ossia annue corone 1200 semprechè:

1. I due nuovi maestri alle sezioni della scuola agraria provinciale venissero nominati in via definitiva con diritto a pensione, percepibile dal fondo provinciale; e

2. Tale nomina seguisse con approvazione per parte del Ministero di agricoltura, e d'accordo coll' I. R. Ispettore provinciale d'agricoltura la Giunta provinciale formulasse il programma d'istruzione pei due maestri ambulanti.

La Giunta provinciale, dopo di aver ritirato dalle due direzioni della scuola agraria il parere sulla istituzione dei due maestri ambulanti con gli obblighi ora accennati, rispose all'i. r. Luogotenenza che, salvo il consenso di codest' Eccelsa Dieta, essa era disposta di aderire all' istituzione d' un terzo maestro in ciascuna delle due sezioni della scuola agraria ai patti e condizioni sopraindicate, aggiungendo solo che, in vista dell'ingerenza che riserbavasi il Governo e nella nomina dei nuovi maestri e nello stabilire d'accordo colla Giunta provinciale il programma d'istruzione era desiderabile e chiedevasi che l'imperiale Governo assumesse anche l'obbligo di rifondere le spese di viaggio di 2 maestri ambulanti.

Su ciò fin' ora non pervenne risposta alcuna.

La firmata dichiarò poi di essere disposta di favorire l'attuazione della proposta governativa percipualmente pel motivo che essa riconosce che l'istruzione, la quale durante il corso biennale viene impartita a dei giovanetti da soli due maestri, è insufficiente a formare degli agricoltori forniti di tutte quelle cognizioni teorico-pratiche che dovrebbero avere acquistate quelli che frequentarono una pubblica scuola di agronomia, e poi perchè è convinta che, se un bravo maestro di agricoltura viene in contatto con gli agricoltori stessi, massime coi viti- e frutticoltori e praticamente ed a viva voce gl' istruisce in determinati rami d'agricoltura, si riuscirà a diffondere in provincia le cognizioni agronomiche con più sollecito e sicuro successo che coll'attuale corso biennale.

All'appoggio dell'esposto si pregia pertanto la Giunta provinciale di proporre, che piaccia a codest' Eccelsa Dieta di deliberare:

Viene accolta ed approvata la proposta dell' I. R. Ministero d'agricoltura, comunicata alla Giunta provinciale dall' I. R. Luogotenenza con nota di data Trieste 7 settembre 1899 N. 10775, cioè:

a. di istituire in ciascuna sezione della scuola agraria provinciale una terza forza insegnante coll'incarico di assumervi una parte dell'istruzione, e pel rimanente e precipuamente coll'incarico di fungere da maestro ambulante d'agricoltura, a sensi di un programma che verrà concretato dalla Giunta provinciale d'accordo coll' I. R. Ispettore provinciale di agricoltura;

b. di nominare detti due nuovi maestri in pianta stabile con approvazione della nomina per parte dell' I. R. Ministero d'agricoltura, e con diritto degli stessi a pensione;

c. verso obbligo dell'imperiale Governo di concorrere allo stipendio che verrà assegnato ai medesimi col contributo annuo fisso di 1200 corone per ciascuno, quindi con corone 2400 annue, pagabili in rate mensili anticipate; ed in proporzione anche alle future loro pensioni; e a condizione

d. che le spese di viaggio dei due maestri d'agricoltura ambulanti vengano assunte esclusivamente dall' I. R. Governo.

ff. di Segretario: Sprejme in potrdi se predlog c. kr. ministerstva za poljedelstvo, ki ga je c. kr. namestništvo v Trstu z dopisom 7. septembra 1899 št. 10775 priobčilo deželnemu odboru, to je:

a. da se namesti v vsakem izmed dveh oddelkov deželne kmetijske šole tretja učiteljska moč, katera bo imela prevzeti del poučevanja, v ostalem pa in sicer prav posebno poslovati kot potovalni učitelj kmetijstva v zmislu programa, kojega določi deželni odbor dogovorno s c. kr. deželnim kmetijskim nadzornikom;

b. da se omenjena dva učitelja stalno imenujete s pravico do pokojnine, a da imenovanje potrdi c. kr. kmetijsko ministerstvo;

c. da bo pa c. kr. vlada obvezana prispevati v založbo dotičnih plač z letnim stalnim doneskom 1200

kron za vsacega, torej z letnimi 2400 kronami v mesečnih predplačnih rokih — in v tej primeri tudi v založbo njunih bodočih pokojnin;

d. da prevzame potnine obeh potovalnih učiteljev kmetijstva izključno c. kr. vlada.

Capitano: Apro la discussione generale su questa proposta consistente di parecchi punti.

Locatelli: In considerazione che è l'Eccelso Governo, il quale ha proposto l'istituzione in ognuna delle sezioni della scuola agraria di una terza forza insegnante; considerato che tale programma non è stato discusso nei punti principali e che non sono chiari i rapporti fra Governo e Provincia, io propongo che la Dieta voglia deliberare di rimettere alla Giunta la proposta coll'incarico di completarne gli studi e le trattative col Governo e di avanzare le sue proposte nella ventura sessione dietale.

Capitano: Nessuno dei Signori domanda più la parola in argomento?

Verzegnassi: Domando la parola per dichiarare di non aver nulla in contrario che la proposta passi di nuovo alla Giunta per stabilire i rapporti fra il Governo e la Provincia, e che la Giunta d'accordo col Governo formuli il programma e che indi si porti il tutto a conoscenza dell'Eccelsa Dieta per l'approvazione di questa terza forza insegnante.

Gregorčič: Pri tem predlogu je glavna stvar plača, katero treba tema učiteljema določiti. A kar plačo zadeva, smo proračun že potrdili, in denar je torej dovoljen. Tukaj gre tudi za sporazumljenje med deželnim odborom in vlado. A glede tega ne more deželni zbor imeti nobenih pomislov; saj ima vlada več strokovnjakov na razpologo kakor dežela, in nje sodelovanje pri stvari more edino le biti koristno, nikar pa nevarno. Ker je torej korist vladinega sodelovanja gotova, denar pa že dovoljen, sem zato, da se predlog deželnega odbora sprejme kar tukaj v zboru, ne da bi se oddal še le kakemu odseku.

Capitano: Se ho bene compreso l'onorevole Gregorčič vuole invece che si passi alla discussione articolata per la ragione che la Dieta ha già conoscenza dell'argomento. Domanda altri la parola? Il signor Klavžar è pregato di esporre in breve le parole dette dall'onorevole Gregorčič.

ff. di Segretario: L'onorevole Gregorčič sostiene la proposta della Giunta, giacchè non può riuscire che di vantaggio alla Provincia una terza forza insegnante nelle scuole agrarie, e propone che sia mantenuta ferma la proposta della Giunta.

Venuti: Non so se nel preventivo per la scuola agraria sia stata contemplata una posta riferentesi al cuoprimento di due posti di maestri nelle scuole agrarie. Se anche ciò fosse avvenuto, non osterebbe che da parte della Dieta non si possa, e nel caso concreto non si debba stadare se l'assunzione di questi maestri sia utile e opportuna. Soprattutto importa conoscere quali rapporti si stabiliranno fra la Giunta e il Governo rispetto a questi due maestri, ed io ritengo che se anche per quest'anno l'importo preventivato non verrà speso, non sarà un gran malanno e in compenso avremo degli studi da parte della Giunta, avremo la certezza di garantirci come il danaro verrà speso. Io quindi appoggio la proposta dell'onorevole Locatelli e quindi voterò affinché l'oggetto venga rimandato alla Giunta per gli studi.

Rojic: Tudi jaz se strinjam s predlogom g. barona Locatellija, da se naj prepusti cela stvar deželni odboru.

Capitano: L'onorevole Rojic si associa alla proposta dell'onorevole Venuti.

Marani: Domando la parola per rispondere all'onorevole Gregorčič. È ben vero che nel preventivo è prevista la somma, ma il preventivo non è ancora approvato.

(voci: È approvato!)

Marani: Ma il Governo si è riservata la conferma di questi maestri e si è formato il programma. Se noi abbiamo da pagare tanto fa, io sono d'avviso, che l'Autorità provinciale debba mettersi in chiaro nella sua posizione, e la Giunta è chiamata a chiarire quali saranno i rapporti fra il Governo e la Provincia, anche per non trovarsi in opposizione colla Dieta. Appoggio la proposta dell'onorevole Locatelli.

Capitano: Domanda altri la parola? (no) Dichiaro chiusa la discussione generale. La proposta dell'onorevole Locatelli, stata appoggiata da altri onorevoli Signori, io credo di poterla mettere al voti. I Signori dunque che si associano a tale proposta di rimandare il rapporto della Giunta provinciale riflettente l'istituzione presso ciascuna delle due sezioni della scuola agraria di una terza forza insegnante, per nuovi studi alla Giunta stessa, sono pregati di voler alzarsi (*maggioranza*) È accettata.

Abbiamo l'ultimo argomento, del quale è relatore l'onorevole Verzegnassi.

Verzegnassi: (*G.N. 2241/900*). Eccelsa Dieta! Ognuno che ispezionò l'edifizio della scuola agraria provinciale, sezione italiana, deve senz'altro riconoscere che quell'edifizio manca affatto di locali adatti per un convitto, e che gli esistenti sono insufficienti ad albergare gli alunni che frequentano quella scuola. A dormitori servono basse e piccole stanzucce affollate di alunni, situate nel cortile rustico ed in prossimità del porcile e della concimaja, per modo che, se visitate da una commissione sanitaria, potrebbe accadere di vedere ordinata la chiusura del convitto.

Vi manca inoltre affatto una stanza per uso infermeria, indispensabile per l'isolamento degli alunni ammalati, massima se affetti di malattia contagiosa.

La scala di accesso ai dormitori, ed il poggiuolo sono addirittura pericolosi per la sicurezza personale.

In luogo di granaio non havvi che una soffitta morta, e perciò sussiste ora l'inconveniente di dovere vendere al più presto, dopo la raccolta, i cereali, appunto per la mancanza di un granajo adatto per la conservazione degli stessi.

Per tutti questi motivi e per l'altro, che il numero degli alunni al cominciare del corso attuale si aumentò a 21, (da 10 o 12 che era in media fin'ora nei corsi antecedenti), venne la Giunta provinciale nella determinazione di proporre a codest' Eccelsa Dieta l'ampliamento ed adattamento del detto edifizio della scuola agraria provinciale.

A tal uopo essa incaricò il sig. ingegnere civile autorizzato Emilio Luzzatto ad allestire i relativi piani e il computo della spesa necessaria. In adempimento a tale incarico [presentò esso il 30 marzo 1900 il calcolo di detta spesa in $\frac{1}{4}$ ed in due tavole in $\frac{1}{2}$ il progetto di adattamento ed ampliamento del piudetto edifizio.

La spesa è calcolata in Cor. 14.304:50 Siccome però la stessa pel fondo provinciale, in vista delle ristrettezze finanziarie in cui si trova, massima nell'anno in corso, apparisce assai grave, così si ritiene che sia il caso di rivolgersi all'I. R. Governo per un adeguato sussidio per potere mandare ad effetto il progettato ampliamento di detta scuola. Se eseguito il progetto, il convitto verrebbe ad acquistare dei locali ampi e belli, e quello che assai monta, anche salubri, con scala interna di pietra ed andito spazioso. In tale guisa si renderebbe possibile l'aumento del numero degli alunni.

Nell'edifizio vecchio si guadagnerebbe poi un ampio stanzone ad uso di bigatteria, il quale ora vi manca. Attualmente, cioè, nella stagione dei bachi la direzione è costretta di approfittare, per l'allevamento degli stessi, di un dormitorio degli alunni, obbligando questi ad accalcarsi negli altri dormitori con evidente pregiudizio dell'igiene.

Le stanze in primo piano dell'attuale edifizio, (occupate ora' dalla famiglia del direttore della scuola), potrebbero venire destinate a dormitori per gli alunni, e gli altri locali del convitto potrebbero venire destinati per abitazione del gastaldo o del bidello, la cui presenza nel convitto, oltre a quella del direttore, è indispensabile, massima durante la notte, non essendo consulto di affidare, come ora è affidata la custodia dell'Istituto unicamente al direttore.

La firmata Giunta provinciale pertanto ritiene di adempire ad un suo dovere proponendo a codest' Eccelsa Dieta di volere deliberare:

1. Vengono approvati i lavori d'ampliamento e di adattamento dell'edifizio della scuola agraria provinciale sezione italiana in conformità ai piani allestiti in due tavole in $\frac{1}{2}$ dall'ingegnere civile autorizzato Emilio Luzzatto dd. Gorizia 30 marzo 1900, con la spesa preventivata dallo stesso ingegnere di pari data in $\frac{1}{4}$ con Cor. 14.304:50.

2. Viene incaricata la Giunta provinciale di fare eseguire i preindicati lavori di ampliamento ed adattamento entro i limiti della preventivata spesa di Corone 14.304:50, in parte con mezzi del fondo provinciale ed in parte col sussidio governativo che la stessa Giunta viene incaricata di implorare dall'I. R. Ministero di agricoltura.

ff. di Segretario: 1. Potrjuje se razširjanje in preuravnava poslopja italijanskega oddelka deželne kmetijske šole po obrisil pooblaščenega civilnega inženerja Emilija Luzzatto z dne 30. marca 1900 sè stroškom, snašajočim po proračunu istega inženerja 14.304 kron 50 vinarjev;

2 Naročuje se deželnemu odporu, naj da omejeno razžirjenje in prevravnavo izvršiti v mejah proračunjenega potroška 14.304 kron 50 vinarjev deloma z denarjem deželnega zaloga, deloma pa z državno podporo, katero je deželnemu odboru naloga izprositi od c. kr. ministerstva za poljedelstvo.

Capitano : È aperta la discussione su questa proposta.

Panigai : Propongo che anche questa proposta passi al comitato di finanza per istudi e riferita.

Capitano : Domanda altri la parola? (*no*) Dichiaro chiusa la discussione e ritengo per accettata la proposta dell'onor. Panigai se nessuno vi si oppone (*nessuno*) È accettata.

Così l'odierno ordine del giorno è esaurito. Io attendo sempre l'operato dei singoli Comitati per aver materia affine di allestire un ordine del giorno. Io non posso che rinnovare la preghiera perchè essi sollecitino i lavori per poter esaurire possibilmente il molto materiale che ci resta da sbrigare siccome mi sento scorrere per le ossa i brividi della chiusura della sessione, e questa febbre m'ispira tale preghiera ai Signori onde io possa destinare quanto prima la seduta e fissarne un ordine del giorno.

Quando sarò in chiaro degli oggetti approntati notificherò per iscritto ai Signori il giorno della seduta insieme all'ordine del giorno.

La seduta è levata.

Fine della seduta a ore 7 $\frac{1}{2}$ pom.

Contenuto: Proposta del deputato Dottori in merito alle opere di difesa alle sponde dell'Isonzo. — Proposta dell'onorevole Panigai circa l'imboschimento di fondi incolti e paludosi delle lagune. — Proposta del deputato Tuma circa l'istituzione di una Commissione per stabilire le posizioni sulle imprese. — Proposta del deputato Berbuč circa la convenzione sulla clausola dei vini. — Proposta del deputato Grča circa la revisione del Regolamento comunale ed elettorale dei Comuni. — Interpellanze del deputato Tuma: 1) sul procedimento degli impiegati Capitali verso gli imprenditori industriali. — 2) sulle deprecabili condizioni dell'Istituto magistrale di Capodistria. — 3) sugli ordini segreti in merito alle casse di risparmio e statuti consorziali. — 4) sul procedere irregolare ed illegale dell'Autorità scolastica verso il maestro G. Rakovšček. — Nomina del deputato Dr. Marani ad assessore provinciale della Giunta, e nomina dei sostituti. — Motivazione della proposta del deputato Tuma circa l'istituzione di un fondo per sussidiare le industrie. Rapporti della Giunta provinciale: progetto di legge concernente la manutenzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie, — contributo di Corone 600 alla Commissione provinciale per l'Esposizione mondiale di Parigi, — contributo di Corone 6318 dal fondo soccorsi per danni d'inondazioni cagionati ai comuni. — aumento di carestia agli emolumenti degli inseguiti presso l'Istituto provinciale di sordimuti nella somma di Corone 1820 sino all'eventuale modificazione dello Statuto, — all'assistente provinciale E. Klavžar viene computata la remunerazione di Corone 800 per le funzioni di ff. di Segretario quale aggiunta personale nella futura di lui pensione. — Rapporto del Comitato di finanza: concorrenza del fondo provinciale con corone 1440 a favore del Consorzio acque e argini di Scodovacca per effettuare l'espurgo del fiume Polzino. — Rapporti del comitato legale: sulla domanda dei segretari e impiegati comunali del distretto politico di Gradisca, — sulla petizione del fu Podestà Rapotec per condono multa, — per una legge sul licenziamento dei tori, — sulla domanda di miglioramento delle paghe del personale insegnante della Scuola agraria provinciale, — sulla domanda del Comitato stradale di Tolmino per classificazione a regionali di alcune strade — per il trasloco della sede podestarile di Storje in Kazlje, perchè venga provveduto in via legislativa alla regolazione del torrente Grajšček, — sulla domanda della podesteria di Sebelja per due ponti sull'Idria, — sulla domanda di Giuseppe Hrovatin per aumento pensione, — organizzazione degli uffici della Contabilità provinciale, — circa un progetto di legge sul commercio girovago, — frazionisti di Ossegliano per costituzione in proprio Comune locale, — frazionisti di Rupa e Peč per separazione dai Comuni di Merna e Savogna e costituzione in proprio Comune locale.

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e tutti i deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Constatato il numero legale, ed apro la seduta. Prego di leggere il protocollo.

ff. di Segretario: (*legge il protocollo della seduta del 26 aprile 1900.*)

Capitano: Nessuno fa eccezioni al protocollo? (*nessuno*) Allora l'ho per approvato. Prego di leggere l'elenco delle petizioni.

ff. di Segretario: Giacomo Pocar maestro dirigente in Mariano chiede sussidio per pubblicare una sua operetta „La Contea principesca di Gorizia e Gradisca descritta e narrata in forma popolare“. — Il Municipio di Gradisca chiede condono delle spese straordinarie di custodia, assistenza e trasporto maniaci all'ospedale di S. Daniele in Friuli. — Il Consiglio d'amministrazione di Kamno domanda sussidio per costruzione di argini sull'Isonzo. — Giuseppe Delpiero studente di filosofia chiede sussidio.

Capitano: Sono state insinuate parecchie proposte e sono state insinuate anche delle interpellanze. Siccome le proposte non stanno all'ordine del giorno tuttavia crederei di dare la parola all'onorevole Dottori per fare la sua proposta, che esso insinua d'urgenza.

Dottori : Considerato che per l'erezione e la manutenzione delle opere di difesa alle sponde dell'Isonzo non havvi al presente e non si ha per ora nemmeno in vista una norma di concorrenza; considerato che ad ogni piena il corso sregolato del fiume cagiona al presente l'avulsione di preziose aree di terreno, il danneggiamento degli argini esistenti e gravissimi pericoli per le zone situate entro il raggio d'inondazione; considerato infine, che l'i. r. Governo in maniera degna di riconoscimento si affretta a procurare soccorso tutte le volte che ne torni il caso, che però tali misure non possono, in mancanza di una ricorrente dotazione fissa, venire attuate se non dopo lunghe pratiche e spesso molto in ritardo, l'i. r. Governo viene invitato di accogliere nell'annuale bilancio preventivo dello Stato, a cominciare già coll'anno 1901 e sino a tanto che non sarà stabilita la concorrenza, un importo di almeno 20.000 corone per le spese di difesa alle sponde dell'Isonzo e di porre questo danaro a disposizione dell'i. r. Luogotenenza, autorizzandola a potere, ove ne riconosca il bisogno, impiegarlo in opere di difesa nei punti più minacciati dalle piene dell'Isonzo, senza bisogno d'impetrarne prima la superiore licenza.

Firmati sono: Dr. Marani, Michieli, Dr. Egger, Panigai, Mighetti, Valentinis, Dr. Venuti, Dr. Verzeznassi, io, Dr. Gregorčič, Dr. Abram, Muha, Grča, Klančič, Tuma, Gaberšček, Dr. Rojic e Berbuč.

ff. di Segretario : Uvažuje, da dozdej še ni konkurenčnih določil in da se niti obetale niso zastran zgradbe in vzdrževanja branil ob bregovih Soče; uvažuje, da o vsaki povodnji zakrivlja neredni tok vode, da se odnašajo dragocena zemljiščina površja, poškodujejo obstoječi nasipi in branovi in da so v največji nevarnosti v poplavnem okrožju ležeča ozemlja; uvažuje slednjič, da si c. k. vlada na hvale vredni način prizadeva na pomoč prihiteti vsakrat, kadar se godi kaj takega, da se pa take naredbe ob pomanjkanji stalne dotacije izvajajo še le po dolgih obravnavah in mnogokrat veliko prekasno, vabi se c. kr. vlada, naj sprejema od leta 1901 naprej in dokler se ne ustanovi konkurenca, najmenj znesek 20 000 kron v letni državni proračun za branilna dela ob bregovih Soče in da izroči ta denar c. kr. namestništvu na razpolago ter je pooblasti, da ga o spoznani potrebi porabi za branilna dela na tistih mestih, kjer preti, kadar narašča Soča, najhujša nevarnost, ne da bi trebalo prositi v to višjega dovoljenja.

Capitano : Questa proposta è appoggiata essendo firmata da tutti i deputati, e sarà trattata secondo il Regolamento, e più tardi darò al proponente la parola per motivarla e farne le conclusioni.

La seconda proposta è fatta dall'onorevole Panigai. Prego l'onorevole Panigai di leggere la proposta, non la motivazione.

Panigai : La Giunta provinciale viene incaricata di mettere a disposizione dell'Autorità politica quale Autorità forestale pell'anno 1900 dal fondo coltura forestale corone 2000 per imprendere degli esperimenti d'imboschimento di fondi incolti e paludosi delle lagune, che saranno da eseguirsi su vasta scala in caso della loro riuscita. E di ricercare l'i. r. Governo di contribuire a tale scopo con un adeguato importo dai fondi dello Stato.

Sono firmati: Panigai, Michieli, Dr. Venuti, Dottori, Dr. Verzeznassi, Valentinis, Mighetti, Locatelli, Dr. Egger, Dr. Marani.

ff. di Segretario : Naroča se deželnemu odboru, naj da političnemu oblastvu kot gozdnemu oblastvu za leto 1900 iz gozdorejskega zaloga na razpolago 2000 kron, da naredi poskušnje s pogozdenjem neobdelanih in močvirnih zemljišč v lagunah — katero bi se po tem, ako se sponese, izvršilo v obširni meri. Naprosi naj tudi c. kr. vlado, da prispeva v ta namen s primerno vsoto iz državnega zaklada.

Capitano : È appoggiata anche questa proposta essendo firmata da tutti i deputati italiani. Più tardi concederò la parola al proponente per la motivazione.

Ora ha la parola l'onorevole Tuma per fare la sua proposta.

Tuma : Tukaj naj opazim, da ta predlog meri na pomnožitev melioracijskega zaloga.

Predlog! V smislu državnega zakona od 30. junija 1884 št. 117 § 23 odst. II. ustanavlja se deželna komisija v svrhu, da določi lege, v katerih so potrebna podjetja po namenu navedenega zakona, da predloži v izvršitev polabne korake po državni upravi, deželnem zastopstvu in zasebnih udeležencih.

Pozivljati se visoki c. kr. ministerstvi za poljedelstvo in notranjih zadev, da se deželna komisija nemudoma sestavi.

Deželni odbor se pooblašča, da preskrbi in izda iz deželnega zaloga za ustanovitev in poslovanje komisije potrebna denarna sredstva.

Deželni odbor se istočasno pozivlje, da sestavi in v bodočem zasedanju deželnega zbora predloži načrt deželnega zakona radi pospeševanja deželne kulture v obsežji vodnih stavb in radi naredeb za neškodljivo odvrčanje gorskih voda in radi sestave deželnega melioracijskega zaloga, oziraje se na državno pomoč obečano po zakonih od 30. junija 1884 št. 117, v prvi vrsti z izdajem deželnih delnih zadolžnic.

Dr. Henrik Tuma, Dr. A. Gregorčič, Dr. Abram, Muha, Lapanja, Grča, Gabršček, Dr. Rojic, Berbuč.

Že zadnjič sem stavlil dodatni predlog glede gorskih cest na Kanalskem, katerega pa g. glavar niste kot dodatni predlog dopustili v obravnavo, ampak ga postavili na dnevni red današnje seje. Ker sem pa v zadnji seji že obrazložil, ga visoki zbor danes lahko smatra čitanim, in naj ga kar le utemeljim.

Capitano: È la medesima di quella proposta di cui ho già messo al numero secondo dell'ordine del giorno? La motivazione della proposta all'ordine del giorno ha la precedenza, e poi seguirà la motivazione della proposta ora fatta.

Tuma: Nisem tako mislil, da ga ravno moram že danes motivirati; meni zadostuje, da se ga smatra danes stavljenim kot samostalni predlog; motiviram pa ga lahko, kedar Vi gospod glavar, to določite.

Capitano: Va bene, le attribuirò la parola per la motivazione. Abbiamo ancora una proposta dell'onorevole Berbuč.

Berbuč: Visoka vlada se pozivlja, naj pravočasno odpove trgovinsko pogodbo z Italijo, naj ne sprejme v novo pogodbo vinske klavzule in naj določi carino italijanskim vinom na najmanj 25 K. Podpisani smo vsi slovenski poslanci.

ff. di Segretario: Viene invitato l'Eccelloso Governo di dare a tempo la disdetta alla convenzione doganale coll'Italia e di non assumere nella nuova convenzione la clausola sui vini e stabilendo il dazio d'importazione pei vini italiani con almeno 25 Corone per ogni quintale.

Capitano: Anche su questa proposta darò più tardi la parola per la motivazione.

Segue un'altra proposta dell'onorevole Grča. Gli dò la parola.

Grča: Naroča se deželnemu odboru, da občinski red za občine grofovine Goriške - Gradiške, ki nimajo lastnega statuta, pregleda, sedanjim potrebam in novim razmeram primerno spremeni ter v bodočem zasedanju deželnemu zboru predloži svoje predloge.

Podpisani smo vsi slovenski poslanci.

ff. di Segretario: Viene incaricata la Giunta provinciale di passare alla revisione del regolamento comunale ed elettorale per i comuni della principesca Contea di Gorizia e Gradisca che non hanno proprio statuto, di modificarlo in conformità agli attuali bisogni ed alle nuove condizioni e di presentare le sue proposte di riforma nella prossima tornata dietale.

Capitano: Anche qui la motivazione seguirà più tardi.

Sono state insinuate dall'onorevole Tuma alcun'interpellanze. Gli concedo la parola.

Tuma: Interpelacija na Njega ekscelenco c. kr. namestnika v Trstu.

„Delavska zavarovalnica proti nezgodam“ v Trstu nekaj let sem ni dala skoraj znamenja življenja od sebe, ni se zmenila mnogo za zavarovanje delavcev ter je pičlo odmerjala, kedar je bila prisiljena v to, skrbeti za rento ponesrečenemu delavcu. Podjetniki, ki so bili zavarovanju podvrženi, včasih leta in leta niso dobili nikakega poziva, tako, da so sploh pozabili na dolžnost, katero jim nalaga zakon.

Že lansko leto pozivali so se ponovno podjetniki, da so vložili svoje napovedbe in račune o delavskih mezdah.

Nasprotno pa je c. kr. okrajno glavarstvo v Gorici meseca aprila klicalo celo vrsto, okoli 40 obrtnih podjetnikov, ne da bi bilo pvedalo na istem povabila, zakaj se gre, ter vse po vrsti meni nič tebi nič, ob sodilo vsakega na 5 gl. globe zato, ker isti niso pravočasno predložili računov o mezdah za drugo poluletje 1899. Kakor se c. k. okrajno glavarstvo prejšnja leta ni prav nič zmenilo za zakonita določila o zavarovanju delavcev, tako je z letošnjim letom nastopilo obratno prestrogo pot.

Ako se pomisli, da so bili nekteri izmed obrtnikov klicani prav iz dalnih krajev, da so izgubili ves

dan, da so morali plačati voznino in prehranitev v Gorici in da se je vsakemu naložilo 5 gold. globe brez pravega postopanja, tako, da ljudje niso dobro razumeli, zakaj se gre, je pač dovoljeno uprašanje :

1. Ali je Vaši ekscelenci znano nejednako postopanje c. kr. okrajnega glavarstva proti obrtnim podjetnikom, ki so podvrženi zavarovanju proti nezgodam ?

2. Ali misli Vaša ekscelenca opozoriti zavarovalnico, da ista postopa po gotovem redu od leta do leta enako ?

3. Ali misli Vaša ekscelenca uplivati tudi na uradnike pri c. k. okrajnem glavarstvu v Gorici, da obrtnike in podjetnike pouče o njih dolžnostih, predno istim nalagajo neopravičene globe ?

Dr. Henrik Tuma, dr. A. Gregorčič, dr. Abram, Anton Muha, Ivan Lapanja, Grča, Klančič, Gabršček, Berbuč, dr. Rojic.

Interpelacija njega ekscelenci naučnemu ministru !

V zasedanju deželnega zbora dne 3. febr. 1879 stavljal je podpisani na Njega ekscelenco bar. Gautscha pl. Frankenthurna interpelacijo radi neznosnih razmer na učiteljsišču v Kopru in razdelitve učiteljskih moči na onem v Gorici.

Uprašal je, ako so Njega ekscelenci znane številne pritožbe in interpelacije v tej zadevi, ali je Njega ekscelenca voljna storiti konec takim neznosnim razmeram in delati na to, da se preloži učiteljsišče v Gorico in če ne celoma, vsaj slovenski oddelek.

To interpelacijo podpisali so vsi deželni poslanci slovenske stranke.

Na ta vprašanja do danes ni bilo odgovora, dasi so stvarne razmere v navedeni interpelaciji popolnoma istinite in obširno utemeljene.

Šolska uprava mora gotovo priznavati, da je učiteljsišče v Kopru na najnepripravnem mestu na celem Primorskem in da je nerazumljivo, kako je bilo mogoče, šolski zavod ustanoviti v takem kraju.

Učiteljski naraščaj se zbok tega slabša od leta do leta.

Profesorji in učenci, ki so siljeni delati na tem zavodu, čutijo se kakor v pregnanstvu in prišlo je tako daleč, da ni dobiti istinite usposobljene učne moči v tak kraj, kakor je Koper.

Kakor pa pešajo učiteljske moči, tako pozna se tudi pešanje na učiteljskem naraščaju.

Učitelji sami se zavedajo tega in iz njih srede same gre klic za odpravo učiteljsišča iz Kopra, ki naravnost rečeno pridi učiteljski naraščaj.

Gotovo mora šolska uprava priznati, da je Gorica mesto, uprav ustvarjeno za šolske zavode, da je naravna lega, socialne in narodnostne razmere vsekakor kakor nalašč za učiteljsišče.

Šolska uprava že dolgo misli sezidati novo gimnazijalno poslopje in imelo bi takoj tudi priliko za primerne prostore. V Gorici je učiteljsišče za ženske, torej je na razpolaganje tudi marsikatera učna moč in bi se možki in ženski oddelki učiteljsišča vsestransko popolnjevali.

Iz vseh teh razlogov dovoljujejo si podpisani uprašanje, ali je Njega ekscelenci došla interpelacija od dne 3. febr. 1897, ali so Njega ekscelenci znane prežalostne razmere učiteljsišča v Kopru in neznosni položaj učiteljev in učencev na tem zavodu in ali je Njega ekscelenca voljna premestiti učiteljsišče iz Kopra, če ne celoma, vsaj slovenski oddelek v Gorico.

Dr. Henrik Tuma, dr. Gregorčič, dr. Abram, Anton Muha, Ivan Lapanja, Klančič, B. Grča, Gabršček, dr. Rojic, Berbuč.

Interpelacija na N. E. c. kr. ministra justice !

Zakon od 9. aprila 1873 o pridobitnih in gospodarskih zadrugah je imel očiten namen, pritegniti k plodonosnemu delovanju prihranke in denarno moč malega obrtnika, trgovca in posestnika.

Do izdavanja tega zakona je bila mala glavnica izključena od asociacije in vsled tega izročena podjetja le večjim kapitalistom. Takoj po izdavanju združnega zakona jelo se je veselo gibanje v tem zmislu in porajale so se posojilnice po vseh krajih Avstrije. To gibanje se je razširilo okoli 1880 leta tudi po Slovenskem ter se je ustanovila prva posojilnica leta 1882 v mestu Gorici. Od tedaj se je ustanovila cela vrsta posojilnic sprva po sistemu Schulze-Delitsch in pozneje po sistemu Raiffeisnovem. Danes šteje Goriško-Gradiščanska v

slovenskem delu dežele okoli 20 posojilnic in nekoliko gospodarskih in mlekarskih zadrug. Hranilne vloge teh zadrug presegajo 3,000.000 kron in vse te zadruge delujejo blagodejno vsestranski. Po teh zadrugah se je pritegnil mali slovenski posestnik, obrtnik in trgovec k plodonosnemu nalaganju svojih prihrankov in kakor raste denarna njegova moč, tako se tudi razvija polagoma pridobitna njegova moč.

Namesto pa, da bi državna uprava podpirala razvoj že obstoječih posojilnic in zadrug, namesto da bi pospeševala ustanovljanje novih, dela nerazumne ovire pri nadziranju že obstoječih in pri ustanovljanju novih. Ako bi bilo državni upravi ozbiljno na tem, da izvršuje točno in večšo kontrolo nad poslovanjem zadrug in posojilnic, bila bi že zdavno storila potrebne korake, da bi se delo posameznih zadrug osredotočilo in se napravil združni zavod s sodelovanjem in pomočjo države.

Tega koraka, ki je nujno potreben, kojega vsi veščaki v združništvu zahtevajo, se cesarska vlada ne upa storiti, pač pa imajoč na vesti zanemarjenje te svoje dolžnosti, skuša izvrševati nepotreben prigled pri ustanovljanju in pri premembi pravil že obstoječih zadrug in posojilnic.

Govori se, da so dobila v zadnjem času sodišča tajen ukaz in pouk, da morajo v vseh slučajih, kadar se jim pravila kake zadrug ali posojilnice predlože, vprašati prej mnenje c. kr. politične oblasti, t. j. toliko, kakor da se je jela državna uprava mešati v posle sodnika. Po zakonu od 9. aprila 1873 je nadzorstvo posojilnic in zadrug popolnoma izročeno sodiščem in od tedaj se ni izdal veljaven zakon, ki bi jemal istim prigled nad zadrug po prostem njih preudarku. Ker pa sodišča zadnji čas dejanski pošiljajo predložena pravila deželnim oblastvom, je soditi, da je govorica o tajnem ukazu sodnikom, da imajo prašati za mnenje politična deželna oblastva, utemeljena.

S takim tajnim ukazom pa je kršen zakon, v drugi vrsti pa se utesnuje in zavira razvoj asocijacije malega posestnika, obrtnika in trgovca. Pravila posojilnic in zadrug, ustanovljenih od leta 1873—1890 so več ali manj precej primitivna in vendar do danes ni mogla sodna in državna oblast konstatirati zlorabe, pač pa blagodejen upliv zadrug ustanovljenih na podlagi takih pravil.

Državna oblast bi morala torej z veseljem konstatirati napredek pridobitnih in gospodarskih zadrug in pri ustanovljanju novih iti na roke ustanoviteljem, ne pa cele mesece zavlačevati vpis pravil v združni register.

C. kr. sodišča žalibog pozabljajo na samostojnost in neodvisnost sodnijskih oblasti in izvršujoč tajen ukaz politične uprave pri vpisovanju novih posojilnic in zadrug zahtevajo vse mogoče in nemogoče popravke v predloženih pravilih, tako da je treba uprav avstrijske potrpežljivosti, da se pride konečno do cilja. Žal, da se mora tudi povdarjati, da posebno okrožno sodišče v Gorici in v Trstu ne kaže posebnega veščastva pri preskuševanju predloženih pravil; in posebno kadar gre za stvari, ki segajo v trgovino, ne kaže pravega pojmovanja in pravega interesa za stvar.

Posebno je grajati, da sodišča, kadar pravila preskušavajo, ne pregledajo pravil od kraja do konca in ne konstatujejo takoj vseh pomanjkljivosti, marveč zavrnejo vpis pravil v prvi točki, katera se jim ne zdi prava, kedar se pa pravila v tem zmislu popravljena predlože, pa najdejo zopet drugo napake in tako naprej cum gratia ad infinitum.

Vsled tega si dovoljuje podpisani sledeča vprašanja:

1. Ali je res, da obstoja tajen ukaz na vsa trgovska sodišča, da morajo predno upišejo posojilnice in zadruge v združni register, uprašati mnenje politične deželne oblasti?

2. Ali je N. E. znano, da vsled tega tajnega ukaza sodišča zavirajo vpisovanje združnih pravil v trgovski register?

3. Ali misli N. E. varovati ugled in prostost c. kr. trgovskih sodišč, da ista svobodno in brez ozira na mnenje političnih deželnih oblasti postopajo po prostem svojem preudarku?

4. Ali je N. E. voljna, ukreniti potrebno, da bode c. kr. okrožno sodišče v Gorici in c. kr. deželno sodišče v Trstu pri pregledovanju pravil ista točno preskuševalo in proučevalo, tako da jih bode mogoče po danem pouku popravljena zopet predložiti, ne da bi se ista vsled prvih prezrelih pomanjkljivosti zopet zavrgla?

Dr. Henrik Tuma, dr. Gregorčič, dr. Abram, Anton Muha, Ivan Lapanja, Grča, Klančič, Gabršček, Berbuč, dr. Rojic.

Interpelacija Njega ekscelenci naučnemu ministru!

Učitelj Josip Rakovšček v Kobaridu zabil je jeseni leta 1898 za podelitev službe v „Velikem Trnju“ na Kranjskem ter je to tudi dosegel.

Priobčila se mu je podelitev službe z odlokom 26. oktobra 1898 št. 909 okrajnega šolskega sveta v Tolminu tako-le:

Visoki c. kr. deželni šolski svet v Trstu je s svojim ukazom z dne 21. oktobra 1898 št. 1074 semle naznanil, da Vas je deželni šolski svet za Kranjsko imenoval definitivnim učiteljem na enorazrednici v „Velikem Trnju“. V ta namen vroča se Vam priloženi dekret z dostavkom, da Vas je tuk. c. kr. deželni šolski svet z 31. oktobra 1898 odpustil iz sedanje Vaše službe ter Vam Vaše dohodke ob enem ustavil.⁴

Ozirom na to, da ima učitelj Rakovšček v Kobaridu svojo družino, dalje ker mu je bila ločitev težka in ker je po drugi strani bil pouk v šoli že pričel, dal se je pregovoriti ter pustil službo na Kranjskem, dasi mu je bila tam plača izdatno zboljšana.

Naznanil je torej, da se odpoveduje podeljeni mu službi ter želi ostati na svojem mestu v Kobaridu. Dobil je na to odlok z dne 2. decembra 1898 št. 147, s katerim se mu je naznanilo, da se ga smatra kakor iz službe odpuščenim.

Služba v Velikem Trnju na Kranjskem bila je razpisana od 9. decembra 1898 pod št. 1584 in tudi oddana drugam.

Učiteljsko mesto v Kobaridu pa je ostalo nepokrito, dočim se je učitelj Josip Rakovšček sprehajal brez plače po Kobaridu cele mesece.

Če bi tudi bilo popolnoma pravilno postopanje c. kr. šolskih oblasti, bi v tem slučaju bil predsednik c. kr. okrajnega šolskega sveta v Tolminu vezan, že iz oportunitete ukreniti, da se šolski pouk v Kobaridu ne pretrga, in pustiti učitelja Rakovščeka na njegovem mestu. Tako bi ne bil trpel poduk in bi ne bil učitelj toliko mesecev brez plače.

Postopanje nižjih šolskih oblasti pa ni bilo zakonito in kar naravnost krivično. Josip Rakovšček služil je že nad deset let kot učitelj. Ako se ga je odstavilo na tak način, kakor je to storil c. kr. okrajni šolski svet, oziroma predsednik istega, tako da se ga je izreklo kar izpuščenega iz službe, se istega smatra kakor kandidata, ki pride od izpita vsposobljenosti, potem je to gotovo proti zakonu.

Vsled tega dovoljuje si podpisani sledeča vprašanja:

Ali je Vaši ekscelenci znano nepravilno in nezakonito postopanje šolskih oblasti v zadevi učitelja Josipa Rakovščeka?

Ali misli Njega ekscelencia ukreniti potrebno, da se imenovanemu učitelju vrnejo že dobljene pravice in mu prizna primerno odškodnina?

Ali je Njega ekscelencia voljna izdati onim oblastim pouk, da naj se v enakih slučajih obnašajo previdnejše in tolmačijo zakon po navadnem besedilu in naravnem razumu?

Dr. Henrik Tuma.

Capitano: Desidera alcuno dei Signori di apprendere in italiano il tenore delle interpellanze?

Venuti: Lo desideriamo.

ff. di Segretario: Interpellanza diretta al Signor Luogotenente.

1. È noto a V. E. che l' i. r. Capitanato non procede nell' egual modo contro tutti gli imprenditori industriali, che vanno soggetti all' assicurazione contro infortuni?

2. Intende V. E. di avvertire l'Istituto di assicurazione affinché proceda dietro un certo ordine egualmente di anno in anno?

3. Intende V. E. di influire sugli impiegati presso l' i. r. Capitanato distrettuale di Gorizia, perchè istruiscano gl' industriali e gli imprenditori sui loro doveri prima di infliggere agli stessi multe non giustificate?

La seconda interpellanza è diretta a Sua Eccellenza il Signor Ministro del culto e dell' istruzione: Sono note a V. E. le oltremodo deplorable condizioni dell' Istituto magistrale di Capodistria e la insopportabile posizione dei maestri e degli scolari di questo Istituto ed è disposta V. E. di traslocare il preparandio, od almeno la sezione slovena da Capodistria a Gorizia.

La terza interpellanza è a Sua Eccellenza il sig. Ministro della giustizia.

1. È egli vero che esiste un ordine segreto a tutti i giudizi commerciali, di dovere, prima di riportare una cassa di risparmio od un consorzio nel registro consorziale, domandar il parere dell'Autorità politica provinciale?

2. È noto a V. E. che i giudizi in seguito a questo ordine segreto fanno delle difficoltà all'iscrizione di statuti consorziali nel registro commerciale?

3. Intende l'E. V. di salvaguardare il decoro e la libertà degli i. r. Giudizi commerciali perchè i medesimi possano liberamente e senza riguardo al parere delle Autorità politiche provinciali provvedere secondo il proprio libero discernimento?

4. È disposta l'E. V. di disporre l'opportuno, affinchè l'i. r. Tribunale circolare di Gorizia e l'i. r. Tribunale provinciale di Trieste nella trattazione di statuti consorziali esaminino i medesimi esattamente e li evadano in modo che sarà possibile di riprodurli riformati in conformità all'avuta istruzione senza tema di vederli un'altra volta respinti, perchè nella prima evasione non vennero osservate tutte le mancanze?

La quarta interpellanza è a S. E. il signor Ministro dell'istruzione:

1. Consta a V. E. il procedere irregolare ed illegale dell'Autorità scolastica nella vertenza del maestro Giuseppe Rakovšček?

2. Intende V. E. di disporre l'opportuno, che al detto maestro vengano ritornati i diritti già acquistati ed assegnato un equo indennizzo?

3. Intende l'E. V. di rilasciare a quelle Autorità un'istruzione, di comportarsi in simili casi con più precauzione, interpretando la legge secondo il testo e la naturale ragione.

Capitano: Queste interpellanze essendo dirette al Governo, le assegno al commissario imperiale per le sue attribuzioni.

Commissario Imperiale: Te štiri interpelaciji bom predložil komu so namenjene.

Capitano: Ora passeremo alla nomina di un assessore provinciale e di due sostituti. Sono vacanti tre posti. Sono pregati i Signori deputati del gruppo della città, della Camera di commercio, borgate e luoghi industriali, Cav. Dr. Egger, Barone Locatelli, Dr. Marani, Mighetti, Valentinis, Dr. Venuti e Dr. Tuma di consegnare le schede, scrivendovi il nome dell'assessore e il nome del sostituto. (*si fanno le schede*).

Il secondo sostituto sarebbe da eleggersi dai deputati del grande possesso, e prego i Signori di voler preparare le schede per la nomina dell'assessore sostituto per assoggettarle allo scrutinio.

Sono state consegnate 7 schede. Gli onorevoli Locatelli ed Egger vogliono fare lo scrutinio.

Gli elettori del grande possesso hanno pure consegnato le loro schede. Prego di fare lo scrutinio. (*Gregorčič e Abram lo fanno*).

È risultato eletto assessore della Giunta prov. con voti 6 l'onorevole Marani ed a sostituto con voti 5 l'onor. Egger da parte dei deputati della città di Gorizia e borgate, luoghi industriali e dalla Camera di commercio. Per conto del grande possesso è risultato eletto a pieni voti l'onorevole Valentinis.

Al secondo punto dell'ordine del giorno sta la motivazione della proposta dell'onor. Tuma concernente l'istituzione di un fondo per sussidiare le industrie. Gli dò la parola per motivarla.

Tuma: Visoki zbor! Vem, da nobena kronovina ni tako daleč zaostala za drugimi glede razvoja obrti kakor naša goriško-gradiščanska. Vse druge kronovine imajo zaloge za podporo obrti, odlikujeta se v tem pa posebno Česka in Moravska. Ti dve imata ugleden zavod imenovan „Franc-Jožefova zaloga v podporo male obrti“. Res, da mi s tema bogatima deželama ne moremo tekmovati; za to pa je tudi moj predlog jako skromen: on ne zahteva drugega nego vsakoletne obresti od glavnice 40.000 K, tako da pride na leto iz deželne zaloga 1600—1800 K. Naša kronovina je sicer v prvi vrsti poljedelska in živinorejska, a ima tudi dokaj vodnih sil, in Gorica je blizu morja. Ako podpiramo malo obrt, koristimo se tem tudi prvima stanovoma. Najugodnejša prilika za tako ustanovo pa je ob 70. rojstnem godu Nj. Veličanstva in ob enem 400 letnici onega pomembnega zgodovinskega dogodka, ko je bila Gorica združena z deželami Habsburške rodovine. Tudi česka ustanova nastala je ob podobni priliki, namreč ob 40 letnici vladanja Nj. Veličanstva, in tako tudi ustanova na Niže-Avstrijskem.

Kako da se ima podpirati mala obrt, o tem sicer še obrtniki sami do današnjega dne niso edini, jela pa se je daniti ideja, da je malemu obrtniku edino s tem pomagati mogoče, da se ga nauči knjigovodstva

in rabe menic. Ko zna obrtnik rabiti te. dobi za izdelano blago gotovine; ako rabi knjigovodstvo, zna delati preudarek. Ako mora rabiti menice. je vezan že samo s tem, da se vadi v knjigovodstvu. Ako ga naučimo rabiti te dve reči, navadimo ga računati s prihodnostjo, in dovedemo ga k združenju potom asocijacije. Znanje knjigovodstva in eskomptovanja in asocijacija pa so gotovo sredstva, da se zboljša stanje malih obrtnikov.

Če bi deželni zbor sam hotel akcijo v svoje roke vzeti, bila bi to zanj pač prekomplicirana naloga; zato sem sestavil predlog tako, da deželni zbor zaupa denar dvema denarnima zavodoma v deželi. Da pa ne bi zavoda pri tem delala preveč na svojo korist, dodal sem zahtevo, da morata rabiti svoje glavnice toliko, da se iz skupne vsote doženó one obresti, kakor jih zahteva avstrijsko-ogrška banka, in da za se nimata več dobička kakor 1^o/_o. Ta zavoda bi bila n. pr. „banca cooperativa“ in slovenska „obrtna zadruga“. „Cooperativa“ n. pr. daje na hranilne vloge po 4^o/_o, „trgovska obrtna zadruga“ pa 4¹/₂^o/_o. Ako bi prejela prva iz ustanove 20.000 K za brezobrestno uporabo v svrhu eskomptovanja, dodati bi morala 180.000 K svoje obrotne glavnice, da bi sprejemala menice v eskompt po merilu austro-ogerske banke, vzemši za podlago 4¹/₂^o/_o. Trgovsko-obrtna zadruga, ki višje obrestuje hranilne vloge, pa bi morala dodati le 120.000 kron letnega obratnega denarja. Zavoda bi gotovo ne imela posebne koristi, ker sta oba ustanovljena tako, da imata od svoje obratne glavnice najmanj 1¹/₂^o/_o dobička. Žrtev dežele bi bila le 400-450 gld., zavoda pa bi tako dajala posojila po tisti ceni kakor avstrijsko-ogrška banka. Uprava ustanove bi bila enostavna. Ena in druga zadruga bi prejela po 20.000 K iz deželnega zaloga kot brezobrestno posojilo, deželni odbor bi ne imel druge odgovornosti, nego dolžnost, pregledati vsako leto račune glede uporabe zaupane glavnice po določenih ustanove. Naši obrtniki bi imeli 140.000 K, italijanski 200.000 K. Gospodje, kateri so se pečali s trgovino, vedó, da iz Gorice skoro ni mogoče obračati se do kake banke. Dandanes je skoro v celi Avstriji menica naših združnih zavodov izključena od vsake večje banke, ker vsaka večja banka zahteva podpis dveh velikih firm. Če hočemo torej pripraviti malega obrtnika do rabe menic, dajmo mu na razpolago denar na nizke obresti, kajti danes mora navadno plačevati 6^o/_o in več.

Jaz mislim, da so ti razlogi dovolj jasni, in moj predlog ne meri samo na pospeševanje obrti v našem, ampak tudi v italijanskem delu dežele; predlog je torej popolnoma nesebičen. Treba torej samo dobre volje, da res obrtnikom pomagamo. Za to sem hotel porabiti dano priliko, storiti korak, da bi dežela priskočila mali obrti na pomoč.

V formalnem oziru bi najrajše videl, da bi se s predlogom postopalo potom nujnosti; a ker je to pri nas nekaj odioznega, nimam nič proti temu, da se odkaže finančnemu odseku. Ta se lahko bavi s tem predmetom z vso temeljitostjo. In povdarjam še enkrat: tu ne gre za nič drugega, nego da deželni zbor pokaže, ali ima voljo pospešiti malo obrt. Deželni odbor pa naj izdela statut predlagane ustanove.

Capitano: Prego di preleggere la proposta in italiano.

ff. di Segretario: Per solennizzare il 70^o anniversario della nascita di Sua Maestà l'Imperatore e del 400 anniversario dell'unione della principesca Contea di Gorizia e Gradisca all'Impero austriaco viene istituito un fondo di soccorso dell'industria in Provincia denominato „Fondo Imperatore Francesco Giuseppe I per promuovere le industrie“.

A formare tale fondo viene stabilito l'importo di corone 40.000 da prelevarsi dal fondo provinciale quale capitale intangibile e viene incaricata la Giunta provinciale di provvedere a tale importo, occorrendo, mediante un mutuo.

Questo capitale sarà da impiegarsi in prima linea in modo da imprestarlo in parti eguali secondo le due nazionalità del paese ad istituti di credito, fondati in conformità alle disposizioni della legge 9 aprile 1873 aventi il compito di promuovere le industrie allo scopo di devolvere l'affidato capitale nello scontare cambiali di industriali, verso interesse la cui misura non ecceda quelli della Banca austro-ungarica, i quali Istituti impiegano ad un tempo allo stesso scopo tanto del proprio capitale d'esercizio, che dalla complessiva somma del capitale impiegato nell'ordinaria amministrazione non si ricavi un maggiore guadagno dell'1^o/_o.

Se la somma istituita non si potesse impiegare in questo modo, in tal caso la stessa od il civanzo sarà da impiegarsi per prestiti senza interesse a piccoli industriali, da restituirsì in regolari rate al più tardi entro 5 anni.

Il fondo viene amministrato dalla Giunta provinciale.

Alla stessa è rimesso di compilare lo Statuto d'esecuzione coll'incarico di produrre ogni anno apposita relazione alla Dieta provinciale sui risultati della fondazione e sulla propria attività in favore delle piccole industrie.

Capitano : In linea formale l'onorevole Tuma vuole che questa sua proposta venga demandata al Comitato di finanza. È aperta la discussione.

Valentinis : È in ogni caso degno di plauso il pensiero dell'onorevole Tuma poichè è suggerito dalla brama di rendere più solenni le manifestazioni della provincia nella ricorrenza del 70.º genetliaco di S. M. e del 4.º Centenario della dedizione della provincia stessa all'Impero Austriaco. Però ad onta di tutto ciò, mi devo dichiarare contrario alla sua proposta, perchè l'Eccelsa Dieta ha già dato l'incarico alla Giunta della formazione di un programma delle solennità da prepararsi per quelle feste, e credo non ci sia coerenza tra la sua proposta e quella della Dieta, la quale fu votata a voti unanimi. Il voler entrare nelle attribuzioni della Giunta datele dalla Dieta è un menomarle, mentre noi tutti le abbiamo testimoniate.

Capitano : Nessun altro dei Signori domanda la parola ?

Tuma : Gospod glavar, je li dovoljeno odgovoriti ?

Capitano : Certo.

Tuma : Zahvaljujem se za priznavanje gospoda predgovornika, a opažam le toliko, da o tej stvari ne more sklepati deželni odbor, ker tu gre za deželni kredit, za vsakoletni izdatek 800-1000 K. Ko bi deželni odbor smel sam to storiti, bi jaz gotovo že prišel na to misel, da bi stvar sprožil v deželnem odboru. A ustanov deželni odbor nikakor ne more delati. — Oni predlog pa, kateri smo vsi skupaj sprejeli radi obhajanja letošnjih slavnosti, nima nič opraviti s podporo male obrti. Imenoval sem ustanovo „Franc-Jozefovo“, ker bi nastala v jubilejnim letu; nikakor pa nisem mislil, da bi naj bila del programa teh slavnosti. Bistvo moje namere je, priskrbeti deželnemu odboru fond za podpiranje male obrti. Ker pa bi se to imelo ravno letos zgoditi, dal sem ustanovi tako ime.

Capitano : È chiusa la discussione. Metterò ai voti la proposta dell'onorevole Tuma, cioè che la medesima proposta tendente all'istituzione di un fondo per sussidiare le industrie sia passata al Comitato di finanza. Gli onorevoli Signori che si associano alle proposte dell'onorevole Tuma sono pregati di alzarsi. (*minoranza*). Adesso dovrebbe seguire l'altra proposta fatta dall'onorevole Dottori riguardo alle opere di difesa alla sponda dell'Isonzo. Gli concedo la parola per la motivazione.

Dottori : Essendo un oggetto già tanto noto ai colleghi, e vedendo la massa di altri oggetti all'ordine del giorno odierno, mi dispenso dal parlare e mi permetto di proporre che la mia proposta venga trattata immediatamente per urgenza.

Capitano : L'onorevole Dottori propone la trattazione d'urgenza della sua proposta concernente le opere di difesa dell'Isonzo in casi d'inondazione.

Tuma : Nimam nič proti nujnosti, a opažam, da sem danes stavil širši predlog kakor je Dottori-jev. Dokler nimamo melioracijskega fonda, naj vlada začasno le skrbi za to, da se denar porabi v obrambo bregov hudournikov. Moj predlog sloni na državnem zakonu od 30. junija 1884 in gre na to, da se napravi stalen deželni zalog. Iz deželnih sredstev in prispevkov naravnost prizadetih občin in posameznikov naj se zloži zalog, ter se po njem pritegne državna pripomoč, zagotovljena po navedenem zakonu do 40% skupnega melioracijskega fonda. Moj predlog je v zvezi z onim gosp. Dottori-ja za to bi bil za nujnost. Ampak tudi moj predlog se nanaša na isto stvar; za to zahtevam istočasno obravnavanje z onim gospod Dottori-ja potom nujnosti. Razlika med mojim in njegovim predlogom je le v tem, da se gre za to, ali bodi podpora samo začasna ali redna.

Capitano : Si fa la proposta che vengano abbinate le due proposte, quella cioè dell'onorevole Tuma e quella dell'onorevole Dottori. Credo però che non possano essere trattate alla stessa stregua le due proposte.

Quella dell'onorevole Dottori tratta di soccorsi d'urgenza da apprestare, mentre quella dell'onorevole Tuma richiede lunghi studi particolari. — Dunque io ci trovo una differenza tanto sostanziale che credo di non poter abbinare queste due proposte. Apro la discussione sull'urgenza della proposta Dottori.

Nessuno domanda la parola? (*no*) Ho per ammessa l'urgenza. E quindi apro la discussione sul merito della proposta. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di alzarsi (*tutti i deputati si alzano*) È accettata a voti unanimi.

Abbiamo in seconda linea la proposta dell'onorevole Panigai. Gli accordo la parola per motivarla.

Panigai: Da parecchi anni l'Eccelso Governo e la Provincia si occupano con encomiabile zelo all'imboschimento delle parti sterili del Carso. La parte piana, e precisamente le posizioni paludose e lagunari meriterebbero pur anche l'attenzione da parte delle Autorità competenti onde con esperimenti d'imboschimento venissero rese remunerative le vaste pianure alla costa del mare. Perciò visto anche che c'è un civanzo del fondo forestale propongo d'urgenza l'accettazione della mia proposta.

Capitano: Nessuno combatte l'urgenza? (*no*) Metto allora ai voti la proposta dell'onorevole Panigai. I Signori che la approvano, sono pregati di restar seduti (*nessuno si alza*). In quanto al merito essa è accettata.

La terza proposta dell'onorevole Tuma riguarda le spese per provvedimenti necessari a riparare i danni dalle acque montane e l'altra l'istituzione di una congiunzione stradale.

Riguardo alla prima gli dò la parola per fare la motivazione.

Tuma: Slavni zbor! Skoro neodpustno je, da naša uboga deželna še ni bila deležna državne pomoči za obrambo proti gorskim hudournikom in vodam v ravnini. Vsako leto, kar obstoji deželni zbor, pritožujejo se poslanci, da Soča, Versa itd. razsaja in napravlja škodo obrežnim občinam. Že od l. 1884 obstoji državni fond v take namene, a ni se še mislilo na to, da bi se porabila ta državna pomoč, in leto za letom se nalagajo v svrhu podpore doklade na davek. Vsako leto dohaja dež. zboru cela kopa peticij; ta občina zahteva vsoto za ureditev svojih potokov, druga svojih hudournikov, vse to pa so želje posamičnih občin, od katerih nobena ne ve za korake, storjene od druge občine. Vsaka regulacija se mora vršiti po gotovem načrtu, če ne, ni dosti vredna; to učijo najbolj uspehi našega dosedanjega postopanja. Visoka vlada je veliko tisočakov zgradila v jezove Soče, a danes so ti jezovi pokopani pod vodo. To je nasledek tega, da se je delalo brez načrta, da se je delalo le na posameznih mestih, le v furlanski nižini, ne glede na slovenske gore in doline. Tako brez načrta je dajala dosedaj tudi dežela podporščine v enako svrhu. Izdali smo razmerno mnogo denarja brez znatnega uspeha. Temu pridemo za naprej v okom, ako ustanovimo komisijo, katera naj dejanske razmere in potrebe prouči, določi prispevke občin in posameznikov, predloži prevdarek vseh del in troškov, da izvršimo vsa ta dela po enotnem načrtu v določenem roku. Finančno vprašanje mislim rešiti tako, da bi za 10letno dobo izdali zadolžnice v znesku 600.000 K; vlada naj bi dala drugih 600.000 K, občine bi prispevale 20%; tako bi dobili v desetih letih 1,500.000 K. Dežela bi po takem izdala vsako leto 60.000 K za razdolževanje, in v desetih letih bi se vse delo polagoma izvršilo. Tako pa po sedanjem postopanju izdajamo denar in ne vemo, se je li doseгла korist ali ne. Za to prosim, da se moj predlog sprejme, in predlagam, da potom nujnosti.

Capitano: L'onorevole Tuma propone la trattazione d'urgenza della proposta. Non so se è già stata preletta. (*voci: no!*) Allora prego di preleggerla.

ff di Segretario: A sensi della legge dell'Impero del 30 giugno 1884 N. 117 § 23 capoverso II viene istituita una commissione provinciale allo scopo di stabilire le posizioni, nelle quali si rendono necessarie delle imprese a sensi della citata legge, di proporre per l'esecuzione i necessari passi da intraprendersi dall'amministrazione dello Stato, dalla Rappresentanza provinciale e dagli interessati privati. Vengono invitati gli ii. rr. Ministeri dell'agricoltura e dell'Interno di provvedere affinché la commissione provinciale venga indilatamente istituita. La Giunta provinciale viene incaricata di provvedere ed esborsare dal fondo provinciale i necessari mezzi per l'istituzione e per le funzioni della Commissione. La Giunta provinciale viene ad un tempo incaricata di compilare e di rassegnare nella prossima tornata dietale un progetto di legge tendente a promuovere la coltura provinciale comprendente le costruzioni idrauliche ed i provvedimenti a rendere innocue le acque montane, e riguardo alla formazione di un fondo provinciale di miglioramento, avuto riflesso al soccorso dello Stato, promesso colle leggi del 30 giugno 1884 N. 116, 117, in prima linea coll'emissione di azioni provinciali.

Capitano: È aperta la discussione.

Venuti: Io non posso assolutamente appoggiare l'urgenza, e ciò perchè, come abbiamo del resto inteso, la proposta è molto complessa e comprende due parti. E veramente una riflette la nomina di una commissione provinciale per la costituzione della quale verrebbero addossate alla provincia delle spese, nè si sa da chi

dovrebbe essere composta, quanti membri dovrebbe avere, quali attribuzioni speciali e quali compiti dovrebbero essere i suoi e quanto costerebbe questa commissione; per tutti questi motivi credo sia consulto che l'oggetto venga studiato, e accederei invece alla proposta terza, vale a dire che vengano rimessi tutti gli oggetti alla Giunta provinciale perchè eventualmente presenti proposte concrete alla Dieta

Capitano : Questa è la proposta di merito, e ...

Venuti : Sì, e per i motivi che ho già esposti, sono contrario all'urgenza.

Tuma : Vidim, da so gospodje z one strani nasprotni predlogu nujnosti, torej odtegnem sam predlog nujnosti, in se zadovoljujem s tem, da se odda finančnemu odseku. Pomisleki dr. Venuti-ja pač niso opravičeni.

Kako se komisija sestavlja, stoji v državnem zakonu, in to še prav natančno, in predpolagal sem torej, da je to splošno znano. Troški pri tem sestavljanju pa so minimalni in nikakor ne zahtevajo posebnih študij. Gre se za trošek nekaterih 100 gld; mislim pa, da je stvar nujna dovolj, da že danes v meritoričnem oziru sklenemo, t. j. naj se dež. odbor obrne do vlade radi sestave komisije. Iz tega razloga sem bil tudi za nujnost. Ker pa vidim neodjenjivost nasprotne stranke, umaknem predlog nujnosti in naj pride stvar v finančni odsek.

Capitano : Se bene ho compreso l'onorevole Tuma ha ritirato la proposta d'urgenza, e adesso propone che venga ceduto l'oggetto al Comitato di finanza?

Venuti : Il Comitato di finanza ha ancora vari oggetti e di grande importanza da studiare. Occuparsi in questi ultimi giorni di un progetto che merita tanto studio e buttarlo là così, credo non sia opportuno. Ci vogliono studi esaurienti prima di potersi pronunciare in merito, ed è una illusione quella di voler ritenere che il Comitato di finanza possa con coscienza occuparsi del ponderoso argomento, quando il tempo stringe e molti altri oggetti reclamano l'opera sua. Io dunque mi oppongo che l'oggetto passi al Comitato di finanza.

Capitano : Domanda altri la parola? (*no*) Chiudo la discussione e metto ai voti la proposta dell'onorevole Tuma, che cioè la proposta tendente all'istituzione d'una commissione provinciale, venga passato al Comitato di finanza. I Signori che si associano a questa proposta sono pregati di alzarsi. (*minoranza*)

Segue l'altra proposta dell'onorevole Berbuč. Gli accordo la parola per la motivazione.

Berbuč : Visoki zbor! Leta 1891 sklenila je naša vlada z italijansko novo trgovinsko pogodbo, ki je stopila v veljavo s 1. februarjem 1892. V to novo pogodbo sprejela je vlada večinoma določbe iz prejšnje pogodbe z ozirom na carino raznih predmetov, med drugimi tudi določbo, da mora vsakdo plačati od vsakega metričnega stota vinskega pridelka 20 gld. carine v zlatu pri uvozu v Avstrijo, dočim je bila določena izvoznina našim vinom v Italijo na 20 frankov. Ta trgovinska pogodba bi bila zelo ugodna za naše trtorejce, ako bi ne imela nekaterih pridržkov.

V III. članu, 5. točki te pogodbe nahaja se določba, da sme vsaka imenovanih držav znižati carino na vino in sicer Avstro-Ogrska do najnižje tarife 3.20 gl., Italija pa do vsake meje. Če pa ena velevlad zniža uvoznino na vino ter obvesti o tem drugo, primorana je zadnja ipso facto znižati carino v določenem razmerju.

Ta določba, ki je sprejeta v novo trgovinsko pogodbo med Avstro-Ogrsko in Italijo, je znana pod imenom „vinska klavzula“, ki je našim trtorejcem toli pogubonosna.

Kakor lahko umljivo, napovedala je italijanska vlada, ako se ne motim, meseca julija 1892 naši vladi, da je znižala carino avstro-ogrskim vinom na 5.77 lir, zbok tega je morala tudi Avstro-Ogrska znižati uvoznino italijanskim vinom na 3.20 gl., ter je to naznanila italijanski vladi dne 10. avgusta 1892. A to ni bilo v korist našim posestnikom

Že pred to novo pogodbo čuli so se važni glasovi in tehtni razlogi proti vinski klavzuli, žal, da jih ni vlada upoštevala; da so bili ti pomisleki opravičeni, pokazale so kmalu zle posledice vinske klavzule.

Uradna statistika zunanje trgovine avstro-ogrškega carinskega okoliša razodeva z jasnimi števili te posledice.

Iz te statistike je posneti, da se ni uvažalo pred l. 1892 skoro nič italijanskih vin v Avstrijo; leta 1891 je znašala vrednost iz Italije uvoženega vina v sodih samo 80.285 gld. Od tega časa razlila pa se je prava povodenj italijanskih vin po naši domovini, kar se razvidi iz sledečih podatkov:

Leta 1892 prestopilo je avstro-ogrsko mejo 473.415 q v trgovinski vrednosti 4.734.150 gld. Leta 1893 se je uvozilo 1.185.794 q v trgovinski vrednosti 10.672.446 gold. Od leta 1894-97 se je menjala vrednost

uvoženega vina od leta do leta med 8—9 milijonov gold. Torej od 10. avgusta 1892 l. do konec decembra 1898 je prestopilo našo mejo 7,067.349 q vina iz Italije, ki reprezentuje skupno trgovinsko vrednost 74,011.835 gld. Nasprotno ni dosegel izvoz avstrijskih vin, ko je bil največji, t. j. l. 1898, smešne vsotice 20.000 gld.

Ti statistični podatki govore glasno in odločno in so slovesen protest proti vinski klavzuli; ti kažejo, da mora naš pasestnik pod zlo, ako mu vlada ne pride na pomoč.

Slavna gospoda! Postavimo se za trenotek na nasprotno stališče: Kaj govori za vinsko klavzulo? Ali morebiti dovoljena konkurenca, ali ozir na konsumente ali na prijateljsko zvezo med obema državama? Kar se konkurence tiče, je ta nemogoča, ker ni odvisna od človeških močij, temveč od višjih sil.

Tu imamo trtno uš, peronospero, oïdiam in druge bolezni; tam je trta zdrava, rodi sama ob sebi. Tu uničuje toča, slana, moča in druge podnebne nezgode ono, kar vinogradnik z naporom otme bolezni; tam ne poznajo — ujem. Tu je zemlja izpita, manj rodovitna, treba mnogo gnojila, tam so gnojila radi posebnih razmer nepotrebna, vsaj v nekaterih okrajih. Tu so poljski delavci redki in primeroma dragi; tam je mož zadovoljen, če dobi 30—40 centezimov na dan. Tu je treba jih 5 krat hraniti, hrana mora biti izdatna, — tam je hrana priprosta. S kratka: tu stane eden hl vina 10—15 gld, preden pride v klet, a gotovo je, da se dobijo nekatera italijanska vina na našem trgu za 10—15 gld. Torej je konkurenca nemogoča.

Kar se tiče konsumentov, je gotovo, da jim ugajajo bolj domača vina, le cena jih sili do inozemskih vin. Toda, ako bi producent laže prodajal svoje izdelke, bi nastali novi vinogradi in ni se bati draginje, saj je še mnogo sveta ugodnega za vinograde. Kar se tiče prijateljskih zvez, je pa opomniti, da ne zahteva niti zdrav realizem, niti najstrožje pravstveno načelo, da se moram sam ugonobiti, ker bi bilo to mojemu prijatelju in sosedu v korist. Iz teh razlogov priporočam svojo resolucijo in predlagam, da se sprejme potom nujnosti.“

Capitano: L' onorevole Berbuč propone la trattazione in via d'urgenza della sua proposta. Apro la discussione sull'urgenza. I Signori l'appoggiano? (*viene appoggiata*) Nessuno combattendo l'urgenza, apro la discussione in merito alla proposta.

Verzegnassi: Sarò breve, perchè è noto che anche da parte nostra italiana a tutela dei nostri vini sentiamo il bisogno di chiedere un provvedimento. Mi rincresce di non aver compreso tutto quello che ha detto l'onorevole preopinante. Mi pare però che abbia detto alcune cose, se non superflue, inesatte.

Per esempio, ei disse, che in Italia si paghino i giornalieri con 30 centesimi, ossia che le spese per mano d'opera là sieno minori di quelle che paghiamo noi. Senonchè da informazioni testè avute dalla Società agraria ciò non sarebbe esatto. Aggiungo soltanto da parte mia che i nostri possidenti saranno tutelati nella produzione del vino, solo se ed in quanto il Governo prenderà anche altri provvedimenti, di cui uno dei più idonei sarebbe quello di accordare sulla birra un dazio maggiore dell'attuale. Le nostre domande per tale aumento furono sempre respinte dal Governo, il quale ci ha rimesso al limite di soli 50 soldi di dazio per ogni ettolitro di birra.

La concorrenza ai nostri vini del resto l'avremo sempre maggiore, perchè sarà l'Ungheria quella che ce la farà coi suoi vini e contro la stessa noi non possiamo mettere al confine tra la Cis- e la Trans-Leitania alcuna barriera. In Ungheria si piantano ora molti e molti vigneti verso premi da parte del Governo. Io stesso ho visto, non ha guari [lungo il lago Platten molti di tali vigneti già piantati. Voterò a favore della proposta.

Capitano: Dichiaro chiusa la discussione, e metto ai voti la proposta dell'onorevole Berbuč. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accettata ad unanimità.

Resta l'ultima proposta dell'onorevole Grča. Gli dò la parola.

Grča: Občno je znano in razpravljalo se je že po časopisih o tem, in deželni zbori so že o tem govorili, da je res potrebno, da se občinski red in opravilnik spremeni. Marsikteri paragraf mora se predelati, marsikaj novega treba dodati. V našem občinskem redu nimamo nič določenega glede sedeža občine, in zato imajo mnoge občine danes svoj sedež v enem kraju in jutri v drugem. Mnogokrat je sedež županstva v hiši župana, torej eno dobo v tej vasi, drugo v drugi vasi. V našem občinskem redu bi se dodalo marsikaj v tem zmislu, da bi davčne občine združene v eno županijo imele nekako samoupravo; to bi bilo želeti radi bolnišničnih stroškov kakor tudi onih za občinske ceste. To sta posebno dve reči, glede katerih se i po starem

občinskem redu tako postopa, da se stroški za posamične katastralne občine posebe zalagajo. Naš deželni odbor sicer tega načina ne dopušča, a godi se pa vendar še tu in tam. Ko bi občinski red imel za to zadevo jasno določbo, bi se lahko taki denarni posli skupno opravljali, a stroški bi se zalagali na račun dotičnih posamičnih davčnih občin. — Posebno pa v našem občinskem redu pagrešam določeb glede opravnega reda pri starešinskih sejah. Imamo sicer nekaj paragrafov, ki se na to nanašajo, recimo §§. 40, 41, 44, 53 in 76, a mnogo potrebnih določeb še nedostaja. Celo glede dnevnega reda ni nič določeno; nič ni rečeno, da je župan dolžen napraviti dnevni red; da predlogi, o katerih se je že sklepalo, ne smejo že prihodnjic zopet priti na dnevni red. Večkrat se zgodi, da kar danes pade, se v prihodnji seji sprejme, in taka komedija se celo ponavlja. Tu je treba stalne določbe. Kaže se tudi času primerna potreba, urediti posel tajništva in oskrbovanje denarnice. Potrebne določbe naj bi se dodale občinskemu redu. — Tudi volilnik je pomanjkljiv; tu ni določbe, kje da so naj imeniki volilcev na ogled razgrnjeni. Vse je prepuščeno županovi volji; on lahko stori kar hoče, in tudi volišče določi, kjer hoče, v svoji hiši, v pisarnici ali na skrajnem robu županije, ker §. 18 ne določa kraja. Dobro bi bilo, ko bi se v volilni red sprejelo določeno število starešin za vsako davčno občino; s tem bi se odpravilo mnogo hudih zdražeb. Morda bi bila tudi dobra kaka nova določba glede volitve po pooblastilih. Skušnja uči, da je treba spremeniti ali popraviti §. 35, da se pri volitvi novega županstva preprečijo konflikti med prejšnjim županom in med najstarejšim izmed novih starešin.

To so torej nekatere opazke glede potrebe, da se občinski red dopolni in času primerno spremeni, kar velja posebno glede dostavljanja dnevnega reda občinskih sej. Nočem z ozirom na pičli čas o tej stvari še dalje govoriti. Deželni odbor naj to zadevo prouči, in v prihodnjem zasedanju predloži zboru popravljeni občinski red in opravilnik. In tudi to naj se opravi potom nujnosti.

Capitano: L'onorevole Grča propone la trattazione in via d'urgenza della sua proposta che tende alla riforma del Regolamento elettorale comunale.

Apro la discussione sulla proposta dell'urgenza.

Tuma: Ne vem, ali je nujnost potrebna pri tem predmetu, ker deželni odbor to zadevo že proučuje; in kakor hito bode v stanu in najde za to potrebnega časa, gotovo predloži izid svojega dela. Mislim, da je ta predlog nastal pod subjektivnim utisom g. predlagatelja kot novoizvoljenega starešine. Ko bi bil dalje časa pri opravljanju občinskih poslov, bi uvidel, da marsikateri reči niso tako potrebne, kakor on poudarja; n. p. da naj stroške za bolnišnice in občinske ceste ne zalaga županija skupno, ampak za vsako davčno občino posebe. Če bi njegovi razlogi kar na enkrat obveljali, bi sploh prenehalo vse skupno delovanje združenih davčnih občin. Kakor že sedaj niso občine dovolj krepke pri gospodarstvu, bile bi potem še manj. So torej razlogi proti mnenju g. poslanca Grče, ki zahtevajo še temeljitih študij; za to naj se o tej zadevi razpravlja o svojem času, ne pa zdaj potom nujnosti.

Capitano: L'onorevole Tuma si oppone all'urgenza.

Gregorčič: Priporočam nujnost predloga.

Capitano: L'onorevole Gregorčič appoggia la proposta d'urgenza. Domanda nessun altro la parola? (no) Chiudo la discussione sulla proposta d'urgenza. Metto ai voti la proposta. I Signori che accettano la proposta fatta dall'onorevole Grča di trattare in via d'urgenza l'oggetto concernente la revisione del Regolamento comunale ed elettorale dei comuni di questa provincia, sono pregati di alzarsi. (maggioranza) Dunque la proposta d'urgenza è accolta. Apro la discussione sulla proposta di merito.

Venuti: Da parte mia non sono d'accordo che alla Giunta venga dato un incarico nei sensi voluti dal proponente: vorrei invece che la stessa venisse interessata di riferire alla Dieta se o meno sia opportuno quanto viene proposto; ma non come un incarico preciso. Voterò contro questa proposta.

Capitano: Prende altri la parola?

Grča: Mislim, da ne bo stvari škodovalo, ako tudi deželni zbor slovesno izreče, da se naj v tej zadevi kaj stori. Torej je nujnost opravičena in predlagam v novič, posebno še glede na pičli čas, ki je odmerjen deželnemu zboru.

Namen mojega predloga je edino ta, da se naroči deželnemu odboru, naj popravi občinski red in volilnik, kateri je gotovo pomanjkljiv; to, kar hoče moj predlog, je obče pripoznana potreba, in torej je opravičeno, da se deželnemu odboru naloži, da naj stavi v prihodnjem zasedanju svoj predlog.

Gregorčič : Stvar naj se odstopi deželnemu odboru z nalogo, da jo prouči, pretrese in v zboru ob prihodnjem zasedanju o njej poroča.

Capitano : Chiudo la discussione e metto la proposta ai voti. Gli onorevoli Signori, i quali si associano alla proposta dell'onorevole Grča, che la riforma del Regolamento comunale da lui ideata sia mandata alla Giunta per studi e riferita, sono pregati di restar seduti. *(la maggioranza resta seduta)* È accettata. Continuiamo a trattare l'ordine del giorno.

Marani : Siccome l'ora è già tarda propongo di decampare dalla lettura dei rapporti, e che si citino soltanto i paragrafi.

Tuma : Se pridružujem g. predgovorniku, ker je stvar že proučena in sem torej za to, da se sprejmejo §§. 1. 2. 3..., in predlagam, da se sprejme načrt zakona takoj tudi v drugem branji. Samo na to opozarjam, da se nahaja v načrtu tiskoven pogrešek. V §§. 4 in 9 je namreč izpuščeno imenovanje železniškega ministrstva. Torej se mora popraviti tako, da se tudi v teh §§. glasi : „ministrstvo za notranjo reči, trgovinsko in železniško“.

Capitano : L'onorevole Tuma si associa alla proposta che non si leggano i rapporti, e si citino soltanto i paragrafi della legge, anzi propone che siano accolte le leggi anche in ultima lettura, ove non si facessero eccezioni. Se gli onorevoli Signori non hanno nulla in contrario riterrò per accettate queste proposte. *(non si fanno eccezioni)* Sono accettate.

Prego dunque di citare il § 1.

Tuma : *(V. G.N. 2249/900 V. alleg. N. 4)*. Cita il § 1.

ff. di Segretario : (§ 1).

Capitano : È accettato.

Tuma : (§ 2).

ff. di Segretario : (§ 2).

Capitano : Accettato.

Tuma : (§ 3).

ff. di Segretario : (§ 3).

Capitano : Accettato.

Tuma : (§ 4).

ff. di Segretario : (§ 4).

Capitano : Accettato.

Tuma : (§ 5).

ff. di Segretario : (§ 5).

Capitano : Accettato.

Tuma : (§ 6).

ff. di Segretario : (§ 6).

Capitano : Accettato.

Tuma : (§ 7).

ff. di Segretario : (§ 7).

Capitano : Accettato.

Tuma : (§ 8).

ff. di Segretario : (§ 8).

Capitano : Accettato.

Tuma : (§ 9).

ff. di Segretario : (§ 9).

Capitano : Accettato. Prego di leggere il titolo e l'introduzione della legge.

Tuma : *(li legge)*.

ff. di Segretario : *(li legge nel testo italiano)*.

Capitano : La legge è accettata. Essendo stato proposto di metterla ai voti anche in seconda ed ultima lettura, pregherò i Signori di procedere alla votazione.

I Signori che accettano questa legge anche in ultima lettura, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si muove*) È accettata anche in ultima lettura.

Del prossimo argomento è relatore l'onorevole Verzegnassi.

Verzegnassi: (*G.N. 2359/900*) Eccelsa Dieta, Il signor ministro del Commercio istituì anche per Trieste, Gorizia-Gradisca e l'Istria una commissione provinciale coll'incarico di promuovere la partecipazione degli abitanti di questi paesi all'esposizione mondiale di Parigi, e di procurar poi nei modi più adatti dei vantaggi a pro del commercio, dell'industria e della produzione del suolo.

Detta commissione, costituitasi il 19 febbraio dell'anno 1898 sotto la presidenza del sig. Luogotenente, si rivolse con nota del 17 aprile di detto anno N. 13 alla firmata Giunta provinciale colla richiesta che concorra con una qualche somma anche il nostro fondo provinciale per detta esposizione parigina.

In considerazione che la prefata commissione si prefigge dei nobili scopi, vale a dire fra altro d'inviare a Parigi degli specialisti anche della nostra provincia per istudiare i modi d'introdurvi nuove industrie, ed aprire alle già esistenti nuove vie di sfogo proficuo, partecipò la firmata con nota del 15 febbraio 1899 N. 2358/98 all'i. r. Luogotenenza che appoggerebbe la suddetta richiesta di contributo, presso codest' Eccelsa Dieta, però, a cagione delle ristrettezze del fondo provinciale, solo con un piccolo importo.

Ciò esposto, si pregia quindi la Giunta provinciale di proporre che piaccia a codest' Eccelsa Dieta di deliberare:

Alla Commissione provinciale per l'Esposizione mondiale di Parigi dell'anno in corso 1900, si accorda quale contributo l'importo di Corone 600 stanziato al capitolo XIII del conto di previsione del fondo provinciale.

ff. di Segretario: Deželni komisiji za svetovno razstavo v Parizu leta 1900 se dovoli prispevek znašajoč 600 kron, ki naj se izplača iz svote določene v XIII. poglavju proračuna deželnega zaloga.

Capitano: Se nessuno prende la parola, riterrò per accettata anche questa proposta. Nessuno la combatte? (*no*) È accolta.

Lo stesso relatore voglia proseguire.

Verzegnassi: (*G.N. 2455/1900.*) Eccelsa Dieta, L'i. r. Governo accordò a parecchi comuni della nostra provincia, in seguito a danni elementari causati agli stessi da inondazioni, dei sussidi nell'ammontare di corone 63.180.—

Invitati i rispettivi comuni danneggiati a concorrere con dei contributi ad aumentare detti sussidi, che sono precipuamente destinati ad eseguire lavori di pubblica utilità, votarono alcuni fra gli stessi il contributo complessivo di corone 7.000.—

Anche alla Giunta provinciale si rivolse l'i. r. Luogotenenza con la ricerca di contribuire un qualche importo allo scopo accennato, e precisamente colla nota del 9 febbraio 1900 N. 2672.

La Giunta provinciale riscontrando la stessa, dichiarò con la propria del 9 marzo 1900 N. 1314, che in massima aderiva alla richiesta governativa, ma che si riservava di presentare a codest' Eccelsa Dieta una proposta concreta sull'ammontare del contributo provinciale.

Esistendo tuttodì un avanzo del fondo *soccorsi* formato anni addietro con delle largizioni raccolte dalla Giunta provinciale, sembra alla stessa che, se non tutto il avanzo ascendente a corone 7718, almeno una parte dello stesso, cioè cor. 6318, vale a dire il 10% sulla predetta sovvenzione dello Stato si possa concedere a titolo di soccorso ai comuni danneggiati.

Ciò tutto esposto si onora la Giunta provinciale di proporre che codest' Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare:

A titolo contributo viene accordato dal fondo „Soccorsi“ l'importo di corone 6318, cioè il 10% sulla sovvenzione di corone 6318 accordata dallo Stato in seguito a danni elementari cagionati da inondazioni ai seguenti comuni per l'eseguimento di lavori di pubblica utilità:

di Medea, Fratta, Romans e Versa per la costruzione di argini presso il torrente Versa corone 200, — di Mariano per 6 tagli e costruzione di argini presso il torrente Versa cor. 400, — di Moraro per 2 tagli e costruzione di argini cor. 340, — di Capriva per l'alzamento e rinforzo dell'argine nella località di Blacis cor. 200, — di Terzo per la continuazione del rialzo e rinforzo degli argini sulla sponda sinistra dell'Aussa

cor. 285, — di Cervignano per un taglio nel fiume Aussa ed eventualmente un secondo taglio cor. 798, — di Chiopris-Viscone per l'erezione di argini su ambedue le sponde del torrente Corno ed un taglio cor. 1140, — di S. Lorenzo di Mossa per la regolazione del torrente Cristinizza cor. 133, — di St. Pietro all' Isonzo pel rinforzo d'una tura già costruita nel letto dell'Isonzo (lavoro non descritto nei protocolli assunti) cor. 57, — del Comitato stradale di Aidussina per restauri di strade cor. 475, — del Comune di Reifenberg per sussidi da accordarsi a privati bisognosi danneggiati dalle inondazioni cor. 200, — di Reifenberg per restauri di strade cor. 1045, — di Ranziano pel restauro della strada che unisce questo comune col distretto di Sesana cor. 665, — di Dornberg per riparazioni al cimitero ed alle strade comunali cor. 380.

ff. di Segretario: Deželni zbor naj sklene:

Na ime prispevka dovoli se iz zaloga za podpore znesek 6318 kron, to je 10% državne podpore 63.180 kron vsled elementarnih škod prizadetih po povodnji, naslednjim občinam za izvršitev obče koristnih del: Občinam Medea, Frata, Romans in Versa 200 kron za zgradbo branov na Versi, — Marjan za 6 presekov in zgradbo branov na Versi 400 kron, — Morar za dva preseka in zgradbo branov 340 kron, — Kapriva za zviksanje in vtrdbo branu v Blacisu 200 kron, — Tere za nadaljno zviksanje in vtrdbo branov na levem bregu Avse 285 kron, — Červinjan za 1 presek v reki Avsi in morda še drugi presek 798 kron, — Čopris-Viškon za zgradbo branov na obeh bregovih hudournika Korenja in 1 presek 1140 kron, — Sv. Lovrenc pri Muši za uravnavo hudournika Krestenice 133 kron, — St. Peter ob Soči za utrdbo že zidanega branu v Sočini strugi 57 kron, — cestnemu odboru za Ajdovski okraj 475 kron za popravo cest, — občini Rifenbergu 200 kron za razdelitev med poškodovance in 1045 kron za popravo cest, — občini Renče 665 kron za popravo ceste, ki drži na Kras in občini Dornberg 380 kron za popravo pokopališča in občinskih cest.

Capitano: Apro la discussione sulla proposta. La riterrò per approvata se nessuno domanda la parola. (nessuno) È approvata.

Verzegnassi: (G.N. 2391/900) Eccelsa Dieta, Dal 1884 che data la riorganizzazione dell'Istituto provinciale dei sordimuti gli emolumenti fissati allora per gli insegnanti rimasero invariati. In allora si calcolava che 60 allievi sarebbero il massimo numero cui dovrebbero attendere gli insegnanti nel corso d'istruzione e la Direzione colle maestre internate nel governo domestico e nella vigilanza. Oltrechè trattandosi al principio di un esperimento, si ebbe il dovuto riguardo all'abilità provata del Direttore e del secondo maestro tenendo calcolo della notevole circostanza che il Direttore s'incaricava pure dell'ufficio di catechista ed insieme della sostituzione del primo maestro e perciò al Direttore veniva assegnato uno stipendio di f. 1200 col diritto all'accrescimento quinquennale, poi, s'intende, l'alloggio e vitto nell'Istituto ed al secondo maestro già provetto in questo ramo speciale di educazione uno stipendio di f. 900 coll'accrescimento quinquennale.

Alle maestre esordienti fu assegnato uno stipendio di soli f. 300 coi quinquenni, con una stanzuccia per l'alloggio ed il vitto frugale nell'Istituto stesso affinchè potessero dividersi nelle cure pel governo domestico, la vigilanza e l'assistenza degli alunni.

Oggidi le condizioni sono sensibilmente mutate in ogni riguardo.

Il compito dell'istruzione bilingue non è diverso tra gli insegnanti dacchè le classi singole accolgono alunni d' ambo i sessi e le ore d'istruzione sono le stesse pel maestro e per le maestre. Però le maestre, le quali 16 anni fa erano esordienti, oggidi sono insegnanti impraticite e colla loro efficace cooperazione l'istruzione, l'educazione ed il governo domestico procedono a tutta soddisfazione sotto la guida del Direttore con un numero di alunni oggidi salito a 80.

D'altra parte il rincaro dei viveri concorre a spostare le basi sulle quali sedici anni fa si fondava l'apprezzamento della retribuzione. Difatti tutti gl'impiegati provinciali si trovarono indotti a chiedere il miglioramento dei loro emolumenti nella presente sessione.

La Giunta provinciale appoggia pure l'istanza della Direzione dell'Istituto dei sordimuti de pres 23 aprile 1900 N. 2391 che implora un aumento di retribuzione. Dacchè però gli stipendi delle persone addette all'Istituto sono regolati al § 15 dello Statuto dell'Istituto e per ora non si crede opportuno di proporre una modificazione in questo riguardo, la Giunta provinciale propone, che l'Eccelsa Dieta deliberi la concessione

di un'aggiunta di carestia agli emolumenti degli insegnanti sommante in complesso per tutti solo corone 1820, nei seguenti termini:

È concessa un'aggiunta di carestia agli emolumenti degli insegnanti all'Istituto provinciale dei sordimuti ed è incaricata la Giunta provinciale di pagare per tale titolo in rate mensili a cominciare dal 1 maggio 1900 sino all'eventuale modificazione dello statuto:

Al Direttore Don Federico Lenardig	Cor.	500.—
al maestro Antonio Rudež	"	400.—
alla maestra Matilde Berlot	"	200.—
" " Teresa Mosettig-Kürner	"	200.—
" " Teresa Sommariva	"	200.—
" " Cecilia Matteuz	"	200.—
all'assistente G. Stepancig	"	120.—

ff. di Segretario: Dovoli se draginjska priklada k plačam učiteljskega osebja deželne gluhozemice in naroči se deželnemu odboru, da plača v to ime v mesečnih rokih od 1. maja 1900 naprej, dokler se morda ne preuravnajo pravila zavoda, ravnatelj g. Frideriku Lenardig-u

	Kron	500.—
učitelju A. Rudež	"	400.—
učiteljici M. Berlot	"	200.—
" T. Mosettig-Kürner	"	200.—
" T. Sommariva	"	200.—
" C. Matteuz	"	200.—
pomožni učiteljici G. Stepancig	"	150.—

Capitano: Nessuno prende la parola per opporsi alla proposta fatta? (*nessuno*) Ritengo la proposta per accettata. L'onorevole Verzegnassi ha la parola al punto 7.º

Verzegnassi: (*GN. 2164/900*) Eccelsa Dieta, L'assistente di cancelleria Ernesto Klavžar chiede con supplica de pr. 12 aprile 1900 N. 2164, che i f. 400 ch'egli percepisce a titolo di remunerazione per le sue prestazioni di facente funzione di segretario siano commutati in aggiunta personale, computabile nella pensione.

La firmata Giunta provinciale, —

considerato che il signor Klavžar dal 1872 a questa parte funge a piena soddisfazione da protocollista alle sedute dietali;

considerato che da detta epoca impoi a lui sono affidate la maggior parte delle incombenze del segretario della Giunta provinciale;

considerato che negli ultimi 28 anni esso Klavžar con assiduità e zelo disimpegnò egregiamente gli incarichi di facente funzione di segretario, essendosi egli da sè con lo studio e con la lunga pratica appropriato un ricco corredo di cognizioni amministrative;

considerato inoltre che conoscendo egli a perfezione l'italiano, lo sloveno e il tedesco potè in tutti i casi di occorrenza approntare anche le traduzioni, che non di rado erano necessarie, da una nell'altra lingua; ed infine

considerato che per le dette prestazioni del signor Klavžar la provincia potè, se non in tutto, almeno in parte durante gli anni suaccennati risparmiare quell'importo che veniva annualmente preventivato per lo stipendio del segretario, —

appoggia la supplica del petente, e si pregia di proporre che piaccia a codest' Eccelsa Dieta provinciale di deliberare:

I fiorini 400, che l'assistente di cancelleria Ernesto Klavžar percepisce annualmente dal fondo provinciale a titolo di remunerazione per le sue prestazioni di facente funzioni di segretario vengono commutati in aggiunta personale, computabile nella futura di lui pensione.

ff. di Segretario: Onih 400 gld., katere dobiva asistent dežel. pisarnice Ernest Klavžar na leto iz deželnega zaloga na ime nagrade kot opravitelj tajništva, spremene se v osebno priklado, kojo bo vračuniti v bodočo njegovo pokojnino.

Capitano: Apro la discussione sulla proposta. Se nessuno vi si oppone la riterrò per accettata. (*nessuno*) È accettata anche questa. Prego di proseguire.

Verzegnassi: (*NG. 1501/900*). Eccelsa Dieta, Il Consorzio acque ed argini di Scodovacca produsse al N. 1501/900 una petizione in cui espone e dimostrò qualmente le acque del fiumiciattolo Polzino massime in casi di continue piogge a cagione che non vi possono venire contenute nell'alveo, straripano e inondano lunghi tratti di terreni, recando in tal guisa danni enormi ai proprietari dei rispettivi fondi e chiede dal fondo per l'opera d'espurgo dell'alveo del fiume un adeguato sussidio.

Parte di tali acque formano anche dei piccoli stagni, in cui l'acqua putrefatta emana dei miasmi, che sono una delle cause della febbre malaria e della pellagra, dalle quali malattie, gli abitanti di Scodovacca vengono colpiti, come si desume dal certificato medico di data Terzo 1 gennaio 1895.;

Per riparare a siffatte pubbliche calamità venne la rappresentanza comunale di Scodovacca nella determinazione, come emerge dai protocolli di seduta del 20 marzo 1894 in $\frac{1}{2}$ e del 1 luglio 1896 in $\frac{1}{3}$ di fare espurgare il letto del Polzino, il quale è ingombrato talmente dalla melma da difficoltare anche il deflusso regolare delle acque in tempi normali.

Ora essendosi a Scodovacca, che è proprio il paese, come dice il suo nome, dello scolo delle acque (*solum aquae*), costituito un consorzio acque e argini, presentò lo stesso varie volte istanze consimili alla preaccennata, ma non poté mai conseguire l'invocato sussidio, perchè la Dieta negli ultimi anni doveva venire chiusa prima che dessa potesse occuparsi di dette istanze.

I lavori da eseguirsi sono specificati nel fabbisogno di data Gorizia 1 aprile 1896 in $\frac{1}{4}$, compilato dall'ingegnere superiore Bonavia.

Secondo tale preventivo la spesa occorrente per l'esecuzione dell'espurgo ascende a f. 2400.

Ciò tutto esposto, e visto da un canto che il lavoro, di cui è parola, è un'impresa di pubblica utilità, e dall'altro che nè il Comune nè il Comizio acque ed argini di Scodovacca posseggono i mezzi onde sostenere la preaccennata spesa, e che perciò a mente della legge del 30 giugno 1884 N. 116, sono tenuti a concorrervi lo Stato con la quota del 50%, la provincia con quella del 30% e il comune con quella del 20%, si prega il Comitato di finanza di proporre che piaccia a codest' Eccelsa Dieta di deliberare:

1. Viene riconosciuta la pubblica utilità dell'opera di espurgo del fiume Polzino, volgarmente chiamato roggia Polzin, sito nel comune di Scodovacca, la cui spesa, secondo il fabbisogno dell'ingegnere superiore Bonavia di data Gorizia 1 aprile 1896 ascende a f. 2400.

2. Il fondo provinciale concorrerà a cuoprirli col 30%, cioè con f. 720, e la Giunta provinciale li esborserà al Consorzio acque e argini di Scodovacca tostochè sarà assicurata la quota di concorrenza a detta spesa col 50%, cioè, con f. 1200 per parte dello Stato, e col 20%, cioè, con f. 480 per parte del Consorzio d'acque ed argini di Scodovacca.

3. Viene incaricata la Giunta provinciale di avviare i passi ulteriori onde conseguire dal fondo di miglioria dello Stato la concorrenza governativa suaccennata.

ff. di Segretario: 1. Priznava se javna korist izčiščenja reke Polzino, po domače imenovane „roggia Pulzin“, ležeče v občini Škodovaka, za katero bo po proračunu stavbenega nadinženerja Bonavia z dne 1. aprila 1896 potrositi 2400 gld.

2. Deželni zalog bo v založbo tega stroška prispeval s 30%, to je z 720 gld. in deželni odbor jih izplača vodni zadrugi v Škodovaki, kadar bo zagotovljen državni prispevek 50%, to je 1200 gld. in pa 20% od strani vodne zadruga v Škodovaki — ali pa 480 gld.

3. Naroča se deželnemu odboru, naj naredi potrebne stopinje, da zadobi iz državnega melioracijskega zaloga zgoraj omenjeni prispevek.

Capitano: Se non viene fatta opposizione alla proposta, la ritengo per accettata. (*no*) — La proposta è accettata. L'onorevole Valentinis voglia adesso riferire.

Valentinis: (*GN. 2224/900*). Eccelsa Dieta! Nella tornata del 26 Aprile a. c. codest' Eccelsa Dieta rimetteva al Comitato legale la Petizione de pres 17 Aprile a. c. N. 2224 dei Segretari ed impiegati comunali del distretto politico di Gradisca per lo studio e proposte.

La petizione in parola è del seguente tenore:

„Fra le caste disgraziate, havvi indubbiamente quella di Segretari ed impiegati comunali i quali sono bensì servitori dei Comuni, ma nella esecuzione delle attribuzioni delegate del Governo puossi dire „Servitori dello Stato.“

E questi servitori disgraziati; mal pagati e tenuti in generale in poco pregio che cosa sono?

Essi sono nel più dei casi i consiglieri dei preposti comunali, sono esseri istruiti a cui vengono affidate le più svariate ed importanti mansioni che devono esaurire, perchè il capo d'ufficio, nè i Consiglieri non sono il più delle volte, capaci di evadere.

Non è più possibile, che le Amministrazioni dei Comuni rurali possano sbrigare le molteplici attribuzioni delegate senza l'aiuto di persona istruita non solo, ma pratica degli affari! Occorre anche che tale persona sia onesta.

Ma chi, Eccelsa Dieta, con tali requisiti servirà in un Comune ove non trova il compenso alle sue fatiche, dove si può dire non gli riesce di sfamare la sua famiglia stante l'esiguità del salario!?

Altro spauracchio dei Segretari ed impiegati comunali si è la precarietà della loro posizione, minacciata di continuo dal capriccio delle Amministrazioni, le quali rinnovate periodicamente ed imbevute molte volte di opposte idee delle antecedenti, mettono alla porta i poveri impiegati per spirito di parte e senza riguardo di sorta.

Noi vediamo moltissime caste private e pubbliche agitarsi ed ottenere un miglioramento della loro sorte. Vediamo privati e Governi fare a gara perchè siavi un equilibrio sociale -- perchè chi lavora possa non stentare la vita ed avere un utile corrispondente ai bisogni ed ai tempi che corrono.

Ma ripetiamo, fra le caste dimenticate e sopra cui non sia stato finora fissato uno sguardo benefico, è indubbiamente quella dei Segretari ed impiegati comunali la quale se non più delle altre, merita pari giustizia.

Per quasi tutte le classi d'impiegati governativi e pubblici, compresi i maestri, furono emanate provvide e recenti leggi regolate secondo l'importanza dei loro uffici e conforme il decoro e l'esigenza della loro casta. Sì: tale classe d'impiegati pubblici è purtroppo oggigiorno la più negletta ed una benefica disposizione di legge a favore della stessa non è peranco pervenuta dall'Ecc. I. R. Governo a sollevarla dallo stato misero e languente in cui, ora più che mai, trovasi in balia alle autonome discipline e ricompense dei Comuni le quali, nella maggior parte dei casi si allontanano dalla vera umana giustizia e considerazione.

Non scoraggiati però ma fidenti nelle legittime e giuste loro aspirazioni, avvalorate dalla speranza del benefico e valido appoggio, i Segretari ed impiegati comunali di questa provincia, forti nei loro equi e legali propositi, stabilirono di concretare delle proposte aventi lo scopo di garantire i Comuni e le I. R. Autorità superiori dell'adempimento legale ed esatto dell'importante ufficio a cui sono chiamati, ed a lor volta di implorare un congruo efficace e sicuro provvedimento allo stato loro, alla loro esistenza e di quella delle loro famiglie.

Le proposte quindi concretate osano innalzare all'Eccelsa Dieta affinchè si degni di prenderle in benigna considerazione e nei termini seguenti:

1. Fa voti perchè l'assunzione dei Segretari, Cassieri ed impiegati comunali sia regolata da analoga legge, anche nel senso che essi abbiano i requisiti necessari per coprire e disimpegnare degnamente il loro ufficio; e che debbano per ragioni di anzianità di servizio, pratica ufficiosa e prova d'intemerati costumi venir dispensati da eventuali esami d'ammissione coloro che già si trovano in servizio da un determinato tempo.

2. Invocano l'Eccelsa Dieta perchè sia provveduto ad un minimum degli stipendi da assegnarsi ai Segretari dei Comuni rurali, escludendo le città e borgate aventi propri statuti, mediante la ripartizione di categorie con fior. 300 per l'ultima fino a fior. 1200 per la prima con aumenti quinquennali e diritto a pensione.

3. Che nei Comuni rurali di vicinanza assoluta e di favorevole posizione topografica, a desiderio degli stessi possa fungere un solo Segretario, verso la retribuzione proporzionale da parte di tali Comuni, proposta ed implorata al punto secondo.

4. Che i Segretari, i Cassieri e tutti gli altri impiegati comunali, sieno parificati agli impiegati governativi o provinciali, che sia per essi istituita colle ritenute sugli stipendi e col concorso della Provincia e dei

Comuni stessi, una Casša di mutuo soccorso, ondè colla stessa provvedere anche alla pensione per le loro vedove ed orfani.

5. Siccome i Comuni sono anche organi esecutivi delle I. R. Autorità ed essi stessi Autorità politiche di prima istanza, chiaro emerge che i rispettivi Segretari ed impiegati comunali sono funzionari pubblici e tali devono essere considerati mai sempre dalle Autorità.

7. Che per il regolare andamento degli affari comunali debbasi provvedere al necessario numero d'impiegati.⁴

La Commissione giuridica deliberava in massima che, nell'interesse delle Amministrazioni comunali la Petizione dei Segretari comunali debba esser presa in considerazione; che, dall'altro canto, è sommamente giusto si cerchi di regolare con apposita legge i rapporti tra i Segretari ed i rispettivi Comuni, come eziandio di garantire una decorosa esistenza economica dei primi.

Conchiudeva perciò di proporre che — l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

La Petizione de pres. 17 aprile a. c. N. 2224 dei Segretari e impiegati comunali del distretto politico di Gradisca viene rimessa alla Giunta provinciale coll'incarico di esaminarla, farne i rispettivi studi e quindi avanzare all'Eccelsa Dieta, nella prossima sua tornata, proposte concrete.

ff. di Segretario: Peticija občinskih tajnikov in uradnikov političnega okraja Gradiškega, vložena 17. aprila t. l. št. 2224 odkazuje se deželnemu odboru z nalogom, da jo pretrese in v prihodnjem zasedanju deželnega zbora poda o njej svoje konkretne predloge.

Capitano: Se nessuno fa opposizione, riterrò per approvata la proposta. (*nessuno*) È accettata. L'onorevole Muha ha ora la parola.

Muha: (*GN. 6431/99*) Visoki deželni zbor! Jože Rapotec iz Rodika, okraj Sežana, županoval je občino Rodik od leta 1891—1899 in je bil od dež. odbora vsled nepoloženega občinskega računa za leto 1895 in 1896 z svoto 180 gl. kaznovan, kar je moral plačati.

Glede na to, da imenovani je le toliko zmožen v pisavi, da podpiše svoje ime, in da ni bil zmožen posel občinskega tajnika opravljati; bil je bivši učitelj v Rodiku kot opravitelj, tajnik in denarničar, v kar je imel Jože Rapotec vse zaupanje do njega.

Glede na to, da Jože Rapotec ni vedel, kaki dopisi na županstvo dohajajo, niti ni vedel, da se mu je večkrat pod kaznijo zažugalo, da mora račune položiti, je zvedel šele tisti dan, ko mu je c. k. davkarija iz Sežane krave iz hleva uzela.

Glede na to, da občina Rodik ni trpela nobene škode in da tudi potem, ako ravno so računi pozneje položeni bili, tudi sedanje županstvo z dopisom dne 18. decembra 1899 št. 760 milost visokega zbora priporoča.

Glede na to, da J. Rapotec je oče 7 otrok in ima malo posestvo in da je krave rešil, se je moral 180 gl. zadolžiti. Glede na to, da Rodik je v bližini poročevalca, in da so navedeni vzroki mu natajnčno znani, lahko vestno omenjeno sporoči in na to legalni odsek predlaga!

Visoki dež. zbor naj blagovoli skleniti:

Prošnji J. Rapotca iz Rodika, okraj Sežana, bivšemu županu se ustrezne, ter se milostnim potom odredi, da se mu povrne vsled nepravčasne predlozbe obč. računov plačana globa v znesku 180 gl.

ff. di Segretario: Viene accolta l'istanza di G. Rapotec fu podestà di Rodik nel distretto di Sesana e si dispone in via di grazia che gli venga restituito l'importo di f. 180, pagato a titolo di multa per ritardata produzione di resoconti.

Capitano: Nessuno si oppone alla proposta? (*no*) La ritengo per approvata. Lo stesso relatore voglia riferire avanti.

Muha: (*GN. 2025/900*) Visoki zbor! Več živinorejcev šezanskega okraja, posebno pa tisti, ki imajo od c. k. kmetijske družbe v Gorici bike za povzdigo živinoreje v reji, so predložili prošnjo na visoki dež. zbor, da bi se napravil zakon in sicer v tem zmislu, da bi bilo mogoče le takšne bike za skakanje rabiti, kateri so bili od nalašč za to izbrane komisije sposobnim spoznani. Komisija mora seveda obstati iz pravih vesčakov; tako postavijo pa si želijo gotovo ne le prebivalci Sežanskega okraja, temveč cele dežele. Slovenski deželni poslanci so se o tem privatno že razgovarjali in zato predlaga legalni odsek:

Predno bi se kaki zakonski načrt o tej zadevi v tej visoki zbornici razpravljali, da se naloži dežel-nemu odboru :

Deželnemu odboru se naroča, naj povabi vsa županstva v deželi, da z vdeležbo občinskih zastopnikov in tudi drugih izgledeh in skušenih živinorejcev skušajo nabrati potrebno gradivo za tak načrt zakona, kateri bo zares vstrezal živinorejskim potrebam naše dežele.

ff. di Segretario : Viene incaricata la Giunta provinciale di invitare tutte le Podesterie della Provincia perchè col concorso dei rappresentanti comunali ed altri esperti e provetti allevatori di animali procurino di raccogliere il materiale necessario per la compilazione d'un progetto di legge che corrisponda ai veri bisogni della pastorizia in provincia.

Capitano : Nessuno combatte la proposta fatta? (*no*) La ritengo per accolta. L'onorevole Verzegnassi voglia riferire sul prossimo argomento.

Verzegnassi : (*GN. 1748/900*) Eccelsa Dieta, Gl'impiegati ed addetti alle due sezioni della scuola agraria provinciale supplicano con istanza prodotta il 27 marzo a. c. N. 1746 che vengano loro migliorate le condizioni economiche con aumento degli stipendi che attualmente percepiscono.

Il firmato Comitato scolastico con riflesso che la Giunta provinciale presenterà a codesta Eccelsa Dieta nella sua prossima tornata un progetto di organizzazione degli uffici della stessa Giunta e che quindi facendo dessa gli studi concernenti tale nuova organizzazione può anche sottoporre a ponderato esame le domande avanzate dagl' impiegati ed addetti della scuola agraria provinciale, si pregia di proporre che piaccia a codesta Eccelsa Dieta di deliberare :

La petizione al GN. 1748, con la quale si chiede un miglioramento delle paghe del personale insegnante della scuola agraria provinciale e degli addetti alla stessa, viene rimessa alla Giunta provinciale per studi e proposte da presentarsi alla prossima tornata dietale.

ff. di Segretario : Prošnja pod št. 1748, s katero se prosi, da bi se učiteljskemu osebju in uslužbencem deželne kmetijske šole zboljšale plače, odstopi se deželnemu odboru, da jo pretrese ter podá o njej v prihodnji sesiji svoje predloge

Capitano : Apro la discussione sulla proposta. Nessuno la combatte? (*no*) La ritengo per approvata

Muha : (*GN. 2048/900*) Visoki zbor! Cestni odbor v Tolminu, okraj Tolmin, je 8. aprila 1900 št. 39 podal prošnjo za vršenje občinskih cest od Vrat na Čepovski meji do Slapa in čez Idrijo skozi Roče do meje katastr. občine Pečine do Trohče — in ceste v Bački dolini od Knežke cerkve po Klauzah do mosta v Bači sv. Lucije na državni cesti Ušnik-Idrija

Gledé na to, da izvršenje teh cest in sprejem v skladovne bilo bi koristno za vse tiste kraje in je jako potrebno,

Gledé na to, da visoki c. kr. oddelek vojaški v sprejem omenjenih cest v skladovne ni še svojega privoljenja dal, zato predlaga legalni odsek :

Deželnemu odboru se naroča, da doseže privolitev ces. in kr. vojnega poveljništva v to, da se med skladovne ceste uvrstite cesta od Čepovana čez Vrata da Idrije pri Slapu in potem od Idrije čez Roče do Trohče na meji Pečinske davčne občine — in pa ona od Knežke cerkve mimo Klavž do mosta v Bači — in da podá deželnemu zboru v prihodnjem zasedanju dotični načrt zakona

ff. di Segretario : Viene incaricata la Giunta provinciale di conseguire l'assenso dell' i. r. Comando militare alla dichiarazione della strada Chiapovano-Vrata-Slap ed oltre l' Idria per Roče sino al confine del comune censuario di Pechina cioè sino Trohče, nonchè della strada nella valle del Bača che dalla chiesa di Kneža per Klauže mette sino al ponte di Bača — a strade regionali e di rassegnare nella prossima tornata dietale il rispettivo progetto di legge.

Capitano : Nessuno discute la proposta? (*no*) La ritengo per approvata. L'onorevole Grča voglia riferire sul prossimo oggetto.

Grča : (*GN. 1954/1900*). Slavni deželni zbor! Županstvo Štorje ki obsega davčno občino Štorje in Kazlje, je v seji staresinstveni dne 16. novembra 1899 sklenilo, da sedež županstva bodi v Kazljah, dokler tam stane župan; kakor bo pa župan v Štorjah, naj se tudi kje prestavi sedež županstva in občinski urad.

Ta sklep je c. k. vlada razveljavila na podlagi §. 92 obč. reda, ker je navedeni sklep staresinstva v

Štorjah proti postavi od 6. junija 1882 dež. zak. št. 16, ki določa v §. 1 da ta županija ima svoj sedež v Štorjah.

Imenovano županstvo z vlogo od 30. decembra 1899 pa prosi deželni zbor, da bi razveljavil deželni zakon z dne 6. junija 1882.

Pravni odsek pa je tega mnenja, da bi županije sploh morale imeti stalni sedež, kakor ga ima županija Štorje po zakonu od 6. junija 1882. Zato pravni odsek, glede na to, da za županijo Štorje je vas Štorje najprimernejši kraj za sedež županstva, predlaga visokemu deželnemu zboru, da izvoli o prošnji županstva Štorje z dne 30. decembra 1899 prestopiti na dnevni red.

ff. di Segretario: Sull' istanza del Comune di Štorje del 30 dicembre 1899 si passa all'ordine del giorno.

Capitano: Nessuno è malcontento di questa proposta? (*nessuno*) La ritengo per accettata. Lo stesso relatore voglia proseguire.

Grča: (*G.N. 1649/900*). Visoki deželni zbor! Občina Lokavec je z vlogo od 19. avgusta 1888 št. 444 prosila e kr. vlado, da bi brezplačno preskrbela načrt za vredbo Grajščeka. Po daljšem dopisovanju in pogajanju je e. kr. poljedelsko ministerstvo z odlokom dne 30. septembra 1890 št. 12893/1934 ukazalo sekciji za vredbo hudournikov v Beljaku napraviti naprošeni načrt.

Ta načrt je e. kr. namestnija v Trstu z razpisom od 7. februarja 1892 št. 1278 predložila deželnemu odboru v Gorici.

Deželni zbor goriški je v seji dne 18. maja 1893 dovolil nedoločeno, se skupnim troškom v svoti 18678 gld. primerno svoto za vredbo Grajščeka po vladnem načrtu in je deželnemu odboru naročil, da svoj čas, ko bo način prispevka po zakonu od 30. junija 1884 (*Drž. zak. št. 16*) določen, predloži dotični predlog deželnemu zboru.

Zdaj je trebalo določiti podvzetnika in prispevek občine, oziroma interesentov.

Po mnogem dopisovanju je občina pod pogojem, da za dobo 15 let dobi od države brezobrestno posojilo v primerni svoti, obljubila v seji dne 6. novembra 1894, prispevek 10%. Že leta 1894 je e. k. namestnija želela v svrhu izvršitve načrta konkurenčno obravnavo, toda vse priprave so nekako zaspale.

Med tem so se razmere ob Grajščeku pohujšale, posebno v gorenjem delu v „Slanem Blatu“ radi usadov. Treba je bilo prvotni načrt popraviti in dopolniti. C. kr. namestnija je v odlokih z dne 21. avgusta 1896 16910/II, z dne 15. februarja 1897 št. 3412/V, z dne 26. novembra 1897 št. 2779/F. D. in zopet z dne 13. januarja 1898 št. 27279 ex 1897 obravnavala s e. kr. glavarstvom v Gorici o novem načrtu in o visokosti državnega prispevka.

Na to je e. kr. okrajno glavarstvo radi pohujšanih okoliščin v „Slanem Blatu“ in radi potrebne vredbe v dolnjem teku z napravo prekopa dopolnilo prvotni načrt in troške preudarilo na okroglih 28000 gl.

Visoko e. kr. ministerstvo za poljedelstvo je z odlokom dne 22. aprila 1899 št. 6504/628 dovolilo v popravljeni načrt se stroškom 28000 gld. in ob jednem naznanilo, da ministerstvo za notranje posele je voljno prispevati z 12% svoto k ukupnemu trošku od 28.000 gold. Pri tem je e. kr. poljedelsko ministerstvo tudi naročilo e. kr. namestniji, da na podlagi postave 30. junija 1884 drž. zak. št. 116 se pogaja z goriškim deželnim odborom in z interesenti ter o uspehu poroča.

Na to se je e. kr. okr. glavarstvo dogovarjalo z občino Lokavec, katera je v starešinstveni seji dne 6. avgusta določila:

I. Da prispeva z 10% svoto tudi k pomnoženim troškom 27.500 gld.;

II. da jo je volja prevzeti izvršitev dela;

III. da hoče prevzeti tudi vzdrževanje naprav, toda le z 10% prispevkom, ako drugo dodá vlada.

Dne 13. novembra 1899 št. 15545 je e. k. okrajno glavarstvo na novo prošnjo občine Lokavec poročalo e. k. namestniji, da se okoliščine še vedno hujšajo, da se zemlja vdira, da žuga nevarnost, da Grajšček podsuje polje, ter prosi hitre pomoči.

Dne 16. februarja 1900 št. 2432 je e. k. glavarstvo na novo prošnjo občine Lokavec z dne 14. februarja 1900 št. 223 poganjalo rešitev gorenje prošnje z dne 13. novembra 1899 št. 15545, ker narašča nevarnost podsutja vasi in polja ter prosilo, da naj e. k. namestnija dela in upliva na to, da se najpotrebnejša projek-

tirana dela nemudoma začnó izvrševati proti predplači podpore, koje je zagotovilo ministerstvo za notranje posle in minisierstvo poljedelstva.

Iz vsega tega je toraj razvidno :

1. da je res nujna potreba, da se hudournik Grajšček ogradi in uravna brez odloga ;
2. da je c. kr. vlada zagotovila zdatno pomoč in sicer :

a) ministerstvo poljedelstva iz melioracijskega zaloga 50 ⁰ / ₀ t. j.	K 28 000
b) znot. ministerstvo iz zaloga za posebne cestne zidave z 12 ⁰ / ₀ t. j.	„ 6.720
3. da je občina Lokavec zagotovila 10 ⁰ / ₀ prispevek	„ 5.600
4. da ostaja še 28 ⁰ / ₀ t. j.	„ 15.680

za katere je treba poiskati pokritja.

Dalje ostaja še dognati določbo za vzdrževanje naprav. To bo vsekako prevzela občina s podporo visoke c. kr. vlade.

Gledé na vse rečeno in gledé na to, da z odlokom od 22. aprila 1899 št. 6504/628 c. kr. poljedelško ministerstvo nalaga namestništvu, obravnavati z dež. odborom, si pravni odsek usoja predlagati, visoki zbor izvoli skleniti :

Deželnemu odboru se naroča, da z visoko c. kr. vlado potrebno dožene, da se čim preje more izvršiti predloženi načrt za vredbo Grajščeka.

ff. di Segretario : Viene incaricata la Giunta provinciale di portare a termine le trattative coll' Eccelso Governo, per poter quanto prima eseguire il progetto di regolazione del torrente Grajšček.

Capitano : Apro la discussione sulla proposta. Nel silenzio generale, la ritengo per approvata.

Grča : (GN. 2245/900) Visoki deželni zbor! Prošnja občine Šebrelje z dne 13. aprila 1900 št. 274, da naj bi deželni zbor sprejel mostova v „Stopniku“ in na „Mlakah“ med okrajne, se glede na to, da sta ta dva mostiča neizogibno potrebna za splošni promet na vsej planoti od Spodnje Idrije do Dolenje Trebuše in glede na revni gmotni stan občine Šebreljske, izroči deželnemu odboru z naročilom :

1. da preskrbi o tej prošnji sklep cestnega odbora v Cerknem in pritrjenje vojaške oblasti ;
2. da v bodočem zasedanju deželnemu zboru predloži primerne predloge.

ff. di Segretario : La petizione del Comune di Šebrelje de pres. 18 aprile 1900 N. 2245 viene ceduta alla Giunta provinciale coll' incarico :

1. di sottoporla alle deliberazioni al Comitato stradale di Circhina e di conseguire l'adesione della competente Autorità militare ;
2. di rassegnare nella prossima sessione dietale le proposte che riterrà del caso.

Capitano : Nessuno si oppone alla proposta ora fatta? (nessuno) La ritengo pure per accettata. Lo stesso relatore voglia riferire sul seguente punto.

Grča : (GN. 1901/900) Visoki deželni zbor! Upokojeni nadučitelj Josip Hrovatin prosi, da bi mu deželni zbor povišal pokojnino od $\frac{3}{8}$ na $\frac{5}{8}$ zadnje njegove plače, toraj od 607 K 50 h na 1012 K 50 h.

Prosilec je kot ljudski učitelj služboval 17 let, 9 mesecev in 14 dni na javnih ljudskih šolah, potem pa je bil po odloku visok. deželnega šolskega sveta z dne 23. julija 1886 začasno upokojen radi razrušenega zdravja. Leta 1890 je zopet prosil za javno službo, a radi bolezni je bil zavrnjen. Začasno je v šolskem letu 1892/3 supliral povoljnim uspehom na c. k. vadnici v Gorici. Od 13. septembra 1893 pa proti malenkostni odškodnini službuje na zasebni ljudski slovenski šoli s pravico javnosti ; vsega skupaj službuje nad 26 let.

Glede na to, da prosilec nima drugega premoženja razen majhne hiše, ki je pa obremenjena z dolgom 4788 K 58 h ;

glede na to, da prav za prav službuje nad 26. let na šolskem polju povoljnim uspehom ;

glede na to, da je njegov sin Henrik uže nad dve leti umobolen, najmlajša dva otroka pa še v nižih razredih ;

glede na starost (56 let) in bolehnost prosilca, pravni odsek predlaga,

deželni zbor skleni :

Prošnja J. Hrovatina se odstopi dež. odboru, da jo predloži deželnemu šolskemu svetu in priporoči v ugodno rešitev.

ff. di Segretario: L'istanza di G. Hrovatin viene ceduta alla Giunta provinciale, perchè la inoltri all'i. r. Consiglio scolastico provinciale, raccomandandola per una favorevole evasione.

Capitano: Apro la discussione sulla proposta. L'onorevole Valentinis ha la parola.

Valentinis: Devo osservare che la Dieta è incompetente a pertrattare la questione portata dalla domanda del maestro Hrovatin, la quale è di attribuzione del Consiglio scolastico provinciale. Propongo perciò che si passi all'ordine del giorno sulla stessa.

Berbuč: Spominjam se, da smo v prejšnjih letih reševali enake prošnje vedno v zmislu današnjega predloga; čital sem poročila iz prejšnjih let in sem našel mnogo takih slučajev enako rešenih. A danes velja še vedno isti zakon, in naša kompetenca je ista, kakor je takrat bila; sem torej za to, da se predlog g. poročevalca sprejme.

Marani: A me non consta, se la Dieta in altri tempi abbia votato su consimili proposte. Io ammetto anche che la Dieta abbia preso simili deliberati, ciò non toglie però che essa sia competente di trattare sulla domanda Hrovatin, e neppure la Giunta sarebbe chiamata ad appoggiarla, perchè la Giunta non può conoscere i titoli dei maestri al diritto per aumento di pensione, cioè è di attribuzione esclusiva dell'Autorità scolastica. Io quindi appoggio la proposta dell'onorevole Valentinis che sull'oggetto si passi all'ordine del giorno.

Capitano: Domanda altri la parola?

Grča: Priporočam še enkrat, da visoki zbor moj predlog sprejme, ko je v prejšnjih slučajih tako sklepal. To kompetenco gotovo ima, da prošnjo v ugodno rešitev deželnemu šolskemu svetu priporoči.

Tuma: Jaz nisem za ta predlog, ker deželni zbor ne sme segati v kompetenco državnih oblasti. Tukaj bi deželni zbor nekaj predlagal dež. šolskemu svetu, za kar je le ta kompetenten, in bilo bi jako čudno naše priporočanje. Naj se g. Hrovatin obrne do dež. šolskega sveta, ako ima pogoje za ugodno rešitev; ako pa jih nima, naj ne predlaga takih prošenj deželnemu zboru. Poznam težavno stanje g. Hrovatina in vem, da ima skrbeti za mnogobrojno družino. Ne dvojim torej, da bode šolsko oblastvo njegovo prošnjo uvaževalo. Ako bi se opravičeni prošnji ne ugodilo, prosta mu je še vedno pot na deželni zbor. Ne smemo pa že zdaj presegati kompetence šolske oblasti. Za to ne morem glasovati za predlog g. poslanca Grče.

Berbuč: Moj predgovornik naglaša, da pričujoči predlog sega v kompetenco državne šolske oblasti. A priporočanje česa ni predlog, in ta pravica se pač deželnemu zboru ne more odrekati, in ne razumen, kako bi s tem se ukrepu šolske obrati prejudiciralo.

V tem oziru pa je za stvar vse edno, ali da deželni zbor svojo izjavo že zdaj, ali pa še le pozneje, kedar bi bila prošnja od dež. šolskega sveta zavrnjena.

Marani: Risponderò che noi semplicemente non abbiamo veste nè diritto d'ingerirsi nelle attribuzioni dell'Autorità scolastica. Viceversa il Hrovatin potrà rivolgersi all'Autorità scolastica provinciale, e allora sarà affare di questa autorità, se crederà di dare informazioni.

Capitano: Domanda altri la parola? (no) Chiudo la discussione e dò l'ultima parola all'onorevole Grča.

Grča: Ostajam pri svojem predlogu, da se prošnja priporoči dež. šolskemu svetu. Čudim se pa, da dr. Marani tukaj predlogu nasprotuje, ko ga je vender v odseku podpisal in je pripoznal kot opravičeno, da se reši v zmislu, katerega jaz tukaj zastopam.

Capitano: Metto ora ai voti la proposta. I Signori che sono d'accordo che sulla proposta fatta dal Comitato legale di cedere la petizione del maestro Hrovatin alla Giunta perchè la inoltri al Consiglio scolastico provinciale, si passi all'ordine del giorno, sono pregati di alzarsi (*maggioranza*).

Prego l'onorevole Egger di riferire sul seguente oggetto.

Egger: (*G.N. 2559/1900*). Eccelsa Dieta, Per voto di quest'Eccelsa Dieta veniva rimessa alla commissione giuridica la proposta della Giunta provinciale concernente l'ultimazione di un nuovo regolamento organico per l'ufficio della contabilità provinciale.

Esaminato il progetto avanzato dalla Giunta provinciale, la commissione giuridica non trovava che questa assicuri agli impiegati un avvenire tale, che possa servire di garanzia per l'acquisizione di forze giovani colte ed intelligenti al servizio della provincia, anzi si convinse, che il progetto in presentazione poneva gli impiegati della contabilità molto al di sotto degli impiegati dello Stato.

Si accorse inoltre la commissione, che il progettato organico porti con se l'incongruenza, che col tempo l'impiegato inferiore venga a ricevere una paga superiore a quella che otterrebbe avanzando di grado, inconveniente questo, che porterebbe seco la necessità delle „aggiunte personali“ cioèchè va assolutamente evitato volendosi fare cosa durevole.

La commissione giuridica riteneva inoltre consulto che, dal momento che si presenta necessaria l'organizzazione di tutti gli uffici provinciali, venga elaborato un solo regolamento organico che comprenda tutti gli impiegati provinciali e non si limiti in oggi l'organizzazione alla sola contabilità, per organizzare domani gli altri uffici.

Per queste ragioni la commissione giuridica prendeva il conchiuso di proporre che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Si rimanda alla Giunta provinciale la proposta concernente l'attivazione d'un nuovo organico per l'ufficio della Contabilità provinciale, coll'incarico di compilare e presentare all'Eccelsa Dieta nella prossima sessione, per le deliberazioni di sua competenza, un regolamento organico generale che comprenda tutti gli uffici provinciali.

ff di Segretario: Predlog zastran uravnave deželnega knjigovodstva se vrača deželnemu odboru z naročilom, da sestavi in predloži v prihodnjem zasedanju deželnemu zboru splošen načrt take uravnave za vse deželne urade v pristojno rešitev.

Capitano: Nessuno dei Signori discute la proposta? (*nessuno*) La ritengo per accettata. Prego lo stesso relatore di riferire.

Egger: (*G.N. 2560/900*) Eccelsa Dieta, Le podesterie del distretto giudiziario di Plezzo si rivolgevano con istanza de pres. 5 aprile 1900 N. 1950 (e ad esse si univa pure la podesteria di Ternovo, ora appartenente al raggio del neoeretto Giudizio di Caporetto con esibito de pres. 23 aprile 1900 N. 2392) a questa Eccelsa Dieta per ottenere il suo appoggio nella pertrattazione del progetto di legge prodotto dal Governo al Consiglio dell'Impero riflettente il commercio girovago all'uopo, che agli incolti dei suddetti comuni petenti non vengano tolti, ma anzi conservati e possibilmente estesi i relativi loro privilegi finora fruiti.

Il Comitato legale di quest'Eccelsa Dieta, cui pervennero i due esibiti ora menzionati per lo studio e la relativa relazione, se ne è occupato nella sua seduta del 24 aprile 1900.

Il Comitato è venuto alla conclusione e persuasione, che la domanda dei petenti è meritevole di ogni appoggio.

Sta in fatto, che i comunisti del distretto di Plezzo (non esclusi quelli di Ternovo ora aggregati al distretto giudiziario di Caporetto) più che dall'agricoltura, allevamento di animalia ecc. traevano e ritraggono i mezzi della loro esistenza quasi unicamente dal commercio girovago, pel quale da tempi remoti furono investiti anzi da certi privilegi, riconosciuti anche dalle leggi relative tuttodì in vigore. Se venissero spogliati di tali privilegi quei distretti, già da per se poverissimi, verrebbero esposti alla più squallida miseria avvenire e la Provincia certamente non sarebbe l'ultima chiamata a porre riparo a tali disastrevoli conseguenze.

In considerazione delle tristi eventualità e fatalissime conseguenze, che il progetto di legge sul commercio girovago e le rispettive limitazioni potrebbero portare ai petenti, il Comitato legale prendeva il conchiuso di proporre, che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

S'incarica la Giunta provinciale d'inoltare al Governo la domanda dei Comuni del distretto giudiziario di Plezzo e del Comune di Ternovo de pres. 5 aprile 1900 N. 1950 e rispettivamente de pres. 23 aprile 1900 N. 2392 e di appoggiare caldamente tali domande, affinché nella pertrattazione del nuovo progetto di legge concernente il commercio girovago al Consiglio dell'Impero, vengano prese in seria considerazione.

ff. di Segretario: Naročuje se deželnemu odboru, naj predloži vladi prošnjo občin sodnijskega okraja Bovškega in Trnovske občine, vl. 5. aprila 1900 št. 1950 oziroma vl. 23. aprila 1900 št. 2392 in jo prav krepko priporoči, da se pri obravnavi načrta novega zakona zastran krošnjarstva v državnem zboru v resen pošteev vzamejo v njej izražene namere.

Capitano: Nessuno domanda la parola? (*nessuno*) Ritengo per accettata la proposta.

L'onorevole Muha voglia riferire.

Muha: (*G.N. 2451/900*) Visoki deželni zbor! Prošnja davkoplačevalcev v Ozeljenu za ustanovitev nove

županije Ozeljan je došla deželnemu zboru tako kasno, da se ne more stvarno presojevati in rešiti, tim manj, ker prošnji niso priloženi dokazi, da so spolnjeni po zakonu zahtevani predpogoji; zato pravni odsek predlaga:

Visoki deželni zbor izvoli skleniti:

Prošnja davkoplachevalcev v Ozeljanu se odstopi deželnemu odboru v presojo in primerno rešitev.

ff. di Segretario: La petizione dei contribuenti di Osegliano viene ceduta alla Giunta provinciale, perchè la disamini ed evada nel modo che riterrà opportuno.

Capitano: Nessuno dei Signori domanda la parola sulla proposta ora fatta? (*nessuno*) La proposta è accettata. Prego lo stesso relatore di proseguire.

Muha: (*G.N. 2452/900*) Prošnja občinarjev občin Rupa-Peč za ustanovitev nove županije Rupa-Peč je došla deželnemu zboru tako kasno, da se ne more stvarno prosojati in rešiti.

Zato pravni odsek predlaga: Visoki deželni zbor izvoli skleniti:

Prošnja občinarjev občin Rupa-Peč se odstopi deželnemu odboru, da jo presodi in v prihodnjem zasedanju predloži s primernimi predlogi.

ff. di Segretario: La petizione dei comunisti di Rupa-Peč viene ceduta alla Giunta provinciale per la preventiva trattazione e coll'incarico di rassegnare nella prossima sessione le opportune proposte.

Capitano: Apro la discussione sulla proposta. Non venendo fatta da alcuna parte opposizione, la ritengo per accettata anche questa.

Così sarebbe esaurito l'ordine del giorno per oggi.

Io pregherò i Signori d'intervenire alla seduta per domani alle 5 pom., e come ordine del giorno avrei qui una specifica un po' lunghetta, nel quale in prima linea metterei la proposta dell'onorevole Tuma riguardo alle strade, indi rapporti del Comitato di finanza: Sovvenzioni alle strade di confine nel distretto di Canale — sussidio al direttore del Museo provinciale Enrico Maionica pel viaggio all'Esposizione di Parigi — sovvenzione per la costruzione della strada nella valle della Branizza — sovvenzione per la strada da Ronzina a Kambrežka — sovvenzione per provvedimenti d'acqua in alcuni comuni — consuntivi del fondo provinciale pro 1895-1898. — Rapporti del Comitato petizioni: Società per la tutela della viticoltura in Krems — Comune di S. Pietro all'Isonzo per lavori d'arginatura — Comitato stradale di Gradisca per riattamento della strada S. Martino Sdraussina — Comune di Ruda pel rialzo del paese — Comitato stradale di Monfalcone — Podesteria di Dolegna pel riatto strada che conduce alla Chiesa ed al nuovo Cimitero di Ruttars — Comitato costruttore del ponte internazionale sul Judri fra Dolegna e Pojanis — Comune di Campolongo per ultimare un tronco di strada — Comitato stradale di Cervignano per diversi Comuni e scopi — Comitato promotore di un ponte in ferro sul Judri fra Mernico e Albana — Giovanni Bodigoi e Cons. di Dolegna — Podesteria di Dolegna per la regolazione della strada che conduce a Corsù — del Comune di Sagrado — Podesteria di Dolegna per il rialzo della strada che mette al ponte sul Kozbanscek — Società per la tutela della caccia e pesca in Gorizia — Opere di assanamento e bonifica del Comune di Medea — Società di beneficenza e cura dei poveri in Graz — Società agraria in Gorizia per un posto di pomologo — Su parecchie domande di comitati stradali e Comuni per sussidi ad opere di pubblica utilità — Vedova del maestro Macorig in Ronchi — Vedova Giuseppina Kersovani di Gorizia — Nove alunni frequentanti la Scuola di panierai in Fogliano — Carlo Stanicka — Luisa d'Este — Vedova del maestro Treleani — Convitto italiano di S. Luigi — Società di S. Vincenzo de' Paoli — Convitto sloveno di S. Luigi — Vedova del maestro Radizza — Podesteria di Gabrovizza per l'istituzione d'una Scuola industriale — Aumento contributo alla Scuola industriale per scalpellini in Nabresina — aumento contributo e sussidio alla Scuola di perfezionamento per muratori in Ranziano — contributo e sovvenzione per una volta tanto alla Scuola industriale di Monfalcone — Caterina Vedova Ivančić — contributo alla Scuola femminile industriale della Società „Šolski Dom“ — Michele Komel pel figlio — Società Poliambulanza ed unita guardia medica in Trieste — Comitato fondatore dell'Asilo per domestiche disoccupate Francesco Giuseppe I in Alessandria d'Egitto — Antonio Mattiussi per l'educazione dei figli — Giuseppe Primosig per l'orfano Helzengruber — Società di enologia e frutticoltura in S. Floriano — Giulio Justulin studente pittura — Direzione Scuola Reale superiore per l'organo nella Chiesa di S. Giovanni — Egidio Violin candidato al Magistero — sull'Istanza del Comizio agrario di Lucinico — Giacomo Pocar per compilazione d'un'operetta

popolare — sulle istanze di parecchi studenti d' università — studenti Francesco Vidmar ed Emilio Berlot — studenti assolti Fioravante Derossi e Antonio Bonne — Casse rurali di prestito e risparmio in Fiumicello e Lucinico — allievi della Scuola magistrale di Capodistria L. Bosig e A. Gregoretti — vari Comuni per opere di provvedimento d'acqua potabile — Direzione del gruppo di Gorizia della „Lega Nazionale“ — Comune di Gorizia per spese d'arredamento della neoeretta pia Casa di ricovero Francesco Giuseppe I — Scuola di lavori femminili di fondazione V. Frinta — Municipio di Gradisca per condono spese custodia, assistenza e trasporto dei maniaci all'ospedale di S. Daniele - Giuseppe Delpiero studente filosofia — Santa Lucia per iscavi d' antichità — Angela Vedova Žepič — Antonio Perincig maestro falegname — Carlo Beuk — Podesteria di Stjak per prestito - su domande di sussidio di parecchi studenti — Comuni per istituzione di stazioni di sparo — Società di enologia e pomologia di Stjak e Tolmino — Michele Goriup ex praticante della Contabilità provinciale — Rettorato dell' Università di Graz -- Società slovena per commercio e industria in Gorizia — Comuni del Carso colpiti da danni elementari — varie domande di comuni, associazioni e privati — Rapporto della Giunta provinciale sulla domanda del diurnista Emilio Kaučič.

Questo sarebbe l'ordine del giorno di domani.

Dichiaro chiusa l'odierna seduta

Fine della seduta a ore 8 pom.

Contenuto: Proposta del deputato Berbuč di allogare i lavori di costruzione della ferrovia nella valle del Vipacco — Proposta del deputato Venuti concernente la costruzione dei due ponti sul torrente Torre tra Villesse e Ruda e sull'Isonzo al passo della barca in Gorizia — Motivazione della proposta del deputato Tuma circa i provvedimenti da prendersi per le strade — Motivazione delle premesse proposte Berbuč e Venuti — Rapporti del Comitato di finanza: Sovvenzioni alle strade di confine nel distretto di Canale — Sussidio al direttore del Museo prov. E. Maionica pel viaggio all'Esposizione di Parigi — Sovvenzione per la costruzione della strada nella valle della Branizza — Sovvenzione per la strada da Ronzina a Kambrežka — Sovvenzione per provvedimenti d'acqua in alcuni Comuni — Consuntivi del fondo provinciale pro 1895-1898. — Rapporti del Comitato petizioni: Società per la tutela della viticoltura in Krems — Comune di S. Pietro all'Isonzo per lavori d'arginatura — Comitato stradale di Gradisca pel riattamento della strada S. Martino-Sdraussina — Comune di Ruda pel rialzo del paese — Comitato stradale di Monfalcone — Podesteria di Dolegna pel riatto strada che conduce alla Chiesa ed al nuovo Cimitero di Ruttars — Comitato costruttore del ponte internazionale sul Judri fra Dolegna e Pojanis — Comune di Campolongo per ultimare un tronco di strada — Comitato stradale di Cervignano per diversi Comuni e scopi — Comitato promotore di un ponte in ferro sul Judri fra Mernico e Albana — Giovanni Bodigoi e Cons. di Dolegna — Podesteria di Dolegna per la regolazione della strada che conduce a Corsù — Del Comune di Sagrado — Podesteria Dolegna per rialzo della strada che mette al ponte sul Kosbainscek — Società per la tutela della caccia e pesca in Gorizia — Opere di assanamento e bonifica del Comune di Medea — Società di beneficenza e cura dei poveri in Graz — Società agraria in Gorizia per un posto di pomologo — Su parecchie domande di comitati stradali e Comuni per sussidi ad opere di pubblica utilità — Vedova del maestro Macorig in Ronchi — Vedova Giuseppina Kersovani di Gorizia — Nove alunni frequentanti la Scuola di panierai in Fogliano — Carlo Stanicka — Luisa d'Este — Vedova del maestro Treleani — Convitto italiano di S. Luigi — Società di S. Vincenzo de' Paoli — Convitto sloveno di S. Luigi — Vedova del maestro Radizza — Podesteria di Gabrovizza per l'istituzione d'una Scuola industriale — Aumento contributo alla Scuola industriale per scalpellini in Nabresina — Aumento contributo e sussidio alla Scuola di perfezionamento per muratori in Ranziano — Contributo e sovvenzione per una volta tauto alla Scuola industriale di Monfalcone — Caterina Vedova Ivančič — Contributo alla Scuola femminile industriale della Società Šolski Dom — Michele Komel pel figlio — Società Poliambulanza ed unita guardia medica in Trieste — Comitato fondatore dell'Asilo per domestiche disoccupate Francesco Giuseppe I in Alessandria d'Egitto — Antonio Mattiussi per l'educazione dei figli — Giuseppe Primosig per l'orfano Helzengruber — Società di enologia e frutticoltura in S. Floriano — Giulio Instulin studente pittura — Direzione Scuola Reale Superiore per l'organo nella Chiesa di S. Giovanni — Egidio Violin candidato al Magistero — Sull'istanza del Comizio agrario di Lucinico — Giacomo Pocar per compilazione d'un'operetta popolare — Sulle istanze di parecchi studenti d'università — Studenti Francesco Widmar ed Emilio Berlot — Studenti assolti Fioravante Derossi e Antonio Bonne — Casse rurali di prestito e risparmio in Fiumicello e Lucinico — Allievi della Scuola magistrale di Capodistria L. Bosig e A. Gregoretti — Vari Comuni per opere di provvedimento d'acqua potabile — Direzione del gruppo di Gorizia della Lega Nazionale — Comune di Gorizia per spese d'arredamento della neoretta pia Casa di ricovero Francesco Giuseppe I — Scuola di lavori femminili di fondazione V. Frinta — Municipio di Gradisca per condono spese di custodia, assistenza e trasporto dei maniaci all'ospedale di S. Daniele — Giuseppe Delpiero studente filosofia — S. Lucia per iscavi d'antichità — Angela Vedova Žepič — Antonio Perincig, maestro falegname — Carlo Mlekus, maestro — Carlo Beuk — Podesteria di Stjak per prestito — Su domande di sussidio di parecchi studenti — Comuni per istituzione di stazioni di sparo — Società di enologia e pomologia di Stjak e Tolmino — Michele Goriup ex praticante della Contabilità provinciale — Rettorato dell'Università di Graz — Società slovena per commercio e industria in Gorizia — Comuni del Carso colpiti da danni elementari — Varie domande di comuni, associazioni e privati — Rapporto della Giunta provinciale sulla domanda del diurnista Emilio Kaučič

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e tutti i deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Constato la presenza del numero legale Dichiaro aperta la seduta e prego di leggere il Protocollo dell'ultima seduta.

ff. di Segretario: (*legge il P. V. della seduta del 2 maggio 1900*).

Capitano: Se nessuno degli onorevoli Signori ha da fare osservazioni al protocollo ora preletto, lo riterrò per approvato. (*nessuno fa osservazioni*). Il protocollo è approvato.

Fu insinuata una petizione alla Dieta provinciale della scuola industriale di Fogliano, la quale chiede un sussidio per sopperire alle spese del corrente anno.

Furono poi insinuate due proposte, l'una dell'onorevole Berbuč, l'altra dell'onorevole Venuti. Prego di leggerle.

Berbuč: Pozivlja se visoka vlada, da nemudoma ukrene dela za gradbo Vipavske železnice in da se ta gradba začne najpozneje v prihodnjem poletju.

(*Podpisani se vsi slovenski poslanci*).

ff. di Segretario: Viene invitato l'Eccelso Governo di allogare immediatamente i lavori di costruzione della ferrovia nella valle del Vippaco e di provvedere che vengano iniziati al più tardi nel venturo estate.

(*Firmati sono tutti i deputati sloveni*).

Venuti: La Dieta provinciale, altamente compresa della somma necessità ed urgenza che venga finalmente provveduto ad una facile e sicura comunicazione della parte piana della Provincia colla capitale mediante la costruzione dei due ponti sul torrente Torre tra Villesse e Ruda e sull'Isonzo al passo della barca presso Gorizia;

considerato che ad una definitiva e pronta regolazione del corso del torrente Torre si oppongono difficoltà d'indole tecnica e finanziaria e che tale fatto ostacola la costruzione di un ponte in ferro, come in origine progettato;

considerato che invece la mancata radicale regolazione del corso di quel torrente non impedisce la pronta costruzione di un ponte in legno e che il dispendio relativo non eccedente i fiorini 50000 potrebbe venir coperto coll'importo di fior. 47000 assegnato al Consorzio dal Ministero dell'Interno e colla concorrenza degli enti formanti parte di quel consorzio;

considerato che l'assunzione della spesa da parte del Governo nella misura ora esposta si presenta doverosa con riflesso al fatto che il Consorzio per la costruzione del ponte sul Torre, assecondando i desideri del Governo, impiegò nei lavori di regolazione del torrente l'importo di oltre fiorini 32000, dei quali soltanto fiorini 7500 rappresentano il contributo finora versato per questo titolo dall'i. r. Ministero d'agricoltura;

considerato che questo dispendio è, secondo le norme vigenti sulla regolazione dei fiumi e torrenti, di assoluta spettanza dell'erario Sovrano;

considerato, quanto al ponte del passo della barca presso Gorizia che, ultimati i progetti relativi ed ora mai stanziato un importo di fiorini 150000 per le spese di costruzione nulla osta a che sia provveduto all'indilata esecuzione dell'opera:

a) S'invita l'i. r. Governo:

1. a voler aderire al progetto di costruzione in legno del ponte sul torrente Torre tra Villesse e Ruda e di prendere senza ritardo gli opportuni concerti col consorzio costituitosi per la costruzione dello stesso per la indilata esecuzione dell'opera mettendo a disposizione di quest'opera i fiorini 47000 assicurati dal ministero dell'interno con dispaccio 8 Agosto 1892 N. 11105 e prescindendo dalla condizione imposta in quel dispaccio.

2. A dare senza indugio gli ordini opportuni per l'inizio della costruzione del ponte al passo della barca presso Gorizia

b) Incarica la Giunta provinciale di far pervenire al Governo il presente voto dietale. (*Firmati: Dr. Venuti e tutti i deputati italiani*).

ff. di Segretario: Visoka vlada se pozivlja:

1. da odobri načrt za gradbo lesenega mosta čez hudournik Torre med Villesse in Ruda, in da stopi nemudoma v pogajanje s pripravljajalnim odborom za gradbo tega mosta in za naglo izvršitev gradbe s tem, da prepusti na razpolago v to svrhu zagotovljenih 47000 gld. od ministerstva notranjih zadev vsled odredbe 8. avgusta 1892 št. 11105 odnehajoč od pogojev stavljenih v imenovani odredbi;

2. da ukrene brez odloga potrebno za takojšnji pričetek gradbe mostu „pri barki“ blizo Gorice.

Deželnemu odboru se nalaga, b. da objavi ta sklep visokega zbora vladi.

Capitano: Accorderò successivamente la parola dopo la motivazione della proposta dell'onorevole Tuma che si trova al punto primo dell'ordine del giorno. Ora passiamo all'ordine del giorno per la motivazione della sua proposta.

Tuma: Najboljše utemeljevanje mojega predloga daje današnji dnevni red. V njem imamo vse polno predlogov radi podpor raznim cestam, a vsi ti predlogi sloné na več ali manj motiviranih prošnjah posameznih občin, brez kakega načrta, ki bi dajal pregled o delu in o tem, ali je kaj potrebno ali ne. Take prošnje se vlagajo od leta do leta tako; izdajamo velike vsote denarja, a nimamo kontrole o tem, kam da pridejo. Dokler ne bo imel deželni odbor tehničnih moči, ostanejo razmere, kakoršne so. V sedanji praksi leži ravno povod mojemu predlogu. Deželna podpora sme se dajati le takim cestam, ki imajo pomen za celo deželo, ali kedar kaka občina potrebuje cesto, pa je ne more sama s svojimi sredstvi zgraditi. Vprašanje, ali je cesta važna za eno ali več občin ali okrajev, ako je za eno občino nujno potrebna, ne more se rešiti drugače, nego po tehničnem uradu. Torej naj se dajo deželnemu odboru sredstva za pridobitev tehničnih moči. Poleg navedenih razlogov pride v poštev tudi finančno vprašanje. Vsako leto je naše postopanje drugačno, eno leto izdajemo premnogo, drugo manj; če pa potom komisije napravimo načrt, se opravlja vsa taka dela z enakomernimi in nižjimi stroški in ti se razdelijo na daljšo dobo, recimo, deset let. Za to ponavljam svoj predlog in priporočam, da se sprejme. V formalnem oziru predlagam, da se odkaže kakemu odseku.

Capitano: Riguardo alla trattazione formale, che proposta fa?

Tuma: Če ni več nobenega odseka, potem predlagam nujnost; če pa še je kak odsek, naj se odda temu.

Capitano: È una proposta alternativa? È una interrogazione se o meno esiste nella Dieta un simile Comitato. Per cui credo sia più appropriato che lo nomini, che se la sua proposta verrà appoggiata verrà demandata ad un Comitato, ma bisogna sapere di qual specie di Comitato.

Tuma: Predlagam torej nujnost.

Capitano: L'onorevole Tuma fa la proposta per la trattazione in via d'urgenza della sua proposta. È aperta la discussione sull'urgenza.

Verzegnassi: Trattare d'urgenza una proposta quale è questa comunicataci credo sia un'impresa ineffettuabile. È ineffettuabile perchè la proposta, se accolta, potrebbe sconvolgere tutte le nostre leggi sulle strade e per poterle sconvolgere bisognerebbe che l'onorevole Tuma avesse concretata una nuova legge, bisognerebbe che lui ci avesse comunicato il relativo progetto di legge. Allora appena si potrebbe tentare di entrare a discuterne il merito. Del resto l'urgenza non si può ammettere. Alle strade regionali provvedono ora i Comitati stradali. Dunque in abbandono non sono state lasciate le strade, e la Dieta viene in soccorso con dei sussidi ai Comitati stradali, che questi vengono messi nella possibilità di eseguire i lavori. Io non vedo perciò motivi d'urgenza di sorta, e quindi non trovo di appoggiare punto la proposta.

Capitano: Prende altri la parola? Dichiaro chiusa la discussione sulla proposta d'urgenza, e la metterò ai voti. I Signori che si associano alla proposta dell'onorevole Tuma, di trattare la sua proposta in via d'urgenza sono pregati di voler alzarsi (minoranza) L'urgenza è caduta.

Fa altre proposte riguardo alla trattazione ordinaria?

Tuma: Ker mi je iz ust g. glavarja znano, da ni več nobenega odseka, torej umaknem svoj predlog.

Capitano: L'onorevole Tuma ha ritirato la sua proposta.

Ora ha la parola l'onorevole Berbuč per motivare la sua proposta relativa ai lavori di costruzione della ferrovia per la valle del Vipacco.

Berbuč: Visoki zbor! Ko je prinesla visoka vlada načrt vipavske železnice v dunajski državni zbor in je bil ta sprejet ter kmalu potem od Nj. Veličanstva potrjen, zavladalo je med našim ljudstvom, posebno onim vipavske doline, veliko veselje. Vsa dežela pozdravila je to vest z navdušenjem in je hvaležna visoki vladi na tej pridobitvi in vsem onim osebam, ki so pripomogle do tega uspeha. Osobito je hvaležna visokorodnemu g. grofu Alfredu Coronini-ju, ki si je pridobil za vipavsko železnico neminljivih zaslug.

Kdor pozna razmere v naši deželi, razumi lahko to veselje in to navdušenost. Vipavska je bila nekdanj bogata in srečna dolina, ljudstvo je pridelovalo povprek toliko živeža, kolikor ga je rabilo za dom, dočim je prodajalo svilode in vino ter si dobro opomoglo z denarjem, ki ga je za te pridelke iztržilo.

Danes stoji stvari tam drugačno. Kako je s svilogojjo ali svilorejo, to ve vsa dežela, to vedo tudi gospodje na Dunaju; o tem ni treba daljnih pojasnil. A nič bolje se ne godi našim vinogradom. Ti so prav za prav bolj podobni bolnici, kjer se streže na vse mogočne načine in pomaga z različnimi zdravili bolniku, imenovanemu vinska trta. To je pa zamudno in v zvezi z ogromnimi stroški, dočim rodi, kakor lahko razumljivo, malo sadu.

Vsled tega začela je vipavska dolina hirati in hira vedno bolj; posestniki gredo pod zlo, in tam, kjer je vladala nekdanja imovitost in zadovoljnost, vlada sedaj — beda.

Po tem takem je razumljivo veselje, ki je zavladalo na vipavski strani vsled vesti o sprejemu vipavske železnice, saj se je s tem pokazal po dolgem, dolgem času Vipavcem prvi žarek upanja na boljšo bodočnost.

A različne ovire, katerih nočem tu dalje razpravljati, so prouzročile, da stojimo s tem uprašanjem danes tam, kjer smo stali pred tremi leti. Uverjen sem, da se je odstranila v četrti seji zadnja ovira, ki je bila temu podjetju na poti; toda mislim, da s tem ni še izpolnil deželni zbor po vsem svoje dolžnosti. Zdaj je treba skrbeti za to, da se zgradba nemudoma začne in sicer iz različnih razlogov.

Gosp. dež. glavar je poudarjal v svojem govoru pri slovesni otvoritvi tekočega zasedanja med drugim tudi to, da je naša naloga in dolžnost, da pospešimo blagovitost in napredek v naši deželi, ki je toli zaemarjena, in mislim da ni boljšega sredstva v dosego tega smotra, nego bi bila takojšnja zgradba vipavske železnice.

To je tako jasno, da ni treba še daljnih besed o tem.

Toda za to govore še drugi razlogi.

Znano je, da bomo praznovali tekom tega poletja rojstno 70 letnico Nj. Veličanstva, in 400 letnico, odkar je prišla naša dežela pod slavno Habsburško dinastijo. Nadejamo se, da osreči Nj. Veličanstvo pri tej priliki našo deželo, naše ljudstvo in nas s svojim visokim posetom; a tedaj sem uverjen, da bi našemu vladarju ne mogli narediti večjega veselja, nego bi bilo to, da bi mu mogli kazati na srečno in zadovoljno ljudstvo te kronovine. Ne dá se pa tajiti, da bi povzdignili zadovoljnost vsaj med vipavskim ljudstvom, ako bi to videlo, da se začinja vresničevati sen, kateri je sanjalo toliko časa o vipavski železnici.

Gospoda! Bližamo se historičnemu momentu. — Navada je, da se stavijo ob takih prilikah spomeniki, ki spominjajo potem rod za rod na ta slovesni trenotek. Uverjen sem pa, da ne moremo postaviti letošnji obletnici trajnejšega spomenika, nego bi bila takojšnja zgradba vipavske železnice. Vsak vlak, ki bi drdral po livadah vipavske doline, bi spominjal ta rod, in rod za rod na ta slovesni trenotek.

To so razlogi, ki govore jasno za to, da bi visoka vlada začela takoj z osnovnimi pripravami za to podjetje, ter da bi se delo resno začelo to poletje. Zato priporočam tej visoki zbornici najtopleje svoj predlog.

V formalnem oziru predlagam, da se sprejme potom nujnosti.

Capitano: L'onorevole Berbuč propone la trattazione in via d'urgenza della sua proposta, di fare cioè tutte le possibili premure per la costruzione della ferrovia nella valle del Vippaco. Apro sulla proposta d'urgenza la discussione. Nessuno la combatte? (no) Ritengo per accettata l'urgenza. E quindi apro la discussione sul merito della proposta stessa. Anche qui nessuno prende la parola e credo di poter ritenere per accettata la proposta. (*nessuno fa opposizione*) La proclamo dunque accettata.

Ha la parola l'onorevole Venuti per la motivazione della sua proposta.

Venuti: Non è da ora, ma da memoria d'uomo che si lamenta la gran deficienza di comunicazioni tra la parte piana della Provincia e la capitale.

La comunicazione naturale, diretta di quella regione con la capitale, è appunto quella indicata nella mia proposta, cioè al passo della barca oltre l'Isonzo, il quale, ad onta delle difficoltà e dei pericoli che presenta, viene usato onde risparmiare il lungo, noioso e vizioso giro oltre Piedimonte, per il Ponte vecchio.

D'altro canto nella regione piana non c'è una via diretta che senza correre pericolo e con brevità conduca alla parte bassa del Friuli, giacchè la strada che conduce da Villesse a Ruda e da Ruda a Monastero e ad Aquileja, è intersecata dal torrente Torre, il quale, quando le acque irrompono, rende pericoloso e molte fiato impossibile il tragitto.

Per ovviare al secondo di questi inconvenienti, si è costituito un Consorzio, il quale fu largamente sovvenuto e da questa Rappresentanza provinciale e dal Governo per la costruzione di un ponte sul Torre.

Pur troppo il Governo nel sovvenire questo Consorzio ha messo una condizione, la quale ha addirittura difficoltà se non impossibilitato l'opera del Consorzio stesso, ed è la condizione che il sussidio messo in vista dal Ministero d'agricoltura s'impieghi alla regolazione del torrente Torre e che soltanto dopo effettuata questa regolazione si passerebbe alla costruzione del ponte, pel quale si assicuravano in rate fior. 42.000 versabili appena dopo effettuata la regolazione del torrente. Ora il Consorzio ha speso per questo titolo non solo l'importo messo all'uopo a disposizione dal Ministero d'agricoltura, ma una somma ben maggiore che assorbì gran parte di altri importi contribuiti dalla Provincia e da parte dei Consorti, e l'opera di regolazione è ben lungi dall'esser compiuta: anzi da pareri assunti recentemente, si è venuti alla conclusione, che l'opera, essendo costosa, così presto non si potrebbe procedere radicalmente al suo compimento. Con ciò sarebbe tolta per noi la prospettiva di vedere costruito il ponte tanto necessario.

Onde ovviare a queste difficoltà e nella considerazione che la costruzione di un ponte oltre il Torre, già tanto procrastinata, viene vivamente reclamata dalla popolazione delle nostre Basse alle quali è giusto ed urgente che noi veniamo incontro, si avanza al Governo la proposta di decampare dalla condizione che il detto ponte venga costruito in ferro e di aderire che questo si eseguisca in legno, tenendo fermo il contributo assicurato al Consorzio, anche onde indennizzar questo delle spese sostenute nell'opera di regolazione del torrente che deve stare a tutto carico dell'erario sovrano. L'adesione del Governo a questa proposta assicurerebbe la pronta esecuzione dell'opera tanto reclamata indipendentemente dai lavori di regolazione. Ed è per sollecitare da parte del Governo una risoluzione in questi sensi che noi ci siamo rivolti alla Dieta.

Il ponte poi alla barca non è che il necessario complemento dell'opera. Ritengo superfluo di sprecare parole per dimostrare un tanto: il Governo se n'è convinto tanto, che i piani per la costruzione di quell'opera sono già in pronto e sono pur pronti i fondi necessari per dar mano alla stessa. Il lavoro è adunque assolutamente assicurato e nel constatare ciò, con vera compiacenza esprimo il desiderio caldissimo che il Governo si metta sollecitamente ed energicamente all'opera.

Concludo pregando che la risoluzione proposta venga con tutta urgenza accolta dall'Eccelsa Dieta.

Capitano: Metto eventualmente ai voti l'urgenza. Apro la discussione su questa proposta d'urgenza. Pare che non si voglia combatterla. (no) Chiudo la discussione, e nel silenzio generale, ritengo per ammessa l'urgenza. Apro quindi la discussione sulle proposte di merito. Nessuno le combatte. Chiudo la discussione e riterrò per accettate le proposte da quegli onorevoli Signori che si alzano. (maggioranza) Sono accettate.

Ora per proseguire l'ordine del giorno si dovrebbe dar mano ad una farraggine di oggetti la cui procedura, secondo le prescrizioni del Regolamento sarebbe molto lunga.

Marani: All'ordine del giorno abbiamo 80 argomenti. Proporrei che si decampasse dalla lettura delle relazioni e si limitasse alle proposte finali.

Muha: Predlagam skrajšano postopanje radi preobilne tvarine, ki je na dnevnem redu. Naj se torej čitajo samo predlogi.

Capitano: Si fa dunque la proposta che si decampi dalla prelettura dei rapporti e che i relatori si limitino a preleggere soltanto le proposte finali per poi eventualmente discuterle. Se nessuno fa opposizione alla proposta, la riterrò per accettata. (nessuno) È accettata.

Invito l'onorevole Gregorčič a leggere la proposta a nome del Comitato di finanza.

Gregorčič: (GN. 2568/900.) Visoki deželni zbor! V seji visokega deželnega zbora dne 26. aprila izročil se je finančnemu odseku v pretres predlog deželnega odbora, po katerem naj bi dežela prispevala k zgradbi obmejnih cest na Kanalskem z 20 % na skupni preudarjeni znesek 440.000 kron, in to v desetih letnih obrokih po 8800 kron.

Finančni odsek priznava nujno potrebo in veliko korist omenjenih cest, ki bi vezali ondašnje kraje z Gorico in Korminom, ki bi dali tamošnjemu prebivalstvu možnost, da izvažajo svoje pridelke na goriški in korminski trg, ter da preskrbljuje po najkrajši poti furlansko ravnino s potrebnimi drvi. Omenjeni cesti bi povzdignili blagostanje ondašnjih krajev ter bi dali prebivalcem moč, da bi lože in v večji meri prispevali k državnim in deželnim dohodkom.

Ali z druge strani si finančni odsek ni mogel prikriti, da gmotno stanje naše dežele je slabo, da deželni zalog težko zmaga naloge, ki se mu stavlja, da potreb se oglašajo vedno več, da treba velike pre-

vidnosti tudi v takih stroških, ki so za nujne in koristne stvari. Zato ni mogel povsem pritrditi predlogu deželnega odbora, in to tim manje, ker je menil, da se sme po vsi pravici zahtevati od prizadetih občin, ki bodo imele od cest, neposredno korist, da po svojih močeh prispevajo k temu delu, ki se bo vleklo, kakor je po sebi umevno in naravno, skozi več let.

Z ozirom na vse to predlaga finančni odsek:

Visoki zbor naj sklene:

Za zgradbo cest v kanalskem in korminskem okraju in sicer:

a. ceste Vrhovlje - Kobališče - Sv. Jakob - Lig - Kostanjevica - Srednje, ter

b. ceste Golobrd - Britof ob Idriji se dovoli prispevek iz deželnega zaloga v znesku 10% stroška, enako 44.000 kron pod naslednjimi pogoji:

1. da država prispeva k stroškom pod a. in b. navedenih cest z 80% preudarjenih stroškov;

2. da prizadete občine ali drugi zainteresirani prevzamejo ostalih 10% stroška.

Navedeni prispevek 44.000 kron izplača deželni odbor visoki vladi v dvanajstih letnih obrokih, in sicer leta 1900 in 1901 po 2000 kron, potem pa vsako leto znesek po 4000 kron.

ff. di Segretario: Per la costruzione delle strade nei distretti di Canale e di Cormons e precisamente

a. per la strada Vercoglia, Kobališče - S. Giacomo - Liga - Kostanjevizza - Srednje e

b. per quella da Colobrida a Britof lungo il fiume Judrio si accorda un contributo dal fondo provinciale nell'ammontare del 10% dell'occorrenza, pari a corone 44.000 alle seguenti condizioni:

1. che lo Stato concorra alle spese delle strade ad a. e b. coll'80% della preventivata occorrenza;

2. che i comuni interessati od altri interessati assumano i rimanenti 10% della spesa.

La Giunta provinciale esborserà il detto contributo di corone 44.000 al Governo in 12 annuali rate, e precisamente negli anni 1900 e 1901 a corone 2000 all'anno, in seguito poi ogni anno 4000 corone.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta. (*non si domanda la parola*) Riterrò per accettata la proposta se nessuno dei Signori prende la parola. (*nessuno*) È accettata. Così credo di fare con tutte le altre proposte, le quali non si domanderà di discuterle.

Prego l'onorevole Panigai di riferire.

Panigai: (GN. 1863/900.) Eccelsa Dieta! L'i. r. Conservatore del Museo cav. Maionica fu nominato dall'i. r. Luogotenenza a membro del Comitato per l'esposizione etnografica austriaca che forma una delle sezioni speciali della Commissione provinciale per l'Esposizione di Parigi; oltreccì il ministro francese invitava il medesimo a prendere parte al congresso internazionale per storia comparata che avrà luogo i giorni 23 al 29 luglio a. c. Tenendo conto dei proficui servizi che il cav. Maionica prestò alla Provincia, propongo che quest'Eccelsa Dieta si compiacca deliberare:

È concesso all'i. r. Conservatore cavaliere Maionica direttore del Museo storico provinciale un sussidio pel viaggio all'Esposizione di Parigi nell'importo di corone quattrocento.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene:

C. kr. konservatorju vitezu Henriku Maionica, ravnateljju zgodovinskega deželnega muzeja, se dovoli podpora 400 kron za potovanje na Pariško razstavo.

Tuma: Jaz bodem glasoval proti temu predlogu, ker se mi zdi neutemeljen. Deželni zbor dal je namestništvu vsoto 600 K na razpolago, da se odpošljejo veščaki tudi iz naše dežele na proučbo razstave. To bodi za naše razmere dovolj. Kaki so posebni motivi te prošnje, ni prav razloženo, radi tega sem temu predlogu nasproten.

Capitano: L'onorevole Tuma dichiara che voterà contro questa proposta. Domanda altri la parola? (*no*) Dichiaro chiusa la discussione e metto ai voti la proposta. I Signori che si associano alla proposta del Comitato di finanza, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accettata.

Berbuč: (GN. 1190/900.) Visoki zbor! Finančni odsek je natanko pregledal in proučil predlog dež. odbora v zadevi braniške ceste in je spoznal, da je isti v vsakem oziru opravičen, kajti prva točka tega predloga zahteva le legalno potrdilo, da se izplača vsota 4400 kron, ki je bila že v seji 11. febr. l. 1896 dovoljena; dočim bi se uporabila vsota 4000 kron, ki je predlagana v drugi točki tega predloga, v končno pokritje primanjkljaja tega podjetja, ki znaša 12.000 gl. Ker je visoka vlada sprejela 10.000 gl. tega pri-

manjkljeja in ker so interesirane občine tako preobložene, da jim ni mogoče nalagati višjih bremen, predlaga finančni odsek :

Visoki zbor naj sklene :

I. Dež. odbor je pooblaščen, naj takoj izplača 4400 kron podpore za braniško cesto, ki je bila že dovoljena s sklepom z dne 11 febr. 1896.

II. Dovoljuje se konečna podpora 4000 kron za zgradbo imenovane ceste, katero naj dež. odbor izplača v letih 1900 in 1901 v poluletnih obrokih po 1000 kron.

ff. di Segretario: I. È autorizzata la Giunta provinciale di pagare tosto la sovvenzione di corone 4400 per la strada della valle del Branizza, — la quale sovvenzione è stata già accordata col deliberato dell' 11 febbraio 1896.

II. Si accorda per l' istessa strada un' ultima sovvenzione di 4000 corone, che la Giunta assegnerà in rate semestrali di corone 1000 negli anni 1900 e 1901.

Capitano: È messa in discussione. Nessuno la combatte. La ritengo per accettata. Prego di proseguire.

Gregorčič: (*G.N. 1841/900.*) Visoki deželni zbor! Glasom poročila z dne 11. aprila št. 1841 predlagal je visoki deželni odbor, naj se podeli za zgradbo, oziroma popravo občinske ceste iz Ročinja od državne ceste do Kambreške, ki je preudarjena na 22.000 kron, prispevek iz deželnega zalog v znesku 4400 kron, enak 20% proračunjenega stroška. Cesarska vlada je obečala prispevek iz državne blagajnice v znesku 10.000 kron, ako ostali znesek od 12.000 kron pokrijejo krajni činitelji.

Finančni odsek se je prepričal, da nameravana cesta, ki bi vezala Kambreško in sosednje kraje z državno cesto v Ročinju, bi bila za občini Ajba in Ročinj velike koristi, kakor tudi da imenovani občini ne moreta brez tuje pomoči zmagati zneska 12.000 kron v pokritev stroškov za to cesto pri mnogih drugih stroških, katere imata za cestne, šolske in druge javne namene.

Zato predlaga :

Visoki zbor naj sklene :

Za gradbo, oziroma popravo občinske ceste iz Ročinja na Kambreško, ki je proračunjena na 22.000 kron, dovoli se prispevek iz deželnega zalog v znesku 4400 kron, ki se izplača v dveh enakih obrokih leta 1900 in 1901, s pogojem, da prispeva država v isti namen 10.000 kron ter da ostali znesek 7600 kron zagotoviti občini Ajba in Ročinj.

ff. di Segretario: Per la costruzione, rispettivamente riattazione della strada comunale da Ronzina a Kambreska da eseguirsi colla spesa preventivata di 22.000 corone, viene accordato il contributo dal fondo provinciale nell' importo di corone 4400, da erogarsi in due eguali rate nell' anno 1900 e 1901, a condizione che lo Stato concorra allo stesso scopo con un contributo di 10.000 cor. e che la residua spesa di 7600 cor. venga assicurata dai comuni di Ajba e Ronzina.

Capitano: È aperta la discussione sulla proposta. Nessuno la combatte, la ho per accettata. Prego lo stesso relatore di proseguire.

Gregorčič: (*G.N. 1807/900*) Visoki deželni zbor! Deželni odbor je predlagal s poročilom z dne 18. aprila št. 1807, naj bi se dovolila nekaterim občinam deželna podpora za napravo prepotrebnih vodovodov, za katere je tudi država dovolila ali pogojno obečala svojo podporo.

Finančni odsek je spoznal kot potrebno in koristno v predlogu navedena podjetja, a ker je došlo tudi drngih prošelj v tem oziru, zdelo se mu je primerno, da se odstopijo vse dotične prošnje deželnemu odboru, ki naj jih reši v svojem delokrogu.

Zato predlaga :

Visoki zbor naj sklene :

Prošnje vasij Zakriž, Plužne, Lom tolminski in občine Srpénica se vrnejo deželnemu odboru, da jih reši v svojem delokrogu z drugimi enakimi prošnjami vred.

ff. di Segretario: Le istanze dei villaggi di Zakriž, Plužno, Lom di Tolmino e Serpenizza si rivertono alla Giunta provinciale, perchè le evada nelle proprie attribuzioni, assieme alle altre simili istanze.

Capitano: La proposta è in discussione. Non è combattuta. La ho per accettata. L' onorevole Verzegnassi voglia riferire.

Verzegnassi: (G.N. 2611/900) Eccelsa Dieta, I conti consuntivi del fondo Provinciale per gli anni 1895, 1896, 1897 e 1898 vennero esaminati ognuno per sè; ma per risparmio di tempo si riferisce su tutti e quattro in una sol volta.

Il consuntivo pro 1898, è diverso nella forma da quelli pro 1895, 1896 e 1897, giacchè nel 1898 venne introdotto pel fondo Provinciale il nuovo metodo di computisteria come esiste allo Stato; riesce perciò l'esame tanto dei libri quanto del consuntivo, che riassume gli estremi, molto facile.

Omettendo i confronti col preventivo, perchè soltanto per l'anno 1896 si aveva un preventivo approvato in via costituzionale, nei quattro anni di gestione, sui quali si ha l'onore di riferire, si ebbero i seguenti risultati:

	1895		1896		1897		1898	
	fior.	s.	fior.	s.	fior.	s.	fior.	s.
Esistenza di cassa iniziale	41.905	17	31.927	44	829	33 $\frac{1}{2}$	22.915	18 $\frac{1}{2}$
Introiti assoluti	238.189	45	248.933	37	245.283	22	255.683	98
Transitanti	12.773	40 $\frac{1}{2}$	16.183	79 $\frac{1}{2}$	25.731	96 $\frac{1}{2}$	48.444	71
Assieme	292.868	02 $\frac{1}{2}$	297.044	60 $\frac{1}{2}$	271.844	52	327.043	77 $\frac{1}{2}$
Spese assolute	205.662	69	273.248	33 $\frac{1}{2}$	226.417	91 $\frac{1}{2}$	257.727	29 $\frac{1}{2}$
Transitanti	55.277	89 $\frac{1}{2}$	22.966	93 $\frac{1}{2}$	22.511	52	55.228	92 $\frac{1}{2}$
Assieme	260.940	58 $\frac{1}{2}$	296.215	27	248.929	43 $\frac{1}{2}$	312.956	22
Rimase quindi un'esistenza di cassa finale di	31.927	44	829	33 $\frac{1}{2}$	22.915	08 $\frac{1}{2}$	14.087	55 $\frac{1}{2}$
cioè $\frac{\text{minore}}{\text{maggiore}}$ dell'iniziale	9.977	73	31.098	10 $\frac{1}{2}$.	.	7.827	63
per					22.085	75		
<i>Le restanze attive</i> depurate iniziali di ammontavano alla fine dell'anno a	487.279	12 $\frac{1}{2}$	496.123	96 $\frac{1}{2}$	489.964	15 $\frac{1}{2}$	132.700	87
aumentarono } quindi per	497.452	74 $\frac{1}{2}$	490.598	40	492.758	25 $\frac{1}{2}$	164.887	39 $\frac{1}{2}$
diminuirono }	10.173	62	5.525	56 $\frac{1}{2}$	2.794	10	32.186	52 $\frac{1}{2}$
<i>Le restanze passive</i> depurate iniziali di ammontavano alla fine dell'anno a	335.418	77	310.782	72 $\frac{1}{2}$	280.078	44	95.333	99 $\frac{1}{2}$
diminuirono } quindi per	310.782	72 $\frac{1}{2}$	280.968	44	286.641	99 $\frac{1}{2}$	94.796	20 $\frac{1}{2}$
aumentarono }	24.636	04 $\frac{1}{2}$	29.814	28 $\frac{1}{2}$	6.563	55 $\frac{1}{2}$	537	79
Confrontati questi risultati colle dif- ferenze delle restanze attive, si ha un risultato di gestione favorevole	34.809	66 $\frac{1}{2}$	24.288	72	3.769	45 $\frac{1}{2}$	32.724	31 $\frac{1}{2}$
sfavorevole								
Il bilancio patrimoniale segna:								
l'attivo di	1.166.245	56 $\frac{1}{2}$	1.136.544	65 $\frac{1}{2}$	1.163.542	54	900.132	68
il passivo di	671.352	92 $\frac{1}{2}$	637.347	01	640.020	56 $\frac{1}{2}$	391.942	70
quindi l'attivo netto di	494.892	64	499.197	64 $\frac{1}{2}$	523.521	97 $\frac{1}{2}$	508.189	98
che confrontato con quello dell'anno anteriore di	403.983	93	494.892	64	499.197	64 $\frac{1}{2}$	467.263	94 $\frac{1}{2}$
si addimostra l'aumento di	90.908	71	4.305	00 $\frac{1}{2}$	24.434	33	40.926	03 $\frac{1}{2}$

Il debito flottuante verso la filiale dello Stabilimento di credito per industria e commercio in Trieste ascendeva al principio del 1895 a	f. 76.629.40
durante l'anno vennero pagati	" 41.690.40
ed alla fine ascendeva a soli	f. 34.939.—
nel 1896 vennero pagati	" 10.185 —
sicchè questo debito si ridusse alla fine dell' anno 1896 a	f. 24.754.—
Durante il 1897 crebbe il debito per nuove prelevazioni di	" 17.000.—
	f. 41.754 —
d' altro canto diminuì pei versamenti di	" 18.021.—
e si ridusse alla fine dell' anno a	f. 23.733.—
Durante l' anno 1898 si ebbe bisogno di nuove prelevazioni per	" 43.000.—
	f. 66.733.—
mentre si versarono	" 46.385.—
quindi alla fine del 1898 il debito ascendeva a	f. 20.348.—

L' aumento progressivo dell' attivo netto patrimoniale deriva dalla diminuzione del debito flottuante e dall' aumento del prezzo di borsa delle obbligazioni di Stato di proprietà della provincia. L' aumento ingente verificatosi nel 1895 deriva però principalmente dal fatto che si comprese fra il patrimonio l' importo di f. 62100 rappresentante il terzo (cogli interessi capitalizzati) della somma di f. 100.000 concessa da S. M. l' Imperatore dall' utile della XXIII e XXIV lotteria dello Stato per l' erezione d' un manicomio nel Litorale.

L' apparente diminuzione di f. 56.258.03 dell' attivo netto finale del 1897, fatto risaltare nel 1898, deriva dal fatto che si eliminò dal fondo provinciale il patrimonio del fondo dei Sordimuti, e ciò onde ovviare un' erronea interpretazione, giacchè il patrimonio di questo fondo è già compreso nel consuntivo dello stesso.

Riassumendo il patrimonio dei Sordimuti nell' inventario del fondo provinciale, quello potrebbe venir due volte calcolato.

La grande diminuzione delle restanze attive e passive che si dimostra pro 1898 si spiega col fatto che venne eliminato dalle „Antecipazioni“ il mutuo di f. 382.400 dato al Consorzio dell' Agro monfalconese, mentre questo trova il suo posto nell' Inventario.

Ciò esposto il Comitato di finanza si onora di proporre all' Eccelsa Dieta il seguente deliberato:

Vengono approvati i conti consuntivi del fondo provinciale per gli anni 1895, 1896, 1897 e 1898 coi seguenti risultati:

	1 8 9 5		1 8 9 6		1 8 9 7		1 8 9 8	
	fior.	s.	fior.	s.	fior.	s.	fior.	s.
<i>I. Bilancio di cassa:</i>								
Introiti	292.868	02 ¹ / ₂	297.044	60 ¹ / ₂	271.844	52	327.043	77 ¹ / ₂
Esiti	260.940	58 ¹ / ₂	296.215	27	248.929	43 ¹ / ₂	312.956	22
Civanzo	31.927	44	829	33 ¹ / ₂	22.085	75	14.087	55 ¹ / ₂
<i>II. Bilancio di gestione:</i>								
Entrate	257.634	99	278.697	67 ¹ / ₂	275.104	38	293.440	18
Spese	222.825	32 ¹ / ₂	254.408	95	278.873	83 ¹ / ₂	260.715	86 ¹ / ₂
Civanzo	34.809	66 ¹ / ₂	24.288	72			32.724	31 ¹ / ₂
Deficit					3.769	45 ¹ / ₂		
<i>III. Bilancio patrimoniale:</i>								
Attivo netto al principio dell' anno	403.983	93	494.892	64	499.197	64 ¹ / ₂	467.263	94 ¹ / ₂
„ „ alla fine dell' anno	494.892	64	499.197	64 ¹ / ₂	523.521	97 ¹ / ₂	508.189	98
Aumento	90.908	71	4.305	00 ¹ / ₂	24.324	33	40.926	03 ¹ / ₂

ff. di Segretario: Potrdijo se računski sklepi deželnega zaloga za leto 1895, 1897 in 1898 s konečnimi številkami razkazanimi v dotičnih računih in razvidnih v poročilu finančnega odseka.

Capitano: È aperta la discussione sulla proposta. Nessuno l'oppugna? (*no*) È accettata.

Adesso passiamo ai rapporti del Comitato delle petizioni. Prego i Signori di voler dare successivamente lettura di tutta la filza delle proposte.

Michieli: (*GN. 6111/99*) Eccelsa Dieta, La presidenza della società per la tutela della viticoltura in Krems, Austria inferiore, chiede un sussidio

Non si può negare l'utilità di simili società, ed il vantaggio che arrecano, colla diffusione di opuscoli, o prelezioni di maestri ambulanti. Le migliori norme da seguirsi, onde ottenere un buono ed abbondante prodotto delle viti, vengono diffuse fra tutti i viticoltori.

Visto però che il suo raggio di attività è affatto regionale, e che nessun utile o quasi ne deriva alla nostra provincia, il comitato delle petizioni ha l'onore di proporre, voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Sulla domanda di un sussidio, avanzata in data 9 dicembre 1899 dalla presidenza della società per la tutela della viticoltura in Krems, si passa all'ordine del giorno.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Na prošnjo predsedništva društva za trtorejo v Kremisu za podpora, prejde se na dnevni red.

Capitano: Nessuno vi si oppone, la ho per accettata. Prego di proseguire.

Michieli: (*GN. 1672/900*) Eccelsa Dieta, Il comune di S. Pietro d'Isonzo con sua istanza dd. 22 marzo 1900, chiede un sussidio per i lavori d'arginatura contro il fiume Isonzo.

La costruzione di un nuovo argine ed il rinforzo di quello già esistente sono lavori urgentissimi, ed un Commissionale sopraluogo con l'intervento personale di S. E. il Sig. Luogotenente, ne constatò la necessità. Guai se in un punto o nell'altro avesse da cedere un argine come ve ne è la minaccia! L'Isonzo cambierebbe letto addirittura, con danni incalcolabili per tutto l'Agro Monfalconese.

Il preventivo della spesa più necessaria per ora, ascende a corone 11.000. Governo, comune, privati concorrono alla spesa, ed è giusto che anche la Provincia elargisca un sussidio proporzionale.

È perciò che il comitato delle petizioni, in riguardo al suesposto, ha l'onore di proporre, voglia codesta Eccelsa Dieta deliberare:

Viene assegnato al comune di S. Pietro d'Isonzo un sussidio di corone 2000 onde possa compiere i lavori d'arginatura sul fiume Isonzo.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Občini Št. Peter na Soči dovoli se podpora 2000 kron, da zamore dokončati nasipna dela na isti reki.

Capitano: Nessuno combatte questa proposta? (*no*) La ho per accettata.

Michieli: (*GN. 1809/900.*) Eccelsa Dieta, Il comitato stradale di Gradisca con sua istanza d. d. 30 marzo 1900 chiede un sussidio. Esso motiva la sua domanda con il dettaglio dei lavori ordinari e straordinari resi necessari sulle strade della regione e fa risaltare specialmente la necessità di un ponte sul Versa presso Fratta.

Il comitato delle petizioni, esaminato dettagliatamente il fabbisogno dei lavori, lo trova giustificato, ed ha l'onore di proporre: voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato al comitato stradale di Gradisca un sussidio di corone 2500 coll'obbligo però di versarne corone 700 al comune di Sagrado per il parziale riattamento della strada S. Martino Sdraussina.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Cestnemu odboru v Gradišči dovoli se podpora 2000 kron, proti temu, da izplača občini v Zagraji 700 kron za delno popravo ceste od Sv. Martina do Zdravščine.

Capitano: Anche qui nessuno combatte la proposta, la ho per accettata.

Michieli: (*GN. 1816/900.*) Eccelsa Dieta, Il comune di Ruda, con sua istanza d. d. 31 marzo 1900, chiede un sussidio, onde impiegarlo nel rialzo del paese, lavoro necessario tanto per l'igiene che per la polizia della località.

L'autorità politica distrettuale, ebbe in parecchie circostanze a rilevare gli inconvenienti che ne derivano dalle mancanze di scoli e fognatura del paese e ne ordinò l'esecuzione. Un piccolo comune non può

però con le sue sole forze, eseguire un lavoro così importante e deve rivolgersi per un aiuto alla Provincia od all' I. R. Governo.

La sua domanda è quindi giustificata.

Visto però la massima sempre mantenuta da codest' Eccelsa Dieta di non accordare questo genere di sussidi a singoli comuni, ma di incaricare invece di farlo i rispettivi comitati stradali, così il Comitato delle petizioni ha l' onore di proporre che codest' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Sulla domanda di sussidio, avanzata dal comune di Ruda, con sua istanza dd. 30 marzo 1900, si passa all' ordine del giorno.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Na prošnjo občine Ruda za podpora vloženo 30. marca 1900 se preide na dnevni red.

Capitano: Nel silenzio universale, ritengo per accettata questa proposta.

Michieli: (G.N. 1818/900.) Eccelsa Dieta, Il comitato stradale di Monfalcone con sua istanza d. d. 28 marzo 1900 chiede un sussidio allo scopo di riattare la strada regionale Monfalcone-Staranzano-S. Canciano-Begliano.

Considerato che trattasi della riduzione di una nuova strada, benchè di secondaria importanza, che quindi occorrono rialzi del terreno, allargamenti, tombini per lo scolo delle acque ecc., il comitato delle petizioni trova giustificata la domanda, e crede di proporre, voglia l' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato al comitato stradale di Monfalcone un sussidio di corone 1000.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Dovoli se cestnemu odboru v Tržiču podpora 1000 kron.

Capitano: Anche qui silenzio, è accettata.

Michieli: (G.N. 1821/900.) Eccelsa Dieta, La Podesteria di Dolegna nella rappresentanza dei frazionisti di Ruttars, con sua istanza dd. 31 marzo 1900, chiede un sussidio per riattare la strada che conduce alla Chiesa ed al nuovo cimitero, e vi unisce anche il piano del lavoro ed il fabbisogno.

In diverse volte, i comunisti di Ruttars, riattarono la strada in questione con una spesa complessiva di fi. 769 e ne presentano anzi anche il collaudo.

Ora però si è nuovamente guastata, causa specialmente le eccessive piogge del decorso anno, che produssero anche dei franamenti in diversi punti.

Il comitato delle petizioni trova giusto di venire in aiuto con un sussidio ai comunisti di Ruttars, ed ha perciò l' onore di proporre: voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato alla Podesteria di Dolegna un sussidio di corone 300 coll' obbligo di impiegarlo nel riattamento della strada che conduce alla Chiesa ed al nuovo cimitero di Ruttars.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj blagovoli skleniti: Občini dolenjski dovoljuje se podpora 300 kron proti temu, da se zaveže popraviti cesto, ki pelje k cerkvi in na novi mirodvor v Ruttars.

Capitano: Tutti tacciono. La proposta è accettata.

Michieli: (G.N. 1822/900.) Eccelsa Dieta! Il comitato costruttore del nuovo ponte internazionale sul Judri fra Dolegna e Pojanis, con sua istanza d. d. 31 marzo 1900 chiede un sussidio per riattare la strada che da Dolegna mette al nuovo ponte, che comprende anche l' erezione di un ponticello sul torrente Patocco, che è necessario di transitare.

I gravi sacrifici fatti dai comuni interessati per arrivare a costruire il ponte, ed il concorso dei privati sono arrivati ad un limite ch' essi non possono oltrepassare.

D'altronde è ovvio il vedere che senza la strada di accesso riesce inutile il ponte stesso.

È perciò che il comitato delle petizioni, trovata giustificata la domanda di un sussidio, ha l' onore di proporre, voglia l' Eccelsa Dieta deliberare:

Al comitato costruttore del ponte internazionale sul Judri fra Dolegna e Pojanis, viene assegnato un sussidio di corone 1000 allo scopo ch' esso possa riattare la strada che dalla piazza di Dolegna conduce al ponte sul Judri.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene:

Odseku za gladenje mednarodnega mosta čez Idrijo med Dolenjo in Pojanis dovolji se podpore v znesku 1000 Kron v namen, da zamore popraviti cesto, katera od trga v Dolenji pelje do mosta čez Idrijo.

Capitano: Nel silenzio generale, ritengo accettata anche questa proposta.

Michieli: (*GN. 1843/900*). Eccelsa Dieta! Il comune di Campolongo con sua istanza d. d. 28 marzo anno corrente chiede un sussidio per ultimare il tronco di strada-argine, che da Campolongo mette al torrente Torre. Il tronco di strada in questione fu già costruito per un tratto di circa metri 1500, e con un dispendio di oltre f. 3200, dal comune di Campolongo, aiutato da un sussidio avuto dall' I. R. Governo di f. 1900. Questo rialzo stradale, era necessario per salvare circa un terzo del territorio comunale, dalle inondazioni del torrente Torre. Non hanno potuto però i due comuni di Campolongo e Ruda compiere il lavoro per mancanza di mezzi, e ne rimangono ancora circa metri 400 da riattarsi.

Nè i comuni sono in caso di fare ulteriori spese, nè l' I. R. Governo intende di concorrere con altri importi. La domanda dunque è giustificata.

Visto però la massima sempre mantenuta da codest' Eccelsa Dieta, onde non creare precedenti, di non accordare questo genere di sussidi a singoli comuni, ma di incaricare invece i rispettivi comitati stradali di farlo, così il comitato delle petizioni ha l'onore di proporre, voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Sulla domanda di un sussidio avanzata dal comune di Campolongo con istanza d. d. 28 marzo 1900, si passa all' ordine del giorno.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: O prošnji za podporo občine Campolongo, položeni 28. marca 1900, preide se na dnevni red.

Capitano: Anche questa proposta è accettata.

Michieli: (*GN. 1854/900*). Eccelsa Dieta, Il comitato stradale di Cervignano con sua istanza dd 2 aprile a. c. chiede un sussidio di cor. 14.000 per far fronte a diversi lavori resi necessari nella regione.

Principali lavori sono la costruzione del tronco di strada — Belvedere all' approdo delle barche provenienti da Grado — compimento del tronco di strada, già in parte costruito con una sovvenzione dell' I. R. Governo e del comune di Campolongo, che da Campolongo mette al passo attuale del torrente Torre, — risanamento del paese di Ruda a mezzo di rialzi stradali — e diversi altri lavori.

Essendo il comitato stato privato per quattro anni di sussidi, dovette sempre supplire alle proprie esigenze con addizionali, ed oggi arrivò ad un punto che non può accrescerle, viste anche le condizioni poco favorevoli della possidenza.

Considerata la necessità dei lavori da farsi, reclamati urgentemente, considerato che coi suoi mezzi il comitato stradale non è in caso di eseguirli, il comitato delle petizioni ha l'onore di proporre, voglia questa Eccelsa Dieta deliberare:

Viene assegnato al comitato stradale di Cervignano un importo di cor. 4400 coll' obbligo di elargire cor. 1400 al comune di Campolongo per il rialzo della strada argine - Campolongo - Torrente Torre; cor. 1000 al comune di Ruda per impiegarsi nel risanamento del paese, e colla rimanenza riattare il tronco di strada Belvedere alla chiavica sulla marina, ed eseguire altri lavori indispensabili.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Dovoljuje se cestnemu odboru červinjanskemu znesek 4400 kron proti temu, da isti izplača 1400 kron občini Campolongo za povišanje v cesto služočega nasipa od Campolonga do hudournika Torr-a; 1000 kron občini Ruda, ktera jih porabi za zdravstvena dela v občini, in z ostalim zneskom da popravi cestni kos od Belvedera do morja in da izvrši druga potrebna dela.

Capitano: Non si discute la proposta, la ritengo per accettata.

Michieli: (*GN. 1972/900*). Eccelsa Dieta, Il comitato promotore di un ponte sul Judri fra Mernico ed Albana, presenta un' istanza dd. 5 aprile 1900 chiedendo un sussidio per l' erezione del ponte in ferro.

Il preventivo della spesa complessiva, come si rileva dal fabbisogno e piani presentati, è di cor. 14.000. L' I. R. Governo contribuì un importo di cor. 7000.

I comuni interessati fecero del loro meglio per arrivare a compire l' opera necessaria ed esborsarono cor. 4000 parte in denaro e parte in mano d' opera.

Esaurita ora ogni fonte di denaro si rivolgono fiduciosi alla Provincia per un aiuto.

Il comitato delle petizioni trovata giustificata la domanda, ha l'onore di proporre, voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato al comitato promotore di un ponte in ferro sul Judri fra Mernico ed Albana, onde possa compire il lavoro un sussidio di cor. 2000.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Dovoljuje se odboru za gradenje železnega mosta čez Idrijo med Mernikom in Albano podpora 2000 kron.

Capitano: È accettata.

Michieli: (GN. 1995/900) Eccelsa Dieta, Giovanni Bodigoi e consorti di Dolegna, presentano un'istanza dd. 6 aprile 1900, chiedendo un sussidio onde regolare la strada che da Lonzano mette ai casali di Medeu, ed oltre.

Non si pone in dubbio la verità della loro esposizione, e la necessità del riatto della strada stessa.

Considerato però che senza un piano del lavoro e senza un fabbisogno non è possibile formarsi un criterio esatto del lavoro stesso;

considerata l'enorme quantità di domande di sussidi pervenute in quest'anno all'Eccelsa Dieta, e che a volerle prendere tutte in considerazione, porterebbe un vero sbilancio alla Provincia, così il comitato delle petizioni ha l'onore di proporre: voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Sopra la domanda di un sussidio, chiesto da Giovanni Bodigoi e consorti di Dolegna con loro istanza dd. 6 aprile 1900, si passa all'ordine del giorno.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: O prošnji za podporo Janeza Bodigoja in tovaršev iz Dolenje preide se na dnevni red.

Capitano: È accettata.

Michieli: (GN. 2004/900.) La Podesteria di Dolegna con sua istanza dd. 7 aprile 1900 chiede un sussidio per regolare la strada che conduce alla frazione di Corsu. Vi unisce un piano del lavoro da eseguirsi ed il relativo fabbisogno.

Che questo lavoro sia necessario, è facile il vederlo, quando si voglia considerare che in qualche punto la strada raggiunge la pendenza anche del 16^o/₀.

La spesa preventivata complessivamente è di corone 2527.

Il comitato delle petizioni, esaminato il progetto e lo stato finanziario del comune di Dolegna, trova equo di venirgli in aiuto in questo lavoro, ed ha perciò l'onore di proporre: voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Alla Podesteria di Dolegna viene accordato un sussidio di corone 500, coll'obbligo di impiegarle nella regolazione della strada che dal capoluogo conduce al villaggio di Corsu.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene: Dolenjski občini dovoli se podpora 500 kron, ki se imajo porabiti za cesto, ki od glavne vasi pelje v Hrušovlje.

Capitano: È accettata anche questa proposta.

Michieli: (GN. 2006/900). Eccelsa Dieta! Il comune di Segrado con sua istanza d. d. 7 aprile 1900 chiede un sussidio allo scopo di riattare la strada che da S. Martino del Carso conduce a Sdraussina. Già altre volte codest' Eccelsa Dieta elargì degli importi per questo lavoro, ma non furono sufficienti ad ultimarlo, ad onta che anche il comune avesse contribuito con mano d'opera e denaro.

La domanda quindi è giustificata.

Visto però la massima presa di non accordare sussidi direttamente ai comuni, ma bensì di farglieli avere, onde esercitare una certa sorveglianza, a mezzo dei comitati stradali, così il comitato delle petizioni ha l'onore di proporre: voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Sopra la domanda di sussidio avanzata dal comune di Segrado d. d. 7 aprile 1900 si passa all'ordine del giorno.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene:

O prošnji za podporo, vloženi po občini zagrajski dne 7. aprila 1900, se preide na dnevni red.

Capitano: Anche questa è accolta.

Michieli: (GN. 2090/900). Eccelsa Dieta! La Podesteria di Dolegna, rappresentante i frazionisti di Corsù e Nebola, con sua istanza d. d. 10 aprile 1900 chiede un sussidio, onde riattare la strada che conduce

al ponte sul Cosbaine e costruire un tratto di metri 300 in argine onde preservare dalle inondazioni del torrente stesso le campagne vicine.

Vi unisce il piano della situazione e del lavoro ed il relativo fabbisogno di corone 2293.

Il lavoro è utile certamente e sarà di grande vantaggio ai possidenti delle campagne circostanti, come faciliterà di molto l'accesso al ponte sul Cosbaine.

Considerato però che in questo genere di lavori devono concorrere i possidenti stessi, e che è loro possibile di ottenere un sussidio anche dall'I. R. Governo, che in questi casi quasi mai non lo nega, così il comitato delle petizioni, trova di limitare di molto il sussidio della Provincia, ed ha perciò l'onore di proporre voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato alla Podesteria di Dolegna, coll'obbligo di impiegarlo nel rialzo della strada che mette al ponte sul Cosbaine, e nell'argine di difesa contro il torrente stesso come dal piano presentato, un sussidio di corone 500.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene:

Dovoljuje se občini Dolenjski z dolžnostjo, da naj ga porabi za povišanje ceste, ki pelje do mosta čez Kozbanjšček in za nasip v obrambo proti istemu hudourniku, kakor razvidno iz položenega narisa, znesek 500 kron.

Capitano: È accettata.

Michieli: (*G.N. 2091/900*) Eccelsa Dieta! La Società per la tutela degli uccelli, caccia e pesca di Gorizia, chiede un sussidio con sua istanza dd. 10 Aprile 1900, allo scopo di dare incremento alla pescosità del fiume Isonzo.

Purtroppo, causa l'imprevedente sfruttamento delle acque di questo fiume, la trota ed altri pesci che potrebbero facilmente abitarvi e riprodursi abbondantemente, sono oggi quasi scomparsi. L'immissione di novellame è quindi indispensabile per potere aumentarne la ripopolazione ed aprire così ad un gran numero di persone una nuova fonte di nutrimento e di lucro.

Compenetrato il comitato delle petizioni dell'utilità della cosa, ha l'onore di proporre: voglia codesta Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato alla Società per la tutela della caccia e pesca di Gorizia, allo scopo di immettere nel fiume Isonzo degli avenotti, onde accrescere la pescosità del fiume, un sussidio in corone 200.

ff. di Segretario: Visoki zbor naj sklene:

Dovoljuje se društvu za varstvo lova in ribarstva na Goriškem 200 kron podpore v namen, da spusti mlade ribice v Sočo ter obogati ribji zarod v njej.

Capitano: È accettata.

Michieli: (*G.N. 2191/900*) Eccelsa Dieta! La Podesteria di Medea con sua istanza dd. 14 Aprile 1900 chiede un sussidio onde far fronte all'enorme dispendio che deve fare per liberare il paese dalle acque, che cadendo dal monte soprastante lo inondano, e contemporaneamente domanda alla Giunta provinciale l'autorizzazione di contrarre un mutuo di f. 24.000 per servirsene allo scopo stesso.

In quanto alla seconda parte, il referente non se ne occupa, non essendo di sua competenza.

Per la prima, poi, non può a meno di riconoscere l'equità della sua domanda ed il bisogno di aiuto che ha il comune di Medea. Chiuso fra due torrenti impetuosi, in certe epoche dell'anno è letteralmente inondato. Fino ad ora i due torrenti erano quasi senza arginatura e l'acqua che scendeva dal monte si riversava nel loro letto. Oggi la posizione è diversa. Compiuti gli argini, e chiuso così lo sbocco alle acque, queste rimangono stagnanti nel paese se con una provvida canalizzazione o relativa chiavica, non si dà loro uno sfogo.

Questo lavoro, del quale si presentano piani e fabbisogno, fu calcolato dal signor Ingegnere superiore Edoardo Bonavia, di un costo di Corone 34.000, dei quali solo in minima parte vien chiesto l'aiuto dalla Provincia.

Riconosciuta dal Comitato delle petizioni la necessità del lavoro e l'impossibilità da parte del Comune di Medea di eseguirlo colle sole sue forze finanziarie, ha l'onore di proporre: voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato al Comune di Medea, per il lavoro di canalizzazione delle acque che lo inondano, e come dall'istanza presentata in data 14 Aprile 1900, un sussidio di Corone 4000.—

ff. di Segretario: Občini Medea se dovoli 4000 kron podpore za dela kanalizacije vodà, ki poplavlajo tamošnja zemljišča.

Capitano: È accettata.

Michieli. (G.N. 2197/900.) Eccelsa Dieta, La società di beneficenza e cura dei poveri in Graz, presenta un' istanza dd. 14 marzo 1900, chiedendo un sussidio.

I motivi adottati nell' istanza sono giustissimi. Sono poveri di tutto l' impero che usufruiscono dei benefici di questa società, e che vengono curati e sovvenuti.

La carestia dei viveri, l' aumento degli affitti, rendono sempre più difficile l' incombenza assuntasi da questa società benemerita.

Visto però l' enorme numero di domande di sussidi pervenute in quest' anno, e considerato che pur troppo, parecchie di queste bisognerà per necessità del bilancio, lasciarle da parte, senza prenderle in considerazione, così il comitato delle petizioni, ha l' onore di proporre, voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

Sopra la domanda di sussidio, avanzata dalla società di beneficenza di Graz, con sua istanza d. d. 14 marzo 1900, si passa all' ordine del giorno.

ff. di Segretario: O prošnji dobrodelnega društva v Gradcu za podelitev podpore se prestopi na dnevni red.

Capitano: È accettata anche questa.

Michieli: (G.N. 2316/900.) Eccelsa Dieta, L' i. r. Società agraria in Gorizia presenta un' istanza d. d. 20 aprile 1900 nella quale chiede che il contributo stanziato dalla Giunta provinciale nel suo preventivo di cor. 800, per l' istituzione di un posto di pomologo venga elevato a Cor. 1600.

Si riconosce da tutti la necessità di una tale istituzione. La frutticoltura nella nostra provincia, specialmente nella parte piana è ancora nell' infanzia. Se qua e là vi sono coltivate delle piante di frutta, buone e saporite, queste sono in quantità minime, e soprattutto sono qualità che anche ottime per il consumo locale, non sono adatte all' esportazione. È necessario che con maestri ambulanti, vengano diffuse le nozioni occorrenti per fare delle piantagioni razionali, e soprattutto influire onde sieno coltivate le varietà più indicate per l' esportazione, onde la Provincia possa averne un maggiore profitto.

Pur troppo però non si può fare ciò che si vuole, ed il bilancio della Provincia in quest' anno è aggravato di un tale numero di domande di sussidi, da rendere impossibile l' accondiscendere a tutte.

Considerato ciò, il comitato delle petizioni ha l' onore di proporre: voglia codest' Eccelsa Dieta deliberare:

La domanda dell' i. r. Società agraria di Gorizia, che chiede un aumento sull' importo già stanziato dalla Giunta provinciale, per l' istituzione di un posto di pomologo, si passa alla Giunta provinciale per ulteriori rilievi e trattative coll' I. R. Governo.

ff. di Segretario: Prošnja c. kr. kmetijskega društva v Gorici, da bi se povikšal znesek, uže dovoljen od deželnega odbora za ustanovitev mesta sadjerejca, odstopi se deželnemu odboru za daljne poizvedbe in pogajanja z visoko vlado.

Capitano: È accolta anche questa proposta. L' onorevole Abram è pregato di leggere le proposte del rapporto annotato al N. 26 dell' ordine del giorno.

Abram: (G.N. 2594/900.) Visoki deželni zbor! Čast mi je poročati v imenu peticijskega odseka o nastopnih prošnjah za podpore iz deželnega zaloga za cestne potrebe, namreč:

1. o prošnji cestnega odbora Tolminskega št. 4701/1899, v kateri je navedena cela vrsta skladovnih cest, ki se imajo deloma prenarejati, deloma z nova graditi z ogromno svoto potrebnih denarnih sredstev. Cestni odbor prosi, naj bi se ma za tekoče leto dovolila podpora vsaj 10.000 gl. bodisi za poplačanje dolgov, bodisi za izvrševanje potrebnih del na raznih skladovnih cestah. Peticijski odsek, jemaje v poštev na eni strani potrebo cestnega odbora, na drugi pa finančne razmere deželnega zaloga, odločil se je za predlog, naj se dovoli cestnemu odboru Tolminskemu za leto 1900 podpora 6000 kron, katero mora porabiti za delno plačilo svojega dolga;

2. o prošnji cestnega odbora Komenskega št. 1592/1900, s katero prosi za podporo za napravo viadutka

na skladovni cesti pri železnični postaji v Nabrežini. Gledé na to, da je to delo silno potrebno, da je visoka vlada vže obljubila podporo 6.400 Kr. to je polovico potrebne svote 12.800 Kr. proti temu, da se zagotovi od druge strani ostali znesek, je sklenil peticijski odsek priporočati visokemu deželnemu zboru, da dovoli za to podjetje cestnemu odboru iz deželnega zaloga četrtno gori razpoložene potrebščine, namreč 3200 kron, ki se izplača cestnemu odboru v dveh enakih letnih odplačilih po 1600 kron vsako od leta 1901 naprej, ko bode gradba omenjenega viadukta vže započeta;

3. o prošnji ravno istega cestnega odbora Komenskega št. 1593/1900 za podporo za preuredbo skladovne ceste od Komna proti Rifenbergu. Ker dotični načrt izkazuje stroškov za to delo v znesku 3580 gld. in ker tudi visoka vlada podpira z državnimi sredstvi to delo, določil je peticijski odsek, ugodivši navedeni prošnji, predlagati za leto 1900 podporo 2000 kron.

4. o prošnji cestnega odbora Goriške okolice šte. 1817/1900 za prispevek k stroškom za preuravnavo klanca na skladovni cesti med Šmartnim in Kozano, ki znašajo po predloženem načrtu 12.000 gold.

Ker je to delo nujno potrebno, in je cestni odbor postavil v svoj prevdarek za leto 1900 v ta namen znesek 6.100 kron, je peticijski odsek tega mnenja, da se mu podeli podpora iz deželnega zaloga v znesku 4000 kron.

5. o prošnji cestnega odbora Bovškega št. 1862/1900, v kateri navaja razna dela na skladovnih cestah, in posebno na cesti od Bovca proti Čezsoči, ter poudarja, da vkljub velikim dokladam za cestne potrebe, ima v svojem letošnjem preudarku nepokritega primanjkljeja 3085 kron.

Peticijski odsek predlaga vsled te prošnje podporo 2000 kron.

6. o prošnji cestnega odbora Sežanskega št. 1953/1900 za podporo za gradenje novega zidanega mosta čez potok Sušico na skladovni cesti od Bazovice skozi Lokev do Kranjske meje, ki znašajo po prvotnem načrtu okoli 16.000 gld. Ker je polovica tega zneska pokrita z državno podporo 16.000 kron, priporoča peticijski odsek to prošnjo ter predlaga, naj deželni zalog sprejme polovico nepokritega zneska, namreč 8000 kron, ki se izplačajo v dveh letnih odplačilih po 4000 kron vsako v letih 1900 in 1901.

7. o prošnji cestnega odbora Ajdovskega št. 2056/900 za podporo za cestne potrebe sploh in zlasti za predelavanje skladovne ceste proti Komnu in Ravnjaku.

Ker je uravnavanje te ceste silno potrebno, in ker se tudi cestnemu odboru Komenskemu nakloni za to cesto primerna podpora, naj bi se tudi Ajdovskemu cestnemu odboru dovolilo v ta namen 2000 kron.

8. o prošnji županstva Tolminskega šte. 4684/99 za podporo za občinsko cesto, ki se ima izdelati od Tolmina v Čadro. Gledé, da stroški za gradenje te ceste so preračunjeni na okoli 40.000 kron; gledé da je visoka vlada sicer obljubila podporo 8000 kron, da pa ni po nikakem zagotovljen ostali primanjkljeju 32.000 kron, ne more peticijski odsek za sedaj nasvetovati še nikake podpore za nameravano novo cesto.

9. o prošnji županstva v Podgori št. 1727/900 za gradenje mosta čez potok Pevmico na občinski cesti od skladovne Briske ceste proti Podsabotinu. Ker je dotični načrt vže izdelan in se bode delo lahko takoj pričelo; ker je cestni odbor dovolil podporo 500 gld. k dotičnim stroškom, ki znašajo 7000 gld. in bo gotovo tudi visoka vlada, na katero se županstvo obrne, podelila kako pomoč, ter je potemtakem pokritje stroškov zagotovljeno, predlaga peticijski odsek, naj bi se za gradenje tega mosta dovolilo županstvu iz deželnega zaloga 1000 kron.

10. o prošnji občin Krasno, Višnjevnik št. 1823/900 za podporo za izdelovanje ceste od Verhovelj do italjanske meje in zlasti za oni kos te ceste, ki pelje od Brega v Višnjevnik.

Cestni odbor Goriški je v ta namen dovolil podporo 1000 kron. Ker je ta cesta zelo važna za Brda, in ker je visoki deželni zbor vže v prejšnjih letih podpiral to cesto, nasvetuje peticijski odsek tudi za letos podporo 1000 kron.

11. o prošnji županstva v Kožbani št. 1825/900 za podporo za preuredbo ceste od Peternela proti Belem; peticijski odsek je na podlagi okoliščin, razpoloženih v tej prošnji odločil predlagati za to delo, ki bo stalo 5000 kron, skromno podporo 400 kron.

12. o prošnji Matevža Ozebek in drugih posestnikov iz Št. Viškegore pod št. 1861/900, da bi se jim dovolila kaka pomoč iz deželnega zaloga za gradenje ceste od Št. Viškegore do Krepak, katero vže več časa izdelujejo posestniki na svoje stroške in za katero je tudi visoka vlada dovolila 200 gold.

Peticijski odsek je tega mnenja, naj bi se z ozirom na potrebo in važnost omenjene cestne črte prosilec naklonila podpora 600 kron.

13. o prošnji županstva Lokavškega pod št. 1968 in 2024/900 naj bi deželni zalog prispeval z 20% za novo cesto, ki se bo gradila iz Lokavca naravnost v Ajdovščino. Ker so stroški za to cesto preudarjeni na 16.000 kron in se je županstvo vže obrnilo na visoko vlado, da bi tudi od nje dosegla kako podporo iz državnih sredstev in ni ta prošnja bila še rešena; ker stvar tedaj ni še tako nujna in ni po nikakem dokazano, da je zagotovljena vsestranska izvršitev tega dela, ne more peticijski odsek za sedaj še priporočati visokemu zboru omenjene prošnje.

14. o prošnji županstev v Biljani in Medani št. 2087/900 za podporo za napravo nove cestne črte, ki bi držala od skladovne ceste pri Dobrovem skozi Oblane do Vipolž.

Peticijski odsek ne more tudi te prošnje za sedaj v pomislek jemati, gledé na to, da se dotični načrt še le izdeluje.

15. o prošnji županstva na Št. Viškigori št. 1847/900 za podporo za novo občinsko cesto, ki se gradi od Št. Viškegore po Tilniku do državne ceste v Iderski dolini. Peticijski odsek, priznavši potrebo in važnost te cestne zveze, predlaga tudi za to cesto, kakor za ono gori pod št. 12 podporo 600 kron.

16. o prošnji županstva v Cerknem pod št. 2053/900 in 2342/900, da bi se dovolila kaka pomoč občini Otalež, oziroma oddelkoma Plužno in Masora, ki sta na lastne stroške napravila brv čez reko Idrijco ter v ta namen potrosila vrhu tega, kar so ljudje doprinašali v delu, gotovega denara 1225 gold. 53 kr. in se zaradi tega zadolžila. Peticijski odsek, gledé na to, da je naprava te brvi zelo koristna tamkajšnjim prebivalcem, in gledé na siromašnost omenjene občine, predlaga skromno podporo 400 kron.

17. o prošnji županstva Vertobjenskega št. 2178/900 za podporo za gradenje novega zidanega mosta čez Vertobjico. — Županstvo je predložilo dotični načrt, iz katerega se posnema, da bodo znašali stroški tega objekta 2700 gl. Ker je most res potreben in ker so dotični stroški vendarle občutljivi za občino, je peticijski odsek namenil predlagati za to delo podporo 600 kron.

18. o prošnji županstva na Ternovem št. 2247 za kako podporo k stroškom, ki jih je občini povzročila naprava silno potrebnega mosta na verigah čez Sočo, in ki znašajo, ne gledé na one, ki so potrebni za stalno vzdrževanje tega mosta, 1400 gld., katere si je morala občina večinoma izposoditi.

Obzir jemaje na navedene okoliščine, je peticijski odsek sklenil predlagati, naj se podeli tej občini skromna podpora 400 kron.

19. o prošnji cestnega odbora Kanalskega št. 2187/900, naj bi mu visoki dež. zbor podelil izdatno podporo za gradenje mosta čez potok Avšček na cesti Kanal-Vogeršček, ki bode stal, [kakor navaja cestni odbor, 41.627 gold. 69 kr. in za katerega bode visoka vlada dala prispevek 20.843 gold. 43 kr., to je 50% razkazanega zneska 41.627 gld. 69 kr.

Gledé na sklep deželnega zbora z dne 12. februarja 1897 in gledé na to, da ni cestni odbor ničesar pojasnil o potrebi tega mosta, oziroma o preuredbi prvotnega načrta in o razmerju, v katerem stojé stroški po predelanem načrtu z onimi, ki so bili razkazani v poprejšnem, ter so znašali okoli 100 000 gld., ne more peticijski odsek staviti konkretnega predloga o zaproseni podpori, marveč nasvetuje, naj se odstopi prošnja deželnemu odboru, da poskrbi potrebne podatke, ter predloži stvar svoječasnó zopet deželnemu zboru.

20. o prošnji občine Otalež št. 2435/900 za podporo za preuravnávo občinske ceste od Plužnega do Otaleža. Gledé na to, da ni pridjan tej prošnji načrt dotičnih del niti stroškovnjak, in da pomanjkuje tedaj vsaka podlaga, na kateri bi se dalo prevdariti, ali in v kaki visokosti je potrebna podpora za to cesto; gledé dalje, da dolžnost podpirati gradbo in prenavljanje občinskih cest, ako obstojé dotični postavní pogoji, pripada v prvi vrsti cestnemu odboru, ne more peticijski odsek te prošnje v pomislek jemati.

21. o prošnji županstva v Rifenbergu št. 2432/900 za podporo za gradenje občinske ceste iz Berij v Rifenberg.

Gledé da bo ta cesta stala po predloženem načrtu 28.000 in da je v ta namen zagotovljenih do sedaj komaj 2000 kron in se ne razvida iz priložene prošnje, kako namerava občina založiti ostali primanjkljaj 36.000 kron, ne more za sedaj peticijski odsek predlagati za to cesto nikake podpore, in to tem menj, ker je za letošnje leto deželni zalog vže preobložen z drugimi bolj siljenimi in opravičenimi podporami.

22. o prošnji občine Kožbana št. 1824/900 za podporo za cesto ob Kožbanščeku, in

23. o prošnji odseka za zgradbo ceste v Braniški dolini št. 1998/900 se opazuje, da sta te dve prošnji vže rešeni s posebnima deželnozborskima sklepoma.

Po vsem tem usoja si podpisani odsek predlagati, naj visoki deželni zbor blagovoli skleniti :

I. Dovoljene so iz deželnega zaklada za cestne potrebščine naslednje podpore :

1. Cestnemu odboru Tolminskemu (št. 4701/99) v namen, da poravna deloma svoje dolgove, znesek 6000 kron.

2. Cestnemu odboru Komenskemu :

a) (št. 1593/900 za uravnavo ceste od Rifemberga proti Komnu v Ravnjaku 2000 kron ;

b) (št. 1592/900 za gradenje vijadukta na skladovni cesti tik Nabrežinske železniške postaje 3300 Kron, katere izplača deželni odbor v dveh enakih letnih rokih 1901 in 1902 ;

3. Cestnemu odboru Goriške okolice (št. 1817/900) za reguliranje klanca na skladovni cesti Šmartno-Kozana 4000 kron.

4. Cestnemu odboru Bovškemu (št. 1862/900) za cestna dela sploh 2000 kron.

5. Cestnemu odboru Sežanskemu (št. 1953/900) za gradenje mosta na potoku Sušica 8000 kron, ki jih izplača deželni odbor v dveh enakih odplačilih po 4000 kron v letih 1900 in 1901.

6. Cestnemu odboru Ajdovskemu (št. 2056/900) za uravnavo ceste Rifenberg-Komen v Ravnjaku 2000 kron.

7. Županstvu v Podgori (št. 1727/900) za gradenje mosta na potoku Pevmica pri Sabotinu 1000 kron.

8. Občinama Krasno in Višnjevnik, oziroma županstvu v Šmartnem (št. 1823/900) za kos ceste od Brega v Višnjevnik 1000 kron.

9. Županstvu v Kožbani (št. 1825/900) za prenavljanje ceste od Peternela proti Belem 400 kron.

10. Matevžu Ozebek in drugim ž njim združenim posestnikom (št. 1861/900) potom županstva na Št. Viški gori za gradenje ceste iz Št. Viške gore v Krepak 600 kron.

11. Županstvu v Cerknem za občino Otalež, oziroma občinska oddelka Plužno in Masore (št. 2053 in 2342/900) za napravo brvi čez reko Idrijco 400 kron.

12. Županstvu v Vertobji (št. 2178/900) za gradenje novega mosta na Vertobjici 600 kron.

13. Županstvu na Št. Viškigori (št. 1847/900) za gradenje občinske ceste iz Št. Viškegore po Tilniku do Idrijske državne ceste 600 kron.

14. Županstvu na Trnovem (št. 2247/900) za napravo mosta na verigah čez Sočo 400 kron.

II. Prošnja cestnega odbora Kanalskega (št. 2187/900) za podporo za gradenje mosta čez potok Avšček na cesti Kanal-Vogeršček se odstopa deželnemu odboru z naročilom, da poskrbi potrebne podatke in pojasnila ter poroča deželnemu zboru v prihodnji sesiji.

III. o prošnjah :

a) Tolminskega županstva za podporo za cesto iz Tolmina v občino Čadro št. 4684/99.

b) županstva v Lokavcu za podporo za cesto, ki se ima graditi iz Lokavea v Ajdovščino, št. 1968 in 2024/900.

c) županstva v Biljani in Medani za podporo za novi kos ceste, ki se ima graditi od skladovne ceste pod Dobrovim skozi Oblane do Vipolž št. 2087/900.

d) občine Otalež za podporo za poravnavo občinske ceste od Plužnega do Otaleža št. 2435/900.

e) županstva Rifemberškega za podporo za novo občinsko cesto, ki se ima graditi iz Berij v Rifenberg št. 2422/900, prestopi se za sedaj na dnevni red.

IV. prošnji :

a) županstva v Kožbani za podporo za cesto po Kožbanščeku od Peternela do Kužini št. 1824/900 in

b) prošnjo odbora za gradnje Braniške ceste za podporo št. 1997/900

odstopita se deželnemu odboru, da ju reši z ozirom na to, kar sklene deželni zbor v teh zadevah, ki se posebej razpravljajo.

ff. di Segretario : Il Comitato delle Petizioni si onora di proporre, che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare :

I. Sono accordate per i bisogni stradalati le seguenti sovvenzioni dal fondo provinciale :

1. Al Comitato stradale di Tolmino (N. 4701/99) allo scopo di estinguere parte dei suoi debiti Corone 6000.
2. Al Comitato stradale di Comen :
 - a) per la regolazione del tronco di strada regionale fra Reifenberg e Comen nel Ravnjak (N. 1593/900) Corone 2000.
 - b) (N. 1592/900) per la costruzione di un viadotto sulla strada regionale presso la stazione ferroviaria di Nabresina Corone 3200, il quale importo verrà assegnato dalla Giunta provinciale in due eguali rate annue negli anni 1901 e 1902.
3. al Comitato stradale del Circondario di Gorizia (N. 1817/900) per la regolazione della strada regionale S. Martino-Kozana Corone 4000.
4. al Comitato stradale di Plez (N. 1862/900) per lavori stradali Corone 2000.
5. al Comitato stradale di Sesana (1953/900) per la costruzione del ponte sul torrente Šušica Corone 8000, le quali verranno assegnate in due eguali rate, e precisamente Corone 4000 nell'anno 1900 e Corone 4000 nell'anno 1901.
6. al Comitato stradale di Aidussina (N. 2056/900) per la regolazione della strada Reifenberg-Komen nel Ravnjak Corone 2000.
7. alla Podesteria di Podgora (N. 1727/900) per la costruzione del ponte sulla Peumizza presso Podsabotino Corone 1000
8. ai Comuni di Krasno e Višnjevnik, rispettivamente alla podesteria di S. Martino (N. 1823/900) per la strada di Breg a Višnjevnik Cor. 1000.
9. alla Podesteria di Kozbana (N. 1825/900) per la regolazione della strada da Peternel verso Belo Corone 400.
10. a Matteo Ozebek e consorti (N. 1861/900) pel tramite della Podesteria di Monte S. Vito per la costruzione della strada da Monte S. Vito a Krepak Corone 600.
11. alla Podesteria di Circhina pel Comune di Otalež, rispettivamente le frazioni comunali di Plužno e Masora (N. 2053 e 2342/900 per la costruzione di un ponte pei pedoni attraverso il fiume Idria Corone 400.
12. alla Podesteria di Vertoiba (N. 2178/900) per la costruzione di un ponte sulla Vertobjbica Corone 600.
13. alla podesteria di Monte S. Vito (N. 1847/900) per la costruzione della nuova strada comunale di Monte S. Vito per Tilnik alla erariale nella valle dell' Idria Corone 600.
14. alla Podesteria di Tarnova (N. 2247/900) per la costruzione di un ponte a catena oltre l' Isonzo Corone 400.

II. L'istanza del Comitato stradale di Canale (N. 2187/900) per una sovvenzione per la costruzione del ponte sul torrente Aušček sulla strada Canale-Vogeršček si cede alla Giunta provinciale coll'incarico di ritirare le necessarie informazioni in proposito e di riferire nella prossima tornata.

III. Sulle istanze :

- a) della Podesteria di Tolmino per un sussidio per la strada da Tolmino a Čadra N. 4684/99.
- b) della Podesteria di Lokavec per un sussidio per la strada che intende di costruire da Lokavec a Aidussina N. 1968 e 2024/900.
- c) della Podesteria di Biliana e Medana per un sussidio per un nuovo tronco di strada dalla regionale presso Dobra per Oblane sino Vipulzano N. 2087/900.
- d) del Comune di Otalež per un sussidio per la regolazione della strada comunale da Plužno a Otalež N. 2435/900.
- e) della Podesteria di Reifenberg per una sovvenzione per la nuova strada comunale da costruirsi da Berje a Reifenberg N. 2432/900 si passa per ora all'ordine del giorno.

IV. Le istanze :

- a) della Podesteria di Kozbana per un sussidio per la costruzione della strada del Kozbanšček da Peternel fino a Kužini.
- b) del Comitato per la costruzione della strada nella valle del Branizza — vengono passate alla Giunta provinciale per l'evasione con riguardo ai deliberati che verranno presi dalla Dieta nella separata pertrattazione di questi due oggetti.

Capitano: Tutte queste proposte sono accettate. L'onorevole Dottori è pregato di dar lettura della proposta finale del rapporto al N. 27 dell'ordine del giorno.

Dottori: (GN. 640/900). Eccelsa Dieta, Con petizione N. 640 Teresa Macorig vedova del defunto Giuseppe Macorig fu maestro dirigente nel distretto di Gradisca chiede un sussidio accennando alle di lei critiche condizioni economiche ed alle conseguenti difficoltà di provvedere agli indispensabili di lei bisogni nonchè a quelli del settuagenario suocero, padre del defunto ed avendo in aggiunta parecchi debiti da saldare incontrati nella grave e lunga malattia, che ha preceduto la morte del defunto.

Venne bensì ad essa assegnato il soldo di pensione prima con f. 310 e poi, con decreto 9 novembre 1898 N. 5337, aumentato a f. 350. Più con decreto 27 settembre 1899 N. 4546 la Giunta provinciale, in seguito alla nota della Luogotenenza con cui chiedeva per la Macorig un trimestre di paga, si dichiarava contraria a tale domanda, e le accordava invece un sussidio di f. 60 per una volta tanto, il quale dimostrasi affatto insufficiente per sopperire alle sole spese essenziali di sostentamento per lei e per il suocero; ed è perciò che insta onde avere uno speciale sussidio.

Il defunto Macorig cominciò la sua prestazione di maestro nel dicembre 1872 e la continuò indefessamente sino nel 1898, nella qual epoca passò ad altra vita. Quindi 26 anni di continua e zelante istruzione dando prove di eccellente abilità pedagogica tanto che gli procurarono spesso elogi da parte dell'Autorità scolastica e la fiducia da parte dei suoi colleghi, i quali lo elessero loro rappresentante nel Consiglio scolastico distrettuale.

Negli intervalli del suo ufficio, il Macorig si occupava in studi inerenti al magistero scolastico e fu nel 1888 che egli pubblicava una grammatica sotto il titolo „Esercizi di grammatica e composizioni“.

Il Comitato referente, preso nota delle lodevoli prestazioni del defunto marito della petente e del lungo periodo del prestato servizio, propone:

La Dieta voglia deliberare:

1. Alla vedova del defunto maestro dirigente Giuseppe Macorig è accordato un sussidio di Corone 200.— una volta tanto;

2. È autorizzata la Giunta provinciale ad estrarre tale importo prelevandolo dalla rubrica „spese straordinarie“.

ff. di Segretario: 1. Vdovi r. voditeljja ljudske šole v Ronkah, Josipa Macorig, se dovoli enkratna podpora v znesku 200 kron.

2. Deželni odbor naj izplača to vsoto po navadnem načinu.

Panigai: Conoscendo le miserrime condizioni della vedova Macorig, io propongo che il sussidio di Corone 200 le venga elevato a corone 300.

Capitano: Apro la discussione sopra questa proposta di aumentare il sussidio alla petente. Nessuno prende la parola? (no) Dichiaro chiusa la discussione e metto ai voti la proposta di concedere 300 cor. alla vedova Macorig. I Signori che vi si associano, sono pregati di restar seduti (nessuno si muove) È accolta.

Prego di continuare.

Dottori: (GN 851/900). Eccelsa Dieta, La Signora Giuseppina vedova Kersovani di Gorizia ebbe a presentare alla Dieta provinciale al N. 851 una petizione per ottenere un sussidio di f. 250.—, allo scopo di far fronte alle spese di educazione del figlio Giovanni di anni 13 scolaro della I classe ginnasiale nel collegio di Kalksburg.

Si basa essa vedova ai seguenti motivi:

- a. il defunto di lei marito Giovanni Kersovani ha servito la provincia in qualità d'ingegnere.
- b. essa vedova ha due figli privi di sostanza.
- c. la di lei sostanza propria è così ristretta, da bastare appena al familiare sostentamento, nulla rimanendole di quanto è indispensabile pell'educazione dei figli.
- d. uno di questi, Giovanni, pel di lui vivace temperamento, ebbe la Vedova il consiglio di porlo nel collegio di Kalksburg e ciò onde fare di lui un uomo utile al paese e la spesa che ne deriva sarebbe per essa insopportabile.

Per tutto ciò implora un sussidio.

Il Comitato referente ritenne di accordare a Giuseppina vedova Kersovani un sussidio di f. 100, pari a corone 200 colla limitazione all'anno corrente.

ff. di Segretario: Vdovi r. inženerja Ivana Kersovani se dovoli v zadnjič 200 kron podpore.

Panigai: Propongo che alla vedova Giuseppina Kersovani venga diminuito il sussidio, e ciò dalle 200 alle 100 corone, vivendo essa in buone condizioni finanziarie.

Capitano: Si propone che venga scarmito il proposto sussidio. Prende nessun altro la parola? (no)
L'onorevole relatore ha l'ultima parola.

Dottori: Mi unisco alla proposta dell'onorevole collega.

Capitano: Nessuno fa opposizione, ritengo per accettata la proposta nei sensi dell'onorevole Panigai.

Dottori: (GN. 867/900). Eccelsa Dieta, Al N. 867 il direttore dell'i. r. Scuola dei panierai in Fogliano avanzava a mezzo del Capitanato distrettuale di Gradisca N. 9 petizioni chiedenti sussidio per altrettanti alunni frequentanti quella scuola, designandoli tutti meritevoli.

Le singole domande sono appoggiate dai rispettivi certificati allegati e debitamente firmati dai rispettivi curati e podestà, i quali certificati contengono la dichiarazione esplicita dell'assoluta miserabilità dei petenti e delle loro famiglie.

Così stando le cose, il Comitato delle petizioni ritiene doversi assegnare a tutti i petenti, appartenenti a detta scuola industriale e nominati nelle singole petizioni ai numeri 52—60 un sussidio di f. 30, pari a Corone 60 per ciascuno per l'anno 1900, e quindi propone alla Dieta la seguente deliberazione:

1. Ai petenti, che avanzarono petizioni per sussidio viene accordato il sussidio di Corone 60 per ciascuno e precisamente a

- Cechet Antonio di Fogliano, N. 58
- Bressan Natale di Polazzo, N. 57
- Calligaris Giuseppe di Fogliano, N. 56
- Cechet Giuseppe di Fogliano, N. 55
- Calligaris Luigi di Fogliano, N. 54
- Visintin Angelo di Fogliano, N. 54
- Vittori Maria vedova pel figlio Giovanni, N. 53
- Zorzenon Carlo di Redipuglia, N. 52
- Lenardon Pietro di Redipuglia, N. 60

Tutti questi numeri sono compresi nel N. 867 della Dieta provinciale.

2. La Giunta è incaricata ad erogare i detti importi colle solite forme.

ff. di Segretario: 1. Naslednjim učencem košarske šole v Foljanu dovoli se vsakemu po 60 kron podpore za leto 1900:

- Cechet Antonu iz Foljana
- Bressan Natale iz Polazza
- Calligaris Josipu iz Foljana
- Cechet Josipu iz Foljana
- Calligaris Alojziju iz Foljana
- Visintin Angelu iz Foljana
- Mariji vdovi Vittori za sina Ivana iz Foljana
- Zorzenon Karlu iz Redipulje
- Lenardon Petru iz Redipulje

2. Deželni odbor naj te podpore izplača po navadnem načinu.

Capitano: Nessuno si oppone, ritengo per accettata la proposta.

Dottori: (GN. 972/900.) Eccelsa Dieta, Col N. di presentazione 972 il direttore Ribi appoggiato dall'i. r. Capitanato di Gradisca avanza una domanda di sussidio del petente Stanika Carlo allievo nell'istituto di Mariano.

La domanda è basata alle non liete condizioni economiche proprie e della sua famiglia allegando in prova un certificato in conferma dell'esposto rilasciato dal podestà, e visto da quel reverendo parroco nel

quale si annota che la famiglia Stanika non è facoltosa possedendo la madre un ente di poco valore e aggravato di passivi. Il domicilio del petente è a Gradisca e dovendosi giornalmente portare all'istruzione in Mariano ne viene di conseguenza di dover incontrare un dispendio per procurarsi un quanto si vuole modesto e frugale, ma pur indispensabile pasto al dì.

Il Comitato referente propone che quest' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

1) È accordato al petente Carlo Stanika di Gradisca allievo dell' Istituto industriale di Mariano per l' anno 1900 un sussidio di fior. 30 pari a corone 60;

2) è incaricata la Giunta ad estradare detto importo colle solite forme e cautele dalla rubrica spese straordinarie.

ff. di Segretario: 1. Karolu Stanika učencu obrtnijske šole v Marjanu se dovoli 60 kron podpore.

2. Deželni odbor naj izplača ta znesek z navadno previdnostjo iz poglavja izrednih stroškov.

Capitano: È accettata anche questa proposta.

Dottori: (GN. 1539/900.) Eccelsa Dieta, Con petizione N. 1539 la maestra Luigia D' Este, ora in pensione, chiede un sussidio qualunque.

Dagli atti risulta che essa ha servito quale maestra per l' epoca non interrotta di anni 22 e quindi le venivano accordati $\frac{2}{3}$ del suo emolumento consistente in fiorini 480 con fiorini annui 240.

Nel decreto della Presidenza scolastica distrettuale di Gradisca, nel parteciparle il deciso dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale col quale accoglieva la di lei domanda di quiescenza, esternava dal canto proprio la riconoscenza per gli utili servigi da lei prestati.

Il motivo del di lei pensionamento fu l' indebolimento della salute a causa dell' avere prestato la sua opera d'insegnante per ben 18 anni in Aquileia, della di cui lunga dimora ne dovette poi sopportare le tristi conseguenze.

Ora è giunta all' età di anni 66, e coll' avanzamento dell' età la sua già malferma salute va sempre peggiorando e si aumentano di pari passo i bisogni per la di lei esistenza. Fino ad ora ha potuto, non avendo altri mezzi, sopperire alle sue necessità col lavoro, ma oggigiorno non è più al caso e quindi implora un sussidio pecuniario aggiungendo di non aver mai chiesto altri sussidi.

Il Comitato referente, presa in considerazione l' esposizione su riferita propone, che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

1) È accordato alla petente Luisa D' Este sulla di lei petizione 1539 un sussidio di fiorini 50 [pari a corone 100.

2) È autorizzata la Giunta ad estradare l' importo nelle solite forme prelevandolo dalla rubrica „spese straordinarie.“

ff. di Segretario: 1. Prosilki Alojziji D' Este se dovoli 100 kron podpore.

2. Deželni odbor naj jo izplača po navadnem načinu iz poglavja „izrednih troškov.“

Capitano: La proposta è accettata.

Dottori: (GN. 1606/900.) Eccelsa Dieta, Regina Treleani vedova del fu Giuseppe Treleani maestro, morto da parecchi anni, gode di una pensione, compreso il sussidio di educazione dei figli, di corone 646 25 ed ha quattro figli non atti a guadagno di sorte perchè tutt' ora in corso di educazione.

Giusta certificato del parroco di data 3 marzo 1899 e del podestà di Mariano d. d. 18 marzo 1900 è provata l' assoluta miseria della petente non avendo essa beni di fortuna, e che l' unica sua risorsa è la modica pensione a lei spettante quale vedova del defunto maestro di lei marito colla quale deve provvedere il proprio mantenimento e dei di lei figli minorenni ed inatti ancora al guadagno.

In base a questa esposizione, confermata dai prodotti certificati, essa chiede, che le venga accordato dal fondo scolastico provinciale un sussidio per tacitare le spese di malattia e tumulazione della testè defunta sua figlia Angiolina nonchè per far fronte alle spese d' educazione pei quattro figli rimasti.

Il Comitato delle petizioni, in vista dell' esposto, propone che quest' Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare.

1. È accordato alla vedova del maestro Giuseppe Treleani per una volta tanto un sussidio di f. 150 pari a Corone 300.

2. È autorizzata la Giunta provinciale all'extradazione della detta somma nelle solite forme dalla rubrica delle „spese straordinarie“.

ff. di Segretario: 1. Dovoli se Regini Treleani, vdovi r. učitelja v Marjannu, enkratna podpora 300 Kron.

2. Deželni odbor naj izplača ta znesek po navadnem načinu iz poglavja izrednih troškov.

Capitano: Accettata anche questa.

Dottori: (GN. 1876/900). Eccelsa Dieta provinciale, Colla petizione N. 1876 la Presidenza del Convitto italiano di S. Luigi chiede un sussidio basandosi alle massime strettezze economiche, in cui si trova quell'istituto. Sarebbe tempo sprecato l'occuparsi a descrivere le somme ristrettezze economiche in cui esso si trova. Esso esiste qui tra noi, in città ed a tutti è nota la povera sua condizione come pure sono del pari note le utili prestazioni, che quell'istituto reca alla nostra gioventù.

Accennerò solo che in quell'istituto trovansi raccolti una cinquantina di giovani, appartenenti a diversi paesi della parte piana della provincia ed i quali, affidati alle cure dei figli di Don Bosco, si avviano alacremente al favorevole risultato di morale progresso e di proficui studi. Al chiudersi dell'anno scolastico tra quel modesto numero di discenti si rileva un consolante numero di giovani distinti ed una conseguente caparra di un migliore avvenire.

Dei cinquanta ragazzi circa ivi raccolti, due quinti vengono provveduti dell'intero mantenimento, altri due quinti a metà costo, mentre poi il quinto rimanente, assieme agli altri quattro quinti precedenti viene prestata la sorveglianza nella morale e sociale condotta nonché inoltre l'assistenza negli studi onde rendere loro più facile ed efficace l'esito finale. Ritenendo quell'istituto meritevole di sussidio propone:

1. Voglia la Dieta deliberare: alla Presidenza del Convitto italiano di S. Luigi è concesso un sussidio per l'anno 1900 di f. 300 pari a Corone 600.

2. È autorizzata la Giunta all'emissione del detto importo estradandolo dalla rubrica „Spese straordinarie“.

ff. di Segretario: 1. Predsedništvu italijanskega konvikta sv. Alojzija se dovoli za leto 1900 600 Kron podpore.

2. Deželni odbor naj izplača to vsoto po navadnem načinu iz poglavja „izrednih troškov“.

Capitano: È accolta.

Dottori: (GN. 1929/900). Eccelsa Dieta! La presidenza della Società di S. Vincenzo de Paoli al N. 1929 ha presentato una petizione a favore della stessa società.

In essa petizione accenna ai sussidi annuali avuti nel passato da codest' Eccelsa Rappresentanza e deplora poi che per ben tre anni consecutivi tale benefica elargizione le venne mancata.

È naturale che una privazione durante un periodo così lungo dell'annuo sussidio, le strettezze economiche abbiano dovuto moltiplicarsi e raddoppiare ogni anno la deplorabile miseria.

Esponde la medesima presidenza che l'implorato sussidio è destinato a soccorrere i poveri della provincia in generale, specialmente poi poveri studenti, e nutre speranza che la rappresentanza provinciale vorrà essere generosa nel suo deliberato.

Il Comitato delle petizioni in vista del sopra esposto propone che quest'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

1. È accordato alla presidenza della Società di S. Vincenzo de Paoli sulla petizione al N. 1929 per l'anno 1900 un sussidio di f. 200 pari a Corone 400.

2. È autorizzata la Giunta all'extradazione della detta somma nelle solite forme prelevandola dalla rubrica „Spese straordinarie“.

ff. di Segretario: 1. Predsedništvu društva sv. Vincencija se dovoli za leto 1900 400 Kron podpore.

2. Deželni odbor naj izplača ta znesek po navadnem načinu iz poglavja izrednih stroškov.

Capitano: È accettata.

Dottori: (GN. 2112/900). Eccelsa Dieta! Al N. 2112 il Comitato che presiede all'Istituto sloveno di S. Luigi chiede un sussidio.

Anche questo convitto ha il principale suo scopo di allevare dei giovani ed avviarli agli studi superiori onde procurare alla società validi appoggi, sia in riguardo alla coltura, sia in riguardo alla morale educazione, e divenire per conseguenza membri utili al paese.

Il Comitato referente propone quindi che l' eccelsa Dieta voglia deliberare:

1. All' Istituto sloveno di S. Luigi, sulla petizione presentata al N. 2112, viene accordato per l' anno 1900 il sussidio di f. 300 pari a Cor. 600.

2. La Giunta provinciale è incaricata all' estradazione del detto importo nelle solite forme.

ff. di Segretario: 1. Slovenskemu zavodu Alojzijevišču dovoli se vsled prošnje podane pod št. 2112 za leto 1900 podpora 600 Kron.

2. Deželnemu odboru je naročeno, da izplača ta znesek po navadnem načinu iz poglavja izrednih stroškov.

Capitano: È accettata.

Dottori: (*G.N. 2188/900*). Eccelsa Dieta, La vedova del defunto maestro di quest' i. r scuola normale Bartolomeo Radizza vive in avanzata età nelle stesse misere condizioni, le quali indussero l' eccelsa Dieta di soccorrerla negli anni addietro.

In seguito alla morte del suo primogenito, che era l' unico sostegno della famiglia, queste condizioni si sono anzi notevolmente peggiorate.

Il Comitato delle petizioni non esita quindi di proporre, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare.

Alla vedova Giuseppina Radizza viene, in esito alla sua supplica de pres. 14 aprile 1900 N. 2188, accordata una sovvenzione di Corone ottanta, da esborsarsi dalla rubrica delle spese straordinarie.

ff. di Segretario: Deželni zbor naj sklene:

Vdovi Jožefi Radizza se dovoli vsled njene prošnje, vložene 14. aprila 1900 št. 2188, podpora v znesku 80 Kron, ki naj se izplača iz poglavja izrednih stroškov.

Capitano: È accettata anche questa. L' onorevole Gregorčič voglia continuare.

Gregorčič: (*G.N. 223/900.*) Visoki deželni zbor! Županstvo v Gabrovici je vložilo pod številko 223 deželnega odbora prošnjo z dne 8. januarja za dovoljenje stalne vsakoletne podpore v ustanovitev in vzdržavanje obrtno-nadaljevalne šole za zidarje v Gabrovici. Stroški so proračunjeni na 3505 K in sicer za ustanovitev in za vzdržavanje skoz eno šolsko leto. Koliko bi znašali stroški za ustanovitev posebe in posebe za vzdržavanje, ni povedano. Vlada je obečala, da bo prispevala k vzdrževanju šole z eno tretjino letnih stroškov. Med stroški navaja se tudi 60 voženj za učitelja risanja iz Gorice v Gabrovico in nazaj, ni pa rečeno, ali se tak učitelj in proti nastavljeni odškodnini tudi resnično dobi. Odškodnina, ki je nastavljena za poučevanje v risanju in v drugih predmetih, se močno razlikuje od nagrad v drugih obrtno-nadaljevalnih šolah. Vse kaže, da predpogoji za ustanovitev omenjene šole niso še izpolnjeni. Zato stavi peticijski odsek predlog:

Visoki deželni zbor naj sklene:

O prošnji županstva v Gabrovici z dne 8. januarja t. l. za stalen letni prispevek v ustanovitev in vzdržavanje obrtno-nadaljevalne šole v Gabrovici se preide na dnevni red.

ff. di Segretario: La Dieta deliberi: Sulla petizione della Podesteria di Gabrovizza dd. 8 gennaio a. c. per un contributo annuo fisso per l' istituzione e manutenzione d' una scuola industriale di perfezionamento a Gabrovizza si passa all' ordine del giorno.

Capitano: È accettata.

Gregorčič: (*G.N. 877/900.*) Visoki deželni zbor! Šolski odbor obrtno-nadaljevalne šole za klesarje v Nabrežini prosi z vlogo z dne 24. januarja t. l., naj bi visoki deželni zbor povišal letni prispevek tej šoli od 300 na 800 gl., enako 1600 kron, ter podpira svojo prošnjo z naslednjimi razlogi:

C. kr. ministerstvo za uk in bogočastje je ukazalo, naj se na imenovani trirazredni šoli poučuje v vsakem razredu po 7 ur na teden in naj se raztegne šolsko leto od 8 na 9 mesecev, kar se je tudi storilo. Vsled tega nastale so pa tudi šolske potrebščine večje in stalni prispevki, katere so bili dovolili krajni činitelji in c. kr. vlada pri ustanovitvi šole, ki je imela le dva tečaja z osemmesečnim poukom, ne zadostujejo več za vzdržavanje te šole, katere proračun za leto 1900 razkazuje stroškov 3350 kron ter primankljeja 833 kron.

V tekočem šolskem letu se je vpisalo v to obrtno-nadaljevalno šolo 83 učencev, katerih 49 je slovenske, a 34 italijanske narodnosti. Razen 4 Italijanov pripadajo vsi učenci naši deželi, raznim slovenskim in fur-lanskim občinam; nabrežinski občini jih pripada samo 6.

Šolski odbor priskrbel je učiteljske moči, ki so zmožne obeh deželnih jezikov, ki so pa tudi drage, ker ne stanujejo vse v ondašnji občini, in zgrubé ne samo učni čas, ampak po cele dneve radi pouka.

Nabrežinska občina ne more zvišati svojega prispevka, ker ta šola jo stane že sedaj nad 600 kron na leto. Kupčijska in obrtnijska zbornica v Gorici je vsaj začasno zvišala svoj prispevek od 400 na 600 kron na leto. C. kr. vlada je voljna prevzeti tretjino vseh stroškov; a ostalo se pričakuje od dežele.

C. kr. okrajno glavarstvo v Sežani je vloženo prošnjo prav toplo priporočilo.

Z ozirom na veliko korist te šole, ki pride v dobro posamnikom in deželi ter obrti sami, pa tudi na mnogostranske zahteve, ki se stavijo v tem oziru na deželni zalog, predlaga podpisani peticijski odsek:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Letni prispevek deželnega zaloga obrtno-nadaljevalni šoli za klesarje v Nabrežini se poviša, počenski z letom 1900, od 300 na 500 gld., enako 1000 kron.

ff. di Segretario: L' Eccelsa Dieta deliberi: L' annuo contributo dal fondo provinciale per la scuola industriale di perfezionamento per scalpellini in Nabresina viene, a cominciare dall' anno 1900, aumentato da 300 a 500 fiorini pari a 1000 corone.

Capitano: È accettata.

Gregorčič: (GN. 1613/900.) Visoki deželni zbor! Šolski odbor obrtno-nadaljevalne šole za zidarje v Renčah prosi z vlogo, predloženo dne 20. marca t. l. pod št. 1613, z ozirom na to, da se je šola razširila na trirazrednico in da so se s tem stroški za njeno vzdrževanje znatno povišali, za zmerno zvišanje stalnega letnega prispevka ter za podelitev enkratne letne podpore, naprošene z vlogo z dne 26. oktobra 1897, ki ni še rešena.

Enkratno letno podporo prosi šolski odbor radi stroškov, katere je imel z ustanovitvijo šole v znesku 350 gld., katere je začasno občina predplačala.

Peticijski odsek se je prepričal iz predloženih listin, da šola ima zdaj vsega skupaj 24 učnih ur na teden, da učitelj risanja stori vsak teden po tri poti iz Gorice v Renče ter da letni stroški so se radi tega res znatno povišali.

Vsled tega je tudi občina zvišala svoj prispevek, kupčijska zbornica na 400 kron in c. kr. vlada na 1000 kron, ne da bi bili s tem pokriti vsi stroški, ki znašajo vsled proračuna nad 3000 kron na leto.

Peticijski odsek meni, naj bi tudi dežela zvišala svoj letni prispevek in naj bi jej dovolila naprošeno enkratno podporo. Zato stavlja naslednji predlog:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Obrtno-nadaljevalni šoli za zidarje v Renčah se zviša stalni letni prispevek iz deželnega zaloga od 200 na 400 gold., enako 800 kron, in to počenski z letom 1900, ter se jej dovoli enkratna izredna podpora 400 kron.

ff. di Segretario: Viene concesso alla scuola industriale di perfezionamento per muratori a Ranziano un contributo dal fondo provinciale nell' importo aumentato da f. 200 a f. 400, pari ad 800 corone all' anno ad incominciare dal 1900, e le si accorda un sussidio straordinario una volta tanto di corone 400.

Capitano: È accettata.

Gregorčič: (GN. 1842/900.) Visoki deželni zbor! Županstvo mestne občine tržiške (Monfalcone) prosi uže od leta 1896 naprej podporo, oziroma stalen prispevek iz deželnega zaloga ondašnji obrtni šoli, ki je dobila do zdaj samo 200 gld. in to leta 1896.

Medtem se je šola veselo razvila in šteje dandanes štiri tečaje, ki odgovarjajo popolnoma potrebam ondašnjega prebivalstva. Požrtovalnosti domačih učiteljev ter radodarnosti mestne občine in kupčijske zbornice se je zahvaliti, da je šola vztrajala in uspevala brez državne in deželne podpore.

Dalje pa ne gre brez podpore od strani teh činiteljev, ker stroški za vzdrževanje šole so se pomnožili in ni pričakovati, da bi se zmanjšali. Država je obljubila svoj prispevek v znesku ene tretjine vseh stroškov, ako domači činitelji zagotovijo pokritev ostalih stroškov.

Z ozirom na korist in potrebo obrtne šole v gosto obljudenem in obrtnem mestu, dežela ne more zaostajati za občino v podpiranju rečene šole.

Šolski odbor razkazuje, da stroški te štirirazredne šole s skupaj 32 urami na teden in z učno dobo

osem mesecev in pol na leto bodo znašali 1200 gold., enako 2400 kron na leto in da šola je zadolžena za dobrih 600 kron, ki naj bi se šoli naklonile v obliki enkratne podpore.

Z ozirom na vse te okoliščine predlaga peticijski odsek :

Visoka zbornica naj sklene :

Obrtni šoli v Trziču se dovoli stalen prispevek letnih 700 kron, počenski z letom 1900, ter enkratna podpora 600 kron v splačanje napravljenege dolga.

ff. di Segretario : Alla scuola industriale di Monfalcone viene accordato l'annuo contributo fisso di 700 corone dal 1900 impoi, nonchè la sovvenzione una volta tanto di 600 corone a pagamento dell'incontrato debito.

Valentinis : Mi permetto di osservare che scorgo non esser stata presa in debita considerazione la Scuola industriale di Monfalcone. In realtà vengono assegnate alla Scuola di Nabresina Corone 1000 di annuo contributo ed a quella di Ranziano Corone 800 sebbene la prima non si occupi che esclusivamente della istruzione di scalpellini e la seconda di muratori, mentre a quella di Monfalcone, che ha un programma di gran lunga più vasto — poichè oltre a scalpellini e muratori, istruisce falegnami, fabbri, pittori, decoratori ecc. — non vengono assegnate che 700 Corone.

In omaggio a tali verità propongo quindi che la Scuola industriale di Monfalcone — benchè pei motivi che ho esposto meriti in realtà una distinzione — sia trattata almeno come le altre, per cui, tenuta ferma la sovvenzione di Corone 600 per una volta tanto, sia elevato a Corone 1000 il contributo annuo fisso.

Capitano : Domanda nessun altro la parola ?

Gregorčič : Gospodu predgovorniku moram odgovoriti ; pa me ne bo razumel ; torej mu naj povem italjanski :

Il Comitato delle petizioni ha stabilito un contributo fisso di soltanto 700 Corone riferendosi al preventivo che è stato allegato alla petizione. In quel preventivo viene detto che pel 1900 le spese vengono preventivate con Corone 2338, ma fra queste spese si trovano Corone 640 come ammanco da coprirsi pro 1899, e questo ammanco deve diffalcarsi dall'esigenza annua. Resta quindi l'esigenza annua di 1700 Corone. In quanto al cuoprimento della stessa è detto che il Governo è disposto di portare la terza parte della spesa, cioè di contribuire pel presente alla Scuola annualmente Corone 600. Giacchè oltre di ciò il Comune di Monfalcone dà un contributo alla Scuola di Corone 500 e la Camera di commercio pure un tale di Corone 300, mancherebbero, giacchè possano venir coperte tutte le spese, ancora 300 Corone che dovrebbe provvedere il fondo provinciale. Il Comitato delle petizioni ha assecondato la domanda del Curatorio della Scuola e credo ch'esso abbia fatto pienamente il suo dovere accordando 700 Corone di contributo annuo e 600 di sovvenzione per una volta tanto in luogo delle 800 Corone domandate dal Curatorio. Se in avvenire con questi importi la Scuola di Monfalcone non potrà sortire, credo che la Dieta sarà pronta di accordare la rimanenza ai bisogni della Scuola. Ora però non esistono ragioni per aumentare il contributo. Pregherei dunque di accettare la proposta del Comitato delle petizioni.

Valentinis : Devo rispondere essere io presidente del Curatorio di quella Scuola e quindi come tale avendo stretta sorveglianza sulla medesima, è mia cura di restringere quanto possibile le spese. Nel caso presente non potendo a priori prevedere se quest'Eccelsa Dieta funzionerà, era fuori di luogo preventivare tutte le spese reclamate dalla Scuola, poichè s'incorreva nel rischio di esporre cifre che non avrebbero trovato la necessaria copertura e perciò ci siamo limitati allo strettamente necessario.

L'onorevole proponente ha fatto osservare che il Comune di Monfalcone già esborsa a favore della Scuola un importo. Questo è vero, ma io gli controsservo che se il Comune restasse alleggerito di almeno una parte del suo contributo, sarebbe un bene fatto alla sua cassa e nello stesso tempo un atto di giustizia.

Appare evidente, da quanto dissi, che il preventivo fu compilato sulla base dei bisogni strettamente necessari e che bisogni alcun poco meno urgenti ce ne sono parecchi, perciò io credo non sarebbe gran fatto straordinario se si portasse tale contributo da 700 a 1000 Corone e resto quindi fermo alla proposta per quest'aumento.

Gregorčič : Devo riferirmi a quello che ho già detto, che cioè il Comitato delle petizioni ha creduto di non dare tutto quello che si domandava, perchè allora esso avrebbe dovuto dare un contributo di 1600

Corone; io pregherò dunque che la Dieta voglia piuttosto attenersi alla proposta del Comitato che non a quella dell'onorevole Valentinis.

Verzegnassi: Trattandosi di una delle Scuole industriali, ognuno che ne ha conoscenza, deve convenire, che le spese per le stesse non sono indifferenti. Ogni giorno, per così dire, si manifestano nuovi bisogni e nominatamente per le stesse si conoscono le spese appena dopo compiuto l'anno scolastico. La Scuola di Monfalcone è stata istituita 4 anni fa, e a favore di lei la Dieta non ha accordato un centesimo, — non voglio però fare confronti con sussidi accordati ad altre Scuole. Noi non faremo che un atto di giustizia contribuendo a far prosperare la Scuola industriale di Monfalcone. Io dunque mi permetto di appoggiare l'emenda raccomandando a quest'Eccelsa Dieta di voler accogliere l'aumento chiesto dal Presidente della Scuola stessa.

Capitano: Domanda altri la parola? (no) Chiudo la discussione e do l'ultima parola all'onorevole relatore.

Gregorčič: Quello che ho detto in quanto al preventivo e in quanto all'ammanco devo sostenere. Per altro non posso negare che il preventivo per quella Scuola in alcuni punti è tenue ed assai basso. Pur sperando, e persuaso che quella scuola, sotto la direzione dell'onorevole Valentinis, farà progressi e che le spese, benchè preventivate modestamente, andranno aumentando di anno in anno, aderisco alla fatta sua proposta con riguardo all'aumento delle esigenze, che senza dubbio si verificheranno fra breve.

Capitano: Con che sarebbe eliminata ogni opposizione. Metterò ai voti la proposta che si discosta più da quella del Comitato petizioni. I Signori che si associano alla proposta di accordare un contributo di Corone 1000 alla Scuola industriale di Monfalcone sono pregati di restar seduti. (nessuno si alza) È accolta. Prego ora di continuare.

Gregorčič: (GN. 2462/900). Visoki deželni zbor! Katarina udova Ivančič, pokojnega Josipa Ivančiča, učitelja-voditelja na Kamnem-Volarji, prosi z vlogo z dne 24. aprila pod št. 2462 za podporo petero nedoraslim otrokom v poravnanje stroškov za dolgotrajno bolezen in pogrebne stroške.

Ranjki soprog zapustil je vdovo in petero nepreskrbljenih otrok, katerih najstarejši ima 12, a najmlajši komaj 2 leti.

Plača, s kojo je moral ranjki sebe in družino preživljati, nikakor ni zadoščala, da bi plačal še stroške za bolezen, na kateri je bolehal od avgusta 1899, odkar je bil prebil hudo vročinsko bolezen.

Umevno je, da je v teku pol leta narastlo obilno stroškov za zdravnika in zdravila. Ker plača ni zadoščala, moral se je ranjki zadolžiti v nadi, da plača, ko se ozdravi. A prišlo je drugače.

Ranjki je bil vesten in natančen učitelj; služboval je na Kamnem nad 15 let. Itak težavni posel otežilo mu je še to, da je moral hoditi zadnjih 5 let poučevat tudi na Volarje.

Težavni posel nakopal mu je bolezen in prezgodnjo smrt. Udova in otroci nimajo nikakega premoženja; zato so se zatekli do visokega deželnega zbora za prvo pomoč v največji sili.

Županstvo na Libušnji in gospodarski svet na Kamnem toplo priporočata prošnjo udove in sirot.

Peticijski odsek stavlja z ozirom na vse to naslednji predlog:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Katarini Ivančič, udovi po rajnem učitelju Josipu Ivančiču na Kamnem, se podeli iz deželnega zaloga enkratna podpora v znesku 300 kron.

ff. di Segretario: Si accorda a Caterina Ivančič vedova del defunto maestro Giuseppe Ivančič da Kamno per una volta tanto l'importo di Corone 300 dal fondo provinciale.

Capitano: È accettata.

Gregorčič: (GN. 1969/900). Visoki deželni zbor! Društvo „Šolski Dom“ v Gorici je vložilo dne 5. aprila pod. št. 1969 na visoki deželni zbor naslednjo prošnjo:

Visoki deželni zbor! Društvo „Šolski Dom“, kateremu je po pravilih od c. kr. namestništva v Trstu dne 11. julija 1897 pod št. 14210, dana naloga, pospeševati vzgojo in pouk med slovenskim ljudstvom na Goriškem, je sezidalo v dosego tega namena in proslavo petdeset letnega vladanja Njegovega Veličanstva presvitlega cesarja prostorno, vsem zahtevanu šolskih zakonov in naredb odgovarjajoče poslopje v Gorici, v katerem naj bi se nastanili slovenski ali slovenskemu prebivalstvu namenjeni učni in vzgojni zavodi, v ko-

likor jim niso preskrbljeni po drugi poti primerni prostori. Poslopje se je slovesno blagoslovilo dne 2. decembra 1898, ko se je po sirni Avstriji slovesno obhajala petdesetletnica cesarjevanja Franca Jožefa I.

Kako potrebna je bila ta zgradba, razvidi se iz tega, da je v rabi do zadnjega kota od prvega trenutka, ko je bila dovršena. Dandanes se nahaja v nji deška obrtno nadaljevalna šola, katero obiskujejo učenci iz mesta in okolice, dekliška obrtna in nadaljevalna šola, ki ima tri oddelke, strokovno šolo za belo šivanje in umetno vezanje, šolo za krojenje in šivanje oblek ter nadaljevalni tečaj z dvema razredoma, dalje društvena zasebna ljudska šola z devetimi razredi.

Poslopje je stalo nad 40000 gld. Občina in zasebniki na Goriškem so tekmovali v plačevanju radodarnih doneskov in podpor za to človekoljubo in ob enem patrijotično podjetje ter so zložili v ta namen jako znamenite vsote. Društvo se je vdolžilo za 20000 gld., da bi pokrilo vse stroške, a še je dolžno raznim obrtnikom nad 2000 gld. z gore navedeni učni in vzgojni zavodi, katere vzdržuje društvo ali pomaga vzdrževati z letnimi prispevki svojih članov in z negotovimi darovi dobrotnikov, stanejo toliko, da društvo ne more izpolniti svoje dolžnosti nasproti omenjenim obrtnikom.

Zato se obrača z uljudno prošnjo do visokega deželnega zbora, naj bi z ozirom na človekoljubi in patrijotični namen društva in njegovega podjetja ter z ozirom na dvakrat slavnostno leto, katero obhaja letos goriška dežela, namreč sedemdesetletnico Njegovega Veličanstva in štiristoletnico spojenja Goriške grofovine z mogočno Avstrijo, blage volje dovolil podpisamemu društvu v pokritje stavbenega dolga znesek 2000 gl. kateri naj bi se mu izplačal v enem ali dveh letnih obrokih.

Peticijski odsek predlaga.

Prošnja društva „Šolski Dom“ v Gorici se odstopi deželnemu odboru v pretres in eventualni predlog v prihodnjem zasedanju.

L' istanza della Società „Šolski Dom“ a Gorizia al GN. 1969 viene ceduta alla Giunta provinciale per gli studi ed eventuali proposte nella prossima tornata dietale.

Capitano: Accettato.

Gregorčič: (GN. 1970/1900). Visoki deželni zbor! Društvo „Šolski Dom“ v Gorici, ki vsled svojih pravil, potrjenih z odlokom c. k. namestništva z dne 11. julija 1897 št. 14210, ima nalogo pospeševati vzgojo in pouk med slovenskim ljudstvom na Goriškem, je obrnilo svojo pozornost od prvega začetka na obrtni in nadaljevalni pouk pri ženskem naraščanju, ker je uvidevalo, da v tem oziru se nahajajo še največje poimanjivosti. Iz tega vzroka je ustanovilo obrtno šolo za deklice, obstoječo iz dveh oddelkov: za belo šivanje in umetno vezenje, ter za krojenje in šivanje oblek, kakor tudi dekliško nadaljevalno šolo z dvema razredoma, v katerih se poučuje verstvo, jezik, računstvo s knjigovodstvom, naravoslovje, zgodovina in zemljepis, prostoročno in krojno risanje poleg nemščine, ki je neobvezen predmet. S temi zavodi sta združena tečaja za umetno vezenje in šivanje oblek za odrastle, kakor tudi pripravljalni tečaj za učiteljice ročnih del.

Namen teh šol je ta, da podeljujejo dekletom višjo izobražbo, nego jo morejo dobiti v ljudski šoli, ter da jih vadijo in urijo v praktičnih strokah ročnega dela, katero jim bo koristilo kot hišnim gospodinjam ali ki jih usposobi, da si bodo s pridnostjo in urnostjo svojih rok služile vsakdanji kruh. Roditelji spoznavajo dobrodelni vpliv teh zavodov in pošiljajo radi svoja dekleta v razne tečaje.

V vse tečaje šole za umetno vezenje je vpisanih letos 40, v oni za šivanje in krojenje 34, v nadaljevalno šolo 44 učenk, pripravljalni tečaj za učiteljice ročnih del jih obiskuje 12. Šola stoji že četrto leto; Učni načrti in učno osebje so naznanjeni c. kr. namestništvu, katero jih je z odobravanjem na znanje vzelo. Knjige in učni pomočki se rabijo le taki, ki so po visoki vladi dovoljeni za obrtne ali druge šolske zavode. Vladna nadzornika teh šol za teoretične in za praktične stroke sta se o vsaki priliki prav laskavo izrazila o uspehih omenjenih šol.

Vsi ti tečaji in razredi prizadevajo veliko stroškov ne samo za učno osebje, ampak tudi za potrebno stvarino, učne pomočke, šolske prostore, opravo in postrežbo. Državna podpora za leto 1899 je znašala samo 250 gld. Če tudi se ta podvoji in potroji, ni zagotovljen obstanek jako potrebni šoli. Zato se je društvo obrnilo do visokega deželnega zbora s prošnjo, naj blagovoljno dovoli dekliški obrtni in nadaljevalni šoli stalen letni prispevek najmanj 1000 gld. Za slučaj, da bi ta prošnja ne bila takoj uslišana, vložilo je društvo, ker

ima šola nujno potrebo, da dobi podporo že letos, dodatno prošnjo, naj visoki zbor dovoli omenjeni obrtni in nadaljevalni šoli za leto 1900 podporo najmanj 1000 gld.

Peticijski odsek, uvažujoč razloge, navedene v prošnji, ki je bila vložena dne 5. aprila pod številko 1970, stavlja predlog, naj visoki duželni zbor sklene:

„Dekliški obrtni in nadaljevalni šoli“ društva „Šolski dom“ v Gorici se dovoli prispevek v znesku 1000 goldinarjev, enako 2000 kron, za leto 1900.

ff. di Segretario: Si accorda alla scuola femminile industriale e di perfezionamento della Società „Šolski dom“ a Gorizia il sussidio di fior. 1000 pari a 2000 corone per l'anno 1900.

Capitano: Accettato.

Gregorčič: (*G.N. 1741/900*) Visoki deželni zbor! Mihael Komel, učitelj v pokoju v Gorici, prosi podpore svojemu sinu Emilju, ki se uči od 1. januarja t. l. v Rimu pri slavnem glasbeniku Perosi-ju. Mladenič kaže veliko veselja do glasbe in je dokazal, da ima tudi lepe zmožnosti, s katerimi je dosegel prav lepe uspehe.

Peticijski odsek meni, da je opravičena podpora, ki bi se dala prosilcu v označeni namen. Za to predlaga: Visoki zbor naj sklene:

Emilju Komelu, glasbeniku v Rimu, se dovoli v popolnenje njegovih študij podpora 200 Kron.

ff. di Segretario: Ad Emilio Komel, alunno di musica a Roma, si concede, a fine di perfezionarsi in sua arte, il sussidio di 200 Corone.

Capitano: Accettato. Vengono ora i rapporti dell'onorevole Venuti.

Venuti: (*G.N. 689/900*) Eccelsa Dieta, La Direzione della Società della poliambulanza e guardia medica di Trieste, si rivolge a questa Dieta per un contributo annuale.

La Società che da varii anni esiste e fiorisce a Trieste ha lo scopo di venire momentaneamente in aiuto a chi per improvviso malore o per lesioni riportate ha bisogno di pronta assistenza medica, ed è naturale che essa eserciti il nobile ed umanitario suo ministero ogni qualvolta le si presenti l'occasione o questo venga invocato senza riguardo alla provenienza del paziente.

Il Comitato delle petizioni, pur riconoscendo un tanto e plaudendo agl'intendimenti altamente umanitari della istituzione, si trovò nella condizione dolorosa di non fare alla Dieta una proposta adesiva alla dimanda e ciò perchè, trovandosi la Società fuori di provincia e non essendo essa stessa direttamente ed espressamente intesa a giovare a comprovinciali, l'adozione di una concorrenza sarebbe contraria al principio adottato ed imposto dalle ristrettezze del nostro bilancio, di provvedere cioè coi mezzi provinciali unicamente ai bisogni della provincia stessa.

Epperò si propone all'Eccelsa Dieta il seguente deliberato:

Sulla petizione prodotta al N. 689 dalla Direzione della Società della Poliambulanza ed unita Guardia medica di Trieste, per un'annua sovvenzione, si passa all'ordine del giorno.

ff. di Segretario: O prošnji, ki jo je podalo pod št. 689 ravnateljstvo društva „Società della Poliambulanza ed unita Guardia medica“ v Trstu za podelitev letu podpore, predstopi se na dnevni red.

Capitano: Accettato.

Venuti: (*G.N. 1063/900*) Eccelsa Dieta, Nell'intendimento di eternare la memoria del 50.o anniversario di regno di S. M. l'Imperatore con un'opera umanitaria, la colonia austro-ungarica in Alessandria d'Egitto, determinò di fondare un asilo per domestiche disoccupate, provenienti dalle provincie dell'Impero austro-ungarico.

Il pensiero altamente umanitario ed ispirato anche da intendimenti morali, trovò caldo ed efficace appoggio per modo che già il 2 Dicembre 1898 l'Asilo, intitolato dall'augusto nome di S. M. potè venir inaugurato.

Il Comitato che presiede questa nobile istituzione si propone anzitutto di offrire alle ragazze, che colla speranza di lucroso collocamento affluiscono in gran numero specialmente dalle provincie meridionali dell'impero, verso le condizioni più modiche possibile, un sicuro ed onesto asilo, sottraendole così all'avidità dei mediatori che nel modo più infame le spogliano e le sfruttano avviandole molte volte anche sulla strada del

vizio e del disonore, di procurar loro un sollecito e conveniente collocamento e di sopperire anche, nel caso di malattia, alle spese ospitalizie.

È cosa notoria come la emigrazione temporanea di ragazze di questa provincia per l'Egitto sia numerosa e quando si rifletta ai grandissimi vantaggi e benefici morali e materiali che da questa istituzione deriveranno a quelle nostre comprovinciali: quando si pensi all'utilità grande che la stessa apporterà ai nostri Comuni non di rado oppressi da ingenti spese ospitalizie per ragazze pertinenti cadute ammalate in quella lontana regione: non si potrà non plaudire alla nobile iniziativa e determinarsi a validamente sorreggerla anche con materiali contributi.

E di questi l'istituzione ha difatti estremo bisogno, essendo ingenti le spese congiunte coll'attuazione del programma prefissosi, ed avendo già il primo anno di sua esistenza chiuso con un deficit di circa 4000 Corone.

Gli è perciò che il Comitato delle petizioni si onora di proporre alla Dieta il seguente deliberato:

I. La Dieta provinciale, plaudendo alla nobile iniziativa del Comitato fondatore dell'Asilo per domestiche disoccupate Francesco Giuseppe I. in Alessandria d'Egitto, assegna allo stesso dal fondo provinciale un'annua contribuzione di Corone 500.

II. È incaricata la Giunta di stanziare detto importo nel bilancio provinciale e di estradare annualmente alla Direzione del detto asilo, in seguito ad espressa richiesta corredata dal resoconto della sua gestione, cerziorato dall'i. r. Consolato austro-ungarico.

ff. di Segretario: I. Pohvaljevaje plemenito prizadevanje odbora-ustanovitelja zavetišča za nenameščene služabnice Franc Josipa I. v Aleksandriji v Egiptu, dovoljuje mu deželni zbor letni prispevek 500 kron iz deželnega zaloga.

II. Naročuje se deželnemu, da stavi ta znesek v letni proračun in ga izplačuje vsako leto ravnateljstvu omenjenega zavetišča na vsakratno posebno prošnjo oprto na račun dotične uprave, potrjen od c. k. avstro-ogrskoga konzulata.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 1839/900.) Eccelsa Dieta, Nella credenza che la Giunta provinciale abbia in amministrazione un fondo destinato a sussidi scolastici, l'i. r. guida di finanza Antonio Mattiussi chiede dalla stessa un aiuto per poter far fronte alle spese di educazione di cinque suoi figli che frequentano le scuole popolari.

Non sussistendo tale fondo, la Giunta rimandò l'atto alla Dieta provinciale nella fiducia che lo spirito filantropico al quale essa sempre si è uniformata, varrà a far ottenere al petente, in via affatto eccezionale e straordinaria il chiesto necessarissimo aiuto.

E difatti, la preghiera del Mattiussi è degna di venir presa in considerazione pel fatto che egli, oltre ai cinque figli frequentanti le scuole popolari, ha ancora una bambina di due anni, e deve inoltre provvedere alla direzione dell'economia domestica essendo sua moglie sfortunatamente da lungo tempo ammalata ed incapace ad accudire alle faccende di casa.

Per questi riflessi il Comitato delle petizioni si trova indotto di proporre, che l'eccelsa Dieta voglia deliberare:

Ad Antonio Mattiussi, i. r. guida di finanza si accorda in via affatto eccezionale e per una volta tanto un sussidio di cor. 100, incaricata la Giunta di effettuare l'extradazione di tale importo.

ff. di Segretario: Antonu Mattiussi-ju c. k. finančnemu stražniku se čisto izjemno dovoli enkratna podpora 100 kron in naročuje se dež. odboru, da mu jo izplača.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 1840/900) Eccelsa Dieta, È un caso veramente pietoso quello che induce Giuseppe Primosig, scritturale da Gorizia di rivolgersi a quest' Eccelsa Dieta.

Nell'anno 1889, una signora sconosciuta indusse, in sua assenza, la di lui moglie a prendere in allevamento un bambino.

Questa signora, dopo avere per alcun tempo provveduto a questa creatura, un bel giorno scomparve ed abbenchè essa avesse scritto al vicario di Peuma Don Stefano Pahor, pregandolo di voler battezzare il bam-

bino col nome di Mario Helzengruber, cioè anche fu fatto, nulla più si seppe di lei ad onta delle più attive e minute ricerche.

Ora il bambino è un ragazzo di 15 anni che frequenta diligentemente la scuola ed al quale il Primosig, abbenchè poverissimo e non obbligato, caritatevolmente provvede.

Il Primosig vorrebbe ora che l' Eccelsa Dieta gli assegnasse un sussidio d' educazione per questo ragazzo.

Il Comitato delle petizioni però, considerato che per la legge che regola i rapporti d' incolato il provvedimento dei poveri, anche se forastieri, è di spettanza dei comuni e che quindi il Primosig, se vuole un sussidio per il ragazzo da lui tenuto può rivolgersi al comune, nel quale dimora che è tenuto di provvedere; propone che l' Eccelsa Dieta deliberi:

Sull' istanza di Giuseppe Primosig de pres. 1 Aprile 1900 N. 1840 si passa all' ordine del giorno.

ff. di Segretario: O prošnji Josipa Primosig, vl. 1. aprila 1900 št. 1840 prestopi se na dnevni red.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 1945/900). Eccelsa Dieta, Onde preannunire a tempo il paese contro il pericolo ed i danni di un' invasione fillosserica, la Società di enologia e frutticoltura di St. Floreano deliberò di procedere all' impianto di un vivaio di viti americane e di acquistare all' uopo apposito fondo.

A tale scopo chiede con atto N. 1945 un sussidio dall' Eccelsa Dieta.

Il Comitato delle petizioni, encomiando la previdente sollecitudine della Società petente; visto che l' Eccelsa Dieta nella sua seduta del 5 corr. ebbe a stanziare un importo di Corone 2000 allo scopo di favorire l' impianto di vivai di viti americane, propone che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare.

L' istanza de pres. 5 Aprile 1900 N. 1945 della Società di enologia e frutticoltura di S. Floreano viene ceduta alla Giunta coll' incarico di prendere in considerazione la dimanda da essa prodotta nel riparto delle Corone 2000 stanziate nella seduta dietale del 5 corr. per favorire l' impianto di vivai di viti americane.

ff. di Segretario: Prošnja vinarskega in sadjarskega društva v Št Florjanu, vl. 5. aprila 1900 št. 1945, odstopi se deželnemu odboru z naročilom, da naj se na njo ozira pri razdelitvi onih 2000 kron, ki so se dovolili v seji dne 5. t. m. za pospeševanje ameriških trtnic.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 1996/900). Eccelsa Dieta, In grazia di un sussidio di fior. 100 accordatogli dalla Dieta provinciale quattro anni or sono, Giulio Iustulin da Campolongo potè recarsi a Roma dove frequentò con buon successo la scuola libera con modello vivente al r. Istituto di belle arti e la scuola del nudo all' accademia di Francia.

Purtroppo, dopo quattro mesi, egli dovette abbandonare Roma e gli studi prediletti, avendo esaurito il modesto sussidio avuto dalla Dieta e non potendo da veruna parte procurarsi il più modesto aiuto.

Che già quei quattro mesi di studio indefesso ed appassionato gli abbiano giovato non poco a farlo progredire nell' arte pittorica, lo prova il bell' affresco rappresentante la *Coena Domini* di cui egli fregiò la chiesa della nativa sua Campolongo. Quel bel lavoro dimostra come il Iustulin abbia una speciale attitudine all' arte divina di Raffaello e come egli giustifichi la speranza che, avendo modo di completare la sua educazione, possa divenire un buon pittore e far onore alla provincia nostra, tanto povera di buoni artisti.

Epperò il Comitato delle petizioni, in valutazione dell' esposto ha trovato di raccomandare all' Eccelsa Dieta il Iustulin che colla petizione N. 1996 ad essa fiducioso si rivolge chiedendo un sussidio che valga a rendergli possibile la frequentazione della scuola di pittura in Roma, almeno ancora il corso di un semestre.

Propone perciò il Comitato delle petizioni che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare.

All' allievo di pittura Giulio Iustulin viene accordato un sussidio di Corone 300, incaricata la Giunta provinciale di estradarglielo colle cautele d' uso.

ff. di Segretario: Slikarskemu učencu Josipu Iustulin se dovoli 300 kron podpore in naroči deželnemu odboru, da mu jo nakaže z navadno previdnostjo.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2101/900) Eccelsa Dieta, Il collegio dei professori di questa i. r. scuola reale superiore

desiderando di ricordare con un'opera pia la fausta ricorrenza del giubileo imperiale, deliberò di dotare di un organo la chiesetta di S. Giovanni, nella quale quella scolaresca celebra le sue funzioni religiose.

La spesa relativa fu in parte coperta con un'oblazione di questo Municipio, con generose elargizioni di S. E. il Cardinale-arcivescovo e di altri prelati e col ricavato di una colletta, che coll'assenso dell'Autorità scolastica provinciale, fu aperta tra la scolaresca. Ora la Direzione di quell'istituto invoca la concorrenza anche di quest'Eccelsa Dieta ed il Comitato delle petizioni, atteso lo scopo e trattandosi di un Istituto destinato all'educazione dei giovani provenienti da ogni parte della nostra provincia, propone che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

I. È assegnato alla Direzione dell'i. r. Scuola reale superiore l'importo di Corone 200 quale contributo provinciale per l'organo collocato nella Chiesa di S. Giovanni in Gorizia in memoria del giubileo di regno di S. M. l'Imperatore.

II. È incaricata la Giunta provinciale di effettuare l'estradazione di questo importo.

ff. di Segretario: I. Ravnateljstvu c. kr. velike realke v Gorici se dovoli 200 kron kot deželni donesek za orglje, postavljene v cerkev sv. Ivana v Gorici v proslavo vladarskega jubileja Nj. Vel. cesarja.

II. Deželnemu odboru je naročeno, da izplača ta znesek.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2317/900) Eccelsa Dieta, Egidio Violin, assolto studente di filosofia, con suo atto de pr. 30 Luglio 1899 N. 3829, chiede un sussidio allo scopo di poter approntarsi agli esami e sopportare le spese congiunte coi medesimi.

L'istanza è raccomandata dal Decanato della facoltà filosofica di Vienna ed il petente è degno di venir preso in considerazione anche per le tristi condizioni economiche in cui versa la sua famiglia.

Il Comitato delle petizioni perciò si è trovato indotto di proporre che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

I. Allo studente assolto di filosofia Egidio Violin è concesso dal fondo provinciale un sussidio di Cor. 120.

II. È incaricata la Giunta di effettuare l'estradazione di questo sussidio verso osservanza delle cautele d'uso.

ff. di Segretario: I. Absolventu modroslovja Egidiju Violin se dovoli iz deželnega zaloga podpora 120 kron

II. Deželnemu odboru je naročeno, da izplača ta znesek z navadno previdnostjo.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2434/900) Eccelsa Dieta, Il Comizio agrario di Lucinico produsse al N. 2434 un'istanza colla quale si domanda un contributo per lavori tendenti a favorire lo sviluppo dell'agricoltura, con speciale riguardo alla viticoltura.

Il Comitato delle petizioni, valutati gli intendimenti della Società propone che l'Eccelsa Dieta deliberi:

L'istanza per sussidio prodotta dal Comizio agrario di Lucinico viene ceduta alla Giunta coll'incarico di prenderla in considerazione nel riparto delle Corone 2000 votate dalla Dieta provinciale nella seduta del 5 corr. per favorire l'impianto di viti americane.

ff. di Segretario: Prošnja Ločniške kmetijske družbe se odstopi deželnemu odboru z naročilom, da se na njo ozira pri razdelitvi onih 2000 kron, katere je dež. zbor v seji 5. aprila t. l. dovolil za nasade ameriških trt.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2497/900). Eccelsa Dieta, Giacomo Pocar, maestro dirigente della scuola popolare di Mariano è uno dei docenti più abili e studiosi della nostra provincia.

Innamorato della nostra patria, egli occupa le ore non dedicate all'esercizio del suo ministero collo studio delle vicende da essa attraversate nel corso dei secoli e frutto di questi studii, noi abbiamo visto, oltre ad altre sue pubblicazioni di minor conto, un lavoro abbastanza importante è sulla storia di Monfalcone.

Ora il Pocar ha voluto abbracciare un campo più vasto e si è dato alla compilazione di una storia generale della nostra provincia dai tempi antichissimi sino ai giorni nostri, adattandola alla portata dell'intelligenza dei fanciulli frequentanti la scuola popolare ai quali essa è destinata.

Il Pocar vorrebbe ora rendere di pubblica ragione questa sua opera e domanda dalla Dieta un sussidio che valga a coprire almeno in parte le spese di stampa.

L'operetta è divisa in 48 lezioni e, premessa una descrizione generale della provincia, passa a trattarne la storia dall'epoca avvolta nella nebbia della leggenda sino ai giorni nostri.

L'opera è abbastanza bene condotta: essa però, tanto nella sua divisione, quanto anche in qualche dettaglio risente della fretta con cui fu dettata ed a mio avviso abbisogna di una attenta revisione prima di venir licenziata alle stampe. Ciò sia detto anche dal lato linguistico.

Per questi motivi il Comitato delle petizioni ritenne di non poter proporre alla Dieta un contributo per la stampa dell'operetta.

Considerò invece, essere lodevolissima cosa che i nostri maestri occupino le ore d'ozio in studii geniali e procurino così alla loro mente un bell'ornamento, del quale poi possano fare tesoro nell'insegnamento scolastico, e doversi tali studii, specialmente se tendenti ad illustrare la nostra provincia, incoraggiare; ed in base a tale considerazione deliberò di proporre e col mio mezzo propone che l'Ecc. Dieta voglia deliberare:

Al maestro dirigente della scuola popolare di Mariano si assegna l'importo di cor. 200 a titolo d'incoraggiamento per la compilazione dell'operetta „Lezioni di storia patria, ossia la provincia di Gorizia descritta in forma popolare“ incaricata la Giunta provinciale di effettuarne l'estradazione“.

ff. di Segretario: Nadučitelj na ljudski šoli v Marjanu Jakobu Pocar se dovoli vsota 200 kron v izpodbujo za sestavo male domače zgodovine in popisa Goriškega, in naročeno je deželnemu odboru, da mu ta znesek izplača.

Capitano: Accettato.

Venuti: (G.N. 2562/900). Eccelsa Dieta, Supplicarono per il conferimento di uno degli stipendi prov.:
al N. 4895/99, Ottone Felice Maionica, da Gorizia studente del primo corso al politecnico di Vienna
al N. 4958/99 Umberto Zanelli da Trieste, pertinente al Comune di Gradisca, studente del 3° corso di filosofia all'Università di Graz

al N. 4972/99 Ugo Bolaffio da Gorizia, studente del 2.o semestre presso la facoltà legale dell'università di Vienna

al N. 4983/99 Renato Zei da Gorizia studente del 2.o anno di legge presso l'Università di Graz

al N. 5027/99 Antonio Žiberna da Trieste, assolto studente di quella civica Scuola reale superiore

al N. 5030/99 Carlo Bressan da Gorizia, studente del 1.o anno al politecnico di Vienna

al N. 5048/99 Leonardo Vinci da Gorizia, studente del 1.o corso di legge all'Università di Vienna

al N. 5050/99 Giuseppe Mosettig da Gorizia, studente del 2.o anno di legge all'Università di Vienna

al N. 5053/99 Federico Ribi da Mariano, studente del 1.o corso al politecnico di Vienna

al N. 5065/99 Rodolfo Nachtigall da Gorizia, studente del 1.o anno al politecnico di Vienna

al N. 5071/99 Francesco Bressan da Gorizia, studente del 4.o anno di legge all'Università di Graz;

al N. 2073/99 Luigi Calligaris da Ronchi, studente del 1.o corso al politecnico di Vienna domanda un sussidio; altrettanto fanno Carlo Marinig N. 3225 pure studente al Politecnico di Vienna, 4.o corso e Luigi Samiz al N. 2393 studente al 1.o corso al politecnico di Graz.

Essendo gli stipendi, per i quali i petenti avevano concorso, stati conferiti ad altri, la Giunta rimise le istanze relative all'Eccelsa Dieta per la presa in considerazione delle stesse nell'assegnamento di sussidii a poveri studenti.

Considerato, che non è il caso di trattare della domanda di Antonio Žiberna da Trieste, perchè questi non documentò e neppure asserì di essere pertinente ad un comune di questa provincia;

che lo studente Ugo Bolaffio ottenne, oltre alla sovvenzione di fior. duecento, conferitagli dalla Camera di Commercio ed industria per la frequentazione dell'Accademia d'esportazione di Vienna, uno stipendio di fior. 200 conferitogli dal Comune di Gorizia da quelli di fondazione Elisa Vedova Frinta, per cui si ritiene che egli per l'anno in corso sia sufficientemente provveduto;

che sebbene dal Comune di Gorizia nella rappresentanza della fondazione Elisa Vedova Frinta fu conferito a Renato Zei uno stipendio di fior. 300, a Leonardo Vinci uno stipendio di fior. 200 ed a Giuseppe Mosettig uno stipendio di fior. 200, ed abbenchè gli studenti Rodolfo Nachtigall e Carlo Marinig fruiscano di uno stipendio, il primo dello Stato di fior. 200 ed il secondo di questa provincia, pure di fior. 200, le critiche condizioni economiche in cui notoriamente versano le famiglie dei petenti, rendono alle stesse impos-

sibile ogni contributo a favore dei loro figli studenti e troppo tenue risulta l'aiuto loro proveniente dagli stipendi conferiti;

che gli altri petenti non godono verun stipendio o sovvenzione e per la condizione delle loro famiglie ed il progresso negli studi meritano di venir appoggiati dall'Eccelsa Dieta con un modesto assegno;

il Comitato delle petizioni propone che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

1. Agli studenti Maionica Ottone Felice, Luigi Calligaris, Carlo Marinig, Luigi Samiz, Renato Zei, Carlo Bressan, Leonardo Vinci, Ribi Ferdinando, Giuseppe Mosettig e Nachtigall Rodolfo è accordata una sovvenzione dal fondo provinciale di Corone 200 per cadauno.

2. Agli studenti Umberto Zanelli e Francesco Bressan (vedi 5071/99) è accordata dal fondo provinciale una sovvenzione di Corone 300 cadauno.

3. È incaricata la Giunta provinciale di effettuare il pagamento dei detti importi verso osservanza delle consuete cautele.

4. Sulle istanze di Ugo Bolaffio ed Antonio Žiberna si passa all'ordine del giorno.

ff. di Segretario: 1. Visokošolecem Otonu Felixu Maionica, Alojziju Calligaris, Karlu Marinig, Alojziju Samiz, Renatu Zei, Karlu Bressan, Lenartu Vinci, Ferdinandu Ribi, Josipu Mosettig in Rudolfu Nachtigall se dovoli vsakemu 200 kron podpore.

2. Visokošolecema Hubertu Zanelli in Francu Bressan se dovoli vsakemu 300 kron podpore.

3. Naročeno je deželnemu odboru, da izplača dovoljene podpore iz deželnega zaloga z navadno predvidnostjo-

4. O prošnjah Hugota Bolaffio in Antona Žiberna prestopi se na dnevni red.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2563/900). Eccelsa Dieta! Sub pres. 1632 Antonio Berlot, maestro in Fogliano, chiede un sussidio per il proprio figlio Emilio, studente nell'istituto enologico e pomologico di Klosterneuburg, ed un sussidio chiede pure sub pres. 6340 Francesco Vidmar, allievo della scuola d'orticoltura „Elisabethinum“ in Mödling. Il secondo gode uno stipendio dello Stato di f. 250.

Dai documenti dimessi risulta, che ambedue gli allievi accudiscono con zelo e profitto agli studii prescelti e che le loro famiglie versano in circostanze economiche tali, da non permettere loro, anche con gravi privazioni, di provvedere ai bisogni dei due giovani allievi.

Considerato il grande interesse che ha la nostra provincia principalmente assegnata alla coltura del suolo, che giovani nostri comprovinciali si dedichino agli studii che a questa coltura si riferiscono, il Comitato delle petizioni ha l'onore di proporre che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

1. Ad Emilio Berlot, allievo dell'Istituto enologico e pomologico di Klosterneuburg viene concesso un sussidio di Corone 300, ed un sussidio di Corone 100 viene pure concesso a Francesco Vidmar, allievo della Scuola d'orticoltura „Elisabethinum“ di Mödling.

2. È rimesso alla Giunta di estradare gl'importi assegnati previa assicurazione della frequentazione e del progresso dei due petenti.

ff. di Segretario: Emiliju Berlot, učencu na c. kr. sadjarski in vinarski šoli v Klosterneuburgu se dovoli 300 kron, Francetu Vidmarju učencu na vrtnarski šoli „Elisabethinum“ v Mödlingu pa 100 kron podpore.

2. Deželnemu odboru se naroči, naj izplača ti podpori, ko se prepriča, da učenca z dobrim uspehom obiskujeta solo.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2564/900). Eccelsa Dieta! Cogli esibiti 1766 e 1931, Fioravante Derossi, assolto studente tecnico ed Antonio Bonne, assolto studente di legge impetrano dall'Eccelsa Dieta un sussidio che renda loro possibile di prepararsi agli esami finali e ad affrontare le spese che con questi vanno congiunte.

Il primo dei due godette durante gli anni di studio uno stipendio provinciale, il secondo non frui che di un sussidio concessogli dall'Eccelsa Dieta nel primo anno di studio, mentre questo gli venne a mancare negli anni successivi in causa del mancato funzionamento della Dieta stessa.

Ambedue sono di famiglia poverissima ed in ogni riguardo degni di venir sovvenuti nel momento certamente più decisivo della loro vita in cui, abilitandosi alla professione da loro prescelta, stanno per cogliere

il frutto di tanti sacrifici, di tanti stenti con coraggiosa perseveranza superati. Tale sovvenzione però deve essere più generosa per Fioravante Derossi in vista dei maggiori dispendi congiunti cogli esami d'ingegneria.

Epperò il Comitato delle petizioni si onora di proporre all' Eccelsa Dieta il seguente deliberato:

1. A Fioravante Derossi, assolto studente tecnico si accorda un sussidio di Corone 240 e ad Antonio Bonne, assolto studente di legge un sussidio di Corone 120.

2. È rimesso alla Giunta di estradare l'importo assegnato ai due petenti verso quelle cautele che dessa riterrà opportune.

ff. di Segretario: 1. Absolventu tehniku Fioravante Derossi se dovoli podpora 240 kron, in absolventu prava Antonu Bone podpora 120 kron.

2. Deželnemu odboru je naročeno, da prosivcema izplača dovoljena zneska tako, kakor spozna za previdno.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2565/900). Eccelsa Dieta! Pervennero all' Eccelsa Dieta ai N. 1919 e 2292 due petizioni, l'una della cassa rurale di prestiti e di risparmio di Fiumicello, l'altra di un uguale cassa di Lucinico, tendenti a chiedere una sovvenzione dal fondo provinciale.

Anzi la prima di queste petizioni, oltre alla sovvenzione, è diretta a provocare dall' Eccelsa Dieta l'accettazione della massima di sussidiare tali istituzioni che si ha in animo di fondare nel nostro Friuli e di unirle in federazione, asserendo che altrettanto si fa dalle Diete del Tirolo, dell' Austria superiore ed inferiore, ecc.

Nè l'una nè l'altra di queste petizioni sono corredate da statuti o da altri ammenicoli che diano il modo di giudicare dell'organizzazione ed il funzionamento di queste istituzioni e sulla necessità ed opportunità di accordare alle stesse una sovvenzione dal fondo provinciale.

Ciò stante, il Comitato delle petizioni ha deliberato di proporre e lo fa col mio mezzo, che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Le petizioni delle casse rurali di prestiti e risparmio di Fiumicello e di Lucinico vengono rimesse alla Giunta coll'incarico di fare dei rilievi sulla loro organizzazione e sul modo di riferire nella prossima sessione.

ff. di Segretario: Prošnji kmetijskih posojilnic in hranilnic v Fiumicelu in Ločniku se izročite deželnemu odboru, da poizvé o načinu njih organizacije in delovanja ter to poroča v prihodnjem zasedanju.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2566/900). Eccelsa Dieta! Luigi Bosig da Mossa ed Antonio Gregoretic da Sesana, ambedue allievi del II anno della scuola magistrale di Capodistria, chiedono un sussidio.

Considerato che per sussidi di allievi di simili istituti non furono messi a disposizione dei fondi e che d'altronde gli allievi delle scuole magistrali ottengono facilmente degli aiuti dai fondi dello Stato ed eventualmente anche da quelli dei rispettivi Consigli scolastici distrettuali: il comitato delle petizioni propone che l' Eccelsa Dieta deliberi:

Sulle istanze per sussidio di Luigi Bosig (1478) e di Antonio Gregoretic (2239) si passa all'ordine del giorno.

ff. di Segretario: O prošnjah Aloizija Bosig-a (št. 1478) in Antona Gregoretic-a (št. 2239) za podpore prestopi se na dnevni red.

Capitano: Accettato.

Venuti: (GN. 2567/900.) Eccelsa Dieta, Uno degli inconvenienti che più comunemente vengono lamentati nella nostra provincia è l'imperfetto e deficiente provvedimento d'acqua potabile nei Comuni.

In certe regioni il terreno ingrato non fornisce assolutamente acqua potabile ai suoi abitanti, i quali, assegnati come sono all'acqua pluviale, devono provvedere ad appositi serbatoi per raccogliarla: in altre regioni l'acqua potabile è fornita dal sottosuolo, ma non sempre alla profondità dalla quale la si ricava, essa presenta quel grado di purezza che dalle norme igieniche è richiesta, nè i pozzi sono costruiti con quelle cautele che si rendono necessarie onde preservarla da inquinamenti.

Le spese congiunte con tali opere sono abbastanza costose e molte fiate superano la potenzialità economica dei comuni i quali, piuttosto che aggravare i propri consorti di nuove e maggiori opere, si rassegnano

a soffrire penuria del prezioso elemento o, ciò che forse è peggio ancora, a tollerare che si beva acqua inquinata e quindi malsana.

Da qualche tempo a questa parte però si è venuti alla persuasione della necessità di dotare i comuni di sufficiente e buona acqua potabile e s'è intraprese la costruzione di pozzi e cisterne e l'approfondimento di pozzi esistenti chiamando a concorrere nella spesa il fondo provinciale.

La rappresentanza provinciale, compenetrata della necessità di favorire tali opere, non negò il proprio appoggio, come lo prova il fatto che, proponente la Giunta, quest' Eccelsa Dieta votava nella seduta del 26 aprile a. c. un importo di corone 3600 per tale titolo e comprendeva nel conto di previsione proposto alla Dieta pel corrente anno al Capitolo VI titolo quinto per sussidi a Comuni per provvedimenti d'acqua, la somma di cor. 2000.

Visto ora le richieste fatte all' Eccelsa Dieta, tale somma si presenta troppo esigua, per cui converrà stanziarla in un importo maggiore e per lo meno a cor. 6000.

E difatti, chiesero un sussidio per tale titolo: al N. 5738/98 il comune di Mossa per approfondimento ed assanamento dei pozzi comunali;

al N. 77 ex 1899 i frazionisti di Verh nel comune di Reifenberg per costruzione di una cisterna;

ai N. 154/900 e 2413 il comune di Grado per la perforazione di un pozzo artesiano secondo il progetto della ditta Thiele da Osseg, che giusta la petizione 2413 ascenderebbe, a lavoro compiuto, a cor. 25.000;

al N. 2053 le frazioni di Zakriž e Kojca per una conduttura d'acqua potabile;

al N. 2088 il comune di Štjak per la costruzione di una cisterna;

al N. 2243 il comune di Šebrelje per una conduttura di acqua potabile ed

al N. 2363 il comune di S. Canziano per costruzione di due pozzi artesiani.

Se ora è conveniente che per tali opere la provincia non neghi la propria concorrenza, è altrettanto desiderabile ed equo che l'attuazione delle stesse vengano materialmente favorite anche dall' Eccelso Governo, essendo il provvedimento d'acqua potabile una delle condizioni essenziali per la pubblica sanità, a curare la quale, il Governo è supremamente interessato.

In vista dell'esposto e considerato che, come si è detto, il conto di previsione del fondo provinciale stanziava un importo per sussidi a comuni per opere di provvedimento d'acqua e che riesce consulto il rimettere l'assegnamento di tali sussidi alla Giunta provinciale che con miglior agio è al caso di rilevare l'entità del lavoro e la misura dei sussidi da accordarsi, il Comitato delle petizioni propone all' Eccelsa Dieta il seguente deliberato:

I. Le petizioni 5738/98 del comune di Mossa, 1946 dei frazionisti di Verh, 154 e 2413 del comune di Grado, 2053 delle frazioni di Zakriž e Kojca, 2088 del comune di Štjak, 2243 del comune di Šebrelje e 2363 del comune di S. Canziano vengono cedute alla Giunta provinciale coll'incarico di prenderle in equa considerazione nell'assegnamento dell'importo contemplato dal Capitolo VI. titolo V. del conto di previsione per sussidi a comuni per provvedimenti d'acqua.

II. Questo importo viene elevato da cor. 2000 a cor. 4000.

III. È pure incaricata la Giunta provinciale d'interessare l'Eccelso Governo alla concorrenza dai fondi dello Stato a favore dei comuni petenti ed in genere in sussidio di opere per provvedimenti d'acqua potabile da intraprendersi dai comuni della provincia.

ff. di Segretario: I. Prošnje 5738/98 občine Muša, 1946 Vrhovskih sosedov, 154 in 2413 občine Gradež, 2053 občinskih oddelkov Zakriž in Kojce, 2088 občine Štjak, 2243 občine Šebrelje in 2363 občine Sv. Kocjan se odstopijo deželnemu odboru z naročilom, da naj se primerno na nje ozira, kadar bo nakazaval znesek, ki je določen v VI poglavju, V. naslovu, deželnega proračuna za podpore občinam za vodovode.

II. Ta vsota se od 2000 povikša na 4000 kron.

III. Naroča se tudi deželnemu odboru, naj si prizadeva doseči od ces. vlade, da dovoli tudi iz državnega zaloga prispevke prosečim občinam za napravo vodovodov in da sploh podpira preskrbovanje pitne vode v občinah po deželi.

Capitano: Accettato

Venuti: (G.N. 2242/900). Eccelsa Dieta! Fin dall'epoca della sua istituzione, la Società scolastica „Lega

Nazionale" mantiene nel rione del Ponte Isonzo un asilo infantile che per la classe operaia numerosissima in quel rione, è una vera provvidenza.

Questo asilo era dapprima collocato in un edificio in via degli Scogli, di proprietà del signor Luigi Fogar, il quale, se anche non corrispondeva completamente alle esigenze scolastiche ed igieniche, pure poteva dirsi almeno tollerabile.

Ma avendo il proprietario disposto altrimenti di quell'edificio, all'asilo fu giocoforza sloggiare e la ricerca di un altro ambiente adatto allo scopo riuscì vana.

Questa circostanza indusse la Direzione della „Lega Nazionale“ di dar vita ad un'idea da lungo tempo vagheggiata, quella cioè di erigere per quell'asilo un proprio edificio.

A tale scopo essa fece acquisto di un fondo conveniente, colla spesa di Corone 3000 e su questo erigere l'edificio scolastico con un dispendio preventivato di Corone 17.000.

I progetti e piani relativi furono già presentati all'autorità competente per la necessaria approvazione.

I mezzi limitati di cui questa ancor giovane istituzione dispone, la vasta spesa d'azione assegnata alla sua attività ed i molteplici bisogni che da ogni parte si manifestano, rendono assai grave il dispendio di Corone 20.000 necessarie per la erezione di quell'edificio ed è perciò che la Direzione della „Lega Nazionale“ si rivolge all'Eccelsa Dieta impetrando una concorrenza di Corone 5000.

Il Comitato delle petizioni, visto che l'istanza non è corredata nè da piani nè da fabbisogni dai quali si possa desumere la struttura dell'edificio e l'entità della spesa, propone che l'Eccelsa Dieta deliberi.

La petizione N. 2242 della „Lega Nazionale“ viene ceduta alla Giunta per rilievi e proposte da farsi alla prossima tornata dietale.

ff. di Segretario: Prošnja „Lega Nazionale“ se odstopi dež. odboru, da poroča o njej do prihodnjega zasedanja.

Capitano: Accettato.

Venuti: (G.N. 2382/900) Eccelsa Dieta! Con un dispendio di 100.000 Corone il Municipio di Gorizia fece erigere un imponente edificio destinato a dare ricetto ad 80 poveri incapaci al lavoro e fregiato dal nome di S. M. l'Imperatore il cui giubileo di Regno quell'edificio è destinato ad eternare.

La pianta dell'edificio è immaginata in modo da esser suscettibile ad un ampliamento ed è negli intendimenti del Municipio di accogliere nella pia casa anche poveri impotenti della provincia, verso corrisponsione di una modesta retta.

Costruito l'edificio, fa duopo procedere al suo arredamento che, secondo i calcoli di previsione, richiederà una spesa di Corone 12000.

A parziale copertura di questa spesa il Municipio si rivolge con petizione N. 2382 alla Dieta, chiedendo un contributo di Corone 4000.

Il Comitato delle petizioni non potè aderire a questa dimanda, perchè non corredata di un regolamento della pia casa che è ancora allo studio. Esso quindi propone che l'Eccelsa Dieta deliberi:

La petizione del comune di Gorizia per un contributo alle spese di arredamento della neoeretta pia casa di ricovero Francesco Giuseppe I viene ceduta alla Giunta coll'incarico di fare ulteriori rilievi e presentare alla Dieta eventuali proposte nella prossima tornata.

ff. di Segretario: Prošnja občine Goriske za podporo v korist nove hiralnice „Franca Jožefa I.“ se odstopi dež. odboru z naročilom, da jo prouči in morebitne predloge stavi v prih. zasedanju.

Capitano: Accettato.

Venuti: (G.N. 2423/900) Eccelsa Dieta! La benemerita signora Elisa Vedova Frinta disponeva morendo, tra altro, di un capitale fruttante l'annua rendita di f. 300 per la istituzione di una scuola di lavori femminili.

Mercè tale lascito, il Municipio di Gorizia dispose l'apertura di quella scuola, ne formulò il programma d'insegnamento e la dotò di un regolamento speciale, in forza del quale questa scuola è aperta per ragazze fornite dell'assolutorio scolastico, di 14 sino di 24 anni compiuti.

La scuola fu aperta, ed i risultati ottenuti finora furono tali, da far bene sperare dell'avvenire della stessa.

Senonchè la rendita lasciata dalla fondatrice è ben lungi dal bastare alle spese congiunte colla scuola stessa, per la quale si richiede, oltre allo stipendio conveniente per la maestra e ad un conveniente arredamento, anche un ragguardevole dispendio per materiale scolastico, essendo gran parte delle allieve di famiglie povere e non potendo quindi procurarsi quanto è necessario per trarre un reale profitto dalla scuola.

Gli è per tali riflessi che il comune di Gorizia si rivolse alla Dieta chiedendo colla petizione 2423 un sussidio fisso per quella scuola.

Ed il Comitato delle petizioni, riconosciuta l'utilità della scuola stessa e valutando le ragioni addotte, propone che l'Eccelsa Dieta deliberi:

I. È accordato al Municipio di Gorizia per la scuola di lavori femminili di fondazione Elisa Vedova Frinta per una volta tanto e per l'anno 1900 un sussidio di Corone duemila.

II. È autorizzata la Giunta provinciale di estradare tale importo dal fondo provinciale, al Municipio di Gorizia per conto della detta scuola.

ff. Segretario: Goriškemu Municipiju se dovoli v korist ženske obrtne šole zavoda E. Frinta enkratna podpora 2000 kron.

Capitano: Accettato. Prego di continuare.

Venuti: (GN. 2498/900) Eccelsa Dieta! La petizione de pres. 27 aprile a. c. N. 2498 del Municipio di Gradisca tende ad ottenere dalla Dieta una parziale rifusione delle spese di custodia, assistenza e trasporto di maniaci all'ospitale di S. Daniele del Friuli, sostenendo non essere equo che il Comune sopperisca a queste spese in quanto le stesse eccedono il dispendio che sarebbe stato necessario nel caso che gl'infelici avessero potuto trovare ricetto nei riparti manicomiali esistenti a Gorizia.

Non essendo la dimanda del Municipio corredata da documenti nè la questione relativa sufficientemente appurata, il Comitato delle petizioni propone il seguente deliberato:

La petizione N. 2498 del Comune di Gradisca viene ceduta alla Giunta per opportuni rilievi e conseguente decisione.

ff. di Segretario: Peticija št. 2498 Gradiške občine odstopi se deželnemu odboru za poizvedbe in do sledno razsodbo.

Capitano: Accettata anche questa.

Venuti: (GN. 2588/900) Eccelsa Dieta! Lo studente Giuseppe Delpiero che frequenta l'ottavo corso di filosofia all'università di Vienna è, tanto per le tristi condizioni economiche in cui versa la sua famiglia quanto per gli eccellenti risultati dei suoi studi, meritevolissimo del sussidio che chiede coll'istanza N. 2588 ed il Comitato delle petizioni è dolente di non poter proporre l'assegnamento allo stesso di un importo, essendo la domanda stata prodotta dopo esauriti i fondi destinati per tale titolo.

Epperò il Comitato m'incaricò di proporre che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

L'istanza di sussidio dello studente di filosofia Giuseppe Delpiero N. 2588 viene ceduta alla Giunta coll'incarico di prenderla in considerazione.

ff. di Segretario: Prošnja slušatelja modroslovja Josipa Delpiero se odstopi dež. odboru z nalogom, da jo vzame v poštev.

Capitano: È accettata anche questa proposta. L'onorevole Lapanja è pregato ora di riferire.

Lapanja: (GN. 1808/900) Visoki zbor! Županstvo pri Sv. Luciji predložilo je pod št. 1808 prošnjo za podporo v znesku 400 gl. z namenom, da prične izkopavati starine na ondašnjih prehistoričnih grobiščih ter ustanovi v občini starinski muzej.

Iz prošnje ni razvidno, kako se misli v tej zadevi postopati, in tudi ne, koliko bi se v denarju rabilo, ako bi se hotelo nameravano uresničiti, to je manjka prevdarek neizogibnih stroškov in načrt, kako iste pokrivate.

Z ozirom na to, še bolj pa na dejstvo, da mora letos deželni zalog veliko nujnejšim potrebam zado stovati in da bodo njegova sredstva popolnoma izcerpljena, predlaga peticijski odsek:

Visoki zbor naj za letos preide čez to prošnjo na dnevni red.

ff. di Segretario: Sulla petizione della Podesteria di S. Lucia per iscavi d'antichità si passa all'ordine del giorno.

Capitano : È accettata.

Lapanja : (GN. 1951/900) Visoki zbor! Vdova pokojnega Žepiča, vodje slovenskega oddelka deželne kmetijske šole v Gorici, prosila je leta 1896 in leta 1898, kakor prosi tudi letos pod št. 1951, da bi se njena pokojnina zvikšala do onega zneska, kakoršnega uživajo vdove uradnikov, ki so bili v enakovrstnih, državnih službah.

Iz teh prošenj se razvidi, da je bila z odlokom z dné 3. februarija 1894 šte. 600 vdovi Žepič odmerjena pokojnina v letnem znesku 346 gl. 67 kr. in pa še 36 gl. kot letni prispevek za odgojo njene hčere.

Lahko je pač umeti, da je dvema osebama s tako majhno svoto težko živeti in da je to neugodno stanje še bolj občutljivo, odkar so se vdovam državnih uradnikov pokojnine tako znatno zvikšale ter stanovanje in življenje vedno dražji postaja.

Vendar se peticijski odsek ne more baviti s prošnjami za povišanje pokojnin, ker to presega njegov delokrog, temuč predlaga, ker je prepričan, da je prositeljica res potrebna :

Visoki zbor naj blagovoli skleniti :

Vdovi Angeli Žepič, stanujoči v Gorici, Via Rabatta št. 10, se podeli za leto 1900 podpora iz deželnega zaloga v znesku 120 kron a. v.

ff. di Segretario : Alla vedova Angela Žepič viene, pell' anno 1900, accordato dal fondo provinciale il sussidio di Corone 120.

Capitano : È accettata.

Lapanja : (GN. 1973/900) Visoki zbor! Peticijski odsek predlaga, naj se stopi čez prošnjo Antona Perinčič, umetnega mizarja v Kobaridu, na dnevni red, iz sledečih razlogov :

Prosilec je bil učence obrtno - mizarske šole v Marijanu in je kot tak po mogočnosti uže bil deležen deželne podpore, kakor vsak drugi učenec istega zavoda, če je podpore potreben in vreden.

Visoki deželni zastop je vedno vršil do učeče se mladine svojo dolžnost kot dobrotni podpiratelj, dokler ista ni vsposobljena, da nastopi samostojno pot v življenje.

Nadaljno podpiranje mu je pa nemogoče, ker nima dosedaj dežela še nobenega zaloga, čegar sredstva bi bilo rabiti v tak namen.

ff. di Segretario : Sulla petizione di Antonio Perinčič, falegname in Caporetto, per sovvenzione, si passa all' ordine del giorno.

Capitano : Accettato.

Lapanja : (GN. 2163/900) Visoki zbor! Gospod Karol Mlekuž, učitelj v Višnjeviku prosi pod št. 2163 podpore, da bi se vdeležil ob času velikih počitnic predavanj na vinarskem in sadjarskem poskuševališču v Klosterneuburgu in da bi proučil ondi tudi umno kletarstvo.

To prošnjo je predložil iz sledečih motivov :

1. Prosilec je opazil, da sta v Brdih, kjer službuje, vinoreja in kletarstvo še na nizki stopinji in da si ljudstvo ne zna pomagati, kedar mu razne bolezni napadajo trto in vino.

2. Zelo bi bil potreben kemik-raziskovalec, ki naj bi branil dobro ime naravnim vinskim pridelkom, v konkurenci s ponarejenimi.

Da se doseže tem preje te cilje, bi se rad sam vsposobil in bi dal svojo pomoč potem deželi na razpolago.

Peticijski odsek se strinja s prosilčevimi nazori in predlaga v to svrhu :

Visoki zbor naj blagovoli skleniti : peticija pod št. 2163 se odstopi deželnemu odboru v rešitev.

ff. di Segretario : La Petizione del maestro Carlo Mlekuž al GN. 2163 viene ceduta alla Giunta provinciale per l' evasione.

Capitano : Accettato.

Lapanja : (GN. 2293/900) Visoki zbor! Prošnja občinskega sluga Karola Benka v Rihenbergu pod št. 2293 ima namen donesti prosilcu deželno podporo za to, ker vročuje strankam po vsej obsežni Rihenberški občini sodnijske spise, a ne dobi baje za tako delo plačila ne od strank, ne od občine, še manj pa od sodišča v Ajdovščini.

Peticijski odsek je teh misli, da se visoki zbor ne more pečati s to zadevo, ampak predlaga, naj se rešitev te prošnje prepusti deželnemu odboru.

ff. di Segretario : La petizione del cursore comunale Carlo Beuk di Reifenberg al GN. 2293 si passa alla Giunta provinciale per l'evasione.

Capitano : Accettato.

Lapanja : (GN. 2446/900) Visoki zbor! Zupanstvo v Štjaku prosi pod št. 2446 brezobrestnega posojila za ondašnje vinorejce, da bodo zamogli nove vinograde napraviti, kajti dosedanje trte jim je trtna uš pokončala.

Prošnjo podpira c. k. okr. glavar v Sezani, spričevaje, da po Štjaških vinogradih ta škodljivka uže deset let razsaja in da je iste uže tudi popolnoma opustošila.

Peticijski odsek je sklenil tej prošnji ugoditi; zato predlaga :

Visoki zbor naj odstopi to peticijo deželnemu odboru, da dovoli Štjaški občini brezobrestno posojilo iz zaloga, ki je bil v tem zasedanji ustanovljen v odpomoč vinogradnikov, prizadetih po trtni uši

ff. di Segretario : La petizione del Comune di Stjak per un prestito senza interessi allo scopo di ripristinare quei vigneti, si cede alla Giunta provinciale perchè accordi il chiesto prestito senza interessi dal fondo a tale scopo stabilito.

Capitano : Accettato.

Lapanja : (GN. 2595/900). Visoki zbor! S peticijami pod števil. 4868, 4965, 5046, 5047, 5086, 6075 iz leta 1899 in pod števil. 194, 2005, 2233, 2367, 2183 letošnjega leta prosijo razni višješolci podpore.

Prošnjam so pridjana različna spričevala, iz katerih se razvidi ne le, da so prosilci domačini in podpore potrebni, ampak tudi, da so je več ali manj vredni.

Visoki zbor naše kronovine ni nikdar pridni mladini odrekal podpore.

Zato si vsvoja peticijski odsek predlagati tudi letos, naj blagovoli visoki zbor skleniti :

I. Podelijo se sledeče podpore iz dež. zaloga :

- 1) Josipu Leupušček, absolviranemu pravniku v znesku 200 kron ;
- 2) Alojziju Gustin, slušatelju prava na graški univerzi 200 kron ;
- 3) Alojziju Keršovan, pravniku III. tečaja na graški univerzi 300 kron ;
- 4) Oskarju Prezelj, pravniku I. tečaja graškega vseučilišča 200 kron ;
- 5) Josipu Faganelj, slušatelju prava na graškem vseučilišču 300 kron ;
- 6) Franju Mašera, slušatelju filozofske fakultete na dunajski univerzi 300 kron ;
- 7) Rajnerju Hlača, pravniku na nemški univerzi v Pragi 300 kron ;
- 8) Teodorju Kovačič, pravniku graške univerze 300 kron ;
- 9) Avgustu Žigon, pravniku dunajske univerze 200 kron ;
- 10) Emilu Štrekelj, slušatelju zadnjega tečaja živinozdravniške visoke šole na Dunaju 300 kron ;
- 11) Mihaelu Štrukelj, pravniku IV. tečaja graške univerze 300 kron

kedar se skaže pri deželnem odboru s spričevalom prvega državnega izpita.

II. Vse te podpore bo imel deželni odbor izplačati z navadno previdnostjo.

ff. di Segretario : I. Vengono concessi i seguenti sussidi :

- 1) Allo studente assolto in legge Giuseppe Leupušček cor. 200 ;
- 2) allo studente in legge Luigi Gustin cor. 200 ;
- 3) allo studente in legge del III. anno Luigi Kerševan cor. 300 ;
- 4) allo studente in legge del I. anno Oscarre Prezelj cor. 200 ;
- 5) allo studente in legge Giuseppe Faganel cor. 300 ;
- 6) allo studente di filosofia Francesco Mašera cor. 300 ;
- 7) allo studente in legge Ranieri Hlača cor. 300 ;
- 8) allo studente in legge Teodoro Kovačič cor. 300 ;
- 9) allo studente in legge Augusto Žigon cor. 200 ;
- 10) allo studente di veterinaria Emilio Štrekelj cor. 300 ;
- 11) allo studente in legge Michele Štrukelj cor. 300

quando avranno dimostrato di essersi, con buon successo, assoggettati al primo esame di Stato.

II. Queste sovvenzioni saranno da esborsarsi coll' osservanza delle solite cautele.

Capitano : Accettato.

Lapanja : (G.N. 2596/900.) Visoki zbor! Peticije pod štev. 1997, 2089, 1625, vložene od županstev Kamnje, Skrilje in Vrtovin, sv. Križ in Kojške občine v Kozani imajo namen doseči deželno podporo za napravo strelnih postaj proti toči.

Iz prošnj je razvidno, da imajo občine popolnoma zaupanje v novodobno sredstvo proti toči in da se namerujejo po možnosti postaviti v bran proti splošnemu sovražniku poljskih pridelkov, ki leto za letom uničuje po naši deželi žetev in tergatev. Le žeteli bi bilo, da bi se oboroževale, kakor te občine, tudi vse druge, posebno pa vinorodne, tako da bi bila dežela po gotovem načrtu s postajami za streljanje proti toči preskrbljena na vseh straneh.

Res, da so stroški v dosego tega namena veliki že s početka in da bi bile tudi še letne potrebščine znatne, vendar bi se z doseglim dobičkom niti primerjati ne dali.

Toda peticijski odsek je menenja, da je treba v ta namen še študij na več strani, kojim zamore le deželni odbor slediti, ne pa visoki zbor, čegar delovanje je omejeno le na malo število dni, zato predlaga isti:

Visoki zbor naj sklene :

Prošnje pod štev. 1625, 1997 in 2089 se odstopijo deželnemu odboru z nalogo, da pomaga občinam pri napravljani strelnih postaj proti toči, kolikor moči, posebno pa, naj posreduje, da bodo dobivale občine za tako streljanje potreben smodnik, kolikor mogoče po nizki ceni.

ff. di Segretario : Le istanze N. 1625, 1997 e 2089 vengono cedute alla Giunta provinciale coll' incarico di aiutare possibilmente i comuni nell'istituzione di stazioni di sparo contro la grandine, particolarmente poi di intercedere, affinché possano ritirare la polvere all' uopo necessaria a prezzi possibilmente ridotti.

Capitano : Accettato.

Lapanja : (2597/900) Visoki zbor! V letošnjem zasedanji je sklenil visoki zbor se zneskom 2000 kron priti na pomoč onim društvom, ki so si uže napravile ali še le napravljajo trtnice, ki bodo dajale deželnim vinogradnikom odpornih trt v nadomestilo za one, po trtni uši pokončane.

Ta mali zalog bo na razpolago deželnemu odboru, da bo podpiral vredne prisilce.

V tej zadevi ste došli doslej prošnji :

Vinorejskega in sadjarskega društva v Štjaku pod št. 2344 in sadjarskega društva v Tolminu pod št. 2182.

Z ozirom na poprej navedeno je sklenil peticijski odsek tem prošnjam sledečo rešitev :

Visoki zbor naj sklene :

Prošnja sadjarskega in vinorejskega društva v Štjaku, kakor tudi ono sadjarskega društva v Tolminu se odstopi deželnemu odboru z nalogo, da jim podeli podporo ali pa, da jih priporoči c. k. kmetijskemu društvu z namenom, da jim ono izprosi podporo od vlade.

ff. di Segretario : Le petizioni della Società enologica e pomologica di Stjak come pure quella della Società pomologica di Tolmino vengono cedute alla Giunta provinciale coll' incarico di accordare loro dei sussidi oppure di raccomandarle all' i. r. Società agraria allo scopo di conseguire loro dei sussidi dallo Stato.

Capitano : Accettato.

Lapanja : (G.N. 4980/99) Visoki zbor! Bivši vežbanec pri deželnem knjigovodstvu v Gorici, Miha Goriup, prosi pod štev. 4980 za milostno podelitev prispevka v odgojevanje njegovih otrok, od kojih se starejša dva šolata na tukajšnji vадnici, najmlajši pa obiskuje otroški vrtec.

Svojo prošnjo podpira z žalostnim dejstvom, da ga je v najboljših letih, potem ko je dostal izpite potrebne uradniku deželne računarije, doletela bolezen na živcih ter ga napravila nesposobnega skrbeti sam za se, še manj pa za nedoraslo družino. Ta dolgotrajna bolezen in vsakdanji družinski stroški so polagoma tudi pobrali uže njegovo in soproginino imetje, tako da je navezan sedaj samo še na tisto miloščino, katero mu je deželni odbor naklonil.

Glede na to resnično bedo, podelil je visoki zbor prositelju v pretečeni seji majhno pokojnino za dobo dveh let, ni pa jemal ozira na odgojevanje njegovih otrok.

Za to predlaga podpisani peticijski odsek kot popolnilo prejšnjega ukrepa, naj blagovoli visoki zbor skleniti :

Mihaelu Goriup, bivšemu vežbancu deželne računarije se dovoljuje znesek dveh sto kron na leto kot prispevek za odgojevanje njegovih otrok in to za leti 1900 in 1901.

ff. di Segretario: A Michele Goriup, già praticante contabile, viene accordato un contributo di Corone 200 all'anno quale contributo d'educazione dei suoi figli per gli anni 1900 e 1901.

Capitano: Accettato. È invitato l'onorevole Gaberšček di riferire.

Gaberšček: (GN. 55/900) Slavni zbor! Rektorat Karl Franc-ove univerze v Gradcu predložil je dne 4. januarja 1900 sub št. 55 prošnjo v podporo dijaške kuhinje (recte: Freitisch-Institut). Ustanovljena leta 1865/66 od tačasnega rektorja Schmidt-a, profesorjev Heschl-a in Unger-ja, spada pod upravo akademičnega senata, kateri zato veljavni pravilnik določi.

V imenu tega nadzoruje rektor od kvesture vodjeno upravo in izvršuje vse senatu pripadajoče pravice.

Vrh tega ima rektor pravico, za časa svojega uradnega leta 365 brezplačnih listov (Freitisch-Karten) dovoliti. Vendar morajo se tudi ti vključiti kakor ostali od komisije določeni oziroma dovoljeni.

Za vodstvo opravil pridana je rektorju komisija voljena od akademičnega senata.

Iz poročila za leto 1899 se razvida, da se je izdalo preteklega leta 7231 brezplačnih listov (Freitisch-Karten) in sicer 101 dijakom, koji se razvrstijo:

a) po fakultetah: 59 juristov, 27 medicincev, 15 filozofov, 1 farmaceut

b) po narodnostih: 47 Nemcev, 44 Slovencev, 8 Italijanov, 3 Hrvatje

c) po deželah: 55 Štajercev, 10 Kranjcev, 10 Primorcev, 7 Korošcev, ostali iz drugih kronovin.

V imeniku podpirateljev nahaja se med drugimi, dalmatinski deželni odbor z svoto 20 gld., mesto ljubljansko z svoto 25 gld., štajerski deželni zbor 500 gld., kranjski deželni zbor s svoto 25 gld. in istrski deželni zbor z enakim zneskom.

Z ozirom na eminentno važen, humanitaren namen tega društva in z ozirom na dejstvo, da je skoraj deseti del vseh v letu 1899 podpiranih dijakov oziroma slušateljev iz naše dežele, predlagam:

Slavni deželni zbor naj blagovoli dovoliti za leto 1900 ustanovi Freitisch Institut na c. k Karl Franc univerzi v Gradcu podporo petdeset kron.

ff. di Segretario: Alla fondazione „Freitisch Institut“ presso l'i. r. Università Carlo Francesco di Graz viene pell'anno 1900 concessa la sovvenzione di 50 Corone.

Gaberšček: (GN. 2340/900.) Trgovsko in obrtno društvo za Goriško v Gorici, gosposka ulica št. 7, I. nadstr. v prošnji de pres. 21. aprila 1900 N. 2340 prosi za podporo 500 kron zaradi vzdrževanja in ustanovitve „obrtnega muzeja“ v Gorici.

Ta muzej imel bi se ustanoviti iz doneskov dežele, trgovske in obrtne zbornice, podpor trgovske in obrtne zadruge in doneskov prosilcev.

Stroškov je preudarjenih 2500 kron.

Z ozirom na eminentno važen namen društva predlaga peticijski odsek:

Visoki zbor naj blagovoli skleniti:

Prošnja pod št. 2340 se odstopi deželnemu odboru v rešitev.

ff. di Segretario: La petizione al GN. 2340 viene ceduta alla Giunta provinciale per l' evasione.

Capitano: Accettato.

Gaberšček: (GN. 2598/900). Visoki deželni zbor! Županstvo občine Naklo prosi za deželno podporo davčnim občinam Barka, Misliče, Podgrad, Vareje in Vatovlje v prošnji de praes. 19 aprila 1900 št. 2291.

Gospodarski svet v Barki, Misliče in Vatovlje v prošnji de praes 17 aprila 1900 N. 2228 prosi za izdatno podporo občinam Vatovlje, Barka in Misliče, da se omogoči po žledu v zimi 1899-1900 poškodovanim, nakup novih sadnih dreves.

Z ozirom na ogromno škodo, ki so jo trpele prizadete občine, nalaga se, deželni odbor naj blagovoli priporočati pri visoki vladi v blagohotno, izdatno podporo.

ff. di Segretario: La petizione della Podesteria di Nakla per un sussidio in favore dei Comuni di Barka, Misliče, Podgrad, Vareje e Vatovlje viene ceduta alla Giunta coll' incarico di raccomandarla all' ecc. Governo per la concessione di un generoso sussidio.

Capitano: Accettato.

Gaberšček : (GN. 2610/900.) Slavni deželni zbor! Predlagam, da se prestopi na dnevni red o sledečih prošnjah :

1) Marvin Ivan pok. Jožefa iz Farre de praes. 25. oktobra 1899 št. 5239, prosi podpore, da se mu omogoči nadaljno izobrazbo v godbi na liceju Gioacchino Rossini di Pesaro.

2) Lavrenčič Petrina slušateljica konservatorija na Dunaju de praes. 16. decembra 1899 št. 6292 prosi za podelitev izdatne podpore.

3) Trušnovic Ivan iz Gor. Tribuše glede milostljive podpore radi pogorištva.

4) Podporni zalog za italijanske dijake v Gradec de praes. 1. januarja 1900 prosi izdatne podpore.

5) Podporno društvo filozofov e. k. univerze na Dunaj de praes. 8. marca 1900 št. 1410 v podelitev podpore.

6) Odbor podpornega društva revnih slušateljev prava e. k. univerze na Dunaju de praes. 8. marca 1900 št. 1411 za podelitev podpore.

7. Asyl-Verein dunajske univerze de praes. 3. aprila 1900 št. 1903.

8. Društvo v podporo ubogih dijakov, Dunaj I (univerze) de praes. 4. aprila 1900 št. 1930.

9 Fajgelj Danilo upok. učitelj v Gorici de praes. 3. aprila 1900 št. 1905 prosi podpore za izdaje svojih kompozicij.

10. Županstvo v Št. Ferjanu de praes. 7. aprila 1900 št. 2003 prosi, da se iz dež. zaloge vrnejo stroški v znesku 71 gld. za varuštvo umobolnega Antona Ambrožica.

11. Šebrelje občina de praes. 18. aprila 1900 št. 2244 prosi odpis bolnišničnega dolga v znesku 1894 kron 35 h.

12. Občina Vatovlje, okraj Sežana prošnja de praes. 10. aprila 1900 št. 2240 v podporo za napravo novega zvonika.

ff. di Segretario : Si passa all'ordine del giorno sulle seguenti petizioni, con cui si domandano sovvenzioni :

1) Di Marvin Giovanni per perfezionarsi nella musica,

2) di Lavrenčič Petrina per studi al Conservatorio di Vienna,

3) di Trušnovic Giovanni di Tribuša in seguito ad incendio,

4) del fondo per sussidiare studenti di nazionalità italiana all'Università di Graz,

5) della Società di soccorso per studenti di filosofia a Vienna,

6) della Società di soccorso per studenti in legge a Vienna,

7) dell'„Asyl-Verein“ di Vienna,

8) della Società di soccorso per poveri studenti di Vienna,

9) di Fajgelj Danilo per la pubblicazione di composizioni musicali,

10) della Podesteria di S. Floreano per la restituzione di spese sostenute per un maniaco,

11) della Podesteria di Šebrelje per condono di spese ospedaliarie,

12) del comune di Vatovlje per la costruzione di un nuovo campanile.

Capitano : È accolto anche questo. Resta l'ultimo oggetto dell'ordine del giorno, il quale è affidato all'onorevole Verzegnassi.

Verzegnassi : (GN. 1904/900). Eccelsa Dieta, Al GN. 1904 addi 3 aprile 1900 presentò il diurnista Emilio Kavčič la supplica in % con la quale chiede di venire nominato assistente di cancelleria extra statum.

La firmata Giunta provinciale visto gli attestati di cui è corredata la di lui supplica cioè :

l'attestato in B comprovante avere il petente assolto con buon successo la terza classe ginnasiale ;

quello in C dimostrante ch'egli pure con buon successo diede l'esame di tenitore di libri fondiari ;

quello in D comprovante ch'egli diede l'esame di scienza di ragioneria dello Stato con distinzione ;

considerato ch'egli disimpegna da quasi sei anni a piena soddisfazione e del suo immediato capo d'ufficio e della firmata Giunta provinciale le sue incombenze di diurnista ed anche da qualche tempo talvolta quelle di cancellista ;

considerato che a retribuzione delle sue prestazioni la firmata gli aumentò nel settembre 1899 il suo diurno a fiorini seicento ;

visto che attualmente non havvi libero alcun posto di assistente di cancelleria e che conferendogli uno extra statum il suo emolumento verrebbe portato da fior. 600 a fior. 875 e quindi il fondo provinciale verrebbe aggravato di soli fior. 275 annui in più che ora e ciò solo fino a che il petente otterrà un posto di assistente sistemato;

tutto ciò visto e considerato, la firmata Giunta provinciale si pregia di proporre che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

La Giunta provinciale viene autorizzata di nominare il diurnista Emilio Kavčič ad assistente di cancelleria extra statum con lo stipendio di fior. 700 annui pari a Corone 1400 annue pagabili in rate mensili anticipate a cominciare dal 1 maggio 1900 e l'aggiunta di carestia del 25%.

ff. di Segretario: Deželni odbor se pooblašča, da diurnista Emilija Kavčiča imenuje pisarničnim asistentom extra statum z letno plačo 700 gold. enako 1400 kron v mesečnih predplačnih obrokih od 1. maja 1900 naprej in z draginjsko priklado po 25%.

Capitano: È accettata anche questa proposta; e così sarebbe esaurito l'odierno ordine del giorno. Essendo il bisogno di un sacrificio indefesso della nostra attività, proporrei di tenere la prossima seduta già domani alle 5 pomeridiane e all'ordine del giorno vorrei porre i seguenti oggetti:

Rapporti del Comitato di finanza: sui consuntivi del fondo Dame pro 1895—1898 — sul preventivo del fondo Dame pro 1900 — sui consuntivi del fondo militari feriti pro 1895—1898 — sul preventivo del fondo militari feriti pro 1900 — Manicomio provinciale — Federazione delle casse rurali e dei sodalizi cooperativi — Rapporti del Comitato legale: Legge concernente la separazione in due del Comune locale di Dornberg — Legge riflettente la esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città di Gorizia — condono d'importi al Consorzio per la riscossione del dazio consumo in Tolmino — Municipio di Gradisca per aumento tassa sui cani e per una legge sul dazio consumo acque gazoze in bottiglie — Rapporti del Comitato scolastico: Legge con cui viene stabilito un contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali — Legge con cui vengono modificate rispettivamente completate le disposizioni dei §§ 2. 5. 6 della legge 15 Ottobre 1896 N. 30 B. L. P.

Mi riservo, se venissero presentati altri argomenti di aggiungerli all'ordine del giorno colla clausola del permesso dell'Eccelsa Dieta.

Dichiaro chiusa la seduta.

Fine della seduta a ore 8 $\frac{1}{4}$.

Contenuto : Proposta del deputato Verzeznassi per consegnire dal Governo che l'esenzione dall'imposta fondaria sia estesa a tutti quei terreni i quali vengono piantati di viti indigeni — Risposta del Commissario governativo all'interpellanza riguardo alla manutenzione delle strade erariali nel Goriziano — Rapporti del Comitato di finanza : sui consuntivi del fondo Dame pro 1895-1898 — sul preventivo del fondo Dame pro 1900 — sui consuntivi del fondo militari feriti pro 1895-1898 — sul preventivo del fondo militari feriti pro 1900 — Manicomio provinciale — Federazione delle casse rurali e dei Sodalizi cooperativi — Rapporti del Comitato legale: Legge concernente la separazione in due del Comune locale di Dornberg — — Legge riflettente la esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città di Gorizia — condono d'importi al Consorzio per la riscossione del dazio consumo in Tolmino — Municipio di Gradisca per aumento tassa sui cani e per una legge sul dazio consumo acque gazoze in bottiglie — Rapporti del Comitato scolastico : Legge con cui viene stabilito un contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali — Legge con cui vengono modificate rispettivamente completate le disposizioni dei §§ 2, 5, 6 della legge 15 Ottobre 1896 N. 30 B. I P.

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e tutti i deputati.

(Principio della seduta a ore 5^{3/4} pom.)

Capitano : Siamo in numero legale, dichiaro aperta la seduta. Prego di leggere il protocollo dell'ultima seduta.

ff. di Segretario : (*legge il P. V. della seduta del 3 maggio a. c.*)

Capitano : Nessuno dei Signori fa appunti al protocollo ora preletto? (*no*) Non è il caso; lo ritengo per approvato.

È stata insinuata la seguente petizione della Podesteria di Iderska che domanda un sussidio per la regolazione delle sponde all'Isonzo. La passerò al rispettivo comitato per l'evasione.

L'onorevole Verzeznassi ha insinuato una mozione. Prego di darne lettura.

Verzeznassi : „La Giunta provinciale viene incaricata di avviare i passi opportuni onde consegnire dall'i. r. Governo :

1. che la esenzione di 10 anni dall'imposta fondiaria, a cui si riferise la legge del 26 giugno 1894 N. 138 B. L. I. sia estesa nel distretto politico di Gradisca indistintamente a tutti quei terreni o appezzamenti di terreni, in cui vengono piantate viti, però non a festoni, ma a palo secco almeno per metà viti americane innestate; e che l'esenzione di 6 anni dall'imposta fondiaria vi abbiano da godere quei terreni, i quali vengono piantati di viti indigeni o straniere, non comprese tra queste ultime le americane, e del pari a palo secco.

2. che in detto distretto politico siano da accordarsi dei prestiti gratuiti non solo a quei viticoltori che ricostituiscono i vignetti distrutti dalla fillossera, ma anche a quelli che piantano vigne con viti americane innestate, in terreni che sono distanti da una particella contaminata non più di 25 chilometri⁴.

ff. di Segretario : Naroča se deželnemu odboru, naj ukrene, češar treba, da doseže od c. kr. vlade:

1. Da se desetletno oproščenje zemljarine, na katero se nanaša zakon z dne 26. junija 1894 štv. 138 drž.

zak, v političnem okraju Gradiškem raztegne brez razločka na vsa tista zemljišča ali na vse tiste zemljiščne kose, ki se ne nasajajo tako, da se razpenjajo trte od grma do grma, ampak da se trte pritrujejo k suhim kolom in so vsaj za polovico nasajeni s cepljenimi amerškimi trtami in da bodo gletno oproščenje zemljarine vživala tista zemljišča, ki se nasajajo z domačimi ali tujimi, pa ne z amerškimi trtami; in

2. da se v omenjenem političnem okraju dovolè brezobrestna posojila ne samo tistim trtorejcem, ki obnové po trtni uši pokončane vinograde, ampak tudi tistim, ki nasade vinograde z amerškimi cepljenimi trtami v zemljiščih, ki so od okužene parcele oddaljena k večjemu 25 kilometrov.

Capitano: Metterò questa proposta all'ordine del giorno per la motivazione e successiva trattazione a norma del Regolamento.

Il Signor Commissario Imperiale ha chiesto la parola per rispondere ad un'interpellanza. Gli do la parola.

Commissario Imperiale: Na Njegovo ekscelenco gospoda namestnika naslovljeno interpelacijo, podano v seji dne 26. aprila t. l. po častitem gospodu dr. Tuma in tovariših počaščam se odgovoriti to-le:

Manj zadovoljivo stanje državnih cest v deželi sploh ima svoj vzrok v nezadostnej dotaciji za gramoz in nedostatnem številu cestarjev, kar pa zadeva še posebej progo med Ajdovščino in Gorico, v živahnem prometu in prevažanji jako težkih voz po njej. — Dotacija za gramoz pro 1900 se je že povišala in c. kr. namestništvo si bode prizadevalo, da se odmeri za leto 1901 še večja. Vsled tega se sme pričakovati, da se državne ceste v kratkem izboljšajo.

Kar se tiče cestnih strmin, se iste popravljajo zaporedoma; pred kratkim se je pričela važna poprava ceste med Kobaridom in Trnovim, ki bode stala po proračunu 345.000 kron. Izdeluje se tudi načrt za izboljšanje voznosti one ceste, katero poplavlja Lijak. V ta namen se popravi most čez hudournik ter poveča njegov pretočni profil. Vsled tega ne bode treba dvigniti ceste med Ajševico in Šempasom. — Temeljita poprava cestne proge pri mostu čez Grajsček je zavisna od vreditve tega hudournika. Uže pričeti tozadevni dogovori pa še niso dognani, kar je častiti gospodi itak znano.

Končno pripomnim, da je c. kr. namestništvo že odredilo kar treba, da bodo izpolnovali cestni organi točno svoje dolžnosti glede vzdržavanja izročeni jim cest.

All'interpellazione prodotta dall'onorevole Dr. Tuma e Consorti nella seduta del 26 aprile p. p. e diretta a Sua Eccellenza il Signor Luogotenente ho l'onore di rispondere quanto segue:

Lo stato poco soddisfacente in cui si trovano in generale le strade erariali nella provincia, è da ascrivere all'insufficiente dotazione per ghiaia ed all'esiguo numero di cantonieri, e ciò che concerne poi specialmente il tratto Aidussina-Gorizia allo straordinario carreggio con ruotabili di grande peso. La dotazione della ghiaia per l'anno 1900 venne già aumentata e l'i. r. Luogotenenza si farà dovere che questa rubrica venga pel 1901 riccamente dotata. È perciò da sperare in breve un miglioramento dei corpi stradali erariali. Ciò che concerne i livelli stradali si progredisce successivamente con correzioni ed ultimamente venne dato principio alla importante correzione stradale tra Caporetto e Ternova preventivata con 345 000 Corone.

Il progetto per migliorare le condizioni di viabilità del tratto esposto ad inondazioni dal torrente Ljak, che consiste nella ricostruzione del ponte con riguardo all'allargamento del profilo di flusso si trova in lavoro. Con ciò cade la necessità dell'alzamento della strada Ajsevizza-Schönpass.

Un radicale ristauero del tratto presso il ponte Grajscek, dipende dalla regolazione del torrente Grajscek, e le trattative in parola già incamminate, come noto, non sono peranco chiuse.

Infine osservo che l'i. r. Luogotenenza ha già preso le opportune disposizioni, acciocchè gli organi stradali corrispondano pienamente al loro obblighi riguardo alla manutenzione delle strade loro affidate.

Capitano: Ora passiamo all'ordine del giorno.

Egger: Quantunque l'ordine del giorno che ci sta dinanzi non contenga una filza di oggetti come nelle sedute antecedenti, pure io proporrei che non si desse lettura dei rapporti, ma che si limitasse alla sola lettura delle relative proposte.

Capitano: Se nessuno dei Signori si oppone alla massima sin qui osservata, riterrò per approvata la proposta dell'onorevole Egger. (*nessuno vi si oppone*) Invito l'onorevole Rojic di riferire.

Rojic: (*G.N. 2631/900*) Visoki zbor! Finančni odsek poroča o računskih sklepih gospinskega zaloga za leto 1895, 1896, 1897, 1898 tako-le.

Računski sklep za leto 1895 razkazuje skupnih dohodkov	.	.	.	gl.	6486.90
in sicer obligacijskih obrestij	.	.	.	gl.	5700.45
dohodkov iz posestva	.	.	.	"	497.30
kupnin	.	.	.	"	100.80
gotovine začetkom leta	.	.	.	"	188.35
torej skupaj, kakor zgorej	.	.	.	gl.	6486.90
skupnih troškov pa	.	.	.	gl.	6126.85 ¹ / ₂
in sicer na izplačanih prebendah	.	.	.	gl.	5813.36
na raznih troških	.	.	.	"	9.94
na obresti naloženih	.	.	.	"	303.55
skupaj	.	.	.	gl.	6126.85 ¹ / ₂

Po tem takem je bilo končne gotovine gl. 360.04¹/₂
 Imetja v obveznicah je bilo 146.450 gl.

in sicer se je to imetje med letom pomnožilo za 300 gl.
 ker so se nakupile s preostankom 3 obveznice po 100 gld.

Dogovorno s c. kr. finančno prokuraturo v Trstu je odkupil ces. in kr. vojaški erar dolžnost sprejeto z listino 12. julija 1821, da namreč odpravlja letnih 7 gl. 12 kr. stare veljave 7 gl. 56 kr. av. velj. gospin-skemu zalogu na zemljariji za svoto 100 gl. 80 kr. a. v. Od 1. novembra 1896 naprej odpravlja torej c. in kr. vojaški erar omenjenemu zalogu mesto 497 gl. 30 kr. samo 489 gl. 74 kr. najemščine.

Račun za leto 1896 kaže skupnih dohodkov	.	.	.	gl.	6750.44 ¹ / ₂
skupnih troškov	.	.	.	"	6291.50
torej denarničnega ostanka	.	.	.	gl.	158.94 ¹ / ₂

Imetje v obveznicah se je v tem letu pomnožilo za 400 gl., z gotovino tega zaloga se je namreč ukupila državna obveznica z obrestmi v papirju nominalne vrednosti 400 gl.

Vrednost posestvu in uživanjskih pravic pa se je zmanjšala za 151 gl. 30 kr.

Ta vsota odgovarja namreč odkupljeni letni najemščini 7 gld. 56 kr.

Račun za leto 1897 obsega skupnih dohodkov	.	.	.	gl.	6945.33 ¹ / ₂
skupnih stroškov	.	.	.	"	6727.26
torej denarničnega preostanka	.	.	.	gl.	218.07 ¹ / ₂

Imetje tega zaloga je ostalo v primeri s poprejšnjim letom nespremenjeno.

Račun za leta 1898 obsega skupnih dohodkov	.	.	.	gl.	6437.66 ¹ / ₂
skupnih troškov	.	.	.	"	6079.38

torej denarničnega preostanka	.	.	.	gl.	358.28 ¹ / ₂
in po odbitih končnih pasivnih zastankih z	.	.	.	"	51.47 ¹ / ₂
razodeva se čistega preostanka	.	.	.	gl.	306.81

Imetje v obveznicah je znašalo začetkom leta 1898 gl. 146850.—
 koncem leta pa " 146950.—

torej se je med letom pomnožilo za gl. 100.—
 to je za državno obveznico 1. avgusta 1868 št. 33084 nominalne vrednosti 100 gld.

Ta zalog je imel začetkom leta 1898 čistega skupnega imetja gl. 156816.65
 koncem leta pa " 157051.61

torej se je med upravnim letom namnožilo imetje za gl. 234.96

S preudarkom ni bilo možno primerjati računa, ker se za to leto ni potrdil noben preudarek.

Sicer pa je iz računov in dotičnih knjig videti, da je bila uprava tega zaloga redna in zato predlaga finančni odsek, naj visoki zbor sklene:

Potrjujejo se računski sklepi gospinskega zaloga za leta 1895. 1896. 1897 in 1898 s končnimi zneski, ki jih razkazujejo in ki so posneti v tem poročilu.

ff. di Segretario: Il Comitato di finanza propone, che la Dieta deliberi:

Vengono ratificati i conti consuntivi del fondo delle Dame per gli anni 1895, 1896, 1897 e 1898, colle cifre finali esposte nei medesimi e riepilogate nella presente relazione.

Capitano: Se nessuno trova di oppugnare la proposta, la ritengo per approvata. (*nessuno*) È accolta.

Rojic: (*G.N. 5449/899.*) Visoki zbor! Proračun gospinskega zaloga za leto 1900, je približno enak onim poprejšnjih let in ni o njem prav nič posebnega opomniti.

Vsi dohodki so proračunjeni na	12.473 kron
vsi troški na	12.618 „
torej bo primanjkljeja	145 kron

ki se založi z 2 odstotnim odbitkom od vsake prebende.

Premanjkljeje se je v primeri z lanskim letom zmanjšal za 25 kr., ker so se v proračun sprejele obresti od obligacije 300 gld., ki se je kupila že leta 1899. s preostankom poprejšnjega leta.

Finančni ddesek predlaga, visoki zbor naj sklene:

Potrjuje se proračun gospinskega zaloga za l. 1900

s skupnimi dohodki	12.473 kron
s skupnimi troški	12.618 „
in s premanjkljejem	145 kron

ki se naloži z odbitkom po 2 % od vsake posamezne prebende.

ff. di Segretario: Il Comitato di finanza propone, che la Dieta deliberi:

Viene approvato il conto preventivo per l'anno 1900 del fondo delle Dame

coll' introito totale di	cor. 12.473.—
coll' esito totale di	„ 12.618.—
e col deficit di	cor. 145.—

da coprirsi mediante diffalco del 2 % da ogni singola prebenda.

Capitano: Riterrò per approvata questa proposta, se non se ne fanno eccezioni. (*non si fanno*) È accolta.

Rojic: (*G.N. 2632/900*) Visoki zbor! Računski sklep zaloga za bolne in ranjene vojake za leto 1895 razkazuje aktivnih obresti

in ostale gotovine začetkom leta	gl. 1186 83
torej vseh dohodkov	„ 169.41 1/2
Stroški tega zaloga znašajo	gl. 1356.24 1/2
ter obsegajo sledeče postavke:	„ 1330.45

1. za stalne podpore	gl. 984.—
2. za spremenljive podpore	„ 85.—
3. za upravne troške	„ 59.—
4. za združenje nekaterih obveznic	„ 3.05
5. za nakup nove obligacije	„ 199.40
skupaj kakor zgoraj	gl. 1330.45

Denarničnega ostanka je torej

Imetje v obligacijah se je pomnožilo za 200 gl.

Računski sklep za leto 1896 razkazuje, da se je potirjalo na obligacijskih obrestih	gl. 1165.23
in gotovine začetkom leta	„ 25.79 1/2

torej vseh dohodkov skupaj

Vseh troškov je bilo	gl. 1221.02 1/2
in sicer:	„ 1131.20

za stalne podpore	gl.	912 —
za spremenljive	"	160.—
za upravo	"	59.—
za razne potrebščine	"	—20
skupaj kakor zgoraj	gl.	1131.20
Po tem takem je končnega ostanka	gl.	89.82 ¹ / ₂
Imetje v obligacijah je ostalo nespremenjeno.		
Računski sklep za leto 1897 razkazuje obligacijskih obresti	gl.	1161.63
gotovine o začetku leta	"	89.82 ¹ / ₂
vseh dohodkov skupaj	gl.	1251 45 ¹ / ₂
Troškov je bilo	"	1063.—
in sicer :		
stalnih podpor	gl.	944.—
spremenljivih	"	60.—
upravnih troškov	"	59.—
skupaj kakor zgoraj	gl.	1063.—
torej je bilo končne gotovine	gl.	188.45 ¹ / ₂
V imetju, obstoječem v obligacijah se tudi v tem letu ni nič spremenilo.		
Računski sklep za leto 1898 razkazuje vseh dohodkov	gl.	1535. —
vseh troškov	"	1535.—
Imetje v obligacijah, znašajoče gl. 30214.08 ¹ / ₄ se med letom ni namnožilo.		
Ta zalog je imel s početkom leta čistega imetja	gl.	30400.13 ³ / ₄
koncem leta pa	"	30062.76 ³ / ₄
torej se je imetje zmanjšalo za	gl.	337.27

To prihaja od tod, ker je deželni odbor o priliki cesarjevega jubileja podelil podpore raznim prosilcem ne samo iz razpoložljivih ostankov leta 1898, ampak tudi iz ostankov 1899. Zato je bilo tudi koncem leta 151 gl. 31¹/₂ pasivnega ostanka, to je na predplači, katero je prejel ta zalog iz deželnega zaloga.

V obče pa je bila uprava tega zaloga v vseh navedenih letih redna - razven izjemnih večjih izplačil leta 1898, ki so pa opravičena po izredni svečanosti, ki se je takrat obhajala. Zato predlaga finančni odsek, visoki zbor naj sklene :

Potrdijo se računski sklepi zaloga za bolne in ranjene vojake za leta 1895, 1896, 1897, in 1898 s končnimi številkami, ki jih razkazujejo in ki so posnete v tem poročilu.

ff. di Segretario : Il comitato di finanza propone che la Dieta deliberi :

Vengono approvati i conti consuntivi del fondo per militi feriti ed ammalati colle esposte cifre finali, che sono riepilogate nella presente relazione.

Capitano : Nessuno prende la parola per discutere questa proposta? (no) La ritengo per approvata.

Rojic : (GN. 5450/899) Visoki zbor! Finančni odsek je pregledal proračun zaloga za bolne in ranjene vojake za leto 1900 in poroča o njem tako-le :

Dohodki obstojé v obligacijskih obrestih znašajočih K 2390.—
troški pa

1. v stalnih podporah, in sicer 20 letnih podpor po 96 K K 1920.—
2. v spremenljivih, enkrat za vselej podeljenih podporah, za katere se preudarja " 347.—
3. v upravnih troških, katerih bo približno " 119.—
in raznih troških " 4.—

skupaj K 2390.—

Torej so proračunjeni troški enaki dohodkom. Ker ne daja ta proračun povoda posebnim opazkam, predlaga finančni odsek, visoki zbor naj sklene :

Potruje se proračun zaloga za bolne in ranjene vojake za leto 1900 z enakimi dohodki in stroški v znesku 2390 kron.

ff. di Segretario: Il Comitato di finanza propone che la Dieta deliberi:

Viene approvato il conto preventivo del fondo militi feriti ed ammalati per l'anno 1900 cogli introiti eguali agli esiti ammontanti a Corone 2390.—

Capitano: È approvato anche questo preventivo. Ora segue il rapporto del Comitato di finanza sul manicomio provinciale.

Rojc: (GN. 2179/99.) Visoki deželni zbor! Naša dežela, ki šteje nad 200.000 prebivavcev, nima ne samo norišnice, ampak še celó ne bolnišnice, akopram imajo že davno mnoga mesta z manj prebivavci dovolj dobro urejene bolnišnice, norišnice in celó hiralnice. To dejstvo kaže napredek drugih mest in dežel, a gledé naše dežele nekako nemarnost, ki se ne da z lahka opravičiti, zlasti ne iz humanitarnega, znanstvenega in ekonomičnega stališča.

Ker mi je čas pretesno omejen, da bi po potrebi zamogel to svoje prepričanje vsestransko utemeljiti in ker mi ne dostajajo potrebne statistične date, ker jih sploh naša dežela nima, za to se omejim samo na golo naštevaje tehtnih vzrokov, ki dovolj jasno spričujejo neobhodno potrebo zlasti deželne bolnice, kar je priznal tudi deželni odbor, ki je l. 1886, dne 14. decembra št. 5011 predlagal deželnemu zboru zidanje deželne bolnice in blaznice. A da je odstopil deželni zbor v svoji seji z dne 11. januarija 1887 od takojne zgradbe bolnice in predlagal, naj se popred zida norišnica, vzroki temu so ti le:

1) Ker eksistuje bolnica „usmiljenih bratov“ in mestna, zdelo se je, da sploh še druge bolnišnice ni potreba, zlasti, ker

2) krogi, ki so bili za svet poprašani, niso mogli stresti se neke, bi rekel, opravičene sebičnosti.

A bolnišnica „usmiljenih bratov“ je privaten zavod, v kateri se dežela ne more vtikati in od katerega ne more naša dežela dobivati niti potrebnih dat za domače bolnike in blazne, kateri se prehranjujejo na deželne troške v isti bolnici in je sploh ne more kontrolirati, kakor razvidno iz odloka, katerega je podpisani dobil od vis. deželnega odbora z dne 25. junija 1886 št. 440 in od c. k. tržaškega namestništva od 13. novembra 1886 št. 11083/III, katera odloka, to odkrito priznava.

Lega iste bolnišnice je svojemu namenu neugodna, preveč obkoljena z hišami in bi ne bilo brez nevarnosti za mesto in za deželo, ako bi se v njej zopet vnela taka bolezen, kakor leta 1886, ki je bila prava azijska kolera, kakor razvidno iz odloka c. k. tržaškega namestništva na občinski magistrat Goriški od 21. decembra 1886 št. 19692/IV. Areal je premajhen — samo 1445 □ sežnjev, stavba ni odgovarjala nikedar, a še manje dandanes znanstvenim potrebam in ima premalo prostora, ker obsega prostor za bolnike, po odbitih onih nesposobnih prostorih, katere je c. k. komisija z dne 21. in 22. novembra 1888 kot take spoznala, samo 3155 m³, — kakor razvidno iz načrta inženerja Ersettig-a, prezentovanega 12. novembra 1886 št. 4561 —, torej prostora za samo 89 bolnikov. Ker prehranjuje pa bolnica tudi bolne I. in II. razreda in v III. razredu tudi tujce skoraj do 50 % vseh prehranjencev, ostajalo bi za naše deželane III. razreda še ne 50 postelj, kar je gotovo premalo, tudi ko bi prostor 35 m³ v vsakem drugem oziru zadostoval. Da je to očividno premalo prostora za deželo z nad 211.000 prebivalcev, dokazuje tudi število naših bolnikov, katere prehranjuje leto za letom tržaška javna bolnica. V letih od 1895 do 1899 preskrbovala je tržaška javna bolnica naših bolnikov 7180 v tem, ko sta jih preskrbovali „usmiljeni bratje“ in mestna goriška bolnica skupaj le 5737. Tudi ni isti zavod vsaj do 22. novembra 1888 odgovarjal niti zakonom, kakor razvidno iz protokola iste c. k. komisije od 21. in 22. novembra 1888 l., akopram ima c. k. vlada pravico kontrolirati zavod vsaj v sanitarnem oziru, koliko manj pa moramo si misliti, da bo odgovarjal našim zahtevam, ko nimamo niti najmanjše ingerence v tej bolnici.

Nadalje je neopravičeno, da naša dežela, ki je priskrbela onemu zavodu leta 1876 pravico javnosti, nima nobene kontrole v nobenem oziru in celó račune potrjuje samo redovni provincijal. S tem, da je visoka vlada, po prizadevanju deželnega odbora, dovolila javnost zavodu „usmiljenih bratov“ brez pravice kontrole od strani dežele, sta obedvej malomarno obvezani za garancijo, da odgovarja oni zavod vsem naredbam, katere se zahtevajo od vseh javnih zavodov, a te garancije nimata, posebno ker se dežela, ki je v prvi vrsti interesovana, ne sme vtikati v nobeno upravo tega zavoda, ki je vprav vsled tega nek neopravičen unicum

v celi Avstro-Ogerski in unicum tudi med vsemi takimi zavodi, katere vzdržuje in oskrbuje red „usmiljenih bratov.“ Tudi je čudno, da deželni zastop mora siliti vsled pravice javnosti, ki jo ima ta zavod, občine k poplačevanju prehranitnin za njih bolnike, akopram jim ne more dati zagotovila, da so bili bolniki tako postreženi, kakor se to godi v vseh drugih javnih zavodih v Avstriji in izven Avstrije.

Iz tega sledi, da je bolnišnica „usmiljenih bratov“ za našo deželno upravo toliko, kakor bi je ne bilo in torej potrebujemo že vsled tega lastne deželne bolnice.

Goriška mestna bolnica tudi ne odgovarja sedanjim znanstvenim potrebam, ker ni tako zidana, ker nima dovolj prostora za bolnike in za vse drugo osebje, premajhen areal, samo 1751 □ sežnje, sprejema samo ženske in po izkazu iz leta 1899 je plačalo 413 bolnic z dežele 10.692 gold. v tem, ko je 371 bolnic iz mesta Gorice, plačalo 2105 gold. prehranitnine, kar kaže, da so morale biti mestne bolnice vsaj jako brzo lečene. Tudi ni umestno, da bi še nadalje v tem oziru ostala odvisna cela dežela od neznatnega svojega dela, kateri vzdržuje lastno bolnico le na troške dežele, kakor razvidno iz navedenega slučaja.

Nadalje zahteva tudi humaniteta lastne zdravstvene zavode. Kakor skrbi namreč vsaka dežela za lastne interese najbolje sama, tako skrbi sama tudi najbolje za zdravje svojih bolnikov na umu in na telesu in ni toraj prav tudi iz humanitarnih ozirov, da izroča dežela lastne bolnišnice in blazne tujim ali celó privatnim podjetjem.

Deželna ekonomija pa zahteva očividno potrebo bolnice pred norišnico gledé na to :

1) Da jo stanejo navadni bolniki veliko več nego blazni.

Tako je potrosila dežela leta

1895 za blazne	32.780	za bolne	67.762	gld	} 385 686/4
1896 " "	32.464	" "	71.495	"	
1897 " "	36.925	" "	75.922	"	
1898 " "	40.924	" "	90.489	"	
1899 " "	42.785	" "	80.018	"	

2) Gledé na to, da že do sedaj skoraj ves denar, ki se izdaje za blazne, ostaja večinoma v Gorici, v tem ko gre skoraj ves denar, katerega potrosi dežela za navadne bolnike, iz dežele, ker je šlo v zadnjih petih letih, to je od leta 1895 do 1899 samo v Trst 200 040 gld., ko ni znašala prehranitnina še enega goldinarja, v tem, ko sta dobili možka bolnica „usmiljenih bratov“ in mestna bolnica za ženske v Gorici skupaj samo 107.985 gold.

Torej govori vse za zidanje tudi deželne bolnice, humaniteta, veda in deželna ekonomija.

Finančni odsek je pripoznal potrebo obeh deželnih zavodov, a bil je prepričan, da ni mogoče že zdaj zmagati svote, ki bi bila potrebna za oba zavoda, za to je bil tega mnenja, da treba to zadevo polagoma izvršiti in sicer takó, da naj bi se najprej nakupilo potrebno zemljišče, kolikor mogoče blizu mesta Gorice in naj bi se zgradil le del stavbe z skupnim troškom 150.000 gld., ki bi služila zdaj nujnim potrebam gledé blaznih, pozneje pa kot del skupne stavbe.

Z ozirom na vse to stavi finančni odsek naslednje predloge :

Visoki deželni zbor naj sklene :

1. Naroča se deželnemu odboru, naj ukupi kolikor mogoče blizu mesta Gorice zemljišče, obsegajoče najmanj 12 oralov, po kolikor se da ugodnih pogojih — na katerem zemljišču se zgradé deželni zdravstveni zavodi (norišnica, bolnišnica in hiralnica).

2. Da dá po zvedenih osebah nemudoma napraviti splošen načrt (osnutek) vseh zgoraj navedenih zdravstvenih zavodov, kar zadeva pa norišnico, podroben načrt za 130 prehranjencev, kar najbolj priprorst, a vedno z ozirom na namen tega zavoda in se stroškom, ki naj ne presega 150.000 gld z nakupom zemljišča vred ; pri napravi načrta pa je v poštev jemati eventualno razširjenje tega zavoda.

3 Zgradbe norišnice se je takoj lotiti, držeč se mej poprej omenjenega stroška.

4. Stopiti je v dogovore s katerim duhovskim redom, da se mu izroči uprava norišnice in oskrba bolnikov.

5. Deželni odbor bo imel skrbeti za vodstvo in zdravniško postrežbo.

6. Deželni odbor naj si v izvrševanje teh nalog pridruži zvedence tehnične in zdravniške, izbrane v

prvi vrsti izmed deželnih poslancev, a vzeti tudi, ako treba od zvonaj, oziroma naj ustanovi komisijo, ki ima pri omenjenih pripravah sodelovati ter voditi in nadzorovati izvršitev omenjene naloge.

ff. di Segretario: Eccelsa Dieta, La nostra Provincia, che conta oltre duecentomila abitanti, manca non solo di un manicomio, ma non possiede nemmeno un nosocomio, abbenchè molte città aventi una popolazione molto più esigua abbiano dei nosocomi e manicomio molto bene ordinati e perfino case di ricovero.

Questo fatto addimosta il progresso delle altre città e provincie; e riguardo alla nostra provincia però una certa noncuranza, la quale non si lascia facilmente giustificare, particolarmente dal punto di vista umanitario, scientifico ed economico.

Essendo il tempo assegnatomi troppo ristretto per poter da ogni lato convenientemente motivare tal mio convincimento, e non avendo a disposizione gli occorrenti dati statistici, non tenendoli in generale nemmeno la Provincia, m'è giocoforza limitarmi alla semplice esposizione dei motivi tecnici che dimostrano molto chiaramente il bisogno assoluto della costruzione particolarmente di un nosocomio provinciale, locchè la Giunta provinciale stessa ebbe a riconoscere, allorquando nell'anno 1886 e precisamente il giorno 14 dicembre ad N. 501 proponeva a quest' Eccelsa Dieta la costruzione di un nosocomio provinciale e di un manicomio.

Che però la Dieta nella sua seduta dell' 11 gennaio 1887 desistette dalla costruzione del nosocomio e deliberava invece che si fabbrichi prima il manicomio, ciò si basa sui seguenti motivi:

1. perchè esistendo l'ospedale dei fatebenefratelli e quello cittadino, sembrava che in generale non era necessario un altro ospedale, e segnatamente

2. perchè i circoli consultati non potevano svincolarsi da una parzialità direi quasi giustificata.

Però il nosocomio dei fatebenefratelli è un istituto privato, nel quale la Provincia non può prendere ingerenza e dal quale la Provincia non può avere nemmeno i dati necessari dei malati e maniaci indigeni, i quali vi sono accolti a spese della Provincia e non può in genere esercitarvi controllo, come si evince dal decreto della Giunta provinciale del 25 giugno 1886 N. 440 intimato al firmato e da quello 13 novembre 1886 N. 11082/III della Luogotenenza in Trieste, i quali confermano apertamente il fatto.

La posizione di quel nosocomio non corrisponde alla destinazione perchè incastrata fra molte case private, e non sarebbe senza pericolo per la città e per la Provincia se vi scoppiasse in quello una tal malattia come quella nell'anno 1886, la quale era un vero colera asiatico, come risulta dal decreto della Luogotenenza di Trieste diretto al Municipio di Gorizia dd. 21 dicembre 1886 N. 19692/IV.

L'area vi è troppo angusta: soltanto 1446 tese quadrate; l'edificio non corrispondeva giammai, e meno che meno in oggi ai bisogni della scienza, ed ha troppo poco ambiente, abbracciando lo spazio per i malati, dopo detratte quei locali non adatti, riconosciuti per tali dall'i. r. commissione del 21 e 22 novembre 1888, soltanto 3155 metri cubici, come surge dal piano dell'ingegnere Ersettig presentato il 12 novembre 1886 al N. 4561; quindi uno spazio richiesto per soli 89 malati.

Accogliendo però il nosocomio anche malati della I e II classe, e della III classe anche stranieri fino ad 50%, a tutti i ricoverati non resterebbero per i nostri comprovinciali della III classe nemmeno 50 letti, locchè è troppo poco, ancorchè bastasse lo spazio di metri cubici 35 fosse in ogni altro riguardo sufficiente.

Che vi sia insufficiente lo spazio per una provincia di oltre 211.000 abitanti, lo dimostra anche il numero dei nostri ammalati che vengono accolti anno per anno nel pubblico nosocomio di Trieste. Negli anni 1895 fino al 1899 lo spedale di Trieste ricoverava dei nostri ammalati 7180, mentre l'ospedale dei fatebenefratelli e l'ospedale femminile ne ricoverarono assieme soltanto 5737. Oltrediciò quell' Istituto non corrispondeva fino al 22 novembre 1888 nemmeno alle vigenti leggi come evincesi dal protocollo di quella i. r. Commissione del 21 e 22 novembre 1888 abbenchè l' i. r. Governo abbia il diritto di controllare l' istituto almeno in via sanitaria, tanto meno poi dobbiamo ammettere potranno venire prese in considerazione le nostre pretese se non abbiamo nemmeno la minima ingerenza in quell' Istituto.

Non giustificato è inoltre che la nostra provincia, la quale procurò nell'anno 1876 a quell'Istituto il diritto a pubblicità, non ha alcun controllo in nessun riguardo, e persino i conti vengono approvati da quel provinciale. Con ciò che l' i. r. Governo sopra intromissione della Giunta provinciale, ha conferito il diritto di pubblicità all'Istituto dei fatebenefratelli senza diritto di controlleria da parte della Provincia, tutte e due hanno avuto poca cura di procurarsi le garanzie che quell'Istituto corrisponda a tutte le esigenze che vanno

richieste dagli istituti pubblici, perciocchè queste garanzie non le hanno dal momento che la provincia, che è interessata in prima linea, non può ingerirsi punto nell'amministrazione di quell'Istituto, il quale perciò è un unicum non giustificato nell'Austria-Ungheria, ed un unicum pure fra simili Istituti amministrativi mantenuti dall'ordine dei fatebenefratelli! Anche sorprende che la rappresentanza provinciale deve, in forza del diritto di pubblicità che tiene quest'Istituto, tenere le comuni al pagamento delle dozzine ospedaliere per i propri ammalati abbenchè non può assicurare che essi siano stati così serviti come in tutti gli altri Istituti pubblici nell'Austria e fuori dell'Austria.

Da ciò ne consegue che l'Istituto dei fatebenefratelli è come non esistesse per la nostra Provincia, ed è perciò che essa abbisogna di un proprio nosocomio provinciale.

Anche lo spedale femminile in Gorizia non corrisponde alle esigenze della scienza di oggi, non essendo costruito a questo scopo, non tenendo abbastanza spazio per le malate e pel residuo personale, siccome il suo spazio è di 1751 ^{pesa} piedi quadrati soltanto ed accoglie solo donne; e come risulta dalla distinta dell'anno 1899 furono pagati per 413 malate della Provincia fior. 10692, mentre 371 malati della città di Gorizia pagarono fior. 2105 di dozzine, locchè dimostra che le malate della città furono in breve guarite.

Così non è ragionevole, che tutta la provincia rimanga ulteriormente dipendente da una insignificante sua parte, la quale mantiene il proprio ospedale a spese della provincia, come apparisce dal citato caso.

Oltreciò c'è anche l'umanità che richiede propri stabilimenti sanitari. Come provvede ogni provincia ai propri interessi nel miglior modo da sè, così nel miglior modo provvede essa anche per la salute dei propri ammalati di corpo e di mente e non sta quindi bene, che la provincia affidi i propri ammalati e maniaci ad imprese forestiere o persino private.

Gli interessi economici della provincia dimostrano però manifestamente essere più grande il bisogno di un nosocomio che di un manicomio e ciò per i seguenti riflessi:

1. perchè gli ammalati comuni cagionano maggiori spese dei maniaci.

Così esborsò la provincia:

nel 1895	per maniaci	32.780,	per ammalati	67.762	fior.
" 1896	" "	32.464,	" "	71.495	"
" 1897	" "	36.925,	" "	75.922	"
" 1898	" "	40.924,	" "	90.489	"
" 1899	" "	42.785,	" "	80.018	"

2. perchè finora quasi tutto il danaro che si spende per i maniaci rimane a Gorizia, mentre quasi tutto il danaro, che la provincia paga per gli ammalati comuni, va fuori di provincia; basti dire che negli ultimi cinque anni, cioè dal 1895 al 1899 furono spediti soltanto a Trieste f. 200040.— dove la tassa giornaliera non arrivava ancora ad un fiorino, mentre si pagavano all'ospedale dei fatebenefratelli ed all'ospedale femminile a Gorizia assieme soltanto f. 107.985.

Quindi parla tutto in favore della costruzione anche d'un nosocomio provinciale e cioè l'umanità, la scienza e l'interesse economico della provincia.

Il Comitato di finanza riconobbe il bisogno di ambedue gli stabilimenti provinciali, era però persuaso non essere per ora possibile di far fronte a sì grossa somma, che sarebbe necessaria per la loro erezione; esso era quindi dell'opinione che la cosa dovesse eseguirsi successivamente, acquistando anzitutto il necessario fondo possibilmente nella vicinanza della città di Gorizia, sul quale si erigerebbe soltanto una parte degli edifici con un dispendio di f. 150.000 la quale costruzione servirebbe per ora agli urgenti bisogni dei maniaci — in seguito formerebbe poi parte dello Stabilimento complessivo.

Ciò premesso il Comitato di finanza rassegna le seguenti proposte:

1. Resta incaricata la Giunta provinciale di fare acquisto di un fondo per quanto possibile prossimo alla città di Gorizia dell'area di almeno 12 jugeri alle migliori condizioni possibili, sul quale saranno da erigersi gl'Istituti sanitari provinciali (manicomio, nosocomio e casa di ricovero).

2. Di far approntare immediatamente da persone dell'arte un progetto generale (schizzo) per tutti i summentovati Istituti sanitari; per quanto riguarda poi il manicomio, un progetto dettagliato per 130 ricoverati colla massima semplicità e con costante riguardo alla sua destinazione e con la spesa che non sorpassi l'im-

porto di f. 150.000 compreso l'acquisto del fondo, tenendo però conto, nell'allestire il piano, ad un eventuale ampliamento del più detto stabilimento.

3. Si dia mano alla costruzione del manicomio senza indugio entro i limiti della spesa sumentovata.

4. Di entrare in trattative con un ordine religioso onde affidargli l'amministrazione del manicomio ed il servizio degli infermieri.

5. Alla direzione nonchè alla cura medica avrà da provvedere la Giunta provinciale.

6. La Giunta provinciale si associ, nell'esecuzione di questi incarichi, degli esperti dal ramo tecnico e sanitario, eletti anzitutto fra i deputati provinciali, ma tolti all'occorrenza anche dal di fuori; rispettivamente si istituisca una commissione che abbia da cooperare nelle ricordate incombenze e di dirigere e sorvegliare l'esecuzione dei detti incarichi.

Capitano: La proposta si compone di 6 punti. Dovrei dunque dichiarare aperta la discussione sulla questione di massima.

Verzegnassi: Il desiderio di vedere alla perfine almeno iniziata la costruzione del manicomio provinciale è in me tanto vivo, che rinunzio a fare delle emende alle proposte stateci ora prelette.

Io le accetto, perché ho fiducia che una volta incominciata la costruzione del manicomio, la si continuerà senza ritardi, e si darà termine alla stessa in modo da poter soddisfare alle esigenze e ai dettami della moderna scienza medica. Con questa fiducia e riserva io voterò a favore di tutte le proposte state prelette.

Capitano: Domanda altri la parola?

Venuti: Anche io devo unirmi alle riserve dell'onorevole Verzegnassi e voterò a favore delle proposte nel desiderio di venire incontro all'umanità coll'indilata costruzione di un manicomio. Voterò per le 6 proposte abbenchè sia in fatto dissenziente sopra qualche punto.

Capitano: Domanda altri la parola? Non è il caso. Concedo l'ultima parola all'onorevole relatore.

Rojic: Prav od sreca sem vesel, da gospodje sprejmejo moj predlog, in nimam ničesar ugovorjati ali pripomniti.

Capitano: L'onorevole Rojic vi si associa -- Apro dunque la discussione sulla prima proposta. Nessuno prende la parola? (no) In questo caso ho per accettata la proposta. Apro la discussione sopra il secondo punto. Anche qui nessuno lo discute, e lo ritengo per accettato. Apro la discussione sul punto terzo. Nel silenzio generale, ritengo accettato anche questo punto. Apro la discussione sul quarto. Non lo si discute, è accettato. Sul quinto. Si domanda la parola? (no) È accettato a voti unanimi. Sul sesto. Unanimità. Le proposte sono tutte quante accettate.

Passiamo al prossimo argomento. L'onorevole Panigai voglia riferire

Panigai: (GN. 2290/1900). Eccelsa Dieta, La presidenza della Federazione delle casse rurali e dei sodalizi cooperativi che sono sette per la parte piana della Provincia di Gorizia e Gradisca, invoca un sussidio dalla Cassa provinciale che sarebbe da ripartirsi secondo i loro bisogni e la loro importanza.

I capitali che verrebbero messi a disposizione delle singole casse rurali dovrebbero consegnarsi possibilmente senza interessi o almeno verso un minimo e da restituirsi dopo una lunga serie di anni.

Mancando alla Provincia i fondi chiesti a tale scopo, il Comitato di finanza si onora di proporre che codest' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Si cede alla Giunta provinciale la petizione della Federazione delle casse rurali e sodalizi cooperativi della parte italiana della Contea di Gorizia e Gradisca per ulteriori disposizioni.

ff. di Segretario: Prošnja predsedništva zaveze kmečkih hranilnic in posojilnic italijanske strani poknežene grofovine Goriške in Gradiške odstopa se deželnemu odboru v nadaljno uradovanje.

Capitano: Se nessuno dei Signori prende la parola contro questa proposta, l'ho per accettata. (nessuno) È accettata.

Passiamo ai rapporti del Comitato legale. Voglia riferire l'onorevole Grča.

Grča: (GN. 2102/900 Vedi allegato N. 6)

Capitano: Apro la discussione articolata sui punti primo e secondo. Prego di citare il § 1 e il 2.

Grča: (li cita).

Capitano: Nessuno prendendo la parola ritengo per accettati questi due paragrafi. In quanto al titolo e

all'introduzione della legge, se non se ne fa opposizione li ritengo pure per accettati. (*non si fa opposizione*) Sono accolti.

Grča: Predlagam, da se sprejme tudi v zadnjem branju.

Capitano: Attesochè il tempo stringe, il proponente vorrebbe che la legge venisse votata anche in seconda ed ultima lettura. I Signori che sono d'accordo che la legge stessa venga accolta anche in ultima lettura sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si muove*) È accolta. Passiamo ora al prossimo argomento. Prego l'onorevole Egger di riferire.

Egger: (*GN. 2301/99 Vedi allegato N. 8.*)

Capitano: Gli onorevoli Signori Sloveni hanno espresso il desiderio di desistere dalla lettura della legge, siccome è già nota avendola ricevuta stampata.

Grča: Neprijetno je sploh, če mora kaka občina z izvanrednimi viri pokrivati potrebe svojega gospodarstva. Ne vem sicer, ali je v takem položaju naše glavno mesto, in ali bi se ne dalo morda v njegovem gospodarstvu izhajati z utesnitvijo marsikaterih stroškov; a ker zastopniki mesta Gorice v tej zbornici dovoljenje takih izrednih virov, t. j. najeminskega davka, odločno zahtevajo in trdijo, da je ta davek za mestno občino neobhodno potreben, nimam povoda, da bi te trditve zanikaval in se na nje ne oziral. Predlagal pa sem že v odseku neke spremembe načrta, posebno glede dobe in visokosti te davščine; in ker večina odseka ni vseh teh predlogov sprejela, namenil sem se, naznaniti jih v javni seji kot predloge manjšine. To povem že tukaj pri splošni debati, in prosim, da bi se pri podrobni debati visoka zbornica na nje ozirala in jih sprejela.

Capitano: L'onorevole Grča in massima non si oppone. L'onorevole relatore avrà l'ultima parola nella discussione generale.

Tuma: Jaz sem principijelno proti temu zakonu, ker mesto Gorica ni v takem položaju, da bi bila ta davščina potrebna. Nam so v prvi vrsti merodajni računi mestne občine, iz teh pa ta potreba ni razvidna. Res ima mestna občina od leta do leta deficit, a ta je vedno isti, in zadnje leto se je celo znižal, tako da se mestne financeboljšujejo. Z druge strani pa je ta nova davščina silno težka, ker zadeva vse sloje prebivalstva, celo najubožnejšega težaka. Človek, ki v občini ne uživa nobene pravice, bo vender s tem davkom prizadet, kakor vsak drugi, dočim tega človeka vsi zakoni oprostčajo davkov. Zato sem bil jako presenečen, da je visoka vlada posegla v to vprašanje ter brez dovoljenja deželnega zbora priznala občini pravico in potrebo, pobirati to davščino. To naglašam tem bolj, ker je priznavanje od vlade priznavanje občinskega gospodarstva in tudi posameznih postavk, katere kaže račun in proračun. Ta izkazuje 9000 Kron deficita. Mestno računovodstvo samo v poročilu lanskega leta navaja znesek najemščin v mestu okoli 620.000 gld. 1% donesek bi moral torej dati nad 12.000 Kron, dočim je proračunjenih med dohodki le 9000 Kron, torej namenoma prikrit večji dohodek iz najeminskega krajcarja, da bi končna vsota morda ne pokazala celo prebitek. Vidi se tudi očitno, da je samo 1% preudarjen, da bi vlada tem lažje dala svojo pripomoč. V istini jo je dovolila za letos kot nujno potrebno. Vlada je prekoračila svojo mejo. Ona menda ni pregledala predloženega proračuna za leto 1900, sicer bi morala videti med preudarjenimi stroški 11.416 Kron za mestno stražo, 5936 Kron za slovensko mestno šolo, postavek ki ni efektiven, in 2000 Kron kot prispevek za vseučilišče, skupaj 19.352 Kron. Ta vsota je pa dvakrat večja, nego ona preudarjena med dohodki na 1% nem najeminskem krajcarju.

Če bi torej mestna občina take nepotrebne stroške odstranila, ne bilo bi deficita, ampak celo prebitek, in vender je slavna vlada pritegnila trditvi, da občina nima drugih sredstev za ureditev svojih financ, in je privolila, da se je stvar sankcionirala za hrbtom deželnega zbora.

Ravno navedeni prvi in tretji postavki nista neutemeljena le za vlado, marveč je tudi med mestnim razsodnim prebivalstvom upor proti njima. Mestna občina nikakor nima potrebe vzdrževati svojo posebno stražo, niti Dunaj, niti Gradec je nima; le municipij Goriški jo potrebuje za to, da pri vsaki priliki šikanira slovensko prebivalstvo (Mrmranje na italijanski strani). No, če gospoda mislite, da trdim nekaj brez podlage, naj navedem le eden dejanski slučaj, ko je prišel v hišo trgovca Kopača brez povoda mestni stražnik opit delat škandal. Radi tega prestopka bila je tudi preiskava pred sodiščem in dotični mestni stražnik je bil v prvi instanci krivim spoznan, v drugi pa oproščen, ker je namestnik državnega pravdnika slučajno pozabil vzdržati ovadbo.

Slavna vlada je sama že večkrat izrekla, da italjansko vseučilišče ni opravičeno, mesto pa v svoj proračun vender stavlja znaten znesek v to svrhu in visoka vlada sprejema ta trošek brez pomisleka kot najno potreben, tako da ga bode zalagati z najemninskim krajcarjem, naj težjim davčnim bremenom. Za take troške pač mestna uprava ni opravičena nalagati davščino, ki je najbolj občutljiva in zadeva tudi onega, ki nima najmanjše občinske pravice.

Marani: L' onorevole Tuma si dichiara contrario al progetto di legge, motivando che la città ha le finanze in buon assetto e non abbisogna di nuove tasse. Io avrei atteso da chiunque altro, meno che dall'onorevole Tuma un' opposizione a questa legge. L' onorevole Tuma sa benissimo, nella sua qualità di assessore provinciale, come da 6 anni in qua col suo voto adesivo, la Giunta chiedeva al Comune di regolare il suo stato finanziario. L' onorevole Tuma sa dei decreti della Giunta mandati al Municipio in tono imperioso, i quali gl' ingiungevano di regolare le finanze del Comune. L' onorevole Tuma sa che il deficit del Comune è aumentato a 36.000 fiorini, che si cerca di coprire nel modo proposto dalla legge. Esso deve conoscere la questione perchè l' ha studiata, e quindi esso deve anche sapere come il Governo stesso ha accordato l'esazione della tassa pigioni in via d' ordinanza, fatto questo che ci prova che se tale tassa pigioni non fosse stata necessaria, certamente il Governo non l' avrebbe accordata.

Venuti: Mi dispiace nell' animo di non aver potuto comprendere tutto quanto hanno detto gli onorevoli Grèa e Tuma. Ma per quanto ho capito mi sembra che tutto si riduca ad una carica a fondo contro la città e contro l' amministrazione comunale.

Si vorrebbe dunque far vedere che le finanze del Comune sieno brillanti, che non ci sia quindi la necessità dell' urgenza di questa legge. L' onorevole Marani ha molto bene risposto a questa eccezione e non devo aggiungerne parola. Non posso però nascondere la mia meraviglia che l'onorevole Tuma non sappia che l' adozione di questa legge si presenta necessaria ora appunto pel fatto, che gli consta come il Governo non ha sanzionato il modo di copertura del deficit proposto dal Comune e approvato dalla Giunta almeno in quanto a certe percezioni. Giacchè l' onorevole Tuma fa una critica aspra e dettagliata al nostro preventivo, io in questo riguardo devo dire che unico giudice in proposito, salva la sorveglianza della Giunta, è la rappresentanza comunale, la quale, forte della fiducia dei cittadini, stanziava le spese in relazione alle esigenze, l'autorità provinciale ha il diritto di esaminare l' operato del Consiglio ed anche di rifiutare l' approvazione delle sue proposte quando queste manifestamente cozzino col pubblico bene. Non credo però che essa, salvo questo caso, sia chiamata ad esercitare altre ingerenze che renderebbero illusoria l' autonomia comunale.

Da questo punto di vista quindi e quale rappresentante dalla città, devo fare le mie riserve; raccomando poi l' adozione di questa legge come quella che permette una giusta ripartizione dei pesi comunali. Non ho altro a dire.

Tuma: Konstatujem, da gg. predgovornika nista mogla izpodbiti moje navedbe, da mesto ni imelo pravega deficita, in da proračun za tekoče leto izkazuje zmanjšanje deficita. Če tega ne vesta, pa jima povem jaz, namreč da znaša deficit za tekoče leto celih 134 kron, ako štejem 9000 K dohodka iz najemninskega krajcarja. Ako pa izpustimo poprej navedene nepotrebne ali neizkazane podatke, potem pa proračun celo pokaže toliko prebitka. Te številke so odločilne pri vprašanju, je li tega novega davka treba ali ne. One kažejo, da ga ni treba. Imamo še marsikatero drugo stvar, katero bi bilo tukaj omeniti, a samo na eno opazko naj odgovorim. Dr. Marani mi podtika, da kot deželni odbornik moram vedeti, da je deželni odbor še vsikdar grajal gospodarstveni položaj občine ter municipiju ponovno izdajal odloke. A ti se nanašajo na nepravilno postopanje in upravljanje, ne pa na pomanjkanje denarja. Deželni odbor je v istini ponovno grajal potratu različnih manjših fondov za malo potrebne naprave, ni pa še nikoli konstatoval potrebnosti, zajeti novih dohodkov. Za to bi bil g. dr. Marani-ju hvaležen, če mi pove, kedaj da je bilo mesto v taki zadregi, da ni moglo opravljati svojih poslov.

Dr. Venutiju nasproti naj odgovorim, da je sicer res občina avtonoma; a vsak davkoplačevalec ima pravico hvaliti ali grajati njeno upravo, tem bolj pa še deželni odbornik. Če tudi zastopam tukaj slovenski del dežele, sem tudi ponosen, da sem goriški meščan, in nikakor nisem nasproten Gorici. Jaz sem tukaj udomačen, in kar trpi Gorica, čutim tudi jaz; tudi mene zadeva nje procvitanje ali propadanje. Tako, ka-

kor jaz, pa misli še marsikatera stotina in tisočina njenih prebivalcev. Jaz ne želim mestu hudega, ampak želim, da se z njegovim premoženjem pravilno gospodari, posebno da se jemlje ozir na nižje prebivalstvo.

Marani: L'onorevole Tuma si richiama all'ultimo preventivo del Comune di Gorizia che chiude senza un deficit. Ciò è vero; ma il preventivo contempla nella sua parte attiva l'introito derivante dalla tassa pigioni e dall'aumento del 20% sull'addizionali dovuto da imprese soggette a pubblica resa di conto. Ora, come consta all'onorevole Tuma, l'aumento del 20% sulle addizionali pagate dalle imprese soggette a pubblica resa di conto non ottenne la Sovrana sanzione, per cui il preventivo del Comune di Gorizia diventa per necessità passivo. Ne segue che tanto maggiore si prevede il bisogno dell'introduzione sulla tassa soldo pigioni.

Venuti: Non avrei altro da osservare all'infuori di questo, che cioè i cittadini hanno il diritto di esaminare i conti del Comune che all'uopo vengono esposti alla libera ispezione e che a memoria d'uomo, contro questi conti non furono prodotti nè ricorsi nè reclami.

Grča: Ker je g. poslanec in župan goriškega mesta dr. Venuti omenil tudi mene, kakor da sem govoril iz nasprotstva proti mestu in njegovi upravi, moram izjaviti, da to ni res. Jaz nikakor nimam nobenega nasprotstva proti Gorici; meni je blagor tega mesta na srcu kot glavnega mesta cele naše dežele. Jzrecno sem priznal v principu, da ima mesto pravico iskati izredne vire dohodkov, ako brez njih ne more izhajati; omenil sem le, da mislim v podrobni debati predlagati premembe glede nekaterih točk.

Capitano: Domanda altri la parola? (no) Dichiaro chiusa la discussione generale e do la parola all'onorevole Egger quale relatore.

Egger: Siccome l'onorevole Grča in massima non si è opposto alla legge e l'unico opponente è stato l'onorevole Tuma, io, quale relatore, mi associo a quanto in proposito alla legge in trattazione hanno detto gli onorevoli Marani e Venuti, e faccio la proposta che venga votata la legge stessa.

Capitano: Da parte dell'onorevole Tuma non si fa che una muta opposizione alla legge. Metto dunque ai voti la proposta del Comitato legale. I Signori, i quali credono di associarsi alla proposta del detto Comitato di passare alla discussione articolata della legge, sono pregati di rimanere seduti. (nessuno si muove) È accolta. Prego dunque di citare l'articolo I.

Egger: (lo cita).

ff. di Segretario: (cita il testo sloveno).

Grča: Pravni odsek predlaga pri prvem članu, da bi se najemniški davek dovolil mestni občini, ne da bi se določila doba, do katere naj to dovoljenje velja. Ugovarjal sem temu že v pravnem odseku, in tako tudi zdaj predlagam, da se sprejme k prvemu članu dodatek, ki izreka, da se ta davek Goriški občini dovoljuje za dobo 6 let.

Capitano: L'onorevole Grča propone un'aggiunta all'articolo 1. Prego il ff. di Segretario di leggerlo con l'aggiunta.

ff. di Segretario: Articolo I che suonerebbe „A parziale cuoprimento dei bisogni del Comune di Gorizia, si accorda allo stesso l'introduzione di una tassa percentuale sulle pigioni per la durata di 6 anni.“

Marani: La limitazione del termine voluta dall'onorevole Grča non la trovo pratica. Egli la giustifica col dire che da qui a 3 o 5 anni il Comune non avrà più bisogno di questa tassa e quindi non è ragione di fare una legge a termine illimitato. Ma se il Comune di Gorizia non avrà bisogno della tassa, semplicemente non la imporrà! D'altra parte l'approvazione non dipende dall'autorità comunale, ma dall'autorità provinciale, la quale deve approvare l'imposizione della tassa stessa, quindi se l'autorità provinciale riterrà che non sia più bisogno di questa tassa per altre risorse avute dal Comune, non la accorderà.

Credo, quando c'è questa garanzia, che non sia giustificata l'emenda o aggiunta dell'onorevole Grča, e mi dichiaro contrario alla stessa.

Grča: G. predgovornik je rekel, da take utesnitve veljavne dobe tega zakona ni treba, ker to pri takih zakonih ni v navadi in ker nimamo še izkušnje o tem, kako bo davek uplival na občinske finance; jaz pa mislim, da prav radi tega je potrebno, da se ta doba v zakonu izrečno določi, da potem davek poneha, ako se vidi, da ni več potreben. Imamo pa tudi izglede za to, da imajo take postave utesnitev veljavne dobe. V ljubljanskem deželnem zboru se je sklenil tak zakon za mesto Črnomelj, in tam se je določila doba desetih let za veljavo zakona. Res bi mestna občina lahko opustila pobiranje davka, kedar ni več

potreben; a gospoda moja, kdor ima enkrat tak kos kruha v roki, ne da ga več rad iz rok; mesto bo imelo že kako drugo potrebo, če sedanja preneha; ta zakon pa daje občini kaj lahek način na roko, priti do dohodkov. Res ima deželni odbor pravico, odtegniti občini dovoljenje pobiranja davka, kadar ga spozna ne več opravičenim; a pri tem se tako dovoljenje že izposluje; deželni odbor je bil in bo vedno mestu naklonjen — kar je tudi prav, a na to pravico torej ni veliko važnosti polagati. Ostajam torej pri svojem prejšnjem predlogu.

Capitano: Domanda altri la parola? (*no*) Chiudo la discussione e do l'ultima parola all'onorevole relatore.

Egger: Propongo che l'articolo I venga accettato come da me preletto.

Capitano: L'onorevole Grča ha proposto un'emenda, la quale consiste in ciò, che in coda all'articolo I si appiccichi l'aggiunta „per la durata di 6 anni“. Io metterò ai voti quest'emenda. Gli onorevoli Signori che si associano all'emenda dell'onorevole Grča, sono pregati di alzarsi. (*minoranza*) Adesso metto ai voti il testo dell'articolo come fu redatto dal Comitato legale. I Signori che lo accettano tal qual è stampato, sono pregati di alzarsi. (*maggioranza*) È accettato.

Egger: (*cita l'articolo II*).

ff. di Segretario: (*cita il testo sloveno*).

Grča: Drugi član določa, da se mestnemu starešinstvu da dovoljenje, pobirati davek do najviše mere 8% iznosa napovedane najemnine. Gospoda moja, 8% najemnine se pač lahko imenuje velikanska doklada za hišne posestnike, ki pa bo posebno občutljiva za gostilničarje. Če je že res ta postava potrebna, moramo vsaj na to gledati, da se davek ne povzdigne do previsoke mere, sicer udari vse stanovalce in zgodi se lahko, da mestu škoduje, ne pa koristi. Ako je že dohodninski davek imel posledico, da so bogate osebe pobegnile iz mesta, bo previsok najemninski davek imel posledico, da so bogate osebe pobegnile iz mesta, bo previsok najemninski davek provzročil zvišanje najemnin, in tujci bodo mesto zapustili, stanovanja bodo stala prazna, in mestna uprava bo imela škodo. Ne postavljamo torej tej davščini tako visoke mere, ampak znižajmo jo na 5%. Mislim da bo tudi tako mesto veliko tisočakov iz tega davka dobilo. Da torej ne bo mestno prebivalstvo preveč obdačeno, predlagam, da se sprejme kot najviša dopustna mera namestu 8% le 5%.

Capitano: L'onorevole Grča propone la riduzione della tassa dall'8 al 5%.

Venuti: Il progetto di legge originario fissava il massimo del 10%. Il Comitato legale l'ha ridotto all'8%. Del resto io ritengo che l'onorevole Grča parta dall'erronea opinione, che fatta la legge, immediatamente si applicherà questa tassa nella misura massima. Ciò è erroneo: la tassa percentuale sulle pigioni è destinata a coprire solo in parte i bisogni del Comune ed è certo che l'amministrazione comunale terrà conto di tutte le conseguenze che una tassa potrebbe apportare e l'applicherà con tutta parsimonia. Del resto la misura dell'applicazione di questa tassa dipenderà, in ultima analisi, dalla Giunta provinciale, la quale, se la medesima non sarà giustificata o troppo onerosa, non mancherà di invitare il Comune a prendere altri provvedimenti di copertura. Credo quindi che non sia il caso di limitare la percentuale proposta anche perchè il Comune di Gorizia è, si può dire, nel suo svolgimento; ci sono molte e molte opere che attendono di venire attivate, le quali, secondo il mio parere, saranno di molta utilità pubblica ed in pari tempo proficua per l'erario civico. Togliendo alla legge una certa elasticità, potrebbe un giorno o l'altro creare imbarazzi non lievi ed inceppare l'operazione che il comune nel pubblico interesse ritenesse di dover fare. Io dunque propongo che il % venga accolto come proposto dal Comitato.

Grča: Gosp. predgovornik je omenil, da je bila s prva kot najviša davkova mera postavljeno 10%, in da je torej mera itak že znižana. A tudi 8% je iz poprej navedenih razlogov še previsoka mera. Gosp. predgovornik je rekel, da bo ta davek pokrival le del potreb; to mi je jasno, da ene vrste davek ne more pokriti vseh potreb. Res je, da davek lahko takoj preneha, kedar ga ne bo več treba; a kakor sem rekel že poprej, ni lahko verjeti, da bi se to tudi zgodilo. Mesto pač take prilžnosti, dobivati dohodke, ne bo z lahka izpustilo iz rok, a ta ugodnost za mestno upravo je veliko breme za mestne prebivalce. Teh pa ne smemo preveč obremeniti, če nočemo škodovati napredovanju mesta in odganjati tujcev; za to ostajam pri svojem predlogu.

Capitano: Domanda altri la parola? (*no*) Dichiaro chiusa la discussione e dò l'ultima parola all'onorevole relatore.

Egger: L'onorevole Grča fra altri argomenti portati in campo contro il tasso dell'8% ha voluto far credere pur quello, che diversi ricchi forestieri abbandonerebbero la città, se venisse accolta questa legge. Mi pare, che la differenza sarà tanto minima, che i forestieri certamente non ci abbandoneranno per non pagare un importo tanto meschino, e mi associo alle proposte motivazioni dell'onor. Venuti e propongo, venga accolto l'art. II come fu preletto.

Capitano: Abbiamo un'emenda proposta dall'on. Grča, cioè, che la tassa dell'8% sia ridotta al 5%. Gli onorevoli Signori che sono d'accordo di limitare al 5% la misura di questa tassa, sono pregati di alzarsi. (*minoranza*) E adesso metto ai voti il testo dell'art. II come proposto dal Comitato. I Signori che accettano l'art. II colla tassa dell'8%, sono pregati di alzarsi. (*maggioranza*) È accolta. Segue l'articolo terzo. Qui per essere conseguente al metodo di votazione, nessuno degli onorevoli Signori essendosi opposto, devo osservare che riterrò per assenzienti gli onorevoli Signori a tutti quegli articoli, i quali non troveranno essi di discutere, e li riterrò come accettati.

Egger: (*cita l'articolo III*).

ff. di Segretario: (*cita il testo sloveno*).

Capitano: È accettato.

Egger: (*cita l'articolo IV*).

ff. di Segretario: (*fa lo stesso*).

Capitano: Accettato.

Egger: (*cita l'articolo V*).

ff. di Segretario: (*Člen V*).

Capitano: L'onorevole Tuma ha la parola.

Tuma: Tukaj naj bi se dodalo, da bi najemščine pod 200 K naj bile proste tega davka. To motiviram s tem, da so najemniki s tako nizko najemščine po največ delavci, ki so vsakega drugega davka prosti.

Capitano: Nessuno domanda la parola? (*no*) Dichiaro chiusa la discussione e do l'ultima parola all'onorevole relatore.

Egger: Propongo che l'articolo V venga accolto come proposto dal Comitato legale.

Capitano: Qui abbiamo un'emenda dell'onorevole Tuma consistente di aggiungere infine all'articolo V del testo di legge le parole: „e quegli affittuali che non pagano più di 100 fiorini di pigione“. Metterò ai voti l'articolo V con l'aggiunta in coda fatta dall'onorevole Tuma. I Signori che lo approvano sono pregati di voler alzarsi. (*minoranza*) Ora metto ai voti l'articolo V come è proposto dal Comitato legale. I Signori che lo accolgono sono pregati di restar seduti. (*maggioranza*) È accettato.

Egger: (*cita l'articolo VI*).

ff. di Segretario: (*Člen VI*).

Capitano: Accettato.

Egger: (*cita l'articolo VII*).

ff. di Segretario: (*Člen VII*).

Capitano: Accettato.

Egger: (*cita l'articolo VIII*).

ff. di Segretario: (*Člen VIII*).

Grča: Pri členu 8, 2. odstavku predlaga pravni odsek, „da se naznani do časa naslednjega četrletja“....; tukaj ni povedano, komu da se naj naznani. Naj se torej tukaj pristavi, da se naznani „pristojni finančni oblasti“. To predlagam, da bi ne bilo v zakonu glede tega dvoumnosti ali nejasnosti, kajti pravilno je venderle naznanjenje finančni oblasti.

Capitano: Prego di tradurre.

ff. di Segretario: Si propone che al secondo capoverso di quest'articolo vengano inserite le seguenti parole: „alla competente autorità di finanza“.

Marani: Devono essere insinuate all'autorità di finanza.

Venuti: È naturale che le insinuazioni vengono fatte all'autorità di finanza ed esse saranno normative

pel Comune. In quanto alle fassioni saranno normative quelle che verranno presentate dall'autorità di finanza. Mi pare che sia affatto superflua questa aggiunta.

Marani: Per me, l'insinuazione per essere legale deve esser fatta. Ma qui credo gatta ci covi.

Venuti: Devo dichiarare che la fatta aggiunta qui è pericolosa, e io non la voto perchè non sono al caso di poter misurare le conseguenze dell'aggiunta stessa.

Berbuč: Ne vem, zakaj se g. dr. Venuti brani te opombe; saj gospodje sami pravijo, da je pri besedi „naznaniti“ mišljena le finančna oblast; ne more torej stvari škodovati, če se to izrečno pove, in ne razumem, da se dela temu taka opozicija; zakoni naj bodo jasni, ne pa nejasni.

Venuti: Devo osservare che nell'articolo X di questa legge è già detto che un regolamento stabilirà le norme per l'attivazione della legge, e la questione delle insinuazioni è una di quelle che appartengono a questa legge; è semplice e più pratica. Io ritengo l'articolo VIII. accettabile come proposto dal Comitato legale. Voterò contro l'aggiunta.

Tuma: Jaz mislim, da je gosp. poslanec Grča že dosegel, kar je želel, s tem, da se mu je dala interpretacija dotičnega besedila. Kar se pa tiče opazke g. dr. Venutija, nima ta nič opraviti s § 8, ampak bo še le tedaj veljala, kedar bo deželni odbor izdal svoja pozitivna določila.

Capitano: Domanda altri la parola? (no) Dichiaro chiusa la discussione, e l'ultima parola l'ha l'onorevole relatore.

Egger: Io trovo, che la proposta aggiunta è superflua, giacchè il Comitato legale, nel deliberare questa legge, ha già avuto riguardo perchè la fissazione degli scarichi eventualmente sieno corrispondenti. Saranno appunto quelli, che servono di base all'imposta erariale e quindi non può esservi dubbio, che le insinuazioni eventuali dovranno esser fatte all'autorità di finanza. Le leggi devono essere chiare affinchè non diano adito ad interpretazioni diverse. Io voterò pell'articolo VIII nella dizione come stabilita dal Comitato legale.

Capitano: Io sono obbligato a mettere ai voti l'articolo VIII; credo che basti limitarsi al secondo inciso non essendo gli altri incisi combattuti. Dunque i Signori che si associano alla proposta che dopo le parole „se insinuati sieno alla scadenza del quartale successivo“ sieno interpolate le seguenti: alia „competente Autorità finanziaria“ sono pregati di aizzarsi (*minoranza*). Adesso metto ai voti il secondo inciso come fu proposto dal Comitato legale e insieme tutto l'articolo VIII. I Signori che lo approvano sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*). È accolto.

Egger: (*cita l'articolo IX*).

ff. di Segretario: (*Člen IX*).

Tuma: Jaz bi predlagal, da se izbrišejo zadnje tri besede: „kot zadnjo stopinjo“. Deželni odbor je že zadnja instanca. Če bi ostale te besede, bi se utegnili meniti, da je izključena tudi pritožba na upravno sodišče.

Capitano: L'onorevole Tuma propone l'omissione a quest'articolo delle parole in fine „quale ultima istanza“ intendendosi già da sè che l'autorità di *ultima istanza* è la Giunta provinciale. (*tutti sono d'accordo per l'omissione*) Essendo tutti d'accordo ritengo accettato anche l'articolo IX.

Egger: (*cita l'articolo X*).

ff. di Segretario: (*Člen X*).

Capitano: Accettato.

Egger: (*Articolo XI*).

ff. di Segretario: (*Člen XI*).

Capitano: Accettato. Prego di leggere il titolo e l'introduzione della legge.

Egger: (*li legge*).

ff. di Segretario: (*legge il testo sloveno*).

Capitano: Anche il titolo e l'introduzione della legge sono accettati.

Egger: Propongo l'accettazione di questa legge anche in ultima lettura.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta. Nessuno la combatte, la ritengo per accettata. E metto ai voti anche in seconda ed ultima lettura la legge stessa. I Signori che l'approvano, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) È accolta anche in ultima lettura. Prego l'onorevole Tuma di riferire sul seguente oggetto dell'ordine del giorno.

Tuma: (GN. 292/900). Visoki zbor! Pravni odsek preudarjal je o poročilu deželnega odbora, prečitanem v seji dne 26. aprila 1900. za odpust deželnemu zalogu dolžni iznesek na glavnici 349 gld. 24 1/2 kr. s 5% od 13. januarja 1899 naprej, 51 gl. 80 kr. zvršenih troškov in prej. zastalih obresti po 5% od glavnice 849 gl. 24 1/2 kr. od 26. julija 1892 do 12. januarja 1899 kot preostanek večjega dolga bivše dačne odpravninske družbe za Tolminski okraj, ter sprejemši razloge istega se pridružil stavljenemu predlogu:

Visoki zbor naj sklepe:

1) Opušča se členom bivše odpravninske družbe za pobiranje užitnine za visoki erar in dotično 20% doklado za deželni zalog izza let 1877 in 1878 v še ostalem znesku na glavnici 349 gld. 24 1/2 kr., na zvršenih troških 51 gl. 80 kr., s 5% obrestmi od zneska 849 gl. 24 1/2 kr. od 26. julija 1892 do 12. januarja 1899 in od zneska 349 gl. 24 1/2 kr. od 13. januarja 1899 dalje.

2) Pooblašča se deželni odbor, da izda dotično zemljeknjižno izbrisno dovoljenje.

ff. di Segretario: L' Eccelsa Dieta voglia approvare:

1) Si accorda ai membri del cessato consorzio concessionato per la riscossione del dazio erariale e della rispettiva addizionale del 20% pel fondo provinciale negli anni 1877 e 1878 la depennazione dell' arretrato a titolo di capitale di f. 349.24 1/2, delle spese esecutive di f. 51.80, dell' interesse del 5% sull' importo di f. 849.24 1/2 per l' epoca dal 26 luglio 1892 al 12 gennaio 1899 e sull' importo di f. 349.24 1/2 per l' epoca dal 13 gennaio 1899 in poi.

2) Viene autorizzata la Giunta provinciale di rilasciare il permesso della rispettiva cancellazione nel libro fondiario.

Capitano: Nessuno fa opposizione alla proposta? (*nessuno*) La ritengo per accettata. Prego l' onorevole Egger di proseguire.

Egger: (GN. 2637/900) Eccelsa Dieta! Il Municipio di Gradisca presentava in data 2 aprile p. p. al N. 1855 una petizione tendente ad ottenere la riforma della legge provinciale 14 novembre 1868 N. 14 portando la tassa cani da fiorini 2 a corone 12.— per cani di lusso, a corone 8 per cani di caccia ed a corone 4 per cani di guardia, ed al N. 1856 una seconda petizione tendente ad ottenere l' emanazione di una legge per l' introduzione di una tassa sulla vendita delle acque gazose in bottiglia.

La Commissione giuridica, alla quale queste due petizioni vennero assegnate da codest' Eccelso Consesso, prendeva il conchiuso di proporre che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Le due petizioni del Municipio di Gradisca presentate in data 2 aprile a c. ai N. 1855 e 1856 vengono rimesse alla Giunta provinciale per studi e riferita.

ff. di Segretario: Peticiji Gradiškega županstva vloženi dne 2. aprila t. l. št. 1855 in 1856 se odstopita deželnemu odboru v pretres in poročilo.

Capitano: Ritengo per accettata anche questa proposta.

Seguono ora due rapporti del Comitato scolastico. L' onorevole Marani avrà la compiacenza di riferire sul primo.

Marani: (GN. 2558/900) Vedi allegato N. 5). Pregherei di essere dispensato dal leggere la relazione del Comitato e di leggere soltanto gli articoli. (*non se ne fa opposizione*).

ff. di Segretario: (*ne legge il testo sloveno*)

Capitano: L' onorevole Tuma ha la parola nella discussione generale.

Tuma: Kakor z veseljem pozdravljam zakon, kojega načrt nam tukaj predlaga šolski odsek, tako moram tukaj označiti svoje stališče. Vem od mnogoštevilnih shodov, na katerih se je ta zadeva pretresovala, da je prva zahteva okrajev, da se napravi deželni šolski zalog. Že leta 1869 se je čutila potreba takega zaloga; takrat se je stvar odstopila deželnemu odboru v proučenje in poročilo, kateri sicer ni bil protiven, a je izrekel, da ni dovolj izkušenj, ter je prišel do sklepa, naj se ustvaritev zakona za deželni šolski zalog opusti, in ostala so prvotna določila nespremenjena. Leta 1872 bile so doklade za šolske potrebščine na Krasu 21 1/2%. Že takrat so se jele občine oglašati, v prvi vrsti s Krasa, da je treba posebnega šolskega zaloga. Vlada sama je to pripoznavala in že leta 1873 predlagala, da bi se ustanovil deželni šolski zalog, ki naj prevzame šolska bremena, kedar dosežejo doklade posamičnih okrajev višino 30%. V dotičnem dopisu se pravi: „Vse

dežele imajo že deželni šolski zalog, izven Goriške. Ni kronovine v Avstriji s takimi kalamitetami glede šolstva, kakoršne so pri nas na Goriškem.“

Kakor pa je deželni odbor priznaval to potrebo, tako se je začel ji umikati in zadevo zavlačevati. Med tem časom je potreba za šolstvo vedno naraščala in narastla tako, da so doklade v posamičnih občinah, kakor v Sežani, dosegle višino 180% od davščine. Torej je prepotreben splošni deželni šolski zalog in vsaj v tem obsegu, kakor je določeno v lanski vladni predlogi. Skrb za šolstvo bodi celoskupna stvar cele dežele in ne posamičnih okrajev in občin. Vladno predlogo je bilo tem bolj upoštevati, ker je nalagala deželi le 80 % stroškov za učiteljske plače in bi vlada sama gotovo skrbelo za to, da se manjkajočih 20 % založi iz državnih sredstev. Bila je nam nasprotna stranka, ki je prepotrebni skupni deželni šolski zalog vrgla in menda tudi danes nima volje, rešiti konečno to stvar.

Da kalamiteti okrajev v tem oziru vsaj nekoliko opomoremo, dokler nimamo skupnega zaloga, pozdravljam tudi sedANJI načrt. Saj je prvi korak, da se kaj stori za nujne šolske potrebe.

Capitano: Domanda altri la parola? (*no*) Chiudo la discussione generale, e metterò ai voti la legge nella discussione articolata. Prego di citare il § 1.

Marani: (*lo cita*).

ff. di Segretario: (§ 1).

Capitano: Accettato.

Marani: § 2.

ff. di Segretario: (§ 2).

Capitano: Accettato.

Marani: (§ 3).

ff. di Segretario: (§ 3).

Capitano: Accettato.

Marani: (§ 4).

ff. di Segretario: (§ 4).

Capitano: Accettato.

Marani: (§ 5).

ff. di Segretario: (§ 5).

Capitano: Accettato.

Marani: (*legge il titolo e l'introduzione*).

ff. di Segretario: (*lo fa nel testo sloveno*).

Capitano: Sono accettati anche il titolo e l'introduzione della legge.

Marani: Propongo che questa legge venga accolta anche in seconda ed ultima lettura.

Capitano: Metto ai voti questa proposta. I Signori che accettano anche in ultima lettura la legge stessa sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) È accettata.

Marani: Domando la parola. Propongo che quest' Eccelsa Dieta voglia votare la seguente mozione:

È incaricata la Giunta provinciale di provvedere affinché nello stabilire il coprimonto delle esigenze provinciali venga tenuto conto dell' aumento di corone 250.000 che andrà a verificarsi in seguito alla ora proposta legge, mediante equa ripartizione di questo aumento di spesa, tanto sulle imposte dirette, che sulle indirette

ff. di Segretario: Deželnemu odboru se naroča, da ukrene potrebno, da se pri sestavljanju pokritja deželnega proračuna jemlje ozir na povišek potrebščin 250.000 kron ki nastane vsled omenjene postave in da porazdeli enakomerno ta povišek potrebščin toliko na izravne davke, kolikor na posredne davke.

Capitano: È aperta la discussione sulla proposta. Nessuno la combatte? (*no*) La proposta È accettata a pieni voti.

Marani: Mi permetto di proporre l'altra mozione nei sensi:

L'i. r. Governo viene eccitato di concorrere ulteriormente a sollievo del dispendio dei distretti scolastici con un corrispondente annuo contributo di almeno corone 100.000 dai fondi dello Stato da ripartirsi tra i detti distretti scolastici nelle proporzioni fissate al § 2 di questa legge.

ff. di Segretario: C. kr. vlada se pozivlja, da preskrbi za olajšanje bremen okrajnim šolskim zalogom z znatnim prispevkom iz državnih zalogov v znesku najmanj 100.000 kron na leto, ki naj se porazdeli posameznim okr. šolskim zalogom po meri, ki je označena v čl. 2 te postave.

Capitano: Nessuno combatte questa proposta? (no) La ritengo anche per accettata. Passiamo ora all'ultimo oggetto dell'ordine del giorno.

Venuti: (G.N. 2561,900 Vedi allegato N. 7). Essendo stata distribuita la relazione e il progetto fra gli onorevoli deputati, e visto l'ora tarda prego di poter prescindere dalla lettura e di passare subito alla discussione generale.

Capitano: Apro la discussione generale.

Tuma: Tudi ta drugi zakon pozdravljam z veseljem, vendar hočem spregovoriti par besed. Res je učiteljstvo samo celo vrsto let potrpežljivo prenašalo svoje neugodno stanje, in še leta 1885, ko se je prvič oglasilo učiteljstvo sežanskega, tolminskega in goriskega okraja, je zahtevalo le 400-600 gl. povišanja. A z letom 1896 se je učiteljstvo postavilo na drugo stališče. Jelo je poudarjati lastno organizacijo ter zahtevati, da se učiteljstvo upošteva pri volitvah v zastopih in kot stan. Poseben odpor se je dvignil proti okrajnim šolskim svetom oziroma dotičnim predsednikom, da ne postopajo vedno enakomerno, tako da je učiteljstvo odvisno od njih dobre ali slabe volje. Tako so se učitelji večkrat na me obračali in izražali da jim je spoštovanje njih stanu na srečo kakor materijelno izboljšanje. Nanašajoč se na mnogobrojne vloge učiteljstva sem stavil že v šolskem odseku predlog, naj se tak načrt zakona sklene, da se vsestransko opomore učiteljstvu kot stanu, načrt ki bi se oziral vsestransko na želje učiteljstva. Gospodje člani šolskega odseka so pa rekli, da niso imeli dovolj časa za premišljevanje in so predlagali zakon v jako skraćeni obliki. Pridružujem se tudi temu predlogu če se je tako skromen. Šolski odsek bil je sam prepričan, da ni mnogo storil, zato je dodal član V. Sicer pa ravno ta član potrjuje moje razloge, kajti čudna je že oblika tega dodatka zakonu. Iz njega se vidi, da je odsek čutil dolžnost izgovarjati se proti učiteljstvu. Če bi bil izgovor že opravičen proti ostalim zahtevam, ni bil glede ureditve najnujnejše zahteve po izboljšanju osode udov. Tukaj se odsek ni mogel izgovarjati na pomanjkanje časa. Tukaj pač šolski odsek ne bi smel imeti pomislekov. To je vendar na dlani, da s tako pokojnino, kakoršna je v marsikaterih slučajih sedanja, udova ne more ne živeti ne umreti, da je torej treba določiti minimum, rečimo 80%_o od učiteljske plače.

Da ne bodem raztezal razprave, nočem se razširjevati na druge nedostatke ter se pridružujem splošno načrtu kakor je, ker je prvi korak k zboljšanju neznosnega stanja učiteljstva.

Capitano: Domanda altri la parola?

Marani: Io saluto, come l'onorevole Tuma, il progetto di legge in presentazione, e come lui, riconosco anch'io che questa legge non ha provveduto completamente per gl'insegnanti e per le povere vedove dei maestri, nè all'epoca di servizio di 40 lunghi anni. Io desidero perciò che si completi questa legge. Riconosco che per fare ciò bisogna prima studiare le conseguenze finanziarie e provvedere alla copertura dei dispendi ed è perciò che dichiaro che voterò a favore della legge nella speranza di poter votare un giorno un'altra che completi le condizioni dei maestri in generale.

Berbuč: Tudi jaz pozdravljam z veseljem ta zakon, in ker sem tudi član šolskega odseka, bom spregovoril nekaj besed o tem predmetu. Najprej moram z veseljem konstatovati, da so vsi člani šolskega odseka enoglasno pripoznali, da je treba nekaj ukreniti v zboljšanje stanja učiteljev, kajti to je zdaj res žalostno. Vsi gospodje so priznali, da so učitelji možje, kateri so 12 let sedeli na šolskih klopeh, ki nekaj znajo; možje, katerim je dana najplemenitejša naloga, izomikati naraščaj našega ljudstva. Vsi so priznali, da ti gospodje nimajo le pravico zahtevati odškodnino za veliki trud, katerega posvečujejo blagru prebivalstva, ampak da ima ta visoka zbornica tudi dolžnost, ozirati se na njihove potrebe. Vsi člani šolskega odseka so tudi pripoznali, da je to, kar se ima zdaj ukreniti, le nekaj provizornega, in da bo v kratkem času treba zakon preurediti, in le glede tega časa nismo bili edini. Sosed moj (dr. Tuma) je te misli, da bi se naj zakon spremenil takoj, drugih 6 članov pa je bilo drugega mnenja. Jaz sem jako pazljivo sledil izvajanjem mojega sosedu, a niso me prepričala, in to tem manj, ker se mora, kakor je gosp. poslanec dr. Marani poudarjal, tukaj tudi v poštevek jemati pokritje dotičnih stroškov, in ker sem uverjen, da če se postavimo na ono stališče,

katero zavzema gosp. dr. Tuma, bi učitelji letos nič ne dobili. Ker pa je boljši vrabec v roki, nego golob na strehi, za to bom glasoval za predlog, kakoršen je.

Capitano: Nessuno veramente si oppone nella discussione generale, per cui dichiaro aperta la discussione articolata sulla legge.

Venuti: (*cita l'articolo I*).

ff. di Segretario: (*Člen I*)

Capitano: Accettato.

Venuti: (*Articolo II*).

ff. di Segretario: (*Člen II*).

Capitano: Accettato.

Venuti: (*Articolo III*).

ff. di Segretario: (*Člen III*).

Capitano: Accettato.

Venuti: (*Articolo IV*).

ff. di Segretario: (*Člen IV*).

Capitano: Accettato.

Venuti: (*Articolo V*).

ff. di Segretario: (*Člen V*).

Capitano: Accettato.

Venuti: (*legge il titolo e l'introduzione*).

ff. di Segretario: (*fa lo stesso nel testo sloveno*).

Capitano: Sono accettati anche il titolo e l'introduzione.

Venuti: Propongo l'accettazione di questa legge anche in ultima lettura.

Capitano: Se nessuno fa opposizione che la legge stessa venga accolta anche in ultima lettura, la ritengo per accettata. (*nessuno fa opposizione*) È accettata.

Venuti: Propongo che venga presa la seguente risoluzione:

È incaricata la Giunta provinciale di studiare, con equo riflesso ai desideri espressi nelle petizioni prodotte ai N. 1261, 4548,98, 1846, 1463, 2315 e 2414 una riforma delle disposizioni del Capitolo V della legge provinciale 10 marzo 1870 N. 18 Boll. prov. e di presentare alla Dieta nella prossima tornata analogo progetto di legge.

ff. di Segretario: Deželnemu odboru se naroča da pretresa, s pravičnim ozirom na želje izražene v podanih peticijah št. 1261, 4548,98, 1846, 1463, 2315 in 2414 preuravnava določil V poglavja zakona z dne 10. marca 1870 št. 18. dež. zak. in da predloži deželnemu zboru v prihodnjem zasedanju sličen načrt zakona.

Capitano: Nessuno fa opposizione alla proposta? (*no*) In questo caso la ritengo per accettata.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, proporrei di tenere seduta domani mattina alle 10, col seguente ordine del giorno:

Motivazione della proposta dell'onorevole Verzegnassi — Rapporto del Comitato legale: legge concernente la polizia per gl'incendi e per il loro spegnimento — Rapporti del Comitato di finanza: sulle domande di sussidio per opere di regolazione dell'Isonzo — ampliamento della Scuola agraria provinciale sezione italiana — Scuola di lavori donneschi di fondazione V. Frinta e Scuola d'industria e perfezionamento per fanciulle della Società „Šolski Dom“ in Gorizia — Preventivo del fondo provinciale pro 1900.

E con ciò dichiaro chiusa la presente seduta.

(Fine della seduta ore 8 $\frac{1}{2}$ pom.)

Contenuto: Risposta del Commissario Imperiale all'interpellanza Tuma e cons. riguardo al trattamento degli studenti dell'i. r. Ginnasio — Motivazione della proposta per promuovere il ripristinamento delle vigne nel distretto politico di Gradisca — Rapporto del Comitato legale: legge concernente la polizia per gl'incendi e per il loro spegnimento — Rapporti del Comitato di finanza: Sulle domande di sussidio per opere di regolazione dell'Isonzo — Per sussidio alla Scuola industriale di Fogliano — Ampliamento della Scuola agraria provinciale sezione italiana — Scuola di lavori donneschi di fondazione V. Frinta e Scuola d'industria e perfezionamento per fanciulle della Società „Šolski Dom“ in Gorizia — Preventivo del fondo provinciale pro 1900. — Chiusura della sessione dietale.

P R E S E N T I

Il Capitano provinciale
Dr. Luigi de Pajer

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e tutti i deputati.

(Principio della seduta a ore 10 ant.)

Capitano: La presenza degli onorevoli Deputati corrisponde al numero legale. Dichiaro aperta la seduta. Prego di leggere il protocollo di quella di ieri.

ff. di Segretario: (*lo legge*).

Capitano: Nessuno dei Signori fa opposizione al testo del protocollo ora preletto? (*nessuno*) È approvato.

Non essendo state insinuate nè proposte nè interpellanze, ho l'onore di dare la parola all'Illustrissimo Commissario Imperiale per rispondere ad un'interpellanza.

Commissario Imperiale: Na interpelacijo častitega gospoda dr. Tuma in tovarišev, podano v seji dne 26. aprila t. l. čast mi je odgovoriti to-le:

Pri imenovanji učiteljskega osebja državnih srednjih šol se ne vpošteva njihova narodnost. Skrbi se pa po mogočnosti, da se nastavljajo tudi na srednjih šolah z nemškim učnim jezikom profesorji, ki so zmožni deželnih jezikov. Tako deluje na goriškem velikem gimnaziju več učiteljev rojenih na Primorskem, na Kranjskem ali južnem Štirske.

Štirinajst učiteljev je zmožnih deželnih jezikov, večina ostalih pa umé vsaj po jeden deželni jezik. V drugih deželah rojeni učitelji so izborni možje, imajoči pedagoško rutino. To so skorej brez izjeme baš oni učitelji, ki skušajo delovati na mladino ne le samo poučno, temveč tudi vzgojevalno, ki vodijo mladeniške igre, prirejajo šolske izlete i. t. d.

Če niso učni uspehi povsem zadovoljivi, tega ni krivo učiteljsko osebje.

V Gorici ni meščanskih in obrtnih šol, radi tega prihaja v srednje šole tudi mnogo nenadarjenih elementov. Pri velikem delu učencev iz dežele nedostaje boljše prve omike, radi uboštva roditeljev izročajo se učenci družinam, ki ne sodelujejo vzgojevalno. Te zadnje okolnosti so tudi povod, da spada od gimnazijskih učencev, ki so pali v pretečenem prvem poluletju (29.4%) nekoliko večji odstotek (31%) na Slovence. Vzrok temu pa se nikakor ne sme iskati v tršem postopanju sè Slovenci.

Izmed štirih v osmem razredu palih Slovencev pal je jeden iz zgodovine, trije iz latinščine. V sedmem razredu je mej palimi jeden Slovenec proti trem Nemcem. V šestem razredu, kjer so baje vzrok neuspeha v

največ slučajih klasični jeziki, katere uči nek nemški profesor, pa je od štirih Slovencev jeden iz latinščine, jeden iz grščine, ostala dva pa iz predmetov, katere predava slovenski učitelj. V petem razredu ni palo več število učencev radi besnosti namišljenih nemško-nacijonalnih profesorjev, temveč

- 1) ker niso obiskovali najslabše redovani učenci v prošlem letu tega zavoda, ampak so prišli od drugod;
- 2) ker se je spustilo prejšnje leto več učencev, ker so izjavili, da se ne bodo več šolali;
- 3) ker se morajo izločiti v petem razredu oni elementje, ki niso sposobni za resne nauke na gornjem gimnaziju.

V četrtem razredu ni palo sedemnajst, temveč le trinajst Slovencev. Slabi redi porazdeljeni so tudi v tem razredu na vse predmete, celo na verstvo.

Trditev, da propada v nižih razredih največ učencev iz nemščine, je tudi napačna. Komaj petina nezadostnih redov spada na ta predmet.

Celo v prvem razredu, ki je v pogledu redov iz nemščine najslabši, ni dobilo vseh dvanajst palih učencev nezadostnega redov iz tega predmeta, ampak le osem.

Kakor neutemeljeno je torej predbacivanje prevelike strogosti ali pristranskega presojevanja učencev, prav tako neosnovano je očitanje, da kažejo nemški učitelji javno svojo nemško-nacijonalno mišljenje, ter postopajo sovražno z Nemci.

Jedina v podkrepljenje te obdolžitve navedena dejstva so:

- 1) Slavnostni govor profesorja dr. Streinz-a dne 2 decembra 1898,
- 2) nasvet, kateri je dal isti profesor pretečenega leta slabičem šestega razreda, da naj se namreč poganjajo za štipendije za farmacevte in
- 3) da ni hotel sprejeti profesor Nussbaumer slovenskega zdravniškega spričevala necega učenca.

Samovlastno iz skupnosti izvetega, kot tendenciozno označenega odstavka iz strogo v patrijotičnem duhu sestavljenega slavnostnega govora vlada pač nikakor ne more smatrati pojavom nemško-nacijonalnega mišljenja; grajani nasvet je bil moder in dan z dobrim namenom; slovensko zdravniško spričevalo pa se je po prestavi sprejelo.

Nelle nomine del personale insegnante per le scuole medie dello Stato non si prende riflesso sulla nazionalità, si cerca però d'impiegare possibilmente anche presso le scuole con lingua d'insegnamento tedesca professori che conoscano la lingua del paese. Così è presso il ginnasio di Gorizia la maggioranza dei docenti dal Litorale, dalla Carniola e dalla Stiria meridionale, 14 dei quali conoscono le lingue del paese, la maggioranza del resto poi comprende almeno una delle lingue del paese.

I professori provenienti di altre provincie sono uomini eminenti con rotina pedagogica.

Questi sono quasi senza eccezione docenti, che cercano non solamente d'istruire, ma benanche di educare la gioventù, dirigono giuochi giovanili, intraprendono escursioni scolastiche ecc. Se i risultati dell'istruzione non sono del tutto soddisfacenti, ciò non è colpa del personale insegnante.

A Gorizia non vi esistono scuole cittadine nè scuole industriali, e perciò devono trovare accoglienza anche nelle scuole medie elementi al disotto della mediocrità. Alla maggior parte degli scolari dalla provincia manca l'istruzione preparatoria e causa la povertà dei genitori vengono collocati a dozzina da persone che non sono in grado di favorire la loro educazione.

Queste ultime circostanze spiegano anche il fatto, che nel I semestre testè decorso degli scolari del ginnasio riprovati (29.4%) comprende una maggiore percentuale gli sloveni (31%). La causa di ciò non si può attribuire ad un trattamento più severo degli sloveni.

Dei 4 sloveni riprovati nell' VIII classe non riuscì uno nella storia e tre nel latino. Nella VII si trova tra i riprovati uno sloveno contro 3 tedeschi.

Nella sesta classe, ove la pretesa causa dell'insuccesso sarebbe l'insegnamento delle lingue classiche da parte d'un professore tedesco vennero riprovati 4 sloveni, dei quali uno nella lingua latina, uno nella greca e due in materie insegnate da docenti sloveni.

Nella V classe non è da cercarsi la causa del maggior numero dei riprovati nel preteso imperversare di professori tedesco-nazionali ma bensì

1) che gli scolari con classificazioni pessime non appartenevano nell'anno decorso all'istituto e pervennero di fuori.

2) che parecchi scolari furono abilitati nell'anno scorso pel motivo che dichiararono di non voler continuare gli studi.

3) che la quinta classe deve allontanare quelli elementi che non sono idonei pegli studi seri del ginnasio superiore. Gli insufficienti si distribuiscono però su tutte le materie.

Nella IV classe non sono stati riprovati 17, ma bensì 13 sloveni. Anche qui si dividono gli insufficienti su tutte le materie compresa anche la religione.

L'asserzione che nelle classi inferiori viene riprovata la maggior parte nella lingua tedesca, non è corrispondente al vero

Appena $\frac{1}{5}$ degli insufficienti comprende questa materia. Anche nella classe I e che con riguardo alla classificazione nel tedesco è la peggiore, non ebbero tutti 12 insufficienti in questa materia, ma soltanto 8.

Quanto infondato è il rimprovero di troppa severità o parziale giudicare degli scolari, altrettanto è infondato il rinfacciare d'una manifestazione di sentimenti tedesco-nazionali all'infuori d'un procedere ostile di docenti tedeschi contro non connazionali.

I singoli fatti rilevati per queste accuse sono il discorso festivo, tenuto il 2 dicembre 1898 dal professore Streinz, un consiglio dato dallo stesso nell'anno scorso a scolari più deboli della VI classe di competere pel conferimento d'uno stipendio per farmaceuti, e terzo la circostanza che il professore Nussbaumer non ha voluto accettare da uno scolaro un attestato medico esteso in lingua slovena.

Il passo staccato a capriccio dal complesso del discorso festivo tenuto nei sensi strettamente patriottici ed accennato come tendenzioso, si presenta pel Governo in tutt'altro aspetto che una dimostrazione di sentimenti tedesco-nazionali, mentre il consiglio dato e biasimato, era dato con buone intenzioni e non ha a che fare con politica nazionale e finalmente l'attestato medico, di cui sopra, fu tradotto ed accettato.

Capitano: Passiamo ora all'ordine del giorno. Il primo oggetto è la motivazione della proposta dell'onorevole Verzegnassi. Gli accorro la parola

Verzegnassi: Io mi studierò di essere breve per quanto mi sarà possibile

Pel disposto del § 1 della legge 26 giugno 1896 N. 138 godono l'esenzione dall'imposta fondiaria di 10 e rispettivamente di 6 anni soltanto quei fondi

a. che sono siti nel territorio di un Comune, pel quale fu emanato un divieto in base ai §§ 1 e 4 della legge 3 aprile 1875 N. 61 B. L. I.

b. che non erano piantati di viti, ed ora vengono dedicati alla viticoltura, e

c. che sono dell'estensione almeno di un quarto di ettaro (circa $\frac{2}{3}$ di campo).

L'impianto deve farsi, per l'esenzione totale dalla imposta fondiaria di 10 anni, almeno per metà con viti americane: facendola con viti indigeni, l'esenzione di 6 anni

Tanto detta legge quanto l'altra del 15 giugno 1890 N. 143 B. L. I. con cui viene accordata l'esenzione dell'imposta fondiaria pure di 10 anni, in casi in cui un vigneto è stato divellato ed il possidente ne rinnova il vizzato, non sono applicabili, e quindi non recano alcun vantaggio ai viticoltori del distretto politico di Gradisca, e ciò pei seguenti motivi:

Colà la rendita principale dei terreni fu il vino

Dicesi fu perchè le viti indigeni o perchè vecchie e stravecchie, o perchè da vari decenni affette da malattie d'ogni sorta, come dall'oidium, dalla peronospora, ed ora già in due località: Aris e Villanova dalla fillossera; o per altri motivi che qui non è il luogo di indagare, sono divenute improduttive, per modo che le spese di trattamento delle stesse con zolfo, con solfato di rame, sono esse sprecate.

Egli è perciò che ai viticoltori di detto distretto politico non resta altro che di sradicare le viti improduttive e di impiantarvi nuove viti straniere e possibilmente americane innestate, resistenti alla fillossera.

La legge del 26 giugno 1894 N. 138 è applicabile solo a quei comuni locali, pei quali venne emanato un divieto in base ai §§ 1 e 4 della legge 3 aprile 1875 N. 61, cioè di esportare dalle piantagioni infette dalla fillossera, vitigni, piante, parte di piante o qualunque altro oggetto possa divenire veicolo della contaminazione.

Ora i viticoltori del distretto politico di Gradisca si trovano nelle stesse condizioni in cui si trovano quelli di altre regioni in cui la fillossera fa le sue devastazioni, vale a dire le loro vecchie viti indigeni non producono più uva, se anche la causa non è scientificamente constatata, come non la producono quelle colpite in altre regioni dalla fillossera.

Il voler attendere, prima di accordare il favore diggià accordato ai viticoltori di Comuni in cui fu constatata la presenza della fillossera, che questa comparisca in tutti i Comuni per poi venire loro in aiuto, sarebbe proprio il caso del soccorso di Pisa, cioè di voler andare in avvenire in soccorso di quelli che economicamente saranno già periti o per lo meno tanto esausti di forze economiche, da non essere giovevole più il rimedio che troppo tardi loro verrebbe accordato.

Gli stessi riflessi valgono anche a riguardo ai prestiti gratuiti che sono da accordarsi dai fondi dello Stato e dal fondo provinciale a mente della legge del 28 marzo 1892 N. 61 solo a chi ricostituisce i vigneti distrutti dalla fillossera, e non anche a quei viticoltori che in luogo delle viti che per la loro improduttività vengono divelte, impiantano nei rispettivi terreni o viti americane o altre viti straniere produttive.

Raccomando che siano accolte le due proposte fatte nella seduta di ieri.

Capitano : Che cosa propone riguardo alla trattazione formale ?

Verzegnassi : Io propongo che le mie proposte vengano trattate in via d'urgenza.

Capitano : Se ne propone l'urgenza, apro la discussione.

Tuma : Predlog čast. g. dr. Verzegnassi-ja je jako umesten, umesten posebno kolikor se tiče prvega dela. Da država oprosti plačevanja davkov vse one vinogradnike, ki so kakor si bodi po trtni uši uničeni, to smemo vzeti le s priznavanjem na znanje. Ta del predloga bi podpirali kakor nujen predlog vsi, naj se naroči visoki vladi, da oprosti plačevanja davkov vse posestnike, ne samo one, kojih vinogradi so uničeni po trtni uši, ampak sploh vse one, katerim trta ne daje več pridelka iz katerega si bodi razloga.

Vse kaj drugega je z drugim delom predloga. Ta drugi del pa, mislim, ima preveliko važnost, da bi se moglo danes o njem sklepati. G. dr. Verzegnassi je bil sam poročevalec v deželnem odboru glede predloga za brezobrestna posojila onim vinogradnikom, katerim je trtna uš pokončala vinograde, in pri tej priliki bi se bil moral pečati s tem drugim vprašanjem. Če tega ni storil, ampak prišel še le proti koncu sesije s tako novim predlogom, ga gotovo ne moremo podpirati, vsaj na tej strani ne. V deželnem odboru, ko se je stvar razpravljala glede brezobrestnega posojila, omenjalo se je, da je znesek 10.000 gold. premajhen, in visoka zbornica spozna tudi, da je to res. V slovenskem delu dežele pokončane so cele občine, da omenim le Štjak, ki ima na tisoče oral uničenega sveta. Ravno tako druge občine, kakor Dornberg, Rihenberg i.t.d. Preračunjeno je, da je za predelanje 1000 kvadr. sežnje, za stari kamp, potrebnih 200 gl. Če se letos dovoli od dežele in države 20.000 gld., pomaga se s tem komaj za 100 kampov zemlje; to je kakor kaplja v morje. Deželni odbor je naglašal, da dežela nima toliko, da bi se vsestransko opomoglo in da se naj za prvo pomoč določi samo 10.000 gld., in v tem zmislu poročal je g. dr. Verzegnassi v deželnem zboru.

Zaradi tega bi predlagal, da naj se predlog g. dr. Verzegnassi-ja razdeli na dva dela. Prvi del naj se reši, in gotovo ga bodemo vsi podpirali. Drugi del pa naj se vrne deželnemu odboru z nalogom, naj si pri-skrbi natančne podatke ali naravnost ali potom kmetijske družbe; naj se peča s vprašanjem, zakaj v furlanski nižini tako pešajo vinogradi in katera sredstva je uporabljati, da se jih popravi, in naj se napravi poseben zaklad za napravo novih vinogradov.

Capitano : L'onorevole Tuma si associa alla proposta dell'onorevole Verzegnassi nella prima parte, quella cioè che riguarda quei vigneti, i quali furono distrutti dalla fillossera; riguardo al secondo punto crede sia più consulto di mandare l'oggetto alla Giunta, perchè essa raccolga i dati intorno alle cause per cui questi fondi furono devastati e intorno al modo più adatto di accordare dei prestiti gratuiti ai viticoltori.

Verzegnassi : Non potrei accontentarmi dell'adesione parziale dell'onorevole Tuma, e devo insistere perchè sia accolto anche il secondo punto della mia proposta. È già nella legge contenuta una disposizione che garantisce per 10 anni l'esenzione dall'imposta fondiaria non solo, ma di poter chiedere, per parte degli aventi diritto, dei prestiti gratuiti per quei vigneti che vengono ricostituiti. Però in questa legge vi ha una disposizione che, se noi non chiariamo e non precisiamo meglio, staremo sempre di fronte ad una contraddizione. Pel Friuli ritengo cioè indispensabile di chiedere dal Governo prestiti gratuiti non solo a favore di

quei viticoltori che attualmente piantano viti, ma che piantano vigne con viti americane. Devono aspirare ad ottenere favori tutti quelli che furono danneggiati dalla fillossera, e credo del tutto superfluo che la Giunta provinciale vada in cerca di dati statistici. Che se l'onorevole Tuma avesse la compiacenza di fare un giro per la pianura friulana, vedrebbe come sono sprovvisti di viti una gran parte di quei terreni. Il vino poi è, ossia fu per noi una gran rendita, anzi la principale. Io quindi, o Signori, prego e insisto che tutte e due le mie proposte sieno accolte in via d'urgenza.

Capitano: Domanda altri la parola?

Tuma: Poudarjal bi le to, da deželni odbor, ki se je pečal s tem vprašanjem, te točke niti ni jemal v poštev, in ravno tako kmetijska družba, katera je poklicana, da varuje interesse nizine, ni tega še nikdar povdarjala. To je nov predlog, ki zahteva jako temeljitega proučevanja. Nisem meritorično proti predlogu, le to poudarjam, naj to zadevo deželni odbor natančno preišče, in drugo leto stavi svoje konečne predloge. Za letos sem v prvi vrsti radi tega proti predlogu, ker je že dovoljeni fond prepričel in bi se z njim komaj odpomoglo najnujnejšim potrebam, t. j. pomagalo onim manjšim vinogradnikom, katerim je vzela trtna už vse. Za letos je toliko neobhodno potrebno; drugo leto pa lahko zalog povečamo ali ustanovimo novega.

Capitano: Domanda altri la parola? (no) Chiudo la discussione, e metterò ai voti l'urgenza proposta; però sempre scissa in due punti. I Signori che sono d'accordo che la prima parte della proposta venga votata in via d'urgenza, sono pregati di alzarsi. (maggioranza) È accolta l'urgenza sulla prima parte. I Signori che sono d'accordo che si tratti in via d'urgenza anche sulla seconda parte della proposta, sono pregati di alzarsi. (maggioranza) È accolta l'urgenza anche sulla seconda parte. Apro la discussione sul merito della proposta.

Verzegnassi: Credo superfluo di aggiungere altro sulla motivazione già fatta giacchè mi pare d'aver schiarito l'argomento abbastanza.

Tuma: Jaz bi bil gospodu predlagatelju hvaležen, če bi mi bolj natančno povedal podatke iz Frijulske nizine. Do sedaj nisem imel prilike o tej stvari poizvedovati; bil bi torej g. doktorju jako hvaležen, če mi pove, kako je to, da ravno v Frijulih, kjer so veliki posestniki, kateri imajo sredstva da postavijo posestva v lepo stanje, niso prišli še v okom tej nepriliki in da ne vedo proti njej nikake druge pomoči, kakor ono, katero je navedel g. poročevalec. Če bi se to godilo v našem delu dežele, kjer so le majhni posestniki, kateri niso združeni v skupno pomoč, bila bi stvar umljiva, ne pa glede Frijulov. Bil bi torej g. predlagatelju prav hvaležen, ako mi pove, kako to, da ni druge poti.

Capitano: Domanda altri la parola? (no) Dichiaro chiusa la discussione e metto la proposta ai voti anche nel merito. Constando di due punti, metterò anche qui ai voti prima il punto primo della proposta, poi il secondo. I Signori che si associano alla proposta dell'onorevole Verzegnassi nella sua prima parte, sono pregati di voler alzarsi. (maggioranza) È accettato. I Signori che si associano al punto secondo della proposta stessa, sono pregati di alzarsi. (maggioranza) È pure accettato.

Al punto secondo dell'ordine del giorno sta il rapporto del Comitato legale sulla legge concernente la polizia per gl'incendi. L'onorevole Egger è pregato di riferire.

Egger: (GN. 1948/900) Eccelsa Dieta! Rimesso al Comitato legale di quest'Eccelsa Dieta per il relativo studio e sua relazione l'abbozzo di un regolamento concernente la polizia sugli incendi e per il loro spegnimento valevole per la città di Gorizia, lo stesso Comitato legale lo prendeva in disamina nella seduta del 30 Aprile 1900.

In ciò fare esso considerava anzitutto, che un regolamento della polizia sugli incendi ed il loro spegnimento in una città (capitale della provincia) come è Gorizia, non sia soltanto cosa utilissima, ma nei tempi che corrono di assoluta, imprescindibile necessità.

Siccome però nel Comitato legale insorsero delle forti divergenze, segnatamente sull'articolo VI del progetto di legge, la Commissione giuridica propone: Che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Il progetto di legge v'ene rimesso alla Giunta provinciale coll'incarico di rimandarlo al Municipio di Gorizia coll'invito di sottoporlo a nuovi studi specialmente nei riguardi delle disposizioni contemplate dal capitolo VI. e di riprodurlo alla prossima tornata.

ff. di Segretario: Načrt zakona, zadevajoč ognjegasni red za mesto Gorico se odstopi deželnemu odboru

z nalogom, da ga izroči mestnemu županstvu z vabilom, da ga na novo prouči s posebnim ozirom na določila VI. in da ga predloži zopet v prihodnjem zasedanju.

Capitano: Metto la proposta a discussione. Nessuno prendendo la parola, chiudo la discussione e ritengo per accettata la proposta senza opposizione.

Passiamo al punto terzo.

Berbuč: (G.N. 2664/900.) O predlogih dež. odbora gledé na podpore za brani ob Soči pri Iderskem in nad Tolminskim mostom, in za uravnavo Sočinega obrežja med Kobaridom in Tolminom je opetovano obravnaval finančni odsek ter sklenil z ozirom na gmotno stanje deželnega zaklada predlagati sledeče:

1. Občini Idersko se dovoli 2000 kron podpore za branilna dela ob Soči; ta znesek se izplača v tekočem letu.

2. Tolminski občini se dovoli 1460 kron podpore za zgradbo brani na gorenji strani mosta čez Sočo.

3. Prošnja gospodarskega sveta v Kamnem za podporo v svrhu naprave enacih del se odstopi deželnemu odboru za nadaljno pozvedovanje in z nalogom, da poroča o tem v prihodnjem zasedanju.

ff. di Segretario: 1. Al comune di Idersko si accorda un sussidio di 2000 corone per opere di difesa all' Isonzo da erogarsi dalla Giunta provinciale entro l' anno corrente.

2. Al comune di Tolmino si accorda un sussidio di corone 1460 per la costruzione d' un argine alla parte superiore del ponte sull' Isonzo, da erogarsi pure entro l' anno corrente.

3. L' istanza del Consiglio d' amministrazione di Kamno per sussidio alla costruzione di simili opere, viene ceduta alla Giunta provinciale per ulteriori rilievi e coll' incarico di riferire nella prossima tornata dietale.

Capitano: La proposta consta di tre punti affatto distinti, per cui credo di dover farne una votazione separata. I Signori che sono d' accordo di accordare al Comune di Idersca il sussidio di Corone 2000 sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) È accettata.

I Signori che sono d' accordo di accordare il sussidio proposto al Consorzio di corone 1460 per opere del fiume Isonzo in Tolmino vogliono rimaner seduti. (*nessuno si muove*) È accolto.

I Signori che sono d' accordo che l' istanza del Comune di Kamno per un sussidio sia passata alla Giunta per nuovi studi e proposte, vogliono rimaner seduti. (*nessuno si alza*) Sono accettate tutte e tre le proposte.

Adesso prego l' onorevole Verzeznassi di riferire sull' istanza della Scuola industriale dei panierai in Fogliano.

Verzeznassi: (G.N. 2624/900) Eccelsa Dieta, Il Comitato di finanza in considerazione che la Direzione della Scuola industriale di perfezionamento ha bisogno d' un sussidio per cuoprire le esigenze della stessa Scuola, propone: Che l' Eccelsa Dieta deliberi:

Alla Scuola industriale di perfezionamento di Fogliano si accordano le chieste corone 400 a titolo di sussidio da prelevarsi dalla rubrica delle imprevedute.

Nella petizione avanzata è dimostrato che la Scuola non ha importi sufficienti per progredire, e che sarebbe quindi meritevole di un aiuto per corrispondere ai suoi obblighi, e migliorare l' istruzione.

ff. di Segretario: Obrtno nadaljevalni šoli v Foljanu se dovoli 400 kron iz poglavja izrednih troškov.

Capitano: Se nessuno dei Signori domanda la parola, riterrò per accettata anche questa proposta. (*nessuno*) La proposta è accettata. Prego lo stesso relatore di riferire sull' ampliamento della Scuola agraria provinciale sezione italiana.

Verzeznassi: (G.N. 2241/900.) Eccelsa Dieta, Il Comitato di finanza si recò in corpore alla Scuola agraria provinciale sezione italiana, ed ispezionati i locali della stessa, si convinse che a quella scuola mancano affatto locali adatti per un convitto, che gli esistenti sono insufficienti ad albergare gli alunni che frequentano quella scuola, che a dormitori servono basse e piccole stanzucce, affollate di alunni, situate nel cortile rustico ed in prossimità del porcile e della concimaia, per modo che, se visitate da una commissione sanitaria, potrebbe accadere di vedere ordinata la chiusura del Convitto; che manca inoltre affatto una stanza per uso infermeria, indispensabile per l' isolamento degli alunni ammalati, massime se affetti da malattie con-

tagiose, e che la scala d'accesso ai dormitori ed il poggiuolo sono addirittura pericolosi per la sicurezza personale.

Per tutti questi motivi, e per gli altri fatti risultare nella relazione della Giunta prov. al N. 2241/900, il Comitato di finanza si pregia di proporre che a codest' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

1. Vengono approvati i lavori d' ampliamento e di adattamento dell' edificio della Scuola agraria prov., sezione italiana, in conformità ai piani allestiti in due tavole dall'ingegnere civile autorizzato Emilio Luzzatto d.d. Gorizia 30 marzo 1900 con la spesa preventivata dallo stesso ingegnere di pari data con cor. 14.304,50 ;

2. Viene incaricata la Giunta provinciale di far eseguire i preindicati lavori di ampliamento e di adattamento entro i limiti della spesa preventivata di corone 14.304,50 in parte con mezzi del fondo provinciale ed in parte col sussidio governativo che la stessa Giunta viene incaricata di implorare dall' i. r. Ministero di agricoltura.

ff. di Segretario: 1. Potrjuje se razširjanje in preuravnava poslopja italijanskega oddelka deželne kmetijske šole po obrisih pooblaščenega civilnega inženjerja Emilija Luzzatto z dne 30. marca 1900 se stroškom, znašajočim po proračunu istega inženjerja 14.304 kron 50 vin ;

2. Naročuje se deželnemu odboru, naj dá omenjeno razširjenje in preuravnavo izvršiti v mejah proračunjenega potroška 14.304 kron 50 vin. deloma z denarjem deželnega zaloga, deloma pa z državno podporo, katero je deželnemu odboru naloga izprositi od c. k. ministerstva za poljedelstvo.

Capitano: Apro la discussione sopra le proposte. Nessuno le combatte? (*no*) Chiudo la discussione, e le metto ai voti. I Signori che le approvano, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte. Prego di continuare.

Gregorčič: (*G.N. 1971/900.*) Visoki deželni zbor! Vodstvo dekliske obrtno-nadaljevalne šole društva „Šolski Dom“ v Gorici prosi z vlogo z dne 5. aprila t. l. pod številko deželnega odbora 1971, naj bi se dovolil tej šoli stalen letni prispevek iz deželnega zaloga v znesku najmanj 1000 gld., enako 2000 kron.

Ker obstoji v Gorici šola za ročna dela z italijanskim učnim jezikom ustanove udove Frinta s približno enakim namenom in približno enako organizacijo, smatral je finančni odsek kot primerno, da se o obeh šolah hkratu in enako sklepa. Deželni zbor je s tem, da je v seji 3. maja dovolil omenjenima šolama vsaki po 2000 kron za leto priznal korist teh šol in potrebo, da se podpirata iz deželnega zaklada.

Da pa bo obstanek teh za žensko mladino, ki je dovršila ljudsko šolo, prekoristnih šol vsaj deloma zagotovljen, meni finančni odsek, da jima treba odmeriti stalen letni prispevek iz deželnega zaloga.

Zato predlaga:

Visoki zbor naj sklene:

Prošnji goriškega municipija, da bi se dovolil stalen prispevek italijanski dekliski obrtni šoli, in društva „Šolski dom“ v Gorici za stalen prispevek slovenski dekliski obrtni in nadaljevalni šoli se odstopita deželnemu odboru za potrebne poizvedbe, ter da stavi v prihodnjem zasedanju svoje predloge.

ff. di Segretario: Le istanze del Municipio di Gorizia per concessione di un sussidio stabile per la scuola industriale femminile italiana e della Società „Šolski dom“ di Gorizia, per un sussidio stabile alla scuola industriale femminile di perfezionamento slovena si rimettono alla Giunta provinciale per le necessarie indagini, studi e proposte da farsi nella prossima sessione.

Capitano: Domanda alcuno la parola? Non è il caso. Metto la proposta ai voti. I Signori che l'approvano sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) È accolta.

Passiamo all'ultimo oggetto dell'ordine del giorno L'onorevole Verzeznassi voglia leggere il rapporto.

Verzeznassi: (*G.N. 6634/99 Vedi allegato N. 9.*) Qui basterà che si leggano le cifre finali.

Capitano: Se nessuno prende la parola per oppugnare questa proposta, la riterrò per accettata. (*nessuno*) È accettata.

Verzeznassi: A. Esigenza.

Capitolo I. Spese per la Dieta provinciale, ordinarie corone 5660.

ff. di Segretario: (*ripete il tutto successivamente in lingua slovena.*)

Capitano: Accettato.

Verzeznassi: Capitolo II. Spese generali d'amministrazione, ordinarie corone 62210.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo III. Spese pel patrimonio immobile provinciale, ordinarie corone 2856.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo IV. Per l'agricoltura e l'industria, ordinarie corone 17420, straordinarie 29890.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo V. Pubblica sicurezza, ordinarie corone 40460.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo VI. Sanità, ordinarie corone 7110, straordinarie 4000.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo VII. Istituti umanitari, ordinarie corone 270353, straordinarie 2061.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo VIII. Per iscopi d'istruzione ed educazione, ordinarie corone 53739, straordinarie 27462.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo IX. Sovvenzioni per strade, ordinarie corone 300, straordinarie 47379.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo X. Spese militari, ordinarie corone 3332.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo XI. Debito provinciale, ordinarie corone 36128, straordinarie 13000.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo XII. Diverse, ordinarie corone 750, straordinarie 12785.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo XIII. Straordinarie 38070. — Somma delle ordinarie, corone 500318 e delle straordinarie 174557, assieme corone 674.875.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : B. Cuoprimento.

Capitolo I. Proventi del patrimonio provinciale, ordinari corone 71603.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo II. Da titoli pubblici, ordinari corone 157552.

Capitano : Accettato.

Verzegnassi : Capitolo III. Altri introiti, ordinari corone 1420. — Assieme corone 230575.

C. Deficienza corone 44430.

A coprire questa deficienza, il Comitato di finanza ha deliberato d'imporre per l'anno 1900. (*Vedi l'allegato N. 9, dal punto 1 al 6*).

Capitano : È accettato.

Verzegnassi : Inoltre si delibera. .. (*Vedi detto allegato dal punto 7 e 8*).

Capitano : È accettato. E con ciò sarebbe accolta la legge finanziaria in prima lettura.

Verzegnassi : E io mi pregio di proporre che sia accolta anche in ultima lettura.

Capitano : Nessuno combatte questa proposta? (*nessuno*) Allora metto ai voti la legge concernente il preventivo del fondo provinciale per l'anno 1900 anche in ultima lettura. I Signori che l'approvano anche in ultima lettura, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) È accolto.

Verzegnassi : Se mi permette, a nome del Comitato di finanza farei ancora una mozione, che è del seguente tenore :

Riconosciuto che l'esazione in propria regia delle addizionali provinciali sul dazio consumo e della tassa provinciale sulla birra e sulle bibite spiritose potrebbe tornare di sommo vantaggio pel fondo provinciale, ed allo scopo d'impedire che l'interesse della Provincia sia dato in balia alla speculazione degli imprenditori privati, s'incarica la Giunta provinciale di studiare e proporre nella prossima sessione dietale un progetto concernente la istituzione ed organizzazione d'un Ufficio per l'esazione dei dazi provinciali.

ff. di Segretario : Spoznavši, da pobiranje deželnih doklad na užitnino in deželnih davščin na pivo in

na zganjine v lastni upravi, bi utegnili biti deželnemu zalogu v največo korist — in v namen, da se zapreči, da se deželna korist ne prepusti dobičkarskim nameram zasebnih podjetnikov, naroča se deželnemu odboru, naj pretrese in predloži deželnemu zboru v prihodnjem zasedanju načrt zadevajoč ustanovitev in vredbo deželnega užitninskega urada.

Capitano: Se nulla si oppone alla fatta proposta, la ritengo per accettata senza discussione (*nulla si oppone*) È accettata.

Sarebbero con ciò esauriti tutti gli oggetti dell'ordine del giorno. Prima però di chiudere l'odierna seduta io avrei da domandare il permesso che la Giunta sia autorizzata di ratificare il protocollo dell'odierna seduta. (*i deputati ne sono assenzienti*) È accettato.

Con ciò sono esauriti tutti gli oggetti demandati alla nostra trattazione, ed io, in seguito al potere conferitomi col venerato Sovrano rescritto del 25 aprile p. p. dichiaro chiusa l'odierna seduta e insieme la presente sessione.

Profferisco questa parola, Vi assicuro, onorevoli Signori, nella foga del sentimento della compiacenza, di avere noi potuto vincere e sbrigare in così breve spazio di tempo un lavoro veramente colossale, con tutta la falcidia delle feste Pasquali e i guasti nella salute da molti di noi patiti per l'imperversare dell'influenza, che giustamente facevano temere di non poter giungere in buon porto.

Di fatti all'apertura della Dieta pareva quasi impossibile che si sarebbe riusciti a portar a termine i tanti e tanto importanti lavori che si erano ammassati nel corso della passata crisi. Ma a fatto compiuto mi ride il cuore di poterlo affermare, constatando in primo luogo il felice avvenimento dell'accordo conseguito di concentrare tutte le nostre forze unite con tutta intensità ad affrontare la soluzione degli ardui quesiti che ci si presentavano dinanzi: in secondo luogo la compiacenza di esservi felicemente riusciti.

Noi abbiamo deliberato su 49 proposte della Giunta provinciale; trattato 44 rapporti del Comitato di finanza contenenti ben 72 conti tra bilanci consuntivi e preventivi e 10 rapporti di quello stesso Comitato sopra vari altri argomenti di grave momento; abbiamo votato 8 leggi; tra ordini del giorno e mozioni nientemeno che 14 oggetti; abbiamo avuto 8 interpellanze; e ci siamo occupati di 7 elezioni ed una verifica di atto elettorale; infine noi abbiamo sbrigato nientemeno che 181 petizioni. L'evidenza delle cifre dimostra meglio di ogni altra illustrazione l'enorme massa del lavoro prestato. E per vincere tanto lavoro, ci voleva uno sforzo insolito di energia. Ma non bastava l'energia senza lo stimolo irresistibile del sincero e caldo sentimento patriottico. E questo, onorevoli Signori, l'avete luminosamente dimostrato..

Io ve ne ringrazio, e ve ne porgo i miei ringraziamenti anche a nome del paese. Particolarmente poi Vi rendo sentite grazie del generoso appoggio accordatomi, senza il quale mi sarebbe stato impossibile di fungere il mio ufficio.

Potete ritornare ai Vostri focolari colla soddisfazione di aver beneficato il paese, interessandovi, coll'ardore del vero affetto patrio e coll'efficacia di uomini valenti ed esperti, al commercio, all'industria, all'agricoltura, alla pubblica istruzione, la sanità ed altri vitali interessi, talchè possa dirsi non avervi campo d'interessi e bisogni morali o materiali della nostra terra che non fosse stato sfiorato dalla nostra attività.

Posrečilo se nam je, da smo s združenimi močmi, v primeroma kratkem času, omagali ogromno delo, katero bode naši deželi in njenim posameznim stranem gotovo na veliko korist.

Častita gospoda, sprejmite moje odkritosrčno priznanje in iskreno zahvalo za Vaše neutrudno, požrtvovalno in vspešno delovavanje.

Smeste gotovi biti, da bode na to, kar smo v lepi složnosti usejali, tudi nebo rosilo svoj blagoslov.

Noi abbiamo esordito con un omaggio di affetto al nostro Imperatore, e fu un fortunato preludio. Mettiamo il suggello all'opera nostra ritornando a Lui, ed io V'invito, onorevoli Signori, a ripetere meco, ognuno nella sua favella, il grido: Evviva S. M. L'Imperatore Francesco Giuseppe I!

Evviva! Evviva! Evviva! (*tutti i deputati rispondono triplicatamente: Evviva! Živio!*)

(Fine della seduta a ore 12 merid.)

Eccelsa Dieta,

Già da diversi anni gli abitanti della frazione di Muscoli divisi dal Comune di Cervignano dal solo ponte sull'Aussa insistono di essere aggregati a questo Comune.

Essi distanno dal Comune di Muscoli due chilometri e da quello di Strassoldo, sede dell'ufficio comunale, chilometri cinque.

La zona che desiderano aggregata al Comune di Cervignano forma la continuazione della borgata di Cervignano ed è composta delle particelle segnate nella mappa di Muscoli coi numeri 543₁, 543₂, 543₃, 543₄, 543₅, 544, 545, 546, 547₁, 547₂, 547₃, 547₄, 547₅, 547₆, 547₇, 547₈, 547₉, 556, 557₁, 557₂, 557₃, 557₄, 558₁, 558₂, 559, parte del 563₄, 564₁, 564₂, 564₃, 564₄, 564₅, 564₆, 564₇, 564₈, 564₉, 564₁₀, 565₂, 565₄, 565₅, 565₆, 565₈, parte del 565₉, 566, 567₁, 567₂, 568₁, 568₂, 568₃, 569₁, 569₂, 569₃, 570₁, 570₂, 571₁, 571₂, 571₃, 571₄, 571₅, 571₆, 571₇, 572₂, 574₂, 578₄, 879₂, 880₁, 880₂, parte del 881, 882, parte del 885, parte del 887, parte del 893, parte del 894, parte del 896, parte del 897.

Quest'area ristretta è segnata nel piano dd. Cervignano 18 dicembre 1897 N. 1405, e nella tabella dell'i. r. Ufficio delle Imposte dd. Cervignano 31 dicembre 1897 N. 1405 è dimostrato che tutto il complesso di quel terreno non misura più di ettari 11, are 81, m. 25.

La somma delle imposte dirette erariali prescritte a carico di quel tratto di paese ammonta a f. 452:51 e la somma dell'addizionale prescritta pro 1897 a favore del Comune di Muscoli non sorpassa i f. 180 - .

Ne segue che non si possa parlare di velleità d'ingrandimento di territorio del Comune di Cervignano a spese di quello di Muscoli, nè della speculazione di appropriarsi una cospicua fonte di rendita comunale coll'estendersi sopra un territorio offrente un largo margine all'imposizione di addizionali comunali.

La preghiera degli abitanti delle case sopraddette, che, come osservato, continuano a formare la borgata di Cervignano, di potersi aggregare anche amministrativamente al Comune di Cervignano è senz'altro giustificata, giacchè l'annessione in parola va considerata da parte della Giunta provinciale quale imperioso riguardo d'ordine pubblico, contemplato dal disposto del § 4 del Regolamento comunale, della legge d'espansione del Comune nel suo naturale e prospero sviluppo di vitalità sul campo degli interessi sociali, religiosi, commerciali, industriali ed agricoli.

L'annessione in sè stessa in sostanza altro non è che il riconoscimento ufficiale di un fatto materialmente già compiuto in forza della progressiva estensione della borgata di Cervignano; ed anzi la continuazione degli attuali rapporti di nesso comunale, di amministrazione del territorio di là dell'Aussa manterrebbe in permanenza una intollerabile stonatura amministrativa.

L'urgente necessità di tale annessione venne riconosciuta anche da parte dell'Eccelsa I. R. Luogotenenza con suo rescritto dd. Trieste 21 giugno 1898 N. 12768, e l'I. R. Tribunale d'appello con suo rescritto dd. Trieste 10 giugno 1898 N. 2832 Pr. si dichiarava non esservi ostacolo alcuno all'incorporazione nel Comune di Cervignano delle particelle sopraindicate oggi appartenenti al Comune di Muscoli.

Per questi motivi la Giunta provinciale si onora di proporre, che piaccia all'Ecc. Dieta provinciale di deliberare il seguente progetto di legge.

Legge del

valevole per la Contea principesca di Gorizia e Gradisca, colla quale vengono staccate dal nesso e catasto del Comune di Muscoli per essere unite al nesso e catasto del Comune di Cervignano alcune particelle comunali.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia Contea Principesca di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue :

§ 1.

Vengono staccati dal nesso e catasto del Comune di Muscoli e vengono uniti al nesso e catasto del Comune di Cervignano i caseggiati e fondi marcati nella mappa del Comune di Muscoli coi N. i 543₁, 543₂, 543₃, 543₄, 543₅, 544, 545, 546, 547₁, 547₂, 547₃, 547₄, 547₅, 547₆, 547₇, 547₈, 547₉, 556, 557₁, 557₂, 557₃, 557₄, 558₁, 558₂, 559, parte del 563₄, 564₁, 564₂, 564₃, 564₄, 564₅, 564₆, 564₇, 564₈, 564₉, 564₁₀, 565₂, 565₄, 565₅, 565₆, 565₈, parte del 565₉, 566, 567₁, 567₂, 568₁, 568₂, 568₃, 569₁, 569₂, 569₃, 570₁, 570₂, 571₁, 571₂, 571₃, 571₄, 571₅, 571₆, 571₇, 572₂, 574₂, 578₄, 879₂, 880₁, 880₂, parte del 881, 882, parte del 885, parte del 887, parte del 893, parte del 894, parte del 896, parte del 897.

§ 2.

La presente legge entra in vigore col 1 gennaio 1901.

§ 3.

Dell'esecuzione della presente legge sono incaricati i Miei Ministri dell' Interno, della Finanza e della Giustizia.

Zakon od

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško, po katerem so odcepijo od zveze in katastra občine Muskoli ter zjedinijo s katastrom občine Čerwinjan nekatere mapne parcele.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le :

§ 1.

Odcepijo se od zveze in katastra občine Muskoli ter zjedinijo s katastrom občine Čerwinjan poslopja in zemljišča zaznamljena v mapi davčne občine Muskoli s številkami 543₁, 543₂, 543₃, 543₄, 543₅, 544, 545, 546, 547₁, 547₂, 547₃, 547₄, 547₅, 547₆, 547₇, 547₈, 547₉, 556, 557₁, 557₂, 557₃, 557₄, 558₁, 558₂, 559, del od 563₄, 564₁, 564₂, 564₃, 564₄, 564₅, 564₆, 564₇, 564₈, 564₉, 564₁₀, 565₂, 565₄, 565₅, 565₆, 565₈, del od 565₉, 566, 567₁, 567₂, 568₁, 568₂, 568₃, 569₁, 569₂, 569₃, 570₁, 570₂, 571₁, 571₂, 571₃, 571₄, 571₅, 571₆, 571₇, 572₂, 574₂, 578₄, 879₂, 880₁, 880₂, del od 881, 882, del od 885, del od 887, del od 893, del od 894, del od 896, del od 897.

§ 2.

Ta zakon obvelja dne 1. januarja 1901.

§ 3.

Mojim ministrom za notranje zadeve, za finance in za pravosodje je naročeno, da izvrše ta zakon.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia 12 maggio 1899.

Il Capitano provinciale

Pajer.

Il relatore
Dr. Marani.

Eccelsa Dieta,

In seguito all'ordinanza dell'i. r. Ministero di Giustizia del 28 settembre 1899 il nuovo Giudizio distrettuale di Caporetto, istituito coll'ordinanza del 1 marzo 1895 B. L. I. N. 40, incominciò a funzionare il 1 gennaio a. e.

Siccome a sensi della legge del 21 maggio 1894 B. L. P. N. 13 ogni distretto giudiziario ha da formare una regione di concorrenza in oggetto di strade regionali, viene da sè, che bisogna istituire anche pel distretto di Caporetto un apposito Comitato stradale, cui verrà affidata l'amministrazione delle rispettive strade. D'altronde i comuni del nuovo distretto se ne adoperano già dal tempo in cui fu pubblicata l'istituzione del medesimo.

Affine di effettuare quest'intento, bisogna modificare i §§ 8 e 21 della premenzionata legge stradale.

In quanto al § 8 basterà di eliminare dal testo italiano del secondo capoverso le parole „attualmente esistenti“ e dal testo sloveno la parola „sedanji“.

In seguito a tale modificazione non occorrerà più emanare apposite leggi, se in avvenire fosse per istituirsi ancora qualche nuovo distretto giudiziario.

Venendo in seguito alla separazione del nuovo distretto di Caporetto di molto ridotto il distretto di concorrenza di Tolmino, basteranno sette membri del Comitato per ciascheduno di questi due distretti.

In questa conformità viene proposta la modificazione al secondo capoverso del § 21.

La Giunta propone quindi che l'Eccelsa Dieta si compiaccia di accogliere il seguente :

Progetto di legge.

Legge del

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca riguardo al cambiamento dei §§ 8 e 21 della legge del 21 maggio 1894 B. L. P. N. 13 concernente la costruzione e manutenzione delle strade e vie pubbliche non erariali.

Sopra proposta della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue :

Art. I. Il secondo capoverso del § 8 della legge stradale del 21 maggio 1894 B. L. P. N. 13 viene posto fuori di vigore ed al medesimo viene sostituita la seguente disposizione: „Ogni distretto giudiziario forma una regione di concorrenza.“

Art. II. Il secondo capoverso del § 21 della stessa legge viene posto fuori di vigore e si sostituisce al medesimo la seguente disposizione: „Nella regione di concorrenza stradale di Cervignano ed in quella del Circondario di Gorizia, il Comitato stradale sarà composto di 9 membri; in ciascheduna delle altre poi, di sette membri.“

Art. III. Questa legge entrerà in vigore col giorno della sua pubblicazione.

Art. IV. Il Mio ministro dell'Interno è incaricato dell'esecuzione della presente legge.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia 11 aprile 1900.

Il Capitano provinciale :

Pajer.

Il Relatore :
Dr. Abram.

Visoki zbor!

Vsled ukaza c. kr. pravosodnega ministerstva z dne 28. septembra 1899 začela je z njegovim ukazom z dne 1. marča 1895 št. 40 drž. zakonika ustanovljena okrajna sodnija v Kobaridu dne 1. januarja t. l. uradno poslovati.

Ker ima biti v zmislu zakona z dne 21. maja 1894 št. 13 dež. zakona vsak sodnijski okraj ob enem skladovni okraj za okrajno-cestne zadeve, razume se samo ob sebi, da treba tudi za Kobariski okraj ustanoviti poseben cestni odbor, kateremu se izročé v oskrbo vse dotične ceste. Sicer pa se potezajo za to vse občine novega okraja že od časa, kar je bila proglašena njegova ustanovitev.

V izvršitev te namere treba premeniti §§. 8. in 21. poprej navedenega cestnega zakona

V §. 8. zadostuje, da se v slovenskem besedilu 2. odstavka izbríše beseda „sedanji“, v italijanskem pa besedi „attualmente esistenti“. Po tej premembi ne bo tudi pozneje potreba posebnih zakonov, ako bi se še kedaj ustanovil kak nov sodnijski okraj.

Ker se po izločitvi občin novega okraja Kobariskega znatno zmanjša Tolminski skladovni okraj, zado-
stovalo bo vsakemu teh dveh okrajev po sedem odbornikov.

Zato naj se drugi odstavek §. 21. premeni tako-le :

„V cestnem skladovnem okraju Červinjanskem in v onem Goriške okolice sestavi se cestni odbor iz 9 udov, v vseh drugih pa v vsakem iz 7 udov.“ Druga določila tega paragrafa ostanejo nespremenjena.

Deželni odbor predlaga torej, visoki deželni zbor naj blagovoli sprejeti naslednji

Načrt zakona.

Zakon z dne

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško, o spremembi §.§. 8. in 21. zakona z dne 21. maja 1894 št. 13 dež. zak. zastran zgradbe in vzdrževanja javnih, neerarnih cest in poti.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le :

§. 1. Razveljavlja se drugi odstavek §. 8. cestnega zakona z dne 21. maja 1894 št. 13 deželnega zakonika in nadomestiti ga je z naslednjim določilom : „Vsak sodnijski okraj je skladovni okraj.“

§. 2. Razveljavlja se drugi odstavek §. 21. istega zakona in nadomestiti ga je z naslednjim določilom : „V cestnem skladovnem okraju Červinjanskem in v onem Goriške okolice sestavi se cestni odbor iz 9 udov, v vseh drugih pa v vsakem iz 7 udov.“

§. 3. Ta zakon obvelja tistega dne, ko se razglasi.

§. 4. Mojemu ministru za notranje zadeve je naročeno, da izvrši ta zakon.

Deželni odbor v Gorici

dne 11. aprila 1900.

Deželni glavar :

Pajer.

Poročevalec :

Dr. Abram.

Eccelsa Dieta,

Già nella seduta del 5 Dicembre 1893 il Comitato stradale di Gradisca aveva deliberato di appoggiare la petizione di parecchi Comuni di quel distretto politico tendente a conseguire che la strada, la quale da Mariano per Corona mette direttamente a S. Lorenzo di Mossa, venisse elevata a regionale. Ma in quell'epoca il Comitato stradale di Cormons, sopraccaricato di opere nuove stradali di maggiore importanza, non trovava di aderire a tale domanda — e si dovette quindi respingerla.

Ora gli stessi Comuni riprodussero la petizione in data 15 dicembre 1897 al N. 6205, e sentito in proposito il Comitato stradale di Cormons, questi nella seduta dell' 11 marzo 1898 deliberava ad unanimità di voti di appoggiarla a condizione però — che esso Comitato non venga obbligato di assumere in consegna il tronco della strada da dichiararsi regionale, sito nel suo distretto, e precisamente dal confine di Corona fino a S. Lorenzo di Mossa, sin tanto che da parte degli interessati Comuni questo non venga riattato e posto in condizioni eguali a quelle delle altre strade regionali.

L' i. e r. Comando del 3.^o Corpo d' Armata in Graz, ricercato di esprimere il suo voto a mente del § 18 della legge stradale del 21 maggio 1894 N. 13 B. L. P., rispondeva colla sua nota del 12 aprile 1898 N. 1883, nulla ostare dal punto di vista militare, acchè la strada Mariano - Corona - S. Lorenzo venga dichiarata regionale.

Visto ora che questa strada è di riconosciuta importanza per una vasta regione della nostra Provincia e quindi a mente del § 2 dell' or citata legge qualificata ad essere classificata quale regionale ;

visto che tale classificazione viene invocata dal Comitato stradale di Gradisca e da tutti i Comuni prossimamente interessati, ed appoggiata pure dal Comitato stradale di Cormons e che, trattandosi di favorire l' interesse generale d'una vasta regione, non si può prendere in riflesso la condizione posta da quest'ultimo, sia perchè vaga, sia perchè la riattazione del breve tratto di strada sito nel distretto di Cormons certo non richiederà rilevanti sacrifici, e che riconosciuta dai comuni e da ambedue i Comitati stradali di Gradisca e Cormons l' importanza della più detta strada, non sarebbe giusto nè conforme alla legge stradale di respingere la porta domanda ;

la Giunta provinciale non esita di proporre, che la strada da Mariano per Corona sino a S. Lorenzo di Mossa venga compresa nel novero delle strade regionali.

L' eguale proposta la firmata si pregia di sottoporre all' Ecc. Dieta anche in favore di due strade site nel distretto del circondario di Gorizia e precisamente

- a) della strada che, partendo dalla erariale in Salcano per Kronberg mette sulla erariale presso Aisovizza, e
- b) della strada che a Gabria nel Comune di Merna si diparte dalla strada erariale per unirsi alla regionale a Rubbia.

Ambedue queste strade, sopra istanza dei comuni e possidenti interessati vengono raccomandate per la classificazione a regionali dal Comitato stradale pel circondario di Gorizia.

Riguardo ad ambedue l' i. e r. Comando del 3.^o Corpo d' Armata in Graz emise la dichiarazione nulla ostare in linea militare acchè vengano dichiarate regionali.

La prima delle dette strade mette in diretta congiunzione la parte montana della valle dell'Isonzo colla valle del Vipacco, e riattata e posta nelle condizioni normali d'una strada regionale favorirà efficacemente i vicendevoli rapporti di commercio fra le stesse ed altre regioni della provincia.

La seconda è da risguardarsi quale strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Rubbia ed è quindi importante per tutti i comuni circostanti e per una buona parte del Carso.

Il Comitato stradale di Gorizia, il quale negli ultimi anni ha adottato la massima di chiamare tutti i comuni del proprio distretto a concorrere in eguale misura al cuoprimento delle occorrenze della regione stradale, intende, col proporre l'assunzione delle suddette due strade nel novero delle regionali, di rendere giustizia ai comuni che ne vengono direttamente avvantaggiati, nei sensi cioè che non sieno obbligati soltanto a portare eguali pesi, ma che godano anche eguali utili dalle strade come gli altri comuni.

La Giunta, ritenendo che anche le due strade proposte dal Comitato stradale pel circondario di Gorizia sieno, a sensi del § 2 della legge stradale, qualificate per strade regionali, si pregia di proporre l'assunzione nel novero delle regionali.

Pervennero alla Giunta ancora tre altre istanze in oggetto di classificazione di strade. La prima della Podesteria di Mossa tendente a conseguire che la strada dal villaggio sino alla fermativa ferroviaria di Mossa venga dichiarata regionale è appoggiata dal Comitato stradale di Cormons e sta in di lei favore pure la dichiarazione dell'i. e r. Comando del 3.º Corpo d'Armata dd. 20 dicembre a. d. N. 8225 nulla ostare in linea militare acchè la stessa venga elevata fra le regionali.

La seconda della rappresentanza comunale di Sagrado per dichiarazione della così detta rampa della stazione di Sagrado a regionale, viene avversata dal Comitato stradale di Gradisca, il quale desidera di vederne conservata la manutenzione a carico del Comune di Sagrado. Trattandosi però di una strada d'accesso alla stazione, la Giunta ritenne opportuno di sentire in proposito anche il voto dell'Autorità politica distrettuale, il quale riescì a tutto favore dell'istanza del Comune di Sagrado.

Il Capitanato distrettuale di Gradisca espresse nella sua nota del 18 maggio 1899 N. 5853 che il tratto di strada comunale detto la rampa della stazione di Sagrado sia di un'importanza tale da giustificare pienamente la domanda fatta dalla Podesteria di Sagrado. Anzi — secondo esso — il forte movimento che regna alla stazione di Sagrado, nella quale si concentra l'esportazione ed importazione di una gran parte del Friuli, resa ancor più importante dalle diverse fabbriche e filande esistenti nei dintorni, che quasi tutte sono costrette di servirsi di quella stazione fa sì, che la strada d'accesso che vi conduce può senz'altro considerarsi di generale interesse e che una manutenzione migliore di quella, della quale gode attualmente sotto l'amministrazione comunale risulta vantaggiosa e quasi necessaria non tanto pel comune censuario di Sagrado che per tutto il distretto giudiziario che di quella stazione approfitta.

Aggiunse il Capitanato che attualmente la rampa della stazione stessa viene ampliata precisamente perchè lo spazio finora disponibile non corrispondeva al movimento ivi affluente da tanti comuni. Concluse il Capitanato che riteneva non solo equa, ma di generale vantaggio l'adesione alla domanda fatta dal Comune di Sagrado di dichiarare regionale quella strada d'accesso.

La Giunta provinciale associandosi a queste vedute e tenuto conto pure del voto favorevole del Comando dell'i. e r. 3.º Corpo d'Armata, comunicato colla sua nota del 16 maggio a. d. N. 2785, non esita punto di proporre che anche questo tronco di strada venga elevato a regionale.

C'è infine il comune di Chiopris-Viscone che, appoggiato dall'unanime voto del Comitato stradale di Cormons, domanda che i tronchi di strada comunale, quello cioè che dal ponte sul Judri a Medea, in continuazione per Chiopris mette fino nell'interno del villaggio di Viscone e quello che dalla piazza di Chiopris conduce sino al confine italiano per S. Giovanni di Manzano vengano dichiarati regionali.

Trattandosi di mezzi di comunicazione utili ed importanti per una vasta regione, la Giunta, visto il favorevole voto del Comando dell'i. e r. 3.º Corpo d'Armata, esso colla sua nota del 5 aprile corr. N. 1776 (GN. 2002/900) raccomanda anche i due tronchi di strada in discorso per la classificazione quali strade regionali.

Ciò premesso la firmata Giunta si pregia di proporre che l'Eccelsa Dieta si compiaccia di accogliere il seguente

Progetto di legge.

Legge del

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca concernente la classificazione di alcune strade.

Sopra proposta della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue :

§ 1. Vengono dichiarate regionali :

- a) la strada che da Mariano per Corona mette direttamente a S. Lorenzo di Mossa ;
- b) la strada che dalla erariale a Salcano per Kronberg mette alla erariale presso Aisovizza ;
- c) la strada che dalla erariale a Gabria, percorrendo questo comune, mette alla regionale a Rubbia ;
- d) la strada che dal villaggio di Mossa mette a quella fermativa ferroviaria ;
- e) la strada che dalla erariale in Sagrado mette a quella stazione ferroviaria, detta la rampa della stazione di Sagrado ;
- f) il tronco di strada che dal ponte sul Judrio a Medca in continuazione per Chiopris mette fino nell' interno del villaggio di Viscone e
- g) quello che dalla piazza di Chiopris mette sino al confine del regno d' Italia per S. Giovanni di Manzano.

§ 2. Questa legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

§ 3. Il Mio ministro dell' Interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Predlog zakona.

Zakon z dne

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zastran zagradbe nekaterih cest.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le :

§. 1. Uvrščajo se med okrajne

- a) cesta držeča od Marjana skozi Korono naravnost do Sv. Lovrenca pri Muši ;
- b) cesta držeča od državne v Solkanu skozi Kronberg do državne pri Ajševici ;
- c) cesta držeča od državne v Gabriji skozi isto občino do okrajne ceste v Rubijah ;
- d) cesta, ki od vasi Muše drži do tamkajšnje železnične postajice ;
- e) cesta, ki od državne ceste v Zagraji drži do tamkajšnje železnične postaje, tako imenovana „rampa“ Zagrajske postaje ;
- f) kos ceste, ki od mosta čez Idrijo v Medeji skozi Čopris drži v vas Viškon in
- g) oni kos ceste, ki od Čopriskega trga drži do meje italijanskega kraljestva proti Sv. Ivanu Manzanskemu.

§. 2. Ta zakon stopi v veljavo tistega dne, ko se razglasi.

§. 3. Mojemu Ministru za notranje zadeve je naročeno, da izvrši ta zakon.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 11 aprile 1900.

Il Capitano provinciale :

Pajer.

Il Relatore :

Dr. Verzegnassi.

Visoki deželni zbor!

Skoro po zgraditvi prvih železnic pokazala se je potreba zakonitih določil, ki bi opredeljevala obveznosti prizadetih činiteljev glede naprave in vzdrževanja cest, ki služijo kot dovoznice k železniškim kolodvorom in postajam. Z dvornim odlokom 4. februarja 1845 in sledečim izrekla so se temeljna načela, da je naprava dovoznih cest zadeva cestne dotacije, naprava prostorov pred kolodvori in postajami za postavljanje voz in napravo ramp (mostov) od dovoznih cest do višje ležečih postaj pa zadeva železniškega podjetja.

Šelej z živahnim gibanjem deželnih uprav za gradbo deželnih in krajevnih železnic, kakor vsled razširjenja omrežja železnic in potem nastalih različnih spornih vprašanj radi naprave dovoznih cest do postaj, postala je potreba urediti po deželnih zakonih to prašanje. Od deželnega zakona od 15. oktobra 1869 št. 46, izdanega za Štajersko in do 9. novembra 1887 št. 54 za Moravsko, uredile so vse kronovine to zadevo izven Bukovine in Goriško-Gradiške.

Po dogradbi furlanske železnice, vsled predstoječe gradbe Vipavske železnice in bodoče po Soški dolini, tudi naša deželna uprava ne more odlagati ureditve tega prašanja. Deželni odbor torej predlaga, visoki deželni zbor naj sklene sledeči

Načrt zakona.

Zakon z dne

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško, izvzemši stolno mesto Gorico, zastran zgradbe in vzdrževanja dovoznih cest k železnicam.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Moje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le :

§. 1.

Železniške dovozne ceste so one javne ceste, katere vežejo kolodvore in postaje z najbližjo državno ali okrajno cesto.

Prostorišča pred kolodvori in postajami, ki so potrebna za občevanje oseb in voz, kakor tudi vezne rampe in dovozi med višje ležečimi kolodvori, postajami in potrebnimi prostorišči pred njimi in nižje ležečimi dovoznimi cestami, prištevajo se kot sestavine železnice in ne k dovoznim cestam.

§. 2.

Dovozne ceste h kolodvorom in postajam, ki so po oblastvu določene, zgradé se potem skladanja

- a) železniškega podjetja,
- b) cestnih okrajev, katerih prometu služijo dotične postaje,
- c) najbližjih občin,

d) posestnikov onih industrijskih podjetij, ki imajo posebno korist od železniške postaje — tako da prispevajo: podjetje eno tretjino, okraj eno tretjino, občine in zasebni interesentje skupaj eno tretjino stroškov, h katerim se prištevajo tudi oni za odkup zemljišča — vse to pa le kedar železniško podjetje ali zasebniki niso v to obvezani po koncesiji ali po posebnih pravnih naslovih.

§ 3.

Dovozne ceste imajo se zgraditi, vzdrževati in upravljati po pravilih veljavnih za okrajne skladovne ceste po zakonu 21. maja 1894 št. 13, ako iz posebnih prometnih okoliščin namestništvo sporazumno z deželnim odborom (§. 4.) ne odloči drugače.

§. 4.

O potrebnosti naprave dovozne ceste odloča namestništvo sporazumno z deželnim odborom, za slučaj nesoglasja, ministerstvo notranjih zadev sporazumno s trgovinskim ministerstvom. Ista oblastva tudi odločajo, ali so k napravi in vzdrževanju kake dovozne ceste obvezani le zasebni udeleženci, ali da ima veljati že obstoječa cesta kot javna železniška dovozna cesta.

§. 5.

Ob napravi novih železnic in dotičnih kolodvorov in postaj ustanoviti je potrebnost dovozne ceste ob priliki političnega obhoda dotične komisije, h kateri je poklicati zastopnika deželnega odbora. Komisija ima gledè dovoznih cest dognati sporazumljenje interesentov, katero je potrditi po deželnem odboru.

§. 6.

Deželnemu odboru pristojno odločati, ali in v kakem razmerju ima prispevati k skupni tretjini več okrajev in več občin.

§. 7.

Radi dovoznih cest, katere se imajo napraviti k že obstoječim kolodvorom in postajam, ali kedar se imajo že k tem napravljene ceste izreči kot železniške dovozne ceste, vodi prvotne poizvedbe in obravnave z udeleženci politično oblastvo prve stopinje. Ako ne pride do sporazumljenja, odrediti je, če treba, komisijo na stroške skladovnikov, h kateri je vabiti vse udeležence ter je postopati kakor pod §. 5.

§. 8.

Določila tega zakona veljajo tudi za dovozne ceste, ki so se kot take izrekle začasno in razprava ni še končno dognana. Preložitev ali prenovitev že obstoječe dovozne ceste, ki ne odgovarja prometnim zahtevam, se ima smatrati kot prva naprava.

§. 9.

Izvršitev tega zakona prepušča se ministerstvu notranjih zadev in trgovine.

Progetto di legge.

Legge del

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca, eccetto la città capitale di Gorizia, concernente la costruzione e manutenzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

§ 1.

Le strade d'accesso alle ferrovie sono quelle pubbliche strade che congiungono le stazioni e fermate ferroviarie colla prossima strada erariale o regionale.

Le piazze dinanzi le stazioni ferroviarie e le fermate necessarie al movimento delle persone e dei carri, nonchè le rampe di congiunzione e d'accesso fra le stazioni ferroviarie, stazioni di fermata e le necessarie piazze dinanzi ad esse site in posizioni alte e le sottostanti strade d'accesso vengono risguardate quali parti componenti della ferrata e non quali strade d'accesso.

§ 2.

Le strade d'accesso alle stazioni ferroviarie e di fermata, stabilite dall'autorità, vengono costruite colla concorrenza

- a) dell'impresa ferroviaria,
- b) delle regioni stradali, al cui commercio servono le rispettive stazioni,
- c) dei più vicini comuni,
- d) dei proprietari di quelle imprese industriali che hanno uno speciale vantaggio dalla stazione ferroviaria, dimodochè concorreranno l'impresa ferroviaria con un terzo, le regioni con un terzo, i comuni ed i privati interessati assieme con un terzo delle spese, fra le quali sono comprese anche quelle per l'acquisto dei fondi, semprechè però l'impresa ferroviaria od i privati non ne siano obbligati in forza della concessione o di speciali titoli legali.

§ 3.

Le strade d'accesso dovranno venire costruite, mantenute ed amministrate secondo le norme vigenti per le strade di concorrenza regionali, stabilite dalla legge 21 maggio 1894 N. 13 B. L. P. qualora la Luogotenenza d'accordo colla Giunta provinciale (§ 4), con riguardo a speciali rapporti di commercio, non disponga altrimenti.

§ 4.

Sulla necessità della costruzione d'una strada d'accesso decide la Luogotenenza d'accordo colla Giunta provinciale, ed in casi di discrepanza d'opinione il Ministero dell'Interno d'accordo con quello del Commercio. Le stesse autorità decidono pure, se alla costruzione e manutenzione di una strada d'accesso siano obbligati soltanto gli interessati privati, o se abbia da risguardarsi la già esistente strada quale strada pubblica d'accesso alla ferrovia.

§ 5.

Nella costruzione di nuove ferrovie e delle rispettive stazioni e fermate, sarà da pronunciarsi la necessità di una strada d'accesso all'atto della perambulazione politica mediante la rispettiva commissione, alla quale sarà da invitarsi anche un delegato della Giunta provinciale. La Commissione dovrà, riguardo alle strade d'accesso, conseguire un accordo fra gli interessati, da approvarsi dalla Giunta provinciale.

§ 6.

Alla Giunta provinciale spetta di decidere, se ed in quale misura abbiano da concorrere più distretti o più comuni al terzo del dispendio da pagarsi in comune.

§ 7.

Trattandosi di costruire strade d'accesso alle stazioni ferroviarie o di fermata già esistenti o di dichiarare strade d'accesso quelle già costruite, è chiamata l'Autorità politica di prima istanza di dirigere i primi rilievi e le trattative cogli interessati. Non addivenendosi ad un accordo, si dovrà all'occorrenza delegare una commissione a spese dei concorrenti, alla quale saranno da invitarsi tutti gli interessati e sarà da procedersi in conformità al § 5.

§ 8.

Le disposizioni di questa legge valgono anche per le strade d'accesso interinalmente dichiarate come tali, e riguardo alle quali non è ancora esaurita la trattazione. La rettificazione o riattazione di una sussistente strada d'accesso, che non corrisponde alle esigenze del commercio, va riguardata come una prima costruzione.

§ 9.

Dell'esecuzione della presente legge sono incaricati i Miei Ministri dell'Interno e del Commercio.

Deželni odbor v Gorici

dne 18. aprila 1900.

Deželni glavar

Pajer.

Poročevalec

Dr. H. Tuma.

Eccelsa Dieta,

Nello stabilire le massime fondamentali riflettenti l'azienda delle scuole popolari, la legge dell'Impero del 14 maggio 1870 N. 62 Boll. Leggi Imp. fissava il principio che i dispendi necessari per queste scuole avessero a stare a carico, in prima linea, dei comuni interessati ed ammetteva in pari tempo una concorrenza in via sussidiaria da parte dei distretti e della provincia.

Ulteriori disposizioni in proposito, venivano dalla legge stessa riservate alla legislazione provinciale.

La nostra provincia, colla legge del 6 maggio 1870, derogava in certo qual modo dal principio fissato dall'or citata legge dell'Impero ed univa, per l'azienda scolastica, tutti i comuni di ogni singolo distretto politico in un ente collettivo, al quale demandava il compito di provvedere agli interessi scolastici dei comuni così collegati con mezzi speciali da procurarsi mediante particolari imposizioni.

Nella previsione però, che le forze dei singoli distretti col progrediente sviluppo dell'azienda scolastica mal potrebbero bastare a sopportare i relativi dispendi, riservavasi al § 57 di stabilire, mediante un'apposita legge, il modo e la misura di una concorrenza dai fondi provinciali.

Ai rappresentanti della provincia s'impondeva quindi in modo assoluto la necessità di provvedere in qualche maniera a sollevare i distretti dalle realmente eccessive gravezze, che per scopi scolastici li colpivano e di dare esecuzione alla riserva fatta nel § 57 della legge 6 maggio 1870.

A risolvere questa questione in modo equo e conveniente un altro e grave motivo concorreva

I deputati italiani non potevano rimanere impassibili alle ripetute domande avanzate dagli insegnanti che altamente reclamavano un miglioramento delle davvero misere loro condizioni economiche e, convinti che non si può attendersi proficui risultati dall'istruzione quando chi è chiamato ad impartirla deve giorno per giorno cimentarsi nell'aspra lotta per l'esistenza, convennero essere necessario di provvedere ad un aumento dei loro stipendi, per attivare il quale, risultava assolutamente necessario di venire in aiuto ai fondi dei singoli distretti scolastici.

Per poter attivare un tanto si venne alla determinazione di proporre all'Eccelsa Dieta un progetto di legge che stabilisca la concorrenza provinciale ai fondi scolastici distrettuali in un importo determinato ed inalterabile e fissi in pari tempo cifricamente le quote di sussidio da erogarsi ai singoli distretti scolastici.

Dopo molti studi e lunghe discussioni, l'importo da erogarsi per questo titolo fu stanziato con Cor. 250000 che dovrà venir compreso tra i dispendi del bilancio provinciale e la cui copertura sarà da ripartirsi equamente sulle varie imposizioni provinciali, comprese quelle del dazio - consumo.

Con ciò la rappresentanza provinciale si attende che il nuovo dispendio non si farà sentire in modo troppo gravoso a carico di una singola classe di contribuenti e precisamente di quelli che già ora sono condannati a sopportare le maggiori gravezze.

Essa attende però fermamente che anche il Governo, fedele alle assicurazioni date ed in considerazione del grave sacrificio al quale va incontro la nostra già troppo aggravata Provincia, concorrerà con un adeguato importo dai fondi dello Stato a sollievo ulteriore dei distretti scolastici e lo farà seguendo, nella distribuzione di questo sussidio, gli stessi criteri che nel progetto di legge che si propone, furono osservati nella ripartizione dell'importo di concorrenza provinciale

Infine si esprime il desiderio che il civanzo della rendita, derivante dal capitale esistente colla denominazione „fondo scolastico“ venga pure dedicato a diffalco del dispendio maggiore che va ad assumersi la provincia e che vengono fatte le pratiche opportune per ottenere l'adesione del Governo.

Il Comitato scolastico fu costretto di fissare l'epoca 1. Gennaio 1901 per la concorrenza del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali pel motivo, che per l'anno in corso vennero di già approvati i conti di previsione di questi ultimi, per modo che volendo far concorrere, per lo stesso scopo il fondo provinciale per l'anno corrente, i contribuenti verrebbero doppiamente colpiti dalle addizionali e quindi anzichè essere sollevati verrebbero maggiormente aggravati.

Basandosi sulle premesse considerazioni, il Comitato scolastico propone che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare il seguente

Progetto di legge.

Legge del

valevole per la Contea principesca di Gorizia e Gradisca, colla quale, in esecuzione del disposto del § 57 della legge 6 maggio 1870 B. L. P. M. 30 viene stabilito un contributo del fondo provinciale ai fondi scolastici distrettuali.

Coll'adesione della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue :

§ 1.

Il fondo provinciale contribuirà annualmente ai fondi scolastici distrettuali l'importo di cor. 250.000.

§ 2.

Questo contributo del fondo provinciale verrà ripartito fra i singoli fondi scolastici distrettuali nel seguente modo :

Con cor. 30550 alla città di Gorizia ; con cor. 83200 al distretto scolastico di Gradisca ; con cor. 71100 al distretto scolastico del circondario di Gorizia ; con cor. 28800 al distretto scolastico di Tolmino e con cor. 36350 al distretto scolastico di Sesana.

§ 3.

Il contributo provinciale, così ripartito, verrà versato ai singoli fondi scolastici distrettuali in egual rate mensili anticipate.

§ 4.

La presente legge entra in vigore col 1. Gennaio 1901.

§ 5.

Il Mio ministro del Culto e dell'Istruzione è incaricato dell'esecuzione della presente legge.

Predlog zakona.**Zakon z dne**

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško, s katerim se, izvrševaje določilo §. 57 zakona z dne 6. maja dež. zak. štv. 30, določa prispevek deželnega zaloga okrajnim šolskim zalogom.

S privolitvijo deželnega zbora poknežene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le :

§. 1.

Deželni zalog bode prispeval okrajnim šolskim zalogom vsako leto vsoto 250.000 kron.

§. 2.

Ta prispevek deželnega zaloga se porazdeli med pozamezne okrajne šolske zaloge tako-le :
30.550 kron dobi Goriško mesto, 83.200 kron šolski okraj Gradiški, 71.100 kron šolski okraj Goriške okolice, 28.800 kron šolski okraj Tolminski in 36.350 kron šolski okraj Sežanski.

§. 3.

Tako razdeljen deželni prispevek se bode izplačeval posameznim okrajnim šolskim zalogom v enakih predplačnih mesečnih obrokih.

§. 4.

Ta zakon obvelja dne 1. januarja 1901.

§. 5.

Mojemu ministru za bogočastje in uk je naročeno, da izvrši ta zakon.

Dal Comitato scolastico

Gorizia, 30 aprile 1900.

Il Presidente

D.r VERZEGNASSI.

Il Relatore

Dr. F. Marani.

Visoki deželni zbor!

Občinarji katastralne občine Prvačina uže tretjič prosijo, da bi deželni zbor dovolil razdelitev županije Dornberg in Prvačina v dve samostojni županiji.

Prvi prošnji z dne 9. decembra 1894. je priložen „Izpisek vsih davkoplačevalcev davčne občine Prvačina“, ki kaže, da v tej občini je 394 davkoplačevalcev, ki plačujejo izravnega davka 2142 gl. 73 kr. Priložen je tudi „Spis davkoplačevalcev katastralne občine Dornberg“, ki dokazuje, da 518 davkoplačevalcev katastralne občine Dornberg plačuje izravnega davka 3166 gl. 87 kr.

Priloženi „Razglas“ in „Spričevalo“ županstva Dornberg pričata, da sta bila „Izpisek“ in „Razglas“ postavno razglašena, in da se ni nobeden davkoplačevalec proti razglasu pritožil. Konečno zapisnik starešinstvene seje občine Dornberg z dne 18. avgusta 1894. potrjuje, da se je starešinstvo izreklo, da ni proti naprošeni ločitvi nič protivnega.

Nasproti tej prošnji se je oglasilo 44 davkoplačevalcev z vlogo z dne 15. septembra 1894; toda z novo vlogo z dne 21. decembra 1894 se preklicuje 33 podpisov.

Občinarji katastralne občine Prvačina so svojo prošnjo ponovili dne 18. decembra 1895. in tretjič so predložili prošnjo za ustanovitev samostojne županije „Prvačina“ s prošnjo z dne 27. decembra 1896, katero je podpisalo 116 občinarjev.

Županstvo Dornberg v dopisu na deželni odbor z dne 10. decembra 1897 št. 1440 ni zoper razdružje, le zahteva, da Prvačina poplača svoj del za skupne stroške. V dopisu z dne 9. aprila št. 415 pa odločno prosi za razdružitev.

Iz vseh spisov je pravni odsek povzel, da ni več zadržka, razdružiti županijo Dornberg v dve samostojni županiji; zato predlaga, da visoki deželni zbor izvoli pritrčiti načrtu zakona, ki se glasi:

Zakon z dne

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zastran razdružbe Dornberške županije v dve županiji.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le:

§. 1.

Dovoljeno je katasterski občini Prvačini, da se loči od sedanje županije Dornberške ter ustanovi za se kot samostalna županija.

§. 2.

Ta zakon obvelja, kakor hitro se izpolnijo določila §. 3. občinskega reda z dne 7. aprila 1864 št. 8 zak. in ukaz. za Primorje.

Progetto di legge.

Legge del

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca concernente la separazione in due del comune locale di Dornberg.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare :

§ 1.

Al comune censuario di Prebacina è concesso di separarsi dall'attuale comune locale di Dornberg e di costituirsi per sè in comune locale.

§. 2.

Questa legge entrerà in vigore tostochè saranno adempite le disposizioni del § 3 del Regolamento comunale del 7 aprile 1864 N. 8 Bollettino delle Leggi ed Ordinanze pel Litorale.

P r a v n i o d s e k

v Gorici dne 1. maja 1900.

Predsednik

Dr. MARANI.

Poročevalec

B. Grča.

Eccelsa Dieta,

Nella seduta del 26 corr. l' Eccelsa Dieta rimetteva al Comitato scolastico, unitamente alla mia proposta di modificazione dei §§ 2 e 5 della legge provinciale 15 ottobre 1896 N. 30, varie petizioni del ceto degl' insegnanti della provincia, coll' incarico di prenderle in disamina nella discussione di quella mia proposta e di riferire.

Sono queste le petizioni prodotte dall' Associazione dei maestri del distretto di Tolmino (1261), da una deputazione dei maestri del distretto di Aidussina (4548/98), dall' Associazione dei maestri del distretto di Sesana (1846), dall' Associazione provinciale dei maestri della Contea principesca di Gorizia e Gradisca (1463 2315, 2414) e finalmente dalle maestre della scuola cittadina annessa alla locale civ. scuola popolare femminile (1947).

Quest' ultima petizione tende a conseguire una sistemazione degli stipendi degl' insegnanti delle scuole cittadine con riflesso al maggior grado di coltura che da loro si esige e la fissazione dell' aggiunta di funzione ai Direttori delle stesse, in corrispondenza all' importanza ed al grado di responsabilità congiunte con quella carica.

Le altre petizioni contemplano un campo ben più vasto: esse mirano ad una radicale riforma del capitolo V. della legge 10 marzo 1870 N. 18 Boll. prov. normeggianti i rapporti di diritto degl' insegnanti, riguardo alla misura degli emolumenti non solo, ma anche riguardo al diritto di promozione, ai percepimenti quinquennali, alle aggiunte di funzione, alla durata del servizio, al modo di commisurazione della pensione ed infine ai provvedimenti per le vedove e per gli orfani.

Il Comitato scolastico, prese in esame queste varie petizioni, fu dell' unanime avviso che la legge del 10 marzo 1870 N. 18 Boll. prov. presenta varie lacune e contiene delle disposizioni che, per le mutate condizioni dei tempi, reclamano una riforma, alla quale le leggi posteriori del 16 ottobre 1875 N.º 28, 4 Marzo 1879 N.º 9 e 15 Ottobre 1896 N.º 30 che si occuparono soltanto degli stipendi e delle percezioni accessorie degl' insegnanti in attività di servizio, non hanno provveduto. Esso riconobbe perciò la necessità che la stessa venga sottoposta ad una generale revisione e riformata per modo, che dall' un canto i diritti degl' insegnanti vengano con maggior chiarezza precisati e dall' altro introdotte delle eque migliorie nei percepimenti garantiti ad essi ed alle loro vedove, ai loro superstiti figli.

È però questo un lavoro, al quale il Comitato, per il brevissimo tempo che lo separa dalla chiusura della Dieta, non potè assolutamente accingersi, per cui, mentre concretò un progetto di legge riflettente il miglioramento degli stipendi degl' insegnanti nel desiderio di recar loro un sollecito aiuto, dovette rimettere alla Giunta lo studio della riforma della legge 10 Marzo 1870 N.º 18 nei sensi sopraesposti, coll' incarico di rassegnare analoghe proposte nella prossima tornata.

Quanto al progetto di legge che ho l' onore di presentare all' Eccelsa Dieta, esso contempla la riforma dei §§ 2, 5 e 6 della legge 15 Ottobre 1896 N.º 30.

Mercè la riforma proposta al § 2, l' annuo stipendio degl' insegnanti viene elevato di cor. 200 per cadauna delle tre classi ed oltre a ciò si fissa in cor. 1600 lo stipendio competente ad un maestro di scuola cittadina.

Colla riforma proposta al § 6 si ripristinò la disposizione della legge 16 Ottobre 1875 N.º 28, abrogata colla legge 15 Ottobre 1896 N.º 30 che fissava in fior. 200, pari a corone 400 l'aggiunta di funzione per un Direttore di scuola cittadina, assegnando però tale aggiunta ad un Direttore di scuola cittadina congiunta ad una scuola pubblica popolare generale e limitandola in corone 300 per il Direttore di una scuola cittadina indipendente.

Proponendo la riforma del § 5 nel modo stilizzato nel progetto di legge, il Comitato intese non solo di eliminare per l'avvenire incertezze alle quali nella computazione dei quinquenni la stilizzazione di quel § poteva dar adito, ma volle anche, partendo da un punto di vista più liberale, apportare agl'insegnanti un reale beneficio.

Ciò detto, ho l'onore di proporre che l'Eccelsa Dieta deliberi:

I. È adottato di proporre per la Sovrana sanzione, il seguente

Progetto di legge.

Legge del

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca, con cui vengono modificate e rispettivamente completate le disposizioni dei §§ 2, 5 e 6 della legge 15 Ottobre 1896 N. 30 Boll. prov.

Su proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca, trovo di ordinare quanto segue.

Art. I.

Le disposizioni dei §§ 2, 5 e 6 della legge 15 ottobre 1896 N. 30 Boll. prov. suoneranno in avvenire come segue:

§ 2. I maestri delle scuole popolari pubbliche generali sono di tre classi, cioè

di I classe con	1400 corone
„ II „ „	1200 „
„ III „ „	1000 „ di annuo stipendio.

L'annuo stipendio di un maestro di scuola cittadina viene fissato in corone 1600.

§ 5 I maestri ed i sottomaestri muniti dell'attestato di abilitazione all'insegnamento, che hanno servito per cinque anni consecutivi senza interruzione e con buon successo presso una scuola pubblica popolare generale dei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, ricevono, senza distinzione se furono nominati definitivamente od in pianta provvisoria, dopo il compimento dei primi cinque anni di servizio, un'aggiunta di salario del 10 % dell'annuo loro emolumento e così di cinque in cinque anni sino al conseguimento della sesta aggiunta (quinquennio).

Questa disposizione vale anche per i maestri di scuola cittadina.

§ 6. A chi regge una scuola popolare pubblica generale, compete un assegno di funzione da commisurarsi nell'annuo importo di

corone 60, se la scuola è di una classe
„ 100, „ „ „ „ „ due classi
„ 150, „ „ „ „ „ tre classi
infine „ 200, „ „ „ „ „ quattro o più classi.

Il direttore di una scuola cittadina indipendente percepisce un assegno di funzione di corone 300 e quello di una scuola cittadina congiunta ad una scuola popolare pubblica generale un assegno di funzione di corone 400.

Art. II.

Le aggiunte di servizio che furono conferite sino al giorno in cui entrerà in attività questa legge rimangono inalterate, mentre quelle che si matureranno successivamente saranno da commisurarsi secondo le presenti disposizioni.

Le aggiunte di servizio maturate prima dell'entrata in vigore della presente legge, saranno da commisurarsi secondo le disposizioni della legge anteriormente vigente.

Art. III.

Questa legge pone fuori di vigore i §§ 2. 5. 6. della legge 15 ottobre 1896 N. 30 Boll. prov.

Art. IV.

Questa legge entra in attività col 1 gennaio 1901.

Art. V.

Il Mio Ministro del Culto e dell'Istruzione è incaricato dell'esecuzione della presente legge.

II. È incaricata la Giunta provinciale di studiare, con equo riflesso ai desiderii espressi nelle petizioni prodotte ai N. 1261, 4548/98, 1846, 1463, 2315 e 2414 una riforma delle disposizioni del capitolo V. della legge provinciale 10 marzo 1870 N. 18 Boll. prov. e di presentare alla Dieta, nella prossima tornata, analogo progetto di legge.

I. Sprejme se z namenom, da se predloži cesarski potrdbi, naslednji

Načrt zakona.

Zakon z dne

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško, s katerim se spreminjajo oziroma dopolnjujejo določila §§. 2, 5 in 6 zakona z dne 15. oktobra 1896. št. 30 dež. zak.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le:

Čl. I.

Določila §§. 2, 5 in 6 zakona z dne 15. oktobra 1896 št. 30 dež. zak. se bodo glasila v bodoče tako-le:

§. 2. Na občnih javnih ljudskih šolah so učitelji razvrščeni v tri razrede, to je:

I. razreda s	.	.	.	1400 kronami
II. " "	.	.	.	1200 "
III. " "	.	.	.	1000 " letne plače.

Letna plača učitelja meščanske šole se določa s 1600 kronami.

§. 5. Učitelji in podučitelji imajoči spričevalo učiteljske sposobnosti, ki so skozi pet let na kateri občni javni ljudski šoli v državnem zboru zastopanih kraljevin in dežel nepretrgoma in z dobrim uspehom učiteljevali, dobijo ne gledé na to, ali so bili stalno ali začasno imenovani, po končanem petem letu službovanja 10 odstotni povišek svoje letne plače in tako od petih do petih let, dokler ne dosežejo poviška za šesto petletje (petletnino).

To določilo velja tudi za učitelje meščanskih šol.

§. 6. Kdor vodi katero občeno javno ljudsko šolo, ima pravico do poslovnega priklada, ki se odmeri v letnem znesku

60 kron,	če je šola enorazredna,
100 " " " "	dvorazredna
150 " " " "	trirazredna in slednjič
200 " "	če je štiri ali več razredna

Ravnatelj samostalne meščanske šole dobiva 300 kron poslovnine in ravnatelj meščanske šole združene z občeno javno ljudsko šolo dobiva 400 kron poslovnine.

Čl. II.

Službeni poviški, podeljeni pred dnem, ko stopi v veljavo ta zakon, ostanejo nespremenjeni, tisti pa, ki dozore pozneje, odmerijo se po pričujočih določilih.

Pred časom, ko obvelja ta zakon, dospele službene poviške, bo odmeriti po določilih poprejšnjega zakona.

Čl. III.

Ta zakon razveljavlja §§. 2, 5 in 6 zakona z dne 15. oktobra 1896 št. 30 dež. zak.

Čl. IV.

Ta zakon stopi v veljavo dne 1. januarja 1901.

Čl. V.

Mojemu ministru za bogočastje in uk je naročeno, da izvrši ta zakon.

II. Deželnemu odboru se naroča, da pretresa, s pravičnim ozirom na želje izražene v podanih peticijah št. 1261, 4548/98, 1846, 1463, 2315 in 2414 preuravnavo določil V. poglavja zakona z dne 10. marca 1870 št. 18 dež. zak. in da predloži deželnemu zboru v prihodnjem zasedanju sličen načrt zakona.

Dal Comitato scolastico

Gorizia, 30 aprile 1900.

Il Presidente

D.r VERZEGNASSI.

Il Relatore

Dr. Venuti.

Eccelsa Dieta,

Nella seduta del 7 aprile 1900 il progetto di legge provinciale riflettente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale di Gorizia a favore di questo comune veniva rimesso al comitato legale.

Preso in disamina questo progetto avanzato dalla Giunta provinciale, il comitato giuridico trovava di proporlo per la trattazione costituzionale colle emende, aggiunte ed omissioni al progetto della Giunta prov. contemplate dal progetto di legge qui sub %.

Anzitutto la commissione ha ritenuto di dover ribassare la *misura* di questa tassa contemplata all'art. II. del progetto avanzato dalla Giunta prov. dal 10^o/_o al solo 8^o/_o, ciò pel motivo, che al comune di Gorizia non venga lasciato un margine troppo vasto per tale tassa.

All'art. V. il comitato legale ritenne di fare l'aggiunta trovantesi in quell'articolo nel progetto sub % per mandare esenti dal nuovo balzello gl' istituti d'indole umanitaria, p. e. d'istruzione, educazione, case di cura, *purchè cotali istituti non sieno eretti a scopi di guadagno.*

All'art. VII. il comitato legale deliberava, di sostituire quello trovantesi nel progetto sub % e ciò per risparmiare agli interessati la produzione di una *seconda* fazione al Municipio a scopi della commisurazione della nuova tassa, stabilendo invece, che si deva prendere per base la fazione presentata all'ufficio imposte per la commisurazione dell'imposta *erariale*. Con ciò si vollero eliminati dei possibili malintesi e complicazioni facilmente avvenibili.

Così pure il comitato ritenne necessario di eliminare *l'intera* seconda proposizione al primo capoverso dell'art. VIII. e di stabilire nell'art. IX. che l'ultima istanza debb' essere la Giunta prov. in luogo dell' i. r. Direzione di Finanza in Trieste e di fissare, da ultimo, il gennaio 1901 quale epoca in cui l'esazione della tassa (all'art. X) dovrà entrare in vigore, dacchè per l'anno in corso il Comune di Gorizia fu autorizzato in via amministrativa a prelevare la tassa in discorso.

All'appoggio di questi riflessi la Commissione giuridica riteneva d'aver corrisposto all'incarico avuto da quest'Eccelsa Dieta, alla quale propone di voler approvare e poi proporre alla Sovrana sanzione il progetto di legge che suona:

Legge del

valevole per la Contea principesca di Gorizia e Gradisca, riflettente la esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città capitale provinciale di Gorizia a favore di quel Comune.

In seguito a proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca, trovo di ordinare quanto segue:

Art. I.

A parziale coprimento dei bisogni del Comune di Gorizia, si accorda allo stesso l'introduzione di una tassa percentuale sulle pigioni.

Art. II.

La misura di questa tassa verrà di anno in anno fissata dal Consiglio Comunale in proporzione delle esigenze del Comune, accertate dal conto di previsione e dovrà venir approvata dalla Giunta provinciale. Essa non potrà però mai eccedere l'8^o/_o dell'ammontare della pigione fassionata.

Art. III.

Questa tassa colpisce tutti coloro che occupano quartieri od altri locali soggetti alle imposte casatico-pigioni, compresi quelli che godono l'esenzione temporanea da tale imposta, senza differenza se proprietari od inquilini. Questi ultimi dovranno pagarne l'ammontare al proprietario dell'ente occupato od a chi ne fa le veci.

Art. IV.

Stabilimenti industriali, commerciali o teatrali e società di qualsiasi genere che occupino enti di loro ragione, sono soggetti a questa tassa nella stessa conformità come i proprietari di casa per le località da loro occupate.

Art. V.

Esenti da tale tassa sono le pigioni figurative o reali per enti di proprietà dell'Erario, della Provincia o del Comune, o dall'Erario, dalla Provincia o dal Comune presi a pigione in quanto questi servano a scopi di pubblico servizio, come uffici, stabilimenti umanitarii e di beneficenza, scuole pubbliche, caserme ecc. inoltre istituti umanitarii p. e. d'istruzione, educazione, case di cura in quanto non fondate a scopi di lucro.

Art. VI.

I proprietari o coloro che ne fanno le veci, rispondono verso la civica tesoreria pel pagamento della tassa, salvo il caso di mora dell'inquilino, risultante da insinuazione debitamente fatta. In quest'ultimo caso si procederà di confronto all'inquilino mediante esecuzione politica.

Art. VII.

La commisurazione di questa tassa segue sulla base della fassione che serve all'ufficio imposte pela commisurazione della imposta erariale.

Disposizioni più particolareggiate per la esecuzione della presente legge verranno prese mediante un'ordinanza che la Luogotenenza emanerà di concerto colla Giunta provinciale.

Art. VIII.

Salvo il caso previsto dall'art. VI, i proprietari degli enti soggetti a questa tassa o coloro che ne fanno le veci, dovranno effettuare il pagamento alla civica tesoreria in rate trimestrali postecipate.

Eventuali sloggi di locali dati a pigione o diminuzioni dei prezzi di pigione, se insinuati sino alla scadenza del quartale successivo, daranno diritto ad uno scarico corrispondente.

Nei casi di mora nel pagamento della tassa, si conteggerà l'interesse del 5^o/_o e, previa ammonizione rimasta infruttuosa, si procederà alla realizzazione della stessa mediante esecuzione politica.

Art. IX.

Ricorsi contro disposizioni prese dal Municipio in base alla presente legge, saranno da prodursi al Consiglio comunale entro il termine di giorni 30 decorribili dalla intimazione della disposizione relativa. Contro la decisione del Consiglio comunale, si potrà appellare entro lo stesso termine alla Giunta provinciale quale ultima istanza.

Art. X.

L'esazione di questa tassa entrerà in vigore col 1.º gennaio 1901.

Un regolamento speciale da votarsi dal Consiglio comunale stabilirà le norme ulteriori per la sua attivazione.

Art. XI.

Il Mio Ministro delle finanze è incaricato della esecuzione di questa legge.

Zakon od

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zadevajoč pobiranje odstotne davščine od najemnin v glavnem deželnem mestu Gorici v korist občine.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako-le :

Čl. I.

Goriški občini se dovoljuje, da uvéde v delno založbo svojih potrebščin odstotno davščino na najemnine.

Čl. II.

Občinsko starešinstvo bode od leta do leta odločevalo mero te davščine v primeri občinskih potrebščin dokazanih po proračunu, in potrjena bode morala biti od deželnega odbora. Nikdar pa ne bode smela presegati 8⁰/₁₀ iznosa napovedane najemnine.

Čl. III.

Ta davščina zadene vse tiste, kateri drže stanovanja ali druge, hišni najmarini podvržene prostore vstevno tiste, kateri so začasno oproščeni tega davka, brez razločka, ali so lastniki ali stanovalci. Ti zadnji bodo morali plačevati dotične zneske lastniku zavzetega prostora, ali onemu, ki njega nadomešča.

Čl. IV.

Obrtnijska, trgovska ali gledališka podjetja in vsakovrstna društva zavzemajoča svoje prostore so podvržena tej davščini na enak način, kakor lastniki hiš za prostore, ki jih zavzemajo.

Čl. V.

Proste te davščine so figurativne ali realne najemščine od poslopij, ki so lastnina erarja, dežele ali občine, ali ki so jih erar, dežela ali občine najele, za kolikor služijo ta poslopja v svrhe javne službe kot uradi, humanitarni in dobrodelni zavodi, javne šole, vojašnice i. t. d., zraven tega humanitarni zavodi n. pr. učni, odgojevalni zavodi, zdravnice, za kolikor niso ustanovljene v dobičkarske namene.

Čl. VI.

Lastniki ali oni, ki jih nadomeščajo, odgovarjajo mestni blagajni za plačilo davščine razun slučaja, ko se je pravočasno naznanilo, da najemnik zaostaja s plačilom. V tem zadnjem slučaju se bode postopalo proti najemniku s politično izvršbo.

Čl. VII.

To davščino je odmerjati na podlagi napovedbe, katera služi davkarskemu uradu v odmerjenje erarskega davka.

Bolj podrodna določila o izvrševanju tega zakona izda ukaznim potom namestništvo dogovorno z deželnim odborom.

Čl. VIII.

Razven slučaja, omenjenega v VI. členu, bodo morali lastniki tej davščini podvrženih poslopij ali oni, ki jih nadomeščajo, opraviti plačilo občinski blagajni v postecipatnih trimesečnih obrokih.

Ako se morda v najem dani prostori izpraznijo, ali se jim zniža najemnina, dalo bo to pravico do primerne olajšave, če se naznani do časa dospelosti naslednjega četrtertletja.

O zamudi plačila davščine računile se bodo 5 odstotne obresti, in če ostane plačilni opomin brez uspeha, potirja se davščina po politični izvršbi.

Čl. IX.

Utoke proti odredbam, ki jih izda mestno županstvo na podlagi tega zakona, bode v 30 dneh od dneva vročbe dotične odredbe podati občinskemu starešinstvu. Proti razsodbi občinskega starešinstva se bo mogel v enakem roku podati priziv deželnemu odboru kot zadnji stopinji.

Čl. X.

Pobiranje te davščine stopi v veljavo dne 1. januarja 1901.

Občinsko starešinstvo sklene poseben opravilnik, v katerem bode podrobno določeno, kako pobirati davščino.

Čl. XI.

Mojemu finančnemu ministru je naročeno, da izvrši ta zakon.

Dal Comitato legale

Gorizia li 30 Aprile 1900.

Il Presidente

Dr. F. MARANI.

Il Relatore

Dr. Egger.

Eccelsa Dieta,

Il preventivo del fondo provinciale pro 1900 presentato dalla Giunta provinciale al N. 6634 venne sottoposto a minuto esame dal Comitato di finanza e, tenendo conto delle somme votate dall' Eccelsa Dieta, venne riformato come conveniva.

Il preventivo originario dimostrava le occorrenze ordinarie di	Cor. 510.226
straordinarie	„ 42.961
assieme	Cor. 553.187
il cuoprimento	„ 230.575
quindi la deficienza di	Cor. 322.612
che si proponeva di coprire con le addizionali e tasse finora in vigore, le quali dovrebbero dare	„ 314.300
rimanendo una deficienza scoperta di	Cor. 8.312

Ma i contributi ed i sussidi accordati alterarono sensibilmente questi estremi ed il preventivo che in oggi si propone per l' accettazione dimostra le occorrenze ordinarie di	Cor. 514.318
e quelle straordinarie di	„ 160.557
assieme	Cor. 674.875
e rimanendo il coprimiento invariato con	„ 230.575
risulta la deficienza di	Cor. 444.300
dalle imposizioni finora in vigore si può ripromettersi un reddito di	„ 314.300
rimarrebbe quindi una deficienza di	Cor. 130.000

a coprir la quale, la dura necessità impone d' aumentare le addizionali e tasse finora in vigore

Le esigenze del fondo provinciale vanno continuamente aumentando; ma quest' anno l' aumento deriva principalmente dai molti e larghi sussidi accordati dall' Eccelsa Dieta in seguito all' inattività degli anni passati.

Tutte le deliberazioni che l' Eccelsa Dieta prese nei giorni scorsi aumentano le esigenze ordinarie dell' anno 1900 per sole	Cor. 4.092
mentre le straordinarie, quindi quelle che aggravano soltanto il bilancio dell' anno in corso ascendono a	„ 117.596

Ripassando i singoli rami d' amministrazione si constata che il Capitolo I „Per la Dieta provinciale“ rimase inalterato con Cor. 5660;

Il Capitolo II „Spese generali d' amministrazione“ segna la diminuzione di Cor. 28 ad onta dell' accordato aumento del sussidio di carestia del 15^o/₁₀ agli impiegati provinciali, e ciò perchè in compenso vennero eliminate Cor. 4518 state stanziato per la riorganizzazione della Contabilità provinciale che quest' anno non verrà effettuata.

In confronto al 1899 però, questo Capitolo segna un sensibile aumento e ciò principalmente per la rubrica „Pensioni“ che nel 1899 ascendeva a Cor. 700, mentre nel 1900 ammonta a Cor. 5020.

Il Capitolo III „Spese pel patrimonio immobiliare provinciale“ rimase inalterato con Cor. 2856, dimostrando, in confronto dell' anno 1899, un aumento di cor. 100

Il Capitolo IV „Per l' agricoltura ed industria“ segna un aumento nelle ordinarie di	Cor. 1800
per gli aumenti dei contributi alle scuole industriali, e nelle straordinarie quello di	„ 29.000

pei contributi alle scuole professionali femminili del „Šolski Dom“ e della scuola Frinta, per le anticipazioni per ripristinamento di vigneti e per impianti di vivai di viti americane.

Il Capitolo V „Pubblica sicurezza“ rimase inalterato con Cor. 40.460 e segna, in confronto all'anno 1899, l'aumento di Cor. 3000 causa l'aumentato numero di posti di gendarmeria ed il progressivo aumento delle spese d'espulsi e di mantenimento dei corrighendi.

Il Capitolo VI „Sanità“ segna l'aumento di Cor. 2000 pei provvedimenti d'acqua.

Il Capitolo VII „Istituti umanitari“ segna, nelle ordinarie, l'aumento di Cor. 2320 derivante dall'aumento dello stipendio al personale insegnante dell'Istituto provinciale dei Sordimuti ed al sussidio di Cor. 500 accordato all'asilo Francesco Giuseppe in Alessandria d'Egitto.

Il Capitolo VIII „Per iscopi d'istruzione ed educazione“ segna, nelle straordinarie, l'aumento di Cor. 15 062 e ciò per le spese d'ampliamento della scuola agraria sezione italiana e causa la maggior esigenza necessaria per coprire il deficit del fondo *Pensioni* pei maestri dell'anno 1899.

Il Capitolo IX „Sovvenzioni per strade“ segna nelle straordinarie l'aumento di Cor. 20.979 in seguito ai forti contributi accordati ai diversi Comitati stradali ed ai Comuni per la riattazione e costruzione di strade.

Il Capitolo X „Spese militari“ rimase inalterato con Cor. 3.332 e segna un piccolo aumento in confronto dell'anno 1899 causa la rubrica „Trasporti militari“

Il Capitolo XI „Debito provinciale“ segna l'aumento di Cor. 11.000 e ciò perchè si preventivò l'interesse sul mutuo di Cor. 300.000 d'assumersi per l'acquisto di azioni comuni della ferrovia nella valle del Vipacco e della trenovia friulana e su quello di Cor. 160.000 per l'erezione del manicomio.

Il Capitolo XII „Spese diverse“ segna l'aumento di Cor. 12.785 per le imprevedute essendo state affide molte domande di sussidi alla Giunta provinciale.

Il Capitolo XIII „Straordinarie“ segna l'aumento di Cor. 26.770 in seguito ai sussidi diggià accordati dall'Eccelsa Dieta.

Il cuoprimento rimase inalterato, cioè per tutti e tre i Capitoli con Cor. 230.575 non essendo possibili aumenti.

Ciò esposto, il Comitato di finanza si onora di proporre, che piaccia a quest'Eccelsa Dieta di approvare il preventivo del fondo provinciale pro 1900 coi seguenti estremi:

A. ESIGENZA.

		Ordinarie	Straordinarie
		Corone	Corone
Capitolo	I. Per la Dieta provinciale	5660	
„	II. Spese generali d'amministrazione	62210	
„	III. Spese pel patrimonio immobile provinciale	2856	
„	IV. Per l'agricoltura ed industria	17420	29800
„	V. Pubblica sicurezza	40460	
„	VI. Sanità	7110	4000
„	VII. Istituti umanitari	270353	2061
„	VIII. Per iscopi d'istruzione ed educazione	53739	27462
„	IX. Sovvenzioni per strade	300	47379
„	X. Spese militari	3332	
„	XI. Debito provinciale	36128	13000
„	XII. Diverse	750	12785
„	XIII. Straordinarie	—	38070
	Somma	500318	174557
	Assieme		674.875
B. CUOPRIMENTO.			
Capitolo	I. Proventi del patrimonio provinciale	71603	
„	II. Da titoli pubblici	157552	
„	III. Altri introiti	1420	
	Assieme	—	230575
	C. DEFICENZA	—	444300

a coprire la quale si delibera d'imporre:

a) per tutto l'anno 1900

1. l'addizionale del 15⁰/₀ sull'imposta fondiaria;
2. l'addizionale del 17⁰/₀ sul casatico, -- classi e pigioni;
3. l'addizionale del 20⁰/₀ sull'imposta industria e rendita;

4. la tassa di centesimi 36 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all'articolo I B II punto 1 della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. N. 84) e di centesimi 20 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge;

b) per l'epoca dal 1 giugno al 31 dicembre 1900

5. l'addizionale del 40⁰/₀ sul dazio consumo del vino mosto e carni e
6. la tassa di Cor. 3 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto.

Inoltre si delibera:

7. l'esazione della tassa sulla birra e sui liquidi spiritosi non potrà effettuarsi nè all'atto della produzione nè all'atto dell'importazione;

8. Riguardo alle modalità dell'incasso della tassa provinciale sulla birra, particolarmente riguardo alle persone dalle quali, ed alle condizioni sotto le quali deve venir corrisposta, poi riguardo al diritto di controlleria spettante agli organi incaricati dell'incasso ed alla sanzione penale nei casi di trasgressione, trovano analoga applicazione le norme vigenti per l'incasso del dazio consumo erariale sul vino.

Infine viene accolta la seguente mozione:

Riconosciuto che l'esazione in propria regia delle addizionali provinciali sul dazio consumo e della tassa provinciale sulla birra e sulle bibite spiritose potrebbe tornare di sommo vantaggio pel fondo provinciale, ed allo scopo d'impedire che l'interesse della provincia sia dato in balia alla speculazione degli imprenditori privati, s'incarica la Giunta provinciale di studiare e proporre nella prossima sessione dietale un progetto concernente la istituzione ed organizzazione d'un ufficio per l'esazione dei dazi provinciali.

Potrdi se proračun deželnega zaloga za leto 1900 z naslednjimi končnimi zneski:

A. POTREBŠČINA.		Redni Krone	Izredni Krone
Poglavje	I. Za deželni zbor	5660	
"	II. Splošni upravni troški	62210	
"	III. Za deželno posestvo	2856	
"	IV. Za poljedelstvo in obrtnijo	17420	29800
"	V. Za javno varnost	40460	
"	VI. Za zdravstvo	7110	4000
"	VII. Za dobrodelne zavode	270353	2061
"	VIII. Za uk in izobrazbo	53739	27462
"	IX. Podpore za okrajne ceste	300	47379
"	X. Stroški za vojaške namene	3332	
"	XI. Deželni dolg	36128	13000
"	XII. Razni troški	750	12785
"	XIII. Izredni troški	—	38070
		500318	174557
	Skupaj		674.875
B. ZALOŽBA.			
Poglavje	I. Dohodki iz deželnega premoženja	71603	
"	II. Dohodki iz javnih naslovov	157552	
"	III. Drugi dohodki	1420	
	Skupaj	—	250575
C. PREMANJKLJEJ		—	444300

v kojega pokritje se nalaga :

a) za celo leto 1900

1. doklada po 15% na zemljarino,
2. doklada po 17% na hišno-razredni in najemniški davek,
3. doklada po 20% na pridobniški in dohodarinski davek,
4. davščina 36 vinarjev od vsakega litra na drobno potočenih opojnih tekočin navedenih v čl. I. B II točka 1 zakona z dne 18. maja 1875 (drž. zak. štv. 84) in 20 vinarjev od vsakega litra v 2. točki istega zakonovega člena navedenih tekočin ;

b) za dobo od 1. junija do 31. decembra 1900

5. doklada po 40% na užitnino vina, mošta in mesa,
6. davščina treh kron od vsakega hektolitra na drobno potočenega piva.
7. Davščine od piva in od opojnih tekočin se ne smejo pobirati ne pri izdelovanji, niti pri uvažanji;
7. zastran načina, po katerem se ima pobirati davščina od piva, zlasti zastran oseb, od katerih in pogojev, pod katerimi se ima terjati, gledé kontrolne oblasti organov, katerim je izročeno pobiranje in gledé kaznovanja prestopkov veljajo enaka pravila, kakor za pobiranje erarske užitnine.

Spoznavši, da pobiranje deželnih doklad na užitnino in deželnih davščin na pivo in na žganjine v lastni upravi, bi utegnilo biti deželnemu zalogu v največo korist — in v namen, da se zapreči, da se deželna korist ne prepusti dobičkarskim nameram zasebnih podjetnikov, naroča se deželnemu odboru, naj pretrese in predloži deželnemu zboru v prihodnjem zasedanju načrt zadevajoč ustanovitev in vredbo deželnega užitninskega urada.

Comitato di finanza

Gorizia, 5 maggio 1900

Il Presidente e relatore

Dr. VERZEGNASSI.

CONTO DI PREVISIONE
DEL
FONDO PROVINCIALE
PER L' ANNO
1900

PRORAČUN
DEŽELNEGA ZAKLADA
ZA LETO
1900

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
I.		Per la Dieta provinciale :	Troški dež. zбора :		
1	Spese di viaggio e diarie ai deputati non domiciliati a Gorizia	Dnine in potnine dež. poslancem, ki ne bivajo v Gorici		633	1600
2	Pel servizio stenografico	Nagrada hitropiscema		90	600
3	Spese di stampa	Troški za tisk		4068	2000
4	Diverse	Razni troški		58	60
		Somma del Capitolo I.	Vsota I. poglavja	4849	4260
II.		Spese generali d'amministrazione :	Splošni upravni troški :		
1	Emolumenti di funzione ai membri della Giunta provinciale : a) Al Capitano provinciale b) A quattro assessori a cor. 2400	Opertilnine udom deželnega odbora : a) deželnemu glavarju b) 4 deželnim odbornikom po 2400 kron		13600	4000 9600
2	Segretariato e Cancelleria provinciale.	Dež. tajništvo in pisarna		12432	14272
3	Contabilità provinciale : a) Emolumenti assegnati	Deželno knjigovodstvo : a) Nakazane opravilnine		15124	16352
		Porto	Odnos	41156	44224

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900							
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora				Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zбора			
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne
Corone — Kron							
2000				2000			
600				600			
3000				3000			
600				60			
5660				5660			
44060				47720			

Titolo Naslov	NOME — IME	Stipendio Plača	Aggiunte quinq petletnice	Sussidi di carestia Draginska doklada	Aggiunta personale Osebnia doklada	Assieme Skupaj	Note — Opombe
Corone — Kron							
2	a) Segretario (vac.)	2400		600		3000	
	b) Doliac cav. Carlo	1800	440	660	400	3300	Il quinq. dal 1/2 96
	c) Klavžar Ern.	1400	700	725	800*)	2825	V " " 1/2 92
	d) Planiscig Alb.	1400	420	455		2275	III " " 1/4 97
	e) Chiades Aless.	1400	420	455		2275	III " " 1/4 97
	f) Musina Carlo	1314				1314	
	g) Kaučič Emilio	1400		350		1750	
	h) Zarli Ferdin.	1100				1100	
	i) Ristits Luigi	900				900	
		13114	1980	3245	400	18739	*) Questo im- porto sta a carico del Tit. 2. a). Ta znesek se izplačuje iz kredi- ta pod 2. a).
3	a) Kaučič Eugenio	2800		950	1000	4750	
	b) Mreule Antonio	1600		505	420	2525	
	c) Mungherli Giov	1400		350		1750	
	d) Furlani de Gius.	1400		350		1750	
	e) Trojer Angelo	1200				1200	
	f) Gortani Pompeo	800				800	
	g) Defiori Giuseppe	1606				1606	
	h) Kalin Giovanni	1000				1000	
		11806		2155	1420	15381	

Annotazioni — Opombe

CAP. I Tit. I. 3 In base al risultato del-
l'ultimo triennio.

Tit. 2. 4. Come pel 1899.

I POGL. I. 3. naslov. Na podlagi popreč-
nega izida zadnjih treh let.

2. in 4. naslov. Kakor za l. 1899.

CAP. II. Tit. I a) deliberato dietale 22
aprile 1861.

Tit. I b) deliberato dietale 23 febbraio
1863.

Tit. 2. 3.

II POGL. I naslov, točka a) sklep. dež.
zboru 22 aprila 1861

I naslov, točka b) sklep dež. zboru 23.
februarja 1863.

2. in 3 naslov.

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
	Riporto		Prenos	41156	44224
	b) A cuoprimento della maggior spesa per l'eventuale riorganizzazione della Contabilità		b) Za pokritje troškov morebitne reorganizacije knjigovodstva		1200
4	Cassa provinciale		Deželna blagajna	3904	3944
5	Pensioni e graziali		Pokojnine in miloščine	700	700
6	Contributi d'educazione e pensioni concretali		Odgojnine in konkretalne pokojnine	420	420
7	Rimunerazioni e sussidi ad impiegati provinciali		Nagrade in podpore dež. uradnikom	3280	600
8	Spese commissionali		Potni troški	1200	1000
9	Occorrenze degli Uffici provinciali		Uradne in pisarniške potrebščine	3456	2300
10	Edizione del bollettino provinciale		Deželni zakonik in ukaznik	218	800
Somma del Capitolo II.		Vsota II. poglavja		54334	55188
III.					
Spese pel patrimonio immobile provinciale :		Troški za deželno posestvo :			
1	Custode del palazzo provinciale		Varuhu deželne palače	132	
2	Manutenzione degli edifici provinciali		Vdrževanje deželnih poslopij	2199	2400
3	Imposizioni pubbliche		Javni davki	164	356
Somma del Capitolo III.		Vsota III. poglavja		2495	2756

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900

Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora	
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne

Corone — Kron

44060		47720	
4518			
3420		3750	
4520		5020	
420		420	
600		600	
1000		1000	
3000		3000	
700		700	
62238		62210	
2500		2500	
356		356	
2856		2856	

Annotazioni — Opombe

Titolo Naslov		4. naslov.						Note — Opombe
		Stipendio Plača	Aggiunte quinq. Peltinice	Sussidi di carestia Dragunska doklada	Aggiunte personale Osebnna doklada	Assieme Skupaj		
Corone — Kron								
4	a) Matteuz Gius	2200		550		2750		
	b) Strekelj Adolfo	1000				1000		
		3300		550		3750		
Tit 5	A Paolina Rubbia la pens. cor 700, A Clemente Bramo " " 2400, A Logar Andrea " " 1000, A Goriup Michele la graziale " 720, ed il sussidio di " 200,	5. naslov. pokojnina 700 kr. " 2400 " 1000 " miloščina 720 " in podpora 200 "						
Tit 6	A Teodoro Jeglič cor. 420	6. naslov. Teod. Jegliča 420 kr.						
CAP. II. Tit 7, 8.	Come pro 1899.	II. POGL. 7 in 8 naslov. Kakor za leto 1899.						
Tit 9.	In base alla media triennale:	9. nasl. Poprečna potrebsc zadnjih treh let:						
a)	Requisiti di cancelleria . cor. 420	a) Pisarniške potrebščine 420 kr.						
b)	Stampati 1300	b) Tiskovine 1300 "						
c)	Legatura di libri 210	c) Vežanje knjig 210 "						
d)	Illuminazione 240	d) Svečava 240 "						
e)	Calefazione 410	e) Kurjava 410 "						
f)	Mobili 130	f) Pohištvo 130 "						
g)	Nettezza 260	g) Snaženje 260 "						
h)	Diverse 30	h) Razni troški 30 "						
Tit 10.	In base alla media triennale	10. nasl. Poprečna potrebsc. zadnjih treh let.						
CAP. III. Tit 1.	La custodia del palazzo provinciale è affidata al cursore Zarli il di cui stipendio è compreso al Cap. II. tit. 2 f)	III. POGL. I. naslov. Varstvo dež. hiše izročeno je deželnemu slugi Zarli, čegar plača je sprejeta pod. II. pogl. 2 nasl. točka f).						
Tit 2.	a) Spese di manutenzione ordinaria dell'Ospitale militare cor. 150.—	2. naslov. a) Za navadno vzdrževanje vojaške bolnišnice 150.— kr.						
b)	All'amministrazione del medesimo per minori spese di manutenzione l'avversuale annua di c 88.—	b) Upraviteljstvu vojaške bolnišnice za male troške, za vzdrževanje poslopja letni počesek 88.— "						
c)	Per l'assicurazione contro i danni d'incendio del Palazzo prov. ed Ospitale militare cor. 68.80	c) Zavarovalnina deželne palače in vojaške bolnišnice 68.80 "						
d)	Per l'acqua di Cronberg nell'Ospitale militare . cor. 200.—	d) Za kronberško vodo. porabljeno v vojaški bolnišnici 200.— "						
e)	Altre spese imprevedibili pel palazzo prov. e per l'Ospitale militare, comprese quelle per la sorveglianza tecnica, tenuto conto della media esigenza dell'ultimo triennio . . . cor. 1993.—	e) Razni drugi nenadni troški za vzdrževanje deželne palače in vojaške bolnišnice in troški za stavbeno nadzorstvo istih na podlagi poprečne potrebščine zadnjih treh let 1993.— "						
	assieme cor 2499.80	skupaj 2499.80 kr.						
Tit 3	a) Fondiaria ed addizionali per l'orto dell'Ospitale militare e per i fondi sul Castello di Gorizia particelle N 223 ¹ / ₆ 259 e 263 ¹ / ₄ . . . cor. 10.—	3. naslov. a) Zemljarina z dokladami za vrt vojaške bolnišnice in za zemljišča na Goriškem gradu zemlj. parc. št. 223 ¹ / ₆ 259 e 463 ¹ / ₄ 10.— kr.						
b)	Imposta pigioni ed addizionali pel Palazzo provinciale . cor. 156.—	b) Najmarina z doklado za deželno palačo 156.— kr.						
c)	l'equivalente d'imposta pel V. decennio pro 1900 . . . cor. 189.75	c) Ekvivalent za leto 1900 189.75 "						
	assieme cor. 355.75	skupaj 355.75 kr.						

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine	Accerta-	Preventivo
			mento pel 1898	pel 1899
			Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
			Corone — Kron	
IV.		Per l'agricoltura ed industria:		
1	Sovvenzione alla i. r. Società agraria:	Troški za poljedelstvo in obrtnijo:		
	a) Contributo fisso.	Podpora c. k. kmetijski družbi:		
	b) Sovvenzione straordinaria pro 1900 allo scopo di migliorare l'allevamento del bestiame.	a) Stalni donesek.		
	c) Contributo all'emolumento di un pomologo provinciale.	b) Izredna podpora za leto 1900 v zboljšanje živinoreje.		
2	Premi per l'uccisione di animali rapaci	c) Prispevek plači deželnega učitelja sadjarstva	2340	2340
3	Contributi per scuole industriali:	Nagrada za pokončanje zveri . . .		80
	a) Alla Scuola professionale di perfezionamento con lingua d'insegnamento italiana in Gorizia.	Doneski obrtnim šolam:		
	b) Alla scuola professionale di perfezionamento con lingua d'insegnamento slovena in Gorizia.	a) Obrtno-nadaljevalni šoli v Gorici z italijanskim učnim jezikom.		
	c) Alla Scuola di disegno per scalpellini in Nabresina.	b) Obrtno-nadaljevalni šoli v Gorici se slovenskim učnim jezikom.		
	d) Alla Scuola industriale in Ranziano	c) Risarski šoli za kamnoseke v Nabrezini.		
	e) Alla Scuola per panierai in Fogliano.	d) Obrtno-nadaljevalni šoli v Renčah.		
	f) Alla Scuola per panierai in Žaga.	e) Obrtni šoli za košarje v Foljanu.		
	g) Alla Scuola industriale di Monfalcone.	f) Obrtni šoli za košarje na Žagi.		
	h) Alla Scuola professionale femminile del Šolski dom.	g) Obrtno-nadaljevalni šoli v Tržiču.		
	i) Alla Scuola professionale femminile Frinta.	h) Obrtno-nadaljevalni ženski šoli „Šolski Dom.“		
4	Stipendi a frequentanti i corsi presso Istituti industriali:	i) Obrtno-nadaljevalni šoli ustanova „Frinta“.	6200	5800
	a) Stipendi e sussidi per studenti dei corsi presso il Museo tecnologico industriale in Vienna.	Štipendiji učencem obrtnih zavodov:		
		a) Štipendiji in podpore učencem tehnološkega muzeja na Dunaju.		
	Porto	Odnos	8540	8220

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900			
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora	
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne
Corone — Kron			
2340		2340	
	800		800
800		800	
80		80	
2000		2000	
2000		2000	
600		1000	
400		800	400
400		400	
400		400	
		1000	
			600
			2000
			2000
1600		1600	
10620	800	12420	5800

Annotazioni — Opombe

Cap. IV. Tit. 1. a) deliberato dietale 6 Settembre 1881.
 b) deliberato giuntale N. 4408/99
 c) " " " 3683/99
Tit. 2. Come pro 1899.
Tit. 3. a) deliberato dietale 22 dic. 1885
 b) deliberato dietale 10 febbraio 1896
 c) " " 10 marzo 1892
 e 3 maggio 1900
 d) " " 12 febbraio 1896
 e 3 maggio 1900
 e) f) " " 12 febbraio 1896
 g) " " 3 maggio 1900
 h) i) " " 5 maggio 1900

IV. POGI. I. nasl. a) sklep dež. zbora 6. septembra 1881.
 točka b) sklep. dež. odbora št. 4408/99
 c) " " " " 3683/99
2. nasl. kakor za l. 1899
3. " točka a) sklep dež. zbora 22 dec. 1885
 točka b) sklep dež. zbora 10 februv. 1896
 c) " " " " 10 marca 1892
 in 3 maja 1900
 d) " " " " 12 februv. 1896
 in 3 maja 1900
 e) f) " " " " 12 februv. 1896
 g) " " " " 3 maja 1900
 h) i) " " " " 5 maja 1900

Tit. 4. a) Come pel 1899 (questa occorrenza appariva sino al 1896 al Cap. XIII fra le straordinarie).
4 nasl. točka a) kakor za l. 1899 (ta potrebščina se je nahajala do l. 1896 pod XIII. pogl. med izrednimi potrebščinami).

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
	Riporto	Prenos	8540	8220	
	b) Stipendi da conferirsi a piccoli industriali ammessi alla frequentazione dei corsi speciali per artieri.	b) Štipendiji malim obrtnikom, ki se udeležo posebnih tečajev za rokodelce na obrtnih šolah.			
	c) Stipendi da conferirsi ad alunni delle Scuole industriali della Provincia.	c) Štipendiji učencem obrtnih šol v deželi.			
	d) Dieci stipendi di cor. 100 l'uno ad alunni poveri della scuola industriale di Mariano.	d) Deset štipendijev po 100 kr. ubogim gojencem obrtne šole v Marjannu	2080	5600	
5	Antecipazioni per ripristinamento di vignetti	Predplačila za obnovitev vinogradov .			
6	Per impianto di vivai di viti americane	Za nasad amerikanskih trtnic			
	Somma del Capitolo IV.	Vsota IV. poglavja	10620	13820	
V.	Pubblica sicurezza :	Troški za javno varnost :			
1	Per l'acquartieramento d. Gendarmeria	Za nastanitev orožništva	15478	14920	
2	Trasporti della Gendarmeria	Za orožniške priprege	1199	1480	
3	Spese per gli espulsi	Za potirne troške	15762	14000	
4	Per mantenimento di corrigendi . .	Za oskrbovanje pokorilcev	7261	6800	
5	Pel trasporto di condannati ed inquisiti	Za prevažanje obsojencev in prejskovan- vancev	44	60	
6	Contributo fisso al Civico Corpo dei pompieri in Gorizia	Stalni prispevek goriškemu gasilnemu društvu	200	200	
	Somma del Capitolo V.	Vsota V. poglavja	39944	37460	

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora		
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	
Corone — Kron				
10620	800	12420	5800	
1600		1600		
2400		2400		
1000		1000		
			20000	
			4000	
15620	800	17420	29800	
40460		40460		

b) Con deliberato dietale 28 gennaio 1896 vennero istituiti 4 stip. a cor. 100; nel preventivo pro 1897 la Giunta aumentò questa occorrenza a corone 800 (GN. 6095/96) ed in quello pro 1899 a cor. 1600. (GN. 6195/98).

c) Deliberato giunale GN. 5689/97.

d) " " GN. 5627/99.

Tit. 5 e 6. Deliberato dietale 5 aprile 1900.

točka b) Dež. zbor ustanovil je v seji 28. januarja 1896 4 štip. po 100 kr. dež. odbor zvečal je to potrebščino v proračunu za l. 1897 na 800 kron (odb. št. 6095/96) in v onem za l. 1899 na 1600 kron (odb. št. 6195/98).

točka c) Sklep dež. odbora št. 5689/97.

d) " " " " 5627/99.

5. in 6. naslov. Sklep deželnega zbora 5. aprila 1900.

CAP. V. Tit. I. In base al relativo fabbisogno (GN. 4720/99).

Tit. 2 In base alla media dell'ultimo triennio

Tit. 3. In base all'aumento progressivo.

Tit. 4 e 5. In base alla media dell'ultimo triennio

Tit. 6. Deliberato dietale 10 febbraio 1896.

V. PUGL. I. naslov. Na podlagi dotičnega stroškovnika (odb št. 4720/99).

2. naslov. Poprečna potrebščina zadnjih treh let.

3. naslov. Temeljem letnega naraščaja.

4 in 5. naslov. Na podlagi poprečne potrebščine zadnjih treh let.

6. naslov. Sklep dež. zbora 10. febr. 1896.

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
VI.	Sanità :	Troški za zdravstvo :			
1	Graziali	Miloščine	240	240	
2	Spese per la vaccinazione	Troški za cepljene koz	6112	5900	
3	Spese di viaggio al Consigliere sanitario provinciale in Trieste per intervenire alle sedute dell'i. r. Consiglio sanitario provinciale	Potni troški zdravstven. deželnega svetnika za vdeležbo sej dež. zdravstvenega sveta v Trstu	66	80	
4	Per provvedimenti contro l'invasione e propagazione della peste bovina	Troški da se zabrani uvažanje in razširjenje živinske kuge	600	
5	Sussidi a Comuni per provvedimenti d'acqua	Podpore občinam za vodne naprave	300	2000	
Somma del Capitolo VI.		Vsota VI. poglavja	6718	8820	
VII.	Istituti umanitari :	Dobrodelni zavodi :			
1	Pel trattamento di maniaci	Oskrbovanje blaznih	81849	84000	
2	Per Stabilimenti di maternità	Porodilnice	2674	2000	
3	Mantenimento di trovatelli : Per sussidi a madri povere che escono coi loro bambini dallo Stabilimento di maternità in Trieste e pel mantenimento di trovatelli ricoverati negli orfanotrofi di altre provincie	Oskrbovanje najdencev : Za podpore ubogim porodnicam o pri- liki ko zapusté z novorojenimi poro- dilnico v Trstu in za oskrbovanje najdencev v dotičnih zavodih	2211	1600	
4	Per l'Istituto prov. dei sordimuti : a) Contributo fisso cor. 1200. b) A cuoprimento della deficienza emergente dal preventivo per l'anno 1900 cor. 10061.	Deželna gluonemica : a) Stalni prispevek 1200 kr. b) v pokritje primanjkljeja za leto 1900 izkazanega v proračunu dotič. zavoda 10061 kr.	8522	13624	
Porto		Odnos	95256	101224	

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe			
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora					
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne				
Corone — Kron							
240		240		CAP. VI. Tit. I. Alla vedova Giuseppina Schaup la graziale di annue cor 240.			
6200		6200		Tit. 2. a) Competenza di viaggio ai medici vaccinatori, il medio accertamento degli ultimi tre anni . . . cor. 4700			
70		70		b) Premi ai medici vaccinatori " 375			
600		600		c) Spese pel pus vaccino, la media esigenza triennale 1125			
2000			4000	assieme cor 6200			
9110		7110	4000	Tit. 3. In base al deliberato dietale 15 novembre 1872.			
				Tit. 5 Deliberato giuntale N. 6095/96.			
				VI. POGI. I. naslov. Jožefi vdovi Schaup miloščina letnih 240 kron.			
				2 a) naslov. Potnine in dnine zdravnikom na podlagi poprečnega izida zadnjih treh let 4700 kr.			
				b) Nagrade zdravnikom 375 "			
				c) Troški za cepivo, poprečni izid zadnjih treh let 1125 "			
				skupaj 6200 kr.			
				3. naslov. Na podlagi sklepa dež. zbora 15 novembra 1872.			
				5. naslov. Sklep dež. odbora št. 6095/96.			
				CAP. VII. Tit. I. Tenuto conto della circostanza, che colla fine del novembre 1899 trovavansi 99 pazzi in cura a spese della provincia nell'Ospitale dei fatebenefratelli, 94 maniache nell'Ospitale femminile, 23 a Sottoselva, 18 a Trieste, 10 a S. Daniele e 9 in diversi altri Ospitali (assieme 253) inoltre che la competenza complessiva dell'anno 1898 fu di cor. 81849.98 e l'accertamento sino a tutto novembre 1899 sorpassò già le 86000 cor., si preventivano cor. 90000 e cor. 2061 per un sussidio al locale Municipio per lavori di ampliamento eseguiti nell'Ospitale femminile, per deliberato dietale 7 aprile 1900.			
				Tit. 2. In base alla media triennale.			
				Tit. 3. In base all'aumento progressivo.			
				VII. POGI. I. naslov. Z ozirom na to, da je bilo koncem novembra 1899 v moški norišnici v Gorici 99, v ženski 94, v norišnici v Sottoselvi 23, v Tržaški 18, v oni v S. Danjelu 10 in v raznih drugih 9 blaznih (skupaj 255); uvažuje da je iznašala potrebščina za leto 1898 za preskrbovanje blaznih 81849 kron 98 vin, in potrošek od 1. januarja do 30 novembra 1899 presega svoto 86000 kron, se prevdarja za l. 1900 potrebščina 90000 kr. in 2061 kr. podpore goriškemu magistratu za razširjenje ženske norišnice, na podlagi sklepa dež. zbora 7. aprila 1900.			
				2. naslov. Na podlagi poprečne potrebščine zadnjih treh let.			
				3. naslov. Temeljem letnega naraščaja.			
106261	2061	108081	2061				

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine	Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
			Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
			Corone — Kron	
	Riporto	Prenos	95256	101224
5	Per ammalati :	Bolniški troški :		
	a) A carico definitivo della provincia	a) ki gredo na račun deželnega zaklada	567	600
	b) A carico dei comuni	b) ki se predplačujejo iz deželnega zaklada na račun dotič. domovnih občin	177736	176000
6	Contributo annuo fisso al fondo di religione	Stalni letni donesek verskemu zalogu	371	372
7	Contributo fisso all'Ospizio marino di Grado	Stalni prispevek morski kopelji v Gradu	400	400
8	Contributo fisso all'Asilo Francesco Giuseppe in Alessandria	Stalni prispevek zavodu Frana Josipa v Aleksandriji
	Somma del Capitolo VII.	Vsota VII. poglavja	274330	278596
VIII.	Per scopi d'istruzione ed educazione :	Troški za uk in izobrazbo :		
1	Contributo fisso al Municipio di Gorizia per la Scuola reale	Goriškemu magistratu stalni prispevek za c. k. realko	1000	1000
2	Per la Scuola agraria	Deželna kmetijska šola	38553	39698
3	Al Municipio di Gorizia contributo fisso per la Scuola di musica	Goriškemu magistratu stalni prispevek za glasbeno šolo	1050	1050
4	Al fondo degli studi il contributo fisso	Učnemu zalogu stalni prispevek letnih	357	358
5	Al fondo pensioni per i maestri delle Scuole popolari a cuoprimento della deficienza	Šolskemu penzijskemu zalogu v pokritje dotičnega primanjkljeja	4000	4000
6	Per l'istruzione ostetrica	Troški za babištvo :		
	a) Contributo allo stipendio d' un professore d' ostreticia.	a) Prispevek plači učitelja babištva.		
	Porto	Odnos	44960	46106

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora		
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	
Corone — Kron				
106261	2061	108081	2061	Tit. 5. a) Con riflesso al nuovo trattato coll' Italia. b) Avuto riguardo che la spesa accertata sino a tutto novembre 1899 non sorpassa le cor. 160000. Tit. 7. Deliberato dietale 19 sett. 1888. Tit. 8. " " 3 maggio 1900. 5. naslov. točka a) Z ozirom na novo mednarodno pogodbo z Italijo. točka b) Z ozirom na to, da do konec novembra 1899 ugotovljene prehranitnine ne presegajo svote 160000 kr. 7. naslov. Sklep dež. zbora 19 sept. 1888 8. naslov. " " " 3. maja 1900.
1000		1000		
160000		160000		
372		372		
400		400		
.		500		
268033	2061	270353	2061	
1000		1000		CAP. VIII. Tit. I. Deliberato dietale 11 febbraio 1863 Tit. 2 Cor. 14304 per ampliamento della Scuola agraria sezione italiana per deliberato dietale 5 maggio 1900. Tit. 5. In vista che questo fondo si mantiene da anni passivo e che il fondo provinciale oltre al contributo di cor. 2000 preventivato negli ultimi anni deve ancora sanare la deficienza scoperta del 1898 di cor. 10576.97 e quella presumibile del 1899. VII. PUGL. I. naslov. Sklep dež. zbora 11. februvarja 1863. 2. naslov. 14304 kr. za razširjenje dež. kmetijske šole ital. odd. vsled deželno-zborskega sklepa z dne 5 maja 1900. 5. naslov. Z ozirom na to, da je ta zalog že več let pasiven in da mora deželni zaklad pokriti še primanjkljeje iz leta 1898 od 10576.97 kr. kakor tudi dozdnevni primanjkljeje iz leta 1899.
42827	400	42827	14704	
1050		1050		
358		358		
12000			12758	
252		252		
57487	400	45487	27462	

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
	Riporto	Prenos	44960	46106	
7	b) Sussidi e spese di viaggio per le levatrici allieve che frequentano i corsi regolari; sussidi e spese di viaggio a levatrici per la frequentazione di eventuali corsi di ripetizione, diplomi ecc.	b) Podpore in potnine učenkam, ki se vdeleže tečaja za babice in podpore in potnine babicam, ki obiskujejo ponavljalni tečaj.	1250	1152	
	Stipendi a studenti delle scuole superiori:	Štipendiji visokošolcem:			
	a) 4 stipendi di cor. 400 l'uno pel primo anno di studio	a) 4 štipendiji po 400 kr. za prvoletnike	1600	1600	
	b) 4 stipendi di cor. 600 l'uno fondati in commemorazione del 40° anniversario di regno di S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe I.	b) 4 štipendiji po 600 kr. ustanovljeni v proslavo 40letnega vladanja N. V. Cesarja Frana Josipa I.	2400	2400	
8	Contributi per la musica di chiesa:	Prispevki za cerkveno glasbo:			
	a) In Gorizia	a) V Gorici	360	360	
	b) In Gradisca	b) V Gradišću	193	194	
9	Museo provinciale:	Deželni muzej:			
	a) Per la sezione di storia naturale cor. 400.	a) Za navaropisni oddelek 400 kr.			
	b) Per la sezione storico antiquaria cor. 2400.	b) za zgodovinsko-starinarski oddelek 2400 kr.	2400	2800	
Somma del Capitolo VIII.			53163	54612	
IX. Sovvenzione per strade:					
	1. Avversuale annua alla Podesteria di Nabresina per manutenzione della strada che da accesso a quella stazione ferroviaria.	1. Nabrežinski občini stalni prispevek za vzdrževanje ceste, ki pelje na Nabrežinsko postajo.			
	Porto	Odnos			

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora		
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	
Corone — Kron				
57487	400	45487	27462	Tit. 6 b) In base alla media triennale.
898		898		Tit. 7. a) Deliberato dietale 28 ottobre 1869.
1600		1600		5) Deliberato dietale 10 settembre 1888.
2400		2400		Tit. 8. a) All'organista della metropoli- tana cor. 142 80
360		360		Al maestro di cappella 84.—
194		194		Al primo violinista 71 40
2800		2800		Al secondo violinista 62 47
				assieme cor 360 67
65739	400	53739	27462	6. naslov. točka b) Na podlagi poprečne potrebščine zadnjih treh let.
300		300		7. naslov. točka a) Sklep dež. zbora 28. oktobra 1869.
300		300		točka b) Sklep dež. zbora 10. sept. 1888.
				8. naslov. točka a) Orglarju stolne cerkve 142 80 kr.
				Kapelniku 84.— "
				Prvemu goslarju 71 40 "
				Drugemu goslarju 62 47 "
				skupaj 360.67 kr.

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
		Riporto	Prenos		
		2. Per la costruzione della strada nella valle della Branizza, la rata pro 1897 di cor. 2400 e la rata pro 1898 ed ultima di cor. 2000 del contributo complessivo di cor. 9200 nonchè il contributo straordinario di cor. 4000 cioè cor. 2000 nel 1900 e cor 2000 nel 1901.	2. Za zgradbo ceste v Braniški dolini rok za leto 1897, 2400 kr., in rok za leto 1898 in zadnji 2000 kr. deželne podpore 9200 kr. ter izvenredni prispevek 4000 kr. in sicer 2000 kr. l. 1900 in 2000 kr. l. 1901.		
		3. Il contributo pro 1900 per la costruzione della strada nella valle di Trenta quale V. ed ultima rata della concorrenza provinciale di cor. 10000, cor. 2000.	3. V. rok deželne podpore 10000 kr. za zgradbo ceste v dolini Trenta 2000 kr.		
		4. Sussidi e contributi votati dall' Eccelsa Dieta.	4. Podpore in prispevki ki je podelil vis. dež. zbor.	12300	26700
		Somma del Capitolo IX.	Vsota IX. poglavja	12300	26700
X.		Spese militari :	Vojaški troški :		
1		Trasporti militari	Priprege za stalno vojno	3593	2200
2		Trasporti della milizia	Priprege za brambovece	99	208
3		Paga al fante addetto alle vetture militari	Plača slugi pri uradu za vojaške priprege	432	432
		Somma del Capitolo X.	Vsota X. poglavja	4124	2840
XI.		Debito provinciale :	Deželni dolg :		
1		Ammortimento del prestito provinciale :	Razdolžitev deželnih posojil :		
		a) Serie A.	a) Vrsta A.	4000	4200
		b) Serie B.	b) Vrsta B.	2200	2400
		Porto	Odnos	6200	6600

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora		
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	
Corone — Kron				
300		300		CAP. IX. 2) Deliberati dietali 11 febbraio 1896 e 3 maggio 1900. IX. POGI. točka 2) Sklep dež. zbora 11. februvarja 1896 in 3 maja 1900.
	4400		6400	
	2000		2000	3) Deliberato dietale 28 gennaio 1896. točka 3) Sklep dež. zbora 28. januarja 1896
	20000		38979	
300	26400	300	47379	
2700		2700		CAP. X. Tit I e 2. In base alla media triennale. X. POGI. I in 2 naslov. Na podlagi potrečne potrebščine zadnjih treh let.
200		200		
432		432		
3332		3332		
4400		4400		CAP. XI. Tit I a) Addi 1 maggio 1900 avrà luogo la XIII. estrazione e precisamente di 2 cartelle di cor. 2000 e di 2 di cor. 200 pagabili il 1 agosto 1900. XI. POGI. I naslov točka a) Dne 1. maja 1900 se bode vršilo XIII srečkanje in sicer se bodeta izsrečkali 2 obveznici po 2000 kr. in 2 po 200 kr. ktere se imajo izplačati 1 avgusta 1900.
2400		2400		točka b) Istega dne se bode izsrečkala 1 obveznica po 2000 kr. in 2 po 200 kr. katere se imajo izplačati 1 avgusta 1900.
6800		6800		

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine	Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
			Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
			Corone — Kron	
	Porto	Prenos	6200	6600
2	Interessi delle obbligazioni del prestito provinciale :	Obresti deželnih posojil :		
	a) Serie A.	a) Vrste A.	15192	15032
	b) Serie B.	b) Vrste B.	8688	8600
3	Imposta sulle rendite del 10% sugli interessi delle obbligazioni Serie B.	10% tna dohodarina od obresti obveznic vrsta B.	868	860
4	Tassa bollo per 382 tagliandi delle obbligazioni della Serie B. del 1 febbraio e 1 agosto 1900	Pristojbina v kolekih za 382 odrezkov obveznic vrsta B. z dne 1. februarja in 1. avgusta 1900	55	54
5	Interessi delle vecchie obbligazioni domesticali	Obresti starih domestikalnih obveznic	5055	5056
6	Interessi del debito flottante	Obresti nezaloženega deželnega dolga	6141	6600
Somma del Capitolo XI.			42199	42802
Vsota XI. poglavja				

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe																																																																																																					
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora																																																																																																							
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne																																																																																																						
Corone — Kron																																																																																																									
6800		6800		Tit. 2. a) Dalle obbligazioni di questa Serie emesse negli anni 1888-1890 di complessive nominali cor. 412000 furono estratte a tutto 1899 „ 40400 restarono quindi cor. 371600 sopra i quali gli interessi del 4% scadibili il 1 febbraio e 1 agosto 1900 si computano a cor. 14864.																																																																																																					
14864		14864		b) Dalle obbligazioni emesse nel 1888 per nominali cor. 236000 furono estratte a tutto 1899 „ 23400 restano quindi cor. 212600 e sopra questi gli interessi del 4% scadibili il 1 febbraio e 1 agosto 1900 si computano con cor. 8504.																																																																																																					
8504		8504		2. naslov. točka a) Od obveznic te vrste izdanih v l. 1888-1890 v skupni imenski vrednosti 412000 kr. se je izsrečkalo do konec l. 1899 40400 „ ter jih ostaja še 371600 kr. od te vsote iznašajo 4% tne obresti, ki se izplačajo dne 1. februarja in 1. avgusta 1900 14864 kron.																																																																																																					
850		850		točka b) Od teh obveznic izdanih dne 1. avgusta 1888 v skupni imenski vrednosti 236000 kr. se je izsrečkalo do konec l. 1899 23400 „ ter jih ostaja še 212600 kr. 4% tne obresti, ki zapadejo dne 1. februarja in 1. avgusta 1900 iznašajo 8504 kron																																																																																																					
54		54		Tit. 5. — 5 naslov.																																																																																																					
5056	2000	5056	13000	<table border="1"> <thead> <tr> <th>N. progr. Redno št.</th> <th>L'obbligazione è intestata a nome di</th> <th>Data Dan in leto</th> <th>N Štv.</th> <th>Capitale Glavnica cor. kr. c.v.</th> <th>%</th> <th>Interessi Letne obresti cor. kr. c.v.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Enrico ed Ugo Bar. Codelli Codelli Bar. Henrik in Hugo</td> <td>14/6 1812</td> <td>229</td> <td>99180 04</td> <td>3¹²/₁₀₀</td> <td>3094 44</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Fondo militari feriti Zalog za bolne in ranj. vojake</td> <td>15/6 1812</td> <td>57</td> <td>5279 57</td> <td>2¹/₂</td> <td>131 99</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Chiesa di Ugovitz Cerkev v Ugovicu</td> <td>15/6 1812</td> <td>58</td> <td>4872 39</td> <td>„</td> <td>121 80</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>„ „ „ „</td> <td>20/6 1812</td> <td>112</td> <td>406 14</td> <td>„</td> <td>10 16</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Fondaz. scol. della Carniola Kranjska šolska ustanova</td> <td>15/6 1812</td> <td>56</td> <td>3167 44</td> <td>„</td> <td>79 18</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>„ „ „ „</td> <td>15/6 1812</td> <td>59</td> <td>5280 15</td> <td>„</td> <td>132 .</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Fondo militari feriti Zalog za bolne in ranj. vojake</td> <td>1/11 1804</td> <td>6</td> <td>1050 .</td> <td>„</td> <td>26 25</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>„ „ „ „</td> <td>1/11 1804</td> <td>7</td> <td>1050 .</td> <td>„</td> <td>26 25</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>„ „ „ „</td> <td>1/11 1804</td> <td>8</td> <td>1050 .</td> <td>„</td> <td>26 25</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>Fondo delle Dame Gospinski zalog</td> <td>1/8 1801</td> <td>2</td> <td>23100 .</td> <td>2</td> <td>462 .</td> </tr> <tr> <td>11</td> <td>„ „ „ „</td> <td>15/10 1793</td> <td>4</td> <td>21000 .</td> <td>2¹/₂</td> <td>525 .</td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>Fondo gen. dei poveri Ubožni zalog</td> <td>1/8 1801</td> <td>3</td> <td>21000 .</td> <td>2</td> <td>420 .</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Assieme — Skupaj</td> <td>186435 73</td> <td></td> <td>5055 32</td> </tr> </tbody> </table>				N. progr. Redno št.	L'obbligazione è intestata a nome di	Data Dan in leto	N Štv.	Capitale Glavnica cor. kr. c.v.	%	Interessi Letne obresti cor. kr. c.v.	1	Enrico ed Ugo Bar. Codelli Codelli Bar. Henrik in Hugo	14/6 1812	229	99180 04	3 ¹² / ₁₀₀	3094 44	2	Fondo militari feriti Zalog za bolne in ranj. vojake	15/6 1812	57	5279 57	2 ¹ / ₂	131 99	3	Chiesa di Ugovitz Cerkev v Ugovicu	15/6 1812	58	4872 39	„	121 80	4	„ „ „ „	20/6 1812	112	406 14	„	10 16	5	Fondaz. scol. della Carniola Kranjska šolska ustanova	15/6 1812	56	3167 44	„	79 18	6	„ „ „ „	15/6 1812	59	5280 15	„	132 .	7	Fondo militari feriti Zalog za bolne in ranj. vojake	1/11 1804	6	1050 .	„	26 25	8	„ „ „ „	1/11 1804	7	1050 .	„	26 25	9	„ „ „ „	1/11 1804	8	1050 .	„	26 25	10	Fondo delle Dame Gospinski zalog	1/8 1801	2	23100 .	2	462 .	11	„ „ „ „	15/10 1793	4	21000 .	2 ¹ / ₂	525 .	12	Fondo gen. dei poveri Ubožni zalog	1/8 1801	3	21000 .	2	420 .	Assieme — Skupaj				186435 73		5055 32
N. progr. Redno št.	L'obbligazione è intestata a nome di	Data Dan in leto	N Štv.	Capitale Glavnica cor. kr. c.v.	%	Interessi Letne obresti cor. kr. c.v.																																																																																																			
1	Enrico ed Ugo Bar. Codelli Codelli Bar. Henrik in Hugo	14/6 1812	229	99180 04	3 ¹² / ₁₀₀	3094 44																																																																																																			
2	Fondo militari feriti Zalog za bolne in ranj. vojake	15/6 1812	57	5279 57	2 ¹ / ₂	131 99																																																																																																			
3	Chiesa di Ugovitz Cerkev v Ugovicu	15/6 1812	58	4872 39	„	121 80																																																																																																			
4	„ „ „ „	20/6 1812	112	406 14	„	10 16																																																																																																			
5	Fondaz. scol. della Carniola Kranjska šolska ustanova	15/6 1812	56	3167 44	„	79 18																																																																																																			
6	„ „ „ „	15/6 1812	59	5280 15	„	132 .																																																																																																			
7	Fondo militari feriti Zalog za bolne in ranj. vojake	1/11 1804	6	1050 .	„	26 25																																																																																																			
8	„ „ „ „	1/11 1804	7	1050 .	„	26 25																																																																																																			
9	„ „ „ „	1/11 1804	8	1050 .	„	26 25																																																																																																			
10	Fondo delle Dame Gospinski zalog	1/8 1801	2	23100 .	2	462 .																																																																																																			
11	„ „ „ „	15/10 1793	4	21000 .	2 ¹ / ₂	525 .																																																																																																			
12	Fondo gen. dei poveri Ubožni zalog	1/8 1801	3	21000 .	2	420 .																																																																																																			
Assieme — Skupaj				186435 73		5055 32																																																																																																			
36128	2000	36128	13000	Tit. 6 Tenuto conto del debito verso la Filiale dello Stabilimento di credito in Trieste colla fine del 1899 di circa cor. 36000 sulle quali viene corrisposto l'interesse del 5 ¹ / ₂ % e dei prestiti che verranno contratti in seguito al deliberato dietale 7 aprile 1900.																																																																																																					
				6. naslov. Z ozirom na to da iznaša nezaložen dolg proti Tržaški podružnici kreditnega zavoda koncem l. 1899 okroglih 36000 kron, od kojega se plačujejo povprečno 5 ¹ / ₂ % tne obresti, in da se bodo zajela posojila vsled deželnozborskega sklepa z dne 7 aprila 1900.																																																																																																					

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Occorrenze — Potrebščine		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
XII.		Spese diverse :	Razni troški :		
1	Restituzione di addizionali provinciali	Vrnjene deželne doklade
2	Imprevedute	Nenadni troški
3	Altre spese minori (bolli, spese postali, inserzioni, spese di lite ecc.) . . .	Razni manjši troški (koleki, poštni troški, troški za vvrščenje v časnikih, sodni in pravdni troški itd.) . . .	899	680	
	Somma del Capitolo XII.	Vsota XII. poglavja	899	680	
XIII.		Straordinarie :	Izredni troški :		
	1. Alla Commissione provinciale per l'esposizione mondiale di Parigi il contributo.	1. Dež. komisiji za svetovno razstavo v Parizu prispevek.			
	2. Pel servizio idrografico della provincia.	2. Prispevek vodopisnim troškom za Primorje.			
	3. Per sussidi e contributi votati dalla Dieta prov.	3. Za podpore, ki je dovolil vis. deželni zbor.	15440	11600	
	Somma del Capitolo XIII.	Vsota XIII. poglavja	15440	11600	

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora		
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	
Corone — Kron				
.	.	.	.	CAP. XII. Tit. 3. Sulla base della media triennale. XII. PÖGL. 3. naslov. Na podlagi poprečne potrebščine zadnjih treh let.
			12785	
750		750		
750		750	12785	
				CAP. XIII. Tit. I. Deliberato dietale 2 Maggio 1900. XIII. PÖGL. I. naslov. Sklep dež. zbora 2 maja 1900. Tit. 2. Deliberato giuntale N. 5862/1898. 2 naslov. Sklep dež. odbora št. 5862/1898.
	600		600	
	700		700	
	10000		36770	
	11300		38070	

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Cuoprimento — Pokritje		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
I.	Introiti dal patrimonio provinciale :	Dohodki iz deželnega premoženja :			
1	Interessi attivi delle obbligazioni . . .	Aktivne obresti obveznic	19803	19802	
2	Da Comuni gli interessi sulle anteci- pazioni	Obresti predplačil, ki se dajajo obči- nam	4998	4200	
3	Dal Consorzio per l'irrigazione del- l'agro Monfalconese l'interesse del 2 ¹ / ₂ % sul prestito avuto dalla Pro- vincia negli anni 1887-1891 di com- plessive cor. 764800	2 ¹ / ₂ % tne obresti od posojila 764800 kr. danega v letih 1887-1891 društvu za namakanje Tržiške ravani . . .	19120	19120	
4	Affitti : Per l'Ospitale militare collocato nell'edificio provinciale in Piazzutta e per l'Ufficio tavolare	Najemščine : Za dežel. poslopje na Pla- čuti v kojem je nastanjena vojaška bolnišnica in za zemljeknjižni urad	5880	5480	
5	Scuola agraria provinciale : a) Il contributo dell' i. r. Governo per mezzi d' insegnamento cor. 1000. b) Il contributo per due assistenti am- bulanti cor. 2400. c) Le rendite dell'azienda cor. 19200.	Deželna kmetijska šola : a) Od c. k. vlade prispevek za nakup učnih sredstev 1000 kr. b) Prispevek za 2 potovalna asistenta 2400 kr. c) Dohodki kmetije 19200 kr.	20335	20310	
Somma del Capitolo I.		Vsota I. poglavja	70136	68912	
II.	Introiti da titoli pubblici :	Dohodki iz javnih naslovov :			
1	Dai Comuni in rifusione di spese ospit- talizie	Povračilo bolniških troškov od dotičnih občin	177737	160000	
2	Dai fondi amministrati i contributi per spese di regia	Doneski upravnim troškom od zakladov oskrbovanih po dežel. upravi . . .	3228	3868	
3	Dai Comuni e da altre Provincie in rimborso di spese per espulsi . . .	Povračilo potirnih troškov od občin in drugih dežel	3190	2600	
Somma del Capitolo II.		Vsota II. poglavja	184155	166468	

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe			
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora					
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne				
Corone — Kron							
19803		19803					
4200		4200					
19120		19120					
5880		5880					
22600		22600					
71603		71603					
157552		157552					

CAP. I Tit I		I PUGL. I naslov.			
OBBLIGAZIONE — OBVEZNICA	N. Štv	%	Valore nominale Imenska vrednost	Interessi Obresti	
			cor. kr.	cor. kr.	c.v.
Obbligazione dello Stato con rendita in carta ta v papirju	180977	4.2	468200	19664	40
Obbligazione dello Stato con rendita in argento Enotni državni dolg ren- ta v srebru	87147	"	1100	46	20
Obbligazione dello Stato con rendita in argento Enotni državni dolg ren- ta v srebru	38080	"	2200	92	40
Azioni comuni dell' i. r. priv. Società ferroviaria friulana (senza ren- dita)			100000		
Assieme	Skupaj		571500	19803	

Tit. 2. In base alla media triennale.	2. naslov. Temeljem poprečnih dohodkov zadnjih treh let.
Tit. 3. Legge prov. 6 giugno 1887 B. L. Pr. N. 18.	3. naslov. Dež. zakon 6. junija št. 18 zak. in uk
CAP. II. Tit. I. Con riflesso al medio incasso raggiunto nel triennio e all'accertamento prevedibile pel 1899.	II. PUGL. I. naslov. Z ozirom na poprečni dohodek zadnjih treh let in na morebitno pristojbino za l 1899.
Tit. 2 a) Dal fondo Stipendi . cor. 300	2. naslov. točka a) od stipendijskega zaklada 300 kr.
b) Dal fondo gen. dei Poveri . cor. 2499	točka b) od ubožnega zaklada 2499 kr.
c) Dal fondo prov. comunale . cor. 218	točka c) od provinc. občinsk. zaklada 218 kr.
d) Dalla fondazione Coronini . cor. 92	točka d) od Coroninijeve ustanove 92 kr.
e) Dal fondo militi feriti ed ammalati cor. 119	točka e) od zaklada za ranjene in bolne vojake 119 kr.
f) Dal fondo coltura forestale e pesca cor. 346	točka f) od gozdorejsk. in ribarskega zaklada 346 kr.
g) Dai diversi piccoli fondi . . cor. 23	točka g) od raznih malih zakladov 23 kr.
h) Dal fondo vigili cor. 309	točka h) od gasilskega zaklada 309 kr.
i) Dal fondo scolastico . . . cor. 846	točka i) od šolskega zaklada . 846 kr.
Il fondo Dame e Werdenberg furono esonerati da questo contributo per deliberato dietale 14 ottobre 1871 e 16 giugno 1880.	
Tit. 3 In base alla media triennale.	3. naslov. Z ozirom na poprečni izid zadnjih treh let.

Capitolo Poglavje	Titolo Naslov	Cuoprimento — Pokritje		Accerta- mento pel 1898	Preventivo pel 1899
				Izid leta 1898	Proračun za leto 1899
				Corone — Kron	
III.		Altri introiti :	Drugi dohodki :		
1	Rifusioni :	Povračila :			
	a) Dai Comuni per spese commissionari cor. 860.	a) Od občin na potnih troških 860 kr.			
	b) Di spese allibrate per titoli diversi (mantenimento maniaci, spese di lite) cor. 140.	b) Raznih troškov (kakor za prehranitev blaznih, pravnih troškov itd.) 140 kr.	2567	700	
2	Dalla vendita di stampati	Od prodaja tiskovin	147	400	
3	Introiti diversi	Razni dohodki	6	20	
	Somma del Capitolo III.	Vsota III. poglavja	2720	1120	

Preliminare pel 1900 — Proračun za leto 1900				Annotazioni — Opombe
Proposta della Giunta provinciale Nasvet dež. odbora		Approvazione della Dieta provinciale Sklep dež. zbora		
ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	ordinarie redne	stra- ordinarie izredne	
Corone — Kron				
1000		1000		CAP. III. Tit. I. In base alla media triennale. Tit. 2 e 3. Come pro 1899.
400		400		
20		20		
1420		1420		
				III. POGL. I. naslov. Poprečni izid zadnjih treh let. 2. in 3. naslov. Kakor za leto 1899

Riassunto
del Conto di previsione del fondo provinciale
per l'anno 1900.

Capitolo Poglavje	Occorrenze — Potrebščine	Accerta- mento pro 1898 Izid leta 1898	Preven- tivo pro 1899 Pro- račun za leto 1899	Preliminare pel 1900 Proračun za leto 1900			
				Proposta della Giunta prov. Nasvet deželnega odbora		Approvazione della Dieta prov. Sklep dež. zbora	
				or- dinarie redne	straor- dinarie izredne	or- dinarie redne	straor- dinarie izredne
				Corone — Kron			
I.	Per la Dieta provinciale	Za deželni zbor	4849	4260	5660		5660
II.	Spese generali d'ammini- strazione	Splošni upravni troški	54334	55188	62238		62210
III.	Pel patrimonio immobile provinciale	Za deželno posestvo	2495	2756	2856		2856
IV.	Per l'agricoltura ed indust.	Za poljedelstvo in obrtnijo	10620	13820	15620	800	17420 29800
V.	Pubblica sicurezza	Za javno varnost	39944	37460	40460		40460
VI.	Sanità	Za zdravstvo	6718	8820	9110		7110 4000
VII.	Istituti umanitari	Dobrodelni zavodi	274330	278596	268033	2061	270353 2061
VIII.	Per scopi d'istruzione ed educazione	Za uk in izobrazbo	53163	54612	65739	400	53739 27462
IX.	Sovvenzioni per strade	Podpore za ceste	12300	26700	300	26400	300 47379
X.	Spese militari	Vojaški troški	4124	2840	3332		3332
XI.	Debito provinciale	Deželni dolg	42199	42802	36128	2000	36128 13000
XII.	Diverse	Razni troški	899	680	750		750 12785
XIII.	Straordinarie	Izredni troški	15440	11600		11300	
			521415	540134	510226	42961	500318 174557

Posnetek
iz proračuna deželnega zaklada
za leto 1900.

Capitolo Poglavje	Cuoprimento — Pokritje	Accerta- mento pro 1898 Izid leta 1898	Preven- tivo pro 1899 Pro- račun za leto 1899	Preliminare pel 1900 Proračun za leto 1900			
				Proposta della Giunta prov. Nasvet deželnega odbora		Approvazione della Dieta prov. Sklep dež. zbora	
				or- dinarie redne	straor- dinarie izredne	or- dinarie redne	straor- dinarie izredne
				Corone — Kron			
I.	Proventi del patrimonio	Dohodki iz deželnega pre- provinciale	70136	68912	71603		71603
II.	Da titoli pubblici	Dohodki iz javnih naslovov	184155	166468	157552		157552
III.	Altri introiti	Drugi dohodki	2720	1120	1420		1420
			257011	236500	230575		230575

Bilancio — Bilanca

Bilancio — Bilanca		Proposta della Giunta prov. Nasvet dež. odb.		Approvazione della Dieta prov. Sklep dež. zbora	
		parziale posa- mezen	totale skupen	parziale posa- mezen	totale skupen
		Corone — Kron			
Occorrenze ordinarie „ straordinarie Contrappo- nendo alle occorrenze totali il cuoprimento di risulta la deficienza di Questa deficienza viene coperta come segue : 1. coll' addizionale : a) del 15% sull' imposta fondiaria , che potrà dare, tenuto conto degli scarichi d' imposta, circa b) del 17 % sull' imposta casatico classi e pigioni , che darà circa c) del 20% sull' imposta industria e rendita (ad eccezione dell' imposta sulla rendita personale introdotta colla legge 25 ott. 1896) che darà circa 2. coll' addizionale del 40% sul dazio consumo erariale sul vino, mosto e carne che si computa a 3. colla tassa provinciale di cor. 3 per ogni ettolitro di birra smer- ciata al minuto il canone d'arrenda pro 1900 4. colla tassa di cent. 36 per ogni litro che verrà venduto al minuto dei liqui- di spiritosi indicati all' art. I B. II punto 1 della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. N. 84) e di cent. 20 per ogni litro che verrà venduto al minu- to dei liquidi spiritosi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge, il canone d'arrenda pro 1900 di 5. colla quota sul maggior incasso di imposte personali Deficienza residua	Redne potrebščine Izredne „ Primerjaje skupno svoto potrebščin z rednim pokritjem od kaže se primanjkljej Ta primanjkljej se pokrije kakor sledi: 1. z doklado : a) 15% na zemljarino , ki bode da- jala z ozirom na morebitne od- pise b) 17% na hišno-razredni in najem- ninski davek , ki dá približno c) 20% na pridobninski in doho- darinski davek (izvzemši osebno dohodarino, vpeljano z zakonom 25. oktobra 1896) ki bode dajala 2. z 40% tno naklado na državno po- trošnino od vina, mošta in mesa , ki bode dajala 3. z deželno davščino 3 kr. od vsace- ga hektolitra na drobno potočenega piva , ki bode dala glasom dotične zakupne pogodbe za leto 1900 4. z davščino 36 vin. od vsacega litra na drobno potočenih opojnih teko- čin navedenih v čl. I B II točka 1 zakona 18. maja 1875 (dež. zak. št. 84) in 20 vin. od vsacega litra v 2. točki istega zakonovega člena nave- denih tekočin , ki bode dala na pod- lagi dotične zakupne pogodbe za leto 1900 5. z deležem od prebitka na osebnih davkih Končni primanjkljej	510226 42961 230575 322612 42000 62000 50000 73000 10000 41300 36000 8312	500318 174557 230575 444300 63000 88000 67000 115600 21600 41300 36000 11800	674875 230575 444300 674875 88000 67000 115600 21600 41300 432500 11800	

Eccelsa Dieta,

La vertenza del manicomio provinciale, del quale l' Eccelsa Dieta dal 1862 ad oggi di tratto in tratto si è occupata, va prendendo sempre maggiori dimensioni, divenendo giornalmente più grave e di più difficile soluzione.

La Giunta provinciale fece e fa del suo meglio per collocare i maniaci in riparti appositi di vari ospedali, ma pur troppo non riescì nè può riuscire a provvedere agli stessi dei locali adatti, a farli curare secondo i dettami della scienza medica moderna e ad esercitare quella sorveglianza sull' accoglimento dei medesimi, sul loro trattamento e licenziamento, che essa potrebbe esercitare e nell' interesse di quegli infelici e nell' interesse materiale della provincia, se questa avesse il proprio manicomio.

In mancanza del medesimo si fu e si è costretti di ricoverarli:

a) nell' ospedale dei fatebenefratelli in Gorizia in numero di	88
b) nell' ospedale civico femminile di pari luogo in numero di	97
c) nel manicomio succursale di Sottoselva presso Palmanova in numero di	25
d) nel manicomio succursale di S. Daniele di Udine in numero di	8
e) nel manicomio di Trieste in numero di	12
f) ed in diversi altri ospedali	12
	assieme	242

Non tutti i pazzi della provincia poterono e possono venire ricoverati in detti ospedali e manicomi. Ai primi di maggio 1899 di fatti attendevano di venire accolti in qualche manicomio altri 21 maniaci. È notorio poi, che il numero dei mentecatti va sempre aumentando e che, non ostante la vigilanza della firmata su quelli che in base ad informazioni delle Podesterie e di certificati medici vengono accolti in detti più Istituti, alcuni vi vengono accolti e vi rimangono in cura, benchè non qualificati pel manicomio. Avviene cioè, che parecchi individui, i quali non sono pazzi in modo da essere pericolosi a sè ed agli altri, ma che sono scemi, idioti, imbecilli e che riescendo alle rispettive loro famiglie di noia e di peso, si fanno dai loro parenti o Podesterie ricoverare nel manicomio in base ad informazioni podestarili ed attestati medici non del tutto esatti. Una volta poi che vi sono entrati, è assai difficile di farli licenziare dagli stessi, perchè, se anche riconosciuti non qualificati pel manicomio, o i loro parenti si rifiutano di ricoverarli a casa loro, e le Podesterie ricusano di prendere pei medesimi provvedimenti adatti, come: di collocarli in una casa di ricovero, o in un ospedale, o di farli sorvegliare, se necessario, a domicilio. Questi idioti poi sono anche la cagione per la quale talvolta non si possono accogliere nei riparti maniaci dei pazzi furiosi, essendo i riparti affollati di pazzi di ogni specie, da non potervi ricoverare degli altri.

È evidente che a questi inconvenienti e danni o pericoli di danni irreparabili, si potrebbe rimediare solo colla erezione del manicomio provinciale.

Gli studi, stati fatti sullo stesso dalla Giunta provinciale, sono stampati a pagina 13 e seguenti della Relazione diretta a codest' Eccelsa Dieta nel 1897-1898.

Qui non si ripeterà quanto ivi è diffusamente e minutamente esposto, ma espressamente a quegli studi si si riporta, come facenti parte integrante della presente relazione.

Per potere alla meglio, fino al tempo in cui la Provincia avrà costruito il proprio manicomio a sistema moderno, collocare provvisoriamente in un proprio edificio almeno parte dei maniaci, e ritirare almeno quelli che sono ricoverati in Stato estero, la Giunta provinciale fece tutte le pratiche possibili, e nominatamente le seguenti, che qui in succinto si espongono e che si riferiscono ai documenti accennati e stampati nella Relazione presentata all' Eccelsa Dieta, dell' anno 1898 a pagina 6 e seguenti.

Messasi adunque la Giunta provinciale in cerca di un edificio, che avrebbe potuto venire ridotto ad uso di manicomio, le fu additata come idonea a tal uopo la casa conosciuta a Gorizia sotto il nome di *casa rossa* con annessovi fondo, e con le due attigue case ed orto, site presso il crocicchio delle strade nuove, ove si dipartono le quattro strade, di cui una mette a S. Rocco, l'altra conduce ad Aidussina, la terza e la quarta all' interno della città.

Ma ispezionate dette case e la loro posizione, benchè coi fondi di cortile ed orto si avrebbero potuto acquistare forse pel prezzo di poco più di f. 15.000, si abbandonò l' idea di tale acquisto in primo luogo perchè situate troppo vicino alle strade pubbliche e poi perchè si avrebbe dovuto demolire almeno due di detto gruppo di tre case per riedificare una nuova e vasta casa, e cingere di alto muro l' orto e il cortile, il che avrebbe cagionato un' enorme spesa senza che si avesse avuto un edificio neppure mediocrementemente servibile ad uso manicomio.

Scartato tale progetto, fu, alcuni mesi dopo, offerto alla Giunta in affitto od in vendita il palazzo con fondi annessi di fu ragione dei Conti Strassoldo in Ranziano, ora di ragione del sig. Cav. Giuseppe de Grazia. Prima però di avviare le trattative riguardo a tale offerta, la Giunta ricercò la Camera dei medici di ispezionare il detto palazzo e fondi, e di comunicarle il proprio parere sull' idoneità dello stesso ad uso manicomio. I signori medici però, precipuamente perchè il palazzo e fondi sono siti in prossimità del fiume Vipacco, ove alcuni dei pazzi avrebbero potuto facilmente trovare la morte, ne scongiurarono l' acquisto.

Alcun tempo dopo si rilevò che la Curia Arcivescovile, avendo acquistato la Villa Boeckmann, avrebbe venduto quell' edificio in Via Vetturini, il quale serve ad uso di „Seminario Andreano“. Si chiese quindi dapprima a voce e poi in iscritto a S. E. il nostro Rev. Principe Arcivescovo se, e verso quale prezzo l' edificio in discorso con tutti i fabbricati e fondi pertinenti allo stesso, verrebbero ceduti in affitto o in proprietà alla nostra Provincia onde ridurlo a manicomio.

La risposta a tale richiesta fu del seguente tenore :

„All' Inclita Giunta provinciale di Gorizia.

„In riscontro alla gradita di data 5 ottobre 1898 N. 4613 sono ora in caso di partecipare all' Inclita Giunta, che sono pronto di cedere alla Provincia in via di vendita gli edifici coll' orto dell' attuale Seminario Andreano (Via del Cristo 2), pel quale si spese in diverse riprese l' importo di circa 45.000 fl. V. A. al prezzo ridotto di f. 28.000 V. A. e ciò in riflesso allo scopo, per cui il medesimo avrà da servire.

Dall' Ordinariato Arcivescovile

Gorizia 4 gennaio 1899

Giacomo Arc. Vesc.“

Incaricato l' architetto Pich di presentare il progetto per la riduzione di detto edificio cogli annessi fabbricati a scopo di manicomio, lo produsse egli addì 22 dicembre 1898 al GN. 6154, calcolando che la spesa pei lavori di adattamento ascenderebbe a circa fl. 20.000

Chiesto alla Camera dei medici il proprio parere intorno a tale progetto, produsse la stessa in data 19 aprile 1899 N. 2 il seguente parere :

„Eccelsa Giunta provinciale di Gorizia

„Corrispondendo al rescritto 29 dicembre 1898 N. 6154 la firmata, nelle sue sedute del 21 febbraio e 17 aprile, si è fatta un obbligo di sottoporre ad esame il progetto dell' architetto sig. Pich riguardante l' adattamento del Seminario Andreano ad uso di collocamento provvisorio per alienati di mente tranquilli di ambedue i sessi ed ha l' onore di riferire quanto segue :

„Si evince da quello, che l'ala sinistra, con innalzamento di un primo piano, servirebbe per le femmine, l'ala destra per i maschi.

„A pianoterra vi è la possibilità di collocare	N. 17 ammalati
in primo piano	„ 34 „
nel secondo piano	„ 23 „
assieme quindi	
	N. 74 individui

„Al pianoterra i 17 individui in due dormitori, al primo piano i 34 in quattro ed al secondo piano i 23 in quattro dormitori. È provvisto per la segregazione dei due sessi.

„Il divisato progetto corrisponde in massima ad un collocamento degli alienati, seppure non possa sottacersi che presenti delle lacune in linea igienica ben degne di menzione. Ad esempio la cubicità d'aria dai 26 ai 30 m. c. al pianoterra; così ritenisi pure indispensabile, che sia provveduto a due infermerie per casi di malattie acute per ambedue i sessi e sarà perciò di spettanza del signor progettante di riflettere, se all'uopo non fosse opportuno di valersi del corpo prospiciente sulla Via del Cristo, che viene anzi all'uopo raccomandato dalla scrivente. In generale per altro, casi di malattie acute dovrebbero trasferirsi negli ospedali e casi di malattie infettive in modo assoluto allontanati tosto.

„Dovranno esser inoltre provvedute sei celle di reclusione, pel fatto che gli alienati di mente tranquilli possono divenire issofatto agitati da reclamare l'isolamento.

„Queste osservazioni trova di fare la scrivente, il cui addottamento è dichiarato indispensabile.

„Trattandosi che l'edificio in parola non è preso in considerazione che allo scopo di servire di sfollamento momentaneo dei due ospedali riguardo agli alienati di mente, e che verrebbe considerato tale in via di assoluta provvisorietà, senza punto poter esso rimpiazzare il regolare manicomio tanto necessario nella nostra provincia, la firmata si dichiara d'accordo col progetto.

„Non può d'altronde sottacere la firmata, ed è certo che la spettabile Giunta saprà considerare, che qui sarebbe forse il caso, invece che di fare una spesa per l'adattamento dell'edificio in parola, di acquistare un fondo corrispondente e di passare tosto all'erezione di due padiglioni che gittassero la base del futuro completo e tanto reclamato manicomio provinciale.

„Dalla Presidenza della Camera dei medici della princ. Contea di Gorizia e Gradisca
Il Presidente
(L. S.) Dr. Fratnich“.

L'architetto sig. Alessandro Pich poi produsse il 23 dello stesso mese l'ulteriore rapporto al GN. 1905:

„Eccelsa Giunta provinciale

„Nonostante il brevissimo tempo concesso, corrispondendo al pregiato decreto dd. 20 m. c. N. 1905/891 il firmato si fa sollecito di produrre l'abozzo riflettente gli alienati di mente agitata.

„Dovendo essere un corpo staccato, si ideò di adattare il primo piano esistente sopra le due cantine, che comprender potrà soltanto 3 celle coi locali accessori, cioè:

„Andito per la sorveglianza, quello durante il giorno, di ricreazione, un bagno, un cesso, camera per le infermiere ed apposita nuova gradinata. La camera dell'infermiere, cesso e la gradinata verranno illuminati dal coperto.

„La spesa potrà ascendere a f. 8000 circa.

„Gli occorrenti due locali per infermieri d' ambo i sessi, nei casi di malattie acute, potranno aver luogo nella parte posteriore del corpo prospiciente sulla Via del Cristo, con poca spesa di adattamento.

„Se la spettabile Camera dei medici non può sottacere, che l'abozzo (non progetto) per i maniaci tranquilli nel Seminario Andreano, presenta delle lacune in linea igienica con soli 74 individui, è ben degno di menzione il preg. referato della spett. Camera di data 9 settembre N. 4613/98, il quale parla che l'ubicazione dell'edificio potrà benissimo contenere dai 90 ai 100 individui -- infermi. — Così pure non si può lasciar inosservato l'altro pregiato decreto dd. 30 ottobre N. 5226/98 che il riverente firmato, dopo alcune corse, veniva ricercato dall'onorevole presidente della Camera dei medici di procurare soltanto alcune dimen-

sioni dei locali. Di proprio impulso si fece invece la pianta in lapis di ogni singolo piano sopra scala di 1.100 metri, e che pel referato veniva ricercato a suo tempo direttamente dall' Eccelsa Giunta provinciale

Gorizia 22 aprile 1899.

A. Pich⁴.

La Contabilità provinciale infine avanzò il 3 maggio 1899 al N. 1905 il rapporto relativo alle spese d' impianto e di esercizio di tale manicomio provvisorio per pazzi tranquilli, proponendo che l' amministrazione dello stesso venga affidata alle Suore di carità. Tale rapporto è del seguente tenore:

„Alla Giunta provinciale qui.

„In seguito all'incarico avuto il 23 aprile 1899 la firmata allestì il prospetto in % dal quale risulta che le spese per l' acquisto del Seminario Werdenbergico e suo adattamento per uso di manicomio sussidiario capace di 74 pazzi tranquilli e di 3 furiosi, compreso il mobilio, ascendono a circa f. 66.500.

Naturalmente questa cifra potrà variare in più ed in meno, perchè l' architetto Pich, pei lavori d' adattamento indicò la spesa approssimativa senza calcoli dettagliati, così per le spese [del mobilio si si attenne su per giù alle indicazioni della superiora delle Suore di carità e di qualche esperto consultato.

66.500 fior. quindi sarebbe la spesa da sostenersi per una volta tanto, mentre l' esigenza annua ascenderebbe a fior. 4180, che ripartita fra 77 pazzi darebbe una spesa di soldi 15 al giorno per ogni individuo (senza il vitto).

Questi calcoli valgono, se l' amministrazione del futuro manicomio succursale venisse affidata alle Suore di carità; diversamente le spese aumenterebbero di molto, e giacchè la firmata venne pure invitata di esternarsi a chi ed a quali condizioni si potrebbe affidare l' azienda del futuro manicomio, non esita punto a dichiararsi decisamente per le Suore di carità, mossa naturalmente a ciò unicamente dal punto di vista d' interesse pel fondo provinciale.

Trattasi d' un piccolo manicomio; tenendolo in propria regia, le spese d' amministrazione assorbirebbero molto più dei f. 4180 che con le Suore basterebbero. Ci sarebbe la spesa per un amministratore, per cuoche, infermiere ecc.; si può quasi dire che l' esigenza annua si raddoppierebbe. Allora ogni demente costerebbe già 30 soldi al giorno senza il vitto, anzichè 15; ma poi molte delle spese che con le Suore si fanno per una volta tanto, in propria regia si ripeterebbero spesso, non fosse altro che la biancheria ed i vestiti, mentre affidando il manicomio alle Suore, son esse che provvedono alla graduale rinnovazione dell' inventario.

Sta quindi nell' interesse della Provincia di affidare l' azienda del manicomio alle Suore. Tutto sta di poterle avere ed alle condizioni da fissarsi.

Dal locale Convento non si possono avere impegnative perchè esse dipendono dalla Superiora provinciale d' Innsbruck, quindi con questa si dovrebbe trattare.

Il locale Municipio paga alle Suore per le ammalate e per le pazze soldi 46 al giorno: la Provincia dovrebbe offrire molto di meno, perchè diversamente, aggiunti i soldi 15 per pazze dell' annua esigenza che starebbe a carico del fondo provinciale, ogni demente verrebbe a costare 61 soldi al giorno, mentre ora non si pagano che 50 soldi.

Offrendo alle Suore soldi 35 al giorno per ogni pazzo, forse potrebbero accettare, perchè anche col Municipio è certo che verrebbero ad una diminuzione della retta delle pazze, se non ci fossero le ammalate, per le quali 46 soldi al giorno è troppo poco. E poi qui tratterebbesi di pazzi tranquilli, quindi vi sarebbe quasi una casa di ricovero, ed abbenchè la firmata non sa preciso quanto il Municipio paghi alle Suore pei ricoverati, pure sembra che la retta è di poco più alta di 20 soldi al giorno.

Computo approssimativo della spesa per l' acquisto del Seminario Werdenbergico, adattamento ed arredo dello stesso per uso di manicomio sussidiario.

a) 1. Prezzo d' acquisto appar GN. 280/99	f. 28000:—
2. Tassa di trasferimento e spese di contratto	„ 1250:—
b) 1. Spese per l' adattamento appar rapporto dall' architetto Pich al GN. 6154/98	„ 20000:—
2. Per la costruzione di 3 celle per pazzi furiosi GN. 1905/99	„ 8000:—

<i>Acquisto del mobilio</i>	
c)	
1. letti completi per 74 pazzi tranquilli e per 3 furiosi, assieme 77 a f. 50	f. 3850:—
2. 12 comodine (una per stanza rispettivamente cella) a f. 10	120:—
3. 74 sgabelli a f. 4 circa	300:—
4. mobilio per 4 infermiere (1 letto, 1 tavola, 1 sedia, 1 armadio, 1 lavamano) a f. 80	320:—
5. detto per un inserviente	80:—
6. detto per una lavandaia	80:—
7. detto pel custode	100:—
8. detto pel Convento di 10 Suore a f. 100	1000:—
9. detto per la Cancelleria	100:—
10. detto per la cucina	600:—
11. detto pel salvaroba (deposito del bucato)	100:—
12. detto per la lavanderia	300:—
13. detto per le stanze da bagno	200:—
14. detto per la cella mortuaria	60:—
d) <i>Vestito</i> (biancheria, scarpe, calze) per 77 pazzi	800:—
e) Arredo e paramenti per la <i>Cappella</i>	1000:—
f) Imprevedute	240:—
Assieme	f. 66500:—

Esigenza annuale.

1. Onorario al medico	600:—
2. Alle suore pel loro sostentamento	600:—
3. Rimunerazione ad un sacerdote	100:—
4. a 4 infermieri (compreso il costo) f. 400	1600:—
5. Ad 1 inserviente	400:—
6. Ad 1 custode	400:—
7. Ad una lavandaia	300:—
8. Trasporto dei decessi	80:—
9. Manutenzione degli edifici, assicurazione, ecc.	100:—
Assieme	f. 4180:—

Ripartita tale somma fra 77 pazzi, si avrebbe per *ogni singolo l'annua* esigenza di *f. 54.29* e l'*esigenza giornaliera di 15 soldi*“.

Anche di un terzo modo di provvedere ad un migliore collocamento dei pazzi si è occupata la Giunta provinciale.

Dalla succitata Relazione del 1897-98, e precisamente da quanto ivi è stampato a pagine 11 e 12 desumesi cioè, che s' iniziarono già nel 1897 i passi necessari presso l' i. r. Luogotenenza e presso l' i. r. Ministero dell' Interno affinchè nell' ospedale dei fatebenefratelli di Gorizia mediante rialzamento dell' ala sinistra, e nell' ospedale civico femminile mediante costruzione d' un aggiunta all' edificio attuale venga procurato ai maniaci e alle maniche un maggiore spazio pel loro ricovero ed aumentato il numero delle celle d' isolamento pei pazzi furiosi.

La spesa pei lavori di adattamento che dovrebbero fare a tal effetto nel primo di detti due ospedali fu calcolata a	f. 8 096.—
e per quelli nell' ospedale civico femminile a	„ 20.500.—
assieme	f. 28.596.—

Dei tre progetti, di cui uno riflette l' istituzione d' un piccolo manicomio provvisorio pel migliore collocamento dei maniaci, l' altro l' erezione di un manicomio provinciale a sistema di padiglione, ed il terzo l' ampliamento di riparti maniaci nei due pubblici ospedali in Gorizia, l' Eccelsa Dieta può scegliere quello che le sembrerà o il migliore, o il più corrispondente e sufficiente agli attuali bisogni per la cura dei pazzi.

Secondo il parere della Giunta provinciale, sarebbe da dare la preferenza a quello che si riferisce alla costruzione del manicomio provinciale, come esposto a pagine 13 e seguenti della Relazione del 1897—1898. Non accogliendosi poi tale proposta, la Giunta opina, che sarebbe di acquistare il Seminario Andreano per ridurlo a scopi di manicomio; e se si trovasse di scartare anche tale progetto, sarebbe di accogliere il terzo, riguardante gli ampliamenti dei locali dei due pubblici ospedali dei fatebenefratelli e del Comune di Gorizia.

La Giunta provinciale si onora pertanto di sottoporre alle deliberazioni di codest' Eccelsa Dieta le seguenti proposte :

I.

1. Viene decretata la erezione del manicomio provinciale.

2. Lo stesso sarà da costruirsi sopra un' area di 10 ettari in conformità alla planimetria, piani, profili e rapporti in $\%$. prodotti dall' ingegnere Kuno Waidmann, con le modificazioni però, che relativamente ai tetti di tutti gli edifici saranno da sostituire ai progettati tegoli addentati, dei tegoli arcati; e che abbiano da far parte del manicomio non altri 10, ma solo altri 5 ettari, destinati a venire lavorati, per quanto possibile, dalla colonia agricola dei maniaci.

3. La Giunta provinciale viene incaricata di acquistare a tale effetto al minor prezzo possibile circa ettari 15 di terreno, sito nella plaga scelta dalla Commissione d' inchiesta, cioè in quella che si estende dal sobborgo di S. Rocco sino a Merna, delimitata ad oriente dal corso della Vertoibizza, e a ponente dalla ferrovia meridionale, ed autorizzata di valersi, pel cuoprimento della spesa d' acquisto dei preaccennati 15 ettari di terreno, di tutto o di parte dell' importo che verrà assegnato dal Governo alla Provincia nella ripartizione dei 100.000 fiorini ed accessori, stati concessi per l' erezione del manicomio per tutto il Litorale con le Risoluzioni Sovrane del 3 aprile 1883 e del 27 luglio 1885.

4. Per far fronte all' altra spesa preventivata dall' ingegnere Waidmann per l' erezione del manicomio e per l' acquisto di oggetti mobili con f. 381.000 viene autorizzata la Giunta provinciale, sia di contrarre con un Istituto austriaco di credito, o con una cassa austriaca di risparmio un mutuo di fi. 381.000, al tasso non maggiore del $4\frac{1}{2}\%$, conforme al bisogno ed in varie riprese, facendosi aprire dallo stesso o dalla stessa un credito reale sino all' ammontare di fi. 381.000, ammortizzabili in 50 anni, sia di emettere, dopo esaurite tutte le necessarie pratiche preliminari, un prestito pubblico provinciale dell' importo nominale di fiorini 400.000 v. a in titoli parziali, fruttanti il 4% da estinguersi in 50 o 60 anni, sulla base di un piano di ammortamento in annualità corrispondenti, e con l' espressa facoltà di poterlo estinguere anche in un periodo d' anni minore dei detti 50 o 60 anni mediante estrazione di un maggior numero di titoli, fissato dal detto piano di ammortamento.

5. Relativamente al debito da contrarsi, sarà compito della Giunta provinciale di conseguire dalle competenti I. R. Autorità e dagli organi legislatori l' esenzione dall' imposta rendita, da tasse e bolli, e nel caso dell' emissione del detto pubblico prestito, avrà la Giunta provinciale da fare i passi necessari perchè ai titoli di tale prestito venga attribuita in via legislativa la prerogativa dell' utile investimento di capitali pupillari, e di realizzarlo alle migliori condizioni che si potranno ottenere.

6. La costruzione del manicomio verrà, mediante esperimento di pubblica asta, allogata al migliore o ai migliori offerenti.

II.

In caso non venisse accolta tale prima proposta, si sottopone alla deliberazione dell' Eccelsa Dieta la seguente seconda proposta :

1. La Giunta provinciale viene autorizzata di acquistare per conto del fondo provinciale gli edifici col l' orto dell' attuale Seminario Andreano in Gorizia, siti in Via del Cristo, N. 2 di orientazione, allibrati a nome del „Seminario Arcivescovile piccolo di Gorizia“ del Libro fondiario del Comune di Gorizia nella P. T. 374 formante l' unico corpo tavolare, e veramente particelle di fabbrica 496₁, 496₂, 497 e particelle di fondi 180, al prezzo di fi. 28.000, più per tassa di trasferimento e spese di contratto fi. 1250, assieme fi. 29.250.

2. Viene la stessa Giunta incaricata di far ridurre gli edifici ed orto, di cui al punto primo, ad uso di manicomio provinciale in conformità ai piani e progetto dell' architetto Alessandro Pich dd. 29 dicembre 1898

e 23 aprile 1899, presentati ai GN.ri 6154/98 e 1905/99 in %, con un dispendio non maggiore del preventivato in fiorini 28.000.

3. Ambedue i predetti importi di	f. 29 250.—
e di altri	„ 28.000.—
	assieme . f. 57.250. --

viene autorizzata la Giunta provinciale a prelevare dalla somma che verrà assegnata dall' I. R. Ministero dell' Interno alla Contea principesca di Gorizia e Gradisca nella ripartizione dei fi. 100.000 ed accessoriati accordati per l' erezione del manicomio per tutto il Litorale con le Risoluzioni Sovrane del 3 aprile 1883 e del 27 luglio 1885.

Infine, se nè l' una nè l' altra delle fatte proposte non venisse accolta, si sottopone alle deliberazioni dell' Eccelsa Dieta la seguente

III. proposta.

1. La Giunta provinciale viene autorizzata di concludere a nome della Provincia due convegni, e precisamente :

a) l' uno con la legale rappresentanza dell' ospedale dei fatebenefratelli in Gorizia, in virtù del quale la stessa sarà obbligata, verso l' esborso di una somma non maggiore di f. 8096, di rialzare l' ala sinistra di detto ospedale in conformità al piano prodotto al N. 6353/97 e di accogliervi pazzi della Provincia agli stessi patti e condizioni fissati per gli altri maniaci, ivi diggià ricoverati ; e

b) l' altra con la legale rappresentanza dell' ospedale civico femminile, in virtù del quale la stessa sarà obbligata verso l' esborso di una somma non maggiore di f. 20.500 di ampliare l' attuale sezione maniche in detto ospedale, mediante un' aggiunta all' edificio attuale, la quale in conformità al progetto e piano presentato al N. 3657/98 dovrà comprendere al pianoterra 15 celle d' isolamento per una persona, e due celle per due persone ; altrettanto al primo piano, ed al secondo piano 4 stanzoni e 2 stanze, capaci in tutto per 20 persone.

2 Ambedue i predetti importi, il primo di	f. 8.096.—
e l' altro di	„ 20.600.—
	assieme di . f. 28.596.—

viene la Giunta provinciale autorizzata di prelevare dalla somma che verrà assegnata dall' I. R. Ministero dell' Interno alla Contea principesca di Gorizia e Gradisca nella ripartizione dei fi. 100.000 ed accessoriati accordati per l' erezione del manicomio provinciale per tutto il Litorale con le Risoluzioni Sovrane del 3 aprile 1883 e del 27 luglio 1885

I.

1. Določa se zgradba deželne blaznice.

2. Zgraditi jo bode na površju 10 hektarjev po načrtih, obrisih in poročilih inženerja Kuna Waidmann-a pod %; spremeniti se ima samo to, da se na strehah vsch poslopj navetovana ploščata opeka nadomesti s korei in da se doda blaznici ne 10, ampak samo še 4 hektarje zemljišč, katera bode kmečka naselbina blaznikov, kolikor jej bo možno, obdelovala.

3. Naročuje se deželnemu odboru, naj kupi v ta namen po najnižje mogoči ceni blizo 15 hektarjev sveta ležečega o okolišu, ki ga je v to odbrala poizvedovalna komisija in sicer v onem, ki se razteza od Podturnskega predmestja do Mirna in je omejeno proti vzhodu po Vertojbici, proti zahodu pa po južni železnici ; pooblaščuje se ob enem, da porabi za nakup onih 15 hektarjev zemljišč celo vsoto ali pa del tiste vsote,

katero nakaže vlada naši deželi pri razdelitvi 100.000 gld. in pritiklin, dovoljenih s cesarskima sklepoma dne 3. aprila 1883 in 27. julija 1885 za zgradbo blaznice za celo Primorje.

4. Da se založijo drugi, po inženerju Waidmannu proračunjeni troški za zgradbo blaznice v iznosu 381.000 gld., pooblašča za deželni odbor, da sklene s kakim avstrijskim kreditnim zavodom, ali s kako avstrijsko hranilnico posojilo za 381.000 gld. z obrestmi, ki bi ne presegle $4\frac{1}{2}\%$ in da jemlje potem denar po potrebi v raznih rokih; da si dá torej pri enem ali drugem takem zavodu odpreti kredit do 381.000 gld., ki bi se razdolžil v 50 letih; — ali pa da izda, ko dovrši vse v ta namen potrebne priprave javno posojilo za nominalno vsoto 400.000 gld. v obveznicah nosečih 4% obresti, katero posojilo bi se poravnalo v 50 do 60 letih potem vsakoletnega srečanja večega števila obveznic na podlagi razdolžitvenega načrta.

5. Zastran dolga, ki se ima narediti, bodi naloga deželnemu odboru, da doseže od c. kr. oblasti in od zakonodajnih skupščin oprostitev dohodarine, pristojbin in kolkov in da v slučaju izdaje javnega posojila naredi potrebne stopinje, da se obveznicam tega posojila po zakonodajnem potu pripozna prednost pupilarnih glavnih glede koristne naložbe, in da izposluje posojilo po kolikor možno ugodnih pogojih.

6. Zgradbo blaznice bo po javni dražbi oddati najboljšemu ali najboljšim ponudnikom.

II.

Ako bi ne sprejel prvega predloga, naj blagovoli visoki zbor v razpravo vzeti naslednji drugi predlog:

1. Pooblašča se deželni odbor, da ukupi na račun deželnega zaloge poslopja in vrt sedanjega Andrejanišća v Gorici, „Via del Cristo“ hiš. št. 2, vknjižena na ime „malo nadškofijsko semenišče v Gorici“ v zemljiški knjigi goriške občine zemlj. vložek 384 sestavljajoč edino zemljeknjižno telo in sicer stavbne parcele 496₁, 496₂, 497 in zemljiščino parcelo 180, za 28.000 gld.; potem za prenosnine in pogodbene stroške 1250 gld., skupaj 29.250 gld.

2. Naročuje se deželnemu odboru, naj da v 1. točki omenjena poslopja in vrt tako preuravnati, da bodo porabna za deželno blaznico, in to po načrtu in obrisih arhitekta Aleksandra Pich-a z dne 29. decembra 1898 in 23. aprila 1899, vloženih pod oprav. št. 6154/98 in 1905/99 pod $\frac{2}{\%}$, sé stroškom, ki bi ne presegal proračunjenih 28.000 gl.

3. Deželni odbor se pooblašča, da vzame oba poprej navedena zneska	29.250:—
in	28.000:—
	skupaj 57.250:— gld.

iz vsote, katero nakaže c. kr. ministerstvo za notranje zadeve pokneženi grofovini Goriški in Gradiški pri razdelitvi onih 100.000 gld. in pritiklin, ki so se dovolili s cesarskima sklepoma z dne 3. aprila 1883 in 27. julija 1885.

Slednjič se predlaga za slučaj, ako bi ne ugajal ne prvi ne drugi predlog, naslednji

III. predlog.

1. Deželni odbor se pooblašča, da sklene v imenu dežele dve pogodbi in sicer:

a) eno z zakonitim zastopstvom bolnišnice milosrčnih bratov v Gorici, po kateri bode ono obvezano, da proti plačilu, ki bi ne presegalo 8096 gld., vzdigne levo krilo omenjene bolnišnice po obrisu podanem pod oprav. številko 6357/97 in da bode sprejemalo vanjo blaznike naše dežele po enakih pogojih, kakoršni so določeni za druge blaznike, ki so že v oskrbi;

b) drugo z zakonitim zastopstvom ženske mestne bolnišnice v Gorici, po kateri pogodbi bode ono obvezano proti plačilu vsote, ki ne bi presegala 20.500 gld., razširiti sedanji oddelek za blaznice v bolnišnici ter prizidati sedanjemu posloppju primerne prostore, kateri bodo morali po načrtu in obrisu, vloženem pod oprav. št. 3657/98 obsegati v pritličju 15 osamnic vsako za edno osebo in dve osamnici vsako za dve osebi, ravno toliko v prvem nadstropju, v drugem nastropju pa 4 sobane in 2 sobi, vsega skupaj za 20 oseb.

2. Pooblašča se deželni odbor, da oba navedena zneska, prvi za	8 096 gl.
in drugi za	20.500 "
	skupaj 28.596 gl.

vzame iz vsote, katero nakaže c. k. ministerstvo za notranje zadeve pokneženi grofovini Goriški in Gradiški pri razdelitvi onih 100.000 gl. in pritikin, kateri so se dovolili s cesarskima sklepoma z dne 3. aprila 1883 in 27. julija 1885,

Dalla Giunta provinciale

Il Capitano provinciale

Pajer.

Il Relatore

Dr. Verzegnassi.

DEŽELNI ODBOR

POROČA

O SVOJEM DELOVANJU

leta 1899.



V GORICI

Nat. Seitz. ·· Zal. dež. odbor.

1900.

Podpisani deželni odbor šteje si v dolžnost, da poroča ob kratkem o glavnih točkah svojega delovanja tekom leta 1899.

Z dopisom dne 27. marca 1899 št. 692/P je naznanilo namestništveno predsedništvo v Trstu, da je Njegovo ces. in kralj. apost. Veličanstvo z najvišjim sklepom z dne 13. istega meseca premilostno blagovolilo na znanje vzeti obravnave zadnjega deželnczborskega zasedanja, ki so se bile predložile visoki c. kr. vladi po namenu §. 40, deželnega reda (odb. št. 1493/99).

Deželni davki za leto 1900.

Ko se je bližalo novo leto 1900, je spoznal deželni odbor neobhodno potrebo višjega pooblastila v to, da se začasno vkrene, kar treba za nadaljevanje deželne uprave do istega dne, ko se ustavnim potom potrdi proračun deželnega zaloga za to leto.

Dne 31. decembra p. l. je prejel deželni odbor brzojavno obvestilo, da je Nj. ces. in kr. apost. Veličanstvo premilostno blagovolilo potrditi sklep deželnega odbora zastran pooblaščenja v nadaljno pobiranje onih deželnih doklad in davščin, katere so bile potrjene za prejšnje leto.

Deželni odbor pa je bil že poprej preskrbel, kako se bodo pobirale te deželne doklade, da ne bi zakasnele naredbe zaradi pobiranja užitninskih doklad provzročile škode deželnemu zalogu.

Deželna doklada po 20% na užitnino vina in mesa bo dala približno toliko dohodka, kolikor lansko leto. — Pobiranje deželnih davščin na pivo in žganjine smo na javni dražbi oddali podjetniku gosp. Josipu Gorup-u. Zakupnina znaša za celo deželo za pivo 5000 gld. in za žganjine 20.650 gld.

Delež naše dežele od skupnega zneska osebne dohodarine za leto 1898. Odb. št. 1398/99.

Po določilu IX. člena, I. odstavka zakona z dne 25. oktobra 1896 drž. zak. št. 220, se je potom c. kr. finančnega predsedništva v Trstu dne 19. marca 1899 št. 551/P nakazal Goriško-Gradiški deželi znesek 17.897 gld. kot delež osebne dohodarine za leto 1898 od skupnega zneska 3.000.000 gld. — Za leto 1899 je bil postavljen v državnem proračunu kot delež znesek 18.235 gld.; na račun tega je prejela deželna blagajna dne 2. septembra 1889 (št. 4314,99) 9105 gld.

Upravna hudournika Mondine. Odb. št. 1155/99.

C. kr. namestništvo v Trstu je sé svojim dopisom z dne 2. marca p. l. št. 3049/II sporočilo, da je c. kr. poljedelsko ministerstvo z odredbo z dne 1. februarja šte. 2020 izjavilo, da ni nikakega zadržka proti odlogu za dovršitev uravnave Mondine določenega roka do konca 1900, da pa je po sebi umevna — ker se ni držal v §. 1. pogodbe z dne 30. marca 1897, dež. zak. št. 9. predpisani rok — neveljavnost tudi §. 2. iste pogodbe zastran izplačevanja doneskov. Ministerstvo pa si pridržuje, da po končanem podjetju zasliši vodno zadrugo in da omenjena izplačila uravna po dogovoru z deželnim odborom.

Namakanje tržiške ravani.

Ker je c. kr. upravno sodišče razsodilo utok zastran namakanja tržiške ravani v prilog zadrugi in so se na ta način odstranile zapreke, ki so bile na poti finančni uravnavi podjetja, je c. kr. namestništvo v Trstu z dopisom dne 7. julija 1899 št. 15105/II povabilo deželni odbor, naj se izreče, ali misli sedaj pritrditi načrtu pogodbe, ki se mu je poslal z dopisom dne 5. marca 1898 št. 4810, zadevajoč omenjeno podjetje. Z dopisom dne 12. julija p. l. št. 3402 je deželni odbor odgovoril, da odobrava z omenjenim namestništvem dopisom predloženi konečni načrt. (Lej zadnje poročilo 4. stran in naslednje).

Deželni šolski za-log. Odb št. 1949/99.

Namestništveno predsedništvo v Trstu se je obrnilo na deželni odbor z dopisom dne 21. aprila 1899 št. 305, ki se glasi:

„Pri razpravi o načrtu zakona zastran ustanovitve deželnega šolskega zaloga je nastalo prašanje ali bo treba za to, da se pospeši razvoj ljudskih šol osobito v šolskem okraju Goriške okolice, v Tolminskem in Sežanskem šolskem okraju znatnega poviška dotičnih potrebščin. C. kr. deželni šolski svet se je vsled tega bavil s pozvedovanjem v koliko bi narastla potrebščina v teh posameznih šolskih okrajih, ako se popolnijo ljudske šole v omenjenih okrajih. Iz teh poizvedeb, oziroma pojasnil od strani okrajnih šolskih oblastnij se razvidi sledeče:

V šolskem okraju Goriške okolice je potrebno, da se 4 obstoječe pomožne oziroma potovalne šole spremené — ob zadostnem številu v obiskovanje šole obvezanih otrok — v 4 pravilne ljudske šole.

Izmed obstoječih ljudskih šol so potrebne razširjenja šole v Solkanu, Ozeljanu in na Vogerskem.

Potrebščina na plačah, opraviških dokladah, nagradah za verski nauk in poduk v ženskih ročnih delih bi znašala po odbitku že obstoječih nagrad, letnih 1500 gld. več.

V Sežanskem šolskem okraju je potrebna ustanovitev pravilne jednorazredne šole za vasi Škoflje in Zavrhek, katero bi obiskovalo 60 otrok; potrebščina bi znašala 530 gld. (plača učitelju 400 gld., opraviška doklada 30 gld., nagrada za verski nauk 40 gld. in nagrada za poduk v ženskih ročnih delih 60 gld.). Šolo s potovalnim učiteljem v Selu in pomožni šoli v Branici in Kazljah bi trebalo spremeniti v pravilne jednorazredne ljudske šole, za kar bi znašala potrebščina, in sicer:

a) za Selo: 400 gld. plače, 30 gld. opraviške doklade, 40 gld. nagrade za verski nauk in 60 gld. za poduk v ženskih ročnih delih, skupaj 530 gld., manj 120 gld. za nagrado potovalnemu učitelju, torej	410 gld.
b) za Branico: 400 gld. plače, 30 gld. opraviške doklade in 60 gld. nagrade učiteljici za ženska ročna dela, skupaj 490 gld., manj 300 gld., ki se sedaj plačujejo pomožnemu učitelju, torej	190 „
c) za Kazlje: 400 gld. plače, 30 gld. opraviške doklade in 60 gld. nagrade učiteljici ženskih ročnih del, skupaj 490 gld., manj 252 gld. nagrade, ki jo sedaj dobiva pomožni učitelj, torej	238 „
skupaj	838 gld

Na 16 ljudskih šolah bi se morale nastaviti učiteljice ročnih del, katerih do sedaj primanjkuje. Strošek za dotične nagrade bi znašal skupno 960 gld. na leto (po 60 gld. za vsako šolo). Omeniti je slednjič, da so nekatere jednorazrednice tega okraja tako natlačene z otroci, ki so obvezani obiskovati šolo, da je neobhodno potrebno, da se razširijo.

V letu 1898 je obiskovalo jednorazrednico v

1. Repentabru	140	otrok,	v	starosti	od	6	do	12	let
2. Dutovljah	134	"	"	"	"	"	"	"	"
3. Škocjanu	132	"	"	"	"	"	"	"	"
4. Pliskovici	113	"	"	"	"	"	"	"	"
5. Divači	117	"	"	"	"	"	"	"	"
6. Temnici	113	"	"	"	"	"	"	"	"
7. S. Polaju	103	"	"	"	"	"	"	"	"

Vsled razširjenja teh jednorazrednic bi znašala potrebščina — računajoč drugo učno moč po 400 gld. — 2.800 gld. več na leto.

Cela potrebščina bi znašala tedaj 5 128 gld.

V Tolminskem šolskem okraju je 14 pomožnih šol, oziroma šol s potovalnim učiteljem.

Hoteč spremeniti te šole v pravilne ljudske šole, naletelo bi se, zbog prevelike oddaljenosti in posebnih krajevnih razmer, na velike težkoče, vsled česar bo mogoče le polovico šol in tudi to le polagoma spremeniti v pravilne ljudske šole. Računajoč letno potrebščino za vsako šolo s 530 gld. (400 gld. plača učitelju, 30 gld. opravniška doklada, 60 gld. za učiteljico ženskih ročnih del in 40 gld. za verski nauk) bi narasla potrebščina — odbivši dosedanje letne nagrade v skupnem znesku 700. — na letnih 3010 gld.

Nove jednorazrednice bi se morale ustanoviti v gor. Logu, Lomskem Logu, Hudijužni, na Slapu in na Straži z letnim potroškom 2700 gld. Razširiti bi bilo jednorazrednice v Čezsoči, Drežnici, na Grahovem, v Kredu in na Št. Viški gori v dvorazrednice; dvorazrednice pri Sv. Luciji, v Podmelcu, na Serpenici in v Volčah v trirazrednice, in trirazrednico v Cerknem v štirirazrednico, kar bi se dalo izvesti z letnim stroškom 4.000 gld.

V celoti bi znašala potrebščina za Tolminski okraj 9710 gld. več.

Večja potrebščina, ki se pokaže v znesku 16.338 gld. za plače in nagrade učiteljstvu omenjenih treh okrajev, bi najbrže za dolgo vrsto let zadoščala v pokritje večjega troška, kterege povzroči uravnava šol.

S tem bi se povišala za učiteljske plače za l. 1899 proračunjena potrebščina od 203.836 gld. na 220.174 gld.

O tem se počaščujem obvestiti deželni odbor, da zamore pri razpravi tega načrta zakona upoštevati tu navedene poizvedbe.

Deželni odbor je se svojim dopisom dne 10. maja t. l. št. 1949 odgovoril tako-le:

„Pri sestavljanju dotičnih prevdarkov se je posluževal podpisani statističnih podatkov, razkazanih v letnem poročilu c. kr. deželnega šolskega sveta o stanju ljudskega šolstva v Goriško-Gradiški kronovini za l. 1897-98.

Po določilih obstoječih šolskih zakonov se sme sprejeti v en razred najmanj 40 in največ 80 učencev. Prevdarjajoč število razredov se je držalo sredine med tema mejama in računilo na vsak razred poprečno 60 učencev.

Na tej podlagi se dobi število razredov in učnih močij, kakor tudi dotično približno potrošnino za vsakega izmed 5 šolskih okrajev posebej.

I. Goriško mesto.

Ako se deli število učencev 3050 skozi 60 se razvidi, da bi Goriško mesto moralo imeti 51 razredov

sedaj pa jih ima le	48 razredov
bilo bi torej ustanoviti v Gorici še	3 razrede.
Ker bi se za vsako učno moč potrosilo poprečno 500 gld., bi se zvečkšala potrebsčina za tri nove učne moči na	1500 gld.

II. Gradski šolski okraj.

Število učencev 11.900:60 bi zahtevalo	198 razredov
sedaj jih je	133 "
potrebno je tedaj še	65 razredov.
Večji potrošek za učne moči bi znašal okoli	31.500 gld.

III. Šolski okraj Goriške okolice

Število učencev 12.756:60 = razredov	212
sedaj jih je	122
toraj manjka še	90 razredov.
Ako se ti množe s poprečnim zneskom 500 gld., kolikor treba za vsako učno moč, znaša večji strošek za iste	45.000 gld.

IV. Tolminski šolski okraj.

Učencev 6112:60 =	120 razredov
sedaj obstoječih	66 "
tedaj še potrebnih	36 razredov.
Trošek za učne moči bi znašal	18.000 gld.

V. Sežanski šolski okraj.

Učencev 5446:60 =	91 razredov
sedaj ostoječih	54 "
tedaj še potrebnih	37 razredov.
Novi strošek za učne moči bi znašal — po 500 gld. —	18 500 gld.

Pregled.

Sošteva je gori razkazane zneske, in sicer	1 500 gld.
	31.500 "
	45.000 "
	18.000 "
	18.500 "

se pokaže skupni znesek 114.500 gld.
 ki je še potreben poleg že določene potrebsčine 208.836 gld. — za pokritje troška za plače učiteljstvu

Skupna potrebsčina bi poskočila tedaj najbržè na 323.336 gld., in ne, kakor v gor omenjenem dopisu navedeno, na 220.174 gl.

Pravimo „najbržè“, ker podpisani ni imel na razpolago razun zgoraj navedenih, tudi drugih statističnih podatkov, na katere bi se lahko opiral in kateri bi se vsekako morali v ozir jemati pri določitvi poviška za učiteljsko osebje potrebnih stroškov n. pr.:

1) število šol z dosedanjim poldnevnim podukom, ktere je prej ko mogoče spremeniti v šole s pred- in popoldanskim podukom.

2) število krajev, v katerih se, zbog prevelike oddaljenosti selišč med seboj, ne more ustanoviti drugih šol, razun tacih za silo, ali ekspozitur i. t. d.

Podpisani deželni odbor je mnenja, da, četudi se navedeni prevdarki ne morejo smatrati popolnoma točnim, vendar odgovarjajo skoro docela resnici; s poviškom učiteljskih plač pa bo cela potrošnina gotovo presegala znekek 323.336 gld. Do približno enacega zaključka se pride, če se število vseh ljudske šole obiskujočih otrok, deli skozi število otrok, ki se poprečno odkaže jedni učni moči.

Število učencev, ki obiskuje ljudske šole, znaša 37.142. Če se to število deli skozi 60 se dobi	619 razredov
do sedaj jih obstoji	424 „
tedaj jih manjka še	195 razredov.

Če se račun na vsak razred pod 500 gld., potrebnih za plačevanje učnih močij, se pokaže 97.500 gld. večje potrošnine.

Pa le odbimo, bodisi od tega zneska ali od gori navedenih 114.500 gld., nekaj tisočakov ali celo deset tisočakov goldinarjev, smo vendar še daleč od tega, da bi se sedanja potrošnina za učiteljstvo od 203.836 gold. povikšala samo na 220.174.

Ker v tem zadnjem znesku ni zapopaden večji izdatek, ki bo potreben v šolskem okraju Goriškega mesta in Gradiškem, dovoljuje si deželni odbor prositi namestništvo, da mu sporoči večjo potrebsčino, ki nastane, kadar se tudi v teh okrajih dopolnijo obstoječe ljudske šole.

C. kr. deželni šolski svet v Trstu je sé svojim dopisom dne 23. maja p. l. št. 552 sporočil sledeče proti-opazke: „Glasom poročila o ljudskem šolstvu je bilo v šolskem letu 1897/98 v pokneženi grofovini Goriški in Gradiški 39.273 od 6-14 let starih, tedaj šolskemu obisku podvrženih otrok. Opaža se pa, da pri določevanju števila učnih močij, ni vpoštovati otrok zadnjih dveh letnikov, ker so ti — po določilu §. 21 državnega šolskega zakona — deležni skrajšanega poduka (izobraževalni ali nadaljevalni tečaji).

Iz navedega poročila se jasno posnema, da od 37.142 otrok, ki so bili dolžni obiskovati šolo, jih je 36.689, to je 98.8% obiskovalo javne ljudske šole. Gledé na to, da je po obstoječih naredbah popolnoma preskrbljeno za poduk teh otrok, se ti ne smejo vpoštovati pri sestavljanju prevdarkov večje potrebsčine, ki bi nastala vsled popolnitve ljudskih šol v deželi, izvzemši kjer se gre za spremenitev pojedinih pomožnih šol v pravilne šole. Opaža se pa, da ostane spremenitev šol s potovalnim učiteljem in večina pomožnih šol v pravilne šole tudi v bodoče neizvršljiva, ker so vasi in sela druga od druge preveč oddaljene in ker je število učencev premajhno. Razun tega se število učnih močij na vsaki pravilni šoli ravna po določbi §. 11. občnega zakona za javne ljudske šole, po katerem je računati jedno učno moč na vsakih 80 otrok, če je poduk pred- in popoldanski, in jedno učno moč za vsakih 100 otrok, če je pouk le poldneven.

Poprečno število 60 otrok, katerega se je deželni odbor posluževal pri sestavljanju prevdarkov, ne odgovarja tedaj načelnim določbam splošnega zakona za ljudske šole.

Isto tako ni resnično, da se morajo vsa službena mesta oddati le učiteljem, dočim se ista podeljujejo tudi učiteljicam, podučiteljem in podučiteljicam. Opaziti je še nadalje, da v nekaterih šolskih okolicah sploh ni mogoče vpeljati mesto dosedanjega poldnevnega poduka pred- in popoldanski poduk, ker tega ne dopušča prevelika oddaljenost posameznih vasi in sel od sedeža šole.

Dokazano je po skušnji, da se okrajni šolski sveti potezajo za to, da bi se tudi v tri in štirirazrednih šolah vpeljal le poldnevni poduk, ker bi se s tem ugodilo želji kmečkega prebivalstva, ki za opravljanje lažjih poljskih del potrebuje pomoči svojih otrok.

Na podlagi tu navedenih pojasnil vzdržuje deželni šolski svet trdno svoje mnenje, izraženo v dopisu dne 21. aprila 1899. zastran poviška potrebsčine za šole v okraju Goriške okolice, v Tolminskem in Sezanskem.

V povsem drugačni luči se nam kažejo šolske razmere v Gradiškem šolskem okraju in onem mesta Gorice, ki se morajo smatrati docela ugodne.

V prvo omenjenem okraju imamo eno samo pomožno šolo, sicer ni nikakega pomanjkanja šol.

Ako se posamezni oddelki kakor Scodovacca ali Crauglio, ki so že podrejeni dotični šolski občini, potezajo — iz ozirov večje prilike — za pridobitev lastne šole, se tega ne more jemati v poštev, ko se ima po zakonu zvečšati za šolstvo potrebna potrošnina.

V šolskem okraju mesta Gorice ni govora o kakem pomanjkanju šol.

Po drugi strani je znano, da so šolski prostori, ker premajhni, za šolske namene večinoma popolnoma nesposobni in je vsled tega nastavljeno veliko večje število učnih moči, nego bi bilo, po določilu §. 11. splošnega zakona za javne ljudske šole — z ozirom na število obiskujočih otrok — resnično potrebno. Vsled tega je deželni šolski svet z naredbo 4. avgusta 1894 št. 624 naročil mestnemu šolskemu svetu, da zahteva od občine, da brez družega poskrbi v 3 letih za mestne ljudske šole potrebne prostore; -- a do danes se ni storilo ničesar.

Iz tega se lahko posnema, zakaj pride pri sedanjih okoliščinah na vsako učno moč tako majhno število učencev (33-45), dočim bi se moralo — ako bi bili na razpolago sposobni prostori in bi prišlo na vsak razred po 60 učencev — znižati število učnih močij.

Razdelitev občinskih zemljišč.

Med onimi načrti zadevajočimi razdelitev občinskih zemljišč, s katerimi smo ravnali po deželnem zakonu z dne 14. decembra 1896 št. 16 dež. zak., dosegli so med letom cesarsko potrdbo: Načrt zastran razdelitve zemljišč davčne občine Gorje v Cerkljanski županiji dne 31. decembra 1898, (namestništveni dopis 26. januarja 1899 št. 1611/99), načrt za Šentviško goro in Stopnik dne 4. junija 1899 (namestništveni dopis 17. istega meseca št. 13497/99) in oni zastran občinskih zemljišč Velikorepenskikh dne 1. septembra 1899 (namestništveni dopis 23. septembra št. 21578/99). Med letom, na katero se nanaša to poročilo, smo poslali namestništvu, da predloži cesarski potrdbi načrt razdelitve občinskih zemljišč za Podbrdo in Porzen v občini Grahovo in oni za občino Renče, ki smo ga popravili in popolnili.

V razpravi so še načrti zastran razdelitve občinskih zemljišč za Lokovec na Kanalškem, za Otalež, Bukovo, Jesenico in Orehek na Cerkljanskem, za Gradiškuto v občini Renče, za Trnovo pri Bovcu, za Kal in še druge.

Nov katastralni okraj v Kobaridu. Odb. št. 5846/99.

C. kr. finančno predsedništvo v Trstu je sé svojim dopisom z dne 21. novembra 1899 št. 35772 sporočilo, da se je na podlagi cesarske potrdbe ustanovil nov davčni urad za sledeče občine, ki so se zajedno izločile iz Tolminskega oziroma Bovškega davčnega okraja, in sicer: Breginj, Kred, Drežnica, Idersko, Kobarid, Libušnje, Livek in Sedlo v Tolminskem in Trnovo v Bovškem sodnem okraju.

Ta urad je začel delovati zajedno s c. kr. okr. sodiščem v Kobaridu dne 1. januarja 1900.

Pogozdovanje Krasa.

Za leto 1898. in enako tudi za l. 1900. se je prispevek 2000 gld. za pogozdovanje Krasa izplačal ves iz gozdorejskega zaloga.

V letih 1898 in 1899 sta se izplačala komisiji za pogozdenje Krasa zadnja dva obroka deželnega prispevka — vsaki po 150 gld. — za pogozdenje zemljišč ob potoku Lokavščku.

Komisija je z uradnim pismom z dne 3. julija 1899 št. 184 predložila poročilo o svojem delovanju leta 1898, ki se v posnetku glasi tako-le :

I. Seje.

Komisija je imela v tem letu dve seji; zraven tega so se zbrali enkrat računski pregledovalci, da so pretresli letni obračun. Stroški za deležbo pri sejah so znašali vsega skupaj 101 gld. 11 kr. Od kar se je dne 30. septembra 1884. ustanovila komisija, imela je vsega skupaj 39 sej in potrosilo še je v ta namen skupaj 1383 gl 86 kr.

II. Nakup zemljišč.

V. poročilu poprejšnjega leta omenjenih pogajanj zastran nakupa zemljišč, koja bi se imela pogozditi v občini Sv. Tomaža, parc. št. 676/2 in 684/3 se skupnim površjem 70.2521 hektarjev nismo mogli dokončati, ker je trebalo čakati, da se dovrši poprej neka zapuščinska obravnava.

C. k. namestništvo je privolilo v to, da odkupi komisija v občini St. Mavra 7 zemljiških parcel s površjem 11.7885 hektarjev, da se na njih izvrše nasadi, katerim se do zdaj vstavljajo dotični posestniki. Razsodeb še ni na dan, a upati je, da se še v zadnjem trenutku posreči poravnava z dotičnimi posestniki, da se bo moglo izvršiti pogozdenje, ki je za Goriško mesto posebno važno.

Do zdaj je nakupila komisija 5.7864 hektarjev takih zemljišč, ki se imajo pogozditi vse ob južni železnici v občinah Medjevač, Devin in Mavhinje, plačala je zanje skupaj 1762 gld. 50 $\frac{1}{2}$ kr. Vse, kar se je v tem razpredelku do zdaj potrošilo, znaša 1813 gld.

III. Pogozdovanje.

V tem letu so se izvršili samo pomladanski nasadi in sicer smo začeli nasajati že v drugi polovici meseca januarja v Gradiškem okraju, smo tam nepretrgoma delali, potem pa nadaljevali v Goriškem okraju, dočim so morala dela v Sežanskem okraju dalje časa prenehati, ker je aprila pogostoma deževalo.

Novi nasadi obsegajo skupno površje 231.665 hektarjev (v poprejšnjem letu 222.40 hekt.); nasadili smo 1,936.000 (v poprejšnjem letu 1,730.000) rastlin. Ta dela so porazdeljena na posamezne okraje tako-le:

a) Nasadi v lastni upravi:

	občin	predmetov	hektarjev	rastlin
Gorica	17	22	106 180	848.500
Gradišče	11	15	38.765	342.500
Sežana	29	33	72.320	617.000
Skupaj	57	70	217.265	1,808.000

b) Zasebni podpirani nasadi:

	občin	predmetov	hektarjev	rastlin
Gorica	6	8	13.400	119.000
Gradišče	2	2	1.000	9.000
Sežana	—	—	—	—
Skupaj	8	10	14.400	128 000

Po gozdnih okrajih se delijo ta dela tako-le:

	občin	predmetov	hektarjev	rastlin
Gorica	31	47	159.345	1,319.000
Sežana	29	33	72.320	617.000
Skupaj	60	80	231.665	1,936.000

Za dopolnitev starih nasadov smo porabili skupno 1,631,000 rastlin (v poprejšnjem letu 1,505 000). Te dopolnitve so se izvršile v sledečih političnih, oziroma gozdnih okrajih tako-le:

Gozdni-politični okraj		občin	predmetov	rastlin	
Gorica	{ Gorica	23	44	875.200	} 1,036.700
	{ Gradišče	11	19	161.500	
Sežana	— Sežana	35	60	594.300	
Skupaj		69	123	1,631.000	

Vsega skupaj se je torej nasadilo 3,567.000 rastlin (v poprejšnjem letu 3,219.000); od teh je bilo 3,273.800 borov, 22.000 parolinijevih borov, 178.000 smrek, 74.700 mecesnov, 1500 raznih drugih iglastih rastlin in 17.000 jelš.

Te rastline smo dobili:

1) Iz lastnih semenišč 2,543.000 borov, 22.000 parolinijevih borov, 178.000 smrek, 74.700 mecesnov in 17.000 jelš; skupaj 2,834.700 rastlin.

2) C. kr. deželno gozdno nadzorstvo nam je brezplačno podelilo, in še iz raznih drugih semenišč smo prejeli: 631.800 borov, 1000 morskih borov (*Pinus maritima*) in 500 korziških borov; skupaj 633.300 rastlin.

3) Od c. kr. gozdnega erarja za pogozdovanje eraričnih površin državnega Trnovskega gozda vzgojenih 99.000 borov.

Vsega skupaj smo dobili, kakor zgoraj omenjeno, 3,567.000 rastlin.

Troški za nove nasade v lastni upravi so znašali 4852 gld. 74 kr. V tem znesku pa niso zapopadeni izdatki za kopanje jam, katere so ali napravljali zemljiščni posestniki na svoje troške, ali pa so se kopale v nekaterih slučajih (v občinah Dol Otlica, Medjevača in Devin), na račun pogozdovalnega zaloge. Troški za pogozdovanje 1 hektarja kraškega sveta znašajo poprečno 22 gld. 34 kr. (v poprejšnjem letu 22 gl. 61 kr.), oziroma za presajanje vsakih 1000 rastlin 2 gld. 68 kr. (v poprejšnjem letu 2 gld. 94 kr.). Troški so porazdeljeni na posamezne politične okraje tako-le:

	skupni troški	vsak hektar	za 1000 rastlin
	gld. kr.	gld. kr.	gld. kr.
Gorica	1,747.68	16.46	2 06
Gradišče	960.74	24.78	2.81
Sežana	2,144.32	29.65	3.48

Ta cena nasadov je tako nizka, kakor do sedaj še nikoli, kar je pripisovati edino vremenu, ki je bilo za časa nasajanja jako ugodno.

Ko je lansko leto prevzela komisija kopanje jam v Gradiškem okraju na račun dotičnih posestnikov in potem precej sadila, znižali so se stroški za nove nasade na vsakem hektarju za 22 gld. 1 kr., letos so se znižali dotični stroški še za daljnih 57 kr. na hektar.

Stroški za dopolnilna dela (izkopavanje starih jam in nasajanje v istih) znašali so v tem letu 3959 gld. 75 kr. (v prejšnjem letu 4498 gld 99 kr.) in poprečno za vsakih 1000 rastlin 2 gld. 77 kr. (v prejšnjem letu 3 gld. 24). Število rastlin, porabljeno v dopolnitev nasadov v lastni upravi in pa dotični troški, porazdeljeni so v posameznih političnih okrajih tako-le:

	število rastlin	troški	za vsakih 1000 rastlin
	gld.	gld.	gld.
Gorica	689.200	1477.33	2.14
Gradišče	144.500	402.82	2.79
Sežana	594.300	2079.60	3.50

Skupni troški za pogozdovanje v lastni upravi znašajo:

za nove nasade	gld.	4852:74
„ popolnitev nasadov	„	3959:75
„ kopanje jam	„	318:36
„ prevažanje in manipulacijo rastlin	„	144:08
„ negovanje nasadov (ugonobitev žuželk)	„	15:29

za zadelanje plazov in drč	gld.	65:55
„ poskušnje sejanja	„	1:30
	skupaj	gld. 9357:07

Pogozdovanje se je pospeševalo s tem, da so se brezplačno podeljevale potrebne rastline.

Usp e h i p o g o z d o v a n j a niso bili povsod enaki. Dočim je poginilo v Goriškem okraju na severu in izhodu ležečih zemljiščih 20% število rastlin, pokazal se je odstotek na južnih in zahodnih obronkih veliko večji, kar je pripisovati v mesecih avgust in september trajajoči suši, ki je uničila sosebnost na obronkih Trnovske planote (Čavenski svet) celó večletne bore.

Dasi je tukaj menjal odstotek med 40 in 50, smatrati ga je v Goriškem okraju le s 35%, ker kaže večina ostalih zemljišč boljše uspehe.

Da so na Čavenskem svetu ležeči nasadi tako malo vstrajali proti suši, pripisovati je kakovosti svetá (strmine s plitko ali sploh nobeno črno prstjo in rahlim peščenim podzemljem), redkemu dežju, suhemu vetru in visoki zračni temperaturi.

Visoka lega (700 do 1000 m.) ni torej ugodno vplivala na te nasade, kakor je bilo pričakovati.

V Gradiškem okraju, kjer se je začelo saditi že 19. januarja, in se je, spričo ugodnih vremenskih razmer, nadaljevalo do aprila, so bili uspehi prav povoljni, ker so nasadi že dobro poganjali in se ukoreninili pred poletjem.

Poginilo je poprečno 25% rastlin, dasi leži večina gozdnih predmetov na jugu ali zahodu, in je vladala konec poletja velika suša.

Ta povoljni uspeh dosegel se je brez dvoma s tem, da je odredila komisija kopanje jam na račun posestnikov, in sicer neposredno pred sajenjem (in ne kakor v prejšnjih letih — po dotičnih posestnikih — še le po zimi).

Po tem načelu ravnala je komisija pri vseh gozdnih predmetih.

V Sežanskem okraju je bil uspeh nasadov, spričo dobro porazdeljenega in začasnega dežja, večinoma ugoden.

V tem okraju je poginilo 31% (v poprejšnjem letu 40%) rastlin.

Razun nasajanja rastlin, poskusili smo tudi sejati, in sicer v občinah Miren in Zdravščina; vendar so ptiči in miši to seme (*Pinus maritima* in *pinus pinea*) do cela uničili. Enaki poskusi se bodo tudi v bodoče, pod potrebnim varstvom, nadaljevali.

V gozdnih predmetih občine Črniče se je zazidal plaz, ki je nastal iz starih udrtin in se je napravilo v to svrhu 192 kamenitih traverz. V gozdnih predmetih občine Dol Otelca se nahajajoča drča se je zadelala in pogozdila.

Vsa pogozdovanja izvršila so se kakor preudarjena, potrebnih rastlin je bilo v zadostnem številu na razpolagi, in pogozdovanju se niso delale nikjer zapreke.

Pomanjkanje delavcev smo občutili tudi v tem letu. Posebno je nedostajalo v nekterih občinah možkih delavcev za kopanje jam, vsled česar smo se morali zadovoljiti z manj sposobnimi delavci.

Pogozdovanje se je vršilo po c. kr. gozdno-tehniškem osebju politične uprave in po gozdnih paznikih pogozdovalne komisije, pod vodstvom c. kr. deželnega gozdnega nadzornika.

IV. Poškodbe na nasadih.

a) P o ž a r i n a n a s a d i h. Teh je bilo v letu 1898. pet, in sicer po eden v vsaki naslednjih občin:

	na hektar	škoda znaša	uzrok požara
Divača	0.01	gld. —.—	neznan
Opačjeselo	0.68	„ 50.—	„

	na hektar	škoda znaša	uzrok požara
Pliskovica	0.10	gl. 24.—	neprevidnost
Rifenberg	0.20	" 30.—	neznan
Vermeigliano	0.30	" 8.—	"
Skupaj	1.29	gl. 112.—	

b) Poškodbe po žuželkah. Borov zavijač (*Retinia buoliana* S.—V.) prikazal se je tudi letos, če tudi v majhnem številu na 4- do 12 letnih borih. Vsled odredbe političnih oblastij so posestniki nasadov nabirali in uničevali larve tega škodljivca. Prizadeta površina znaša okoli 870 hektarjev.

Laške sprevodnice (*Phalaena bombix pityocampa*) so se pokazale letos na starejših borih, vendar v manjšem številu nego lansko leto. V Gradiškem okraju so jih opazili le sem pa tje, v Goriškem in Sežanskem okraju so se prikazale malo številneje. Zalege teh škodljivk so se pobirale in uničevale. Povzročena škoda je bila brezpomembna. Te škodljivke so se pokazale na površini kacic 160 hektarjev.

Male borove grizlice (*Lophyrus pini* L.), ki so se pokazale leta 1897. v velikem številu, in so povzročile znatno škodo, ter jih je bilo mogoče uničiti le z velikim naporom, prikazale so se, proti pričakovanju, v jako majhni meri. V občinah Opačjeselo, Vertoče, Renče, Dornberg in Rifenberg nahajajoči se nasadi, katere je ta škodljivka lansko leto na več krajih do golega objedla, in ki so se letos čudovito opomogli, niso trpeli velike škode, ker se je posrečilo lastnikom nasadov in njih osobju uničiti to škodljivko, ko je bila še v zalegi. Komisija je na lastne troške odredila, da so se pobirale in uničevale te zalege, za kar je izdala 15 gld. 29 kr. Drugače se je pokazala ta škodljivka le sem pa tje. Ta žuželka je nastopila v površini 180 hektarjev.

Poškodovanja po luščinkah kebrov so bila letos neznatna. V nekterih više ležečih nasadih, posebno v Čepovanu, Ravnici in na Trnovem, so bile poškodbe večje, in treba je bilo izdatne pomoči. Splošno pa se je opazilo, da se nastanijo luščinke najraje v onih nasadih, ki so obraščeni z grmovjem.

e) Elementarne škode. Vsled močne nevihte dne 8. junija 1898. trpeli so škodo stareji nasadi v občinah Grgar, Čepovan in Lokavec, kjer je polomil vihar zelene kali.

d) Glivnične bolezni. Na jako neugodnih krajih ležeči nasadi Krasa kazali so v občini Vitovlje v površju 15 hektarjev neko novo glivnico (*Schütte*), katera pa ni posebno škodila nasajenim borom.

e) Škode po divjačini. Kakor vsako leto, zapazili smo tudi letos skoro v vseh gozdnih predmetih poškodbe, ki so jih napravili zajci s tem, da so odgrizli končne kali. V občini Devin, v Goriškem okraju, našli smo enakih poškodb v toliki meri, da smo bili primorani zahtevati odškodnino za po divjačini povzročeno škodo. Ne samo tri in štiriletni bori so bili ogrizeni v površju 7 ha, ampak tudi komaj vsajene rastline so zajci poškodovali v malo dneh. Pri poravnavi s zakupnikom lova se je poslednji obvezal, da prevzame vse troške za dopolnitev poškodovanih nasadov na svoj račun, vsled česar smo na novo nasadili 11.000 rastlin. Na poziv politične oblasti pa je bil zakupnik lova primoran še tekom prepovedanega lovskega časa postreliti precejšnje število zajcev.

V. Naredbe v varstvo pogozdovanih del.

Braniki Ker je neobhodno potrebno, da se zoberni, bodisi živini, bodisi nepoklicanim ljudem, pristop k nasadom, morali smo zgraditi tudi letos več ograjnih zidov. Naprava branikov obnesla se je dosedaj prav dobro, posebno pri onih gozdnih predmetih, ki leže ob prometnih cestah, kjer je nevarnost, da se v slučaju požara raztegne ogenj na bližnje gozdne predmete.

Taki braniki zgradili so se v občinah :

Z a g r a d, 260 m. po 16 kr. podpore = 41 gld. 60 kr. ;

V e r m e g l i a n o, 1531 m. po 20 kr. podpore (prvi obrok) = 153 gld. 10 kr. ;

T r ž i č, 1361 m. po 16 kr. podpore = 217 gld. 76 kr. ;

S u t a, 195 m. po 20 kr. podpore = 39 gld. ;

T e m n i c a, 313 m. po 20 kr. podpore = 62 gld. 60 kr. ;

G r g a r, 406 m. po 15 kr. podpore = 60 gld. 90 kr. ;

Skupaj: 4066 m. zidu s podporo gld. 574.96.

Podpora za gradbo branika v Vermegliano znaša 306 gld. 20 kr. Od tega zneska se je izplačala v letu 1898 samo polovica, ker se je pokazal vsakoletni, za gradbo oranikov proračunjeni znesek, nezadosten, in to vsled tega, ker smo letos podpirali izvanredno številno zgrab ograjnih zidov.

V občini S. Polaj na Krasu se je pričel zidati 400 m. dolg branik, in v Tržiču smo oddali gradbo 800 m. dolgega zidu

Konečno smo dognali pogajanja zastran gradbe branika proti požaru, v dolžini 4620 m., mimo javne peš — poti, ki vodi skozi nasade v Mirenski občini; pričakovati je, da se ta zgradba v treh letih dokonča.

Skupno so se zgradili pod vodstvom komisije, oziroma s podporami iz pogozdovalega zaloga, ti-le braniki :

Okraj	dolžina zidu	podpora znaša
Gorica . . .	8.229.5 m.	1127 gld. 36 kr.
Gradišče . . .	8.057 "	1503 " 06 "
Sežana . . .	21.211.1 "	5220 " 74 "
Skupaj . . .	37.497.6 m	7851 gld. 16 kr.
Za popravo branikov in druge potrebe se je izdalo		48 " 68 "

Vsega skupaj 7899 gld. 84 kr.

K temu znesku je doprinesla družba c. kr. južne železnice za zgradbo branikov proti požaru mimo železnične proge 1156 gld., vsled česar se zabranijo požari, ki pogostoma nastajajo po utrinkih isker iz lokomotiv; ostalih 6743 gld. 84 kr. pa je izdal pogozdovalec zalog.

Z n a m e n j a o g r a j e. V onih gozdnih predmetih, ki niso ograjeni, postavila so se navadna znamenja (slamnate metlice na kolih, križi z apnom po kamenju).

N a r e d b e v z a b r a n i t e v p o ž a r o v. Da se zabranijo požari, naročili smo požeti travo, posebno v onih nasadih, ki leže ob javnih cestah.

Č i s t i l i i n o k l e s t i l i s o s e v e č l e t n i n a s a d i p o d n a d z o r s t v o m g o z d n e g a o s o b j a v 15 gozdnih predmetih, ki obsegajo skupno 87 hektarjev v površju; s tem se je preprečil marsikak požar.

R a z d e l i t e v g o z d n i h p r i d e l k o v. Ker je v interesu pogozdovanja, da se oddajo gozdni pridelki, porazdelili so se pod nadzorstvom gozdnih organov in s privolitvijo politične oblasti tako-le :

drva	v 46 slučajih na skupni površini	222 ha
stelja	" 6 " " " "	85 "
klaja	" 1 slučaju " " " "	15 "
trava	" 10 slučajih " " " "	190 "
paša	" 5 " " " "	60 "
skupaj	v 68 slučajih na skupni površini	673 ha

VI. Semenišča.

Semenišča, ki so v upravi pogozdovalec komisije, merijo v površju :

v Gorici	5.476 m ²
. Šempasu	2.816 „
. Komnu	3.280 „
na Trnovem (za mecesne)	280 „

Skupaj 11.672 m²

V teh semeniščih smo nasejali v letu 1897 naslednje vrste, oziroma količine semen :

Semena	Gorica	Šempas	Komen	Trnovo	Skupaj
Bori	62	50	35	.	147
Parolinijevi bori (Pinus paroliniana) }	4	.	.	.	4
Smolni bori (Pinus rigida) }	0.5	.	.	.	0.5
Pinje (Pinus pinea) }	2	.	.	.	2
Morski bori (Pinus maritima) }	2	.	.	.	2
Smreke	.	5	5	.	10
Mecesni	.	.	10	8	18
Jelše	.	5	.	.	5
Skupaj kg.	70.5	60	50	8	188.5
Vrednost v gold.	160:75	114:80	105:25	14:75	395:55

Seme parolinijevih borov so je nabralo na 12 letnih nasadih v občini Zdravščina in je bilo prav dobre vrste. Vsa druga semena smo nakupili, kakor navadno, pri c. in kr. dvornem zalagatelju Juliju Steiner-ju v Dunajskem Novem mestu.

Te setve so nam dale leta 1898 :

v G o r i c i : 1,600.000 borov, 54.000 parolinjevih borov, 8000 smolnih borov, 3500 morskih borov in 300 pinus pinea, skupaj 1,665.800 rastlin ;

v Š e m p a s u : 1,180.000 borov, 96.000 smrek, 16.000 jelš, skupaj 1,292.000 rastlin ;

v K o m n u : 420.000 borov, 220.000 smrek, 100.000 mecesnov, skupaj 740.000 rastlin ;

na T r n o v e m 45.000 mecesnov ;

Po kakovosti lesa skupaj: 3,200.000 borov, 54.000 parolinijevih borov, 8000 smolnih borov, 3500 morskih borov, 300 pinus pinea, 316.000 smrek, 145.000 mecesnov, in 16.000 jelš, skupaj 3,742.800 rastlin, od katerih so samo parolinijevi bori in pinus pinea v prvem letu za rabo.

Od rastlin, ki so določene za presajanje, porabili smo v letu 1898 te-le :

a) za pogozdovanje v lastnem delokrogu : 2,543.000 borov, 22.000 parolinijevih borov, 178.000 smrek, 74.700 mecesnov, 17.000 jelš, skupaj 2,834.700 rastlin ;

b) deželnemu gozdnemu nadzorstvu smo oddali, ali proti vrnitvi istih iz bližnjih eraričnih semenišč, ali pa smo jih odstopili, ker smo imeli odveč: 681.720 borov, 25.200 parolinijevih borov, 115.524 smrek, 70 mecesnov, 4500 jelš, skupaj 827.014 rastlin

V letu 1898. smo oddali z naših semenišč vsega skupaj : 3,224.720 borov, 47.200 parolinijevih borov, 293.524 smrek, 74.770 mecesnov in 21.500 jelš, skupaj 3,661.714 rastlin, katere smo dobili iz sledečih lastnih semenišč :

iz G o r i c e : 1,777.720 borov, 47.200 parolinijevih borov, 208.524 smrek 13.270 mecesnov, skupaj 2,046.714 rastlin ;

iz Š e m p a s a : 1,007.000 borov, 7000 smrek, 21.500 jelš, skupaj 1,035.500 rastlin ;

iz K o m n a : 4,440.000 borov, 78.000 smrek, 61.500 mecesnov, skupaj 579.500 rastlin ;

Rastlin, ki se porabijo prihodnje leto, ostalo je koncem tega leta :
 v G o r i c i : 1,739.200 borov, 72.300 parolinijevih borov, 300 pinus pinea, 210.000 smrek, 43 000 mecesnov, skupaj 2,064.800 rastlin ;
 v Š e m p a s u : 622.000 borov ;
 v K o m n u : 720.000 borov, 100.000 smrek, 70.000 mecesnov, skupaj 890.000 rastlin.
 Troški za obdelovanje vseh štirih semenišč znašali so v tem letu 1613 gld. 78 kr. (lansko leto 1979 gld. 25 kr.), ki so porazdeljeni na posamezna semenišča tako-le :

Predmet	S E M E N I Š Č A				Skupaj
	Gorica	Šempas	Komen	Trnovo	
	v g o l d i n a r j i h				
Zakupnina . . .	90 00	28,00	45 00	.	163.00
Mezde	359.92	175.51	298.15	5.90	839.48
Semena	160.75	114.80	105 25	14.75	395.55
Gnoj	32.50	8.25	21.45	.	62.20
Odeje	57.70	31.70	33.00	.	122.40
Inventar	4.60	.	6.85	.	11 45
Razni troški . .	18.50	1.20	.	.	19.70
Skupaj	723.97	359.46	509.70	20.65	1613.78

Tedaj stane obdelovanje 1 ára semenišča v Gorici 13 gld. 23 kr., v Šempasu 12 gld. 76 kr., v Komnu 159 gld. 53 kr. in na Ternovem 20 gld. 65 kr.

Stan vseh semenišč je bil ugoden in uspeh sejanja prav povoljen. Poškodb po žuželkah ni bilo. V semenišču v Gorici se je prikazala v jeseni 1898 v 3letnih smrečjih gredah po dolgem deževju neka nova glivnica, *Hysterium makrosporum*, ktere ni bilo do sedaj še opaziti. Ta glivnica nam je uničila 20% rastlin.

Ko smo obstrigli prizadete rastline se ta glivnica ni dalje širila, a po zimi se je na novo in v večjini številu prikazala celó na presajenih rastlinah, in tudi borom ni prizanesla.

VII. Gozno nadzorstvo.

Gledè nadzorovalnega osebja komisije ni nam omeniti nikake spremembe. V službi komisije so bili trije gozdni pazniki in en c. kr. gozdni pomočnik, ki se plačuje iz pogodovnega zaloga. Oni štiri c. kr. gozdni oskrbniki, ki so nastavljeni v Kraškem okolišu, opravljali so tudi službo gozdnih nadzornikov ; te je v službi podpiralo več občinskih gozdnih paznikov. Posebno pridni gozdni pazniki dobé za svoja opravila nagrade iz pogozd. zaloga ; nagradili smo 22 tacih paznikov sé skupnim zneskom 185 gld.

Skupni troški za gozdno nadzorstvo (plače, starinske in invalidne preskrbe, denarne podpore in nagrade i. t. d.) znašajo 2017 gld. 21 kr.

Po omenjenih gozdnih organih zasačenih in naznanjenih gozdno-polijskih prestopkov je bilo v letu 1898-50, ki se razdelé tako-le :

- 12 radi nedovoljenega sekanja drvi,
- 4 „ neskrbnega sekanja vej,
- 15 „ nedovoljene paše,

- 1 radi nedovoljene rabe roja,
- 3 „ nedovoljene paše,
- 5 „ požiganja nasadov,
- 7 „ opuščenja pokončavanja žuželk,
- 3 „ zlobne poškodbe branikov.

VIII. Pogozdovalni kataster.

Naprava pogozdovalnega katastra je končana za cel okoliš, in le neznatne spremembe so še potrebne.

Ob začetku leta 1898. so bile v pogozdovalnem katastru na podlagi §. 5 zakona z dne 9. decembra 1843 (št. 13. dež. zak. iz l. 1884) pravno-veljavno vpisane naslednje površine :

Posestna vrsta	Površina v ha
Občine	6172.9904
Gozdni erar	168.1395
Zasebniki	5.7864
Pogozdovalni zalog	5.7864
skupaj	8266.8112
Tem površjem je prirastlo	6.9063
in odpadlo	3.9865
torej je prirastlo do konec leta	2.9198
ter ostalo končnega stanja	8269.7310
ker se je pa že pogozdilo	2429.9020
ostaja še pogozditi	5839.8290

površine, ki se pa v kratkem skrči, ker se naravnim načinom pogozdi mnogo zemljišč, kjer obstoji dovolj naravnih lesnih plodov. Ako se bode vršilo vsakoletno pogozdovanje v oni meri kakor do sedaj, pričakovati se sme, da se v 25. letih dokonča pogozditev vseh do sedaj iztaknjenih zemljišč.

IX. Uprava imovine.

Dohodki in troški, ki jih je imela pogozdovalna komisija v letu 1898, in pa v dobi, od kar obstoji, to je od leta 1884 do vštveno 1898, se razvidijo iz sledečega razpregleda:

Red. št.	P R E D M E T	v letu 1897		odkar obstoji komisija	
		gld.	kr.	gld.	kr.
	<i>Dohodki:</i>				
1	državni prispevek	12350	.	136500	.
2	deželni prispevek	2150	.	21200	.
3	obresti naložene gotovine	44	06	1485	96
4	razni dohodki	59	32	6146	18
	Skupaj	14603	38	165332	14

Red. št.	P R E D M E T	v letu 1898		odkar obstoji komisija	
		gld.	kr.	gld.	kr.
	<i>Troški:</i>				
1	pridobitev in razdelitev zemljišč			1813	00 ₅
2	pogozdovanje	9357	07	107011	77 ₅
3	braniki	574	96	7899	84
4	vzdrževanje semenišč	1613	78	22650	98 ₅
5	nakup priprav		4 33		26 94
6	gozdno nadzorstvo	2017	21	17033	35
7	pogozdovalni kataster		3		792 22
8	komisijski troški	101	11	1383	86
9	pisarniški troški		75 22		1006 13 ₅
10	nagrade		130		25 22
11	razni troški		88 14		1812 43
	Skupaj	13964	82	163952	54

X. Razno.

Gledé sestave komisije ni bilo v letu 1898. nikake spremembe. Delokrog komisije je stal tudi v tem letu na višini prejšnjega leta. Koncem leta izpolnila je komisija 15 letnico svojega delovanja.

V Gorici, v majniku 1899.

Predsednik :

Franc grof Coronini-Cronberg.

Železnica Gorica-Ajdovščina.

Nadaljeva je to, kar smo priobčili v lanskem glavnem poročilu, str. 9—10, o nameravani železnici od Gorice do Ajdovščine, podajamo tu še naslednje vesti :

C. kr. železnično ministerstvo je sé svojim dopisom z dne 31. decembra 1898 št. 53951/2 odgovorilo na dopis z dne 16. novembra 1898 št. 5400 tako-le: „Proučevaje nameravano gradbo železniških črt Gorica-Postojna in Gorica-Trst, prišlo se je do spoznanja, da se gradba prvotno nameravane proge, ki bi vodila iz Gorice po Vipavski dolini skozi Ajdovščino, Vipavo in Razdrto do Postojne, in koje prvi del do Ajdovščine je identičen s prvotno preudarjeno črto Gorica-Ajdovščina — nikakor ne priporoča ne iz stavbeno-tehničnega, ne iz prometno-politiškega stališča.

Primerniša bi bila gradba železniške črte Gorica-Postojna in druge črte, ki bi vezala Gorico s Trstom kakor želé nujno interesenti — neodvisno od južne železnice. Gledalo se je pri tem na to, da se iz gospodarskih ozirov uvrsti kolikor mogoče velik del črte Gorica-Ajdovščina v črto nameravanih železnic proti Trstu in proti Postojni in da bode mogoče ozirati se na morebitno zvezo železnice, ki bi držala od severa po Soški dolini v Gorico, kakor tudi na napravo take železniške postaje v Gorici, ki bi vsestransko odgo-varjala bodočim prometnim zahtevam.

V tem oziru se sedanja južno-železnična postaja po svoji legi in znotranji razpoložbi ne more jemati v poštev za slučaj, ako dobimo drugo železnično zvezo s Trstom, vsled ktere se, kakor je naprej videti, pomnoži promet. Potrebna bude tedaj druga postaja v Gorici in ta naj se bo zgradila v ravni črti one železnice, ki bo držala iz Soške doline proti Trstu, oziroma proti Postojni. Ob enem pa se zvežeti s posebnim železnim tirom obe Goriški postaji.

Iz dosedanjega načrtovanja, ki je že daleč napredovalo in se v glavnih potezah zaključilo, je razvideti, da bi se zadostilo vsem pogojem in interesom, ako bi se odbrala črta, katera bi pri Solkanu zapustila Soško dolino, prodrla holmec Kostanjevico, in bi od nove Goriške postaje na vzhodu mesta držala mimo St. Petra, Volčjedrage, Prvačine (Dornberga), Rifemberga, Štanjela proti Koprivi, od koder bi se morda po eni strani izvedla črta do Postojne čez Dobravče in Razdrto, po drugi pa zveza s Sv. Andrejem pri Trstu čez Duvovlje, Repen-Tabor in Občino.

Razun tega bi se morala sprejeti v načrt neposredna zveza te črte z Goriško južno železnično postajo pri Šempetru in en zvezni ovink.

Vsled tega ovinka, kakor enacega pri Koprivi bi ne bilo treba nobene končne postaje na tej progi.

Spričo tako obsežnega programa prometnih prašanj, tičečih se mesta Gorice, ki se imajo rešiti, pokazala se je nujna potreba, da vodi železniška črta Gorica-Ajdovščina v svojem prvem delu takó, da bo mogoče uvrstiti ta del o svojem času v prej omenjeni glavni črti. Iz tega razloga bi bilo izvesti ta del črte na tak način, da bo tekla železnica z Goriške postaje (južni kolodvor) čez Šempeter in Volčjedrago v Dornberg, in ne — kakor prvotno nameravano — čez Bilje in Renče.

Ta prememba črte železnice Gorica-Ajdovščina nikakor ne upliva na gospodarski pomen te železnice.

V teh okoliščinah je železniško ministerstvo neprijetno iznenadilo v omenjenem dopisu zavzeto stališče deželnega odbora, ki se ne smatra sedaj več obvezanega k izplačilu deželnega prispevka 100.000 gld., ker se je premenila prvotno nameravana proga.

Ne gledé na to, da stoji uresničenje opisanega programa železniških črt v prvi vrsti v interesu dežele in da bi bilo pričakovati od strani deželnega odbora v to svrho podpore, a ne zaprek, je ministerstvu docela neumljivo v tej zadevi od deželnega odbora zavzeto stališče, in to s posebnim ozirom na okolnost, da je deželni zbor s svojim sklepom z dne 12. aprila 1892, s katerim je glasoval za deželni prispevek, določil samo, kje ima pričeti in kje končati železnična črta; ti točki pa, začetna in končna, sta ostali do zdaj nespremenjeni. O natančnejem zaznamovanji proge ni bilo niti govora, saj ni bila takrat črtna poteza nameravane železnice niti približno znana. Torej ne more biti nobenega dvoma o p r a v n i o b v e z n o s t i dežele do uplačila obljubljenega prispevka, zlasti ker je že precej dolgo, od kar so se popolnoma izpolnili vsi pogoji, ktere je stavil deželni odbor v cenjenem dopisu z dne 29. septembra 1897 št. 3628 zastran izplačila tega prispevka, namreč: ustanovitev delničarskega društva in dogotovitev vsega tega, česar treba za izdajo delnic.

Po tukajšnjem mnenji ne more deželni odbor nikakor odreči vplačila dovoljenega deželnega prispevka; saj opravičiti bi ne mogel take odklonitve, ker bi ž njo v resno nevarnost spravil dolgo zaželjeno zgradbo železnice zdaj, ko je že vse pripravljeno za delo.

Železnično ministerstvo pričakuje torej zanesljivo, da ukrene deželni odbor z ozirom na predstoječa pojasnila, izpolnovaje od dežele prevzeto in do današnjega dne še vedno veljavno obveznost, česar treba, da se čim brž vplača deželni prispevek 100.000 gld.⁴

Na to smo odgovorili dne 1. februarja 1899 št. 102 tako-le:

„Odnosno na cenjeni dopis od 31. decembra 1898 št. 53951/2, s katerim je to visoko

e kr. ministerstvo pojasnilo načrte Vipavske železnice, in dodatno k tukajšnjemu dopisu od 29. septembra 1897 št. 3628, izreka se deželni odbor pripravljenim, nakazati e. k. priv. avstr. kreditnemu institutu za občilna podjetja in javna dela na Dunaju znesek 100.000 gld. za nakup osnovnih delnic Vipavske železnice, brž ko preskrbi potrebno svoto. Ker je deželni odbor prepričan, da imenovanemu podjetju ni potrebna cela svota, bodoč, da je načrt od mesta Gorice čez St. Peter do 13 km. šelej v delu, pričakuje od tega visocega oblastva, da ne zahteva izplačila celega zneska, marveč se zadovolji z delnimi plačili, določi obroke ter deželni odbor o tem blagovoljno obvesti.

C. kr. železnično ministerstvo je bilo po presoji podrobnega načrta, ki so ga koncesionarji lokalne železnice Gorica-Ajdovščina predložili za čez Cesto držečo varjanto na progi od km. 20,0 do $28\frac{3}{4}$ z razpisom 7. novembra 1898 št. 43192 naložilo namestništvu, naj najprej preudari prašanje, kateri progi — to je ali oni čez Cesto ali prvotni čez Ustje je prednost dati, oziroma naj pred političnim obhodom izvrši pregled črte in postajno komisijo o varjanti čez Cesto. Ako bi se komisija izrekla za to varjanto, bi se obhod druge črte čez Ustje opustil; ako bi pa komisija nasvetovala, da se ohrani zadnje omenjena črta, izvršil bi se politični obhod na obeh črtah, da bi ne trebalo tega uradnega dela ponoviti v slučaju, ako bi železnično ministerstvo razsodilo v prilogo črti čez Cesto.

Politični obhod se je vršil dne 19 do 23. januarja t. l. z udeležbo deželnega odbornika dr. Tume kot zastopnika dežele.

C. kr. namestništvo v Trstu nam je z dopisom z dne 20. februarja 1899 št. 3823/III poslalo dotični komisijiski zapisnik na znanje.

Z ozirom na naš, zgoraj priobčeni dopis z dne 1. februarja 1899 št. 102 je izjavilo e. k. železniško ministerstvo, da je voljno dovoliti pod pogojem, da se vplača prva polovica deželnega prispevka do najdalje 10. aprila 1899 e. k. priv. avstrijskemu kreditnemu zavodu za občilna podjetja in javna dela na Dunaju in da se bode smela uplačati druga polovica še le tedaj, ko se odda gradba Vipavske železnice.

C. kr. ministerstvo za železnice je doposlalo z dopisom od 22. aprila 1899 št. 10054/3 eden prepis rešitve, katero je dobil upravni svet Vipavske železnice o političnem obhodu na delu proge od kil. 20,0 do $28\frac{3}{4}$ lokalne železnice Gorica-Ajdovščina. Ta rešitev se glasi tako-le: „Jemlje se na znanje poročilo e. kr. namestništva v Trstu z dne 20. febr. t. l. št. št. 3823/III, ob izidu pregleda proge, političnega obhoda in razlastilne razprave, kakor tudi zastran določitve stavb proti požaru na varjanti onega dela proge Kodrovi-Ajdovščina, ki vodi čez Cesto od kil. 20,0 do $28\frac{3}{4}$ železnice z normalnim tirom Gorica-Ajdovščina.

Uvaževaje podatke o pregledovanju proge, pritrjuje železniško ministerstvo po komisiji stavljenemu in utemeljenemu in po e. kr. namestništvu v Trstu priporočenemu predlogu, zadevajoč gradbo goromenjene varjante čez Cesto, ker se iz tehniškega in gospodarskega stališča bolj priporoča, nego prvotno nameravana črta čez Ustje. Ob enem se zavračajo proti gradbi varjante čez Cesto podani ugovori, ki so se prijaviili po zastopnikih občin Ustje, Šmarje in po raznih občinah Vipavskega sodnega okraja, oziroma gorenje Vipavske doline in ki so navedeni v zapisniku pod točkami 4, 5 in 14.

Oziraje se po drugi strani na te ugovore, poudarja se izrecno, da iz tehniškega stališča ni nikakega zadržka proti temu, da bi — v slučaju morebitnega podaljšanja te proge na Kranjsko, držeč se proge čez Cesto — vodila ta proga po ravnini Vipavske doline.

S to odredbo se rešijo ob enem prošnje občine Velike Žablje in drugih občin z dne 1. maja 1898, kakor tudi na koncu komisijiskega zapisnika podana prošnja občin gorenje Vipavske doline z dne 22. januarja t. l. zastran določenja proge čez Ustje.

Ugodi se, po zastopnikih občine Sv. Križ v imenu kat. občine Žablje pod točko 3 zapisnika, podani prošnji zastran naprave jedne postajanke za osebe „Dobravlje“ pri $22\frac{2}{3}$

kil. varjante, in obljubuje se, upoštevati pri točki 19 zapisnika po občinskih zastopnikih Dobraveljskih, skupno s zastopnikom Skrilj, izraženo prošnjo, da bi se omenjena postajanka spremenila, svoječasno in v slučaju potrebe, v postajo, katera bo služila tudi za razkladanje blaga.

Pri točki 15 zapisnika podane prošnje več občinskih zastopnikov zastran imenovanja na delni progi Kodrovi-Ajdovščina preudarjenih postaj se razsodijo precej, ko dospé od c. kr. namestništva v Trstu dotično poročilo.

Strinjaje se z določili komisije, dovoljuje se s tem gradba dela proge od kil. 20.0 do 28³/₄, izvzemši progo od kil. 25.1 — 27.3. Ob enem se dovoli, z ozirom na tukajšnjo odredbo z dne 10. septembra 1898 št. 40556 iz 1898, gradba dela proge od kil. 13.7 do 28³/₄ — izključno gor omenjenega dela proge.

Zastran te izločene proge od kil. 25.1 pa do 27.3 pričakuje železnično ministerstvo v zmislu predloga komisije predložitev načrta.

Na izjavo zastopnika deželnega odbora pri točki 25 zapisnika se opaža, da se s to naredbo nikakor ne zavleče pričetek gradbe te železnice.

Izdeltanje potrebnega načrta za gradbo varjante odkazalo se je oni tvrdki, pri kateri se je naročilo izdelanje celega načrta, tej se je tudi naročilo, da napravi potrebne popise svetá za omenjeno kratko varjanto v najkrajšem času.

Konečno odločitev gledé pri točki 21 zapisnika razvidne zahteve zastopnika c. in k. vojnega ministerstva se sporoči čislanemu upravnemu svetu precej, ko se sporazume železniško ministerstvo s c. in k. vojnim ministerstvom.

Ugoditi pa bo zahtevi zastopnika ravnateljstva c. kr. državnih železnic v Trstu za napravo prostorov, potrebnih za odkladanje gramozá pri železniškem prehodu pri kil. 27.0¹/₂.

C. kr. železniško ministerstvo nam je z razpisom dne 22. aprila 1899 št. 15920³/₃ doposlalo jeden prepis odredbe, katero je dobil upravni svet Vipavske železnice zastran podrobnega načrta varjante Gorica - St. Peter - Dornberg lokalne železnice Gorica-Ajdovščina. Ta odredba slove tako-le:

„Z vlogo od 1. aprila 1899, št. 215 / W. B. predloženi podrobni načrt varjante Gorica - St. Peter - Dornberg lokalne železnice Gorica-Ajdovščina, ki se je pregledal, odgovarja v obče svojemu namenu.

O posameznostih se pa opaža, da so pri kil. 7¹/₂ in 8³/₄ preudarjene uravnave potoka jako neugodno postavljene in se bode morala lega predmetov primerno premeniti.

Postaja za vodo v Prvačini, ki bi bila oddaljena samo 1.4 km od Dornberga, se ima smatrati za sedaj le kot postaja za osebe in razkladanje blaga. O napravi jedne postaje za vodo istotam se bode pozneje sklepalo. C. kr. namestništvu se ob enem nalaga, da odredi politični obhod v zvezi z razlastilno razpravo in zastran določitve stavb proti požaru, za kar je doprinesiti h komisiji dotične načrte. Prej pa je odrediti komisijo za določitev postaj.

C. kr. namestništvo se ob enem pooblašča, da za celo obhojeno črto, oziroma za pojedine dele iste, izdá v imenu železniškega ministerstva dotično gradbeno dovoljenje in istočasno en izvod potrjenega načrta.“

Z razpisom 26. aprila 1899 št. 18731 nas je c. kr. železniško ministerstvo še enkrat pozvalo, naj čim brže uplačamo pri c. kr. priv. kreditnem zavodu za občilna podjetja in javna dela na Dunaju prvo polovico deželnega prispevka za Vipavsko železnico, v katerem slučaju bi plačali drugo polovico, kadar bi se oddalo podjetje.

Deželni odbor je na to odgovoril z dopisom 4. maja št. 2143, da je iskal pri Goriški hranilnici in zastavljavnici „Monte di Pietà“ in pa pri podružnici c. kr. priv. avstr. kreditnega zavoda v Trstu posojila 100.000 gold., da bi mogel izplačati deželni prispevek za Vipavsko železnico, da sta pa oba denarna zavoda privolila samo s pogojem, da izda

deželni zbor izrecno dovoljenje za nabavo tega posojila, oziroma da deželni odbor pozneje preskrbi odobrilo deželnega zbora.

Na podlagi teh izjav je sklenil deželni odbor, da predloži deželnemu zboru, ki je bil takrat odprt, poročilo o Vipavski železnici ter zadobi od njega potrebno pooblaščenje za posojilo.

Toda, kakor je znano, bilo je takratno zborovanje zaradi abstinence slovenskih poslancev brezuspešno. Zato je c. kr. železniško ministerstvo z razpisom 12. junija št. 22654 zopet pospešilo vplačilo deželnega prispevka 100.000 gl z opazko, da se gradba Vipavske železnice ne odda, dokler se ne vplača deželni prispevek.

Na to smo z dopisom 28. junija št. 3071 pojasnili, kako se je zgodilo, da nismo mogli doseči pooblaščenja za posojilo, dostavši, da brez tega ne moremo vplačati deželnega prispevka.

Železniško ministerstvo je z razpisom 5. septembra št. 37182 priobčilo odpis svoje odredbe, poslane upravnemu svetu Vipavske železnice zastran podrobnega načrta varjante od km. 247—281 iste železnice, kateri načrt je ono poprej pregledalo in potrdilo.

Ob enem je naložilo c. kr. namestništvu v Trstu, naj izvrši politični obhod in razlastilno obravnavo, pooblastivši je, da izda v imenu ministerstva — ako komisija ne najde kakih zaprek — stavbno dovolitev za celo obhrojeno progo, oziroma za njene posamezne dele ter izroči en izvod potrjenega načrta upravnemu svetu.

Z dopisom 15. novembra št. 21786/II je c. kr. namestništvo priobčilo komisiji zapisnik o političnem obhodu in razlastilni obravnavi ter določitvi stavb proti požaru, ki so se vršili od dne 30. maja do 3. junija 1899 na progi Gorica-St. Peter-Dornberg.

Ob enem nam je poslalo tudi en odtis rešitve, katero je prejel upravni svet o tej zadevi. Iz te rešitve je razvidno, da je namestništvo na podlagi političnega obhoda in vsled ministerstvenega pooblastila z dne 22. aprila 1899 št. 15950 dovolilo vse zgradbe na delu proge od km. 1½ do km. 13½ omenjene železnice. Te zgradbe se imajo izvršiti po podrobnem načrtu, potrjenem od c. kr. železniškega ministerstva in pa po komisiji dogovorjenih določilih. Glede postajnih imen si je ministerstvo pridržalo razsodbo.

Dne 18. novembra se je vršil politični obhod združen z razlastilno obravnavo na varjanti od km. 247 do 281. Deželni odbor je bil v dotični komisiji zastopan po svojem odborniku dr. H. Tumi. Z dopisom 15. decembra št. 25805 nam je c. kr. namestništvo doposlalo dotični komisiji zapisnik.

Železnica Čer-
vinjan - Oglej - Belve-
dere

Železniško ministerstvo je priobčilo dne 28. marca 1899 št. 13594 odpis svojega razpisa do c. kr. društva furlanske železnice, s katerim je odredilo, naj se izvrši pregled črte in komisija zaradi postaj za splošni načrt lokalne železnice od Čerwinjanske postaje skozi Oglej do Belvedera.

Pregled se je vršil dne 3. maja z deležbo deželnega odbornika dr. Franca Marani-ja kot zastopnika deželnega odbora.

C. kr. društvo furlanske železnice je podalo dne 6. maja p. l. št. 800 dež. odboru naslednjo prošnjo:

„Kakor je znano, vršila sta se pregled črte in komisija zaradi postaj za načrt stranske železnice od Čerwinjana skozi Oglej do Belvedera dne 3. tek. meseca.

Vse stranke so izrazile svojo zadovoljnost z načrtom in pri komisiji razpravi ni bilo bistvenih ugovorov.

Kakor je posneti iz prometnega poročila, dajala bode nova črta iz početka le prav pičle dohodke.

Pri vsem tem pa se kaže, da bode zgradba te črte v korist tistim občinam, skozi ktere bode držala in da jo je nujno želeči celi pokrajini ob železnici.

Toda izvesti se bode mogla samo tedaj, če c. kr. vlada ponudi državno jamstvo, ali če kako drugače omogoči dobavo glavnice, še ne zagotovljene z ustanovnimi delnicami.

Soditi po tem, kakor se je do zdaj ravvalo pri zagotavljanji lokalnih železnic, računati je na dovoljenje državne podpore samo tedaj, če dežela in tako tudi občine in drugi deleženci prevzamejo primeren prispevek.

Do zdaj so se s pismom obvezali, da sprejmo ustanovne delnice samo naslednji deleženci :

Občina Gradež za	gl. 20 000:—
Odbor Gradežkega zdravilišča	„ 10.000:—
Občina Červinjan	„ 4 000:—
Občina Terzo	„ 4.000:—
Gospod Pasquale Fior v Belvederu	„ 5.000:—
	skupaj gl. 43.000:—

Res je sicer, da je dežela Goriško-Gradiška že pred nekterimi leti zagotovila prispevek v iznosu 50.000 gld., a ta se je nanasal na skupni načrt železnice od Gorice, skozi Červinjan do Ogleja, o katerem se je takrat razpravljalo.

Kakor je znano, ne bo možno lotiti se zgradbe delne črte od Gorice do Červinjana, dokler se ne zgrade mostovi čez Sočo, Ter in Idrijo, ki se nahajajo na tej črti, in za to treba najbrže še mnogo časa.

Nasprotno bi se pa južni del te železnice od Červinjana skozi Oglej do Belvedere lahko že zdaj gradil, ako se zagotove prispevki lokalnih činiteljev, ktere je c. kr. vlada vedno zahtevala, in ako se dokaže, da je nameravano železnico želeči v prospeh gospodarskih koristi deležnih občin.

Podajamo torej vdano prošnjo, visoki deželni odbor naj blagovoli v sedanjem zasedanju predložiti deželnemu zboru, da se onih 50.000 gl., ki so se o svojem času odločili za železnično progo od Gorice skozi Červinjan do Ogleja, v slučaju, ako bi se gradil južni del od Červinjana do Ogleja in morda tudi do Belvedera, lahko izplača proti prejemu ustanovnih delnic, in da se sme odšteti denar v dobi in na mestu, ktera odloči c. kr. vlada “

Vsled znanih dogodkov, zaradi katerih se je začasno zajezilo delovanje deželnega zbora, ni mogla priti takrat ta prošnja do ustavne razprave.

C. kr. železniško ministerstvo je priobčilo dne 19. avgusta 1899 št. 29021 svoj razpis do c. kr. društva furlanske železnice o izidu pregleda črte in komisije zastran postaj nameravane lokalne železnice od Červinjanske postaje skozi Oglej do Belvedera. S tem razpisom je povabilo ono društvo, naj napravi na podlagi ministerstvenih določil in izida razprav, ki so se imela še vršiti, popravljen podrobni proračun za celo nameravano črto od Červinjana do Belvedera, toda za delno črto od Červinjana do Ogleja posebe in za ono od Ogleja do Belvedera tudi posebe in naj ga predloži ministerstvu, da se v slučaju, ako bi se zaradi pomanjkanja denarnih sredstev za zdaj preskrbelo samo za zgradbo enega dela, lahko doseže potrebna tehnična in finančna podlaga za morebitno koncesijsko pogajanje.

Stroške za nameravano zvezo Oglejske postaje s tamkajšno luko bode tudi posebe razkazati.

Slednjič se je vabilo društvo, naj poda konkretne predloge, kako preskrbeti potrebnih glavnic za to železnično podjetje.

prispevka 1200 in 1000 gl., ki sta bila določena v proračunih deželnega zaloga za leti 1897 in 1898 za zgradbo ceste po Braniški dolini, da ne bi trebalo ustaviti zgradbe, ki se je takrat izvrševala z denarom vzetim iz državne podpore. Namestništvo je menilo, da za tak nakaz ni bilo neobhodno potrebno, da bi bil deželni zbor potrdil proračun za leto 1898; kajti na račun podpore 4600 gl., dovoljene za to cesto v zasedanju l. 1896, se je bilo izplačalo samo 2400 gl. kot prvi obrok za l. 1896 in ker se deželna uprava od leta 1897 naprej ob pomanjkanju potrjenih proračunov nadaljuje na podlagi zadnjega potrjenega proračuna, in ker se pobirajo deželne doklade, kakor do leta 1896, tudi za onih 2200 gl., ki so zaostali iz leta 1897, oziroma iz leta 1898, kateri zaostanek je nedvomno pokrit v deželnem zalogu.

Na to smo odvrnili z dopisom 20. septembra l. l. št. 4283 tako le:

„Deželni zbor ni v seji dne 11. februarja 1896 nikakor pooblastil deželnega odbora, da izplača 4600 gl. kot deželni prispevek za zgradbo nove ceste po Braniški dolini, pač pa ga je pooblastil in mu samo naročil, naj izplača 2400 gl. na ime podpore za leto 1896 kot prvi obrok skupne podpore 4600 gl. Če se sodi stvar iz računjskega stališča, je torej nedvomno, da treba v nadaljnjo izplačevanje podpor za isti namen novega sklepa deželnega zbora.

Deželni odbor je bil tudi za leta 1897, 1898 in 1899 pripravil predloge, ktere je hotel podati deželnemu zboru v namen, da bi ga bil ta pooblastil, naj nakaže dotičnemu odboru iz deželnega zaloga drugi obrok 1200 gl. za leto 1898 in tretji obrok 1000 gl. za leto 1898. Toda ta predloga nista bila potrjena in zato ne more deželni odbor nakazati teh zneskov na ime podpore za zgoraj omenjeno zgradbo.

Kakor hitro pa se zopet snide deželni zbor, štel si bode deželni odbor v dolžnost, da mu predloži v potrjenje izplačilo omenjenih podpor v skupnem iznosu 2200 gl. in če bo treba, tudi večjega zneska kot prispevek za zgradbo ceste po Braniški dolini.

Štipendiji, ktere je deželni zbor ustanovil v pomoč 4 vseučiliščnim prvoletnikom, našim deželanom, so se podelili za šolsko leto 1899-1900 slušateljem prava Rambaldu Milocco iz Perteola, Francetu Malniču iz Ročinja, Virgiliju Vinci-ju iz Gorice in Josipu Ferfolja iz Doberdoba.

Od dveh deželnih štipendijev, ustanovljenih v spomin na štiridesetletnico vladarstva Nj. Vel. presvetlega cesarja Franca Jožefa I. smo podelili enega slušatelju prava na c. kr. univerzi v Gradcu Augustu Trivisan-u iz Ronkov, drugega pa slušatelju modroslovja na Dunajskem vseučilišču Emiliju Duras iz St. Lovrenca pri Muši.

Dalje smo spoznali dovoliti izredne podpore nekterim visokošolcem in sicer so prejeli po 100 gl.: Avgust Žigon, slušatelj prava na Dunaju, Peter Caneva, slušatelj prava v Gradcu, Izidor Reja, medicincec na Dunaju, Jušt Rožič, modroslovec v Gradcu, Alfonz Vales, modroslovec na Dunaju, Alojzij Calligaris, tehnik na Dunaju, Ivan Tosoni-Pitoni, tehnik v Gradcu, Fioravante Derossi, izšolani tehnik na Dunaju, Alojzij Schaup, pravnik v Pragi in podporo 50 gl.: Konstantin Buttignon, pravnik v Gradcu.

En štipendij Coroninjeve ustanove, ki se je izpraznil koncem šolskega leta, se je podelil slušatelju modroslovja na Dunajski univerzi Edvardu Traversa iz Medeje, drug enak štipendij pa medicincu na isti univerzi Valeriju Černic-u iz St. Petra.

Podelitev štipendijev in podpor vseučiliščnikom.

Podpore v pomoč malim obrtnim.

Tekom leta 1899 se je potrosilo iz deželnega zaloga v korist malim obrtnijam skupaj 2830 gl. in sicer so se podelile naslednje podpore:

- 1) Za obrtno nadaljevalno šolo z italijanskim učnim jezikom v Gorici . gl. 1000.—

2) za obrtno nadaljevalno šolo slovensko v Gorici	gl. 1000.—
3) za kamnoseško obrtno šolo v Nabrežini	" 300.—
4) za košarsko obrtno šolo v Foljanu	" 200.—
5) za zidarsko obrtno šolo v Renčah	" 200.—
6) sedem podpor po 25 gld. gojencem košarske šole v Foljanu	" 175.—
7) Josipu Čopi-ju v Kronbergu, štipendij za obiskovanje mizarske šole na c. kr. tehnologičnem muzeju na Dunaju	" 400.—
8) Ivanu Fornasarig-u iz Romansa štipendij za obiskovanje šole za dekorativno slikanje v muzeju za umetnostne obrti na Dunaju	" 400.—
9. Mihaelu Bevku v Cerknem podpora za obiskovanje sirarskega tečaja na deželni kmetijski šoli v St. Michele na Tirolskem	" 60.—
10. Ivanu Kafol-u iz Kanala podpora za obiskovanje mojsterskega tečaja za mizarje na c. kr. tehnologičnem muzeju na Dunaju	" 95.—
	skupaj gld. 3830.—

Pri tej priliki poročamo radovoljno, da je c. kr. ministerstvo za uk in bogočastje z razpisom z dne 17. maja l. l. št. 11658 dovolilo za leto 1899 naslednje podpore: Za obrtno nadaljevalno šolo z italijanskim učnim jezikom v Gorici 1300 gld., za obrtno nadaljevalno šolo z učnim jezikom slovenskim 1100 gl., za obrtno nadaljevalno šolo v Nabrežini 1000 gl. in za ono v Renčah 500 gld.

Ravnateljstvo c. kr. obrtne šole v Marjanu je podalo dne 6. novembra l. l. št. 187 poročujočemu odboru naslednjo prošnjo:

„Že nekoliko let se manjša število učencev tukajšnje c. k. obrtne šole, zlasti onih iz Červinjanskega in Korminskega okraja in to zaradi tega, ker ni pomoči od strani deželnega zbora.

Mizarsko obrt, ki je tako malo razvita v Červinjanskem in Tržiškem okraju treba zdaj, bolj kakor kdaj poprej povzdigniti in to da se poučé sinovi sedanjih mizarjev; to pa ne gre brez štipendijev.

Tudi na Kormin, ki je eminentno obrten kraj in na vasi Ajel in Solkan, kjer je lesna obrtnija dobro zastopana, bi se trebalo ozirati. Ti trije kraji ne pošiljajo že več let nobenega učenca in to deloma zaradi neskrbnosti starišev, deloma pa tudi zato, ker nimajo s čim. Podpisano vodstvo sodi za trdno, da, če bodo ti kraji še dalje delali po sedanjem načinu in s sedanjo znanostjo, mora njih obrtnija v malih letih izginiti. Današnji delavci znajo malo in njih učenci, ktere jemljejo samo zaradi dobička na delo, bodo znali še manj, tako da se lahko reče, da, kakor napreduje svetovna obrtnija, enako nazaduje ročno delo delavcev.

Zato si usoja podpisano vodstvo predlagati, deželni odbor naj blagovoli ustanoviti enkrat za vselej 10 štipendijev po 50 gld., ktere bo podeljevati vsako leto tako-le:

2 štipendija učencem iz mesta Gorice

1 štipendij učencu iz Kormina

1 " " " Solkana

1 " " " Ajela

1 " " " Červinjanskega okraja

1 " " " Korminskega "

1 " " " Gradiškega "

1 " " " Tržiškega "

1 " " " enega izmed slovenskih okrajev.

Tako bi bilo oddanih 10 štipendijev dobrim in marljivim učencem in s tem bi se zelo koristilo obrtu sploh.

Podpisano vodstvo si dovoljuje dalje predlagati, deželni odbor naj se potruži v to, da tudi c. kr. naučno ministerstvo dovoli 10 štipendijev, ki se enako razdele, kakor zgoraj omenjeno.

Koncem šolskega leta 1898—99 je sedem vrlih učencev zapustilo šolo, ker se niso mogli vzdrževati. Če tudi letos ne bode deželnih podpor, je skoro gotovo, da se šola ne bode mogla ohraniti.

Deželni odbor naj blagovoli torej dovoliti za tekoče šolsko leto zaprosenih 10 štipendijev in naj preskrbi za to, da se ustanove za vselej.⁴

Sprejemši to prošnjo smo postavili v proračun za leto 1900 vsoto 500 gld. za 10 štipendijev v prid ubožnim in marljivim učencem iz Goriško-Gradiške dežele, kateri bodo obiskovali c. k. obrtno šolo v Marjanu. Ta sklep pa obvelja tedaj, kadar deželni zbor potrdi proračun.

S poročilom 29. novembra p. l. št. 5904 smo prav toplo priporočili prošnjo ravnateljstva c. kr. ministerstvu za uk in bogočastje, da bi tudi ono dovolilo enako vsoto iz državnega zaloga za 10 štipendijev v prilog gojencem iste šole

Vodstvo deželnega odbora.

Ker je njegova vzvišenost gosp. grof France Coronini meseca marca podal svojo ostavko kot deželni glavar, odbralo mu je Nj. Veličanstvo z najvišim sklepom z dne 8. aprila naslednika v osebi komendatorja dr. Alojzija viteza Pajer-Monriva. Vsled tega imenovanja pozval se je odbornikov namestnik dr. France Marani, da je prevzel poslovanje prisednika v deželnem odboru. — Kadar je zadržan deželni glavar, nadomešča ga odbornik dr. Franc Verzeznassi v vodstvu deželnega odbora.

Premembe med osebjem deželnih uradov.

Vsled smrti deželnega blagajnika Mohorja Fortunata Velicogna, ki se je dogodila dne 22. januarja 1899 — imenovali smo — ko je pretekel rok za vložbo dotičnih prošenj — naslednika v osebi računijskega asistenta g. Josipa Matteuz-a — Računijskega oficijala g. Klementa Bramo smo na njegovo prošnjo upokojili z odlokom 18. januarja 1899 št. 100. Na njegovo mesto smo z odlokom 6. septembra št. 4413 imenovali računijskega asistenta g. Antona Mreule; ob istem času smo podelili dve mesti računijskih asistentov poprejšnjemu dnevničarju g. Ivanu Mungherli in vežbancu mestnega knjigovodstva v Gorici g. Josipu pl. Furlani-ju in eno mesto računijskega vežbanca z adjutumom letnih 600 gold. pa gosp. Angelu Trojer-ju.

Premembe vpeljane v notranjem poslovanju dež. knjigovodstva.

Leto 1899. je bilo za nadaljevanje pričetih prememb v notranjem poslovanju deželnega knjigovodstva (Lej poročilo leta 1897 stran 39) skrajno neugodno.

Računski oficijal Klement Bramo je stopil v pokoj, rač. vežbanca Mihaela Gorjup-a smo radi bolezni odstavili iz službe, rač. asistent Jožef Matteuz je nadomestoval bolnega (in pozneje umrlega) deželnega blagajnika Mohorja Velicogna, rač. dnevničarja Emilija Kavčič-a smo premestili v deželno pisarno in rač. asistent Anton Mreule je bil radi bolezni začasno odsoten od službe; vsled tega je ostal v tem uradu sam deželni knjigovodja s tremi dnevničarji in enim vežbancem.

Kljubu temu je ta urad, spričo izvanredne delavnosti in samozatajevanja uradnega osebja, ne le pohvalno izvrševal tekoča dela, ampak si je tudi prizadeval vpeljati one premembe, ki so bile neobhodne potrebne.

Ko se je v začetku leta pokazala potreba novih knjig za „conto corrente“ z občini zastran dolgov na bolniških stroških, so se spremenile za to potrebne tiskovine tako, kakor je zahtevala dolgoletna izkušnja in praksa.

Knjiga za razvidnost umobolnih ni nikakor odgovarjala svojemu namenu. Vsled vednih prememb zastran izstopa umobolnih v raznih norišnicah in nepraktičnega vpisovanja je ostala razvidnost le iluzorična. Trebalo je korenite preuravnave.

V ta namen sta se ustanovili dve knjigi z različnimi tiskovinami. V prvo se po abecednem redu vpisujejo vsi oni umobolni, zastran katerih dohaja deželnemu odboru katerikoli spis. Razun imena blaznika se vpiše v to knjigo osnutek vsakega posameznega spisa, ki se tiče dotičnega blaznega tako, da obsega ta knjiga čez leta natančen kronološki pregled vsakega bolnika tičočih se prememb, katerim so pridjane številke onih spisov, ki se nanašajo na dotičnega bolnika.

V drugo knjigo za razvidnost umobolnih se vpisujejo — ločeni po različnih norišnicah — le oni blazni, ki se zdravijo na račun deželnega zaklada. Ker se prenaša v to knjigo vsaka prememba, dan vstopa in izstopa ali smrti vsakega blaznika, je mogoče razvideti z gotovostjo vsak trenutek, koliko umobolnih se zdravi na stroške deželnega zaloga v psihiatričnem oddelku bolnišnice milosrčnih bratov, koliko v oddelku ženske bolnišnice, v norišnici v Sottoselvi in S. Daniele, v opazovalnici Tržaške mestne bolnišnice, in koliko v drugih norišnicah ali bolnišnicah raztresenih v naši državi in zunaj njenih mej.

Jemaje v ozir neštete pisarije, ki jih povzroči čisto en sam blaznik in pa njih vsak dan naraščujoče število; upoštvaje zaporedne spremembe in premeščenja istih, se razvidi, da zahteva vodstvo teh dveh knjig ne malo truda in točnosti.

Velika večina tiskovin, ki je bila v rabi pri deželnem knjigovodstvu odgovarjala je po obliki uzorcem, katerih so se posluževali državni uradi še pred preosnovo knjigovodstvene stroke. Skoro vse te tiskovine so se predrugačile po novodobnih zahtevah. Omenjena bodi tu le korenita prememba onih tiskovin, ki se rabijo pri mesečnih obračunih deželnih zalogov z vis. erarjem.

Sestavili so se za dohodke posebni razkazi, ki omogočijo porazdelitev dohodkov po davčnih okrajih in po naslovih posameznih deželnih zalogov; istotako, a v drugi obliki, služijo posebni razkazi za stroške.

Posebne tiskovine so se določile za potrjevanje deželnih doklad na izravnih davkih in na užitnini; druge tiskovine pa za potrjevanje bolniških dolgov potom zasege občinskih doklad i. t. d.

Korenito se je spremenila oblika računskih sklepov deželnih zalogov. Dočim je bilo popred celo izkušanemu računarju težko razvideti razne uspehe, je mogoče sedaj tudi neizvedeneu z gotovostjo presojati denarnične, opravilne in premoženjske bilance.

Ker so pojasnila k posameznim naslovom ločeno sestavljena, je za mnogo olajšan pregled računa.

Prememba velike važnosti se je umislila in tudi srečno izvršila za pokojninski zalog učiteljev.

Za ta zalog, ki je v deželni upravi, so služile 3 knjige.

Jedna teh je bila „glavna“ knjiga, v katero so se vpisovali vsi prejemki in izdatki; druga je bila določena za razvidnost šolskih taks od zapuščin, in tretja knjiga je bil učiteljski kataster, kjer se je računila 10 in 2^o/_o taksa na plačah učiteljskega osobja.

Z dovoljenjem deželnega odbora z dne 11. oktobra 1899 št 4912 in s privolitvijo e. kr. deželnega šolskega sveta v Trstu dne 20. oktobra 1899 št 1260 se je ustanovilo za pokojninski zalog 6 knjig s posebnimi tiskovinami, ki jih je omislilo deželno knjigovodstvo.

Ustanovila se je glavna knjiga, ne le po imenu, ampak taka, ki bo dejansko služila svojemu namenu. Strani so se spremenile v pole; na eni strani stoji pristojbina, na drugi izplačilo; posebni predali so določeni za zastanke in pristojbine upravnega leta, ločeno v posamezno in skupno in jeden predal za odpis.

Osební računi so se izločili iz glavne knjige in za te se je ustanovila pomožna

knjiga za stalne nakaznice, tako, da se iz te knjige vsak mesec prenašajo v glavno knjigo vse pokojnine učiteljem, učiteljicam, udovam učiteljev, miloščine, odgojnine in konkretalne pokojnine — v skupnem znesku za vsak naslov posebej. To je bilo potrebno, ker je še mnogo davčnih uradov, ki pri plačilih na taksah še vedno naznanjajo — kljubu ponovnim podukom — mesto imena zapustnika ime dediča.

Ta knjiga, ki je bila poprej razdeljena na dva skupno vezana dela, je izgubila prvi del, iz katerega se je napravila posebna pomožna knjiga; ta služi za trimesečne račune, na podlagi katerih se sestavlja splošni izkaz zapuščinskih taks, ki se pošilja c. kr. dežel-nemu šolskemu svetu.

Učiteljski kataster se je do cela preustrojil. Za vsacega učitelja je določena jedna stran. Na vrhu stoji ime in različne službene premembe, spodaj pa je prostora za 20 let, za odmeritev 10 in 2⁰/₁₀ takse na plači.

Tudi kastru se je pridjala pomožna knjiga, ki je ločena po posameznih okrajih. V to knjigo se vpisuje vsak mesec od posameznega učitelja plačani znesek in konec leta se primerja skupni znesek plačane takse s tem, kar je imel učitelj dejansko vplačati in se morebitne nepravilnosti sporočajo c. kr. dež. šolskemu svetu.

Vsled preustrojitve tega zaloga se sicer delo ni zmanjšalo, a mnogi nedostatki so se odpravili in kar je bilo zastarelega in neokretnega se je odstranilo, tako, da knjigovodstvo „pokojninskega“ zaloga lahko služi za uzorec. Tudi denarnični dnevnik se je premenil. Za vsako skupino stalnih nakaznic se je ustanovil jeden pod-dnevnik; iz teh pod-dnevnikov se prenašajo samo konečne svote v glavni denarnični dnevnik. Dotični poduk izdal se je deželni blagajni z odlokom 22. decembra 1899 št. 6430.

Tiskovine trimesečnih razkazov šolskih taks od zapuščin in šolskih glob, potem one posebnih letnih razkazov za zapuščinske takse in one za podrobne izkaze dohodkov in stroškov računskega sklepa so se predružačile po novem sistemu knjigovodstva in sestavile v kronski veljavi.

Od meseca septembra naprej, to je po imenovanjih, s katerimi so se popolnila izpraznjena uradniška mesta, je dež. knjigovodstvo nadaljevalo prevdarjene in deloma že pričete preuravnave tudi pri vseh drugih v deželni upravi nahajajočih se zalogov.

Spoznavi, da je leta 1898 ustanovljeni zalog ognjegascsev — ker sestavljen po modernem kameralističnem sistemu — veliko bolj odgovarjal svoji nalogi kakor drugi, po starem načinu ustanovljeni zalogi; in gledé na to, da je bila pri teh zalogih — zbog pomanjkanja prostora — potreba novih knjig, so se toliko knjige, kolikor tudi vse za to potrebne tiskovine uredile po novem načinu.

Tako so se preustrojili sledeči zalogi: Zalog za gozdorejo, F. Coronini-jev zalog za obnemogle delavce, Gospinski zalog, razni mali zalogi, deželno-občinski, šolski, štipendijski in Werdenberški zalog.

Tudi za zalog „ubogih“ se je ustanovila manjkajoča glavna knjiga, dočim se je ona knjiga, ki je prej to nadomestovala, določila za pomožno.

V novih knjigah so se opustili posebni računi za posamezne obveznice in na mesto teh se je uvedel „Račun glavnice“.

Za stalne nakaznice se niso napravile posebne pomožne knjige, ker bi s tem postale glavne knjige premajhne.

Določil pa se je skupen predal za vse stalne nakaznice in posebej — v isti knjigi — so razvrščeni dotični osebni računi.

Naprava novih knjig ima tudi praktično vrednost, ker se sklada z upeljavo nove kronske vrednosti, na katero se je oziralo v tiskovinah.

Za deželni zalog, ki se je leta 1898 prvi preustrojil, napravila se je za stalne na-

kaznice nova, vsem potrebam odgovarjajoča knjiga. Razun tega se je na novo ustanovila knjiga za *Conto-corrente* s podružnico e. kr. priv. kreditnega zavoda za trgovino in obrt v Trstu.

Ta knjiga je bila potrebna iz razloga, ker je bil deželni zaklad često v srečnem položaju, da je bil upnik nasproti temu zavodu in je torej imel ne samo dati, ampak tudi prejeti. Da je bilo mogoče računati dotične aktivne in pasivne obresti, je bila ta knjiga neobhodno potrebna.

Edini zalog gluhonemih je ostal pri starem. Tu pa ne zadostuje nova knjiga, ampak je v prvi vrsti premeniti naslove, potem obliko trimesečnih računov ravnateljstva in še le tedaj vpeljati nov način knjigovodstva. Da je mnogo pomanjkljivosti in nepravilnosti, je razvidno iz poročil deželnega knjigovodstva o trimesečnih računih in o letnih računskih sklepih tega zaloga.

Mnogo težav in raznih neprilik je še odstraniti, ki so na poti še potrebni preuredbi. Vendar je upati, da se v nedolgem času doseže tudi pri zalogu gluhonemih prepotrebna preosmova, kakor so se zmagalé svoj čas vse težave zastran preuravnave obeh oddelkov dež. kmetijske šole.

Vse druge, po deželnem knjigovodstvu predlagane premembe pa se ne bodo mogle prej izvršiti, dokler se ne premeni opravljeni red knjigovodstva, kakor ga je predlagal deželni odbor vis deželnemu zboru

Sožalje.

Ko smo poizvedeli, da je umrla Njegova Cesarska Visokost, prejasni nadvojvoda Ernest, naprosili smo brzojavno nj. vzvišenost predsednika ministerskega sveta, grofa Thuna, naj Njegovemu Veličanstvu presv. Cesarju izrazi naše iskreno sožalje o bridki izgubi, ki je zadela prevzvišeno cesarsko hišo.

Njegovo ces. in kr. apostoljsko Veličanstvo nam je premilostno blagovolilo sporočiti cesarsko zahvalo na sožalnem poklonu.

Nov član e. kr. dež. šolskega sveta.

Njegovo ces. in kr. apostoljsko Veličanstvo je z najvišim sklepom z dne 24. maja l. l. premilostno blagovolilo imenovati knezo-nadškofijskega kanonika Mons. dr. Franca Sedej-a članom e. kr. deželnega šolskega sveta za ostali del sedanje poslovne dobe.

Imenovanja v e. kr. okr. šol. svet Goriški.

E. kr. namestništvo v Trstu je z dopisom dne 1. septembra l. l. št. 19904 priobčilo vpokojenje cesarskega svetnika gospoda Franca Vodopivca kot e. kr. okrajnega šolskega nadzornika za slovenske ljudske šole šolskih okrajev [Goriške okolice, Goriškega mesta in Gradiškega okraja in začasno imenovanje njegovim naslednikom e. kr. nadučitelja na e. kr. učiteljišču v Koprju gosp. Franca Finšgerja s sedežem v Gorici.

Ker je tekom leta minula šestletna poslovna doba e. kr. okrajnega šolskega sveta za Goriško okolico, potrdili smo z odlokom 6. decembra l. l. št. 6044 dotakratna člana gosp. Andreja Kocjančiča, posestnika v Podgori in Franceta Gruntarja, župana v Šmarijah, nadaljnima zastopnikoma občin v novem okrajnem šolskem svetu, izrazivši nado, da bodeta tudi v prihodnji šestletni dobi marljivo in vestno skrbela za koristi šolskega okraja.

Imenovanje enega uda v obrtniški in kmetijski svet.

E. kr. ministerstvo za poljedelstvo nam je naznanilo z dopisom z dne 21. januarja 1899 št. 1069, da je nj. vzv. gospod Franc grof Coronini-Cronberg, ko se je odpovedal časti deželnega glavarja, položil ob enem tudi mandat uda v obrtniškem in kmetijskem

svetu. Ko je bil na novo izvoljen in ga je naprosil deželni odbor, naj bi še nadalje zastopal našo deželo v omenjenem svetu, odgovoril je s pismom dne 21. aprila l. l. tako-le :

„Izjavljajoč, da sprejemam imenovanje udom obrtniškega in kmetijskega sveta, prosim, visoki deželni odbor naj mi sporoči svoje mnenje glede nekega prašanja, ki se bode v omenjenem svetu v kratkem pretresovalo in ki ni brez pomena. To prašanje obstoji v tem, ali bi se ne priporočalo vpeljati ustavnim, torej obveznim potom okrajne kmetijske zadruge z deželno kmetijsko zadrugo na čelu.

Dotičnega gradiva se nahaja dovelj v raznih zakonskih načrtih, predloženih o tej zadevi po vladi gosposki zbornici, in sicer v prilogah štenografskih zapisnikov št. 710 in 711 XI. sesije leta 1893, št. 1388 iste sesije in št. 162 XIII. sesije leta 1897.

Opazam, da bo moja skrb, delati na to, da se tudi od strani tukajšnje c. kr. kmetijske družbe izdá enako mnenje.

Deželni odbor je z dopisom 4. maja t. l. št. 1917 označil svoje stališče napram temu prašanju tako le :

„Vprašanje, če je potrebno in če se priporoča ustanoviti po državnem zakonu okrajne kmetijske zadruge z deželno kmetijsko zadrugo na čelu, je jako zamotano in ni je lahko rešiti. Ali bodisi temu kakor hoče, podpisani je glede tega prašanja sledečega mnenja :

V sedanjem času opaža se pri vseh stanovih stremljenje ščititi in pospeševati skupne stanovske interese in to se ne kaže le pri nas, ampak še bolj v drugih deželah, kakor na Angleškem, v Nemčiji itd.

Zadnja moč med industrijami je kmetijska, katera se začinja sedaj združevati po kmetijskih zadrugah. Deželni odbor spoznava kmetijske zadruge brez drugega za dobro in močno sredstvo v povzdigo in prospah ekonomičnih razmer kmetovalcev, kateri se čutijo tlačene po konkurenci, ki je na potu domačim izdelkom in ki prihaja ne samo iz raznih krajev Evrope, ampak posebno iz Amerike. Vendar podpisani deželni odbor ne more deliti mnenja onih, ki so za to, da se zemljiščni posestniki primorajo vstopiti v kako okrajno ali občinsko kmetijsko zadrugo, ki bi se imele ustanoviti.

Zakon, ki sloni na principu obveznosti, postavil bi kmetovalce v gotovi meri pod svoj upliv in bi jim odvzel ono prostost, katero mora država spoštovati, namreč prepustiti kmetovalcem, naj sami branijo svoje interese, in se omejiti samo na pospeševanje ustanovitve kmetijskih zadrug, dočim ostane prosto vsakemu, da vstopi ali ne v omenjene zadruge.

Ko se bodo posestniki zemljišč prepričali, da dosežajo oni, ki so udje kmetijskih zadrug, vpricho združenega delovanja večje uspehe in prednosti, bodo gotovo tudi oni vstopili v zadrugo.

Opaziti je tudi, da bi se vzbudila zlovolja med udi zadruge, če bi se silili pospeševati lastne interese po načinu, kateri se ne strinja z njih nazori, in naj bi bil že ta dober ali slab.

Mesto da bi sporazumno pospeševali skupne interese, nasprotovali bi drug drugemu in mesto povzdige blagostanja združencev doseglo bi se ravno nasprotno.

Deželni odbor je nadalje prepričan, da bi bilo okrajnim in občinskim kmetijskim zadrugam jako koristno, ako bi se postavila na čelo istim deželna kmetijska zadruga, katere delokrog bi se moral natančno označiti po zakonu.“

Imenovanje dež.
kmetijskega nadzor-
nika.

Kakor nas je obvestilo c. kr. namestništvo v Trstu z dopisom 29. aprila 1899 št. 6137, odločila se je njegova vzvišenost, gosp. minister za poljedelstvo, ustanoviti mesto deželnega kmetijskega nadzornika za Avstrijsko Primorje v VII. plačnem razredu s sedežem pri c. kr. namestništvu v Trstu ter izročiti je pristavu c. k. kmetijsko-kem. poskuševališča v Gorici, gosp. Tomažu Frühauf-u.

Po eden iztis dotičnega poslovnika smo priobčili ravnateljstvom obeh oddelkov deželne kmetijske šole z naročilom, da imata preskrbovati novo imenovanemu c. k. deželnemu kmetijskemu nadzorniku vsa pojasnila in vsakoršno pomoč, po kojih di prašal v izpolnovanju svojih službenih nalog.

Olajšave v uradnem poslovanju.

Vzpodbujeni po c. kr. namestništvu z dopisom 17. marca 1899 št. 442/P smo razposlali dne 5. aprila l. l. št. 1431/1900 vsem deželnim uradom in zavodom, vsem županstvom, gospodarskim svetom in cestnim odborom v pokneženi grofovini Goriško-Gradiški naslednjo okrožnico :

„Vsa c. kr. ministerstva so izdala podrejenim uradom civilne uprave povelje, da jim je v prihodnjicé opuščati v vseh uradnih dopisih do sedaj navadne naslove, kakor „slavni“, „veleslavni“, visoki“ itd. in tako tudi v besedilu uradnih spisov pridevke, kakoršni so: „uljudno“, „ponižno“, „vdano“ ali pa „cenjeni“, „častiti“, „velečastiti“ itd.

Predsedništvo c. kr. namestništva v Trstu je priobčilo ta ukaz podpisanemu odboru dostavši predlog, naj bi se po tem pravilu ravnalo tudi v uradnem dopisovanju med državnimi, upravnimi in avtonomnimi oblastvi.

Ko je deželni odbor pritrdil temu predlogu, naznanilo je namestništveno predsedništvo, da je zapovedalo vsem podrejenim političnim oblastvom, naj uvedejo enako olajšavo tudi v vsa svoja pisma, katera pošiljajo avtonomnim oblastvom.

Z ozirom na to določa deželni odbor, naj se ravnajo po enakih določilih, kakoršna veljajo za dopisovanje med državnimi oblastvi, tudi :

1. d-želni uradi in zavodi,
2. cestni odbori in občinski zastopi (županstva, gospodarski sveti),
3. avtonomna mesta v vseh pismih, katera pošiljajo bodisi avtonomnim, bodisi državnim civilnim oblastvom vseh stopinj.

Po tem takem bodi zanaprej opuščati v naslovih, pa tudi v uvodu in besedilu vseh uradnih dopisov dosedanje naslavljanje, kakor „slaven“, preslaven“, „visok“ itd. in na lodi naj se bodo glasili priprosto : „Deželnemu odboru“, „c. kr. okrajnemu glavarstvu“, „c. kr. namestništvu“ itd.

Enako naj odpadejo tudi vsi pridevki, kakor „cenjeni“, „častiti“, „velečastiti“, „služabno“, „uljudno“, „ponižno“, „vdano“, „slavnoisti“, „visokoisti“.

Po istih vodilih se bode ravnati v vsem dopisovanju brez izjeme ne samo v mejah poknežene grofovine Goriške in Gradiške, ampak tudi z organi javne uprave vseh v državnem zboru zastopanih kraljestev in dežel.

To določilo obvelja tistega dne, ko se objavi.

Istočasno se o tem obveščajo predsedništvo c. kr. namestništva, c. kr. deželni šolski svet, c. kr. deželna nadsodnija, c. k. finančno ravnateljstvo in c. kr. poštno in telegrafsko ravnateljstvo s prošnjo, naj zapovedó podrejenim uradom v svojem oblastvu, da se jim je v dopisih, ki jih pošiljajo avtonomnim oblastvom in deželnim zavodom, ravnati po istih pravilih, kakoršna so se določila za dopisovanje med državnimi civilnimi oblastvi“.

Prošnja za odpravo mestnih mitnic v Gorici.

C. kr. ministerstvo notranjih zadev nas je z odredbo 15. julija 1899 št. 2797/III 99 naprosilo, naj podamo svoje mnenje o pritožbah onih 85 občinskih zastopov poknežene grofovine Goriško-Gradiške, ki se potezajo za odpravo občinskih mitnic v Goriškem mestu in osobito one, ki stoji na cesti vodeči k skladiščem južne železnice. Na to smo podali sledeče mnenje :

„Iz posameznih pritožb, ki so po vsebini druga drugi enake, se posnema sledeče :

Tožeče občine povdarjajo krivico, ki se baje godi njihovim občanom, vozečim z uprego v Gorico, s tem, da morajo pri občinskih mitnicah odšteti tlakovino v prid Goriški občini, kar je neopravičeno, krivično in v zakonu neutemeljeno. Po mnenju pritožnikov bi državna uprava ne smela trpeti, da Goriško mesto z denarjem deželanov, ki vozijo v mesto, vzdržuje in lepša svoje občinske ceste, in tem manj, ker dobiva občina za vzdrževanje po mestu vodečih eraričnih cest iz državnih zalogov posebni letni prispevek, kateri pa navadno presega za vzdrževanje teh cest potrebne izdatke, dočim je po drugi strani — po določilu § 11. deželnega zakona z dne 29. aprila 1864 — občina vezana, da s celim zneskom in sama skrbi za vzdrževanje po mestu vodečih cest.

Pritožbe so naperjene nadalje osobito proti mitnici, stoječi na cesti, ki vodi k skladiščem južne železnice, kjer mora vsak voznik, ki prihaja z uprego iz Solkana, Podgore, Šempasa in Mirna — ne dotikajoč se drugih občinskih cest, razun goromenjene, ki meri v dolžini 320 metrov — plačati celó 2 kratno tlakovino.

Uvažujc po eni strani tu navedene razloge pritožujočih se občin in po drugi strani dejanske razmere Goriškega mesta, je upoštevati sledeče: Gorica tvori — kot glavno mesto dežele in po svoji legi ob železnični progi — torišče neprestanega voznega prometa, ki prihaja iz okolice, in splošni odklad poljskih in obrtnih pridelkov vsih občin v deželi.

Veliki stroški, ki so potrebni za vzdrževanje cest, ne stojc vsled tega v nikakem razmerju z navadno rabo cest od strani meščanov, ampak jih je pripisovati v prvi vrsti velikemu vsakdanjemu voznemu prometu od strani okoličanov in sosebnemu prometu onih vozov, ki prihajajo iz tovarn v Podgori, Ajdovščini in sploh onih, ki privražajo dan na dan poljske pridelke na mestni trg.

Za vzdrževanje cest izdaja Goriška občina približno 19.000 gold. na leto (Glej računski sklep za l. 1898).

V pokritje tega izdatka dobiva občina 1100 gld. na tlakovini pri občinskih mitnicah in 1650 gld. prispevka od vis erarja.

Upoštevati je, da se zлага omenjenih 1100 gld. većinomoma od mestnih upreg, posebno kar se tiče prometa na cesti k skladiščem železnice, kjer prevažajo većina blaga mestne prevozne tvrdke.

Uvaževati se mora nadalje, da je že leta 1853 e. kr. ministerstvo notranjih zadev v dogovoru s trgovinskim in finančnim ministerstvom dovolilo Goriški občini — z naredbo 24. julija 1853 št. 18798 — pobiranje tlakovine, kot doklado k državni tlakovini za obmestne mitnice, in sicer z ozirom na velike stroške, ki jih je občina morala že tedaj prenašati za vzdrževanje cest.

Kljubu temu, da so se obmestne erarične mitnice s 1 januarjem 1860 odpravile, oziroma spremenile v navadne cestne mitnice, so omenjena oblastva pustila nedotaknjene občinske mitnice in pooblastila Goriško občino, da sme tudi nadalje pobirati tlakovino po namenu določil za obmestne mitnice, in sicer v smislu odredbe e. kr. finančnega ravnateljstva v Trstu z dne 24. decembra 1868 št. 12590.

Gledc mitnice na cesti, ki vodi k železničnim skladiščem, dovolilo je e. kr. namestništvo v Trstu v dogovoru s podpisanim deželnim odborom — z razpisom 7. junija 1895, št. 11071 — Goriški občini, da sme vzdrževati omenjeno mitnico za dobo 5 let, pričeniši s 1. julijem 1895, v svrho, da občina z dotičnimi dohodki deloma pokrije za gradbo te ceste potrebne stroške.

Uvažujc tu navedene razloge in oziraje se na pritožbe goromenjenih občin zastran odstranitve občinskih mitnic v mestu Gorici, deželni odbor smatra tlakovino, ki se pobira pri občinskih mitnicah v Goriškem mestu za opravičeno in v postavi utemeljeno in sicer z ozirom na navedeno ministersko pooblastilo, na deželno postavo z dne 21. maja 1894 št.

13 in določbe, obstoječe za obmestne mitnice, zapopadene v dvornem odloku z dne 19. avgusta 1830 št. 30302.

Pobiranje tlakovine, ki gre v prid Goriškemu mestu, se dá opravičiti po drugi strani z dejstvom, da velike stroške, ki jih mora prenašati mesto, za vzdrževanje cest, povzročā v veliki meri vsakdanji vozni promet iz bližnjih občin; razun tega mora občina še nositi stroške za javne straže, ki so pri tako živem prometu potrebne.“

Načrt odredbe o izvršitvi §. 48 lovskega zakona.

Z dopisom 12. julja l. l. št. 15592 nas je povabilo c. kr. Tržaško nameništvo, naj privolimo v to, da se objavi ukaz zadevajoč izvršitev §. 48. lovskega zakona, priprosteje sestavljen od onega, ki smo ga omenili na strani 14 zadnjega poročila.

Na to smo v dopisu z dne 11. oktobra št. 3533 izrazili svoje mnenje, da bi se tudi po določitih zadnje predloženega ukaza preveč zavirala kupčija z divjačino in da bi mi od svoje strani nikdar ne mogli odobriti, da morajo biti izkaznice o izvornost divjačine previdene s pečatom dotičnega občinskega urada, in to z ozirom na velike daljave, ki obstajajo med posameznimi lovišči in dotičnimi se-leži občinskih uradov. Recimo n. pr. da so divjačino ubili na Bukovem. Lastnik bi jo lažej po Tolminski strani spravil v kupčijo, a prej bi moral iti tri ure daleč do občinskega urada v Cerknem, potem se vrniti domov, da odpošlje divjačino kamor koli proti Tolminu. S tem bi potratil toliko časa, da se mu med tem lahko skazi blago. In take in enake razmere so skoro povsod, posebno pa na gorski strani naše dežele.

To pa, da se pritisne pečat na izkaznico, nima drugega pomena, nego da jej bode videti, kakor bi bila uradna; saj občinski predstojnik ne bode mogel doznati, ali so na njej zapopadene napovedbe resnične ali ne, in navadno ne bode mogel doznati niti podpisa tistega, ki je izkaznico izdal.

Nam se je zdelo, da zadostuje, ako so izkaznice izvornosti spisane in podpisane od lovskega upravičenca ali njegovega pooblaščenca, in smo sklenili svoj odgovor z izjavo, da se ne bomo obotavljali pritrditi izvršilni odredbi, ako se spremeni v razloženem zmislu.

Namestništvo je ugovarjalo v svojem dopisu z dne 1. novembra l. l. št. 23644, da bi določilo § 3. nameravane izvršilne odredbe, po kateri bi se moral izkaznicam o izvornosti divjačine pritisniti pečat občinskega predstojnika, oziroma gospodarskega sveta tiste občine, v kateri se nahaja lovišče, ne prizadeval takih nadležnosti in ovir, kakor sodi deželni odbor.

Lovski upravičenec, ali oni, kogar on izrečno pooblasti v to, bode namreč preskrbljen s primerno množino že opečatenih izkaznic izvornosti. Saj nasvetovana odredba ne namerava določiti, niti ni to v njenem duhu, da si bode preskrbeti opečatenje izkaznice, še le kadar pojde za to, da se vlovljena ali ubita divjačina spravi v promet. Lovski upravičenec ali njegov pooblaščenec, kateri dobi pri polit. oblasti primerno množino tiskanic za izkaznice izvornosti, jih da lahko takoj vse opečatit.

Iz tega se torej posnema, da ni treba, da izpodbijano določilo ovira kupčijo z lovsko divjačino niti v takih izjemnih slučajih ne, ktere omenja dopis deželnega odbora. Nasprotno je soditi, da obvezno opečatenje zapreči zlorabo izkaznic izvornosti.

Po teh pojasnilih je menilo namestništvo, da sme za trdno pričakovati, da privolimo v objavo nameravane odredbe

A mi se niti tem razlogom nismo mogli udati.

Dela v varstvo bregov ob rekah in hudournikih.

Nameništvo je z dopisom 31. maja l. l. št. 3234/98 povrnilo načrt zadevajoč napravo branov in spletežev ob Soči v občini Kamno, ki mu je bil doposlan dne 10. avgusta 1898

št. 3234 — opomnivši, da je istočasno podalo predlog c. kr. ministerstvu za poljedelstvo, naj bi dovolilo za brani in izkopanje preseka, ktera dela so proračunjena na 7300 gld., prispevek znašajoč 3500 gl., ki bi se izplačal v nekterih letnih obrokih s tem pogojem, da občina preskrbi za nepokriti del stroškov deloma v gotovini, deloma s službami ali robotami; deželni odbor pa naj bi morda občini olajšal breme s tem, da jej izprosi prispevek iz deželnega zaloga.

O tem smo obvestili gospodarski svet na Kamnem z odlokom 14. junija l. l. št. 2660, dostavši to-le :

„Iz namestništvenega dopisa je posneti, da sme občina Kamno pričakovati izdatne denarne podpore od države. Primanjkaajoči znesek bi utegnila občina sama zmagati. V to svrhu se nasvetuje, naj gospodarski svet sklene, da občina sprejme vse potrebne robote; kar bi pa manjkalo v denarju, naj bi se vzelo pri kakem denarnem zavodu na posodo ter vračalo v obrokih v desetih letih. V prvi vrsti naj si da gospodarski svet po inženjerju proračuniti potrebne robote, da se bo dala izračuniti svota potrebna poleg državnega prispevka v gotovini. Ker se v jesenskem in zimskem času robote brez velike škode za lastno gospodarstvo odslužijo in bi 10 letni obroki znašali k večjemu po 200 gld., se občina lahko brez skrbi loti podjetja. Pri sedanjih razmerah ne more deželni odbor predlagati podpore, občini pa je dano še vedno na voljo, da se obrne na deželni zbor za deželno podporo tudi potem, ko bode podjetje že dovršeno. Deželni odbor pojde občini, kakor sedaj, gotovo na roko“.

Z odlokom 22. novembra l. l. št. 5730 smo še enkrat priporočili gospodarskemu svetu, naj sklene brez obotavljanja, ali prevzame 3500 gld. troškov v robotah in voznjah in koliko v denarju, ter za katero dobo iste porazdeli po razmerju izravnih davkov. Sklep naj razglasi in razglasilo predloži, da se ukrenejo daljni koraki. Opozorili smo gospodarski svet, naj postopa nujnim potom, da se stvar ne zavleče.

Uravnava hudournikov v Šempaski županiji je že več let predmet razpravam med deležno občino, namestništvom in deželnim odborom. Z dopisom 30. julija l. l. št. 8735 je naznanilo namestništvo, da je Šempasko starešintvo v seji dne 27. januarja 1897 odločilo 8 odstotni prispevek v založbo stroškov za nameravano uravnavo in da je pripravljeno prevzeti podjetje na račun občine v zmislu §. 9. zakona z dne 30. junija 1884 št. 117 drž. zakonika, dostavši, da vsled tega ne bo treba ustanavljati vodne zadrage, kar je tudi stvari sami na korist.

Omenivši, da je tudi cestna uprava obljubila 12 odstotni prispevek, vabilo je namestništvo, naj mu naznanimo, ali je v izvršitev podjetja pričakovati tudi kakega prispevka iz deželnega zaloga v zmislu §. 4 točke 2 črka a zakona z dne 30. junija 1884 št. 116 dež. zak. in ali je deželni odbor voljan, predložiti deželnemu zboru načrt zakona o tej zadevi.

Na to smo izjavili z dopisom 23. avgusta l. l. št. 3912, da smo pripravljene, podpisati o svojem času pri deželnem zboru predlog, da se izda poseben deželni zakon zastran prispevanja v založbo stroškov za uravnavo hudournikov v Šempaski županiji, samo da namestništvo pripravi in nam pravočasno dopošlje tak načrt zakona — O tej stvari nismo prejeli pozneje nobenega obvestila.

Na povelje c. kr. ministerstva za poljedelstvo, dano namestništvu v Trstu dne 19. junija 1897 št. 13542/2103, izdelal je stavbeni oddelek istega namestništva načrt za nujno potrebno uravnavo spodnjega toka reke Sdobe. Toda glede na to, da bi izvršitev tega načrta

prizadela znamenite troške, ukrenilo je isto ministerstvo dogovorno z onima za notranje zadeve in za trgovino, da se imajo stvari pregledati na licu mesta z deležbo zastopnikov prizadetih činiteljev.

Ta komisija se je vršila dne 17. novembra p. l. pod predsedstvom e. kr. namestništvnega svetnika viteza Schwarza; deželni odbor je bil zastopan po odborniku-namestniku dr. Francu Marani-ju

Državna pomoč prebivalcem v Naklem in Krnu oškodovanim po toči in suši.

Namestništvo nas je obvestilo z dopisom 23. februarja l. l. št. 3615, da je v olajšanje revščine, ki je vsled toče in suše zavladala med prebivalstvom Nakelske županije na Krasu in pa vasi Krn v Tolminskem okraju, odmenilo iz kredita, ki mu ga je v to svrbo na razpolago dalo e. kr. ministerstvo za notranje zadeve, 1000 gld. za nakup živeža in semena ter nas je povabilo, naj tudi iz deželnega zaloga dovolimo kaj podpore v prid istim nesrečnežem

Ker bi bili radi ustregli temu vabilu, prosili smo namestništvo, naj nam dopslje svoje spise in poizvedbe o prizadeti škodi in o potrebi dotičnega prebivalstva, in smo ta pisma tudi prejeli; a svojega namena vendar nismo mogli izpolniti, ker je bil deželni zbor vsled znanih dogodkov pretrgal svoje zborovanje in mu ni bilo mogoče predložiti nobenega predloga o tej zadevi

Državne podpore v prid kmetijstvu.

Kakor vsako leto, dovolilo je e. kr. ministerstvo za poljedelstvo tudi za leto 1899 500 gld. podpore v namen, da se polagoma dopolnijo učila in oprava deželne kmetijske šole. S tem denarom nakupljene stvari so razkazane v pridjanem poročilu o delovanju obeh oddelkov omenjene šole.

Kakor nam je sporočilo e. kr. namestništvo dne 6. septembra l. l. št. 20197, dovolilo je isto ministerstvo e. kr. kmetijskemu društvu v Gorici 4000 gld. podpore v zboljšanje govedoreje, obljubivši tudi za prihodnje leto enako podporo. Želelo je pa, da bi tudi dežela s primernim prispevkom kaj pripomogla v dosego iste svrhe. Tej želji smo ustregli s tem, da smo v proračun deželnega zaloga za l. 1900 poglavje IV. 1 b sprejeli vsoto 800 kron na ime prispevka za zboljšanje govedoreje.

Drugo podporo 900 gld. je e. kr. ministerstvo za poljedelstvo iz svojega zaloga dovolilo kmetijskemu društvu in sicer 700 gld. v pospeševanje sviloreje, 200 gld. pa v zalozbo upravnih društvenih stroškov. Namestništvo nas je o tem obvestilo z dopisom 31. maja p. l. št. 10186.

Dalje nam je e. kr. namestništvo v Trstu sporočilo z dopisom 23. marca l. l. št. 6419, da je e. kr. ministerstvo za poljedelstvo podelilo sadjarskemu in vinarskemu društvu v Kanalu 500 gl. podpore, da s tem zneskom poravna kupno ceno za zemljišče, katero služi društvu v drevesnico in pa za dotično obdelovanje

E. kr. namestništvo v Trstu je prašalo z dopisom 11. oktobra l. l. št. 21218, ali smo dovolili ali odmenili sadjerejskemu društvu v Tolminu kako podporo iz deželnega zaloga

Na to smo odgovorili z dopisom 21. oktobra l. l. št. 5008, da, žal, nimamo na razpolaganje sredstev za podpiranje sadjarskih društev, pripomnivši še to-le :

„Eno najuglednejših teh društev je ono v Tolminu in po svojih uspehih in svojem uplivu na prebivalstvo pač zasluži najboljše državne podpore. Pri tej priliki si dovoljujemo opaziti, da po dosedanjih izkušnjah državna podpora upliva in koristi več posredno tako, da se podporščina deli društvom in zadrugam nego posameznim osebam. Ne le, da se izpodbujata delavnost društva z izdatno podporščino, državni upravi v največih slučajih ne bode moč podeliti podporščine najzasluženejšim posameznikom. Tako je deželni odbor, sodeč po uspehih, mnenja, da bi državna poljedelska uprava storila mnogo več dobrega kakor sedaj, ako bi vsaj polovico troška za državno drevesnico v Tolminu naklonila prekoristnemu sadjarskemu društvu.“

Skrb za boljše obiskovanje deželne kmetijske šole.

Ker se je početkom novega dvoletnega šolskega tečaja 1900-1901 oglasilo znamenito število mladeničev za vstop v oba oddelka deželne kmetijske šole, če se jim dovoli v to kaj podpore iz javnih zalogov, dočim smo imeli na razpolago samo 800 gl. za potrebne in vredne učence vsakega oddelka, obrnili smo se do c. kr. ministerstva za kmetijstvo z naslednjo prošnjo dne 8. novembra p. l. št. 5410 :

„C. kr. ministerstvo za poljedelstvo na D u n a j u.

Tekom novembra t. l. začne se na obeh oddelkih deželne kmetijske šole nov dvoletni tečaj, in oglasilo se je znamenito število mladeničev naše dežele, želečih deležiti se poduka.

Gotovo bi bilo v korist domačemu kmetijstvu, ktero nujno potrebuje večjega števila razumnih in v vseh kmetijskih strokah dobro poučenih delavcev, da bi se sprejeli vsi prosivci, in deželni odbor bi to prav rad storil, ako bi imel na razpolago potrebna sredstva. Žal, da jih nima, ker je deželni zbor ustanovil samo osem štipendijev po 100 gl. za učence vsakega oddelka, torej vsega skupaj 16 štipendijev, in ker je deželni odbor voljan, nakazati v ta namen še 400 gl. Ker je dognano po dosedanjih skušnjah, da se naši poljedelci, razun prav redkih slučajev, ne morejo odločiti za to, da bi poslali svoje sinove — po končani ljudski šoli — na svoje stroške v kmetijsko šolo, bode deželni odbor v nevšečnem položaju, da bode moral večijidel prošenj za brezplačen sprejem zavrniti ter izbrati med prosivci tako, da bodo primerno razdeljeni po posameznih deželnih pokrajinah.

Vsled tega se skrči število obiskovalcev na 10 do 12 za vsaki oddelek, dočim je v poslopju vsake šole prostora za više 20 gojencev.

A naj se nikar ne misli, da se naše poljedelsko prebivalstvo ne zanima za kmetijski poduk. Nasprotno; neprestana borba, ki jo prestajajo naši kmetovalci že nad petdeset let z mnogovrstnimi sovražniki kmetijstva, kakor so parasitične bolezni vsake vrste, vzbujajo med njimi prav živo željo po poduku. Če kmetje in koloni pri vsem tem ne pošiljajo svojih sinov na kmetijsko šolo, je to posledica istega vzroka. Ker hirajo v obžalovanja vrednih gospodarskih razmerah ravno vsled tolikih nezgod, koje že dolgo let trdovratno preganjajo naše kmetijstvo, ne morejo pri najboljši volji vzdrževati svojih sinov na lastne stroške v zavodu.

Zato se deželni odbor, želeč pospeševati obiskovanje kmetijske šole in doseči da bi njena korist odgovarjala temu, kar sé za njo žrtvuje, obrača do ministerstva s prošnjo, naj bi iz državnega zaloga dovolilo prispevek najmanj letnih 400 gl. za prihodnji dve leti, da se pomnoži število brezplačnih mest na obeh oddelkih kmetijske šole. Ker se že v kratkem otvori dvoletni tečaj, ustreže ministerstvo prav posebno, če naglo in ugodno reši to prošnjo.“

Istočasno smo naprosili tukajšnje c. kr. kmetijsko društvo, naj tudi ono iz svojih zalogov odmeni kak prispevek, da bo možno sprejeti več učencev na deželno kmetijsko šolo.

Tudi do vseh županstev smo se obrnili z okrožnico 8. novembra p. l. št. 5410 v namen, da bi vsaj večje občine odkazale ali cele štipendije po 100 gl. za dve leti, ali pa združene s sosednimi občinami tako, da vsaka občina prevzame delni znesek ter se učenci iz prispevajočih občin vredijo po razmerji prispevka.

Po svojem prizadevanji smo dosegli, da je c. kr. ministerstvo za poljedelstvo dovolilo 400 gl. za štiri štipendije, ki naj se podelé dvema učencema vsake šole, in da je Červinjansko občinsko starešinstvo ustanovilo en štipendij po 100 gld. v korist enemu svojih domačinov, dočim so odgovorile vse druge občine, da ne morejo ugoditi našemu vabilu, ker jim nedostaje v to potrebnih sredstev.

Ravnateljstvi obeh šol smo obvestili dne 13. decembra št. 6226, da smo, pridržuje potrdbo deželnemu zboru, sprejeli v proračun deželnega zaloga za leto 1900 vsoto 2400 gld., da se porazdeli in podeli na ime štipendijev v enakih zneskih vsem ubožnim učencem, ki so se sprejeli v šolo. Ker pa ta vsota ne bode zadostovala, da se ž njo pokrijejo stroški za oskrbo vseh učencev, pooblastili smo obe ravnateljstvi, da iz šolske blagajne izplačujeta učencem primerne nagrade za kmetijska, v priležnih dobah in urah opravljena dela, katera se jim odkažejo.

Ravnateljstvoma pa smo priporočili, naj imata pred očmi to, da na naši kmetijski šoli ni poučevati samo teoretično, ampak da treba tudi praktičnega pouka in da sta dolžna ravnatelj in pristav nadzorovati učence pri izvrševanju praktičnih del in ob enem jih tudi praktično poučevati.

Poskušnje s sadnimi drevesi na šolskih kmetijah.

C. kr. kmetijsko društvo je z dopisom 16. januarja l. l. št. 38 priobčilo, da namerava kupiti nekoliko sadnih drevesc in sicer zgodnjih vrst in takih, ki so se še le v največjem času uvédele v Evropo, da poskusi, kako se sponesejo v naši deželi. V ta namen je prosilo, naj dovolimo, da usadi ta drevesa na zemljišča obeh oddelkov kmetijske šole. Seveda smo v to zadovoljno privolili naročivši ravnateljstvoma, naj odkažeta kmetijskemu društvu primerne prostore za nameravane nasade.

Pospeševanje sadjereje in trtoreje v Furlaniji.

Županstvo v Romansu je po naročilu svojega starešinstva vložilo prošnjo dne 4. julija p. l. št. 351, naj bi se preskrbelo potovalnega učitelja za sadjerejo in naj bi se kje v središči Furlanije napravila sadna drevesnica in pa ameriška trtnica, da bo možno iz ene in druge dobivati potrebnih rastlin za izvajanje nasadov v tamkojšnji pokrajini.

Ko smo na to prašali c. kr. kmetijsko društvo, ali je vlada morda dovolila in za kateri kraj v političnem okraju Gradiškem potrebna sredstva za napravo ameriške trtnice, odgovorilo nam je z dopisom 20. julija p. l. št. 572, da mu uradoma ni znano, da bi bila vlada dovolila kaj denara za nasad ameriške trtnice in da se je o tej zadevi obrniti do namestništva v Trstu, ktero oskrbuje vsa dotična opravila.

Vsled tega smo z dopisom 26. julija p. l. št. 3683 naprosili c. kr. namestništvo v Trstu, naj poskrbi za to, da se v Furlaniji napravi taka trtnica in da se v ta namen uporabijo samo po trtni uši neokužene ameriške trte, ker je spodnja Furlanija do zdaj še prosta tega zla.

Koncem leta še ni bilo odgovora na to prošnjo.

Kar se tiče sadjerejskega poduka, je kmetijsko društvo po naročilu občnega zbora z dne 18. maja p. l. podalo ministerstvu za poljedelstvo prošnjo v dosego podpore, da bi se s to svoto, ktero je društvo v to odmenilo in s prispevkom, ki se pričakuje iz deželnega zaloga, ustanovilo mesto sadjerejskega učitelja. Na dotično prošnjo smo sklenili, da po-

stavimo v proračun deželnega zaloga vsoto 400 gld., ki se izplača c. kr. kmetijskemu društvu kot prispevek za mesto deželnega sadjerejskega učitelja, kojega bi imenovalo ono društvo.

Razprava o na-
pravi strelnih postaj
proti toči.

Občinski zastop Romanski je prosil z vlogo 4. julija št. 351, naj se potrudimo v to, ali še bolje, naj prevzamemo inicijativo, da se vse občine naše Furlanije preskrbe s potrebno opravilo za streljanje proti toči, posnemaje v tem spodnje Štajerske občine in pa italijanske, ktere se že več let poslužujejo te obrambe proti najnavadniši izmed elementarnih nezdod

Na to smo dne 12. julija p. l. št. 3440 odgovorili, da vladajo o tem, ali pomaga kaj streljati proti oblakom v obrambo proti toči ali ne, do zdaj še različna mnenja in da jih je še malo prepričanil, da bi strelji iz možnarjev ali topov zavirali bodisi tvorbo, ali pa padanje toče iz oblakov, dočim menijo drugi, a morda se motijo, da se s takimi strelji nevihte odganjajo od enega kraja do drugega, do zdaj pa da niti znanstvo ne veruje v uspešnost streljanja, in če potrjuje občina slovenska Bistrica, da, od kar obstoja strelna postaja, ni bilo tam več toče, so pa druge občine na južnem Štajerskem, kjer se strelne postaje niso tako dobro sponesle.

Dostavili smo, da sicer upamo, da skušnje in znanost potrdijo kot gotovo, da streljanje proti nevihti obvaruje kmetovalce poškodovanja po toči, da pa ne moremo prevzeti inicijative, da bi se po vseh občinah naše dežele ustanovile strelne postaje proti toči, in to tem manj, ker je to stvar zasebnikov in občin, ki naj za to skrbé.

Pri vsem tem pa, in dasi je profesor Prochaska sklenil svoje uradno poročilo do Štajerske deželne vlade o toči, ki je padla leta 1898 in o uspešnosti streljanja, rekši, da se je streljanje sponeslo samo v slovenski Bistrici in da so uspehi v drugih občinah daleč zaostajali za onimi v ravno omenjeni občini, pa da se po skušnjah leta 1898 ne more še končno soditi o uspešnosti streljanja proti oblakom, smo vendar zagotovili, da se hočemo dogovorno s kmetijskim društvom še dalje baviti s tem za kmetovalce prevažnim prašanjem, kakor se bavimo tudi z onim zastran ustanovitve sadnih drevesnic in pa državne trtnice za dobavo ameriških trt.

Dobava smodnika
za strelne postaje
proti toči.

C. kr. namestništvo je z dopisom 9. septembra t. l. št. 16412 objavilo to-le:

„C. in kr. državno vojno ministerstvo je vsled mnogih, od občin in drugih skupščin prejetih prošenj, da bi se oddajal smodnik za streljanje proti toči po nižani ceni, naznanilo z razpisom 14. julija t. l. št. 4581, da je voljno pripustiti, da se bo v ta namen oddajal razstrelni smodnik po izjemno nižani ceni 38 kr. kilogram čiste teže, franco v erarskem skladišču, toda s tem pogojem, da se ukrenejo primerne naredbe proti zlorabi tacega smodnika.

Zato namerava c. in kr. državno vojno ministerstvo oddajati smodnik za streljanje proti toči edino le deželnemu odboru; njemu bo skrbeti za to, da razdeli prejeti smodnik med posamezne občine, oziroma strelne postaje. Njemu bo tudi prepuščeno, da preskrbi, česar treba za varno shrambo in primerno razdelitev.

Občinskim predstojništvom, katera nameravajo dobiti po deželnem odboru smodnika za omenjeno rabo, treba naložiti, naj pazijo skrbno na to, da se bode ta smodnik uporabljal samo za streljanje proti toči.

Pa tudi politična oblastva bi morala s pomočjo orožnikov nadzorovati, kako se ravna s smodnikom. V olajšavo te kontrole naj bi deželni odbor o vsaki oddaji smodnika obvestil dotično politično oblastvo I. stopinje.

Po tem takem naj bi se oddajal razstrelni smodnik, kar ga je sedaj v kupčiji, dokler se ne odredi drugače, po izjemno olajšani ceni 38 kr. kilogram čiste teže, franco v erarskih skladiščih na Primorskem (Artillerie-Zeugs [Fial] Depots) v Trstu.

Deželni odbor bi moral natančno beležiti množino tekom leta iz teh zalog prejetega iz posameznim strelnim postajam oddanega smodnika, koncem leta pa pošiljati dotični razkaz namestništvu.

Da bo možno zagotoviti potrebno množino smodnika, vabi se deželni odbor, naj približno naznani, koliko smodnika se bo še letos potrebovalo za streljanje proti toči.

Podružni zalogi artiljerijskega blaga v Trstu pa je c. in kr. državno vojno ministerstvo že zdaj naročilo po zalogi artiljerijskega blaga v Pulji, naj oddaja deželnemu odboru od slučaja do slučaja na njegovo zahtevo razstrelni smodnik po zgoraj navedeni znižani ceni.

Ta smodnik se dobiva tudi v množinah po 25 kilogramov, pospravljen v žakličce iz jute, ki so položeni v skrinjice, cena takemu zaboju je 10 gl. 12 kr.

O tem se obvešča deželni odbor s prošnjo, da semkaj sporoči, ali ga ie volja, dobivati razstrelni smodnik po navčdenih pogojih in ako ga dobi, kako misli preskrbeti, da se bode varno hranil "

Ta dopis smo priobčili z okrožnico 11. oktobra l. l. št. 4519 vsem županstvom vinorodnih občin na Goriškem, dostavši, da sami nikakor ne damo zgraditi skladišča za smodnik in tudi ne prevzamemo razdeljevanja smodnika, ki ga namerava c. in kr. vojno ministerstvo po znižani ceni oddajati za streljanje proti toči

Da se bo pa mogla izkoristiti ponudba vis. ministerstva, vabili smo županstva, naj izrazijo svoje mnenje in nam je sporoče, kako bi se dala stvar praktično izvēsti, oziroma kakih sredstev bi se bilo poslužiti, da se zagotovi strelnim postajam ponujana olajšava.

O tem, kako smo se dalje pogajali im kaj smo ukrenili, da zadobimo občinam zaželjene olajšave, povemo kaj več v prihodnjem poročilu.

Računanje v kronski veljavi.

Ko se je uvedla kronska veljava, smo razposlali vsem županstvom, gospodarskim svetom in cestnim odborom poknežene grofovine Goriško-Gradiške naslednjo okrožnico z dne 30. oktobra 1899 št. 5323 :

„Da bodo vse javne uprave v deželi istolično in redno ravnale, opozarja jih podpisani odbor na cesarsko odredbo z dne 21. septembra 1899 št. 176 drž. zakonika, po kateri so vse javne uprave in blagajnice obvezane, da od 1. januarja 1900 naprej računajo v kronah. Zato treba preskrbeti, da se v vseh proračunih, računih, denarničnih dnevnikih in drugih računskih spisih vpisujejo zneski v kronski veljavi in ne več v goldinarjih. Tako naj bodo sestavljeni tudi računi za l. 1899.

Proračuni za leto 1900, za kolikor niso že končno ustanovljeni, in računi nanašajoči se na leto 1900 in naprej, se zavrnejo, če se ne izvedejo v kronski veljavi.“

Naredbe proti za- rešenji kuge.

Ker se je bila med letom v glavnem mestu Egipta, v Aleksandriji, unela kuga med prebivalstvom, in je bilo zelo nevarno, da ne bi se ta nalezljiva bolezen po osebah, ktere prihajajo od tam v naše kraje, zanesla tudi med nas, smo vsled razpisa c. kr. ministerstva za notranje zadeve z dne 2. junija l. l. št. 18.391 povabili vsa županstva, naj z vso strogoostjo izvršujejo ali dajejo izvrševati vse tiste naredbe, ki so naperjene v to, da se zabrani omenjena nevarnost, in ktere so zapovedane po obstoječih zdravstvenih zakonih ter po c. kr. političnih oblastvih naložene vsem občinskim oblastvom.

Naredbe glede
oskrbe blaznikov.

Kar se tiče skrbi, ki smo jo imeli tekom leta za pospravljanje umobolnih oseb v javne norišnice, bi lahko ponovili vse to, kar smo razložili na strani 6 in naslednjih lanskega poročila. V tem oziru se razmere hujšajo od leta do leta in zgradba deželne norišnice je postala zdaj neizogibno potrebna; tu ni nič več odlašati, ker sta psihijatrična oddelka domačih bolnišnic prenapolnjena z bolniki in se drugam tudi kmalu ne bomo imeli več kam zatekati za ohrambo svojih blaznikov.

Dogovor med ru-
sko in avstrjsko
vlado za stran iztir-
janja bolnišničnih
prehranitnin.

Kakor je cesarsko rusko poslaništvo na Dunaju sporočilo c. in kr. ministerstvu zvu-
nanjih zadev, sklenila je ruska vlada, da bode samo tedaj skrbela za iztirjanje prehranitnin
za ruske podanike, ki so se lečili v avstrjskih ali ogerskih bolnišnicah, kedar bode zanes-
ljivo dokazano, da so dotične osebe zmožne plačila

V odgovor na dotični dopis je izjavilo ministerstvo za zvananje zadeve dne 6. maja p.
l. št. 21.253, da sta ministerstvi za notranje zadeve na Dunaju in v Buda-Pešti sklenili,
da zadostita samo tedaj prošnjam, ki bi dohajale od ruske strani za izterjanje prehranitnin
za avstrijske ali ogerske podanike, ki so se lečili v ruskih bolnišnicah, kadar bode popol-
noma zagotovljena premožnost dotičnih oseb.

Ministerstvo za notranje zadeve je o tem obvestilo vse deželne zastope z razpisom
5. junija l. l. št. 15.437, da se bodo znali po tem ravnati.

Naredbe zaradi
prevažanja italijan-
skih potirancev.

C. kr. namestništvo v Trstu nas je obvestilo z dopisom dne 31. oktobra l. l. št. 16.554,
da namerava pooblastiti c. kr. policijski komisarjat, ustanovljen oktobra meseca 1897 na
železnični postaji v Červinjanu, da bo smel izdajati potirne obsodbe in ob enem všteti Čer-
vinjansko med tiste občine, ktere so bile po I členu namestništvenega razglasa z dne 22
julija 1873 št. 31 drz. zak. uvrščene med potirne postaje.

Istočasno z izvršitvijo te naredbe je obveljalo tudi to, da se je za prevažanje poti-
rancev pristojnih v provincijah Videm, Treviso in Belluno posluževati železnice Tržič-Čer-
vinjan, za prevažanje pristojencev vseh drugih provincij italijanskega kraljestva pa železnice
Tržič-Kormin.

Ker je gotovo, da se po tem načinu prevažanja italijanskih potirancev precej privarči
v korist našemu deželnemu zalogu, smo z dopisom 6. decembra l. l. št. 5460 privolili v
to, da se izvedejo dotične namestništvene naredbe, omenili smo pa namestništvu, da posluje
Červinjanska občina že od leta 1892 kot potirna postaja vsled namestništvenega razglasa
z dne 1. maja 1892 št. 6308, objavljenega v deželnem zakoniku leta 1892, izdatek IX.
št. 9.

Orožniška stano-
vanja.

C. kr. namestništvo v Trstu nam je naznalo z dopisom 23. februarja l. l. št. 728,
da bo treba ustanoviti v Dornbergu orožniško postajo, kakor hitro se začne graditi želez-
nica po Vipavski dolini, naprosivši nas, da potrdimo o svojem času dotične predloge, koje
nam poda orožniško poveljništvo.

Iz dopisa c. kr. orožniškega deželnega poveljništva št. 7 z dne 7. avgusta l. l. št.
1898 pa je bilo posneti, da je namestništvo po nasvetu c. kr. okrajnega glavarstva v Go-
rici — ker so se bile med tem časom razmere zaradi javne varnosti v Dornbergu skujsale
— za potrebno spoznalo, da se še med letom 1899 ustanovi ona orožniška postaja obstoječa
iz dveh mož, vzetih z Goriške postaje.

Na prošnjo, da bi deželni odbor privolil v to, da se za orožniško stanovanje v zakup
vzame občinska hiša v Dornbergu za tri leta od 1. oktobra 1899 naprej in da se za na-

jemščino potrosi letnih 200 gl., smo z dopisom 23. avgusta št. 3937 pritrdili in nakazali ob enem znesek 104 gl. 70 kr. za nakup potrebnega pohištva.

Vsled namestništvene odredbe z dne 23. februarja l. l. št. 728/I se je dalje v korist javne varnosti ustanovila nova orožniška postaja, obstoječa iz dveh mož v Štanjelu na Krasu, potem sta se pomnožili postaji Goriška in Nabrežinska, vsaka za dva moža, Devinski pa se je dodal en mož, odvzet Tržiški postaji.

Za stanovanje orožniške postaje v Štanjelu se je z našo privolitvijo sklenila zakupna pogodba za šest let od 1. julija 1899. naprej za letno zakupščino 180 gl., za nakup potrebnega pohištva pa smo nakazali gl. 193:83

za postaje v Gorici, Nabrežini in Devinu pa, ker se je pomnožilo njih moštvo „ 213:83

skupaj gl. 407:66.

Prememba županjskih imen.

C. kr. okrajno glavarstvo v Gorici je podalo, in c. kr. namestništvo v Trstu je z dopisom dne 15. julija p. l. št. 16124 podpiralo predlog, da bi se ime županije Banjšice sv. Lovrenca spremenilo v Bate, kakor se zove glavni kraj te županije, in da bi se županija Banjšice sv. Duha imenovala zanaprej samo Banjšice. Dasi sta se od naše strani z dopisom 26. julija l. l. št. 3578 podpirala oba predloga, je ministerstvo za notranje zadeve dogovorno s pravosodnim in finančnim odobrilo samo predlog, da se spremeni ime Banjšice sv. Lovrenca v Bate, gledè županije Banjšice sv. Duha pa je spoznalo, da naj ohrani svoje dosedanje ime.

Prepovedana prelozba občinskega urada.

Občinsko starešinstvo Štarijske županije je bilo sklenilo, da se ima sedež županstva preložiti iz Štorij v Kazlje. Okrajno glavarstvo v Sežani pa je ustavilo izvršitev tega sklepa, ker ga je smatralo protizakonitim. Ko nam je namenistvo z dopisom 24. novembra l. l. št. 26975 doposlalo dotične spise z vabilom, da v zmislu §. 92. obč. reda izrazimo svoje mnenje o tej zadevi, smo izjavili z dopisom 6. decembra št. 5915, da je odredba okrajnega glavarstva Sežanskega po naši sodbi opravičena, ker greši omenjeni sklep proti jasnemu določilu deželnega zakona z dne 6. junija 1882 št. 16. dež. zak. in ukaz za avstrijsko-ilirsko Primorje.

Vsled tega je namestništvo uničilo omenjeni starešinstveni sklep.

Nadzorstvo nad občinami.

Občinsko upravo v naših županijah smo v preteklem letu nadzorovali po enakih pravilih in po enakem načinu, kakor smo razložili v zadnjem poročilu stran 22

V nekaterih županijah smo dali po deželnem računarju pregledati račune bivših županov in uravnati upravo z občinskim imetjem in z občinskimi dohodki.

Deželno knjigovodstvo je sestavilo poduk o pobiranji občinskih doklad na užitnino vina, mošta in mesa in pa občinskih davščin na pivo in na žganjine in tega smo z naslednjo okrožnico 24. maja p. l. št. 2478 razposlali vsem županstvom poknežene grofovine Goriške in Gradiške, da se po njem ravnaajo :

„Prilagaje po dva iztisa pouka, kako pobirati občinske doklade in davščine na užitnino in na drobno točeno pivo in žganje nalaga se županstvom, da se pri sestavljanji letnih proračunov strogo drže danih navodil.

Županstvo mora pred vsem dognati preudarjeni znesek erarske užitnine na vino in meso ter množino na drobno potočenega piva in žganja v dotičnem računskem letu.

Na podlagi teh podatkov je preudariti dohodek za bodoče leto iz doklad in davščin ter ob enem, oziraje se na posebne dejanske okoliščine, ali bode pobirati določene doklade

in davščine potem zakupa, poravnave, dražbe, po lastnih organih ali doklade na užitnino po organih c. kr. finančne oblasti, oziroma nje zakupnikov.

O vsem tem sklepati ima starešinstvo ob proračunu tako, da bode imel deželni odbor pri preskušnji letnih proračunov zanesljivo stvarno podlago.

Od pravilnega postopanja županstva in starešinstva v zmislu te okrožnice in priložnega pouka pa bode odvisno, ali deželni odbor potrdi predložene doklade in davščine ali ne.

Ker je dosorej vladalo pri pobiranju takih doklad in davščin najraznovrstniše poslovanje in postopanje, pričakuje deželni odbor od vseh županstev, da mu gredo na roko, da se vpelje enotno in pravilno postopanje na korist občin in njih zastopnikov.“

V pridjanem izkazu so navedene doklade in davščine, ki so se v preteklem letu pobirale na račun občin, šolskih in cestnih okrajev.

Deželni odbor v Gorici

julija meseca 1900.

Deželni glavar:

P A J E R.

Zakladi v oskrbovanju deželnega odbora leta 1898.

I.

Zaklad za bolne in ranjene vojake,

(2. stran)

Imovina v obveznicah ostala je nespremenjena v znesku 39.214:08 $\frac{1}{4}$.

Pričetni razdolženi aktivum od	gl.	186:05 $\frac{1}{2}$
spremenil se je koncem leta 1898 v končni pasivum od	"	115:31 $\frac{1}{2}$
ker so se dovolile različne podpore povobom cesarjevega jubileja.		

II.

Deželno-občinski zaklad,

(4. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 300 gld. in je znašala koncem leta 1898 gld. 51.550:—.

Pričetni razdolženi aktivum od	gl.	226:93
zmanjšal se je za	"	29:81 $\frac{1}{2}$
znašal je torej koncem leta	gl.	197:11 $\frac{1}{2}$

III.

Gozdorejski in ribarstveni zaklad,

(6. stran)

Imovina v obveznicah gozdorejskega zaklada se je pomnožila za 3000 gld. ter iznaša sedaj 19000 gld.; ona ribarstvenega zaklada ostala je nespremenjena v znesku gl. 50:—; ona imovina pa v naloženih glavnica pomnožila se je za 7 gl. 50 nov. v korist ribarstvenega zaklada ter iznaša sedaj gl. 99:92.

Pričetni razdolženi aktivum je znašal	gl.	3.125:81 $\frac{1}{2}$
tekem leta 1898 zmanjšal se je za	"	1.085:36
koncem leta znašal je torej	gl.	2.040:45 $\frac{1}{2}$

Leta 1898 znašali so skupni dohodki tega zaklada gl. 4033:79 in sicer so donesli lovski listki gl. 2784:—. Na ta način ta zalog ni potreboval nikake podpore od deželnega zaklada ter je celò svoje premoženje zveksal.

IV.

Gospinski zaklad,

(8. stran)

Imovina v obveznicah ostala je nespremenjena in je znašala koncem leta 1898 gl. 146.850:—, Nespremenjena je ostala tudi vrednost nepremičnin ter je znašala 9.794 gl. 80 nov.

Pričetni razdolženi aktivum v znesku	gl.	171:85
zvečšal se je koncem leta na	"	306:81

V.

Zaklad Werdenberških štipendijev,

(10. stran)

Imovina v obveznicah ostala je nespremenjena v znesku 86.300 gl.

Pričetni razdolženi <i>pasivum</i> v znesku	gl.	106:92
zvečšal se je koncem leta na	"	468:72

VI.

Štipendijski zaklad,

(12. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 400:— gl. in je znašala koncem leta 1898 gl. 70.400:—.

Od te svote pripada:

gl.	7.928:09	ustanovi Stanič ;	
"	10.943:14 ¹ / ₂	" Alessio ;	
"	2.041:76 ¹ / ₂	" Gatej ;	
"	908:48	" Štubelj ;	
"	729:87	" Rijavec ;	
"	2.527:17	" Pravica ;	
"	6.250: -	" Abram ;	
"	4.993:48	" Leoni ;	
"	8.725: -	" Codelli ;	
"	6.728: -	" Prokop ;	
"	1.115: --	" Cecotti ;	
"	17.510:—	" Coronini.	
Pričetni razdolženi aktivum v znesku	gl.	45:95	
zvečšal se je koncem leta na	"	63:82	

VII.

Glavni ubožni zaklad,

(14 stran)

Imovina tega zaklada je znašala koncem leta 1898 :

1. v obveznicah zaklada	gl.	429.050:—
torej več 2.300:— nego prejšnega leta ;		
2. o obveznicah bilših bratovščin	"	154.650:—
3. v glavnica naloženih pri zasebnikih in kupninah	"	9.935:90 ¹ / ₂
zatorej manj v primeri s prejš. letom za 151:— gl. ;		
to svoto so vrnili dotični dolžniki in se je naložila vsled nakupa državnih obveznic.		
4. v posestvu in vživanjskih pravicah	"	63.194:18 ¹ / ₂
vsa imovina znašala je koncem leta 1898	gl.	656.830:09
Pričetni razdolženi aktivum od	gl.	1 867:78
zmanjšal se je koncem leta na	"	671:10 ¹ / ₂

VIII.

Šolski zaklad,

(16. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 4000:— gl. in je znašala koncem leta 1898 gl. 119.500:— .

Pričetni razdolženi aktivum	gl.	387.83 ¹ / ₂
pomnožil se je koncem leta na	"	598:81 ¹ / ₂

IX.

Deželna gluhonemica,

(18. stran)

Imovina v obveznicah zvekšala se je za 50:— gl. vsled zapuščine preč. prof. Lovrenca Pertout-a ; glavnica naložena pri zasebnikih ostala je nespremenjena.

Vrednost posestva zvekšala se je za 370:— gl. vsled zapuščine pok. Jakopa Ropper; ona pohištva pa se je zmanjšala za 29:05 gl. in ona živine za 79 gl. 34 nov.

Koncem leta 1898 je znašala torej vrednost imovine :

1. v obveznicah	gl.	20.550:—
2. v glavnica naloženih pri zasebnikih in sicer :		
a) z obresti	"	1.050:—
b) brez obresti	"	1.748:51
3. posestva	"	29.706:17
4. pohištva	"	2.760.49
5. živine	"	290.--
	skupaj gl.	56.105:17

Začetkom leta ni imel ta zaklad niti aktivnih niti pasivnih zastankov.

Koncem leta znašal je razdolženi pasivum	gl.	439:22
--	-----	--------

X.

Pokojninski zaklad za učiteljsko osobje,

(20. stran)

Ta račun razkazuje skupnih dohodkov, ako se tem prišteje pričetna

gotovina	gl.	19 015:13 ¹ / ₂
troškov tudi	n	19.015:13 ¹ / ₂
torej nikake končne gotovine.		
Uprava bila je v primeri s proračnomom :		
1. neugodna pri dohodkih za	gl.	3.998:—
in 2. neugodna tudi pri troških za	n	1.016:52
torej sploh neugodna za	gl.	4.924:52
Pričetni razdolženi <i>pasivum</i> od	gl.	1.276:76
zvečšal se je koncem leta na	n	6.201:38
Ta zaklad dolževal je na predplačilih deželnemu zakladu koncem leta 1898 še 7288:48 ¹ / ₂ gl.		

XI.

Razni mali zakladi,

(24. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 150:— gl. in je znašala koncem leta 1898 gl. 4.700.— koji spadajo :

a) zakladu podpornega odbora	gl.	3.450:—
in b) zakladu globe od obč. zastopnikov	n	1.250.—
S pričetkom leta je znašal razdolženi aktivum	gl.	303:39 ¹ / ₂
in koncem leta	n	328.25 ¹ / ₂
torej pomnožitev	gl.	24:86

XII.

Ustanova Nj. Eksc. Franceta grofa Coronini-Cronberg, deželnega glavarja i. t. d. za delo nezmožne rokodelce,

(26. stran)

Imovina v obveznicah pomnožila se je za 2.300:— gl. in je znašala koncem leta 1898 gl. 21.700:—

Pričetni razdolženi aktivum od	gl.	194.32:—
zmanjšal se je koncem leta 1898 na	n	41:99

XIII.

Gasilski zaklad,

(28. stran)

Ta zaklad se je ustanovil šelej leta 1898 temeljem deželne postave 13. avgusta 1896 (deželni zakonik št. 23) ter nam kaže v prvem letu svojega obstanka skupnih dohodkov od gl. 2 835:20

izdatkov pa	n	1.287:23
torej koncem leta gotovine	gl.	1.547:97

Posebni podzaklad pa, ki služi v podporo gasilec ponesrečenim med gasenjem ognja, ima na razpolago glavnico naloženo pri tukajšnji hranilnici „Monte di Pietà“ v znesku 287:11 gl.

XIV.

Zemljiščno-odvezni zaklad,

(30. stran)

Uprava kaže za leto 1898 sledeče podatke :

Vsi dohodki od 1. januarja do konec decembra 1898 so znašali, ako se tem prišteje		
se končna gotovina leta 1897	gl.	788:04 $\frac{1}{2}$
vsi troški	"	788:04 $\frac{1}{2}$
torej nikake končne gotovine.		

XV.

Depositni in tuj denar,

(32. stran)

Izid leta 1898 razkazuje končnega ostanka :

a) v gotovini	gl.	462:62
b) v obveznicah	"	5.600:—
koji je na drobno pojasnjen v razkazu pridjanem računskemu sklepu.		

XVI.

Deželni zaklad,

(40. stran)

Računski sklep tega zaklada razkazuje za l. 1898 :

a) potirjanih dohodkov od deželne denarnice kakor tudi od c. k. davčnih uradov	gl.	304.128:69
ako se temu prišteva pričetna gotovina	"	22.915:08 $\frac{1}{2}$
kaže se skupnih dohodkov	gl.	327.043:77 $\frac{1}{2}$
b) plačanih troškov	"	312.956:22
c) končnega preostanka v gotovini	gl.	14.087:55 $\frac{1}{2}$
Koncem leta 1898 so znašali :		
a) pasivni zaostanki	gl.	94.796:20 $\frac{1}{2}$
b) aktivni	gl.	150.799:84
in ako se tem prišteva končni preostanek v gotovini	"	14.087:55 $\frac{1}{2}$
skupaj	gl.	164.887:39 $\frac{1}{2}$
je koncem leta 1898 razdolženih aktivov	gl.	70.091:19 $\frac{1}{2}$
Glavni inventar (izvzemši imovino deželne gluhonemice) razkazuje koncem leta 1898 :		
a) aktivnega premoženja	gl.	1,144.464:75 $\frac{1}{2}$
b) pasivnega	"	636.274:77 $\frac{1}{2}$
torej razdolženega premoženja	gl.	508.189:98
toraj 40.926:03 $\frac{1}{2}$ gl. več nego koncem leta 1897.		

Od obveznic vrste <i>A</i> , izdanih v l. 1888 v imenski vrednosti	gl.	206.000:—
je bilo razdolženih do konec l. 1897	"	18.100:—
ostalo je toraj nerazdolženih še	"	187.900:—
in sicer: 74 obveznic po 100:— gl. = 7.400: gl.		
63 " " 500; - " = 31.500:— "		
149 " " 1000; - " = 149.000: - "		
Od obveznic vrste <i>B</i> , izdanih v l. 1888 v imenski vrednosti	žl	118.000:—
je bilo izžrebanih do konec l. 1898	"	10.500:—
ostalo je toraj nerazdolženih še	"	107.500:—
in sicer: 80 obveznic po 100: - gl. = 8.000:— gl.		
31 " " 500: - " = 15 500:— "		
84 " " 1000:— " = 84.000:— "		

Deželna kmetijska šola.

Slovenski oddelek.

Ravnateljstvo je podalo o delovanju tega oddelka v dobi od 31. decembra 1898 do 18. decembra 1899 naslednje poročilo :

I. Šola.

Kar se tiče učiteljev, je ostalo vse pri starem in sicer :

Vodja Viljem Dominko, pristav Milton Klavžar, opravnik Štefan Perko. Kakor poročano, ostalo je v drugem tečaju 6 učencev. V šolskem letu 1898-99 je izstopil 1 učenec, ker je prevzel službo sluga pri tukajšnjem deželnem odboru. Pet učencev je toraj dovršilo dvoletni tečaj in sicer z odliko : Kosmina Ivan iz Nabrežine in Vidič Janez iz Kanala ; s prvim redom : Štravs Franc iz Pluženj, Šušmelj Albert iz Pervačine in Vidov Ivan iz Opčine.

Dne 8. novembra t. l. se je začel nov dvoletni tečaj. Sprejetih je bilo 14 učencev in sicer kot deželni štipendijsti : Besednjak Alfonz iz Rihemberga, Madon Anton iz Podlešč, Savelli Josip iz Šempasa, Šantelj Alojz iz Rubij, Šekli Alojz od Golobov v Livku, Toroš France iz Medane, Toroš Josip iz Šlovrenca v Brdih, Tavčer Anton iz Krepljen, Turk Rudolf iz Šepulj, Zabric Franc iz Šepulj ; kot plačujoči : Kodrič Stanislav iz Rihemberka ; državni štipendijsti : Bačić Štefan iz Poljan v Istri, Bekar Dragotin iz Kontovelj pri Trstu, Gržinič Ivan iz Kotle v Istri.

V tem šolskem letu je priredilo vodstvo z dovoljenjem deželnega odbora in podporo 345 gl. 10 kr. :

1. Trtorejsko kletarski tečaj od 4. do 19. marča. Udeležencev je bilo 40.

2. Tečaj v cepljenju trt na zeleno dne 23., 24., 25., 26. in 27. maja. Udeležencev je bilo 68.

Razun tega, da se je pouk širil s prirejevanjem tečajev, vpeljala so se tudi predavanja o živinoreji, katera izvajata tukajšna učitelja kot odbornika slov. podpornega društva za zavarovanje goveje živine za časa občnih zborov.

Dne 7. septembra smo si ogledali z dijaki deželno kmetijsko in obrtne razstavo v Starem mestu (Čeduda).

S pomočjo državne podpore 250 gl. smo kupili naslednjo opravo: Sack-ov plug, ročno mlatilnico, Seitz-ov precejevalnik za vino in ročni sejalni stroj.

Za knjižnico smo kupili 55 strokovnih knjig.

Šola je naročena na 8 strokovnih časopisov, poleg teh pa pošilja c. kr. kmetijsko društvo „Gospodarski list“ nam in dijakom brezplačno.

Konvikt.

Za hrano ni določena mesečina, ampak vsak učenec, bodisi štipendijst ali plačujoči plača koncem meseca le to, kar je porabil.

II. Kmetija.

Vinograd. Letos smo ameriškanski vinograd povečali in sicer 2000 m² z Ripario portalis (Gloire de Montpellier) in 2000 m² z Rupestris monticola. Pocepili smo letos vinograd (900 trt Riparija) z vlaškimi rizlingom in drugi vinograd (Rupestris monticola) s Cividonom, da tudi to trto preskusimo na ameriškanski podlagi.

Kljub vremenskim neugodam in kljub temu, da je stari vinograd že skoraj uničen po plesnjobi na koreninah, pridelali smo letos kacij 75 hl. mošta in 5½ kvintalov namiznega grozdja. Grozdje je bilo bolj mošteno od lanskega, pa tudi mošt je imel 1½ do 2 odstotka sladora več nego lani. Barva je pa vsled preoblega dežja pri črnih vinih prav blede.

Prodali smo 11.000 ameriških kolči in sicer Riparia portalis in Rupestris monticola.

Klet. V kleti imamo še kake 4½ hl. vina iz leta 1894, kacij 12 hl. iz leta 1895, kacij 11 hl. iz leta 1896, kacij 9 hl. iz leta 1897, kacij 6 hl. iz leta 1897 in kacij 57 hl. iz leta 1899, torej skupaj 99½ hektolitrov. Staro vino od leta 1894. smo dali odučenčev napolniti v steklenice.

Drevesnica in sadovnjak. Letos smo prodali kacij 500 cepljenih sadnih dreves. Povečali smo drevesnico za 100 m² in posadili v njo okoli 2500 črešnjevih in mandlovih drevesc. Sadja razen črešenj nismo pridelali skoro prav nič, ker je spomladanski mrzel dež cvetje uničil.

Polje. Poljski pridelki so se letos radi mraza in deževja slabo obnesli; ajde nismo prav nič pridelali, ker jo je toča razsekala. Delali smo tudi poskušnje z umetnimi gnoji.

Vrt. V opresnem vrtu smo poskušali raznovrstno zelenjavo.

Goveji hlev. V govejem hlevu je sedaj 14 glav, čeprav smo prodali 1 vola, 3 krave, 1 bika in 7 telet. Sedaj imamo med 14 vže 6 čistokrvnih Belancev in sicer 2 bika, 2 telci in 2 kravi.

Ovčji hlev. V hlevu je sedaj 11 glav. Med letom smo prodali za rejo 1 jančka in 1 ovčico.

Konjski hlev. Za pouk v konjereji smo kupili 1 kobilu, katero bomo rabili za podrejo žrebet.

Sviloprejke. Redili smo ½ onče semena za pouk v sviloreji. Sviloprejke so bile do zadnjega popolnoma zdrave.

Prešičji hlev. V hlevu imamo sedaj 1 skopljenega mrjasca, 1 staro svinjo, 2 mladi prešičici in 9 mladih dvomesečnih pujskov. Med letom smo jih prodali 8. Vsi so čistokrvni Yorkshirci.

Kurnjak. V tem je sedaj nekaj različnih pasem kur in nekaj rac.

Čebelnjak. Število panjev je naraslo v poletju na 25; ker je pa bilo za časa paše slabo vreme, ostalo je plemenjakov le 17.

Travnik smo lani pognojili s Thomasovo žlindrino moko in Kainitom ter smo pridelali dokaj več in lepšega sena.

Vodstvo slov. odd. deželne kmetijske šole

V Gorici dne 18. decembra 1899.

vodja:

Viljem Dominko.

Deželna kmetijska šola.

Italijanski oddelek.

POROČILO

o delovanju šole tekom leta 1899.

Pouk. Dne 18. novembra se je sklenil dvoletni tečaj 1897-99 z javnim izpitom, pri katerem so prisostovali gospod deželni glavar vitez dr. Pajer, gg. deželna odbornika dr. Marani in dr. Verzeznassi in pa e. kr. deželni kmetijski nadzornik gosp. Tomaž Frühauf, kateri so izrazili svojo zadovoljnost z uspehom, dokazujočim v obče povoljen napredek gojencev.

Eden izmed poslovljencev se je šel dalje šolat na e. kr. vinarski in sadjarski zavod v Klosterneuburg, drugi pa so se vrnili na domače kmetije, kjer je upati, da bodo hoteli in mogli praktično izvajati, česar so se naučili v šoli. Saj je to poglavitna pot, po kateri mora šola ugodno vplivati na razvoj kmetijstva v deželi. Med temi učenci smo mogli enega vsposobiti za poučevanje na kmetijskih tečajih združenih z ljudskimi šolami na kmetih.

Tudi to pot je ravnatelj priporočil učencem pri odhodu na dom, naj v svojih krajih širijo novodobna kmetijska načela in naj po svojih močeh podpirajo svoje sosede s produktom, svetom in spodbujo.

Leta 1898. se je vršil pouk ves čas redno; 4 ure na dan smo imeli predavanje, 5 do 7 ur pa praktične vaje. Po zimi smo imeli šolo tudi zvečer in sicer je izredno predaval g. Fr. Blasig, kateri se je po končanih študijah na visoki šoli za poljedelstvo na Dunaju nekoliko mesecev kot vežbanec mudil na naši šoli.

Veronauk je tudi v tem letu brezplačno učil profesor bogoslovja Monsignor Alpi.

Februarja in junija meseca smo priredili navadne poučne tečaje za cepljenje ameriških trt, katerih so se deležili kmetovalci od raznih strani.

Septembra meseca smo z dovoljenjem deželnega odbora napravili izlet v Čedad, kder smo bili prisotni pri premovanju goveje živine ter smo obiskali kmetijsko-obrtniško razstavo, prirejeno o priliki slavnosti v čast Pavlu Dijakonu. Goveja razstava je bila zelo poučljiva za dijake, a tudi kmetijska razstava in Čedajske starine so jim ponudile marsikaj zanimivega v pouk in duševni užitek, tako da smemo trditi, da denar, ki smo ga potrosili za izlet, je zares koristno porabljen.

Med letom je ravnatelj peljal učence ogledavat nekatere obrtniške zavode v Gorici, da bolj razjasni tisto malo tehnologičnih nauk, kar jih dobivajo o kemiji.

V nov dvoletni tečaj 1899-1901, ki se je s sprejemnim izpitom začel dne 20. novembra, je vstopilo 21 rednih učencev. Za to lepo število, ki presega za 3 najviše število, za koje je prostora v našem konviktu, zahvaliti se je visokodušnemu prizadevanju deželnega odbora, kateri je pomnožil število deželnih štipendijev in jih je nekoliko izprosil tudi od e. kr. kmetijskega ministerstva in pa od kake posamezne občine.

Kmetija. Trtna uš in plesnjoba korenin, ki sta nenadoma okužile nekoliko trt, sta nam znatno zmanjšali grozdni pridelek, tako da smo imeli samo 47 hektol. vina. Da zakesnimo razvoj trtne uši ter preženemo bledico, naročili smo potrebno množino oglečevega žveplika, s katerim bomo v prihodnji pomladi zdravili trte. Po tem načinu bomo skrbeli

Deželni muzej.

Zgodovinsko-starinski oddelek.

To poročilo zadeva razvoj zgodovinsko-starinskega oddelka deželnega muzeja v dobi od februarja do konca decembra 1899.

Podpisani je sicer posebno uprežen v vodstvo c. kr. državnega arheološkega muzeja v Ogleju, pa je pri vsem tem posvečeval svojo skrb tudi deželnemu muzeju; seveda bi bilo njegovo delovanje uspešnejše, ako bi je ne zavirala nedostatnost prostorov, v katerih se muzej ne more razviti.

Če vse prizadevanje, ki je bilo skozi mnogo let uprto v to, da bi se odpomoglo tej veliki neprilichnosti, še ni obrodilo zaželjenega uspeha, nadejati se je, da se to posreči o slovesni priliki štiristoletnice, od kar je naša dežela prišla pod vladarstvo presvitle dinastije Habsburške ter je dne 21. junija 1500 dosegla od cesarja Maksimilijana najvišjo potrdbo svojih statutov in predpravil.

Dasi je deželni arhiv že leta 1511. začasa takratnega vojnega ropota in drugih nesrečnih dogodkov izgubil mnogo stvarine, bi nam postale vendar zbirke domačih zgodovinskih listin lahko še v slavo in korist, ako bi našel plemeniti izgled, ki nam ga je dal visokodušni Karol pl. Morelli, vrednih posnemalcev.

Res, da zadeva delovanje tega oddelka na velike zapreke; pri vsem tem je skerbel podpisani, da je povzdignil slutstvo deželnega muzeja, sodelovaje marljivo pri tretjem zvezku furlanske zgodovinske bibliografije (*bibliografia storica friulana*), katero je izdal profesor Vecioni-Bonaffons v Vidmu v Doretti-jevi tiskarni l. 1899., v katerem delu je obilnega gradiva iz Gorice in Ogleja — in pa s tem, da je zastopal naš muzej na zgodovinskem kongresu o priliki XI. stoletnice Pavla Diakona, ki se je vršil septembra meseca l. l. v Čedadu. Pri tej priliki je podpisani dodal nekoliko zgodovinsko-biografskih vesti ponatisu knjige „*Historia della principal Contea di Gorizia*“ od Monsignor d'Ischia, katero je skrbni tiskar Paternolli posvetil kot darilo onemu kongresu.

Tudi zbirke našega oddelka so se razmerno namnožile, odkar so se nakupljenim stvarjem, koje smo omenili v zadnjem poročilu, dodale za arheološko-numismatično zbirko nekatere izkopavine, posebno 1. krasna zaponka, katero so našli v Medeji, za arhiv mnogo rokopisov segajočih v domačo zgodovino, mnogo papirnatih in 30 pergamentnih listin; za zgodovinsko knjižnico celo vrsto znanstvenih knjig, brošur in drugih tiskopisov, izišlih o raznih prilikah.

Z darili so si skupili zasluge za muzej: deželni odbor, vodstvo Joanneuma v Gradeu, vodstvo Franc Josipovega muzeja v Tropavi in pa gospodje Battig A., Codelli pl. France, Colledani Artur, Cossar Marij, Culot Alojzij, Dornig Miha, Ferijančič Karol, Grusovin A., Kattnig M., Morin G., Pallik Rihard, Sanzin A., Visintin L., Weinberger Ivan.

V Gorici, januarja 1900.

Prof. Henrik Maionica
C. kr. konservator, vodja.

Naravopisni oddelek.

Dasi je bil podpisani vodja preobložen z raznovrstnim uradnim delom, toliko pri deželni blagajni, kolikor pri dež. knjigovodstvu, vendar je obračal ves ostali čas v korist izročnega mu oddelka.

Pred vsem je skrbel za ohranitev obstoječih zbirk, ki so se pred leti jako zanemarile. Trebalo je vztrajnega nadziranja in dela, da jih je bilo mogoče ohraniti in braniti zračnega upliva in poškodbe po žuželkah. Sistematično razvrščenje omenjenih zbirk pa je do sedaj nemogoče, in deželni odbor bi moral na to delati, da se prostori, ki jih zalega ta oddelek, razširijo in odstrane vsi oni zadržki, zbok katerih je vsako redno oskrbovanje muzejske imovine nemogoče.

Radi pretesnih prostorov ni bilo mogoče nabaviti večjih predmetov in jasno je, da se vsled tega ni mogla posebno namnožiti zbirka. Vendar smo pridobili deloma po nakupu, deloma po darovalcih, nekaj predmetov, ki so precejšne vrednosti za fauno naše dežele.

V Gorici, meseca januarja 1900.

Josip Matteuz
vodja.

Računski sklepi

vseh zalogov oskrbovanih po deželnem odboru

za leto 1898.

Računski sklep **provincijalno-**

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			večja		manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
	a) Dejanski:															
1	Aktivne obresti	54 60		2097 90		2152 50		2152 50								
	b) Iz kreditne uprave:															
2	Vrnjene glavnice															
	c) Prehajalni:															
3	Prejeta predplačila															
4	Vrnjena predplačila															
5	Skupaj	54 60		2097 90		2152 50		2152 50								
6	Pričetni ostanek v gotovini .	180 79						180 79								
7	Končni " " "									227 79						
8	Vsota							2333 29								
9	Pričetna aktiva	235 39														
10	Končna " " "									227 79						

Proračun ni bil potrjen

občinskega zaklada za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunska potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			manjša		večja	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
	a) Dejanski:															
1	Občinam obresti	8 46		1710 01 ₅		1718 47 ₅		1687 80		30 67 ₅						
2	Upravni troški deželnemu zalogu			108 .		108 .		108 .								
3	Razni troški			4 90		4 90		4 90								
	b) Iz kreditne uprave:															
4	Naložene glavnice			304 80		304 80		304 80								
	c) Prehajalni:															
5	Vrnjena predplačila															
6	Dana predplačila															
7	Skupaj	8 46		2127 71 ₅		2136 17 ₅		2105 50		30 67 ₅						
8	Končni ostanek v gotovini .							227 79								
9	Vsota							2333 29								
10	V primeri z aktivni	235 39								227 79						
11	kaže se aktivum pričetkom leta	226 93														
12	in koncem leta									197 11 ₅						

Proračun ni bil potrjen

Deželno knjigovodstvo

v Gorici 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIĆ.

Računski sklep zaklada za gozdorejo

Redno štev.	Dohodki		Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunjeno pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
			gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			gl. kr.		večja manjša	
			gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																	
I. Zalog za gozdorejo:																	
1	Aktivne obresti		13 65	658 35	672 .	672	Proračun ni bil potrjen	
2	Globe zarad gozdnih prestopkov	167 48	167 48	167 48
3	Ptičje lovnine	364 .	364 .	364
4	Globe zarad prestopkov vodnih pravic	5 .	5 .	5
5	Pristojbina za lovske liste	2784 .	2784 .	2784
6	Globe zarad lovskih prestopkov	31 71	31 71	31 71
7	Razni dohodki
II. Zalog za ribarstvo:																	
8	Aktivne obresti	2 10	2 10	2 10
9	Globe zarad prestopkov ribarskega zakona
10	Obresti glavnice	7 50	7 50	7 50
11	Razni dohodki	
b) Iz kreditne uprave :																	
12	Vrnjene glavnice	
c) Prehajalni :																	
13	Prejeta predplačila	
14	Vrnjena predplačila	
15	Skupaj		13 65	4020 14	4033 79	4033 79	
16	Pričetni ostanek v gotovini		3112 16 _s	3112 16 _s	
17	Končni " " "		2040 45 _s	
18	Vsota		7145 95 _s	
19	Pričetna aktiva		3125 81 _s	
20	Končna " " "		2040 45 _s	

in ribarstvo za leto 1898.

Redno štev.	Troški		Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
			gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			manjša večja			
			gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																	
I. Zalog za gozdorejo:																	
1	Podpora komisiji za pogozdovanje Krasa	2000 .	2000 .	2000 .	2000	
2	Razni troški	49 .	49 .	49 .	49	
II. Zalog za ribarstvo:																	
3	Prispevek deželnemu zalogu k opravnim troškom	1 .	1 .	1 .	1	
b) Iz kreditne uprave :																	
4	Naložene glavnice {Zalog I} {Zalog II}		. .	3048 7 50	3048 7 50	3048 7 50	3048 7 50	
c) Prehajalni :																	
5	Vrnjena predplačila	
6	Dana predplačila	
7	Skupaj		. .	5105 50	5105 50	5105 50	5105 50	
8	Končni ostanek v gotovini	2040 45 _s	
9	Vsota		7145 95 _s	
10	V primeri z aktivni		3125 81 _s	2040 45 _s	
11	kaže se aktivum pričetkom leta		3125 81 _s	
12	in koncem leta	2040 45 _s	

Deželno knjigovodstvo

v Gorici, 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

Računski sklep **gospinskega**

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
													večja		manjša		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski :																	
1	Aktivne obresti	56 70		5673 15		5729 85		5729 85				Proračun ni bil potrjen					
2	Dohodki posestva			489 74		489 74		489 74									
b) Iz kreditne uprave :																	
3	Vrnjene glavnice																
c) Prehajalni :																	
4	Prejeta predplačila																
5	Vrnjena predplačila																
6	Skupaj	56 70		6162 89		6219 59		6219 59									
7	Pričetni ostanek v gotovini .	218 07 _s						218 07 _s									
8	Končni " " "									358 28 _s							
9	Vsota							6437 66 _s									
10	Pričetna aktiva	274 77 _s															
11	Končna " " "									358 28 _s							

zaklada za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunsko potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
													manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski :																	
1	Prebende	102 92 _s		5916 75		6019 67 _s		5968 20		51 47 _s		Proračun ni bil potrjen					
2	Razni troški			9 58		9 58		9 58									
b) Iz kreditne uprave :																	
3	Naložene glavnice			101 60		101 60		101 60									
c) Prehajalni :																	
4	Vrnjena predplačila																
5	Dana predplačila																
6	Skupaj	102 92 _s		6027 93		6130 85 _s		6079 38		51 47 _s							
7	Končni ostanek v gotovini .							358 28 _s									
8	Vsota							6437 66 _s									
9	V primeri z aktivni	274 77 _s								358 28 _s							
10	kaže se aktivum pričetkom leta	171 85															
11	in koncem leta									306 81							

Deželno knjigovodstvo

v Gorici 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIĆ.

Računski sklep **Werdenberskega**

Redno štev.	D o h o d k i	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			večja		manjša		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski :																	
1	Aktivne obresti	386	40	3238	20	3624	60	3624	60	.	.	Proračun ni bil potrjen					
2	Razni dohodki						
b) Iz kreditne uprave :																	
3	Vrnjene glavnice						
c) Prehajalni :																	
4	Prejeta predplačila	318	72	318	72	318	72	.	.						
5	Vrnjena predplačila						
6	Skupaj	386	40	3556	92	3943	32	3943	32	.	.						
7	Pričetni ostanek v gotovini						
8	Končni " " "						
9	Vsota	3943	32	.	.						
10	Pričetna aktiva	386	40						
11	Končna " " "						

štípendíjskega zaklada za leto 1898.

Redno štev.	T r o š k i	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunska potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski :																	
1	Ustanove	75	.	3600	.	3675	.	3525	.	150	.	Proračun ni bil potrjen					
2	Razni troški						
b) Iz kreditne uprave :																	
3	Naložene glavnice						
c) Prehajalni :																	
4	Vrnjena predplačila	418	32	318	72	737	04	418	32	318	72						
5	Dana predplačila						
6	Skupaj	493	32	3918	72	4412	04	3943	32	468	72						
7	Končni ostanek v gotovini						
8	Vsota	3943	32	.	.						
9	V primeri z aktivni	386	40						
10	kaže se pasivum pričetkom leta	106	92						
11	in koncem leta	468	72						

Deželno knjigovodstvo

v Gorici, 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

Računski sklep štipendijskega

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunjeno pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			večja		manjša		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	
	a) Dejanski :											Proračun ni bil potrjen					
1	Aktivne obresti	372	75	2567	25	2940	.	2940	.	.	.						
	b) Iz kreditne uprave :																
2	Vrnjene glavnice						
	c) Prehajalni :																
3	Prejeta predplačila						
4	Vrnjena predplačila						
5	Skupaj	372	75	2567	25	2940	.	2940	.	.	.						
6	Pričetni ostanek v gotovini .	81	90	81	90	.	.						
7	Končni " " "	561	32						
8	Vsota	3021	90	.	.						
9	Pričetna aktiva	454	65						
10	Končna " " "	561	32						

zaklada za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potreščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	
	a) Dejanski :											Proračun ni bil potrjen					
1	Ustanove in štipendije . . .	408	70	1977	.	2385	70	1888	20	497	50						
2	Upravni troški deželnemu zalogu	147	.	147	.	147	.	.	.						
3	Razni troški	18	98	18	98	18	98	.	.						
	b) Iz kreditne uprave :																
4	Naložene glavnice	406	40	406	40	406	40	.	.						
	c) Prehajalni :																
5	Vrnjena predplačila						
6	Dana predplačila						
7	Skupaj	408	70	2549	38	2958	08	2460	58	497	50						
8	Končni ostanek v gotovini	561	32	.	.						
9	Vsota	3021	90	.	.						
10	V primeri z aktivni	454	65	561	32						
11	kaže se aktivum pričetkom leta	45	95						
12	in koncem leta	63	82						

Deželno knjigovodstvo

v Gorici 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIĆ.

Računski sklep glavnega zaklada

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunjeno pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			večja		manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Aktivne obresti :															
	a) zalogovih obveznic . . .	1146 60		16545 90		17692 50		17692 50								
	b) obveznic bilših bratovščin . . .			6495 30		6495 30		6495 30								
	c) glavnice nalož. pri zasebnikih	404 83		520 10		924 93		549 40		375 53						
	d) od kupnin	14 42		40 49		54 91		37 91		17 .						
2	Dohodki posestva	17 25		36 25		53 50		43 25		10 25						
3	Razni dohodki :															
	a) redni															
	b) zumudne obresti			14 45		14 45		14 45								
b) Iz kreditne uprave :																
4	Vrnjene glavnice			151 .		151 .		151 .								
c) Prehajalni :																
5	Prejeta predplačila															
6	Vrnjena predplačila	147 48				147 48		14 89		132 59						
7	Skupaj	1730 58		23803 49		25534 07		24998 70		535 37						
8	Pričetni ostanek v gotovini	498 42 ₅						498 42 ₅								
9	Končni " " "									329 42						
10	Vsota							25497 12 ₅								
11	Pričetna aktiva	2229 00 ₅														
12	Končna " " "									864 79						

Deželno knjigovodstvo
v Gorici, 1. maja 1899.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ

za uboge za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potreščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			manjša		večja	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Obresti :															
	a) ustanov	211 92		13852 37 ₅		14064 29 ₅		14021 81 ₅		42 44						
	b) bilših bratovščin	149 30 ₅		6170 29		6319 59 ₅		6168 35		151 24 ₅						
2	Prispevki :															
	a) deželni gluhozemci			735 .		735 .		735 .								
	b) upravni troški			1247		1247		1247								
	c) za pelagroze			603 25		603 25		603 25								
3	Vzdrževanje poslopij			23 03		23 03		23 03								
4	Javni davki			10 89		10 89		10 89								
5	Razni troški			21 53		21 53		21 53								
b) Iz kreditne uprave :																
6	Naložene glavnice			2336 80		2336 80		2336 80								
c) Prehajalni :																
7	Vrnjena predplačila															
8	Dana predplačila															
9	Skupaj	361 22 ₅		25000 16 ₅		25361 39		25167 70 ₅		193 68 ₅						
10	Končni ostanek v gotovini							329 42								
11	Vsota							25497 12 ₅								
12	V primeri z aktivni	2229 00 ₅								864 79						
13	kaže se aktivum pričetkom leta	1867 78														
14	in koncem leta									671 10 ₅						

Deželno knjigovodstvo
v Gorici, 1. maja 1899.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ

Računski sklep normalno-solškega

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
													večja		manjša		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski :																	
1	Aktivne obresti	31	50	4819	50	4851	.	4851	.	.	.	Proračun ni bil potrjen					
2	Državna podpora	3231	.	3231	.	3231	.	.	.						
3	Volila in darila	2	10	2	10	.	.	2	10						
b) Iz kreditne uprave :																	
4	Vrnjene glavnice	Proračun ni bil potrjen					
c) Prehajalni :																	
5	Prejeta predplačila						
6	Vrnjena predplačila						
7	Skupaj	31	50	8052	60	8084	10	8082	.	2	10						
8	Pričetni ostanek v gotovini	606	33 _s	606	33 _s	.	.						
9	Končni " " "	716	71 _s						
10	Vsota	8688	33 _s	.	.						
11	Pričetna aktiva	637	83 _s						
12	Končna " " "	718	81 _s						

zaklada za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunska potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
													manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski :																	
1	Doneski okrajnim šolskim zalogom	3452	09	3452	09	3452	09	.	.	Proračun ni bil potrjen					
2	Pokojnine učit. udovam	105	.	105	.	105	.	.	.						
3	Službene doklade	250	.	155	.	405	.	285	.	120	.						
4	Razni troški	65	53	65	53	65	53	.	.						
b) Iz kreditne uprave :																	
5	Naložene glavnice	4064	.	4064	.	4064	.	.	.	Proračun ni bil potrjen					
c) Prehajalni :																	
6	Vrnjena predplačila						
7	Dana predplačila						
8	Skupaj	250	.	7841	62	8091	62	7971	62	120	.						
9	Končni ostanek v gotovini	716	71 _s	.	.						
10	Vsota	8688	33 _s	.	.						
11	V primeri z aktivni	637	83 _s	718	81 _s						
12	kaže se aktivum pričetkom leta	387	83 _s						
13	in koncem leta	598	81 _s						

Deželno knjigovodstvo

v Gorici 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIĆ.

Računski sklep deželne

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
													večja		manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Aktivne obresti	88	20	863	10	951	30	919	80	31	50					
2	Dohodki posestva	121	96	121	96	119	96	2	.					
3	Dohodki od živine	125	04	125	04	28	92	96	12					
4	Volila in darila	25	.	50	.	75	.	50	.	25	.					
5	Doneski	136	80	5016	99 ₅	5153	79 ₅	5153	79 ₅	.	.					
6	Doneski za gojence drugih dežel	150	.	7735	.	7885	.	7435	.	450	.					
7	Razni dohodki	486	.	486	.	486	.	.	.					
b) Iz kreditne uprave :																
8	Vrnjene glavnice					
c) Prehajalni :																
9	Prejeta predplačila	3600	.	3600	.	2790	85	809	15					
10	Vrnjena predplačila					
11	Skupaj	400	.	17516	95 ₅	17916	95 ₅	16503	18 ₅	1413	77					
12	Pričetni ostanek v gotovini					
13	Končni " " "					
14	Vsota	16503	18 ₅	.	.					
15	Pričetna aktiva	400					
16	Končna " " "	1413	77					

Deželno knjigovodstvo
v Gorici, 1. maja 1899.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ

gluhonemice za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunska potrebnost	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
													manjša		večja	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Živež	52	50	4717	19 ₅	4769	69 ₅	4306	14 ₅	463	55					
2	Obleka, postelja itd.	880	58	880	58	778	54	102	04					
3	Obutev	405	83	405	83	320	78	85	05					
4	Razne potrebščine	711	85	711	85	482	09	229	76					
5	Plače in mezde	347	50	5665	25	6022	75	5500	25	512	50					
6	Pohištvo	34	10	34	10	28	10	6	.					
7	Vzdrževanje in snaženje poslopja	334	64	334	64	232	92	101	72					
8	Davki	20	18	20	18	20	18	.	.					
9	Upravni troški posestva	112	22	112	22	111	66	.	56					
10	Živina	727	53	727	53	436	30	291	23					
11	Razni troški	695	30	695	30	634	72	60	58					
b) Iz kreditne uprave :																
12	Naložene glavnice	51	50	51	50	51	50	.	.					
c) Prehajalni :																
13	Vrnjena predplačila	3600	.	3600	.	3600	.	.	.					
14	Dana predplačila					
15	Skupaj	400	.	17956	17 ₅	18356	17 ₅	16503	18 ₅	1852	99					
16	Končni ostanek v gotovini					
17	Vsota	16503	18 ₅	.	.					
18	V primeri z aktivi	400	1413	77					
19	kaže se aktivum pričetkom leta					
20	in koncem leta pasivum					439 22

Deželno knjigovodstvo
v Gorici, 1. maja 1899.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ

Računski sklep Pokojninskega zaklada za učiteljsko osebo ljudskih

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunjeno pokritje		Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom					
														večja		manjša			
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																			
1	Doneski od zapuščin	1626	38 ₅	4919	43 ₅	6545	82	4989	75	1556	07	8587	81	.	.	3668	37 ₅	.	.
2	10 in 20%tni pokojninski odtegljeji	4051	99 ₅	4051	99 ₅	4051	99 ₅	.	.	3507	.	544	99 ₅
3	Šolske globe	477	45	477	45	477	45	.	.	498	55	.	.	21	10	.	.
4	Preostanek gospodarjenja z zalogo šolskih knjig	642	.	642	.	642	.	.	.	924	33	.	.	282	33	.	.
5	Vmesnina	211	65	211	65	211	65	.	.	702	15	.	.	490	50	.	.
6	Razni dohodki	9	31	9	31	9	31	9	31
7	Doneski deželnega zaklada	2000	.	2000	.	2000	.	.	.	2000
c) Prehajalni :																			
8	Prejeta predplačila	5788	09 ₅	5788	09 ₅	5788	09 ₅
9	Skupaj	1626	38 ₅	18099	93 ₅	19726	32	18170	25	1556	07	16219	84	554	30 ₅	4462	30 ₅	.	.
10	Pričetni ostanek v gotovini	844	88 ₅	844	88 ₅
11	Končni " " "
12	Vsota	19015	13 ₅
13	Pričetna aktiva	2471	27
14	Končna " " "	1556	07

Št. 376/99

Potrdil v seji z dne 29. aprila 1899.

C. kr. deželni šolski svet

v Trstu 4. maja 1899.

GOESS mp.

šol poknežene grofovine Goriške in Gradiške za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potrebščina		Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom					
												potrebščina		manjša		večja			
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																			
1	Pokojnine učiteljev	33	33	7842	46 ₅	7875	79 ₅	7821	54 ₅	54	25	7467	49	.	.	374	97 ₅	.	.
2	Pokojnine učiteljic	33	46 ₅	3280	77	3314	23 ₅	3258	46 ₅	55	77	3213	66	.	.	67	11 ₅	.	.
3	Pokojnine učiteljskih udov	152	57 ₅	4433	78 ₅	4586	36	4322	35 ₅	264	00 ₅	3974	97	.	.	458	81	.	.
4	Odpravnine in pogrebneine	143	75	143	75	143	75	.	.	100	.	.	.	43	75	.	.
5	Miloščine in vzgojnine	28	37	1414	94	1443	31	1350	37	92	94	1306	72	.	.	108	22	.	.
6	Razni troški	120	65	120	65	118	65	2	.	157	.	36	35
7	Upravni troški
b) Prehajalni :																			
8	Vrnjena predplačila	3500	39	5788	09 ₅	9288	48 ₅	2000	.	7288	48 ₅
9	Skupaj	3748	13	23024	45 ₅	26772	58 ₅	19015	13 ₅	7757	45	16219	84	36	35	1052	87	.	.
10	Končni ostanek v gotovini
11	Vsota	19015	13 ₅
12	V primeri z aktivni	2471	27	1556	07
13	kaže se pasivum pričetkom leta	1276	86	6201	38
14	in koncem leta

Deželno knjigovodstvo

v Gorici, 28. marcija 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ

Proračun
„pokojninskega zaloga“ za učiteljsko osebje ljudskih šol poknežene grofovine Goriške in Gradiške za leto 1899

Naslov	Pokritje	Dejanski izid		Potrjeni proračun		Nasvet		Sklep	
		za leto pro 1897		za leto 1898		deželnega knjigovodstva		c. k. deželnega šols. sveta	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
I	Aktivne obresti
II	Doneski od zapuščin	7656	57 ₅	8587	81	6675	.	.	.
III	10 in 2% ^o tni pokojninski odtegljeji	4396	86	3507	.	3660	.	.	.
IV	Šolske globe	781	.	498	55	584	.	.	.
V	Preostanek gospodarjenja z zalogo šolskih knjig . .	454	.	924	33	924	.	.	.
VI	Vmesnina	1504	18	702	15	945	.	.	.
VII	Razni dohodki
VIII	Prejeta predplačila	1642	12
IX	Doneski deželnega zaklada	500	.	2000
X	Volila in darila
	Vsota dohodkov	16934	73 ₅	16219	84	12788	.	.	.
	v primeri s potrebščino	18304	.	.	.
	kaže se primanjkljaj	5516	.	.	.

Naslov	Potrebščine	Dejanski izid		Potrjeni proračun		Nasvet		Sklep	
		za leto 1897		za leto 1898		deželnega knjigovodstva		c. k. deželnega šols. sveta	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
I	Pokojnine učiteljev	6746	59	7467	49	8567	.	.	.
II	Pokojnine učiteljic	2643	61	3213	66	3440	.	.	.
III	Pokojnine učiteljskih udov	3851	20 ₅	3974	97	4731	.	.	.
IV	Odpravnine in pogrebščine	100	.	100	.	.	.
V	Miloščine in vzgojnine	1492	45	1256	72	1256	.	.	.
VI	Upravni troški
VII	Razni troški	307	75 ₅	157	.	210	.	.	.
VIII	Vrnjena predplačila	1921	03 ₅
	Vsota troškov	16962	64 ₅	16219	84	18304	.	.	.

Št. 1359/99

Potrdil!
Ces. kr. deželni šolski svet
v Trstu, 2. februarja 1899.
GOESS mp.

(L. S.)

Deželno knjigovodstvo
v Gorici 23. decembra 1898.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ.

Računski sklep **raznih**

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokrivanje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
													večja		manjša		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski:																	
1	Aktivne obresti			191	10	191	10	191	10			Proračun ni bil potrjen					
2	Globe občinskih upravnikov .	180		20		200		200									
b) Iz kreditne uprave:																	
3	Vrnjene glavnice																
c) Prehajalni:																	
4	Prejeta predplačila																
5	Vrnjena predplačila																
6	Skupaj	180		211	10	391	10	391	10								
7	Pričetni ostanek v gotovini .	123	39 ₅					123	39 ₅								
8	Končni " " "									328	25 ₅						
9	Vsota							514	49 ₅								
10	Pričetna aktiva	303	39 ₅														
11	Končna " " "									328	25 ₅						

malih zakladov za leto 1898.

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunska potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
													manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.
a) Dejanski:																	
1	Upravni troški			11		11		11				Proračun ni bil potrjen					
2	Razni troški			22	84	22	84	22	84								
b) Iz kreditne uprave:																	
3	Naložene glavnice			152	40	152	40	152	40								
c) Prehajalni:																	
4	Vrnjena predplačila																
5	Dana predplačila																
6	Skupaj			186	24	186	24	186	24								
7	Končni ostanek v gotovini .							328	25 ₅								
8	Vsota							514	49 ₅								
9	V primeri z aktivni	303	39 ₅							328	25 ₅						
10	kaže se aktivum pričetkom leta	303	39 ₅														
11	in koncem leta									328	25 ₅						

Deželno knjigovodstvo

v Gorici, 1 maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

Računski sklep ustanove „N. E. Franca grofa Coronini-Cronberg“

Redno štev.	D o h o d k i	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračuneno pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			večja		manjša		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																	
1	Aktivne obresti	856	80	856	80	856	80	.	.	Proračun ni bil potrjen					
2	Volila	2000	.	2000	.	2000	.	.							
b) Iz kreditne uprave :																	
3	Naložene glavnice						
c) Prehajalni :																	
4	Prejeta predplačila						
5	Vrnjena predplačila						
6	Skupaj	.	.	2856	80	2856	80	2856	80	.	.						
7	Pričetni ostanek v gotovini	204	32	204	32	.	.						
8	Končni " " "	101	99						
9	Vsota	3061	12	.	.						
10	Pričetna aktiva	204	32						
11	Končna " " "	101	99						

za dela nezmožne rokodelce za leto 1898.

Redno štev.	T r o š k i	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunena potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski																	
1	Podpore	10	.	600	.	610	.	550	.	60	.	Proračun ni bil potrjen					
2	Upravni troški	41	.	41	.	41	.	.	.						
3	Razni troški	20	63	20	63	20	63	.	.						
b) Iz kreditne uprave :																	
4	Naložene glavnice	2347	50	2347	50	2347	50	.	.						
c) Prehajalni :																	
5	Vrnjena predplačila						
6	Dana predplačila						
7	Skupaj	10	.	3009	13	3019	13	2959	13	60	.						
8	Končni ostanek v gotovini	101	99	.	.						
9	Vsota	3061	12	.	.						
10	V primeri z aktivni	204	32	101	99						
11	kaže se aktivum pričetkom leta	194	32	41	99						
12	in koncem leta						

Deželno knjigovodstvo

v Gorici 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIĆ.

Računski sklep za

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
													večja		manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Aktivne obresti	411	.	411	.	411
2	Prispevki zavarovalnih zavodov	2831 09	.	2831 09	.	2831 09
3	Razni dohodki
b) Iz kreditne uprave :																
4	Vrnjene glavnice
c) Prehajalni :																
5	Prejeta predplačila
6	Vrnjena predplačila
7	Skupaj	.	.	2835 20	.	2835 20	.	2835 20
8	Pričetni ostanek v gotovini
9	Končni " " "	1547 97
10	Vsota	2835 20
11	Pričetna aktiva
12	Končna " " "	1547 97

„Gasilce“ za leto 1898

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunsko potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
													manjša		večja	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Prispevki za ustanovljenje in vzdrževanje požarnih straž	1000	.	1000	.	1000
2	Podpore gasilcem
3	Upravni troški
4	Razni troški	12	.	12	.	12
b) Iz kreditne uprave :																
5	Naložene glavnice	287 11	.	287 11	.	287 11
c) Prehajalni :																
6	Vrnjena predplačila
7	Dana predplačila
8	Skupaj	.	.	1287 23	.	1287 23	.	1287 23
9	Končni ostanek v gotovini	1547 97
10	Vsota	2835 20
11	V primeri z aktivni	1547 97
12	kaže se aktivum pričetkom leta
13	in koncem leta	1547 97

Deželno knjigovodstvo

v Gorici, 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

Računski sklep zemljišno-odveznega zaklada

Redno štev.	Dohodki	Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		Proračunsko pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			večja		manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Vplačila obvezancev :															
	po starem načinu {															
	glavnice	175	95	.	.	175	95	11	38	164	57					
	dohodki	594	55	.	8	19	602	74	2	31	600	43				
	po novem načinu {															
	glavnice	552	77 ₅	.	.	552	77 ₅	51	78	500	99 ₅					
	obresti	196	14 ₅	.	.	196	14 ₅	27	51	188	63 ₅					
2	Prispevki dežele :															
	na glavnica	13082	74 ₅	.	.	13082	74 ₅	.	.	13082	74 ₅					
	na obrestih	492	20	.	.	492	20	287	03 ₅	205	16 ₅					
3	Razni dohodki	385	75 ₅	.	.	385	75 ₅	.	.	385	75 ₅					
b) Iz kreditne uprave :																
4	Vrnjene glavnice					
c) Prehajalni :																
5	Prejeta predplačila					
6	Vrnjena predplačila	528	09 ₅	.	52	5	528	62	15	17 ₅	513	44 ₅				
7	Skupaj	16008	21 ₅	.	8	71 ₅	16016	93	375	19	15641	74				
8	Pričetni ostanek v gotovini	412	85 ₅	412	85 ₅	.	.					
9	Končni " " " "					
10	Vsota	788	04 ₅	.	.					
11	Pričetna aktiva	16421	07					
12	Končna " " " "	15641	74					

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, 1. maja 1899.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ

poknežene grofovine Goriške in Gradiške za leto 1898

Redno štev.	Troški	Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunska potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			manjša		večja	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
a) Dejanski :																
1	Plačane glavnice vsled izsrečkanja obveznic	367	50	.	.	367	50	52	50	315	.					
2	Premije za izsrečkane obveznice	18	37 ₅	.	.	18	37 ₅	2	62 ₅	15	75					
3	5% obresti obveznic					
4	Upravni troški					
5	Razni troški					
b) Iz kreditne uprave :																
6	Naložene glavnice					
c) Prehajalni :																
7	Vrnjena predplačila	15937	98	.	.	15937	98	732	39 ₅	15205	58 ₅					
8	Dana predplačila	52	5	52	5	52	.	.					
9	Skupaj	16323	85 ₅	.	52	5	16324	38	788	04 ₅	15536	33 ₅				
10	Končni ostanek v gotovini					
11	Vsota	788	04 ₅	.	.					
12	V primeri z aktivni	16421	07	15641	41 ₅					
13	kaže se aktivum pričetkom leta	97	21 ₅					
14	in koncem leta	105	41 ₅					

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, 1. maja 1899.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ

Posnetek

iz računa za depozite in tuj denar za leto 1898.

	v gotovini		v obveznicah		O p o m b e
	gl.	kr.	gl.	kr.	
DOHODKI					
Ostanek iz prejšnega leta	1109	35	5600	.	
Od 1. januarja do 31. decembra 1898 je došlo :					
a) na depozitih	50585	72 ₅	5081	21	
b) na dohodninskem davku za c. kr. erar	516	92	.	.	
c) na pokojninah ki se imajo izplačati za druge dežele	87	78	.	.	
Skupaj	52299	47 ₅	10681	21	
TROŠKI					
Od 1. januarja do 31. decembra 1898 se je izdalo :					
a) na depozitih	51202	01 ₅	5081	21	
b) na dohodninskem davku c. kr. erarju	489	04	.	.	
c) na pokojninah za druge dežele	145	80	.	.	
Skupaj	51836	85 ₅	5081	21	
BILANCA					
Dohodki	52299	47 ₅	10681	21	
Troški	51836	85 ₅	5081	21	
končni ostanek, kateri se je prenesel v naslednje leto	462	62	5600	.	

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

Računski sklep

DEŽELNE KMETIJSKE ŠOLE

za leto 1898



Italijanski

Razpredel	Točka	Dohodki		Prvotni aktivni zastanki		Tekoča pristojbina				Došlo je na račun		Končni aktivni zastanki		Proračun	Pristojbina je v primeri s proračunom					
				zastankov		tekoče pristojbine		zastankov		tekoče pristojbine		zastankov			tekoče pristojbine		večja		manjša	
				gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gold.	gl.	kr.	gl.
I.		Prispevek c. k. vlade za učna sredstva . . .				250	.	.	250	.	.									
II.		Od kmetije :																		
	1	Hlev, svinjak i. t. d. . .				2378	97	.	.	2378	97	.	.							
	2	Polje				510	52 ₅	.	.	510	52 ₅	.	.							
	3	Vrtnine in cvetice . . .				369	79	.	.	369	79	.	.							
	4	Vinograd in klet . . .				1509	68 ₅	.	.	1509	68 ₅	.	.							
	5	Sadni vrt				63	84 ₅	.	.	63	84 ₅	.	.							
	6	Od prodaje žveplenokislega apna in drugih kemičnih pridelkov				568	97	.	.	568	97	.	.							
	7	Dohodki amerikanskega vinograda				71	50	.	.	71	50	.	.							
	8	Razni drugi dohodki . .		10	.	3	15	10	.	3	15	.	.							
		Svota		10	.	5726	43 ₅	10	.	5726	43 ₅	.	.							

Proračun za leto 1898 ni bil potrjen

oddelek

Razpredel	Točka	Troški		Prvotni pasivni zastanki		Tekoča pristojbina				Plačalo se je na račun		Končni pasivni zastanki		Proračun	Pristojbina je v primeri s proračunom					
				zastankov		tekoče pristojbine		zastankov		tekoče pristojbine		zastankov			tekoče pristojbine		manjša		večja	
				gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gold.	gl.	kr.	gl.
I.		Osební troški :																		
	1	Plače in stanovnine . .		73	33	3140	01	73	33	3140	01	.	.							
	2	Pokojnine	350	.	.	.	350	.	.	.							
	3	Vzgojnine	116	.	.	.	116	.	.	.							
	4	Nagrade in podpore	215	.	.	.	215	.	.	.							
	5	Potni troški							
II.		Troški za šolo :																		
	1	Štipendiji učencem . . .		66	56	799	82	66	56	733	16	66	66							
	2	Za znaženje in vzdrževanje poslopja		17	50	213	28	17	50	213	28	.	.							
	3	Kurjava in svečava	82	26	.	.	82	26	.	.							
	4	Nakup in popravljanje pohištva	20	15	.	.	20	15	.	.							
	5	Pisarnica	45	80	.	.	45	80	.	.							
	6	Za knjige in spise	118	04	.	.	118	04	.	.							
	7	Kemični laboratorij in nakup učnih sredstev .		250	.	272	84	250	.	272	84	.	.							
	8	Konvikt	218	06	.	.	218	06	.	.							
	9	Za tečaje o cepljenju trt		.	.	75	19	.	.	75	19	.	.							
III.		Troški za kmetijo :																		
	1	Za hlev	1395	75	.	.	1395	75	.	.							
	2	Obdelovanje njiv	404	98	.	.	404	98	.	.							
	3	Za obdelovanje vrta	265	06 ₅	.	.	265	06 ₅	.	.							
	4	Vinograd in klet	802	75 ₅	.	.	802	75 ₅	.	.							
	5	Za sadni vrt	43	18	.	.	43	18	.	.							
	6	Za travnike in gozd	192	44	.	.	192	44	.	.							
	7	Za pridelovanje žveplenokislega apna	114	59	.	.	114	59	.	.							
	8	Za amerikanske trte	100	28	.	.	100	28	.	.							
	9	Razni	72	39	.	.	72	39	.	.							
IV.		Javni davki	157	25 ₅	.	.	157	25 ₅	.	.							
V.		Izredni troški	262	.	.	.	262	.	.	.							
		Svota		407	39	9477	13 ₅	407	39	9410	47 ₅	66	66							

Proračun za leto 1898 ni bil potrjen

Slovenski

Razpredel Točka	Dohodki	Prvotni aktivni zastanki		Tekoča pristojbina		Došlo je na račun		Končni aktivni zastanki		Proračun	Pristojbina je v primeri s proračunom			
						zastankov		tekoče pristojbine			večja		manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
I.	Prispevek c. kr. vlade za učna sredstva	250	.	.	.	250	.	.				
II.	Od kmetije:													
1	Hlev, svinjak i. t. d.	2054	51	.	.	2054	51	.	.			
2	Polje	245	32	.	.	245	32	.	.			
3	Vrtnine in cvetice	269	98	.	.	269	98	.	.			
4	Vinograd in klet	1200	93	.	.	1200	93	.	.			
5	Sadni vrt	209	61	.	.	209	61	.	.			
6	Od prodaje žveplenokislega apna in drugih kemičnih pridelkov			
7	Dohodki amerikanskega vinograda	210	75	.	.	210	75	.	.			
8	Razni drugi dohodki			
	Svota	.	.	4441	10	.	.	4441	10	.	.			

Proračun za leto 1898 ni bil potrjen

oddelek

Razpredel Točka	Troški	Prvotni pasivni zastanki		Tekoča pristojbina		Plačalo se je na račun				Končni pasivni zastanki		Proračun	Pristojbina je v primeri s proračunom				
						zastankov		tekoče pristojbine					manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	
I.	Osební troški:																
1	Plače in stanovnine . . .	60	.	2951	64	60	.	2951	64	.	.						
2	Pokojnine	826	67	.	.	826	67	.	.						
3	Vzgojnine	36	.	.	.	36	.	.	.						
4	Nagrade in podpore						
5	Potni troški						
II.	Troški za šolo:																
1	Štipendiji učencem	8	33	683	06	8	33	683	06	.	.						
2	Za znaženje in vzdrževanje poslopja	17	50	243	47	17	50	243	47	.	.						
3	Kurjava in svečava	98	97	.	.	98	97	.	.						
4	Nakup in popravljanje pohištva	30	.	.	.	30	.	.						
5	Pisarnice	44	96	.	.	44	96	.	.						
6	Za knjige in spise	142	21	.	.	142	21	.	.						
7	Kemični laboratorij in nakup učnih sredstev	250	.	.	.	250	.	.	.						
8	Konvikt	35	12	.	.	35	12	.	.						
9	Tečaji za cepljenje trt	14	80	.	.	14	80	.	.						
III.	Troški za kmetijo:																
1	Za hlev	1845	11	.	.	1845	11	.	.						
2	Obdelovanje njiv	375	77	.	.	375	77	.	.						
3	Za obdelovanje vrta	242	77	.	.	242	77	.	.						
4	Vinograd in klet	644	01	.	.	644	01	.	.						
5	Za sadni vrt	103	38	.	.	103	38	.	.						
6	Za travnike in gozd	303	86	.	.	303	86	.	.						
7	Za pridelovanje žveplenokislega apna						
8	Za amerikanske trte	181	86	.	.	181	86	.	.						
IV.	Javni davki	188	83 _s	.	.	188	83 _s	.	.						
V.	Izredni troški	587	02	.	.	587	02	.	.						
	Skupaj	85	83	9799	81 _s	85	83	9799	81 _s	.	.						

Proračun za leto 1898 ni bil potrjen

Posnetki.

Predmet	Prvotni zastanki		Tekoča pristojbina		Skupaj		Plačalo se je						Končni zastanki		Proračun	V primeri s proračunom je pristojbina			
							na račun zastankov		na račun tekoče pristojbine		skupaj					ugodna		ne-ugodna	
	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
Skupen dohodek italijanskega oddelka	10	.	5726	43 ₅	5736	43 ₅	10	.	5726	43 ₅	5736	43 ₅	.	.					
Skupen dohodek slovenskega oddelka	.	.	4441	10	4441	10	.	.	4441	10	4441	10	.	.					
Skupaj poglavje 1 naslov 4	10	.	10167	53 ₅	10177	53 ₅	10	.	10167	53 ₅	10177	53 ₅	.	.					
Skupen trošek italijanskega oddelka	407	39	9477	13 ₅	9884	52 ₅	407	39	9410	47 ₅	9817	86 ₅	66	66					
Skupen trošek slovenskega oddelka	85	83	9799	81 ₅	9885	64 ₅	85	83	9799	81 ₅	9885	64 ₅	.	.					
Skupaj pogl. VIII. naslov 2	493	22	19276	95	19770	17	493	22	19210	29	19703	51	66	66					
Dohodki italijanskega oddelka	10	.	5726	43 ₅	5736	43 ₅	10	.	5726	43 ₅	5736	43 ₅	.	.					
Troški italijanskega oddelka	407	39	9477	13 ₅	9884	52 ₅	407	39	9410	47 ₅	9817	86 ₅	66	66					
Dohodki večji ali manjši od stroškov	397	39	3750	70	4148	09	397	39	3684	04	4081	43	66	66					
Skupni dohodki slovenskega oddelka	.	.	4441	10	4441	10	.	.	4441	10	4441	10	.	.					
Skupni troški slovenskega oddelka	85	83	9799	81 ₅	9885	64 ₅	85	83	9799	81 ₅	9885	64 ₅	.	.					
Dohodki večji ali manjši od stroškov	85	83	5358	71₅	5444	54₅	85	83	5358	71₅	5444	54₅	.	.					
Za oba oddelka so bili dohodki večji ali manjši	483	22	9109	41₅	9592	63₅	483	22	9042	75₅	9525	97₅	66	66					

Proračun za leto 1898 ni bil potrjen

Inventar

deželnega premakljivega in nepremakljivega premoženja, ki je v oskrbi deželne kmetijske šole
: koncem leta 1898.

Redno število	P r e d m e t	V r e d n o s t						Opombe
		pri ita- lijanskem oddelku		pri slo- venskem oddelku		Skupaj		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	
A. Premakljivo premoženje :								
1	Pohištvo, knjige, stroji, zbirke i. t. d.	8484	59	6272	56	14757	15	
2	Živina	2460	.	1865	.	4325	.	
3	Vino, žganje in kis	2227	45	1903	70	4131	15	
4	Poljski pridelki i. t. d.	610	85	1311	55	1922	40	
	Skupaj	13782	89	11352	81	25135	70	
B. Nepremakljivo premoženje.								
5	Hiša v Podturnu anagr. štev. 55 in 136 (nov. štev. 23 in 25)	27000	.	.	.	27000	.	
6	Kmetija v Podturnu	7000	.	.	.	7000	.	
7	Travniki na Blanči	13300	.	.	.	13300	.	
8	Travniki na Peči	13900	.	13900	.	
9	Gozd v Starigori obdelovan po obeh oddelkih deželne kmetijske šole	700	.	700	.	1400	.	
10	Slovenski oddelek deželne kmetijske šole obdeluje tudi kmetijo, katero je ces. kr. kmetijsko društvo, dokler obstoji kmetijska šola, odstopilo deželi vsled pogodbe z dne 11. novembra 1881 št. 4007 sklenjene na podlagi sklepa dež. zbora z dne 6. septembra 1881.							
	Ta kmetija je cenjena gld. 10.000:—							
	novo poslopje zidano na ravno istem zemljišču je stalo " 34.474:05							
	vrednost starega poslopja znaša pa " 1.500:—							
	Skupaj gld. 45.974:05							
	Te nepremičnine so vpisane v zemljiških knjigah na ime c. kr. kmetijskega društva, pravica užitka istih pa na korist deželne kmetijske šole.							
	Skupaj	48000	.	14600	.	62600	.	
	Svota	61782	.	25952	81	87735	70	

Deželno knjigovodstvo

v Gorici 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

Računski sklep

DEŽELNEGA ZAKLADA

za leto 1898



Poglavje	Člen	Dohodki					Proračuneno pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom						
		Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		večja	manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.		kr.	gl.	kr.	gl.			kr.
I.		a) Dejanski :												
		Dohodki deželnega premoženja :												
	1	Obresti obveznic . . .	11 55	9901 50	9913 50	9901 50	11 55							
	2	Obresti občin na predplačilih		2499 00 ₅	2499 00 ₅	2499 00 ₅								
	3	Od vodne zadruge za namakanje tržiške ravani		9560 .	9560 .		9560 .							
	4	Najemščine		2940 .	2940 .		2940 .							
	5	Deželna kmetijska šola	10 .	10167 53 ₅	10177 53 ₅	10177 53 ₅								
		Svota I. poglavja	21 55	35068 04	35089 59	25518 04	9571 55							
II.		Dohodki iz javnih naslovov :												
	1	Od občin na povračilu bolniških troškov	73809 89	88868 56 ₅	162678 45 ₅	73014 74	89663 71 ₅							
	2	Doneski oskrbljenih zakladov za upravne troške		1614 .	1614 .	1614 .								
	3	Povračilo potirnih troškov	203 12 ₅	1595 38 ₅	1798 51	1305 03 ₅	493 47 ₅							
		Svota II. poglavja	74013 01 ₅	92077 95	166090 96 ₅	75933 77 ₅	90157 19							
III.		Drugi dohodki :												
	1	Povračila	742 53 ₅	1283 80	2026 33 ₅	1100 52	925 81 ₅							
	2	Skupilo tiskovin		73 73	73 73	73 73								
	3	Razni dohodki		3 16	3 16	3 16								
		Svota III. poglavja	742 53 ₅	1360 69	2103 22 ₅	1177 41	925 81 ₅							
IV.		Doklade in davščine :												
	1	Doklade na izravne davke	10704 88 ₅	78201 90	88906 78 ₅	77874 15 ₅	11032 63							
	2	Deželna kvota od dohodkov osebnih davkov		17909 .	17909 .	9198 .	8711 .							
	3	Doklada na državno potrošnino	901 04 ₅	38322 60	39223 64 ₅	35482 60	3741 04 ₅							
	4	Davščina od piva na drobno potočenega		5500 .	5500 .	5500 .								
	5	Davščina na drobno potočenih žganjin		25000 .	25000 .	25000 .								
		Svota IV. poglavja	11605 93	164933 50	176539 43	153054 75 ₅	23484 67 ₅							
		Vsi dejanski dohodki .	86383 03	293440 18	379823 21	255683 98	124139 23							

Proračun ni bil potrjen

Poglavje	Člen	Dohodki					Proračuneno pokritje	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom						
		Aktivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Dejanski prihodek v letu 1898		Končni aktivni zastanki		večja	manjša	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.		kr.	gl.	kr.	gl.			kr.
		b) Prehajalni :												
		Prejeta predplačila :												
		a) od denarnih zavodov						43000 .	43000 .	43000 .				
		b) druga												
		Vrnjena predplačila :												
		a) od razbremenilnega zaklada					15937 98		15937 98	732 39 ₅	15205 58 ₅			
		b) od uradnikov					1511 98	1932 50	3444 48	1533 66	1910 82			
		c) od deželne pisarnice					611 97 ₅	439 29 ₅	1051 27	611 97 ₅	439 29 ₅			
		d) od občin					1057 33 ₅		1057 33 ₅		1057 33 ₅			
		e) druga					4283 48 ₅	6330 77	10614 25 ₅	2566 68	8047 57 ₅			
		Svota vrnjenih predplačil					23402 75 ₅	8702 56 ₅	32105 32	5444 71	26660 61			
		Vsi dohodki					109785 78 ₅	345142 74 ₅	454928 53	304128 69	150799 84			
		Pričetni ostanek v gotovini					22915 08 ₅			22915 08 ₅				
		Glavna svota dohodkov								327043 77 ₅				
		Konečni ostanek v gotovini									14087 55 ₅			
		Pričetna aktiva					132700 87							
		Konečna aktiva									164887 39 ₅			

Proračun ni bil potrjen

Poglavje	Člen	Troški		Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potrebščina		Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom					
																		manjša		večja	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
I.	a) Dejanski :																				
	Za deželni zbor :																				
	1	Dnine in potnine deželnim poslancem			316 62		316 62		267 48		49 14										
	2	Hitropiscema			45 .		45 .		45 .												
	3	Tiskovni troški			2034 08		2034 08		2034 08												
4	Razni			29 .		29 .		29 .													
	Svota I. poglavja				2424 70		2424 70		2375 56		49 14										
II.	Splošni upravni troški :																				
	1	Pristojbine udom dežel. odbora	400 .		6800 .		7200 .		7100 .		100 .										
	2	Deželno tajništvo in deželna pisarnica			6216 .		6216 .		6216 .												
	3	Deželno knjigovodstvo			7562 30		7562 30		7562 30												
	4	Deželna blagajna			1952 .		1952 .		1952 .												
	5	Pokojnine			350 .		350 .		350 .												
	6	Odgojnine in konkretalne pokojnine			210 .		210 .		210 .												
	7	Nagrade in podpore dež. uradnikom	300 .		1640 .		1940 .		1940 .												
	8	Potni troški			600 06		600 06		600 06												
	9	Potrebščine deželnih uradov			1728 20		1728 20		1728 20												
10	Izdaja dež. postav (dež. zak. in ukaz)	184 03		109 09		293 12		293 12													
	Svota II. poglavja		884 03		27167 65		28051 68		27951 68		100 .										
III.	Troški za deželno posestvo :																				
	1	Varuhu deželne palače			66 33		66 33		66 33												
	2	Vzdrževanje deželnih poslopij	32 .		1099 74		1131 74		1099 74		32 .										
	3	Javni davki			81 93 ₅		81 93 ₅		81 93 ₅												
	Svota III. poglavja		32 .		1248 00 ₅		1280 00 ₅		1248 00 ₅		32 .										

Proračun ni bil potrjen

Poglavje	Člen	Troški		Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potrebščina		Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom				
																manjša		večja		
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	
IV.	Za poljedelstvo in obrtnijo :																			
	1	Podpora e. kr. kmetijski družbi					1170 .		1170 .		1170 .									
	2	Nagrade za usmrtitev zveri																		
	3	Prispevki obrtnim šolam	200 .		3100 .		3300 .		3300 .		3300 .									
	4	Štipendiji učencem obrtnih zavodov			1040 .		1040 .		1040 .		740 .		300 .							
	5	Troški za uničenje trtne uši																		
	6	Podpora komisiji za pogozdovanje Krasa																		
	Svota IV. poglavja		200 .		5310 .		5510 .		5510 .		5210 .		300 .							
V.	Javno varstvo :																			
	1	Nastanitev žandarmerije					7739 24		7739 24		7739 24									
	2	Žandarmerijske priprave					599 88 ₅		599 88 ₅		599 88 ₅									
	3	Potirni troški	449 88		7881 52		8331 40		7584 24 ₅		747 15 ₅									
	4	Oskrbovanje pokorilcev			3630 69 ₅		3630 69 ₅		3630 69 ₅		3630 69 ₅									
	5	Prevažanje obsojencev			22 35		22 35		22 35		22 35									
	6	Donesek goriškemu gasilnemu društvu			100 .		100 .		100 .		100 .									
	Svota V. poglavja		449 88		19973 69		20423 57		19676 41 ₅		747 15 ₅									
VI.	Troški za zdravstvo :																			
	1	Miloščine			120 .		120 .		120 .											
	2	Cepljenje koz			3056 13		3056 13		3056 13											
	3	Potni troški deželnemu zdravstvenemu svetniku			33 12		33 12		33 12											
	4	Troški v zabranitev živinske kuge																		
	5	Podpore za vodne naprave			150 .		150 .		150 .		150 .									
	Svota VI. poglavja				3359 25		3359 25		3359 25											

Proračun ni bil potrjen

Poglavje	Člen	Troški		Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potreščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom					
				gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			gl. kr.		manjša večja			
				gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
VII.		Dobrodelni zavodi :																		
	1	Oskrbovanje blaznih			40924	99	40924	99	40924	99										
	2	Porodilnice	149	04	1337	05 ₅	1486	09 ₅	1486	09 ₅										
	3	Prehranjevanje najdencev	100		1105	74	1205	74	1205	74										
	4	Deželna gluhomonica			4261	29 ₅	4261	29 ₅	4261	29 ₅										
	5	Bolniški troški :																		
		a) na račun deželnega zaklada			283	90	283	90	283	90										
		b) na račun občin	2647	44	88868	56 ₅	91516	00 ₅	91516	00 ₅										
	6	Donesek verskemu zalogu			185	76	185	76	185	76										
	7	Prispevek morskim kopalnici v Gradežu			200		200		200											
		Svota VII. poglavja	2896	48	137167	30 ₅	140063	78 ₅	140063	78 ₅										
VIII.		Za uk in omiko :																		
	1	Goriškemu municipiju za c. kr. realko			500		500		500											
	2	Deželna kmetijska šola	493	22	19276	95	19770	17	19703	51	66	66								
	3	Goriškemu municipiju za glasbeno šolo			525		525		525											
	4	Učnemu zalogu stalni prispevek			178	50	178	50	178	50										
	5	Pokojninskemu zakladu za učiteljsko osebje na ljudskih šolah			2000		2000		2000											
	6	Za babištvo			625	38	625	38	625	38										
	7	Štipendiji visokošolcem :																		
		a) 4 štipendiji po 200 gl.	100		800		900		900											
		b) 4 štipendiji po 300 gl.	75		1200		1275		1275											
	8	Doneski za cerkveno godbo :																		
		a) v Gorici	44	27 ₅	180	33 ₅	224	61	189	26	35	35								
		b) v Gradišču	24	15	96	60	120	75	72	45	48	30								
	9	Deželni muzej			1200		1200		1200											
		Svota VIII. poglavja	736	64 ₅	26582	76 ₅	27319	41	27169	10	150	31								
IX.		Podpore za skladovne ceste	5000		6150		11150		6150		5000									

Proračun ni bil potrjen

Poglavje	Člen	Troški		Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potreščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom					
				gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			gl. kr.		manjša večja			
				gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
X.		Vojaški troški :																		
	1	Priprave za stalno vojno			1796	65	1796	65	1796	65										
	2	Priprave za domobranstvo			49	75	49	75	49	75										
	3	Plača slugi pri uradu za vojaške priprave			216		216		216											
	4	Za nastanitev vojakov Svota X. poglavja			2062	40	2062	40	2062	40										
XI.		Deželni dolg :																		
	1	Razdolžitev deželnih posojil :																		
		a) vrsta A			2000		2000		1500		500									
		b) vrsta B			1100		1100		600		500									
	2	Obresti deželnih posojil :																		
		a) vrsta A	64		7596		7660		7548		112									
		b) vrsta B	170		4344		4514		4346		168									
	3	Dohodarina od obresti obveznic vrste B			434	40	434	40	434	40										
	4	Pristojbina v kolekih od odrezkov obveznic vrste B			27	58	27	58	27	58										
	5	Obresti starih domestikalnih obveznic	806	60	2527	66	3334	66	2527	66	806	60								
	6	Obresti nezaloženega dolga			3070	50	3070	50	3070	50										
		Svota XI. poglavja	1040	60	21100	14	22140	74	20054	14	2086	60								
XII.		Razni troški :																		
	1	Vrnjene deželne doklade																		
	2	Nenadni																		
	3	Razni drugi troški			449	68	449	68	449	68										
		Svota XII. poglavja			449	68	449	68	449	68										
XIII.		Izredni troški		10220		7720	28	17940	28	1957	28	15983								
		Svota XIII. poglavja	10220		7720	28	17940	28	1957	28	15983									
		Vsi dejanski troški	21459	63 ₅	260715	86 ₅	282175	50	257727	29 ₅	24448	20 ₅								

Proračun ni bil potrjen

Poglavje	Člen	Troški		Pasivni zastanki pričetkom leta		Pristojbina za leto 1898		Skupaj		Izplačilo v letu 1898		Končni pasivni zastanki		Proračunjena potrebščina	Pristojbina upravnega leta je v primeri s proračunom			
				gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.		gl. kr.			gl.		manjša večja	
				gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.		gl.	kr.	gl.	kr.
b) Prehajalni :																		
Vrnjena predplačila :																		
a) denarnim zavodom																		
b) druga																		
Svota vrnjenih predplačil																		
Dana predplačila :																		
1) deželnim uradnikom																		
2) deželni pisarnici																		
3) druga																		
Svota danih predplačil																		
Vsi troški																		
Končni ostanek v gotovini																		
Pobot																		
V primeri z aktivi																		
kaže se razdolženi aktivum pričetkom leta																		
in aktivum koncem leta																		
Proračun ni bil potrjen																		

Deželno knjigovodstvo

v Gorici, 1. oktobra 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

Inventar imovine deželnega zaklada pričetkom in koncem leta 1898.

Rečno število	Podrobni razkaz dolgovine	IMOVINA			
		pričetkom		koncem	
		- leta			
		gld.	kr.	gld.	kr.
	AKTIVA.				
	a) V gotovini.				
1	Preostanek v gotovini po računskem sklepu	22915	08 ¹ / ₂	14087	55 ¹ / ₂
	b) Konečne firjatve.				
2	Konečni aktivni zastanki po dotičnem računskem sklepu	492185	78 ¹ / ₂	150799	84
	c) Pohištvo, stroji, knjige, znanstveni predmeti i. t. d.				
3	pri deželni pisarnici	991	44	1067	34
4	pri deželnem knjigovodstvu	358	70	414	06
5	pri deželni denarnici	715	36	719	58
6	pri varuhu deželne hiše	1490	80	1473	60
7	pri deželnem muzeju	16241	55	16289	85
8	pri meteorologičnem ogledišču	246	90	246	90
9	pri žandarmerijskih postajah (inventar se je predložil pod št. 896/91 in v njem ni navedena vrednost dotičnih stvari)
10	pri tukajšnji ženski norišnici	3868	50	3752	45
11	tiskovine na prodaj pri deželni denarnici	870	12	723	57
12	pri deželni kmetijski šoli glasom posebnega inventarja	21971	10	25135	70
	Skupaj	46754	47	49823	05
	d) Obveznice.				
13	Vrednost državnih obveznic deželnega zaklada imenske vrednosti 235.750 goldinarjev je znašala po dunajski borzni ceni dne 31. decembra 1898	240464	17	239757	.
14	Vrednost 250 delnic po 200 gold. društva e kr. priv. furlanske železnice	50000	.	50000	.
	Skupaj	290464	17	289757	.
	e) Obrestonosne glavnice.				
15	Njegovo c. kr. Veličanstvo je odkazalo znesek 100.000 gld. od čistega dohodka XXIII in XXIV drž. loterije za zgradbo norišnice na Primorskem. Ta svota naložena je v drž. obveznicah ter pripada tej deželi glasom dotične razdelitve, ki pa potrebuje še Cesarske potrdbe, tretjina v vrednosti	67154	.	69902	31
16	Posojilo društvu za namakanje tržiške ravani	382400	.
	Skupaj	67154	.	452302	31

Redno število	Podrobni razkaz imovine	IMOVINA			
		pričetkom		konec	
		leta			
		gld.	kr.	gld.	kr.
	<i>f) Glavnice brez obresti.</i>				
17	Vsled pogodbe z dne 30. julija 1864 Goriškemu mestu za razširjenje c. kr. realke brez obresti izposojena svota	15000	.	15000	.
	<i>g) Nepremičnine.</i>				
18	Deželna hiša v Gorici anagr. št. 30 približne vrednosti	75000	.	75000	.
19	Hiša na Placuti, katero je najel vojaški erar in jo rabi za bolnišnico	35000	.	35000	.
20	Vrti na Goriškem gradu parc. št. 223/3, 263/2 in 259 (K. št. 957/94) cenjeni na . . .	95	.	95	.
21	Nepremičnine deželne kmetijske šole glasom posebnega inventarja	62608	.	62600	.
	Pod odb. št. 515/97 ukrenilo se je potrebno, da se izvede prepis lastninske pravice na ime dežele do poslopja in zemljišč na Goriškem gradu, kjer je nastanjeno vojaštvo.				
	Skupaj	172703	.	172695	.
	DOLGOVINA.				
	Konečni dolgovi.				
1	Pasivni zastanki po računskem sklepu	286533	99 ¹ / ₂	94796	20 ¹ / ₂
	Pasivne obveznice.				
2	Imenska vrednost domestikalnih obveznic znaša v stari veljavi gold. 88.780:12 ³ / ₄ . Od teh obveznic plačuje se gld. 2304:90 letnih obresti. Razdolžitvena glavnica, ki bi dajala po 4 ² / ₁₀ % ravnó te obresti in bi se morala izplačati za razdolžitvev teh obveznic, iznaša	54878	57	54878	57
3	Obveznic novega deželnega posojila ki niso bile še izžrebane do konec leta 1898 je vrste A 74 po 100 gld., 63 po 500 gld., 149 po 1000 gld. . . . = gld. 187.900:— vrste B 80 po 100 gld., 29 po 500 gld., 85 po 1000 gld. . . . = gld. 107.500:—	298500	.	295400	.
	Skupaj	353378	57	350278	57
	Posojila.				
4	Državnemu miljaracijskemu zakladu	191200	.
	Deželno knjigovodstvo v Gorici 1. oktobra 1899. Deželni knjigovodja KAUČIČ.				

Posnetek imovine

poknežene grofovine goriško-gradiščanske

pričetkom in koncem leta 1898.

Posnetek

uprave in imovine vseh zakladov oskrbo

Redno štev.	Zaklad	Dohodki		Troški		Imovina je obstajala koncem leta									
						iz gotovine		iz aktivnih zastankov		iz obveznic		iz glavnice		iz posestev	
		gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
1	Gozdorejski	7145	95 ₅	5105	50	2040	45 ₅	.	.	19050	.	99	92	.	.
2	Coronini	3061	12	2959	13	101	99	.	.	21700
3	Gospinski	6437	66 ₅	6079	38	358	28 ₅	.	.	146950	.	.	.	9794	80
4	Depoziti	52299	47 ₅	51836	85 ₅	462	62	.	.	5600
5	Razni mali zakladi	514	49 ₅	186	24	328	25 ₅	.	.	4700
6	Zemljiščno-odvezni	788	04 ₅	788	04 ₅	.	.	15641	74
7	Za bolne in ranj. vojake	1535	.	1535	30214	08 ¹ / ₄
8	Penzijski	19015	13 ₅	19015	13 ₅	.	.	1556	07
9	Ubožni	25497	12 ₅	25167	70 ₅	329	42	535	37	583700	.	9935	90 ₅	63194	18 ₅
10	a) Deželni	327043	77 ₅	312956	22	14087	55 ₅	150799	84	289757	.	467302	31	110095	.
	b) Kmetijska šola													62600	.
11	Provincijalno-občinski	2333	29	2105	50	227	79	.	.	51550
12	Šolski	8688	33 ₅	7971	62	716	71 ₅	2	10	119500
13	Dež. gluhonemica	16503	18 ₅	16503	18 ₅	.	.	1413	77	20550	.	2798	51	29706	17
14	Štipendijski	3021	90	2460	58	561	32	.	.	70400
15	Gasilski	2835	20	1287	23	1547	97	287	11	.	.
16	Werdenberški	3943	32	3943	32	86300
	Skupaj	480663	02	459900	64 ₅	20762	37 ₅	169948	89	1449971	08 ¹ / ₄	480423	75 ₅	275390	15 ₅

Posnetek

vanih po deželnem odboru za leto 1898.

1898	iz pohištva in živine	Skupaj	Dolgovina je obstajala koncem leta 1898					Skupaj	Čista imovina aktivna ali pasivna	Premoženje v primeri z onim prejšnjega leta se je					
			iz pasivnih zastankov	iz pasivnih glavnice	iz pasivnih obveznic	pomnožilo	zmanjšalo								
										gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.
.	.	21190	37 ₅	21190	37 ₅	1922	14	.	.		
.	.	21801	99	60	.	.	.	21741	99	2147	67	.	.		
.	.	157103	08 ₅	51	47 ₅	.	.	157051	61	234	96	.	.		
.	.	6062	62	6062	62		
.	.	5028	25 ₅	5028	25 ₅	174	86	.	.		
.	.	15641	74	15536	33 ₅	.	.	15536	33 ₅	105	40 ₅	8	19		
.	.	30214	08 ¹ / ₄	151	31 ₅	.	.	151	31 ₅	30062	76 ¹ / ₄	.	337	37	
.	.	1556	07	7757	45	.	.	7757	45	6201	38	.	4924	52	
.	.	657694	88	193	68 ₅	.	.	193	68 ₅	657501	19 ₅	952	32 ₅	.	
24687	35	1056729	05 ₅	94729	54 ₅	191200	.	350278	57	636208	11 ₅	420520	94	37352	87 ₅
25135	49	87735	70	66	66	.	.	66	66	87669	04	3573	16	.	.
.	.	51777	79	30	67 ₅	.	.	30	67 ₅	51747	11 ₅	270	18 ₅	.	.
.	.	120218	81 ₅	120	.	.	.	120	.	120098	81 ₅	4210	98	.	.
3050	70	57518	94	1852	99	.	.	1852	99	55665	95	.	.	127	61
.	.	70961	32	497	50	.	.	497	50	70463	82	417	87	.	.
.	.	1835	08	1835	08
.	.	86300	.	468	72	.	.	468	72	85831	28	.	.	361	80
52873	54	2449369	79 ¹ / ₄	121516	35	191200	.	350278	57	662994	92	1786374	87 ¹ / ₄	51265	21 ₅
														5751	30

Deželno knjigovodstvo
v Gorici, 1. oktobra 1899.
Deželni knjigovodja
KAUČIČ.

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu za leto 1899 znašajo:			Razkazani primanjkljaj se pokrije:						Izravni davek	
					z doklado			z davščino				
		dohodki	troški	primanj- kljaj	na vse nepo- sredne državne davke			na užitnino		od vsacega hekto- litra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin
					v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá			
gl.	gl.	gl.	%			%		gl.	n.	gl.		

I. Davčni okraj Gorica (mesto)

Gorica	Gorica mesto in predmestje	92299	277901	185601	36 41	36 41	180	83 ^{7/10}	170	10	251288
----------------	------------------------------------	-------	--------	--------	----------	----------	-----	--------------------	-----	----	--------

II. Davčni okraj Gorica (okolica)

Štandrež	Štandrež	29997	32127	2130	50	.	50	50	.	10	3022
Bilje	Bilje	925	2133	1208	20	.	20	100	50	170	1767
	Orehovlje	1562	1817	255	25	.	25	100	50	170	683
Čepovan	Čepovan	613	8202	7589	75	52	127	34	30	1	1343
Dornberg	Dornberg	1575	4465	2890	70	20	90	100	100	170	2873
	Pervacina	173	2065	1892	70	20	90	100	100	170	1850
Števerjan	Števerjan	611	3608	2997	116	.	116	100	100	.	2192
	Cerovo dol. . . .	1181	1709	528	44	.	44	50	50	.	1042
	Cerovo gor. . . .	197	1642	1445	121	.	121	100	100	.	974
Gergar	Gergar	503	2726	2223	114	.	114	75	75	50	1868
	Ravnica	262	734	472	84	.	84	75	75	50	554
Ločnik	Ločnik	1595	4863	3268	30	.	30	100	100	170	4691
Miren	Miren	3641	5360	1719	.	.	.	75	75	170	2193
	Rupa	229	1811	1582	50	.	50	75	75	170	801
Opačjeselo	Opačjeselo	649	2057	1408	88	90	178	100	100	170	652
	Novavas	237	1022	785	130	146	276	100	100	170	276
	Del	401	2193	1792	106	92	198	100	100	170	833
Šempeter	Šempeter	1757	3380	1623	.	.	.	30	.	1	2130
Podgora	Podgora	2187	6116	3929	38	.	38	70	30	1	4787
	S. Maver	407	1156	749	45	.	45	35	.	.	1559
	Pevma	1645	6023	4378	75	.	75	100	40	1	2655
Kojsko	Kojsko	170	1693	1523	64	.	64	70	70	.	1644
	Kozana	217	1568	1351	85	.	85	70	70	.	1124
	Krasno	118	510	392	107	.	107	70	70	.	357

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu za leto 1899 znašajo:			Razkazani primanjkljaj se pokrije:						Izravni davek	
					z doklado			z davščino				
		dohodki	troški	primanj- kljaj	na vse nepo- sredne državne davke			na užitnino		od vsacega hekto- litra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin
					v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá			
gl.	gl.	gl.	%			%		gl.	n.	gl.		

	Šmartno	657	2266	1609	90	.	90	70	70	.	1397
	Vedrijan	170	727	557	108	.	108	70	70	.	403
	Verhovlje	57	739	682	83	.	83	70	70	.	795
	Vipolže	125	1610	1485	84	.	84	70	70	.	1551
	Višnjevek	120	934	814	106	.	106	70	70	.	677
Renče	Renče	2185	4730	2545	85	15	100	100	100	1	2867
	Gradiškuta	1159	2959	1800	118	15	133	100	100	1	749
Solkan	Solkan	2933	8058	5125	30	.	30	50	50	1	4282
	Kronberg	784	1243	459	20	.	20	20	20	.	1351
	Loka	385	661	276	30	.	30	20	20	.	645
Šempas	Šempas	321	899	578	33	.	33	50	50	1	1729
	S. Miha	321	653	332	36	.	36	50	50	1	895
	Ozeljan	432	1019	587	40	.	40	50	50	1	1428
	Osek	340	730	390	38	.	38	50	50	1	1031
	Vitovlje	1437	1926	489	46	.	46	50	50	1	1026
Sovodnje	Sovodnje	2467	2009	1101
	Gabrije	513	868	355	65	.	65	65	.	.	420
	Peč	1278	1148	636
	Rubije	372	841	469	50	.	50	.	.	.	767
	Vertoče	157	281	124	45	.	45	.	.	.	272
Ternovo	Ternovo	45	1310	1265	75	.	75	.	.	.	1688
	Lazna	13	204	191	75	.	75	.	.	.	254
	Lokva	25	1340	1315	74	.	74	.	.	.	1758
Tribuša	Tribuša	403	880	477	49	8	57	.	.	.	838
Vertojba	Vertojba dol. . . .	2936	3840	904	40	.	40	100	100	1	1801
	Vertojba gor. . . .	2401	3141	740	45	.	45	100	100	1	1842
	Bukovica	1613
Vogersko	Vogersko	364	2473	2109	100	.	100	100	100	1	1908

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu			Razkazani primanjkljevi se pokrije :							Izravni davek	
		za leto 1899 znašajo:			z doklado			z davščino					
		dohodki	troški	primanjkljevi	na vse neposredne državne davke			na užitnino		od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin		gl.
					v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá				
gl.	gl.	gl.	%			%		gl.	n.	n.	gl.		

III. Davčni okraj Ajdovščina

Ajdovščina . . .	Ajdovščina . . .	1780	4648	2868	33	.	33	50	50	170	04	3534
Kamnje . . .	Kamnje . . .	173	1171	997	74	22	96	50	50	1	.	1070
Černiče . . .	Černiče . . .	1091	2787	1696	65	7	72	100	100	170	.	1985
	Batuje . . .	388	1117	729	62	8	70	100	100	170	10	779
	Selo . . .	349	1098	749	68	6	74	100	100	170	.	802
Sv. Križ . . .	Sv. Križ . . .	265	2969	2704	93	.	93	50	.	170	.	2452
	Dobravlje . . .	42	1312	1270	124	.	124	50	50	170	.	903
	Velike Žablje . . .	102	1496	1394	127	.	127	70	.	170	.	960
Gabrje . . .	Gabrje . . .	179	858	679	45	.	45	100	.	50	.	1136
Gojačevo . . .	Gojačevo . . .	843	1497	654	100	.	100	100	100	1	.	497
Lokavec . . .	Lokavec . . .	1151	2787	1636	99	.	99	60	60	170	10	1870
	Dol-Otlica . . .	170	1476	1306	119	.	119	50	50	150	.	1226
Rihenberg . . .	Rihenberg . . .	659	2503	1844	60	.	60	100	100	170	10	3078
	Berje . . .	320	1272	952	60	.	60	100	100	170	10	1610
Šmarje . . .	Šmarje . . .	382	1904	1522	54	.	54	100	.	.	10	2346
Skrilje . . .	Skrilje . . .	83	582	499	100	.	100	50	.	1	.	425
	S. Tomaž . . .	282	1724	1442	154	.	154	50	.	1	.	921
Vertovin . . .	Vertovin . . .	317	1522	1205	75	.	75	50	50	1	.	1469

IV. Davčni okraj Kanal

Ajba . . .	Ajba . . .	28	2214	2186	75	25	100	50	50	110	05	2186
Anhovo . . .	Anhovo . . .	135	971	836	38 ¹ / ₂	40	78 ¹ / ₂	50	50	1	.	1018
	Plave . . .	355	1579	1224	35 ¹ / ₂	40	75 ¹ / ₂	50	50	1	.	1593
	Ukanje . . .	10	326	313	36 ¹ / ₂	40	76 ¹ / ₂	50	50	1	.	400
Avče . . .	Avče . . .	959	2218	1259	32	73	105	100	100	1	05	1223
Bajnušica S. Lovr.	Bajnuš. S. Lovr.	697	1245	548	35	50	85	50	.	.	.	1724
" S. Duha	" S. Duha	539	2297	1758	75	50	125	50	50	110	.	1406
Kanal . . .	Kanal . . .	289	1352	1063	71	30	101	100	48	168	10	1385
	Bodrež . . .	71	274	203	39	30	69	100	48	168	10	518

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu			Razkazani primanjkljevi se pokrije :							Izravni davek	
		za leto 1899 znašajo:			z doklado			z davščino					
		dohodki	troški	primanjkljevi	na vse neposredne državne davke			na užitnino		od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin		gl.
					v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá				
gl.	gl.	gl.	%			%		gl.	n.	n.	gl.		

	Gorenjavas . . .	155	585	430	43	30	73	100	48	168	10	1009
	Idrija . . .	29	240	211	50	30	80	100	48	168	10	422
	Morsko . . .	15	259	244	51	30	81	100	48	168	10	477
	Verh . . .	158	290	132	39	30	69	100	48	168	10	341
Kal . . .	Kal . . .	1387	4839	3452	55	55	110	50	50	.	10	3023
Deskla . . .	Deskla . . .	737	3982	3245	83	60	143	50	.	.	.	2217
Lokovec . . .	Lokovec . . .	179	683	504	50	.	50	1008
Ročinj . . .	Ročinj . . .	42	797	755	40	10	50	50	50	1	05	1179
	Doblar . . .	55	301	246	80	20	100	265

V. Davčni okraj Gradišče

Fara . . .	Fara . . .	3262	8108	4846	60	.	60	90	90	170	.	3853
Gradišče . . .	Gradišče . . .	8900	17070	8170	33	.	33	120	50	170	11	8004
Marjan . . .	Marjan . . .	2189	6023	3824	60	.	60	80	80	150	10	3932
Romans . . .	Romans . . .	2055	5496	3441	45	.	45	80	80	170	11	4119
	Frata . . .	155	752	597	60	.	60	80	80	170	11	741
Zagrada . . .	Zagrada . . .	936	5186	4350	60	.	60	150	150	150	10	2344
	Boškin . . .	46	51	5	115
	Sv. Martin . . .	119	756	637	80	.	80	150	150	150	10	331
	Zdravšina . . .	104	2281	2177	25	.	25	150	150	150	10	5291
Versa . . .	Versa . . .	1529	2314	785	14	.	14	75	75	1	11	2647
Vileš . . .	Vileš . . .	3115	6035	2920	70	.	70	75	75	150	10	3247

VI. Davčni okraj Červinjan

Ajel . . .	Ajel . . .	3313	8317	5004	⁶⁹ / ₇₀	.	⁶⁹ / ₇₀	135	135	170	10	4980
Oglej . . .	Oglej . . .	2910	10808	7298	50	.	50	100	100	160	10	12144

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu za leto 1899 znašajo:			Razkazani primanjkljaj se pokrije :								Izravni davek n.
					z doklado				z davščino				
		dohodki	troški	primanj- kljaj	v denarju	na vse nepo- sredne državne davke		na užitnino		od vsacega hekto- litra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	n.	
						v delu	skupaj	vina	mesá				

IX. Davčni okraj Tolmin

Breginj . . .	Breginj . . .	1159	1457	298	30	.	30	30	30	1	.	05	1073
	Robedišče . . .	1095	1285	190	30	.	30	30	30	1	.	05	172
Kobarid . . .	Kobarid . . .	445	1914	1469	5	.	5	50	40	1	.	06	1619
	Sužid . . .	16	404	388	78	.	78	40	40	.	.	04	487
	Svino . . .	688	831	143	39	.	39	04	365
Kreda . . .	Kreda . . .	1369	2400	1031	40	.	40	30	30	1	.	02	1955
Drežnica . . .	Drežnica . . .	723	1213	490	42	.	42	08	1082
Grahovo . . .	Grahovo . . .	104	779	675	80	.	80	845
	Kueža . . .	473	1116	643	54	.	54	1061
	Nemškirot . . .	232	874	642	64	50	114	564
	Obloke . . .	132	533	401	70	50	120	336
	Podberdo . . .	401	964	563	52	.	52	1084
	Stražišče . . .	247	719	472	54	50	104	454
Idersko . . .	Idersko . . .	381	2541	2160	80	13	93	70	70	1	.	06	1273
Libušno . . .	Kamno . . .	99	510	411	47	.	47	50	.	.	.	02	888
	Ladra . . .	238	238	258
	Smast . . .	339	881	542	28	50	78	696
	Versno . . .	507	507	556
S. Lucija . . .	S. Lucija . . .	434	980	546	35	10	45	25	25	.	.	.	1209
	Idrija . . .	304	764	460	60	10	70	25	25	.	.	.	658
	Lom . . .	310	1293	983	70	50	120	25	25	.	.	.	817
	Modrejec . . .	139	309	170	30	10	40	25	25	.	.	.	426
	Slap . . .	23	648	625	50	20	70	25	25	.	.	.	893
Lívek . . .	Lívek . . .	571	1585	1014	52	48	100	50	50	.	.	03	895
Št. Viška gora (glej okraj Cerčno)	Prapetno . . .	91	1070	979	48	50	98	999
Ponikve . . .	Ponikve . . .	208	1221	1013	36	80	196	1101

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu za leto 1899 znašajo:			Razkazani primanjkljaj se pokrije :								Izravni davek gl.
					z doklado				z davščino				
		dohodki	troški	primanj- kljaj	v denarju	na vse nepo- sredne državne davke		na užitnino		od vsacega hekto- litra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	n.	
						v delu	skupaj	vina	mesá				

	Pečine . . .	106	610	504	36	50	86	477
Sedlo . . .	Sedlo . . .	3096	3353	257	18	.	18	50	.	.	.	04	947
Tolmin . . .	Tolmin . . .	690	4945	4255	100	.	100	50	50	1	.	04	2443
	Čadra . . .	207	662	455	100	.	100	04	455
	Dolje . . .	235	604	369	50	.	50	25	25	.	.	04	704
	Lubin . . .	180	411	231	50	.	50	25	25	.	.	04	434
	Podmelec . . .	224	924	700	70	.	70	25	25	.	.	04	917
	Polubinj . . .	261	1108	847	100	.	100	25	25	.	.	04	808
	Zatolmin . . .	161	1444	1283	150	50	200	25	25	.	.	04	637
	Volarje . . .	90	543	453	85	.	85	25	25	.	.	04	514
	Zabče . . .	309	923	614	120	.	120	25	25	.	.	04	506
Volče . . .	Volče . . .	1089	2688	1599	40	35	75	30	30	50	.	.	1901
	Čiginj . . .	314	685	371	46	15	61	30	30	50	.	.	596
	Kozarišče . . .	332	514	182	21	15	36	30	30	50	.	.	479
	Rute . . .	205	404	199	40	15	55	364
	Selo . . .	325	951	626	80	50	130	497

X. Davčni okraj Bovec

Čez-Soča . . .	Čez-Soča . . .	1369	3225	1856	155	.	155	1198
Log . . .	Log . . .	1433	1995	562	85	.	85	566
	Stermec . . .												
Bovec . . .	Bovec . . .	1940	5910	3973	90	.	90	25	25	70	02	04	3474
	Koritnica . . .	232	543	311	90	.	90	25	25	70	02		326
Žaga . . .	Žaga . . .	699	1285	586	75	.	75	50	.	50	1/2		736
Serpenica . . .	Serpenica . . .	701	1076	375	50	.	50	766
Soča . . .	Soča . . .	726	1244	518	76	.	76	678
Ternovo . . .	Ternovo . . .	809	1293	484	50	.	50	25	25	50	03		546
Trenta . . .	Trenta . . .	364	599	235	65	.	65	360

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu za leto 1899 znašajo:			Razkazani primanjkljaj se pokrije :						Izravni davek gl.	
					z doklado			z davščino				
		dohodki	troški	primanj- kljaj	na vse nepo- sredne državne davke			na užitnino		od vsacega hekto- litra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin
					v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá			
gl.	gl.	gl.	%			%		gl.	n.	gl.		

XI. Davčni okraj Cerčno

Cerkno	Cerkno	1562	1998	4361	20	.	20	40	40	50	.	1381
	Bukovo	278	1785	1507	75	100	175	920
	Gorje	159	935	776	70	100	170	514
	Jesenica	124	648	524	100	50	150	301
	Labinje	151	429	278	50	50	100	356
	Novake dol.	15	810	795	80	100	180	367
	" gor.	121	806	685	75	100	175	435
	Orehek	67	529	462	70	100	170	239
	Otalež	817	2341	1524	70	100	170	1547
	Planina	13	1188	1175	70	100	170	431
	Reka-Ravna	85	371	286	80	.	80	481
	Zakriž	43	406	363	100	50	150	269
St. Viška-Gora	St. Viška Gora	433	1393	960	44	50	94	1023
	Police	108	301	193	43	50	93	209
	Prapetno (glej okraj Tolmin)
Šebrelje	Šebrelje	39	907	868	35	50	85	944

XII. Davčni okraj Sežana

Avber	Avber	470	1446	976	105	.	105	50	50	1	.	905
Lokve	Lokve	1480	2160	680	23	.	23	50	50	170	08	1280
Dutovlje	Dutovlje	1225	2394	1169	60	.	60	50	50	150	.	1491
Naklo	Skupne potrebščine	90	6365	6275	65	30	95	100	100	150	10	4083
	Naklo	182	182	.	65	30	95	100	100	150	10	285
	Barka	9	155	146	100	30	130	100	100	150	10	419
	Dane	225	298	73	83	30	113	100	100	150	10	406
	Divača	1042	1042	.	95	.	95	100	100	150	10	1560
	Ležeče	162	162	.	65	30	95	100	100	150	10	359
	Misleče	23	147	124	80	30	110	100	100	150	10	155

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu za leto 1899 znašajo:			Razkazani primanjkljaj se pokrije :						Izravni davek gl.	
					z doklado			z davščino				
		dohodki	troški	primanj- kljaj	na vse nepo- sredne državne davke			na užitnino		od vsacega hekto- litra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin
					v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá			
gl.	gl.	gl.	%			%		gl.	n.	gl.		

	Podgrad	28	91	63	110	30	140	100	100	150	10	142
	Škoflje	90	396	306	123	30	153	100	100	150	10	528
	Vareje	27	94	67	125	30	155	100	100	150	10	112
	Vatovlje	17	133	116	165	30	195	100	100	150	10	116
Povir	Povir	1026	1501	475	40	85	125	50	50	150	.	1071
	Merče	422	649	227	40	.	40	50	50	.	.	560
Veliki-Repen	Veliki-Repen	1291	1660	369	52	.	52	50	50	1	10	709
	Voglje	351	650	299	73	.	73	50	50	1	10	410
Rodik	Rodik	1199	2512	1313	103	.	103	100	100	1	11	832
Skopo	Skopo	242	591	349	68	.	68	50	50	1	.	514
	Krajuvas	169	588	419	110	.	110	50	50	1	.	381
Sežana	Sežana	4062	8888	4026	30	25	55	100	100	160	08	4624
Zgonik	Zgonik	470	1603	1133	56	65	121	90	90	170	.	778
	Gabrovica	554	1412	858	40	28	68	90	90	170	10	731
	Saleš	440	1468	1028	69	85	154	90	90	170	.	778
Štorje	Štorje	838	1862	1024	100	.	100	50	50	1	05	924
	Kazlje	882	1283	401	100	.	100	50	50	1	.	753
Tomaj	Tomaj	215	967	752	45	.	45	50	50	150	10	1208
	Križ	319	606	287	25	.	25	50	50	150	10	947
	Utovlje	220	477	257	36	.	36	50	50	150	10	676

XIII. Davčni okraj Komen

Brestovica	Brestovica	216	1409	1193	74	50	124	100	.	170	.	842
Berje	Berje	155	762	507	54	60	114	100	100	170	10	452
Kobiljaglava	Kobiljaglava	212	750	538	74	.	74	773
Komen	Komen	620	2868	2248	120	50	170	100	100	170	10	1594
	Malidol	66	260	194	170	50	220	100	100	170	10	139
	Sveto	218	1065	847	145	50	195	100	100	170	10	558
	Tomačevica	263	625	362	120	50	170	100	100	170	10	389

ŽUPANIJA	DAVČNA OBČINA	Po potrjenim proračunu			Razkazani primanjkljaj se pokrije :								Izravni davek n.
		za leto 1899 znašajo:			z doklado				z davščino				
		dohodki	troški	primanj- kljaj	na vse nepo- sredne državne davke		na užitnino		od vsacega helto- litra piva		od vsacega litra žg. opoj. tekočin		
		gl.	gl.	gl.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesá	gl.	n.	n.	
	Volčji grad . . .	262	691	429	120	50	170	100	100	170	10	431	
Kopriva . . .	Kopriva . . .	684	1284	600	100	.	100	75	75	1	10	631	
Štanjel . . .	Štanjel . . .	344	688	344	55	36	91	45	45	.	.	625	
	Kobdilj . . .	116	479	363	53	36	89	45	45	.	.	682	
	Kobolj . . .	18	122	104	80	36	116	45	45	.	.	130	
	Hruševica . . .	101	275	174	55	36	91	45	45	.	.	316	
Gabrovica . . .	Gabrovica . . .	427	1340	913	94	100	194	100	100	170	10	469	
Gorjansko . . .	Gorjansko . . .	903	2154	1251	40	70	110	100	100	170	10	951	
	Ivanigrad . . .	217	648	431	50	70	120	100	100	170	10	289	
Mavhinje . . .	Mavhinje . . .	255	1188	933	30	60	90	90	90	170	10	971	
Nabrežina . . .	Nabrežina . . .	6304	7344	1040	28	.	28	3792	
Pliskovica . . .	Pliskovica . . .	423	1119	696	78	.	78	50	.	1	.	901	
Šempolaj . . .	Šempolaj . . .	171	1053	882	81	50	131	90	90	170	.	522	
Škrbina . . .	Škrbina . . .	535	1425	890	50	53	103	100	100	170	10	762	
Selo . . .	Selo . . .	371	824	453	45	50	95	100	.	170	.	423	
Slivno . . .	Slivno . . .	228	1716	1488	30	90	120	90	90	170	10	450	
Štjajk . . .	Štjajk . . .	721	1740	1019	64	50	114	50	50	.	.	1467	
Temnica . . .	Temnica . . .	277	843	666	50	50	100	100	100	170	11	588	
	Kostanjevica . . .	345	1384	939	50	50	100	100	100	170	11	797	
	Lipa . . .	535	890	355	50	50	100	100	100	170	11	389	
Velikidol . . .	Velikidol . . .	522	1300	778	158	.	158	50	50	.	06	500	
Vojšćica . . .	Vojšćica . . .	170	1278	1108	95	134	229	100	100	1	10	452	

DEŽELNO KNJIGOVODSTVO

V Gorici, 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja
KAUČIČ.

POSNETEK

obsegajoč podatke proračunov **cestnih odborov** za leto 1899 in doklade
vpeljane v pokritje dotičnih primankljejev.

Okraj	Dohodki gld.	Troški gld.	Primanj- kljaj gld.	Omenjeni primanjkljaj se pokrije z doklado na vse izravne davke izvzemši osebno dohadarino			Javni davki celega okraja gld.
				v občinah		v denaru %	
				v delu %			
Ajdovščina . . .	10	3742	3732	Batuje, Černiče, Selo, Rihenberg, Vel Žablje, Aj- dovščina, Lokavec in Šnarje ; Berje, Dobravlje, Sv. Križ, Gojačevo, Kamnje, Skrilje in Vertovin Gabrije, Dol Otlica, in S. Tomaž	15 13 11	26097	
Bovec	2950	2950	Čez-Soča Soča Bovec, Koritnica in Trenta Log, Stermec, Serpenica, Ternovo in Žaga	45 30 20 9	8651	
Cerkno	2400	2400	V vseh občinah tega okraja	25	9600	
Červinjan . . .	100	12427	12327	Oglej, Belvedere, Červinjan, Fjumičel, Gradež, Moro- zinski otok, Ruda, Škodovaka, Terc in Villa Vicentina v vseh drugih občinah tega okraja	14 12	93849	
Gorica, mesto	Cestne potrebščine sprejete so v proračunu goriškega mesta	251280	
Goriška okolica . . .	8012	24232	16220	V vseh občinah tega okraja	20	80360	
Gradiška . . .	850	6658	5808	v vseh občinah { Na hišno-razredni in najemniški tega okraja { in na pridobniški davek na zemljarino	10 6	34682	
Kanal . . .	44587	46724	2137	Avče in Bodrež Kal Kanal Anhovo in Plave Ajba, Ukanje, Morsko, Deskla, Ročinj, Dobljar, Verh, Gorenjavas in Idrija Banjšica Sv. Duha, Banjšica Sv. Lovrenca in Lokovec	18 16 12 9 8 6	21525	

Okraj	Dohodki	Troški	Primanj- kljeje	Omenjeni primanjkljeje se pokrije z deklado na vse izravne davke izvzemši osebno dohodarino		Javni davki celega okraja	
				v občinah			gld.
				v denaru	v delu		
gld.	gld.	gld.		%			
Komen	1700	9354	7654	Koboli, Kopriva in Kobilj Berje in Slivno Brestovica, Mavhinje in Velikidol Gorjansko, Ivanigrad, Kobiljaglava, Komen, Kostanje- vica, Nabrežina, Šempolaj, Škrbina, Tomačevica, Štanjel in Vojsčica } Gabrovica, Hruševica, Lipa, Malidol, Pliskovica, Selo, Sveto, Štjajak, Temnica in Veljigrad }	42 32 12 12 12	. . . 30 20	22129
Kormin	80	8401	8321	Biljana, Kožbana, Dolenje, Medana in Mernik . . . Bračan, Kapriva, Čopris, Kormin, Sv. Lovrenc, Me- deja, Morar, Muša, Speša in Viskon }	24 16	. .	40101
Sežana	3190	8337	5147	na zemljarijo, hišno- razredno in najemniški davek { Avber in Utovlje Dutovlje, Križ, Merče, Povir, Sežana, Skopo, Štorje, Tomaj, Voglje in Divača } Kazlje, Repen in Lekve Zgonik, Gabrovica, Salež, Ležče, Naklo in Škodlje } Krajuvas Barka, Dane, Misleče, Rodik, Pod- grad, Vareje in Vatovlje } na pridobniški in dohodarijski davek v vseh obči- nah tega okraja }	30 25 20 15 10 25	21870
Tržič	829	4293	3474	v občinah na Krasu: Jamlje, Medjavača, Doberdob in Devin } v vseh drugih občinah tega okraja	1 9	. .	38062
Tolmin		20061	20061	v vseh občinah } na hišno najemniški davek . . . tega okraja } na zemljiški davek na pridobniški davek Vrh tega za sozidanje sledečih potov na vse izravne davke (izvzemši osebno dohodarino): 1. Staroselo-Log: Breginj, Sedlo in Kreda; 2. Bača: Polubinj, Lubinj, Podmele, Kneža, Gra- hovo, Obloke in Podbrdo; 3. Mela-Kozarišče: Volče, Kozarišče in Čiginj; 4. in na vse izravne davke za sozidanje poti Slap-Roče- Slap.	21 31 50 20 50	34323

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, 1. maja 1899.

Deželni knjigovodja

KAUČIČ.

